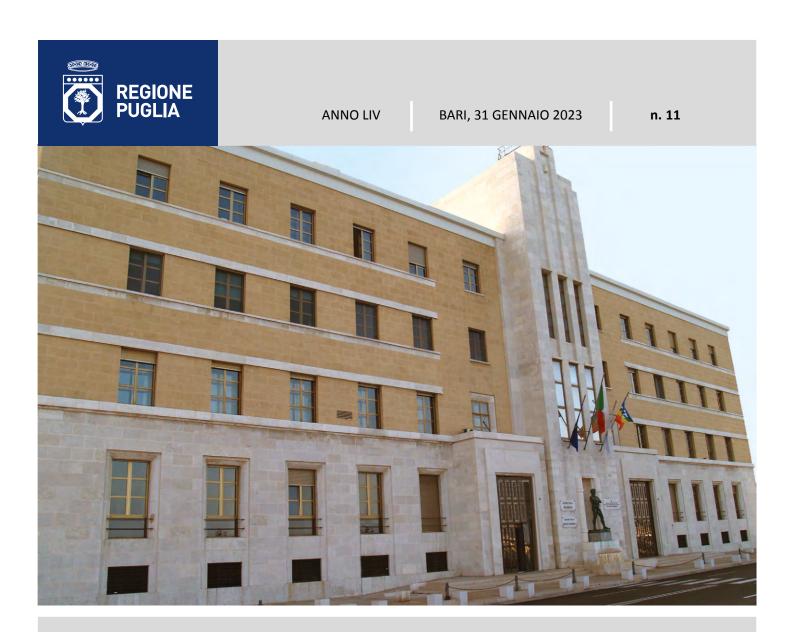
REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- I) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2022, n. 1641 D.G.R. 1098/2019 - L.R. n. 23/2007 "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi" - Nucleo tecnico di valutazione. Sostituzione componente
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1724 Misure per il contenimento della spesa farmaceutica Convenzionata e per acquisto diretto di medicinali - Ulteriori interventi volti ad incrementare l'appropriatezza prescrittiva sui farmaci
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1725 POR Puglia 2014/2020 - Interventi per la Competitività - Asse I Azioni 1.1 - 1.2 - Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 -2024 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1726 DGR 1390/2022. "Rete Galattica - risorse per i giovani". Programmazione FNPG 2022 - Intesa 77/ CU. Intervento n. 1: "Programma regionale di iniziative di accompagnamento e apprendimento in situazione presso i Nodi della Rete Galattica". Approvazione proposta progettuale e indirizzi per la collaborazione con ARTI, ex art. 15 legge 241/90, per la realizzazione dell'intervento
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1727 Modello di Valutazione di Impatto generazionale delle politiche pubbliche. Indirizzi per la collaborazione con la fondazione Ipres. Variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022 -2024 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1728 POC Puglia 2014-2020 - Azione 1.3 - Avviso Pubblico INNOAID "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" - Approvazione variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024,ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., per l'avvio della nuova edizione dell'Avviso "INNOAID".
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1729 Programmazione Comunitaria 2014/2020 "Obiettivo CTE" Programma INTERREG IPA CBC "Italia, Albania,

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1730 Fondi FAS 2000-2006 - Accordo di programma quadro "Trasporti: aeroporti e viabilità" III° Atto integrativo. Riprogrammazione economie. Presa d'atto ammissione a finanziamento di n. 5 interventi della Provincia di Brindisi. Variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1731 Interventi di manutenzione e messa in opera della segnaletica sulla sentieristica turistica dei Cammini e degli Itinerari Culturali di Puglia - Approvazione schema di Convenzione, ex art. 15 L. 241/1990 tra la Regione Puglia e il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano - Variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1732 Valorizzazione dei Cammini e Itinerari Culturali - Via Francigena - Variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1733 DPCM 10 agosto 2022 pubblicato su G.U n. 272 DEL 21.11.2022 recante "riparto del contributo di 100 milioni di euro, per l'anno 2022, di cui al "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità" - Art 1 comma 180, della legge 31 dicembre 2021, n. 234. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1757 PSC Puglia approvato con Delibera Cipess n. 17/2021 e ss.mm.ii APQ rafforzato Beni e attività culturali - Interventi del Piano straordinario di sostegno allo Spettacolo dal vivo. FSC 2007/13. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1758 Attivazione del Numero Unico di Emergenza NUE 1-1-2 Puglia. Istituzione di nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al bilancio di previsione della Regione Puglia 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1759 "LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM. Presa d'atto" Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.". Autorizzazione missioni all'estero
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1760 Art. 41 L.R. n. 19 del 31/12/2010 - Premio Giovani eccellenze pugliesi per diplomati scuola secondaria secondo grado, 5* Edizione - Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e ARTI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1761 PSC Puglia approvato con Delibera Cipess n. 17/2021 e ss.mm.ii Assegnazione risorse per la copertura degli aventi diritto alle Borse di Studio "Benefici e Servizi" A.A. 2022/23 Variazione al bilancio di previsione E.F. 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11. Approvazione Schema di Accordo ex art.15 L.241/90 tra Regione Puglia e ADISU Puglia
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1762 POR FESR-FSF Puglia 2014–2020, Strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" - DGR

n. 994/2022. Azione 8.11 - Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro". Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ex art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1763 Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022. Iscrizione somme di cui al Decreto-Legge n. 34/2020 di competenza dell'esercizio 2022 - emergenza COVID 2019
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1764 Rett. della DGR n 78 del 07.02.2022 avente ad oggetto: "sentenze N 22/16, N223/2016 e n 250/2016 emesse dalla Corte Dei Conti Sezione Giurisdiz.per la Puglia; sent.n.477/2018,n20/2019 emesse dalla Corte dei Conti III Sez. Giurisdiz. Centr di App.e n.125/2019emessa dalla Corte dei Conti Sezione I Giurisdiz. di App.Proc. esec. Autoriz. al componimento bonario delle controversie. Appr. schema atto di transazione"
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1765 Approvazione scheda di intervento "Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione e l'attrazione investimenti" e schema di convenzione tra Regione e l'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e Variazione al bilancio di previsione2022 e pluriennale2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1766 PSC Puglia - Patto per la Puglia. FSC (Fondo di Sviluppo e Coesione) 2014-2020 - "Intervento Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" - Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 -2024 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii Riprogrammazione delle risorse
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1767 Interventi SIRAI di cui all'A.D. 620/2019 per i Consorzi ASI di Bari, Brindisi e Lecce.Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1769 Approvazione "Linee di indirizzo GENEREinCOMUNE per la concessione di contributi per l'attuazione della parità di genere in Comuni pilota della Puglia". Approvazione schema di convenzione con ANCI Puglia. 5349
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1770 Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale(PASS) - Linea di Intervento n. 1 di cui alla D.G.R. n. 2419/19
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1771 Attuazione D.G.R. n. 1437 del 24/10/2022 - Istituzione di nuovi capitoli e Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, avvio delle procedure per il reclutamento del dirigente a tempo determinato
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1773 Deliberazioni della Giunta Regionale n. 595/2022 e n. 1028/2022 di integrazione. Ulteriore integrazione. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022- 2024 ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1774 Accordo di collaborazione con ASSET per le attività di progettazione del Regional Access Point e sviluppo di un Sistema di Bigliettazione Integrata del TPL nella Regione Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, e al Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio gestionale 2022-2024, ai sensi dell' art. 51, c. 2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1777 Interventi di messa in sicurezza del territorio di Lesina. Trasferimento risorse in favore del Comune di Lesina. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato ed istituzione nuovo capitolo di spesa
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1778 PO FEAMP 2014/2020: presa d'atto degli esiti finali della procedura di consultazione per iscritto della proposta di modifica del Programma Operativo (nota MIPAAF prot.n 0268231 del 14/06/2022)
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1779 Legge Regionale n. 59/2017, art. 6. Approvazione schema di Accordo ex art. 15 legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari per l'assistenza veterinaria alla fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA)
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1781 L.R.n.24/2012 - Procedura sostitutiva art. 14-bis c. 2 relativa agli adempimenti propedeutici all'affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto a livello di ARO. Misure di accelerazione raggiungimento obiettivi PRGRU e coordinamento con misure PNRR.L.549/1995 e L.R.8/2018 (Ecotassa). Variazione al bilancio di previsione per 2022 e pluriennale 2022-2024 D.Lgs.118/2011. Disposizioni
P.O.C. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Avviso Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese. Variazione al bilancio di e.f. 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51, c.2, D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1784 D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1 e Legge 99/2009 - art. 45 comma 5. Programmazione delle risorse e sostituzione intervento. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 – 2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 dicembre 2022, n. 1785 Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2023, n. 15 Piano assunzionale 2022. Atto di indirizzo

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2022, n. 1641

D.G.R. 1098/2019 - L.R. n. 23/2007 "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi" - Nucleo tecnico di valutazione. Sostituzione componente.

L'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo economico riferisce quanto segue.

Premesso che:

- La Legge regionale n. 23/2007 disciplina la promozione ed il riconoscimento dei Distretti Produttivi per sostenere e favorire le iniziative ed i programmi di sviluppo su base territoriale tesi a rafforzare la competitività, l'innovazione, l'internazionalizzazione, la creazione di nuova e migliore occupazione e la crescita delle imprese che operano in diversi settori, dall'agricoltura ai servizi alle imprese.
- Il comma 5 dell'art. 8 rubricato "Procedure per l'approvazione e verifica del programma di sviluppo del distretto", dispone che "per la valutazione dei programmi è costituito, con provvedimento dell'Assessore regionale allo sviluppo economico e di concerto con gli altri Assessori interessati per materia, un nucleo tecnico di valutazione. L'attività del nucleo è disciplinata da un regolamento predisposto a cura dell'Assessorato allo sviluppo economico. Per le attività di valutazione dei programmi il nucleo può avvalersi degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate dalla Regione".

Atteso che:

- con regolamento regionale n. 23/2009 e ss. mm. ed ii., è stata disciplinata la composizione del nucleo tecnico di valutazione (NTV) ed il suo funzionamento.
- con successive deliberazioni n. 1984/2012 e n. 1098 del 24.06.2019, la giunta regionale ha provveduto alla nomina dei componenti del NTV che attualmente risulta così composto:
 - 1. Il direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, in qualità di presidente del NTV;
 - 2. Il direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale o suo delegato;
 - 3. Il direttore del dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio o suo delegato;
 - 4. l'Autorità di gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 o suo delegato;
 - 5. Il dott. Alessandro Desiderato, componente del Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi (SEPAC);
 - 6. Il presidente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici o suo delegato:

Atteso, altresì, che:

- con D.P.G.R. 22/2021 e ss.mm. ed ii. è stato adottato l'atto di alta organizzazione MAIA 2.0 che ha ridefinito le competenze e la denominazione dei Dipartimenti regionali;
- ad agosto 2022, è stata appresa per le vie brevi la notizia del decesso del dott. Alessandro Desiderato, componente del NTV nonché componente del Comitato regionale per il monitoraggio del sistema economico produttivo e delle aree di crisi (SEPAC), il quale assicurava attività di raccordo tra il sistema di valorizzazione dei distretti produttivi regionali e le azioni di contrasto e gestione delle crisi industriali;
- a seguito di interlocuzioni con il presidente del Comitato SEPAC, dott. Leo Caroli, si è condivisa la necessità di provvedere alla sostituzione del dott. Desiderato con una professionalità di analogo profilo, in grado di garantire la continuità di dialogo tra realtà distrettuali e crisi di impresa;

• as	seguito di tutto ciò, si è individuato quale nuovo componente
Atteso	che, alla luce delle risultanze istruttorie, occorre procedere alla nomina del componente del NTV , per le motivazioni e con le modalità innanzi citate, nonché all'aggiornamento delle inazioni dei dipartimenti regionali intervenute a seguito dell'adozione del nuovo modello organizzativo
	Garanzie di riservatezza
dalla le riservat dei dat per il tr provve	blicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste egge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della tezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione i personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 rattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente dimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento
	COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.
	sente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
	DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA
	sore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, k) della legge regionale 7/97, propone alla Giunta:
1.	di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
2.	di procedere, ai sensi dell'art. 8 co. 5 della Legge regionale n. 23/2007, alla sostituzione del componente dott. Alessandro Desiderato, per le motivazioni e con le modalità citate in narrativa nonché all'aggiornamento delle denominazioni dei dipartimenti regionali intervenute a seguito dell'adozione del nuovo modello organizzativo MAIA 2.0 Il Nucleo tecnico di valutazione di cui alla Legge regionale n. 23/2007 risulta pertanto composto da:
	 Il direttore del Dipartimento Sviluppo economico o suo delegato, in qualità di presidente del NTV; Il direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale o suo delegato; Il direttore del dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio o suo delegato;
	- l'Autorità di gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 o suo delegato;
3.	- Il presidente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici o suo delegato. di stabilire che l'efficacia della presente nomina di è subordinata alla verifica

delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibililtà e incompatibilità, rese da parte del soggetto incaricato, entro 5 giorni dalla notifica della presente deliberazione, ai sensi della L.R. n. 24/78 smi, della L. n.55/90 e del D.Lgs n.39/2013, a cura del dipartimento Sviluppo Economico;

- 4. di dare atto che l'attività dei componenti del NTV è svolta nell'ambito delle funzioni a ciascuno attribuite e che, quindi è a titolo gratuito;
- 5. di affidare al dipartimento Sviluppo Economico la notifica della presente deliberazione alla Sezione Personale ed organizzazione ed ai componenti del NTV;
- 6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore dott. Giovanni Marangi

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico Avv. Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore alle Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Ing. Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- 2. di procedere, ai sensi dell'art. 8 co. 5 della Legge regionale n. 23/2007, alla sostituzione del componente dott. Alessandro Desiderato, per le motivazioni e con le modalità citate in narrativa nonché all'aggiornamento delle denominazioni dei dipartimenti regionali intervenute a seguito dell'adozione del nuovo modello organizzativo MAIA 2.0.. Il Nucleo tecnico di valutazione di cui alla Legge regionale n. 23/2007 risulta pertanto composto da:

- Il direttore del Dipartimento Sviluppo economico o suo delegato, in qualità di presidente del NTV;
- Il direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale o suo delegato;
- Il direttore del dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio o suo delegato;
- l'Autorità di gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 o suo delegato;
- FIORE Annamaria;
- Il presidente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici o suo delegato.
- 3. di stabilire che l'efficacia della presente nomina di FIORE Annamaria è subordinata alla verifica delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, rese da parte del soggetto incaricato, entro 5 giorni dalla notifica della presente deliberazione, ai sensi della L.R. n. 24/78 smi, della L. n.55/90 e del D.Lgs n.39/2013, a cura del dipartimento Sviluppo Economico;
- 4. di dare atto che l'attività dei componenti del NTV è svolta nell'ambito delle funzioni a ciascuno attribuite e che, quindi è a titolo gratuito;
- 5. di affidare al dipartimento Sviluppo Economico la notifica della presente deliberazione alla Sezione Personale ed organizzazione ed ai componenti del NTV;
- 6. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario della Giunta ANNA LOBOSCO Il Presidente
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1724

Misure per il contenimento della spesa farmaceutica Convenzionata e per acquisto diretto di medicinali -Ulteriori interventi volti ad incrementare l'appropriatezza prescrittiva sui farmaci.

L'Assessore sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Controllo di Gestione, Governance e Analisi" della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, confermata dal Dirigente della medesima Sezione, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Regione Puglia è attualmente sottoposta al Piano di Rientro per la riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale ed è in fase di completamento la proposta di Programma Operativo per il triennio 2022–2024, da sottoporre all'approvazione delle Amministrazioni Centrali, nella quale, tra l'altro, sono previste specifiche azioni per il contenimento della spesa farmaceutica regionale e per ricondurre la stessa nei tetti previsti dalla normativa nazionale.
- In ragione di quanto sopra, già a partire dal 2017, sono stati adottati numerosi provvedimenti dalla Giunta regionale finalizzati alla razionalizzazione della spesa farmaceutica, sia convenzionata che per acquisto diretto di medicinali e gas medicali, sostanzialmente riconducibili alle seguenti principali linee di azione:
 - ✓ Potenziamento delle gare centralizzate di appalto tramite il Soggetto Aggregatore.
 - ✓ Individuazione delle principali categorie terapeutiche ad alto costo, caratterizzate da disallineamento dei dati di spesa e consumo rispetto alle medie nazionali, nei confronti delle quali è stato dato mandato ai Direttori Generali delle Aziende del SSR di incrementare le azioni di verifica e controllo dell'appropriatezza prescrittiva.
 - ✓ Assegnazione dei tetti di spesa e obiettivi di budget per singola Azienda pubblica del SSR, collegati a Linee di indirizzo regionali per l'utilizzo appropriato dei medicinali.
 - ✓ Informatizzazione delle prescrizioni specialistiche e su Piano Terapeutico mediante l'implementazione del sistema informativo regionale Edotto.
 - ✓ Potenziamento degli strumenti informatizzati (cruscotti di monitoraggio sul sistema informativo Edotto) messi a disposizione delle Aziende del SSR per la verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed il monitoraggio dei dati di spesa e consumo delle categorie terapeutiche a maggiore impatto di spesa.
 - ✓ Ridefinizione ed aggiornamento continuo del Prontuario Terapeutico regionale mediante l'attività tecnico—scientifica svolta costantemente da parte della Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla D.G.R. 984/2016 e s.m.i.
- Sebbene nel corso dell'ultimo quinquennio, l'adozione delle molteplici azioni regionali sopra citate abbia di fatto determinato positivi effetti sulle economie della spesa farmaceutica (consentendo di registrare elevati risparmi sulla convenzionata pari a circa 100 milioni di euro e di calmierare fortemente il continuo trend di aumento registrato negli anni sull'acquisto diretto di farmaci e gas medicali), permangono allo stato attuale elementi di criticità, in termini di recepimento delle disposizioni regionali da parte delle Aziende del SSR, tali per cui la Puglia risulta ancora annoverata tra le regioni con indice di sforamento dei tetti di spesa farmaceutica superiore alla media nazionale, come è possibile rilevare dai dati pubblicati dall'AIFA sull'ultimo report di monitoraggio sulla spesa farmaceutica, inerente il periodo Gennaio–Giugno 2022.
- L'Agenzia Italiana del Farmaco, nell'ambito della propria attività di continua valutazione ed analisi della spesa farmaceutica, con nota prot. 0129246–11/11/2022–AIFA–AIFA–P, ha recentemente trasmesso alle Regioni il documento recante "Dati di spesa per i primi 30 ATC per Acquisti diretti e Spesa Convenzionata a livello nazionale Confronto con i valori regionali" inerente il periodo Gen–Giu 2022, che si allega al

presente provvedimento (Allegato A – Sub1) per costituirne parte integrante e sostanziale.

- Il suddetto documento AIFA effettua nello specifico un approfondimento sulla spesa farmaceutica relativa al consumo dei primi 30 principi attivi, erogati nel primo semestre 2022, sia nel canale della convenzionata che negli acquisti diretti, ed evidenzia le variabilità a livello regionale a confronto con la media nazionale, sia in termini di rango che di spesa pro capite, sia in termini di grado di utilizzo dei farmaci generici.
- In particolare, il suddetto documento AIFA:
 - a) relativamente all'acquisto diretto di medicinali, evidenzia che la spesa per i primi 30 principi attivi rappresenta circa il 36% della spesa farmaceutica totale e che, di questi 30 principi attivi, 7 sono a brevetto scaduto o in prossima scadenza (abiraterone, paliperidone, fingolimod, enoxaparina, eculizumab, natalizumab, lenalidomide) e la loro spesa corrisponde al 18% della spesa totale dei primi 30 ATC.

Con riferimento ai suddetti <u>farmaci a brevetto scaduto</u>, l'AIFA, in un'ottica di sostenibilità economica, con la citata nota prot. 0129246–11/11/2022–AIFA–AIFA–P, ha sollecitato le Regioni all'<u>espletamento delle gare regionali</u>, oltre che alla <u>promozione di azioni finalizzate al potenziamento dell'appropriatezza prescrittiva.</u>

Inoltre, in base all'analisi effettuata dal report AIFA sulle variabilità regionali a confronto con la media nazionale, è stato altresì possibile rilevare che, nella Regione Puglia, i principi attivi abiraterone (+34,78%), paliperidone (+47,06) e fingolimod (+31.62), a brevetto scaduto, e dulaglutide (+76,15), dupilimumab (+24,62), ustekinumab (+45,3%), ruxolitinib (+66,36%) e secukinumab (28,67%), a brevetto non scaduto, sono caratterizzati da valori di spesa procapite sensibilmente superiori rispetto alla media Italia e che, tale anomalo disallineamento (confermato anche dagli ulteriori dati di confronto del report AIFA inerenti il rango di spesa degli stessi) rileva un potenziale utilizzo inappropriato per tali medicinali a livello regionale.

b) relativamente alla farmaceutica convenzionata, evidenzia che, nella Regione Puglia, i principi attivi che registrano maggiori scostamenti, in termini di rango e di spesa procapite, rispetto al confronto con la media nazionale, sono rappresentati da colecalciferolo (9,59%), pantoprazolo (13,22%), lansoprazolo (24,32%), amoxicillina + ac. clavulanico (27,5%), enoxaparina (30,28%), mesalazina (29,52%), olmesartan medoxonil (+37,5%), olmesartan medoxonil + amlodipina (+26,03), atorvastatina (15,74%) e simvastatina (28,57%), omega 3–Trigliceridi (29,91%) e insulina lispro (17,81%), rilevando anche per tali medicinali un potenziale utilizzo inappropriato a livello regionale. In aggiunta, l'analisi sulla variabilità regionale inerente il grado di utilizzo dei farmaci generici nel canale convenzionale, ha evidenziato altresì che la Regione Puglia, per tutti i 30 principi attivi a maggior impatto di spesa oggetto dell'analisi AIFA, registra livelli di utilizzo dei farmaci generici sensibilmente inferiori rispetto alla media nazionale.

Tale aspetto, sebbene non direttamente impattante sulla spesa farmaceutica convenzionata a carico del SSR (in quanto i farmaci a brevetto scaduto inseriti nelle liste di trasparenza AIFA sono rimborsati nei limiti del prezzo di riferimento stabilito dalla stessa AIFA, restando a carico degli assistiti il pagamento dell'eventuale differenziale di prezzo nel caso di erogazione dei farmaci *brand* o comunque di farmaci con prezzo superiore a quello di riferimento), rappresenta comunque un paradossale elemento di criticità e di inappropriatezza prescrittiva, atteso che la Puglia è una regione caratterizzata da un indice di deprivazione sociale superiore alla media nazionale, in ragione del quale, proprio al fine di non aggravare sulla spesa dei cittadini, dovrebbe essere garantito il più ampio ricorso ai farmaci generici, ovvero ai farmaci con prezzo allineato al prezzo di riferimento AIFA.

Preso atto che:

I principi attivi richiamati al punto a), sia a brevetto scaduto che non, nella quasi totalità dei casi, sono già stati oggetto di disposizioni emanate dalla Giunta Regionale (D.G.R. 1888/2018 su farmaci per Psoriasi a Placche, D.G.R. 1188/2019 su farmaci immunomodulatori, D.G.R. 2145/2021 su enoxaparina, D.G.R.

501/2022 su Lenalidomide e Sunitinib) ovvero di circolari regionali emanate dal Dipartimento Salute (da ultimo con note prot. AOO_005/PROT/07/06/2022/0003971, AOO_197/3088 del 11/10/2022, AOO_197/3589 del 21/11/2022), finalizzate al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva, al rispetto delle limitazioni previste dalle Note AIFA ed alla razionalizzazione della spesa. Inoltre, con D.G.R. 314/2022 sono stati assegnati alle singole Aziende pubbliche del SSR i Tetti di spesa e gli Obiettivi di Budget per l'acquisto diretto di farmaci e gas medicali.

- Parimenti, anche i principi attivi richiamati al punto b) di cui sopra, nella quasi totalità dei casi, sono già stati oggetto di disposizioni emanate dalla Giunta Regionale (D.G.R. 177/2017 su farmaci antibiotici, D.G.R. 2034/2016 su farmaci statine, D.G.R. 250/2017 su farmaci inibitori della pompa protonica, D.G.R. 1881/2019 su colecalciferolo, D.G.R. 2145/2021 su enoxaparina, etc..) ovvero di circolari regionali emanate dal Dipartimento Salute (note prot. AOO_081–3609/2019 e prot. AOO_081–6283/2019 su Insulina Lispro, e da ultimo con nota prot. AOO_197–3087 del 11/10/2022) finalizzate al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva, al rispetto delle limitazioni previste dalle Note AIFA ed alla razionalizzazione della spesa. Inoltre, con D.G.R. 132/2022 sono stati assegnati alle singole Aziende pubbliche del SSR i Tetti di spesa per la farmaceutica convenzionata ed individuale le categorie farmaceutiche prioritarie ai fini dell'adozione di misure finalizzate ad incrementare l'appropriatezza prescrittiva, nell'ambito delle quali risultano ricompresi la quasi totalità dei principi attivi richiamati al punto b).
- gli ambiti di criticità e le anomalie (in termini di disallineamento dai valori medi nazionali dei principi attivi a maggiore impatto di spesa) rilevate per la Regione Puglia dal documento AIFA di cui all'Allegato A–Sub1, risultano già state più volte attenzionate da numerose disposizioni emesse dalla Regione Puglia ai fini della razionalizzazione della spesa farmaceutica e del miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva, e confermano che, nonostante il corretto inquadramento delle problematiche e l'emanazione di disposizioni in linea con le analisi effettuate dall'AIFA, le stesse hanno determinato solo parziali risultati a causa della mancata attuazione a pieno da parte delle Aziende del SSR e che, pertanto, risulta urgente da parte dei Direttori Generali garantire e vigilare sulla concreta applicazione a livello aziendale.
- Inoltre, a fronte di una verifica effettuata dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa con il Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A. in merito ai <u>principi attivi a brevetto scaduto o in prossima</u> <u>scadenza richiamati al punto a)</u> di cui sopra, è stato possibile rilevare che:
 - ✓ Il principio attivo **enoxaparina** è stato già aggiudicato mediante gara di appalto regionale centralizzata in Accordo Quadro, espletata da InnovaPuglia S.p.A., nell'ambito dell'Appalto Specifico (AS) n. 5/2021, in corso di validità;
 - ✓ il principio attivo **lenalidomide**, è stato già aggiudicato mediante gara di appalto regionale centralizzata espletata da InnovaPuglia S.p.A. nell'ambito AS n. 8/2022, in corso di validità;
 - ✓ il principio attivo paliperidone, nelle formulazioni iniettabili genericate da 75mg, 100mg e 150 mg, dovrà essere inserito nel prossimo AS sui farmaci, da espletarsi a stretto giro da parte di InnovaPuglia S.p.A.;
 - ✓ il principio attivo abiraterone, nelle formulazioni iniettabili generiate da 75mg, 100mg e 150 mg, dovrà essere inserito nel prossimo AS sui farmaci, da espletarsi a stretto giro da parte di InnovaPuglia S.p.A.;
 - ✓ per il principio attivo **fingolimod**, allo stato attuale, sul territorio nazionale risultano autorizzati all'immissione in commercio farmaci generici esclusivamente per la formulazione pediatrica con dosaggio da 0,25mg (per la quale tuttavia non sono stati registrati consumi presso le Aziende SSR nei 12 mesi precedenti) e dovrà essere inserito nel prossimo AS sui farmaci, da espletarsi a stretto giro da parte di InnovaPuglia S.p.A.; non risultano invece autorizzati all'immissione in commercio sul territorio nazionale farmaci generici nella formulazione per adulti con dosaggio da 0,5 mg;
 - ✓ per il principio attivo **natalizumab**, la scadenza del brevetto è prevista alla fine del mese di febbraio 2023;
 - ✓ per il principio attivo **ecolizumab**, allo stato attuale, sul territorio nazionale non sono disponibili farmaci generici autorizzati all'immissione in commercio.

Valutato che:

- Sulla base dei dati riportati nel citato documento AIFA, confrontati con i dati di spesa e consumi farmaceutici regionali (inerenti il periodo Gen–Lug 2022 in proiezione annua) rilevati dal sistema informativo Edotto, la Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha quantificato i possibili risparmi conseguibili sulla spesa farmaceutica, in caso di allineamento alla media nazionale dei dati di spesa procapite regionale inerenti i principi attivi sopra richiamati di cui ai punti a) e b), come da schema riepilogativo riportato nell'Allegato A Sub2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- In ragione di quanto sopra, il potenziale risparmio annuo sulla spesa per acquisto diretto di medicinali è stato stimato pari a circa 45 milioni di euro, mentre per la farmaceutica convenzionata è stato stimato pari a circa 35 milioni di euro, per un totale pari a circa 80 milioni di euro.

Considerato altresì che:

In data 23/11/2022, nell'ambito della riunione tenutasi tra la Regione Puglia e il Tavolo congiunto interministeriale per la valutazione degli Adempimenti LEA e del Piano Operativo, i rappresentanti delle Amministrazioni Centrali (Ministero dell'Economia e Finanze, Ministero della Salute e AIFA) hanno evidenziato, tra l'altro, la necessità di potenziare le attività di verifica sull'appropriatezza delle prescrizioni farmaceutiche e gli audit nei confronti dei clinici e di inasprire le azioni sanzionatorie nei confronti dei prescrittori che determinano un utilizzo improprio delle risorse pubbliche.

Ritenuto pertanto necessario:

dare attuazione alle indicazioni di cui alla richiamata nota AIFA prot. 0129246–11/11/2022–AIFA–AIFA–P
e alle ulteriori disposizioni impartite alla Regione Puglia dalle Amministrazioni Centrali nell'ambito
dell'attuazione del Piano Operativo, finalizzate alla razionalizzazione della spesa e all'implementazione
dell'appropriatezza prescrittiva.

Si propone alla valutazione della Giunta regionale:

- di recepire il documento AIFA "Dati di spesa per i primi 30 ATC per Acquisti diretti e Spesa Convenzionata a livello nazionale Confronto con i valori regionali", di cui all'Allegato A Sub-1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- di dare atto che gli ambiti di criticità e le anomalie (in termini di disallineamento dai valori medi nazionali dei principi attivi a maggiore impatto di spesa) rilevate per la Regione Puglia dal documento AIFA di cui all'Allegato A–Sub1, risultano già state più volte oggetto di numerose disposizioni emesse dalla Regione Puglia ai fini della razionalizzazione della spesa farmaceutica e del miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva, e confermano che, nonostante il corretto inquadramento delle problematiche e l'emanazione di disposizioni in linea con le analisi effettuate dall'AIFA, le stesse hanno determinato solo parziali risultati a causa della mancata attuazione a pieno da parte delle Aziende del SSR.
- di dare mandato al Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A. di:
 - espletare in tempi brevi le procedure centralizzate di appalto per i principi attivi a brevetto scaduto di cui al punto a) in premessa non ancora aggiudicati e per i quali risultano autorizzati all'immissione in commercio sul territorio nazionale i relativi farmaci generici;
 - inserire nella propria programmazione delle gare farmaci anche gli ulteriori principi attivi ad alto costo ed a brevetto scaduto o in prossimità di scadenza di cui al punto a) in premessa, in modo da espletare le stesse non appena risultino autorizzati all'immissione in commercio sul territorio nazionale i relativi farmaci generici;
- di richiamare i Direttori Generali delle Aziende del SSR a dare piena attuazione alle disposizioni emanate dalla regione, come richiamate in narrativa, finalizzate al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva,

al rispetto delle limitazioni previste dalle Note AIFA ed alla razionalizzazione della spesa farmaceutica, con particolare riferimento ai principi attivi di cui ai punti a) e b) in premessa per i quali sono stati evidenziati dall'analisi del report AIFA evidenti disallineamenti della spesa regionale rispetto alla media nazionale.

- di disporre, in linea con le ultime indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali alla Regione Puglia nell'ambito della riunione del 23/11/202 con il Tavolo congiunto interministeriale per la valutazione degli Adempimenti LEA e lo stato di avanzamento del Piano Operativo, che i Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR, provvedano urgentemente a:
 - potenziare le attività di <u>verifica sull'appropriatezza</u> delle prescrizioni farmaceutiche e inasprire le <u>azioni sanzionatorie</u> nei confronti dei prescrittori che determinano un utilizzo improprio delle risorse pubbliche;
 - promuovere azioni a livello aziendale finalizzate all'attuazione di politiche di utilizzo prioritario dei farmaci a brevetto scaduto (sia di natura sintetica che biotecnologica/biosimilare), con particolare riferimento ai farmaci aggiudicati nell'ambito delle procedure centralizzate di appalto regionali per gli utilizzi nei canali degli acquisti diretti, ovvero ai farmaci con prezzo allineato al prezzo di riferimento della Lista di Trasparenza AIFA per gli utilizzi nel canale della convenzionata;
 - promuovere azioni a livello aziendale finalizzate all'attuazione di <u>audit nei confronti medici prescrittori</u>, con particolare riferimento sia alle branche specialistiche maggiormente interessate nella prescrizione dei farmaci ad elevato impatto di spesa per acquisti diretti e disallineamento rispetto alla media nazionale di al punto a) in premessa (ad es. Ematologia, Neurologia, Reumatologia, Dermatologia, Gastroenterologia, Medicina Interna, Endocrinologia, Geriatria, Urologia, Oncologia etc..), sia nei confronti dei MMG/PLS per i farmaci ad elevato impatto di spesa convenzionata e disallineamento rispetto alla media nazionale, di al punto b) in premessa, al fine di ricondurre l'andamento prescrittivo al rispetto dell'appropriatezza e delle limitazioni di utilizzo in regime SSN stabilite dall'AIFA.
 - assegnare ai medici specialisti operanti a livello aziendale <u>obiettivi sfidanti finalizzati alla</u> razionalizzazione della spesa farmaceutica ed all'utilizzo appropriato dei farmaci, sia tra gli obiettivi <u>di performance</u> che tra gli obiettivi <u>di incarico</u> che concorrono alla valutazione dei direttori di struttura semplice e complessa delle Unità Operative mediche ai fini della conferma/revoca dell'incarico, di cui agli art. 58 e 59 del CCNL 19/12/2019 della Dirigenza Area Sanità.
- di dare atto che, il sistema informativo regionale Edotto è implementato nella sezione Direzionale con specifiche reportistiche ad hoc finalizzate a consentire il monitoraggio, fruibile ai vari livelli di governo aziendali, dei dati di consumo e spesa farmaceutica sia convenzionata che per acquisti diretti (con numerosi focus sui farmaci caratterizzati da maggiore impatto di spesa e disallineamento dalle medie nazionali), oltre che del grado di raggiungimento o meno degli obiettivi minimi di riduzione di spesa e dei tetti assegnati per singola azienda pubblica del SSR;
- di dare atto che, sulla base dell'analisi dei dati effettuata dalla Sezione Farmaci Dispositivi Medici e
 Assistenza Integrativa di cui all' Allegato A–Sub2, i possibili risparmi conseguibili sulla spesa farmaceutica
 (sia convenzionata che per acquisti diretti) in caso di allineamento alla media nazionale dei dati di spesa
 procapite regionale inerenti i principi attivi sopra richiamati di cui ai punti a) e b) in premessa, sono
 complessivamente pari a circa 80 milioni di euro su base annua.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della

tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e DELLA L.R. 28/01 E S.M.I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della Legge regionale n. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- 1. Di approvare quanto espresso in narrativa che si intende integralmente richiamato.
- 2. Di **recepire** il documento AIFA "Dati di spesa per i primi 30 ATC per Acquisti diretti e Spesa Convenzionata a livello nazionale Confronto con i valori regionali", di cui all' Allegato A Sub-1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3. Di dare atto che gli ambiti di criticità e le anomalie (in termini di disallineamento dai valori medi nazionali dei principi attivi a maggiore impatto di spesa) rilevate per la Regione Puglia dal documento AIFA di cui all'Allegato A–Sub1, risultano già state più volte oggetto di numerose disposizioni emesse dalla Regione Puglia ai fini della razionalizzazione della spesa farmaceutica e del miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva, e confermano che, nonostante il corretto inquadramento delle problematiche e l'emanazione di disposizioni in linea con le analisi effettuate dall'AIFA, le stesse hanno determinato solo parziali risultati a causa della mancata attuazione a pieno da parte delle Aziende del SSR.
- 4. Di dare mandato al Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A. di:
 - espletare in tempi brevi le procedure centralizzate di appalto per i principi attivi a brevetto scaduto di cui al punto a) in premessa non ancora aggiudicati e per i quali risultano autorizzati all'immissione in commercio sul territorio nazionale i relativi farmaci generici;
 - inserire nella propria programmazione delle gare farmaci anche gli ulteriori principi attivi ad alto costo ed a brevetto scaduto o in prossimità di scadenza di cui al punto a) in premessa, in modo da espletare le stesse non appena risultino autorizzati all'immissione in commercio sul territorio nazionale i relativi farmaci generici;
- 5. Di **richiamare** i Direttori Generali delle Aziende del SSR a dare piena attuazione alle disposizioni *medio tempore* emanate dalla regione in materia di spesa farmaceutica, come richiamate in narrativa, finalizzate al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva, al rispetto delle limitazioni previste dalle Note AIFA ed alla razionalizzazione della spesa farmaceutica, con particolare riferimento ai principi attivi di cui ai punti a) e b) in premessa per i quali sono stati evidenziati dall'analisi del report AIFA evidenti disallineamenti della spesa regionale rispetto alla media nazionale.
- 6. Di **disporre**, in linea con le ultime indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali alla Regione Puglia nell'ambito della riunione del 23/11/2022 con il Tavolo congiunto interministeriale per la valutazione degli Adempimenti LEA e lo stato di avanzamento del Piano Operativo, che i Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR provvedano urgentemente a:

- potenziare le attività di <u>verifica sull'appropriatezza</u> delle prescrizioni farmaceutiche e l'inasprimento delle <u>azioni sanzionatorie</u> nei confronti dei prescrittori che determinano un utilizzo improprio delle risorse pubbliche;
- promuovere azioni a livello aziendale finalizzate all'attuazione di politiche di utilizzo prioritario dei farmaci a brevetto scaduto (sia di natura sintetica che biotecnologica/biosimilare), con particolare riferimento ai farmaci aggiudicati nell'ambito delle procedure centralizzate di appalto regionali per gli utilizzi nei canali degli acquisti diretti, ovvero ai farmaci con prezzo allineato al prezzo di riferimento della Lista di Trasparenza AIFA per gli utilizzi nel canale della convenzionata;
- promuovere azioni a livello aziendale finalizzate all'attuazione di <u>audit nei confronti medici prescrittori</u>, con particolare riferimento sia alle branche specialistiche maggiormente interessate nella prescrizione dei farmaci ad elevato impatto di spesa per acquisti diretti e disallineamento rispetto alla media nazionale di al punto a) in premessa (ad es Ematologia, Neurologia, Reumatologia, Dermatologia, Gastroenterologia, Medicina Interna, Endocrinologia, Geriatria, Urologia, Oncologia etc..), sia nei confronti dei MMG/PLS per i farmaci ad elevato impatto di spesa convenzionata e disallineamento rispetto alla media nazionale, di al punto b) in premessa, al fine di ricondurre l'andamento prescrittivo al rispetto dell'appropriatezza e delle limitazioni di utilizzo in regime SSN stabilite dall'AIFA;
- assegnare ai medici specialisti operanti a livello aziendale <u>obiettivi sfidanti finalizzati alla</u> razionalizzazione della spesa farmaceutica ed all'utilizzo appropriato dei farmaci, sia tra gli obiettivi <u>di performance</u> che tra gli obiettivi <u>di incarico</u> che concorrono alla valutazione dei direttori di struttura semplice e complessa delle Unità Operative mediche, ai fini della conferma/revoca dell'incarico, di cui agli art. 58 e 59 del CCNL 19/12/2019 della Dirigenza Area Sanità.
- 7. Di dare atto che, il sistema informativo regionale Edotto è implementato nella sezione Direzionale con specifiche reportistiche ad hoc finalizzate a consentire il monitoraggio, fruibile ai vari livelli di governo aziendali, dei dati di consumo e spesa farmaceutica sia convenzionata che per acquisti diretti (con numerosi focus sui farmaci caratterizzati da maggiore impatto di spesa e disallineamento dalle medie nazionali), oltre che del grado di raggiungimento o meno degli obiettivi minimi di riduzione di spesa e dei tetti assegnati per singola azienda pubblica del SSR.
- 8. Di dare atto che, sulla base dell'analisi dei dati effettuata dalla Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di cui all' Allegato A Sub-2, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i possibili risparmi conseguibili sulla spesa farmaceutica (sia convenzionata che per acquisti diretti) in caso di allineamento alla media nazionale dei dati di spesa procapite regionale inerenti i principi attivi sopra richiamati di cui ai punti a) e b) in premessa, sono complessivamente pari a circa 80 milioni di euro su base annua.
- 9. Di dare mandato al Dirigente della Sezione *Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa* di provvedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.
- 10. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione *Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa*, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile PO Controllo di Gestione, Governance e Analisi (Antonio Vieli)

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa (Paolo Stella)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE":

Vito Montanaro

L'ASSESSORE: Rocco Palese

DELIBERARAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. Di **approvare** quanto espresso in narrativa che si intende integralmente richiamato.
- 2. Di **recepire** il documento AIFA "Dati di spesa per i primi 30 ATC per Acquisti diretti e Spesa Convenzionata a livello nazionale Confronto con i valori regionali", di cui all' Allegato A Sub-1, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 3. Di dare atto che gli ambiti di criticità e le anomalie (in termini di disallineamento dai valori medi nazionali dei principi attivi a maggiore impatto di spesa) rilevate per la Regione Puglia dal documento AIFA di cui all'Allegato A-Sub1, risultano già state più volte oggetto di numerose disposizioni emesse dalla Regione Puglia ai fini della razionalizzazione della spesa farmaceutica e del miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva, e confermano che, nonostante il corretto inquadramento delle problematiche e l'emanazione di disposizioni in linea con le analisi effettuate dall'AIFA, le stesse hanno determinato solo parziali risultati a causa della mancata attuazione a pieno da parte delle Aziende del SSR.
- 4. Di dare mandato al Soggetto Aggregatore Innovapuglia di:
 - espletare in tempi brevi le procedure centralizzate di appalto per i principi attivi a brevetto scaduto di cui al punto a) in premessa non ancora aggiudicati e per i quali risultano autorizzati all'immissione in commercio sul territorio nazionale i relativi farmaci generici;
 - inserire nella propria programmazione delle gare farmaci anche gli ulteriori principi attivi ad alto costo ed a brevetto scaduto o in prossimità di scadenza di cui al punto a) in premessa, in modo da espletare le stesse non appena risultino autorizzati all'immissione in commercio sul territorio nazionale i relativi farmaci generici;
- 5. Di **richiamare** i Direttori Generali delle Aziende del SSR a dare piena attuazione alle disposizioni *medio tempore* emanate dalla regione in materia di spesa farmaceutica, come richiamate in narrativa, finalizzate al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva, al rispetto delle limitazioni previste dalle Note AIFA ed alla razionalizzazione della spesa farmaceutica, con particolare riferimento ai principi attivi di cui ai punti a) e b) in premessa per i quali sono stati evidenziati dall'analisi del report AIFA evidenti disallineamenti della spesa regionale rispetto alla media nazionale.
- 6. Di disporre, in linea con le ultime indicazioni fornite dalle Amministrazioni Centrali alla Regione Puglia nell'ambito della riunione del 23/11/2022 con il Tavolo congiunto interministeriale per la valutazione degli Adempimenti LEA e lo stato di avanzamento del Piano Operativo, che i Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR provvedano urgentemente a:
 - potenziare le attività di <u>verifica sull'appropriatezza</u> delle prescrizioni farmaceutiche e l' inasprimento delle <u>azioni sanzionatorie</u> nei confronti dei prescrittori che determinano un utilizzo improprio delle risorse pubbliche;

- promuovere azioni a livello aziendale finalizzate all'attuazione di politiche di utilizzo prioritario dei farmaci a brevetto scaduto (sia di natura sintetica che biotecnologica/biosimilare), con particolare riferimento ai farmaci aggiudicati nell'ambito delle procedure centralizzate di appalto regionali per gli utilizzi nei canali degli acquisti diretti, ovvero ai farmaci con prezzo allineato al prezzo di riferimento della Lista di Trasparenza AIFA per gli utilizzi nel canale della convenzionata;
- promuovere azioni a livello aziendale finalizzate all'attuazione di <u>audit nei confronti medici prescrittori</u>, con particolare riferimento sia alle branche specialistiche maggiormente interessate nella prescrizione dei farmaci ad elevato impatto di spesa per acquisti diretti e disallineamento rispetto alla media nazionale di al punto a) in premessa (ad es Ematologia, Neurologia, Reumatologia, Dermatologia, Gastroenterologia, Medicina Interna, Endocrinologia, Geriatria, Urologia, Oncologia etc..), sia nei confronti dei MMG/PLS per i farmaci ad elevato impatto di spesa convenzionata e disallineamento rispetto alla media nazionale, di al punto b) in premessa, al fine di ricondurre l'andamento prescrittivo al rispetto dell'appropriatezza e delle limitazioni di utilizzo in regime SSN stabilite dall'AIFA.
- assegnare ai medici specialisti operanti a livello aziendale <u>obiettivi sfidanti finalizzati alla</u> razionalizzazione della spesa farmaceutica ed all'utilizzo appropriato dei farmaci, sia tra gli obiettivi <u>di performance</u> che tra gli obiettivi <u>di incarico</u> che concorrono alla valutazione dei direttori di struttura semplice e complessa delle Unità Operative mediche, ai fini della conferma/revoca dell'incarico, di cui agli art. 58 e 59 del CCNL 19/12/2019 della Dirigenza Area Sanità.
- 7. Di dare atto che, il sistema informativo regionale Edotto è implementato nella sezione Direzionale con specifiche reportistiche ad hoc finalizzate a consentire il monitoraggio, fruibile ai vari livelli di governo aziendali, dei dati di consumo e spesa farmaceutica sia convenzionata che per acquisti diretti (con numerosi focus sui farmaci caratterizzati da maggiore impatto di spesa e disallineamento dalle medie nazionali), oltre che del grado di raggiungimento o meno degli obiettivi minimi di riduzione di spesa e dei tetti assegnati per singola azienda pubblica del SSR.
- 8. Di dare atto che, sulla base dell'analisi dei dati effettuata dalla Sezione Farmaci Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di cui all' Allegato A Sub-2, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i possibili risparmi conseguibili sulla spesa farmaceutica (sia convenzionata che per acquisti diretti) in caso di allineamento alla media nazionale dei dati di spesa procapite regionale inerenti i principi attivi sopra richiamati di cui ai punti a) e b) in premessa, sono complessivamente pari a circa 80 milioni di euro su base annua.
- 9. Di dare mandato al Dirigente della Sezione *Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa* di provvedere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

10. Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



DIPARTIMENTO PARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E **DEL BENESSERE ANIMALE**

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA ALLEGATO "A"

ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

FDA/DEL/2022/00021

Il presente allegato si compone di n. 17 pagine inclusa la presente copertina.

Il Dirigente della Sezione

Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Paolo Stella



Documento firmato da: Paolo Stella 28.11.2022 13:07:58 UTC

Allegato A-Sub1. documento AIFA "Dati di spesa per i primi 30 ATC per Acquisti diretti e Spesa Convenzionata a livello nazionale Confronto con i valori regionali" inerente il periodo Ge-Giu 2022.



Dati di spesa per i primi 30 ATC per Acquisti diretti e Spesa Convenzionata a livello nazionale

Confronto con i valori regionali

Ufficio Monitoraggio della Spesa Farmaceutica e Rapporti con le Regioni Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)

Periodo Gennaio - Giugno 2022

7



Nel documento sono evidenziati i primi 30 ATC a livello nazionale

- Per spesa per Acquisti diretti
- Per spesa Convenzionata

per il periodo Gennaio – Giugno 2022

Nelle prime due tabelle, oltre al valore della spesa ogni ATC viene riportato il corrispondente rango rilevato nello stesso periodo del 2021.

ACQUISTI DIRETTI: Primi 30 principi attivi Gennaio – Giugno 2022

	Brevetto Scaduto / In scadenza				Scadenza 6/2022											scaduto									scaduto	scaduto	scaduto	Scadenza 9/2022		scaduto			
	inc % sui Totale general	3,1	2,7	2,1	1,6		1,4	1,4	1,3	1,3	1,2	1,1	1,1	1,1	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	1,0	6'0	6'0	6'0	6'0	6'0		0,8	0,8	0,7	0,7	0,7		100,0
	inc% sui primi 30	8,6	7,4	5,9	4,5	4,3	4,0	4,0	3,7	3,5	3,4	3,1	3,1	3,1	2,8	2,8	2,8	2,8	2,8	2,7	2,6	2,5	2,5	2,5	2,5	2,2	2,2	2,2	2,1	2,0		100,0	Ž
	valori Traccia 2021	176.360.241	110.903.147	156.497.041	162.758.946	101.608.844	90.894.591	113.645.742	79.939.219	72.419.826	83.600.713	76.631.404	51.704.340	44.437.982		73.852.933	61.886.620	49.467.507	53.472.771	21.300.444	52.652.707	56.910.236	60.242.031	61.176.678	62.349.612	51.790.314	52.170.864	57.556.028	59.748.026	46.609.742	37.337.190	2.179.925.739	
	RANGO 2021	.1	5	3	2	9	7	4	6	12	00	10	24	33	n.a.(*)	11	14	26	20	93	21	19	16	15	13	23	22	18	17	31	45		
22	unita traccia	156.614	91.654	117.639	59.602	26.838	2.370.512	77.893	2.370.489	21.987	98.013	35.152	1.067.495	141.141	11.563	46.453	30.743	16.492	115.849	13.278	1.684.221	29.187	73.798	29.904	17.598	37.228	3.846.892	23.963	32.850	234.469	12.997	12.892.514	97.000.815
iennaio - Giugno 20	valori Traccia	216.268.488	185.092.108	149.447.740	114.066.841	107.305.366	100.555.956	99.601.855	93.651.008	88.020.712	84.524.361	77.918.275	76.869.562	76.839.576	70.252.261	69.531.188	69.491.962	69.472.127	69.378.838	67.165.189	65.068.794	63.641.373	63.445.875	61.820.787	61.758.710	55.880.643	54.881.671	54.670.143	52.033.701	50.187.637	48.404.940	2.517.247.688	6.951.084.071
i per atc G	atc	L01FF02	L01FC01	B02BD02	LO4AXO4	LO1EL01	B01AF01	LOIFFOI	B01AF02	L01EB04	L04AX07	L01FD02	A10BJ05	D11AH05	R07AX32	L04AA27	L04AC05	L04AA36	J05AR20	R07AX02	B01AF03	L01EJ01	L04AC10	L02BB04	L04AA25	L04AA23	B01AB05	L028X03	L01EF01	N05AX13	B02BX06		
TRACCIABILITA: I Primi 30 principi attivi per atc Gennaio - Giugno 2022	DESCRIZIONE ATC	PEMBROLIZUMAB	DARATUMUMAB	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE	LENALIDOMIDE	IBRUTINIB	RIVAROXABAN	NIVOLUMAB	APIXABAN	OSIMERTINIB	DIMETILFUMARATO	PERTUZUMAB	DULAGLUTIDE	DUPILUMAB	IVAFACTOR/TEZACAFTOR/ELEXACAFTOR	FINGOLIMOD	USTEKINUMAB	OCRELIZUMAB	EMTRICITABINA, TENOFOVIR ALAFENAMIDE E BICTEGRAVIR	IVACAFTOR	EDOXABAN	RUXOLITINIB	SECUKINUMAB	ENZALUTAMIDE	ECULIZUMAB	NATALIZUMAB	ENOXAPARINA	ABIRATERONE	PALBOCICUB	PALIPERIDONE	EMICIZUMAB		
TRACC	DESCRIZIONE ATC IV livello	INIBITORI DEL PD-1/PDL-1 (PROT. MORTE CELLULARE PROG.	INIBITORI DI CD38 (CLUSTERS DI DIFFERENZIAZIONE 38)	FATTORI DELLA COAGULAZIONE DEL SANGUE		CHINASI DI BRUTON (BTK)		INIBITORI DEL PD-1/PDL-1 (PROT. MORTE CELLULARE PROG.		INIB. TIROSINA CHINASI RECETTORE FATT.DI CRESCITA (PID(EGFR)	10 ALTRI IMMUNOSOPPRESSORI	ORE 2, FATTORE DI CRESCITA EPID.	12 ANALOGHI DEL RECETTORE GLP-1 (GLUCAGON-LIKE PEPTIDE-1) DULAGLUTIDE	13 AGENTI PER DERMATITI, ESCLUSI I CORTICOSTEROIDI	14 ALTRI PREPARATI PER IL SISTEMA RESPIRATORIO		16 INIBITORI DELL'INTERLEUCHINA	ETTIVI	DELLE INFEZIONI DA HIV,	19 ALTRI PREPARATI PER IL SISTEMA RESPIRATORIO	20 INIBITORI DIRETTI DEL FATTORE XA	21 INIBITORI DELLA CHINASI JANUS-ASSOCIATA (JAK)	22 INIBITORI DELL'INTERLEUCHINA	23 ANTIANDROGENI	24 IMMUNOSOPPRESSORI SELETTIVI	25 IMMUNOSOPPRESSORI SELETTIVI		27 ALTRI ANTAGONISTI ORMONALI E SOSTANZE CORRELATE	28 INIBITORI DELLA CHINASI CICLINA-DIPENDENTE (CDK)	29 ALTRI ANTIPSICOTICI	30 ALTRI EMOSTATICI PER USO SISTEMICO		
	RANGO 2022	1	2	3	4)	5	9	7	8	6	10,	TI I	12)	13,	14)	151	161	171	18	19)	201	21	22	23,	24	25	26	27,	28	29	30		

N.B. L'atc R07AX32 fino a giugno 2021 è stato classificato in classe C



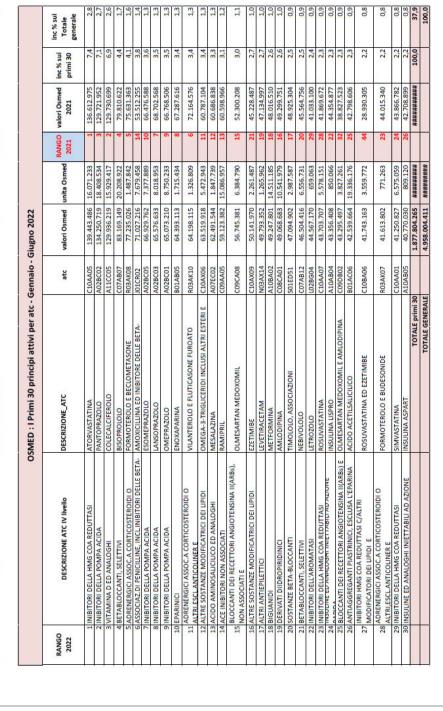
Farmaci a brevetto scaduto o in scadenza nel 2022

Il valore complessivo dei farmaci con brevetto scaduto o in scadenza nel 2022 è di circa 404 milioni di euro:

Farmac	i con brevetto sca	Farmaci con brevetto scaduto o in scadenza		<i>y</i>
	en	valori	unita (confezioni)	ioni)
Brevetto Scaduto	292.239.848	63,4%	4.182.640	%0'86
In scadenza nel 2022/2023	168.736.984	36,6%	83.565	2,0%
Totale farmaci con brevetto scaduto o in	250 970 030	70000	306 336 1	100 0%
scadenza	400.370.033	700'00T	4.200.203	100,00

Rispetto alla spesa per Acquisti diretti rappresentano il 6,6% del totale, e oltre il 18% della spesa dei primi 30 ATC.

CONVENZIONATA: Primi 30 principi attivi Gennaio – Giugno 2022

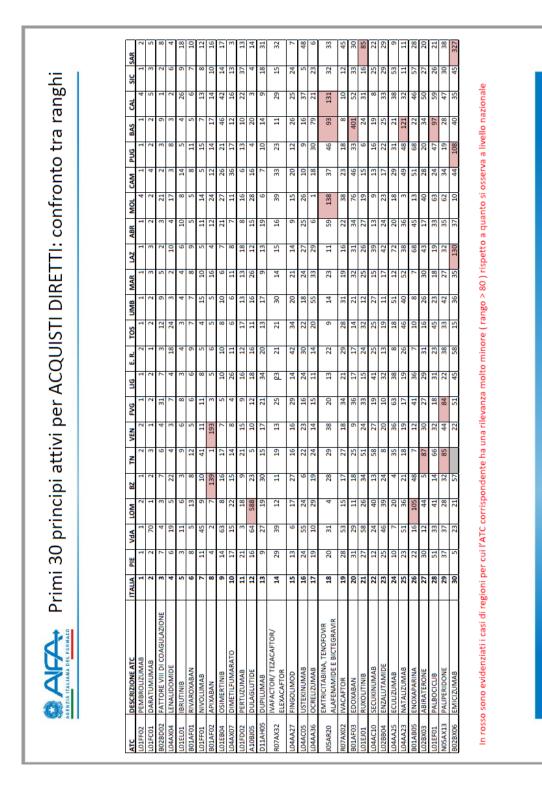


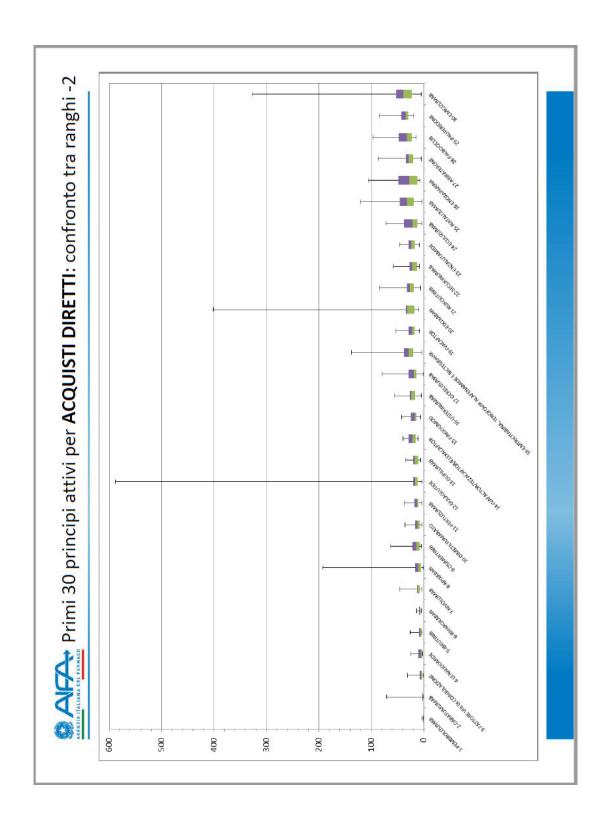


Le tabelle successive mettono a confronto, sia per gli Acquisti diretti che per la Convenzionata, i valori Nazionali con quelli Regionali

- in termini di rango 2022 (Gennaio Giugno)
- in termini di spesa pro-capite.

Per i primi 30 ATC, sia per la spesa pe Acquisti diretti sia per la Convenzionata è canale per la quota percentuale calcolata, a livello nazionale e regionale, distributivo. Inoltre, per la spesa Convenzionata si mostra il confronto tra ATC in termini di percentuale di spesa per farmaci Generici sul totale della spesa





Primi 30 principi attivi per ACQUISTI DIRETTI: confronto tra SPESA		
Primi 30 principi attivi per ACQUISTI DIRETTI: confronto tra !	VUL	ESA
Primi 30 principi attivi per ACQUISTI DIRETTI: confror	Č	a S
Primi 30 principi attivi per ACQUISTI DIRETTI: confror		0 11
Primi 30 principi attivi per ACQUISTI DIRET		ont
Primi 30 principi attivi per ACQUISTI DIRET	٠	onir
Primi 30 principi attivi per ACQUISTI DIRET		<u>~</u>
Primi 30 principi attivi per ACQ	ŧ	=
Primi 30 principi attivi per ACQ	2	¥
Primi 30 principi attivi per ACQ	ļ	Ž
Primi 30 principi attivi per AC	È	5
Primi 30 principi attivi pe	(Ţ
Д	2	7
Д	(ser AC
Д		VI per AC
Д		attivi per AC
Д		cipi attivi per AC
Д		rincipi attivi per AC
Д		U principi attivi per AC
		il su principi attivi per AC
		rimi su principi attivi pe

o capite

ATC	DESCRIZIONE ATC	Rango	ITALIA	JI N	VdA	MOI	28	N.	VEN	FVG	LIG E.	- ·	ros umb	B MAR	R LAZ	ABR	MOL	CAM	PUG	BAS	3	SIC	SAR
LO1FF02	PEMBROLIZUMAB	1	3,65	3,48	2,82	3,00	4,79	2,68	3,04	4,10	4,71	4,21	3,83 5,	5,31 4,	4,49 4,2	4,25 3,82	32 2,75	5 4,17	36'8 2	3,47	2,17	3,06	3,86
L01FC01	DARATUMUMAB	2	3,12	2,97	0,33	3,14	4,19	2,43	3,89	3,48	3,68	4,23	3,73 4,0	4,04 3,	3,01 2,7	2,78 3,33	33 4,03	3 2,35	5 2,95	2,66	1,91	2,59	2,82
B02BD02	B02BD02 FATTORE VIII DI COAGULAZIONE	3	2,52	1,76	2,03	2,19	1,66	1,60	2,13	06'0	2,14	2,85	1,36 2,	2,16 2,	2,07 3,7	3,75 3,24	24 1,30	0 3,26	5 2,89	1,84	3,85	2,82	1,91
L04AX04	LENALIDOMIDE	4	1,92	1,78	0,93	1,82	1,10	2,29	2,65	1,85	2,42	1,25	1,10 3,0	3,08	3,10 1,4	1,46 2,87	37 1,34	4 2,37	7 1,74	1 2,23	2,64	1,51	2,88
LOIELOI	IBRUTINIB	2	1,81	1 2,07	1,21	1,82	2,36	1,39	2,01	1,84	2,44	2,21	1,93 2,	2,70 2,	2,22 1,6	1,69	1,88 1,82	2 1,37	1,99	2,14	1,12	1,32	1,33
B01AF01	RIVAROXABAN	9		1,74		1,34	1,66	1,31	2,06	1,90	2,28	1,86	1,73 2,	2,26 1,	1,85	1,53 2,1	2,14 2,62	2 1,67	1,62	1,94	1,90	1,45	1,87
L01FF01	NIVOLUMAB	7	1,68	3 1,52	0,55	1,51	1,55	0,55	1,54	1,61	2,08	2,19	1,90 1,	1,68 1,	1,81	1,74	1,75 1,38	8 2,16	5 1,43	1,87	1,41	1,36	1,67
B01AF02	APIXABAN	8	1,58	1,96	2,29	1,68	0,17	4,40	0,13	2,01	2,37	1,97	1,88 2,	2,47 1,	1,45 1,8	1,83	1,73 1,21	1,49	1,48	1,48	1,34	1,31	1,37
L01EB04	OSIMERTINIB	6	1,49	1,37	66,0	1,64	1,26	1,04	1,87	1,95	1,80	1,73	1,59 2,0	2,07 2,	2,06 1,6	1,67 1,30	30 1,05	1,00	1,23	8 0,78	0,85	1,19	1,36
L04AX07	DIMETILFUMARATO	10	1,43	1,31	1,14	0,94	1,28	1,10	1,72	1,98	1,15	1,49	1,86 2,	2,36 1,	1,73 1,5	1,55 2,03	3 1,58	8 0,91	1,37	1,82	1,26	1,24	3,64
L01FD02	PERTUZUMAB	11	1,31	1,18	2,20	1,04	1,65	0,93	1,26	1,81	1,52	1,44	1,21 1,	1,75 1,	1,51 1,1	1,13 2,00	30 1,35	5 1,94	1,48	1,84	1,17	0,75	1,56
A10BJ05	DULAGLUTIDE	12	1,30	1,36	0,37	00'0	1,09	1,95	1,65	1,55	1,44	1,35	1,41 1,	1,53 1,	1,14 1,2	1,29 1,54	54 1,02	1,30	2,29	1,38	2,37	1,95	1,50
D11AH05	D11AH05 DUPILUMAB	13	1,30	1,61	0,82	1,02	0,88	1,07	1,17	1,01	86'0	1,17	1,33 1,	1,38 1,	1,83 1,2	1,24 1,31	31 2,28	8 1,76	5 1,62	1,65	1,58	1,06	0,93
R07AX32	IVAFACTOR/ TEZACAFTOR/ ELEXACAFTOR	14	1,19	96'0 6	0,64	1,36	1,54	86'0	1,35	66'0	1,23	1,16	1,15 1,0	1,06 1,	1,51 1,1	1,19 1,41	11 0,90	0 0,94	1,14	1,84	1,07	1,19	0,91
L04AA27	FINGOLIMOD	15	1,17	1,38	1,60	1,11	0,93	1,06	1,19	0,94	1,61	0,73	0,79	1,26 1,	1,29 1,21	21 1,98	38 1,36	6 1,10	1,54	1,04	1,15	0,88	2,28
L04AC05	USTEKINUMAB	16	1,17	1,09	0,45	0,87	1,69	0,92	86'0	1,22	1000	1,00	1,14 1,	1,27 1,	1,19 0,5	0,93 1,13	1,06	6 1,53	3 1,70	1,53	0,92	1,87	0,72
L04AA36	OCRELIZUMAB	17	1,17	7 1,27	1,30	0,76	1,14	0,84	1,28	1,34	1,78	1,40	1,17 0,	0,73 0,	5'0 66'0	0,92 2,09	9 8,23	3 1,17	96'0 4	5 0,52	1,18	0,94	2,67
J05AR20	EMTRICITABINA, TENOFOVIR ALAFENAMIDE E BICTEGRAVIR	18	1,17	1,25	0,74	1,87	06'0	0,72	0,70	1,01	1,73	1,12	1,58 1,	1,69 1,	1,19	1,46 0,65	55 0,21	1 0,89	9 0,74	0,46	0,26	0,78	0,91
R07AX02	IVACAFTOR	19	1,13	16'0	0,46	1,18	1,24	0,78	1,15	68'0	1,26	1,01	0,99	1,06 1,	1,32 1,1	1,18 1,1	1,18 0,90	0 1,02	1,27	1,87	1,55	1,25	62'0
B01AF03	EDOXABAN	20	1,10	0,95	0,77	1,40	1,18	0,84	1,69	0,87	1,51	1,31	1,32 1,	1,26 1,	1,04 0,8	0,88 0,94	34 0,46	6 0,80	0,88	0,01	0,72	0,78	0,93
LOIEJOI	RUXOLITINIB	21	1,07	1,01	0,42	0,83	0,77	0,49	0,93	06'0	1,57	1,10	0,87	1,75 1,	1,15 0,9	0,97 1,12	1,34	4 1,34	1,78	1,20	1,04	1,18	0,47
L04AC10	SECUKINUMAB	22	1,07	1,51	0,84	0,68	1,34	0,46	06'0	1,02	0,86	1,08	1,04 1,	1,13 1,	1,46 0,7	0,74 1,60	50 1,82	2 1,46	5 1,38	3 1,42	1,62	0,87	1,18
1028804	ENZALUTAMIDE	23	1,04	1,08	0,54	0,68	1,03	1,54	1,15	1,76	1,01	1,40	1,18 1,	1,90 1,	1,39 0,6	0,69	1,14 1,27	7 1,24	1,16	1,18	1,00	0,82	1,00
L04AA25	ECULIZUMAB	24	1,04	1,55	1,36	1,01	1,88	0,62	0,71	0,54	68'0	1,88	1,19 0,	0,77 1,	1,70 0,4	0,47 1,31	31 1,34	4 0,99	06'0	1,381	0,92	0,57	1,90
L04AA23	NATALIZUMAB	25	0,94	1,09	0,50	0,71	1,11	0,99	1,15	1,13	1,38	1,06	0,72 0,	0,93 0,	0,72 0,7	0,76 0,93	3,03	3 0,78	3 0,74	0,29	1,03	1,26	1,77
B01AB05	ENOXAPARINA	26	0,93	1,16	1,02	0,30	09'0	1,54	1,44	0,81	0,95	1,91	1,50 2,	2,23 1,	1,91 0,5	0,50 0,81	31 1,39	9 0,76	9,00	1,26	0,81	0,53	1,01
L02BX03	ABIRATERONE	27	0,92	0,95	1,20	0,65	1,83	0,29	98'0	96'0	1,12	0,94	1,25 1,	1,15 1,	1,07 0,6	0,68	1,35 0,89	9 0,99	1,24	16'0	0,75	0,86	1,24
LOIEFOI	PALBOCICLIB	28	0,88	3 0,67	0,73	0,68	1,28	0,43	0,80	1,10	1,01	1,11	0,72 1,	1,18 1,	1,36 1,1	1,12 0,95	95 0,58	8 1,02	2 0,74	0,43	0,68	0,86	1,18
N05AX13	NOSAX13 PALIPERIDONE	29	0,85	0,82	0,68	0,77	0,80	0,29	0,65	0,42	1,24	0,77	0,83 0,	0,89 1,	1,13 0,8	0,86 0,94	34 0,59	9 0,94	1,25	0,99	0,80	0,82	0,87
B02BX06	EMICIZUMAB	30	0,82	1,81	0,85	0,94	0,52		1,02	99'0	0,74	0,58	1,31	1,00 0,	2'0 56'0	0,26 0,91	31 1,64	4 0,80	0,37	7 0,82	0,95	0,62	0,03

Primi 30 principi attivi per ACQUISTI DIRETTI: ripartizione per canale

	AGENZIA ITALIANA DEL FARNACO		% di spesa totale distribuita in Acquisti diretti	<u>L</u>	%	i j	spe	Sa	tota	ale .	dist	ripi	uita	% di spesa totale distribuita in Acquisti diretti	Acc	luis	tio	<u>ir</u>	E	5		5	
ATC	DESCRIZIONE ATC	Rango	ITALIA	PIE	VdA	LOM	. Z8	V	VEN FI	FVG	LIG E. R.	R. TOS	S UMB	3 MAR	LAZ	ABR	MOL	CAM	PUG	BAS	CAL	SIC	SAR
L01FF02	2 PEMBROLIZUMAB	1	100,0	13.	-		0	_	+	\vdash	+-			_	-				100,0	100,0	-	0	100,0
LO1FC01	1 DARATUMUMAB	2	100,0	100,0	100,0	100,0	100,001	100,001		100,0 100	100,0 100	100,0 100,0	0,001 0,0	0,001 0,0	_	100,0		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
B02BD0	B02BD02 FATTORE VIII DI COAGULAZIONE	3	2'66	100,0	100,0				$\overline{}$				- 1		5'86			- 7	100,0	100,0		-	100,0
L04AX04	4 LENALIDOMIDE	4	100,0	100,0	100,0	100,0	100,001				100,0 100	100,0 100,0	0,001 0,0	0,001 0,0	$\overline{}$			100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LOJELOJ	1 IBRUTINIB	5	100,0	100,0	100,0		100,001	100,001			100,0 100	100,0 100,0	0,00 100,0	0,001 0,0			100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
BOTAFO	B01AF01 RIVAROXABAN	9	0'66	100,0	100,0	6'56	_		966		6'66		0'001 9'66		100,0	99,4	8'86	99,4	0'86	98,2	99,4	100,0	28,7
LO1FF01	1 NIVOLUMAB	7	100,0	100,0	100,0	100,0	\vdash	100,001	100,0 10		100,0 100	100,0 100,0	0'001 0'0	0'001 0'	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
B01AF02	12 APIXABAN	00	92,5	100,0	0'66		_		_	_	_	-	100			_	_	5'66	5'16	6'56	9'66	100,0	97,4
L01EB04	4 OSIMERTINIB	6	100,0	100,0	100,0	100,0	100,001	10000	-	100,0 100	100,0 100	100,0 100,0	0,001 0,0	0,001 0,0	-	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
L04AX0	L04AX07 DIMETILFUMARATO	10	100,0	6'66	100,0	100,0	100,001	100,001	-		100,0 100		99,9 100,0	0,001 0,0		100,0		100,0	100,0	100,0	6'66	100,0	100,0
LO1FDO	LO1FD02 PERTUZUMAB	11	100,0	100,0	100,0	100,0	100,001		100,001	100,0 100		100,0 100,0	0'001 0'0	0,001 0,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
A10BJ05	5 DULAGLUTIDE	12	2'29	100,0	66'3	0,1		6'66		$\overline{}$	6'66	6'66 9'66	0'001 6'	0,001 0,0	100,0		94,7	1,66	6'16	8'16	6'86	100,0	98,4
D11AH	D11AH05 DUPILUMAB	13	100,0	100,0	100,0	100,0			100,001	100,0 100	3.5					100,0	- 1	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
R07AX32	12 IVAFACTOR/ TEZACAFTOR/ ELEXACAFTOR	14	100,0	100,0	100,0	100,0	100,001	100,001	100,001	100,0 100	100,0 100	100,0 100,0	0,00 100,0	0,001 00,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
L04AA2	L04AA27 FINGOLIMOD	15	6'66	100,0	100,0	100,0	100,001	100,001	100,0 10	100,0 100	100,0 100	100,0	99,0 100,0	0,001 0,0	100,0	100,0	100,0	6'66	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
L04AC05	IS USTEKINUMAB	16	100,0	100,0	100,0	100,0		100,001				100,0 100,0				100,0		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
L04AA36	6 OCRELIZUMAB	17	100,0	100,0	100,0	100,0	100,001	100,001			100,0 100	100,0 100,0	0'001 0'1	0'001 0'	10000	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
JOSAR20	0 ALAFENAMIDE E BICTEGRAVIR	18	100,0	100,0	100,0	100,0	100,001	100,001	100,001	100,0 100	100,0 100	100,0 100,0	0,00 100,0	0,001 0,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
R07AX02	12 IVACAFTOR	19	100,0	100,0	100,0	-		100,001		100,0 100	100,0 100			$\overline{}$				100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
B01AF03	3 EDOXABAN	20	98,2	100,0	_	94,1				0,00		7,66 8,66				96'6			5'16	10,7	99,4	100,0	88,3
LOIEJOI	1 RUXOLITINIB	21	100,0				100,001		100,001	100,0 100	100,0 100	100,0 100,0	0'001 0'0	0,001 0,	100,0		100,0				100,0		100,0
L04AC1	L04AC10 SECUKINUMAB	22	100,0	100,0	100,0	100,0				0,00		0,0				100,0		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
102880	L028804 ENZALUTAMIDE	23	100,0	100,0	100,0	100,0	100,001			100,0 100	100,0 100	100,0 100,0	0,00 100,0	0,001 0,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
L04AA2	L04AA25 ECULIZUMAB	24	100,0	100,0		-	100,001			100,0 100	100,0 100	100,0 100,0		0,001 0,	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
L04AA23	3 NATALIZUMAB	25	100,0	100,0	100,0	100,0		100,00	-	_						_		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
BOTABC	B01AB05 ENOXAPARINA	26	46,0	9'66	96,5	11,5	-	-				99,2 84,8	- 1			33,9		37,1	29,62	90'6	41,9	27,2	2,76
L028X0.	L028X03 ABIRATERONE	27	100,0	100,0	100,0	100,0	100,001	100,001	100,0 10	100,0 100	100,0 100	100,0 100,0	0,001 0,0	0,001 0,			100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
LOTEFO	L01EF01 PALBOCICLIB	28	100,0		\rightarrow	\rightarrow	-	100,001	\rightarrow		100,0 100	100,0 100,0			100,0				100,0			\vdash	100,0
NOSAXI	NOSAX13 PALIPERIDONE	29	97,4	100,0		_	2'66	_	9'66	8'66		8'66 2'6	0'66 8'	0,001 0,	\rightarrow	6'66	8'86	866	6'66	0′66	_	_	5'66
B02BX0	B02BX06 EMICIZUMAB	30	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	11		_		0,0	- 1	_	_		_		100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

SAR SIC Primi 30 principi attivi per CONVENZIONATA: confronto tra ranghi 정 BAS PUG CAM MOL ABR 14 10 15 21 119 22 23 33 23 23 23 23 23 8 22 111 64 550 MAR UMB **T0S** DII FVG VEN Z **BZ** NO VdA PIE OMEGA-3-TRIGLICERIDI INCLUSI VILANTEROLO E FLUTICASONE OLMESARTAN MEDOXOMIL E AMOXICILLINA ED INIBITORE RAMIPRIL OLMESARTAN MEDOXOMII DELLE BETA-LATTAMASI ALTRI ESTERI E ACIDI ESOMEPRAZOLO LANSOPRAZOLO OMEPRAZOLO ENOXAPARINA FORMOTEROLO E LEVETIRACETAM BISOPROLOLO ATC C10AA05 A02BC02 A11CC05 03AX14 10BA02 38CA01 02BC05 02BC03 02BC01 01AB05 07EC02 09AA05 09CA08 10AB04 03AK10 10AX06 03AK08 J01CR02

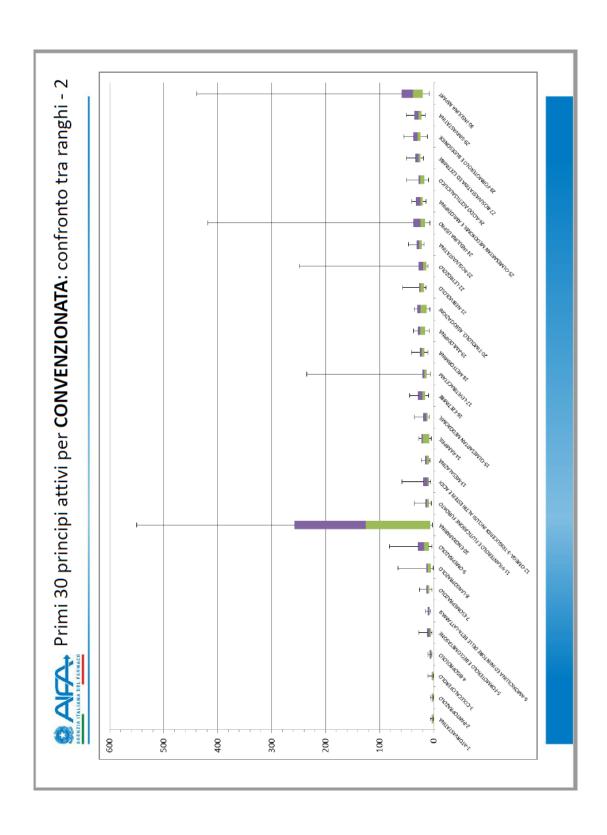
In rosso sono evidenziati i casi di regioni per cui l'ATC corrispondente ha una rilevanza molto minore (rango > 80) rispetto a quanto si osserva a livello nazionale

ROSUVASTATINA ED EZETIMIBE

ACIDO ACETILSALICILICO

39DB02

36 36 40



Primi 30 principi attivi per CONVENZIONATA: confronto tra SPESA

Pro Capite

ATC	DESCRIZIONE_ATC	Rango	ITALIA	PIE	VdA	LOM	8 Z	NT N	VEN	FVG	UG E.	æ	TOS UMB	B MAR	IR LAZ	Z ABR	R MOL	JC CAM	M PUG	3 BAS	S	SIC	SAR	~
C10AA05	ATORVASTATINA	1	2,35	1,95	1,29	1,95	1,86	1,91	2,48	2,52	2,28	2,29	2,25 2	2,25 2	2,63 2	2,25	1,96	1,98 2,	2,83 2,	2,72 2,	2,62 2,	2,32 2,	2,89 2,	88
A02BC02	A02BC02 PANTOPRAZOLO	2	2,27	2,19	1,99	2,38	1,99	1,23	1,22	2,08	3,34	1,56	1,89 2	2,26 2	2,32 2	2,80	2,25	1,99 3,	3,49 2,	2,57 2,	2,61 2,	2,21 1,	1,78 1,	78
A11CC05	A11CC05 COLECALCIFEROLO	3	2,19	1,82	2,00	2,73	1,39	2,23	1,30	2,72	2,40	1,52	0,98	1,95	1,93 2	2,03	2,56 2	2,95 3,	3,34 2,	2,40 3,	3,26 2,	2,36 2,	2,23 2,	2,17
C07AB07	C07AB07 BISOPROLOLO	4	1,40	1,08	68'0	1,17	56'0	1,15	1,22	1,57	1,52	1,53	1,26 1	1,36 1	1,50 1	1,64	1,62	1,63 1,	1,50 1,	1,59	1,80 1,	1,78 1,	1,62 1,1	14
R03AK08	R03AK08 FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	5	1,30	1,45	1,59	1,43	1,27	1,38	1,23	1,13	1,57	1,26	1,57	1,49	1,02	1,29	0,92	0,76 1,	1,31	1,11 1,	1,37 1,	1,00	1,08 1,	76
J01CR02	AMOXICILLINA ED INIBITORE DELLE BETA-LATTAMASI	9	1,20	1,07	0,85	1,02	9'0	1,12	0,82	1,01	1,11	1,02	1,09	1,43	1,35 1	1,36	1,50	1,34 1,	1,57 1,	1,53 1,	1,39 1,	1,34 1,	1,34 1,	1,11
A02BC05	A02BC05 ESOMEPRAZOLO	4	1,13	1,06	1,59	1,39	0,72	1,57	0,85	1,11	1,10	06'0	0 29'0	0 62'0	0,82	1,05	1,47	0,99	1,62 1,	1,15 1,	,50 1,	1,37 0,	0,92	13
A02BC03	LANSOPRAZOLO	80	1,11	99'0	68'0	69'0	0,23	2,30	1,60	1,15	1,69	1,50	0 06'0	0,58	1,10 1	1,23	1,26	2,07 1,	1,00	1,38 1,	1,24 0,	0,88 1,	1,05 1,	71
A02BC01	OMEPRAZOLO	6	1,10	62'0	0,58	66'0	0,18	0,57	0,67	99'0	0,82	0,55	0,75	1,16 0	0,43	1,01	1,19	1,38 1,	,85 0	0,97 1,	,36 2,	2,09 2,	2,04 1,	1,67
B01AB05	ENOXAPARINA	10	1,09	00'0	0,04	2,33	1,48	0,03	0,04	1,17	0,03	0,01	0,27 0	0,05	0,00	2,35	1,58	0,19 1,	1,29 1,	1,42 0,	0,13 1,	1,12 1,	1,43 0,	0,02
R03AK10	VILANTEROLO E FLUTICASONE FUROATO	11	1,08	1,01	16'0	1,10	0,43	0,88	18'0	06'0	1,22	98'0	1,31	1,13	1,41	1,09	1,28	0,97	1,21	1,08 1,	1,07	1,13 1,	1,12 1,	1,12
C10AX06	OMEGA-3-TRIGLICERIDI INCLUSI ALTRI ESTERI E ACIDI	12	1,07	19'0	86'0	98′0	0,26	0,73	92'0	0,87	98'0	62'0	0,64	1,15	1,13	1,64	1,34	1,07 1,	1,54 1,	1,39 1,	1,13 1,	1,50 1,	1,21 1,	1,19
A07EC02	MESALAZINA	13	1,05	0,94	69'0	06'0	0,57	0,82	0,94	96'0	1,13	1,06	1,19	1,05	1,15 1	1,20	1,06	0,81 0,	0,98	1,36 1,	1,35 1,	1,10 1,	1,20 0,	0,91
C09AA05	CO9AAOS RAMIPRIL	14	1,00	68'0	92'0	0,83	0,75	0,87	1,16	1,37	62'0	1,45	1,27	1,56 0	0,78	1,12 0	0,87	0,78 0,	0 06'0	0,79 0,	0,94 0,	0,93 0,	0 68'0	68'0
C09CA08	C09CA08 OLMESARTAN MEDOXOMIL	15	96'0	99'0	0,85	0,88	0,61	0,74	0,74	1,02	1,19	0,57	0,56 1	1,10 0	0,94	1,01	1,19	1,09 1,	1,21	1,32 1,	1,18 1,	1,20 1,	1,34 1,	1,07
C10AX09	C10AX09 EZETIMIBE	16	0,85	0,81	95'0	0,87	0,42	89'0	0,82	0,91	0,94	1,04	0 62'0	0,90	1,01	0 66'0	68'0	0,84 0,	0 62'0	0,54 0,	0,63 0,	0 29'0	0,87	0,92
N03AX14	N03AX14 LEVETIRACETAM	17	0,84	88'0	69'0	06'0	66'0	0,81	0,85	1,05	96'0	60'0	0,43 0	0,93	1,10 0	0,93	1,31	0,76 0,	0 66'0	0 56'0	0,98	1,08 0,1	06'0	0,91
A10BA02	A10BA02 METFORMINA	18	0,83	0,79	69'0	69'0	0,40	0,60	99'0	0,82	0,62	0,74	0,90	0,85 0	0,78 0	0,94	0,89	0,89	0,80	1,06	1,02 1,	1,03 1,	1,12 0,	0,76
C08CA01	C08CA01 AMLODIPINA	19	0,83	0,81	65'0	98'0	05'0	0,72	08'0	06'0	0,73	96'0	0,96	1,35	1,02 0	0,84	0,77	0,77 0,	0 08'0	0,70	0 99'0	0 99'0	0,777 0,0	0,67
S01ED51	S01ED51 TIMOLOLO, ASSOCIAZIONI	20	62'0	66'0	0,85	0,71	0,51	0,55	89'0	98'0	96'0	1,04	1,03 0	0,92	1,15 0	0,78) 56'0	0,70 0,	0,71 0,	0 69'0	0,83 0,	0,71 0,	0,63 0,74	74
C07AB12	NEBIVOLOLO	21	0,78	62'0	09'0	0,70	0,27	0,43	0,63	0,75	0,75	19'0	0,76	1,01	0,97	0,76	0,88	0,94 0,	0,96,0	0,99	,00 00,1	0,81 0,	0,92 0,	0,61
L02BG04	LETROZOLO	22	0,75	0,92	69'0	0,93	99'0	0,88	0,84	0,94	0,95	0,03	0,30	0,71 0	0,97	0,75 0	0,84	1,04 0,	0,82 0,	79 0,	0,98 0,	0,67 0,	0,80	0,91
C10AA07	ROSUVASTATINA	23	0,74	0,72	0,44	06'0	0,56	0,72	0,62	0,78	0,61	6,79	0,72 0	0,74 0	0,87	0,78	0,77	0,62 0,	0,61 0,	0,78 0,	0,90	0,70 0,	0,51 0,	0,89
A10AB04	A10AB04 INSULINA LISPRO	24	0,73	0,63	0,63	0,72	0,35	0,50	0,77	0,65	0,41	00'0	0,93	0,95 0	0,54 0	0,49	0,78	0,88 0,	0,90	0,86	1,28 1,	1,15 1,	1,02	52
C09DB02	OLMESARTAN MEDOXOMIL E AMLODIPINA	25	0,73	0,52	69'0	0,70	0,57	0,64	0,58	0,64	0,88	65'0	0,50	0,75 0	0,81 0	0,75 0	0,93	0,84 0,	0,95	1,09 0,	0,92 0,	0,89	0,80	69'0
B01AC06	B01AC06 ACIDO ACETILSALICILICO	26	0,72	0,80	0,62	0,47	0,42	92'0	0,45	0,75	0,51	0,87	0,80	0 62'0	0,95 0	0,79	0,95	1,13 0,	0,65 0,	0 96'0	0,95 0,	0,87	0,82 0,	0,83
C10BA06	C10BA06 ROSUVASTATINA ED EZETIMIBE	27	0,70	0,73	09'0	99'0	0,45	0,67	0,72	0,65	0,80	0,67	0,71 0	0,72 0	0,78 0	0,81	0,74	0,58 0,	0,85 0,	0,48 0,	0,67 0,	0,62 0,	0,64 0,84	8
R03AK07	R03AK07 FORMOTEROLO E BUDESONIDE	28	0,70	0,57	0,53	0,78	0,64	62'0	0,85	89'0	0,75	0,81	0,68	0,45 0	0,55 0	09'0	0,58	0,60	0,75 0,	0,66	0,71 0,	0,56 0,	0,63 0,	68'0
C10AA01	C10AA01 SIMVASTATINA	29	0,70	0,62	0,48	99'0	0,55	0,61	0,62	0,64	0,44	0,82	0,77 0	0,76 0	0,81 0	0,70	0,60	0,81 0,	0,63 0,	0,90	0,74 0,	0,60	0,79	0,65
A10AB05	A10AB05 INSULINA ASPART	30	69'0	62'0	0,59	09'0	09'0	65'0	0,45	0,54	09'0	00'0	0,54 0	0,84 0	0,71 0	0,86	08'0	0,58 0,	0 96'0	0,65 0,	0,59 1,	1,00 0,	0,93	1,48

Primi 30 principi attivi per CONVENZIONATA: ripartizione per canale	% di spesa totale distribuita in Convenzionata
	ZIA ITALIANA DEL FARMACO
	No E

AIC	DESCRIZIONE_ATC	Rango	TALIA	PIE	AbV	POM	BZ	Z	VEN	FVG	9	E. P.	TOS	OMB	MAR	NZ N	ABR	MOLCAM	M PUG	_	BAS	SEC	A A
C10AA0	C10AA05 ATORVASTATINA	1	100,0	0,001 0,	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	6'66	100,001	100,001	100,001	100,00	100,0	100,0	100,0 100,0	ш	100,0 99,9	9 100,0	0'001
A02BC0	A02BC02 PANTOPRAZOLO	2	97,0	6'96 0'	95,5	8'86	100,0	94,6	91,4	6'96	2,76	58,5	95,5	6'56	92'6	97,1 9	97,0	966	9'96 0'86	Н	1,96 96,1	1 96,3	95,2
A11CC0	A11CC05 COLECALCIFEROLO	3	8,66	8 99,4	8'66	6'66	0'66	99,4	0'66	9'66	866	99,3	9'66	99,8	99,7	100,00	99,9	100,0	100,0 100,0	Ш	6'66 6'66	9 100,0	0'001
C07AB0	C07AB07 BISOPROLOLO	4	9'66	6 99,3	666	9'66	99,4	99,1	0'66	2,66	866	8,86	69,7	99,3	99,7	99,8	100,0	66'66	6'66 6'66		100,00	6 99,7	8'66
R03AK08	8 BECLOMETASONE	2	5,89,3	,3 94,4	90,2	0′66	9'86	99,4	8'86	8'86	7'86	5,39	6 2'56	98,1	6'86	9'66	98,5	99,3 10	0'001		2'66 9'66	7,66 7	8'66
J01CR02	AMOXICILINA ED INIBITORE DELLE BETA-LATTAMASI	9	8'26	9'56 8'	93,4	99,2	8,79	99,4	95,2	94,8	2,76	91,4	9'26	99,2	98,3	99,2 99	66 9'66	99,4 99	99,4 99,0		.'86 9'66	7 98,3	96,1
A02BC0	A02BC05 ESOMEPRAZOLO	7	7 99,5	7,66 5,	9'66	9'66	99,2	100,0	6'66	100,0	2,66	6'66	366	8'66	6'66	6'66	66 5'66	86 5'66	98,9 98,1		6'66 6'26	6'66 6	100,0
A02BC0	A02BC03 LANSOPRAZOLO	8	38,6	7,66 9,7	9'66	99,5	6'66	8'16	93,7	6'66	7,86	0'96	1 266	100,001	100,0	6'66	99,5 10	100,00	100,0		99,8 100,0	0'001 00'0	6'66 0
A02BC0	A02BC01 OMEPRAZOLO	9	96,1	,1 97,3	8'66	93,7	9'89	99,4	2'96	100,0	92'6	84,9	97,4	96,4	5 5'66	6'66	93,7 90	90,3	9'86 5'26	Н	90,2 95,7	7,79	95,7
B01AB0	B01AB05 ENOXAPARINA	10	54,0	,0 0,4	3,5	88,5	71,4	1,7	3,0	59,2	3,4	8′0	15,2	2,2	0,0	82,3 6	66,1 11	11,8 62	62,9 70,4	Н	9,4 58,1	1 72,8	2,3
R03AK10	VILANTEROLO E FLUTICASONE FUROATO	11	1 99,3	,3 98,4	6'26	5'66	100,0	5'66	2'66	99,4	98'6	6'96	8'26	8'66	1 8'66	0'001	99,7 10	100,00	8'66 8'66		99,4 100	7'66 0'001	100,0
C10AX06	6 ALTRI ESTERI E ACIDI	12	99,6	6'66 9'	8'66	8'66	6'66	100,0	6'66	8'66	100,0	92'6	1 9,66	100,001	100,001	100,0	99,3	6666	6'66 9'66		100,0 100,0	0,001 00,0	0,001
A07EC0	A07EC02 MESALAZINA	13	3 99,7	L'66 L'	5'66	8'66	6'66	2'66	2'66	9'66	8'66	0'86	9'66	8'66	6'66	6'66	99,8 10	100,00	6'66 6'66	_	6'66 8'66	0,001 6	8'66 0
C09AA0	C09AA05 RAMIPRIL	14	6'66	0'001 6'	100,0	2,66	100,0	9'66	100,0	2,66	100,001	100,001	100,001	100,001	10000	100,001	100,0 10	100,0	6'66 8'66	Н	100,00	7 100,0	0'001 0
C09CA0	C09CA08 OLMESARTAN MEDOXOMIL	15	6'66	6'66 6'	6'66	8'66	8'66	8'66	6'66	8'66	5'66	6'66	100,0	99,7	1 8,66	100,00	99,9	100,001	100,0 100,0	Щ	99,9	100,0 100,0	6'66 0
C10AXO	C10AX09 EZETIMIBE	16	5 99,7	8'66 L'	6'66	8'66	9'66	9'66	0'66	2,66	2,66	5'66	6'66	99,2	99,2	100,0	99,9	100,0	6'66 6'66	Н	99,9 100,0	6'66 0'	6'66
N03AX1	N03AX14 LEVETIRACETAM	17	94,9	0'66 6'	0'66	966	95,3	8'96	98,4	98,1	7,76	7,4	79,4	99,0	99,4	966	966 966	966 96	8'66 6'66	Н	7,66 0,66	7 99,8	99,3
A10BA0	A10BA02 METFORMINA	18	9'66	5'66 9'	66'3	8'66	8′86	99,4	5'66	9'66	Н	0'26	66,7	5 2'66	8'66	6'66	\mathbf{H}	100,00	6'66 6'66	Н	8'66 6'66	6'66 8	6'66
C08CA0	C08CA01 AMLODIPINA	19	100,0	0,001 0,	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	6'66	100,001	100,001	100,001	100,001	100,00	-	100,0 10	100,0 100,0	\mathbf{H}	100,0 99,8	8 100,0	0'001 0
SOIEDS	S01ED51 TIMOLOLO, ASSOCIAZIONI	20	96'8	6'66 8'	100,0	6'66	100,0	99,2	2,66	6'66	99,4	6'86	100,0	8'66	99,9	100,0	99,9	100,0	100,0 100,0	-	99,9	100,0 100,0	0'001
C07AB1	C07AB12 NEBIVOLOLO	21	8'66	9'66 8'	9'66	8'66	5'66	6'66	2,66	266	9'66	99,4	8'66	66,7	8'66	6'66	99,8	100,0	6'66 6'66	\dashv	6'66 6'66	6'66 6	6'66
L02BG0.	L02BG04 LETROZOLO	22	7,66	7, 99,8	-	6'66	8'86	9'66	8'66	-	2,66	-	_	6'66	99,9	100,0	99,9	100,00	100,0 100,0	_	99,9	100,0 100,0	8'66 0
C10AA0	C10AA07 ROSUVASTATINA	23	39,9	9'66 6'	2,66	6'66	8'66	6'66	100,0	8'66	99,3	8'66	6'66	99,4	100,001	100,00	99,8 10	100,0 10	100,0 100,0	_	100,0 100,0	0'00 100'0	0'001
A10AB0	A10AB04 INSULINA LISPRO	24	1 95,8	8, 97,8	97,5	6′86	96,3	7,76	1,76	8'56	5,76	1,1	98,5	98,2	98'6	966	66 6′86	99,7	966 962	Н	98,6 98,5	5 99,4	9'66
C09DB0	C09DB02 OLMESARTAN MEDOXOMILE AMLODIPINA	25	100,0	0,001	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,001	100,0	10000	100,001	99,9	100,001	100,00	100,001	100,0 100,0		100,00	100,0	0 100,0
B01AC0	B01AC06 ACIDO ACETILSALICILICO	26	5 99,3	3 98,9	98,3	99,5	98,1	99,1	8'96	99,1	98,3	98,3	99,3	99,4	9'66	99,8	66 666	66'66	6'66 8'66	Н	6'66 8'66	8'66 6	8'66
C10BAO	C10BA06 ROSUVASTATINA ED EZETIMIBE	27	100,0	0,001 0,	6'66	100,0	100,0	100,0	6'66	100,0	100,001	100,0	100,001	100,0	99,9	100,001	100,0	100,0	100,0 100,0		0,001 6,66	0'001 00'0	0'001
R03AK0	R03AK07 FORMOTEROLO E BUDESONIDE	28	8,66	6'66 8'	6'66	6'66	8'66	8'66	2,66	6'66	8'66	9'66	8'66	6'66	99,8	100,00	99,8	100,0	0'66 6'66	Н	100,0 100,0	6'66 0'	100,0
C10AA0	C10AA01 SIMVASTATINA	29	99,9	9,66 6,	8'66	6'66	2'66	66,7	2,66	6'66	8'66	99,5	6'66	99,8	99,9	100,0	99,9	100,0 10	100,0 100,0	-	100,0 100,0	0'001 00'0	0'001
A10AB0	A10AB05 INSULINA ASPART	30	94,6	6 97,3	98.4	98,1	8'96	95.9	97.8	98.0	948	1.4	96.5	067	97.3	97.1	88 8	86 8 86	98.1 97.7	H	0 10	010	

																					1	
DESCRIZIONE_ATC	Rango	go ITALIA	\vdash	⊢	1	\perp	\vdash	VEN	\vdash	\vdash	E. R.	TOS	OMB	MAR	\vdash	_	MOL	CAM	\vdash	BAS CAL	\vdash	\vdash
C10AA05 ATORVASTATINA				٠.	46,7 5	55,2 45,0			49,7				33,0	33,1	_	33,3	_				_	41,5
A02BC02 PANTOPRAZOLO		2 56		_		_		_			62,8		59,2	49,0		_	56,2	39,1		38,2 42,		_
A11CC05 COLECALCIFEROLO		3 20	20,8 2	┖		30,3 24,7		9 18,6	34,2	28,3	_	24,0	14,1	17,8	╙		┖	15,3	13,3	9,0 10,5	5 9,9	_
					ш	\perp			ш	\perp	\perp		34,9	21,2	Ш	\perp	Ш					\perp
101CR02 AMOXICILLINA ED INIBITORE DELLE BETA-LATTAMASI	VIBITORE 1ASI	6 17	17,8 2	26,2 3;	32,9 2	28,1 25,3	,3 30,1	1 24,1	34,7	20,7	27,2	23,2	17,1	13,5	13,6	13,4	12,0	6,8	10,0	7 6,7	7,2 9,6	17,5
A02BC05 ESOMEPRAZOLO		7 34	34,7 4	42,9 39	39,8	52,8 41,0	7,05 0,	7 43,7	38,8	31,5	40,5	40,6	27,6	28,3	29,6	33,1	33,8	18,5	21,1 2	21,5 16,9	9 23,9	25,8
A02BC03 LANSOPRAZOLO		8 71		┖	╙	_	_	╙	╙	_	_		63,4	62,3		_		_	_	Ш	_	_
A02BC01 OMEPRAZOLO				\perp		\perp	\perp	\vdash	\perp				45,4	33,3	25,7	\perp		\perp				\perp
B01AB05 ENOXAPARINA		10 -				1	•	٠	٠	٠	٠	٠							-		٠	٠
R03AK10 VILANTEROLO E FLUTICASONE FUROATO	TICASONE	. 11					•	•													•	•
C10AX06 OMEGA-3-TRIGLICERIDI INCLUSI ALTRI ESTERI E ACIDI	RIDI INCLUSI	12 41	41,8 5	54,5 5,	52,1 5.	51,2 41,4	,4 56,6	6 46,6	53,4	45,0	53,4	51,0	41,6	39'6	39,9	38,7	34,3	31,5	40,8 2	27,7 31,5	5 28,9	51,8
A07EC02 MESALAZINA		13 6	6,4	9,2	7,4	10,9 7	7,4 9,6	0'/2 9	11,5	8,0	7,2	9,5	3,7	4,1	4,5	4,5	2,8	2,6	3,8	3,1 2,	2,5 4,1	7,3
C09AA05 RAMIPRIL		14 40		50,1 47								52,7	41,4	30,9	23,6		25,1	21,8		21,8 22,9		
C09CA08 OLMESARTAN MEDOXOMII	DXOMIL					32,7 25,9	,9 34,0			29,0	30,8		19,4	21,2		17,5	15,4					
C10AX09 EZETIMIBE			_			_	_						40,4	39,3		_	_		_		_	_
N03AX14 LEVETIRACETAM			_		_	51,4 35,1	,1 36,4	4 52,1	_	_	_	8,5	45,4	34,4	29,8	_	_	_	31,2	28,6 22,7	_	_
		\perp	_	_	_	_	_	_	_	\perp	_		29,3	27,6		_		_	_	_	_	_
A10BA02 METFORMINA					_	_	_	_	_	_	_		22,9	25,9		_	_	_	_		_	_
\neg		_	_	32,0 30	_				34,1	31,3	32,4	33,2	21,5	18,3	_	_	14,0	_	15,7		7 13,4	_
S01ED51 TIMOLOLO, ASSOCIAZIONI	AZIONI	21 3	_				_	\dashv	_	_	_		2,1	3,1	3,1	_	\Box	_	_	_	\dashv	_
L02BG04 LETROZOLO			45,4 5	58,6 7	75,9 5	57,4 69,0	78,7	7 70,1	74,2	73,3	36,7	14,2	62,1	36,7	44,3	32,1	17,5	17,1	29,0 2	24,0 25,7	7 30,1	33,4
C09DB02 AMLODIPINA	OXOMILE	23 16	16,6 2	24,9 18	18,6 2.	22,9 18,6	,6 24,4	4 17,6	25,8	23,3	21,8	23,7	12,4	15,9	13,8	14,6	11,7	9,5	14,6	8 6,6	8,8 10,1	19,1
C10AA07 ROSUVASTATINA		24 34	34,7 4	40,1 39	35,4 3	38,5 32,1	,1 43,4	4 37,0	36,5	35,1	48,0	46,2	37,1	33,8	27,0	32,2	26,6	20,1	27,72	21,5 21,1	1 29,4	42,1
A10AB04 INSULINA LISPRO		25 -				1	1	1	٠	٠								,	-		•	1
B01AC06 ACIDO ACETILSALICILICO	IIICO		11,5	17,0	17,3	12,8 12,5	,5 18,7	7 12,8	20,8	17,0	17,2	16,3	9'2	6'6	11,4	9,5	3,8	9'9	5,5	5,2 5,	5,4 7,4	13,4
R03AK07 FORMOTEROLO E BUDESONIDE	JDESONIDE	- 72				Ш		Ш	•	•	-			-					-			
C10AA01 SIMVASTATINA		28 53	53,3	90,09		69,3 62	62,5 77,8	8 60,5	56,4	26,8		61,8	46,8	52,6	41,2	48,9	40,7	36,8		34,0 37,9	9 41,0	54,2
C10BA06 ROSUVASTATINA ED EZETIMIBE	EZETIMIBE		5,3	8,4	11,0	6,7	5,6 12,6	6 5,2	9,1	5,7	5,5		4,5	4,3	4,9	6,3	2,0	2,1	3,6	2,2 2,	2,1 1,8	3,7
TOABOR MINISTER ACCASE										L										L		L

caso di allineamento della spesa pro capite regionale alla media nazionale, per i principi attivi a maggiore in patto di spesa ricompresi del documento AIFA "Dati di spesa per i primi 30 ATC per Acquisti diretti e Spesa Convenzionata a livello Allegato A-Sub 2. Ipotesi di risparmio conseguibile su spesa farmaceutica Puglia (sia convenzionata che acquisti diretti) in nazionale Confronto con i valori regionali" con valori di disallineamento più marcati.

FARMAC	FARMACI RICOMPRESI TRA I PRIMI 30 P.A. AD ALTO COSTO AIFA CON MAGGIORE DISALLINFAMENTO DI SPESA PRO CAPITE TRA REGIONE PUGLIA VS MEDIA NAZ ACQUISTI DIRETTI DI MEDICINALI	. AD ALTO COSTO N	O AIFA CON MAGGIORE DISALLINEAMEN NAZ ACQUISTI DIRETTI DI MEDICINALI	DISALLINEAMENTC I DI MEDICINALI	O DI SPESA PRO CA	APITE TRA REGION	E PUGLIA VS MEDIA
ATC V	PRINCIPIO ATTIVO	SPESA PRO CAPITE MEDIA NAZIONALE	SPESA PRO CAPITE REG. PUGLIA	DELTA SPESA PROCAPITE REG. PUGLIA/MEDIA NAZ.	DELTA % SPESA PROCAPITE REG. PUGLIA/MEDIA NAZ.	Spesa Regione Puglia Gen-Lug 2022 in proiezione annua	Ipotesi di risparmio annuo in caso di allineamento a spesa procapite regionale a media nazionale
L02BX03	ABIRATERONE	€ 0,92	€ 1,24	€ 0,32	34,78%	€ 9.470.521	€ 3.294.094,26
NO5AX13	PALIPERIDONE	€ 0,85	€ 1,25	€ 0,40	47,06%	€ 4.159.038	€ 1.957.194,35
L04AA27	FINGOLIMOD	€ 1,17	€ 1,54	€ 0,37	31,62%	€ 11.268.625	€ 3.563.582,26
A10BJ05	DULAGLUTIDE	€ 1,30	€ 2,29	66′0 €	76,15%	€ 17.726.619	€ 13.499.502,16
D11AH05	DUPILIMUMAB	€ 1,30	€ 1,62	€ 0,32	24,62%	€ 11.283.864	€ 2.777.566,52
L04AC05	USTEKINUMAB	€ 1,17	€ 1,70	€ 0,53	45,30%	€ 13.287.665	€ 6.019.198,68
L01EJ01	RUXOLOTINIB	€ 1,07	€ 1,78	€ 0,71	%96'99	€ 12.854.576	€ 8.529.671,93
L04AC10	SECUKINUMAB	€ 1,07	€ 1,38	€ 0,31	28,97%	€ 10.329.569	€ 2.992.678,87
L04AA25	ECULIZUMAB	€ 1,04	€ 1,38	€ 0,34	32,69%	€ 7.016.064	€ 2.293.713,23
							€ 44.927.202,26
FARMAC	FARMACI RICOMPRESI TRA I PRIMI 30 P.A. AD ALTO COSTO AIFA CON MAGGIORE DISALLINEAMENTO DI SPESA PRO CAPITE TRA REGIONE PUGLIA VS MEDIA NAZ CONVENZIONATA	. AD ALTO COSTO	AIFA CON MAGGIORE DISALLIN NAZ CONVENZIONATA	DISALLINEAMENTC) DI SPESA PRO CA	APITE TRA REGION	E PUGLIA VS MEDIA
ATC V	PRINCIPIO ATTIVO	SPESA PRO CAPITE MEDIA NAZIONALE	SPESA PRO CAPITE REG. PUGLIA	DELTA SPESA PROCAPITE REG. PUGLIA/MEDIA NAZ.	DELTA % SPESA PROCAPITE REG. PUGLIA/MEDIA NAZ.	Spesa Regione Puglia Gen-Lug 2022 in proiezione annua	Ipotesi di risparmio annuo in caso di allineamento a spesa procapite regionale a media nazionale
A11CC05	COLECALCIFEROLO	€ 2,19	€ 2,40	€ 0,21	%65'6	€ 20.077.918	€ 1.925.279,81
A02BC02	PANTOPRAZOLO	€ 2,27	€ 2,57	06,03	13,22%	€ 22.810.872	€ 3.014.652,69
A02BC03	LANSOPRAZOLO	€ 1,11	€ 1,38	€ 0,27	24,32%	€ 11.756.403	€ 2.859.665,59
J01CR02	AMOXICILLINA + AC. CLAV	€ 1,20	€ 1,53	€ 0,33	27,50%	€ 12.795.054	€ 3.518.639,85
801AB05	ENOXAPARINA	€ 1,09	€ 1,42	€ 0,33	30,28%	€ 5.693.046	€ 1.723.582,73
A07EC02	MESALAZINA	€ 1,05	€ 1,36	€ 0,31	29,52%	€ 12.278.924	€ 3.625.206,13
C09CA08	OLMESARTAN	€ 0,96	€ 1,32	€ 0,36	37,50%	€ 11.763.709	€ 4.411.390,88
C09DB02	OLMESARTAN + AMLODIPINA	€ 0,73	€ 0,92	€ 0,19		€ 9.590.033	€ 2.496.035,99
C10AA05	ATORVASTATINA	€ 2,35	€ 2,72	€ 0,37	15,74%	€ 24.352.488	€ 3.834.221,51
C10AA01	SIMVASTATINA	€ 0,70	€ 0,90	€ 0,20	28,57%	€ 8.044.313	€ 2.298.375,14
C10AX06	OMEGA 3	€ 1,07	€ 1,39			€ 12.155.367	€ 3.635.249,94
A10AB04	INSULINA LISPRO	€ 0,73	€ 0,86	€ 0,13	17,81%	€ 7.755.627	€ 1.381.139,05
							€ 34.723.439,33

17

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1725

POR Puglia 2014/2020 - Interventi per la Competitività - Asse I Azioni 1.1 - 1.2 - Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 -2024 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, d'intesa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2021) 9942 della Commissione Europea del 22.12.2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;

- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regione del 10 agosto 2917, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR –FSE 2014-2020 che disciplina il sistema di gestione per l'attuazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia;
- l'AD n. 16 del 13.02.2018, con cui il Dirigente della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale, in qualità di responsabile delle Azioni 1.3 e 3.7 del PO FESR 2014-2020, ha delegato le funzioni e i compiti attribuiti di cui al comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) tranne la f) del DPGR 483/2017, alla dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi per quanto riguarda le seguenti sub-azioni: 1.3.c, 1.3.e, 1.3.e, 3.7.b, 3.7.c, 3.7.d ed 3.7.e;
- I decreti presidenziali n. 22 del 22 gennaio 2021 e n. 263 del 10 agosto 2021;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021 "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0 e ss.mm.ii. e DPGR n. 403 del 10/11/2021 "DPGR 9 agosto 2017, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020." Adeguamenti al DPGR 22.01.2021, n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii;

Rilevato che:

- Con deliberazione n. 1855 del 30.11.2016 e successivamente con deliberazione n. 477 del 28.03.2017,
 la Giunta regionale ha apportato ulteriori variazioni al bilancio regionale per stanziare risorse sulle
 Azioni dell'Asse I Azioni 1.1, 1.2 e 1.3 e dell'Asse III Azioni 3.1,3.3,3.5,3.6,3.7 e 3.8 a copertura degli
 Avvisi Pubblici di competenza della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- Con i suddetti provvedimenti, sono stati autorizzati i Responsabili delle Azioni nell'ambito del PO FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi quale Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6 e 3.8, la Dirigente della Sezione Ricerca, innovazione e capacità istituzionale quale responsabile delle azioni 1.3, e 3.7, la Dirigente della Sezione Internazionalizzazione, quale responsabile della azione 3.5;
- Con DGR n. 1492 del 02.08.2019 di variazione al bilancio 2019-2021, la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi d'intesa con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ha ristanziato le economie di bilancio formatesi negli anni 2017-2018-2019 a seguito di assenza di OGV di entrata e di spesa, sugli stanziamenti predisposti con la DGR n. 477/2017, a fronte di Avvisi pubblici attivi, sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1, 3.5, 3.7 e 3.8;
- Con DGR n. 916 del 16.06.2021, sono state stanziate le risorse per complessivi € 50.123.232,50, a valere sulle azioni 3.3 e 3.6 del POR e del POC Puglia 2014-2020 al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria a coperture degli Avvisi pubblici TITOLO II Capo 3, Titolo II Capo 5 e TITOLO II Capo 6, come di seguito specificato:

AZIONI PO	Avviso Titolo II	Fondi POR	Fondi POC	Totale
3.3	Capo 6	8.958.470,83	8.675.082,50	17.633.553,33
3.5	Саро о	0.550.470,05	0.075.002,50	17.033.333,33
3.3	Capo 5	5.500.000,00		5.500.000,00
3.6	Capo 3	7.022.600,92	19.967.078,25	26.989.679,17
3.0	Сароз	7.022.000,32	15.507.070,25	20.303.073,17
totale		21.481.071,75	28.642.160,75	50.123.232,50

Con DGR n. 1117 del 07.07.2021, sono state stanziate sulle azioni del PO FESR 2014-2020 1.1, 1.2, 1.3

e 3.1, 3.5, 3.7 a copertura dei tre Avvisi pubblici PIA Piccole imprese, PIA Medie Imprese e Contratti di Programma, risorse a valere su PO 2014-2020 per € 122.308.010,28 che risorse a valere sul POC 2014-2020 per € 132.697.605,72 secondo lo schema seguente:

AZIONI PO	Fondi POR	Fondi POC
1.1	-	12.506.369,60
1.2	32.082.552,28	60.086.514,36
1.3	2.300.000,00	
3.1	87.425.458,00	58.104.721,76
3.5		2.000.000,00
3.7	500.000,00	
totale	122.308.010,28	132.697.605,72

- Con DGR 1368 del 04.08.2021, è stata rettificata la DGR n. 1117 del 07/07/2021, a seguito di variazione compensativa fondi POC per € 60.086.514,36 limitatamente all'Azione 1.1 e 1.2 del PO FESR 2014-2020:
- Con DGR 1969 del 29.11.2021, è stata rettificata la DGR n. 1117 del 07/07/2021, a seguito di variazione compensativa tra le Azioni 1.2 e 1.1 del PO FESR 2014-2020, nonché tra le azioni 3.1 e 3.6 del PO FESR 2014-2020, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie, Contratti di Programma e Titolo II Capo 3;
- Con DGR n. 214 del 21.02.2022, sono state stanziate € 115.765.050,64 di risorse POR 2014-2020 ed €
 99.351.805,84 di risorse POC 2014-2020 quali economie di bilancio formatesi nel corso dell'esercizio finanziario 2021 al fine di dare copertura finanziaria ai suddetti avvisi, come di seguito:

AZIONI PO	Fondi POR	Fondi POC
1.1	+ 15.000.000,00	+ 22.399.772,38
1.2	+ 15.745.064,81	
1.3	+ 1.747.175,00	
3.1	+ 65.012.675,94	+ 58.104.721,76
3.3	+ 2.061.688,45	+ 3.113.096,69
3.5		+ 1.696.890,55
3.6	+ 15.752.446,44	+ 14.037.324,46
3.7	+ 446.000,00	
TOTALE	+115.765.050,64	+99.351.805,84

Rilevato altresì che:

- A seguito di ricognizione, risultano risorse POR 14-20 disponibili da stanziare sulle Sub-Azioni del PO FESR 2014-2020 dell'Asse I;
- La Sezione Competitività, per gli avvisi di propria competenza, ha necessità di ulteriore fabbisogno particolarmente sull'Asse I nonché sulle sub-azioni della 1.1 e Azione 1.2, per gli Avvisi pubblici PIA piccole, PIA medie e CdP, i cui programmi di investimento coinvolgono sistematicamente più azioni del PO, è per la realizzazione di attivi materiali, che per la realizzazione di programmi di ricerca e sviluppo;
- E' necessario, pertanto, stanziare ulteriori risorse al fine di dare copertura finanziaria ai suddetti avvisi nel corrente anno, per complessivi € 43.927.914,79 di cui € 34.000.000,00 a valere sull'azione 1.1 ed

€ 9.927.914,79 e a valere sull'azione 1.2 del POR Puglia 2014-2020 da destinare agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma.

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Per tutto quanto sopra esposto, alla luce delle risultanze istruttorie si rende necessario:

- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2022, nonché pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, dell'importo di € 43.927.914,79;
- autorizzare il dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali e
 ad operare sui capitoli di entrata ed di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 per dare copertura finanziaria agli Avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie e Contratti di Programma, come di seguito riportato:

AZIONI PO	Fondi POR
1.1	+ 34.000.000,00
1.2	9.927.914,79
TOTALE	43.927.914,79

1) APPLICAZIONE DI AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, corrispondente alla somma di € 2.635.674,89 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA		CAPITOLO	Missione, Programma	P.D.C.F.	VARIAZIONE EF 2022	VARIAZIONE EF2022
			Titolo		Competenza	Cassa
	,	APPLICAZIONE AVANZO DI AMMI	NISTRAZIONE		+ 2.635.674,89	0,00
10.4	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (ART. 51, - L.R. n. 28/2001)		20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- 2.635.674,89
2.06	U1163110	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.1 – INTER- VENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNO-	14.5.2	U.2.03.03.03	+ 2.040.000,00	+ 2.040.000,00
2.06	U1163120		14.5.2	U.2.03.03.03	+ 595.674,89	+ 595.674,89

BILANCIO VINCOLATO Parte Entrata

CRA: 02.06

TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	Codice UE	Competenza e cassa e.f. 2022
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	1	+ 35.142.331,83
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	1	+ 6.149.908,07

Titolo giuridico che supporta il credito:

 POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione esecuzione C(2021) 9942 del 22.12.2021 dei competenti Servizi della Commissione Europea

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte II^ - Spesa

CRA: 02.06

Tipo di spesa: ricorrente

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codice identi- ficativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Eu- ropea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione cassa e competenza e.f. 2022
U1161110	POR 2014-2020. PARTE FESR AZIONE 1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI. CON- TRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03.000	+27.200.000,00
U1162110	POR 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 1.1 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI. CON- TRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	+4.760.000,00
U1161120	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIO- NE 1.2 — INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA VALORIZZAIZONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE E DELL'INDU- STRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA. CONTRIBUTI AGLI INVESTI- MENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03.000	+7.942.331,83
U1162120	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIO- NE 1.2 – INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLA VALORIZZAIZONE ECONOMICA DELL'INNOVAZIONE E DELL'INDU- STRIALIZZAZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA. CONTRIBUTI AGLI INVESTI- MENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	+1.389.908,07

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, provvederà il Dirigente della Sezione Competitività, mediante l'adozione di atti, in qualità di Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2 del POR Puglia 2014-2020 giusta DGR 833/2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n.1794/2021, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 e smi.

Gli assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

- 1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
- 2. di approvare la variazione e.f. 2022 e Pluriennale 2022-2024, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.22 ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii come specificato nella relativa copertura finanziaria, al fine di dare copertura finanziaria Agli avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie, Contratti di Programma, nel corrente anno.
- 3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari ad 2.635.674,89 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/11.
- 4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2022-2024.
- 5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
- 6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti necessari all'esecuzione degli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui al presente provvedimento.
- 7. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria.
- 8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il funzionario istruttore (Nunzia Petrelli)

Il Dirigente della Sezione Competitività Responsabile delle Azioni del PO 1.1,1.2, 3.1, 3.3, 3.6 e 3.8 Delegato alle Azioni 1.3, 3.5 e 3.7 (Giuseppe Pastore)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria (Pasquale Orlando)

La sottoscritta Direttora di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di DGR osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021 ed ss.mm.ii.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico (Gianna Elisa Berlingerio)

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione (Raffaele Piemontese)

L'Assessore allo Sviluppo Economico (Alessandro Delli Noci)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese;
- **Vista** la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
- 2. di approvare la variazione e.f. 2022 e Pluriennale 2022-2024, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.22 ai sensi dell'art. 51, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii come specificato nella relativa copertura finanziaria, al fine di dare copertura finanziaria Agli avvisi pubblici Pia Piccole, Pia Medie, Contratti di Programma, nel corrente anno.
- 3. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari ad € 2.635.674,89 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/11.
- 4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2022-2024.
- 5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
- 6. di autorizzare il Dirigenti della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti necessari all'esecuzione degli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui al presente provvedimento.
- 7. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria.
- 8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO					PREVISIONI	VARIAZIO	ONI	
		PLO	DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE		20	Fondi e accantonamenti					
	Programma Titolo	1	Fondo di riserva Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-2.635.674,89	
MISSIONE		14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ					
	Programma Titolo		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		43.927.914,79 43.927.914,79		
Totale Progra	amma		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE MIS	SIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		43.927.914,79 43.927.914,79	0,00	
TOTALE VAR	RIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		43.927.914,79 43.927.914,79	-2.635.674,89	
TOTALE GEN	IERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		43.927.914.79 43.927.914.79	-2.635.674.89	

ENTRATE

				PREVISIONI	VARIAZIONI		
				AGGIORNATE ALLA	in aumento in diminuzione		
TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022	
тітого	0	Applicazione avanzo vincolato					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.635.674,89		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.635.674,89		
тітого	IV	Entrate in conto capitale					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	41.292.239,90 41.292.239,90	0,00 0,00 0,00	
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	41.292.239,90 41.292.239,90	0,00 0,00 0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRA	TA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	43.927.914,79 41.292.239,90	0,00 0,00 0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTI	RATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	43.927.914,79 41.292.239,90	0,00 0,00 0,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



1



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	61	25.11.2022

POR PUGLIA 2014/2020 # INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ # ASSE I AZIONI 1.1 - 1.2 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022 -2024 AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2 #DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Himato digitalmente da: PAGLINO GUAHBNI Regione Puglia Himato II: 28-11-2022 10:05:46 Seriale certificato: 649075



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1726

DGR 1390/2022. "Rete Galattica - risorse per i giovani". Programmazione FNPG 2022 - Intesa 77/CU. Intervento n. 1: "Programma regionale di iniziative di accompagnamento e apprendimento in situazione presso i Nodi della Rete Galattica". Approvazione proposta progettuale e indirizzi per la collaborazione con ARTI, ex art. 15 legge 241/90, per la realizzazione dell'intervento.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, riferisce quanto segue.

Premesso, che

- la Conferenza Unificata, nella seduta del 11 maggio 2022 ha sancito l'Intesa tra Governo, Regioni e province Autonome ed Enti Locali ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 sulla ripartizione per l'anno 2022 del Fondo nazionale per le politiche giovanili (77/CU del 11/05/22);
- la quota del Fondo destinata alle Regioni è finalizzata a cofinanziare interventi territoriali in materia di
 politiche giovanili che siano in grado di dare risposte a livello di sistema territoriale, coinvolgendo, a
 vario titolo, atteso il carattere trasversale delle politiche giovanili, le tematiche della educazione, della
 formazione, del lavoro e dell'inclusione sociale;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1842 del 15/11/2021 (Incremento Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2021 – Intesa 104/CU del 04/08/2021) la Regione Puglia ha programmato di realizzare una rete regionale di servizi territoriali denominati Centri Risorse per i giovani;
- con deliberazione n. 949 del 04/07/2022 la Giunta Regionale ha fornito indirizzi alla Sezione Politiche
 Giovanili per l'adozione di un Avviso Pubblico finalizzato a individuare i beneficiari dell'Intervento
 "Rete dei Centri Risorse" e in data 11 Luglio 2022 (AD n. 66/2022) in attuazione di tale deliberazione
 si è dato seguito all'intervento con la pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di Interesse rivolto
 agli Enti Locali per la cooperazione con la Regione Puglia, diretta alla implementazione di una Rete
 regionale di Centri Risorse;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1390 del 10/10/2022 la Giunta ha approvato la scheda progettuale e lo schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativamente all' Intervento "Rete Galattica risorse per i giovani". Programmazione Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2022 Intesa 77/CU del 11/05/2022 ed apportato una variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022 2024 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- il progetto approvato con la suddetta DGR si articola in due interventi; l'intervento n. 1 è volto alla definizione di un programma regionale di iniziative di accompagnamento e apprendimento in situazione presso i Nodi della Rete Galattica attraverso la raccolta di contributi da parte di attori istituzionali e del partenariato socio-economico, con l'obiettivo di potenziare l'offerta di servizi territoriali per accompagnare i giovani verso opportunità ed esperienze in ambito sociale, professionale e di partecipazione civica, favorendone l'autonomia, il protagonismo e l'inserimento attivo nelle comunità locali, e promuovere il concorso di tutti gli attori istituzionali e del partenariato socio-economico nella promozione del protagonismo giovanile;
- con nota prot. 0189075/4.27.8 del 25/10/2022 il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale - ufficio per le politiche giovanili presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha trasmesso l'Accordo di collaborazione di cui alla DGR 1390/2022 per la sottoscrizione da parte della Regione Puglia;

 in data 28/10/2022 la dirigente della sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia ha sottoscritto l'Accordo di collaborazione con il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale ufficio per le politiche giovanili presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Premesso, altresì che:

- l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) istituita con L.R. n. 1/2004 è dotata di personalità giuridica pubblica ed è sottoposta alla vigilanza regionale, operando quale ente strumentale a carattere tecnico operativo, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito della ricerca ed innovazione; l'Agenzia è sicuramente soggetta al c.d. "controllo analogo" da parte dell'Amministrazione regionale ed in quanto ente pubblico, non può essere partecipata da capitali privati, né svolge attività sul mercato aperto, essendo dotata di caratteristiche organizzative e funzionali idonee a perseguire il fine esclusivo e comune della cura degli interessi pubblici ad essa affidati in via strumentale; pertanto, le citate caratteristiche, valutate nel loro complesso, configurano l'ARTI quale ente strumentale della Regione Puglia per l'attuazione di politiche di sviluppo strategico;
- con LR n. 4 del 7 febbraio 2018 pubblicata sul BURP n. 22 del 9/2/18, si è proceduto al riordino dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione (ARTI); all'art. 2, tra i compiti assegnati all'Agenzia, è previsto che la stessa collabori allo "sviluppo di progettualità nazionale, europea e internazionale diretta, orientata alla promozione e diffusione dell'innovazione in tutte le sue declinazioni" (co. 3, let. e), e che "nei propri ambiti di competenza l'Agenzia può realizzare progetti e attività finanziati dall'Unione europea e instaurare rapporti di collaborazione con altre pubbliche amministrazioni" (co. 5);
- in data 3 Febbraio 2020 è stata sottoscritta una "Convenzione Quadro Triennale ex art. 2, comma 4 della Legge Regionale n. 4 del 7 febbraio 2018", tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione che in particolare definisce gli obiettivi specificamente attribuiti all'Agenzia, tra cui "analisi, studio e sviluppo di strumenti innovativi per il rafforzamento degli asset regionali della ricerca e dell'innovazione" e le risorse finanziare da assegnare all'Agenzia per il perseguimento dei compiti normativamente assegnati e il raggiungimento degli obiettivi previsti, tra cui "contributi per la realizzazione di iniziative specifiche a valere su fondi del bilancio autonomo della Regione Puglia e/o di risorse nazionali gestite dalla Regione stessa";

Considerato che:

- la Regione Puglia con DGR 1842 del 15/11/2021 ha approvato la scheda intervento "Rete dei centri risorse" relativa alla programmazione dell'incremento del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2021 – Intesa 104/CU del 04/08/2021, ed ha approvato uno schema di accordo di collaborazione con ARTI per la realizzazione del suddetto intervento;
- in data 23/12/2021 la Regione Puglia e l'ARTI hanno sottoscritto un accordo di collaborazione denominato "Rete dei Centri Risorse" avente ad oggetto la progettazione ed attuazione congiunta di una rete capillare di punti di contatto territoriali estesi su tutto il territorio regionale, che offrano servizi di prima informazione e orientamento ai giovani, supportata da un nucleo di youth worker che animino la rete fisica, da una piattaforma web che garantisca accesso virtuale alle informazioni e scambio tra i nodi della rete e dall'eventuale coinvolgimento di giovani volontari in servizio civile regionale;
- con nota prot. AOO_156/PROT/30/09/2022/0000949 la sezione Politiche Giovanili, nell'ambito della Convenzione Quadro Triennale ex art. 2, comma 4 della Legge Regionale n. 4 del 7 febbraio 2018, tra Regione Puglia e ARTI, ha richiesto ad ARTI la disponibilità a collaborare alle attività di cui

all'intervento n. 1 della scheda progettuale "Rete Galattica – risorse per i giovani" - DGR 1390/2022. Programmazione Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili 2022, Intesa 77/CU del 11/05/2022;

- con medesima nota la Sezione Politiche Giovanili ha richiesto ad ARTI di formulare una proposta di integrazione della convenzione, ex art 15 legge 241/90, "Rete dei centri risorse" sottoscritta il 23/12/2021 avente ad oggetto "lo sviluppo di iniziative di coinvolgimento del partenariato istituzionale e socio-economico attente ai bisogni dei e delle giovani pugliesi, da realizzarsi presso la Rete galattica", con l'obbiettivo di arricchire ed ampliare la programmazione regionale di iniziative e workshop da un lato con il concorso di qualificati contributi del partenariato economico e sociale e dall'altro sollecitando gli stessi giovani a proporre e richiedere specifici servizi ed iniziative a supporto dei propri percorsi di crescita personale e professionale;
- con nota pec del 03/11/2022, acquisita al protocollo regionale al n. AOO_156/ PROT/04/11/2022/0001083, l'agenzia ARTI ha trasmesso una proposta di collaborazione avente ad oggetto il rafforzamento delle azioni di animazione della rete Galattica, con il coinvolgimento del partenariato istituzionale e socio-economico, il cui costo complessivo è stimato in € 800.000,00;

Rilevato che:

- il rapporto di collaborazione tra la Regione e l'Agenzia ARTI, in continuità e ad integrazione di quanto già condiviso nella succitata convenzione sottoscritta il 23/12/2021, permetterà di raggiungere ulteriori obbiettivi tesi all'informazione, all'accompagnamento, al supporto all'attivazione ed alla promozione di azioni di animazione territoriale tra pari, attraverso il coinvolgimento attivo e diretto del partenariato presso i nodi della Rete Galattica per offrire occasioni concrete di apprendimento e miglioramento delle abilità e competenze per la vita, in grado di contribuire così al miglioramento della vita personale, sociale e lavorativa;
- la proposta di collaborazione avanzata da ARTI sarà orientata, inoltre, a stimolare direttamente
 organizzazioni giovanili disponibili ad impegnarsi attivamente nella realizzazione di laboratori che
 sui territori incoraggino la condivisione della conoscenza e lo scambio di esperienze tra generazioni,
 così contribuendo alla diffusione della cultura della collaborazione, della condivisione e della
 responsabilità sociale;
- ad entrambe le Amministrazioni, con previsione di mero rimborso dei costi sostenuti da ARTI, la proposta progettuale di collaborazione è risultata pienamente coerente con gli obiettivi dell'intervento di che trattasi nonché in grado di soddisfare le esigenze istituzionali comuni alla realizzazione delle attività programmate.

Ritenuto, necessario:

- approvare la proposta di collaborazione di ARTI avente ad oggetto il rafforzamento delle azioni
 di animazione della rete Galattica, con il coinvolgimento del partenariato istituzionale e socioeconomico denominata "Animazione Rete Galattica", allegata al presente provvedimento per farne
 parte integrante e sostanziale (allegato A);
- autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ad adottare e sottoscrivere un addendum alla convenzione, ex art 15 legge 241/90, sottoscritta il 23/12/2021 (DGR 1842/2021), avente ad oggetto l'integrazione e l'estensione delle attività, del costo stimato in € 800.000,00, come da succitata proposta di collaborazione con l'agenzia ARTI.

Visto:

• il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni

integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";

- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Atteso che

 le risorse di cui all'addendum alla convenzione sottoscritta il 23/12/2021 (DGR 1842/2021), da sottoscrivere con l'agenzia ARTI, trovano copertura a valere sulla DGR 1390 del 10/10/2022, cap. U0814011 e U0602010;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione trova copertura a valere sulla DGR 1390 del 10/10/2022, come segue:

Parte entrata:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 12.5 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

Tipo entrata ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e cassa e.f. 2022
E2034715	FONDO NAZIONALE POLITICHE GIOVANILI. Trasferimenti da Stato	2.0101	E.2.01.01.01.000	200.000,00

Titolo Giuridico: Quota FNPG 2022 Puglia – INTESA 77/CU del 11/05/22.

Debitore: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale.

Parte spesa:

CRA: 12.5 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

Tipo spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Competenza e cassa e.f. 2022
U0602010	Intese Stato-Regione. Fondo Nazionale Politiche giovanili. Trasferimenti ad amministrazioni locali	6.2.1	U.1.04.01.02.000	€ 200.000,00
U0814011	Spese per l'attuazione delle politiche giovanili. L.r. 17/2005. Trasferimenti ad amministrazioni locali	6.2.1	U.1.04.01.02.000	€ 600.000,00

Il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

All' accertamento e impegno delle risorse di cui alla presente deliberazione dovrà provvedere il Dirigente della Sezione Politiche Giovanili con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) ed e) della legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- di approvare la proposta di collaborazione di ARTI avente ad oggetto il rafforzamento delle azioni
 di animazione della rete Galattica, con il coinvolgimento del partenariato istituzionale e socioeconomico denominata "Animazione Rete Galattica", allegata al presente provvedimento per farne
 parte integrante e sostanziale (allegato A);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ad adottare e sottoscrivere un addendum alla convenzione, ex art 15 legge 241/90, sottoscritta il 23/12/2021 (DGR 1842/2021), avente ad oggetto l'integrazione e l'estensione delle attività, del costo stimato in € 800.000,00, come da succitata proposta di collaborazione con l'agenzia ARTI.
- di confermare la programmazione di risorse per complessivi € 800.000,00 a valere sulla DGR 1390 del 10/10/2022, cap. U0814011 e U0602010, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore - Responsabile PO "Coordinamento tecnico-amministrativo Piani e Programmi Politiche giovanili" - Sezione Politiche Giovanili

Dott. Tommaso Colagrande

Il funzionario istruttore – Responsabile PO "Supporto alle attività di raccordo con il Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale" - Sezione Politiche Giovanili

Dott.ssa Natalia Raffaella Casarano

La Dirigente

Sezione Politiche Giovanili

Dott.ssa Antonella Bisceglia

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR 22/2021

La Direttrice di Dipartimento

Sviluppo Economico

Dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore alle Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Dott. Alessandro Delli Noci

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, dott. Alessandro Delli Noci;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- 2. di approvare la proposta di collaborazione di ARTI avente ad oggetto il rafforzamento delle azioni di animazione della rete Galattica, con il coinvolgimento del partenariato istituzionale e socio-economico denominata "Animazione Rete Galattica", allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- 3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Politiche Giovanili ad adottare e sottoscrivere un addendum alla convenzione, ex art 15 legge 241/90, sottoscritta il 23/12/2021 (DGR 1842/2021), avente ad oggetto l'integrazione e l'estensione delle attività, del costo stimato in € 800.000,00, come da succitata proposta di collaborazione con l'agenzia ARTI.
- di confermare la programmazione di risorse per complessivi € 800.000,00 a valere sulla DGR 1390 del 10/10/2022, cap. U0814011 e U0602010, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 5. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario
ANNA LOBOSCO

Il Presidente

MICHELE EMILIANO



Allegato A

Proposta di collaborazione nell'ambito della Convenzione Quadro Triennale ex art. 2, comma 4 della Legge Regionale n. 4 del 7 febbraio 2018, tra Regione Puglia e ARTI, sottoscritta in data 3 febbraio 2020 2021-2022

Focus: proposta avente ad oggetto il rafforzamento delle azioni di animazione della rete Galattica, con il coinvolgimento del partenariato istituzionale e socioeconomico.



PROPOSTA DI COLLABORAZIONE

ANIMAZIONE RETE GALATTICA

Premessa

La Sezione Politiche Giovanili della Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) hanno in corso un'attività in cooperazione consistente nella realizzazione di un programma regionale di servizi e iniziative da realizzare presso i Nodi della rete Galattica, attraverso l'offerta di occasioni di apprendimento non formale e informale dirette a stimolare nei giovani lo sviluppo di interessi e scelte utili alla determinazione dei loro percorsi formativi e lavorativi, con particolare riferimento ai soggetti più vulnerabili.

Nel corso del processo realizzativo dell'intervento, la Sezione Politiche Giovanili ha rilevato la necessità che il programma regionale di iniziative e workshop sia arricchito ed ampliato da un lato con il concorso di qualificati contributi del partenariato economico e sociale e dall'altro sollecitando gli stessi giovani a proporre e richiedere specifici servizi ed iniziative a supporto dei propri percorsi di crescita personale e professionale.

Le due strutture regionali intendono quindi lavorare ad una proposta di integrazione della Convenzione del 23/12/2021 nell'ambito dell'Intesa 2021, che abbia ad oggetto lo sviluppo di iniziative di coinvolgimento del partenariato istituzionale e socio-economico in risposta a specifici bisogni dei giovani pugliesi, da realizzarsi presso la Rete galattica.

La presente proposta riporta una progettazione preliminare relativa ad attività di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della l. 241/90 con riferimento alla co-progettazione di laboratori territoriali da realizzarsi presso i nodi della rete Galattica con la mobilitazione del partenariato economico e sociale regionale e delle giovani organizzazioni.

Il personale ARTI che sarà coinvolto nelle attività oggetto della proposta è costituito da personale interno alla struttura dotato di elevate competenze di dominio negli ambiti della misura, per la gestione delle funzioni strategiche di progettazione, coordinamento e conduzione del complesso delle attività.

Inoltre, per assicurare la copertura dei ruoli di supporto nelle attività organizzative, amministrative e segretariali, in considerazione dell'impegno limitato ad alcune specifiche necessità, si farà ricorso a forme di lavoro flessibile.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento di servizi specialistici, qualora dovesse essere richiesto dalla natura delle attività da svolgere, questo avverrà mediante le procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa vigente.



PROPOSTA DI COLLABORAZIONE

Descrizione della proposta

ARTI propone di contribuire al rafforzamento dell'animazione della rete Galattica conducendo in sinergia con la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale un'azione di raccordo con il partenariato economico e sociale regionale finalizzata alla co-progettazione di un programma regionale itinerante di workshop e laboratori da realizzare presso i nodi della rete.

Le iniziative del programma dovranno avere l'obiettivo di fornire ai giovani pugliesi servizi per l'informazione, l'accompagnamento e il supporto all'attivazione e promuovere azioni di animazione territoriale tra pari, all'interno di spazi pubblici già destinati ad accogliere iniziative a favore del mondo giovanile.

Il partenariato risulta così chiamato ad apportare contributi qualificati alla costruzione del programma e ad attivare risorse in grado di supportare la creazione di comunità orientate al supporto dei progetti di vita dei giovani pugliesi.

Le istituzioni del partenariato potranno proporre la realizzazione di programmi strutturati di eventi, laboratori, workshop sui temi di interesse potenziale dei giovani, che siano mirati al coinvolgimento attivo sia nella fase della costruzione del progetto che della loro realizzazione e adottino le metodologie dell'apprendimento non formale.

Attraverso la mobilitazione del partenariato, il patrimonio di risorse, informazioni e relazioni messo a disposizione dei giovani si amplia per offrire occasioni concrete di apprendimento e miglioramento delle abilità e competenze per la vita, in grado di contribuire così al miglioramento della vita personale, sociale e lavorativa sia in quanto individui sia in quanto comunità.

Le iniziative destinatarie del sostegno dovranno avere caratteristiche di replicabilità in tutti i nodi della rete ed essere in relazione con i contenuti presenti nella piattaforma informativa di Galattica.

ARTI si impegnerà ad affiancare la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale nella progettazione e nella gestione del dispositivo di raccolta delle proposte delle organizzazioni del partenariato e presidierà tutte le fasi di esecuzione del programma regionale presso i nodi.

ARTI potrà inoltre abbinare all'intervento rivolto al partenariato un ulteriore impegno, assunto in cooperazione con la Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, orientato a stimolare direttamente giovani organizzazioni disponibili ad impegnarsi attivamente nella realizzazione di laboratori che sui territori, in collaborazione con i nodi della rete Galattica, incoraggino la condivisione della conoscenza e lo scambio di esperienze tra generazioni.

Attraverso la co-progettazione dei laboratori con raggruppamenti di giovani, ARTI potrà concorrere alla definizione di un programma costruito e realizzato su misura per i giovani che dovrà portare i partecipanti ad adottare un atteggiamento proattivo e progettuale, contribuire alla diffusione della cultura della collaborazione, della condivisione e della responsabilità sociale.

Nel complesso, l'intervento di ARTI avrà come obiettivo target:

- il coinvolgimento di almeno n. 5 organizzazioni del partenariato economico sociale regionale;
- il coinvolgimento di n. 1.000 giovani.



PROPOSTA DI COLLABORAZIONE

Cronoprogramma

L'intervento di ARTI seguirà le dinamiche temporali della progettazione e della gestione degli avvisi a cura della Sezione Politiche Giovanili e Innovazione Sociale, realizzando nell'arco dei 18 mesi le attività di supporto alla struttura regionale e di accompagnamento a favore delle organizzazioni e dei giovani destinatari.

Quadro finanziario

Il costo stimato per la realizzazione delle attività è di € 800.000,00.

Nella seguente tabella è riportato un dettaglio delle voci di costo previste, articolato in 18 mesi di attività.

VOCI DI COSTO	STIMA DEI COSTI (€)
Personale interno (comprensivo di risorse in somministrazione)	230.000,00
Personale esterno (consulenti e collaboratori)	100.000,00
Tutor, docenti e costi organizzativi per laboratori	400.000,00
Comunicazione (divulgazione interventi, promozione iniziative, ecc.)	30.000,00
Servizi (streaming, allestimenti, ecc.)	30.000,00
Viaggi e missioni (personale e docenti)	10.000,00
totale	800.000,00

ARTI Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

Via Giulio Petroni n. 15/f.1, 70124 Bari info@arti.puglia.it



[2022] © ARTI



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2022	12	22.11.2022

DGR 1390/2022. #RETE GALATTICA # RISORSE PER I GIOVANI#. PROGRAMMAZIONE FNPG 2022 # INTESA 77/CU. INTERVENTO N. 1: #PROGRAMMA REGIONALE DI INIZIATIVE DI ACCOMPAGNAMENTO E APPRENDIMENTO IN SITUAZIONE PRESSO I NODI DELLA RETE GALATTICA#. APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE E INDIRIZZI PER LA COLLABORAZIONE CON ARTI, EX ART. 15 LEGGE 241/90, PER LA REALIZZAZIONE DELL#INTERVENTO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da: NICOLA BELLOMO Regione Puglia Firmato il: 23-11-2022 13:51:05 Seriale certificato: 644990 Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

D.SSA ELISABETTA VIESTI





ELISABETTA VIESTI

25.11.2022

18:00:12 UTC

Responsabile del Procedimento

PO - BELLOMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1727

Modello di Valutazione di Impatto generazionale delle politiche pubbliche. Indirizzi per la collaborazione con la fondazione Ipres. Variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022 -2024 ex art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, di concerto con il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Politiche Giovanili, riferisce quanto segue

Premesso che:

Con la deliberazione di Giunta Regionale n. 245/2022 è stato approvato il nuovo Programma Regionale delle Politiche Giovanili 2022-2025 denominato "Puglia ti vorrei – Giovani Protagonisti".

Tale programma è il frutto di un intenso percorso partecipato che ha coinvolto circa 4.000 giovani pugliesi e persegue l'obiettivo di favorire il protagonismo giovanile in campo sociale, economico e culturale, attraverso un approccio multisettoriale e di integrazione tra le politiche regionali.

Tra gli interventi previsti, il programma individua l'esigenza di strutturare un modello di valutazione di impatto generazionale delle politiche pubbliche sul presupposto che al fine di favorire la partecipazione attiva e il protagonismo delle persone giovani nei percorsi di sviluppo locale sia necessario assicurare la conoscenza delle dinamiche di crescita socio-economiche anche in termini di indicatori di benessere, ed essere in grado di misurare l'impatto di tutte le politiche di investimento pubbliche (e non solo di quelle specificatamente rivolte ai giovani) sulle pari opportunità generazionali.

L'intervento mira a sviluppare un indice di conoscenza che riferisca quali investimenti pubblici abbiano un impatto positivo sulla componente giovanile della società e quali invece negativo, per apportare le correzioni necessarie e sviluppare politiche in grado di sostenere i giovani nei loro percorsi di crescita personale e professionale nonché insediare dei luoghi di confronto permanenti tra organizzazioni giovanili e con il partenariato socio-economico.

In tale contesto, il Dipartimento delle Politiche Giovanili e Servizio Civile Universale presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha adottato con Decreto Ministeriale dell'8 luglio 2022 le "Linee Guida per la valutazione dell'impatto generazionale delle politiche pubbliche" elaborate da un apposito Comitato insediato presso lo stesso Dipartimento.

Rilevano, altresì esperienze condotte in campo europeo quali ad esempio lo EU Youth Test, promosso dall' European Youth Forum quale strumento di assessment volto a garantire che la popolazione giovanile sia considerata nell'ambito dei processi di programmazione delle politiche pubbliche e quale strumento di supporto alla costruzione di politiche orientate a fornire un impatto positivo sulle giovani generazioni, ridurre le disuguaglianze e favorire il protagonismo giovanile.

Considerato che:

In tale contesto, risulta opportuno prevedere l'istituzione di un apposito Osservatorio regionale che includa le strutture regionali interessate (ufficio statistico, programmazione, controllo di gestione) ma anche i centri di ricerca e il partenariato socio-economico, al fine di avviare la definizione di un modello regionale e la definizione di una metodologia di analisi che accompagni l'intero ciclo di programmazione.

Atteso che:

La Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali - IPRES, organismo regionale in house

(determina ANAC 17.02.2021), è stata inserita, nel modello di organizzazione regionale "MAIA", approvato con DGR n. 1518/2015, tra le strutture partecipate della Regione che "svolgono ruoli ausiliari ma strategici nella gestione delle attività della macchina amministrativa regionale di organizzazione della Regione".

La Fondazione IPRES, nell'ambito delle funzioni "per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico" attribuite dall'art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005 n. 1, è chiamata a svolgere, tra l'altro, attività di supporto alla Regione in materia di analisi, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche, di analisi degli assetti socio-economici del territorio regionale e istituzionali della Regione, funzionali alla elaborazione dei documenti di pianificazione strategica e di programmazione integrata regionale.

Con delibera n. 850 del 22.05.2018 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo testo dello Statuto dell'I.P.R.E.S. e l'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'IPRES, in data 25 luglio 2018, ha deliberato la trasformazione dell'IPRES da associazione in "fondazione" e ha adottato un nuovo testo di statuto sociale, revisionato al fine di tenere conto, tra l'altro, della disciplina del controllo analogo ex art. 5 del D.lgs. n. 20/2016 e ss.mm.ii.

La Fondazione IPRES non ha scopo di lucro, ha personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 25 ottobre 1998 e in data 6 novembre 2018 la Regione Puglia ha provveduto a presentare istanza di iscrizione dell'IPRES nell'elenco dell'ANAC degli enti in house ex art. 5192 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Per il conseguimento delle proprie finalità, considerati gli indirizzi regionali, gli Organi della Fondazione, con le modalità fissate dalle norme statutarie, predispongono ed aggiornano annualmente il Programma delle ricerche, anche ai fini dell'inoltro al competente Ufficio regionale, entro il 30 ottobre, delle previsioni di spesa per l'esercizio successivo (artt. 19 dello Statuto).

Ciò considerato:

La Sezione Politiche Giovanili con nota prot. AOO_156/PROT/13/10/2022/0987, ha inteso richiedere all'Istituto Pugliese di Ricerche economiche e sociali di verificare la possibilità, nell'ambito della mission statutaria, di attivare una collaborazione al fine di costituire un Osservatorio regionale che includa le strutture regionali interessate, i centri di ricerca e il partenariato socio-economico, con l'obiettivo di avviare, sulla base dei modelli elaborati su base europea e nazionale, la definizione di una metodologia di analisi dell'impatto generazionale delle politiche pubbliche che accompagni l'intero ciclo di programmazione e di aggiornare conseguentemente il piano triennale delle attività.

Con nota pec prot. 560/2022, acquisita agli atti della Sezione Politiche Giovanili al prot. numero AOO_10/11/2022 n. 1104, IPRES ha comunicato di aver valutato la coerenza della richiesta con le linee tematiche del Piano triennale delle Ricerche 2022-2024, considerando che sono già previste linee di ricerca specificatamente rivolte alle analisi di contesto e degli impatti delle politiche di genere e giovanili e che nell'ambito di tale programmazione sono previste attività di studio e ricerca coerenti e funzionali a quelle previste per l'Osservatorio sugli impatti generazionali delle politiche regionali.

In tale direzione, con la citata nota, IPRES prevede di realizzare le seguenti attività a supporto della Sezione Politiche giovanili per: a) la ricognizione delle competenze e degli attori regionali, in particolare nel contesto delle Università pubbliche pugliesi e del partenariato economico e sociale; b) la coprogettazione degli strumenti e degli output per il monitoraggio e la valutazione degli impatti generazionali delle politiche regionali.

Il prodotto atteso è la definizione di una struttura degli output di monitoraggio e di valutazione degli impatti generazionali e la definizione di un modello di organizzazione e gestione dell'Osservatorio.

Ai sensi dell''art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005, n. 1 la Regione Puglia si avvale dell'I.P.R.E.S. – Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – per la promozione e la realizzazione di attività di studio, di ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico, stabilendo, altresì, che allo stanziamento della quota associativa si provveda annualmente con l'approvazione della legge di bilancio.

La Regione Puglia con propria deliberazione n. 1553 del 7 novembre 2022, "Art. 57 L.R. n. 1/2005 – ha confermato l'adesione anno 2022.

Al fine della costituzione dell'Osservatorio per la Valutazione di Impatto generazionale di cui alla presente deliberazione e dell'espletamento delle attività previste nella citata nota, la Fondazione ha quantificato un fabbisogno finanziario di incremento del Fondo di gestione, di cui all'art. 17 e 19 dello statuto, pari a euro 100.000,00.

Il suddetto incremento del Fondo di gestione non potrà avere natura ricorrente, essendo correlato ad uno specifico programma di attività.

Ritenuto, necessario:

- approvare la scheda progetto allegato A alla presente deliberazione;
- dare avvio al progetto per la definizione di un Modello di Valutazione di Impatto generazionale delle politiche pubbliche e per la costituzione di un osservatorio regionale;
- delegare e autorizzare la dirigente del Servizio amministrativo della Direzione amministrativa del Gabinetto ad operare sul capitolo di spesa di bilancio autonomo n. 814011 di pertinenza della Sezione Politiche Giovanili, nel limite massimo di € 100.000,00 al fine di incrementare il Fondo di gestione, di cui all'art. 17 e 19 dello statuto, a favore della Fondazione Ipres con l'obiettivo di realizzare le attività;
- stabilire che il suddetto incremento del Fondo di gestione non potrà avere natura ricorrente, essendo correlato ad uno specifico programma di attività

Visto:

- il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative
 e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione di sistemi contabili e
 degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della
 L. 42/2009";
- che l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2022";
- L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Atteso che

la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la **VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA** al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

Parte spesa

CRA: 12.5 - SEZIONE POLITICHE GIOVANILI

Tipo spesa ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

La copertura finanziaria dell'intervento riportato in premessa per l'importo complessivo di € 100.000,00, è garantita dagli stanziamenti del bilancio autonomo per l'esercizio finanziario 2022 del capitolo di spesa U0814011, previa variazione compensativa tra capitoli di spesa ex art. 51, co. 2, d.lgs. 118/2011.

Trasferimento risorse dal capitolo U0814010 al capitolo U0814011

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 Competenza e cassa
U0814010	Spese per l'attuazione delle politiche giovanili. L.r. 17/2005	6.2.1	U.1.04.03.99.000	- € 100.000,00
U0814011	Spese per l'attuazione delle politiche giovanili. L.r. 17/2005. Trasferimenti ad amministrazioni locali	6.2.1	U.1.04.01.02.000	+ € 100.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

Al relativo impegno dovrà provvedere, su delega della Sezione Politiche Giovanili, la dirigente del Servizio amministrativo della Direzione amministrativa del Gabinetto con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) ed e) della legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- 2. di approvare la scheda progetto allegato A alla presente deliberazione;

- 3. di programmare per la realizzazione di quanto previsto dalla presente deliberazione, per la definizione di un Modello di Valutazione di Impatto generazionale delle politiche pubbliche e per la costituzione di un osservatorio regionale, risorse per complessivi € 100.000,00 a valere sul capitolo di bilancio autonomo 814011;
- 4. di delegare e autorizzare la dirigente del Servizio amministrativo della Direzione amministrativa del Gabinetto ad operare sul capitolo di spesa di bilancio autonomo n. 814011 di pertinenza della Sezione Politiche Giovanili, nel limite massimo di € 100.000,00 al fine di incrementare il Fondo di gestione, di cui all'art. 17 e 19 dello statuto, a favore della Fondazione Ipres con l'obiettivo di realizzare le attività previste;
- 5. di stabilire che il coordinamento, la verifica e il monitoraggio per la realizzazione delle attività previste saranno realizzate dalla Sezione Politiche Giovanili;
- 6. di stabilire che il suddetto incremento del Fondo di gestione non potrà avere natura ricorrente, essendo correlato ad uno specifico programma di attività;
- 7. di apportare la variazione, in termini di cassa e competenza, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022/2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 9. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore - Responsabile PO "Coordinamento tecnico-amministrativo Piani e Programmi Politiche giovanili"

Sezione Politiche Giovanili

Dott. Tommaso Colagrande

La Dirigente

Sezione Politiche Giovanili

Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR 22/2021

Il Direttore di Dipartimento

Sviluppo Economico

Dott.ssa Gianna Elisa Berlingerio

Il Segretario Generale della presidenza

Dott. Roberto Venneri

L'Assessore alle Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili

Dott. Alessandro Delli Noci

Il Presidente

Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, di concerto con il Presidente della Giunta Regionale;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;
- 2. di approvare la scheda progetto allegato A alla presente deliberazione;
- 3. di programmare per la realizzazione di quanto previsto dalla presente deliberazione, per la definizione di un Modello di Valutazione di Impatto generazionale delle politiche pubbliche e per la costituzione di un osservatorio regionale, risorse per complessivi € 100.000,00 a valere sul capitolo di bilancio autonomo 814011;
- 4. di delegare e autorizzare la dirigente del Servizio amministrativo della Direzione amministrativa del Gabinetto ad operare sul capitolo di spesa di bilancio autonomo n. 814011 di pertinenza della Sezione Politiche Giovanili, nel limite massimo di € 100.000,00 al fine di incrementare il Fondo di gestione, di cui all'art. 17 e 19 dello statuto, a favore della Fondazione Ipres con l'obiettivo di realizzare le attività previste;
- 5. di stabilire che il coordinamento, la verifica e il monitoraggio per la realizzazione delle attività previste saranno realizzate dalla Sezione Politiche Giovanili;
- 6. di stabilire che il suddetto incremento del Fondo di gestione non potrà avere natura ricorrente, essendo correlato ad uno specifico programma di attività;
- 7. di apportare la variazione, in termini di cassa e competenza, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022/2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 8. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione

al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";

9. di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario
ANNA LOBOSCO

Il Presidente
MICHELE EMILIANO





SCHEDA DELL'ATTIVITÀ

DENOMINAZIONE

Attività di supporto per la costituzione dell'Osservatorio sugli impatti generazionali delle politiche regionali

DESCRIZIONE

L'attività prevede il supporto alla Sezione politiche giovanili per: a) la ricognizione delle competenze e degli attori regionali, in particolare nel contesto delle Università pubbliche pugliesi e del partenariato economico e sociale; b) la coprogettazione degli strumenti e degli output per il monitoraggio e la valutazione degli impatti generazionali delle politiche regionali.

PRODOTTI ATTESI

- Struttura degli output di monitoraggio e di valutazione degli impatti generazionali;
- Modello di organizzazione e gestione dell'Osservatorio.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

12 mesi

GRUPPO DI LAVORO

2 ricercatori senior, 1 ricercatore junior, in relazione alle tematiche da affrontare, e lo staff tecnico.

FINANZIAMENTO

Fondo di gestione; la stima dei costi di gestione imputabili all'attività è pari ad euro 100.000,00



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PGI	DEL	2022	16	25.11.2022

MODELLO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO GENERAZIONALE DELLE POLITICHE PUBBLICHE. INDIRIZZI PER LA COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE IPRES. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE BILANCIO 2022 E PLURIENNALE 2022 -2024 EX ART. 51, COMMA 2, DEL D. LGS. 118/2011E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmate digitalmente da: PACLING GUARRINI Regione Puglia Firmate il: 25-11-2022 16:17:43 Seriale certificato: 6450/5



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1728

POC Puglia 2014-2020 - Azione 1.3 - Avviso Pubblico INNOAID "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" - Approvazione variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024,ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., per l'avvio della nuova edizione dell'Avviso "INNOAID".

L'Assessore allo Sviluppo Economico, d'intesa con il Vice Presidente ed Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali e condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art.5 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia, approvato con Decisione C(2015)5854 e, da ultimo, modificato con la Decisione della Commissione C(2021)9942 del 21 dicembre 2021;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., da ultimo modificati con D.G.R. n. 2079 del 22.12.2020;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai Dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione dell'Amministrazione regionale, come modificata dalla DGR 1794/2021;
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma

Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020 elaborata a seguito della riprogrammazione del POR approvato con Decisione C (2020)4719 del 8/7/2020, e confermato la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n. 833/2016 e ss.mm.ii.;

- la Deliberazione n. 47 del 28 luglio 2020, con cui il del CIPE (ora CIPESS) ha approvato suddetta proposta di POC, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 234 del 21/09/2020, rendendo così esecutivo il POC Puglia;
- il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese a norma dell'art. 4 comma 4 lett. c) della L. n. 15 marzo 1997 n. 59";
- il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014, "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento Regionale n. 2 del 10 gennaio 2019, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i.;
- la D.G.R. del 01 agosto 2014, n. 1732 "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020" (BURP n. 128 del 16 settembre 2014) e s.m.i. e il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia);
- l'Atto Dirigenziale n. 165/39 del 21/06/2017 di adozione del documento descrittivo del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del regolamento n. 1303/2013;
- la Determina Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria del 21 giugno 2017, n. 39, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia 2014-2020 redatto ai sensi degli artt. 72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013, da ultimo modificato con A.D. Sezione Programmazione Unitaria n. 143 del 14 aprile 2022;l'Atto Dirigenziale n.165/110 del 10/11/2017 avente per oggetto: "POR Puglia FESR –FSE 2014- 2020. Articolazione delle Azioni del Programma in Sub-azioni e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 avente come oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii " (BURP n. 140 suppl. del 11/11/2021);
- il D.P.G.R. del 10/11/2021 n. 403 avente come oggetto: "D.P.G.R. 9 agosto 2017, n. 483 "Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma operativo FESR –FSE 2014-2020". Adeguamenti al D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 Adozione Atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii";
- l'atto dirigenziale del Dirigente Vicario della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali n. 56 del 25/02/2022 con il quale è stato conferito l'incarico ""Responsabile di Sub-Azione 1.3.a, 1.3.b e 3.7.a del POR FESR-FSE 2014-2020 Promozione dell'innovazione delle imprese tramite l'acquisto di servizi per l'innovazione e l'introduzione di soluzioni ICT nei processi produttivi delle PMI";
- la DGR n. 386 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico di dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali all'Ing. Vito Bavaro.

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede

- che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Considerato che:

- la procedura dell'Avviso INNOAID è una procedura valutativa a sportello la cui finestra di presentazione delle istanze è stata chiusa al 30/11/2021;
- con D.G.R. n. 266 del 28/02/2022 è stata adottata la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. per la reiscrizione di risorse con vincolo di destinazione pari ad € 378.585,00;
- con Atto Dirigenziale n. 144-94 del 16/03/2022 a seguito dell'approvazione della D.G.R. n. 266 del 28/02/2022, sono state accertate e prenotate le risorse finanziarie. Provvedimento esecutivo dal 30/03/2022.

Rilevato che:

- in seguito al peggioramento della situazione economica, sono pervenute dalle imprese e dagli operatori del territorio numerose richieste di sostegno economico specie in materia di energia;
- con Deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2022, n. 393 recante "Misure urgenti per il contrasto al caro energia Linee di indirizzo" sono state individuate varie iniziative e misure per finalizzate a contrastare il caro bollette a tutela dei consumatori di energia elettrica e di gas e delle imprese, anche in considerazione dell'acuirsi della crisi derivante dal conflitto russo-ucraino;
- tra queste è stato previsto di introdurre, nella nuova edizione dell'Avviso INNOAID Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese i Servizi di consulenza legati all'energia e alla sua gestione, finalizzati all'efficientamento energetico delle Micro Piccole e Medie Imprese con particolare riferimento alle imprese la cui attività comporta notevoli consumi energetici; l'obiettivo, su questo specifico tema, è incentivare le MPMI, con codici ATECO predefiniti, a usufruire di servizi di consulenza in ambito energetico finalizzati all'innovazione di prodotto/processo e/o di servizi di consulenza per l'adesione al sistema di gestione dell'energia ISO 50001, in una o più delle sedi operative situate in Puglia, fino a un massimo di cinque, in cui l'impresa svolge la propria attività operativa;
- al fine di corrispondere alle esigenze emerse, si è valutata, perciò, la possibilità di avviare una nuova edizione dell'Avviso Pubblico "INNOAID" (Sub-Azione 1.3.a) con l'obiettivo di sostenere le MPMI che vogliano usufruire di servizi di consulenza in ambito energetico finalizzati all'innovazione di prodotto/ processo e/o di servizi di consulenza per l'adesione al sistema di gestione dell'energia ISO 50001, inserendo n. 2 ulteriori tipologie di interventi ammissibili afferenti i servizi di consulenza legati all'energia e alla sua gestione;
- con D.G.R. n. 441 del 28/03/2022, la Giunta Regionale ha stabilito di procedere all'avvio di una nuova edizione dell'Avviso Pubblico "INNOAID" rinviando a successiva deliberazione le necessarie variazioni di bilancio.

Alla luce di quanto esposto sopra, si rende necessario procedere:

alle necessarie variazioni in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52 del 30/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ad integrazione di quanto stabilito con

- la D.G.R. n. 266/2022, per un importo pari a € 4.000.000,00 a valere sul POC Puglia 2014-2020, al fine di assicurare la necessaria copertura finanziaria per l'avvio della nuova edizione dell'avviso "INNOAID" con l'obiettivo di sostenere le MPMI che vogliano usufruire di servizi di consulenza in ambito energetico finalizzati all'innovazione di prodotto/processo e/o di servizi di consulenza per l'adesione al sistema di gestione dell'energia ISO 50001;
- all'approvazione dell'avvio della nuova edizione dell'Avviso "INNOAID" con una dotazione finanziaria
 aggiuntiva di 4 milioni di euro finalizzata anche a sostenere le MPMI che vogliano usufruire di servizi di
 consulenza in ambito energetico finalizzati all'innovazione di prodotto/processo e/o di servizi di consulenza
 per l'adesione al sistema di gestione dell'energia ISO50001, in una o più delle sedi operative situate in
 Puglia, fino a un massimo di cinque, in cui l'impresa svolge la propria attività operativa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di due nuovi capitoli, come di seguito indicato:

1) ISTITUZIONE DEI DEGUENTI NUOVI CAPITOLI DI SPESA AVENTI LE SEGUENTI DENOMINAZIONI E CLASSIFICAZIONI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011:

PARTE SPESA

Spesa Ricorrente

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 05 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività

Titolo II spesa in conto capitale

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario
02.06	C.N.I. U	POC 2014 - 2020. PARTE FESR. AZIONE 1.3 INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA STATO	8	U.2.03.03.03.000
02.06	C.N.I. U	POC 2014 - 2020. PARTE FESR. AZIONE 1.3 INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE 47/2020. QUOTA REGIONALE	8	U.2.03.03.03.000

2) VARIAZIONE DI BILANCIO VINCOLATO

Entrata Ricorrente Codice UE: 2

CRA	Capitolo di Entrata	Declaratoria	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2023 Competenza	VARIAZIONE E.F.2024 Competenza
02.06	E4032430	Trasferimenti in c/capitale per il POC Puglia 2014- 2020 parte FESR. Delibera CIPE 47/2020	E.4.02.01.01.001	+ 1.120.000,00	+ 1.680.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

Parte II^ - Spesa

Tipo di spesa: ricorrente

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 3

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2023 Competenza	VARIAZIONE E.F.2024 Competenza
02.06	C.N.I. U	POC 2014 - 2020. PARTE FESR. AZIONE 1.3 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUO- TA STATO	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	+ 1.120.000,00	+ 1.680.000,00
02.06	C.N.I. U	POC 2014 - 2020. PARTE FESR. AZIONE 1.3 – INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE E L'AVANZAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUO- TA REGIONE	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	+ 480.000,00	+ 720.000,00
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento re- gionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	8	U.2.05.01.99	- 480.000,00	- 720.000,00

Le variazioni proposte con il presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari ad € 4.000.000,00 , corrispondono ad OGV che saranno perfezionate nell'esercizio 2023 mediante atti adottati dal Dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, in qualità di Responsabile dell'azione 1.3 del POC Puglia 2014-2020 giusta DGR n.

1034/2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/201.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, ai sensi della L. R. n. 7/97 art. 4, lett. k) e d), e dell'art. 52 del D. Lgs. n. 118/2011, propongono alla Giunta Regionale:

- 1. di approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
- 2. di istituire due nuovi capitoli di spesa a valere sull'Azione 1.3 del POC Puglia 2014-2020 aventi la denominazione e classificazione ai sensi del Decreto legislativo 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- 3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/11 e s.m.i, secondo quanto previsto dalla sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 4. di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
- 5. di autorizzare il Dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria:
- 6. di demandare al Dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, secondo le procedure previste dal SIGECO del POC Puglia 2014/2020, l'avvio della nuova edizione dell'Avviso INNOAID comprensiva di due nuovi servizi ammissibili al fine di incentivare le MPMI a usufruire di servizi di consulenza in ambito energetico finalizzati all'innovazione di prodotto/processo e/o di servizi di consulenza per l'adesione al sistema di gestione dell'energia ISO50001, in una o più delle sedi operative situate in Puglia, fino a un massimo di cinque, in cui l'impresa svolge la propria attività operativa;
- 7. di assegnare alla suddetta misura una dotazione complessiva per un importo pari ad € 4.000.000,00 a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 come specificato nella sezione adempimenti contabili;
- 8. di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale della Regione Puglia e sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Sub-Azione 1.3.a (Massimiliano Zaccaria)

Il Dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali (Vito Bavaro)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria (Pasquale Orlando)

La sottoscritta Direttora di Dipartimento **NON RAVVISA** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico (Gianna Elisa Berlingerio) L'Assessore allo Sviluppo Economico (Alessandro Delli Noci)

Il Vice Presidente Assessore al Bilancio e alla Programmazione (Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico e dall'Assessore alla Programmazione Unitaria;
- viste le sottoscrizioni posta in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. di approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
- 2. di istituire due nuovi capitoli di spesa a valere sull'Azione 1.3 del POC Puglia 2014-2020 aventi la denominazione e classificazione ai sensi del Decreto legislativo 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- 3. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/11 e s.m.i, secondo quanto previsto dalla sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 4. di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
- 5. di autorizzare il Dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
- 6. di demandare al Dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, secondo le procedure previste dal SIGECO del POC Puglia 2014/2020, l'avvio della nuova edizione dell'Avviso INNOAID comprensiva di due nuovi servizi ammissibili al fine di incentivare le MPMI a usufruire di servizi di consulenza in ambito energetico finalizzati all'innovazione di prodotto/processo e/o di servizi di consulenza per l'adesione al sistema di gestione dell'energia ISO50001, in una o più delle sedi operative situate in Puglia, fino a un massimo di cinque, in cui l'impresa svolge la propria attività operativa;
- 7. di assegnare alla suddetta misura una dotazione complessiva per un importo pari ad € 4.000.000,00 a valere sulle risorse del POC Puglia 2014/2020 come specificato nella sezione adempimenti contabili;
- 8. di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale della Regione Puglia e sul BURP.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RII	DEL	2022	30	28.11.2022

POC PUGLIA 2014-2020 -AZIONE 1.3-AVVISO PUBBLICO INNOAID "SOSTEGNO PER L'ACQUISTO DI SERVIZI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, STRATEGICA, ORGANIZZATIVA E COMMERCIALE DELLE IMPRESE"-APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AI SENSI DELL'ART. 51 C.2 DEL D.LGS. N.118/2011 E S.M.I., PER L'AVVIO DELLA NUOVA EDIZIONE DELL'AVVISO "INNOAID".

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da: PA/DLINO GLIARINI Regione Puglia Firmato it: 28-11-2022 18 0413 Seriale certificato: 645075 Valido dal 03-04-2023 al 03-04-2023 Dirigente
DR Fignata digital APATADIRIO
NICOLA PALADINO
Serial Number =
C = IT =



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1729

Programmazione Comunitaria 2014/2020 "Obiettivo CTE" Programma INTERREG IPA CBC "Italia, Albania, Montenegro" 2014-2020 - Progetto di Capitalizzazione SAGOV PLUS - Presa d'atto dell'approvazione e ammissione a finanziamento. Variazione di Bilancio ai sensi del combinato disposto dall'art.51 comma 2) punto a) del D.Lgs.118/2011 e dall'art.42 della l.r. 28/2011. C.U.P. B9122001630005

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Gestione Finanziaria e Controlli" e confermata dal Dirigente della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, riferisce quanto segue:

- ✓ **VISTA** la L.R. del 30/12/2021, n. 51, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia Legge di stabilità 2022";
- ✓ **VISTA** la L.R. del 30/12/2021, n. 52, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";
- ✓ VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale, previsti dall'art.39, co.10, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- ✓ VISTA la legge 122/2010;
- ✓ VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- ✓ **VISTO** il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- ✓ **VISTO** il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- ✓ VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito alla d.ssa Gianna Elisa Berlingerio l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico;
- ✓ RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1204 del 22 luglio 2021, con cui la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15-bis, 15-ter e 15-quater;
- ✓ **RICHIAMATA**, altresì, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1289/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- ✓ VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 con cui si è provveduto all'adozione della succitata definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- ✓ **VISTA** altresì la successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 1483 del 15 settembre 2021, con cui la Giunta regionale ha approvato modifiche agli allegati B.1 e C.7 di cui alla D.G.R. n. 1289/2021;
- ✓ VISTO il D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021 con cui, ad integrazione di quanto disposto con il precedente D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021, è stata istituita la Struttura speciale Cooperazione Territoriale, alle dipendenze del Dipartimento Sviluppo Economico, e a cui sono state affidate le funzioni precedentemente svolte dalla Sezione Cooperazione Territoriale;
- ✓ VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1733 del 28/10/2021, con cui l'Ing. Giuseppe Rubino, già Dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale, è stato nominato Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale, di cui al citato D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021;
- ✓ VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale".
- ✓ **VISTO** il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.
- ✓ VISTA la l.r.n. 68/2017;
- ✓ VISTA la del. G.R. 38/2018;
- ✓ VISTO il regolamento U.E. 1303/2013;

- ✓ VISTO il regolamento U.E. 1299/2013;
- ✓ VISTO il regolamento U.E. 1301/2013;
- ✓ VISTO il regolamento U.E. 231/2014
- ✓ VISTO il regolamento U.E. 447/2014
- ✓ VISTO il regolamento U.E. 481/2014;
- ✓ **VISTA** le delibere C.I.P.E. n. 10/2015 e 53/2017;
- ✓ VISTO il Decreto dell'Ispettore Generale Capo dell'I.G.R.U.E. adottato in data 21/03/2016;
- ✓ VISTA l'Intesa in Conferenza Stato/Regioni/PP.AA. n. 66/CSR del 14/04/2016;
- ✓ **VISTO** il D.P.R. 22/2018
- ✓ VISTA l'atto n. 144/DIR/2022/00539 del 10_10_2022 dell'Autorità di Gestione del Programma Interreg I.P.A. CBC ITALIA/ALBANIA/MONTENEGRO" 2014/2020.

PREMESSO CHE

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1243 del 07 Luglio 2018, la Giunta Regionale prendeva atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, sulle risorse di cui al Programma C.T.E. IPA II – Italia/Albania/Montenegro 2014_2020, del progetto SAGOV da realizzarsi, a cura del soppresso Coordinamento delle Politiche Internazionali, in partenariato con *Instituti per Bashkpunim dhe Zhvillim -- Cooperation and Development Institute / Albania; Ministry of Infrastructure and Energy (AL); European Movement in Montenegro; Ministry of Transport and Marittime Affairs (ME)*.

Con lo stesso atto si provvedeva, tramite apposita Variazione di Bilancio, ad istituire in Bilancio, parte Vincolato, i necessari capitoli, sia di Entrata che di Spesa, necessari per il rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari e per consentire il finanziamento delle attività progettuali.

Le attività previste dal progetto sono state regolarmente realizzate rendicontate e approvate dall'Autorità di Gestione del Programma.

Con decisione del 04_02_2022 n. 28, Il Comitato di Sorveglianza del Programma autorizzava la Procedura ristretta per azioni di *Capitalizzazione*, rivolta esclusivamente ai progetti Standard già approvati e realizzati a seguito delle precedenti *Call* pubblicate dal Programma.

Il partenariato originario del progetto SAGOV, nel quale per la Regione Puglia era subentrata la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale a seguito della soppressione del Coordinamento delle Politiche internazionali, decideva di sottoporre all'attenzione dell'Autorità di Gestione del Programma una proposta di Capitalizzazione delle attività inerenti il progetto SAGOV.

Il Segretariato Congiunto del Programma ha espletato l'istruttoria e successivamente, con procedura scritta n. 32 del 28 luglio 2022, il Comitato di Sorveglianza provvedeva all'approvazione della graduatoria delle proposte di capitalizzazione approvate e ammesse a finanziamento.

La proposta progettuale **SAGOV PLUS**, è utilmente inserita in tale graduatoria ed è stata ammessa a finanziamento, come evidenziato nell'atto dell'Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA II Italia / Albania / Montenegro 2014_2020 n. 144/DIR/2022/00539 del 10_10_2022.

Le risorse complessive approvate ammontano ad € 99.000,00 di cui € 84.150,00 di cof.to UE ed € 14.850,00 di cof.to nazionale. La quota di budget assegnata alla Regione Puglia – Struttura Speciale Cooperazione Territoriale ammonta ad € 38.000,00 di cui € 32.300,00 di cof.to UE ed € 5.700,00 di cof.to Nazionale.

Le attività da implementare da parte della Regione Puglia si sostanziano in meeting, conferenze, e incontri business to business-to-business, dedicati ai corridoi trans-europei con particolare riferimento al Corridoio VIII.

Data la specificità delle attività rivolte esclusivamente al settore dei trasporti e delle connessioni, e anche per la consolidata collaborazione già intervenuta su altre proposte progettuali ammesse a finanziamento

e/o in via di approvazione, è opportuno che la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale venga affiancata in tale attività dall'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio – ASSET.

Il rapporto tra Regione Puglia – Struttura Speciale operazione Territoriale e Agenzia ASSET sarà regolato da apposita Convenzione la cui bozza è allegata al presente atto.

Il modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, così come modificato dal DPGR n. 304 del 10 maggio 2016, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di miglioramento dei processi e delle procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento, e definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico.

Con Legge Regionale del 2 novembre 2017, n. 41, il Consiglio regionale ha soppresso l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella regione Puglia (AREM) ed ha istituito l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", si è proceduto a confermare le Agenzie Regionali strategiche, costituite in vigenza del precedente modello organizzativo (MAIA), fra cui l'Agenzia ASSET Puglia. Detto modello organizzativo individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di miglioramento dei processi e delle procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento, e definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico.

In particolare l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) è un ente strumentale finalizzato a fornire supporto, anche ad altre amministrazioni pubbliche, per la definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio.

Il Manuale del Programma Interreg IPA CBC Italy—Albania—Montenegro prevede che per il reclutamento dell'external expertise si possa far ricorso all'affidamento in-house nel rispetto della normativa EU vigente in materia. Il D. Lgs. 50/2016 "Codice degli appalti e delle concessioni" contiene il recepimento della disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in materia di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. In particolare, l'art. 5 del decreto, recependo i presupposti elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrano nell'ambito di applicazione del nuovo codice dei contratti pubblici quando sono contemporaneamente soddisfatte le tre seguenti condizioni:

- 1. un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un "controllo analogo" a quello esercitato sui propri servizi;
- 2. oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da un ente aggiudicatore, nonché da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice;
- 3. nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione che non comportano controllo o potere di veto e che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

VALUTATO CHE nel caso de quo, risultano soddisfatte le suddette condizioni in presenza delle quali può legittimamente farsi ricorso all'affidamento in house, la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale ha richiesto ed ottenuto da ASSET la dichiarazione di disponibilità a collaborare all'implementazione delle attività del Progetto "SAGOV PLUS", per la parte di competenza della Regione Puglia, mettendo a disposizione la propria competenza ed esperienza nonché i propri strumenti organizzativi e professionali.

All'Agenzia saranno così affidate le seguenti attività di progetto:

Attività A.T1.4: B2B di livello istituzionale in Puglia per la promozione del Western Gate dei Corridoi dei Balcani Occidentali. Il B2B avrà l'obiettivo di mettere a confronto i principali stakeholders che si occupano di connettività marittima e vedrà la partecipazione delle Istituzioni di Italia, Montenegro, Albania, Commissione Europea, media, gruppi di interesse, organizzazioni internazionali. Data prevista per la realizzazione dell'attività: 03.2023; Budget attività: 18.000,00

Attività A.T1.7: Conferenza di alto livello in Puglia per sostenere la rilevanza geopolitica l'asse Sud-Est del Corridoio VIII. Nel corso della conferenza saranno illustrati i progressi relativi all'attivazione della direttrice del Corridoio VIII, lo stato dell'arte delle connessione ferroviarie e le opportunità derivanti dal nuovo Regolamento Europeo sui corridoi paneuropei nei Balcani occidentali. Data prevista di inizio dell'attività: 03.2023; Budget attività: 15.000,00

Gli oneri rivenienti dall'affidamento de quo, per complessivi € 33.000,00 (trentatremila/00), trovano copertura nelle voci di budget del progetto e saranno pertanto destinati esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese sostenute da ASSET, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte. Il rapporto di collaborazione sarà regolato da un'apposita Convenzione il cui schema viene allegato al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A).

VALUTATO CHE nel caso *de quo*, risultano soddisfatte le sudette condizioni in presenza delle quali può legittimamente farsi ricorso all'affidamento *in house*, è stata richiesta ed ottenuta dall'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) la dichiarazione di disponibilità a collaborare all'implementazione delle attività dell'Iniziativa in oggetto, mettendo a disposizione la propria competenza ed esperienza nonché i propri strumenti organizzativi e professionali. Gli oneri rivenienti dall'affidamento *de quo*, per complessivi € 33.000,00 (euro trentatremila), trovano copertura nelle risorse che saranno erogate dall'Autorità di Gestione e che formano oggetto della Variazione di Bilancio proposta con il presente atto.

RITENUTO OPPORTUNO Procedere con il presente provvedimento all'approvazione della Convenzione tra l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) e la Regione Puglia, nonché al conferimento del mandato alla sottoscrizione della stessa al Dirigente della Struttura speciale Cooperazione Territoriale, Ing. Giuseppe Rubino.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Decreto Legislativo 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 – co. 2 – del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA 12.09 - STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte ENTRATA

ENTRATA ricorrente - Codice U.E.: 1 – correlate a finanziamenti UE.

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E. F. 2023 Competenza
E2131007	Trasferimenti diretti (risorse U.E FESR/IPA) da Co- operation and Development Institute (AL) — L.P. di progetto — relativi al progetto SAGOV- P.O. IPA — IT/ AL/ME c.b	2.105	E.2.01.05.02.000	+ € 32.300,00
E2131008	Trasferimenti diretti per cofinanziamento Nazionale da Autorità di Gestione Programma IPA – IT/AL/ME c.b.c. per il progetto SAGOV	2.101	E.2.01.01.04.000	+ € 5.700,00

Titolo giuridico:

- Partnership Agreement sottoscritto dalla Regione Puglia in data 15/05/2017 e Subsidy Contract sottoscritto in data 23/04/2018 - entrambi agli atti presso il Coordinamento Politiche Internazionali - dal Lead Partner Cooperation and Development Institute (AI) con l'Autorità di Gestione del Programma - Regione Puglia e Decisione n. 144/DIR/2022/00539 del 10_10_2022
- Delibera C.I.P.E. n. 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

Debitori certi: Cooperation and Development Institute (Al) quale partner capofila del progetto SAGOV per la quota dell'85% delle risorse e Autorità di Gestione del Programma "Interreg-IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" 2014/2020 per la quota del 15%;

Parte SPESA

SPESA ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Codice UE	Missione Programma	P.D.C.F.	Variazione E. F. 2023 Competenza
U1164225	Spese Correnti finanziate dallo strumento U.E. IPA. QUOTA U.E. – relativa all'attuazione del pro- getto SAGOV -P.O. c.t.e. IT/AL/ME per organizza- zione eventi, pubblicità, missioni	3	19.2	U.1.03.02.02.000	+ € 4.250,00
U1164226	Spese Correnti finanziate dallo strumento U.E. IPA. QUOTA U.E. – relativa all'attuazione del progetto SAGOV -P.O. c.t.e. IT/AL/ME per trasfe- rimenti correnti ad altri Enti e agenzie regionali e sub-regionali	3	19.2	U.1.04.01.02.000	+ € 28.050,00
U1164725	Spese Correnti finanziate dallo strumento U.E. IPA. QUOTA STATO – relativa all'attuazione del progetto SAGOV -P.O. c.t.e. IT/AL/ME per organiz- zazione eventi, pubblicità, missioni	4	19.2	U.1.03.02.02.000	+ € 750,00
U1164726	Spese Correnti finanziate dallo strumento U.E. IPA. QUOTA STATO – relativa all'attuazione del progetto SAGOV -P.O. c.t.e. IT/AL/ME per trasfe- rimenti correnti ad altri Enti e agenzie regionali e sub-regionali	4	19.2	U.1.04.01.02.000	+ € 4.950,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011.

I provvedimenti di Accertamento, Impegno e Liquidazione delle Spese saranno assunti con specifici atti dirigenziali della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c), riferito ai "contributi a rendicontazione".

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'**Assessore relatore**, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. a) e lett. k) della l.r. n. 7/1997 propone alla Giunta Regionale:

- 1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto dell'avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento da parte dell'Autorità di Gestione del P.O. c.t.e. INTERREG IPA II 2014_2020 IT/AL/ME c.b.c. del progetto di capitalizzazione SAGOV-PLUS
- 3. di **prendere atto** che il progetto è sviluppato dalla Struttura Speciale Cooperazione Territoriale in partenariato con *Instituti per Bashkpunim dhe Zhvillim -- Cooperation and Development Institute / Albania* in qualità di Lead Partner; *Ministry of Infrastructure and Energy (AL); European Movement in Montenegro; Ministry of Transport and Marittime Affairs (ME).*
- 4. di **prendere atto** che il finanziamento complessivo dell'attività progettuale è di € 99.000,00 e che la quota di budget della Regione Puglia è di € 38.000,00 di cui € 32.300,00 di cof.to UE ed € 5.700,00 di cof.to nazionale;
- 5. di **autorizzare** la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale ad usufruire della collaborazione, nell'implementazione delle attività progettuali, dell'Agenzia ASSET;
- 6. di **approvare** la Bozza di Convenzione tra Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio (ASSET) e la Regione Puglia, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);
- 7. di dare mandato al Dirigente della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale ing. Giuseppe Rubino di sottoscrivere, per conto di Regione Puglia, la Convenzione di cui al punto 6;
- 8. di **apportare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 9. di **dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
- 10.di **autorizzare** la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, responsabile dei competenti capitoli di spesa dedicati alle attività progettuali, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili
- 11.di **autorizzare**, per gli effetti di cui ai punti precedenti, la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, responsabile dei competenti capitoli di spesa, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;
- 12.di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.
 - I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto

della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O. Gestione Finanziaria

Giuseppe APRILE

Il Dirigente della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale

Giuseppe RUBINO

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 26 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa BERLINGERIO

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro DELLI NOCI

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto dell'avvenuta approvazione ed ammissione a finanziamento da parte dell'Autorità di Gestione del P.O. c.t.e. INTERREG IPA II 2014_2020 IT/AL/ME c.b.c. del progetto di capitalizzazione SAGOV-PLUS
- 3. di **prendere atto** che il progetto è sviluppato dalla Struttura Speciale Cooperazione Territoriale in partenariato con *Instituti per Bashkpunim dhe Zhvillim -- Cooperation and Development Institute / Albania* in qualità di Lead Partner; *Ministry of Infrastructure and Energy (AL); European Mo-vement in Montenegro; Ministry of Transport and Marittime Affairs (ME).*
- 4. di prendere atto che il finanziamento complessivo dell'attività progettuale è di € 99.000,00 e che la quota di budget della Regione Puglia è di € 38.000,00 di cui € 32.300,00 di cof.to UE ed € 5.700,00 di cof.to nazionale;
- 5. di **autorizzare** la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale ad usufruire della collaborazione, nell'implementazione delle attività progettuali, dell'Agenzia ASSET;
- 6. di **approvare** la Bozza di Convenzione tra Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio (ASSET) e la Regione Puglia, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);

- 7. di dare mandato al Dirigente della Struttura Speciale Cooperazione Territoriale ing. Giuseppe Rubino di sottoscrivere, per conto di Regione Puglia, la Convenzione di cui al punto 6;
- 8. di **apportare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, le variazioni al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 9. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- 10. di **autorizzare** la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, responsabile dei competenti capitoli di spesa dedicati alle attività progettuali, ad adottare i successivi atti amministrativi e/o contabili
- di autorizzare, per gli effetti di cui ai punti precedenti, la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, responsabile dei competenti capitoli di spesa, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO;
- 12. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



CONVENZIONE PER

LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI CUI AL Progetto SAGOV-PLUS – SOUTH-ADRIATIC CONNECTIVITY GOVERNANCE

APPROVATO E AMMESSO A FINANZIAMENTO DALL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA C.T.E. IPA II ITALIA / ALBANIA / MONTENEGRO c.b.c. 2014_2020 A SEGUITO DELLA CALL AUTORIZZATA DAL COMITATO DI SORVEGLIANZA

CUP B91C22001630005

tra

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, codice fiscale =========, legalmente rappresentata da GIUSEPPE RUBINO, nato a =========, in qualità di DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SPECIALE COOPERAZIONE TERRITORIALE, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari al Lungomare Nazario Sauro, 31-33

e

Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (in seguito "ASSET"), con sede in BARI, codice fiscale ========, legalmente rappresentata da RAFFAELE SANNICANDRO nato a ========, in qualità di DIRETTORE GENERALE, domiciliata ai fini del presente accordo presso la sede di ASSET sita in Bari alla via G. Gentile, 52

(nel prosieguo, congiuntamente definite come "Parti")

PREMESSO CHE

- La Regione Puglia Struttura Speciale Cooperazione Territoriale è partner del Progetto SAGOV-PLUS – SOUTH-ADRIATIC CONNECTIVITY GOVERNANCE- P.O. C.T.E. IPA II – Italia/Albania/Montenegro 2014_2020 unitamente a:
 - Instituti per Bashkpunim dhe Zhvillim -- Cooperation and Development Institute / Albania LEAD PARTNER;
 - Ministry of Infrastructure and Energy (AL);
 - European Mo-vement in Montenegro;
 - Ministry of Transport and Marittime Affairs (ME).
- Il Progetto Progetto SAGOV-PLUS SOUTH-ADRIATIC CONNECTIVITY GOVERNANCE finanzia attività di Capitalizzazione del progetto SAGOV, anch'esso ammesso a
 finanziamento e già realizzato, entrambi a valere sulle risorse di cui al Programma C.T.E. IPA
 II Italia/Albania/Montenegro 2014_2020.
- 3. Il modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, così come modificato dal DPGR n. 304 del 10 maggio 2016, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di miglioramento dei processi e delle procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento, e definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico.
- 4. Con Legge Regionale del 2 novembre 2017, n. 41, il Consiglio regionale ha soppresso l'Agenzia Regionale per la Mobilità nella regione Puglia (AREM) ed ha istituito l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07 dicembre 2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", si è proceduto a confermare le

Agenzie Regionali strategiche, costituite in vigenza del precedente modello organizzativo (MAIA), fra cui l'Agenzia ASSET Puglia.

- 6. Al fine di assicurare immediata operatività alle attività di progetto di competenza della Regione Puglia si ritiene pertanto opportuno avviare una collaborazione fra la Regione Puglia e ASSET, mirante ad assicurare la corretta e tempestiva implementazione e realizzazione.
- 7. ASSET si è reso disponibile a collaborare con la Regione Puglia nell'ambito delle attività di cui sopra, mettendo a disposizione la propria competenza ed esperienza nonché gli strumenti organizzativi e professionali di cui è dotata.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO,

si conviene e si stipula

la presente Convenzione che è finalizzata allo svolgimento in comune di attività di interesse pubblico, coerenti con le finalità istituzionali di entrambi gli Enti e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi effettivamente sostenuti e delle spese vive.

Art. 1 (Valore delle premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 (Oggetto della Convenzione)

La Regione Puglia **affida** ad ASSET, che **accetta**, la realizzazione delle attività rivenienti dalla funzione di Project Partner del Progetto Progetto **SAGOV-PLUS – SOUTH-ADRIATIC CONNECTIVITY GOVERNANCE-**, **C.T.E. IPA II – Italia/Albania/Montenegro 2014_2020 – C.U.P. n. B91C22001630005** approvato ad ammesso a finanziamento con atto n. 144/DIR/2022/00539 del 10/10/2022 dell'Autorità di Gestione del Programma, nell'ambito della Procedura ristretta per azioni di Capitalizzazioni deliberata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 28 del 04/02/2022, i cui esiti sono stati definitivamente approvati con procedura scritta n. 32 in data 28/07/2022.

Le attività attribuite alla Regione Puglia, come previste dal progetto approvato, sono le seguenti:

Attività A.T1.4:

B2B di livello istituzionale in Puglia per la promozione del Western Gate dei Corridoi dei Balcani Occidentali. Il B2B avrà l'obiettivo di mettere a confronto i principali stakeholders che si occupano di connettività marittima e vedrà la partecipazione delle Istituzioni di Italia, Montenegro, Albania, Commissione Europea, media, gruppi di interesse, organizzazioni internazionali.

Data prevista per la realizzazione dell'attività: entro il 30 03.2023

Budget attività: 18 000,00

Attività A.T1.7

Conferenza di alto livello in Puglia per sostenere la rilevanza geopolitica l'asse Sud-Est del Corridoio VIII. Nel corso della conferenza saranno illustrati i progressi relativi all'attivazione della direttrice del Corridoio VIII, lo stato dell'arte delle connessione ferroviarie e le opportunità derivanti dal nuovo Regolamento Europeo sui corridoi paneuropei nei Balcani occidentali.

Data prevista per la realizzazione delle attività: entro il 30.03.2023

Budget attività: 15 000,00

Art. 3 (Impegni delle Parti)

Per il raggiungimento delle finalità della Convenzione le Parti si impegnano a collaborare al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente. In

particolare,

1. la Regione Puglia si impegna a:

- a) supervisionare il processo di attuazione delle attività;
- b) definire, ove opportuno, le priorità strategiche dell'Iniziativa, con riferimento alle attività di competenza;
- c) essere responsabile del dialogo istituzionale con i partner dell'Iniziativa e gli stakeholders coinvolti;
- d) mettere a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, adeguate risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative;
- e) assicurare la tempestiva adozione di tutti gli atti necessari alla realizzazione delle attività dell'Iniziativa;

2. ASSET si impegna a:

- a) assicurare la realizzazione delle attività definite al precedente Art. 2, con la massima diligenza ed etica professionale, in modo imparziale e leale;
- b) mettere a disposizione le proprie competenze e professionalità ricorrendo a personale interno ovvero avvalendosi di collaboratori e consulenti, reclutati nel rispetto della normativa comunitariae nazionale vigente in materia;
- c) trasmettere l'elenco degli eventuali collaboratori e consulenti reclutati in riferimento alla presente Convenzione, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensidell'art. 22 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008;
- d) applicare e rispettare la normativa vigente in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- e) rispettare la normativa vigente in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione delle attività, ove previsto;
- f) espletare tutte le procedure connesse alla presente Convenzione in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture:
- g) adottare procedure di monitoraggio delle attività al fine di verificarne lo stato di attuazione ed il conseguimento degli obiettivi fissati;
- h) predisporre report tecnici e di rendicontazione dei costi delle attività affidate;
- i) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al presente accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- j) partecipare agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività affidate;
- k) assicurare, previo accordo con la Regione Puglia, la partecipazione di proprio personale ad incontri, riunioni, meeting ed eventi di progetto sia in Italia che nei paesi partner.

Art. 4 (Durata dell'Accordo)

La presente Convenzione, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata sino al termine Progetto, previsto, salvo eventuale proroga, al 30 giugno 2023.

La Regione Puglia può decidere, dandone tempestiva e formale comunicazione ad ASSET, la sospensione di alcune o di tutte le attività affidate e indicate all'Art. 2, in presenza di condizioni che non ne consentano il concreto e corretto svolgimento.

Art. 5 (Comitato di indirizzo)

Riconoscendo l'importanza del Corridoio VIII e della connettività nei Balcani, all'inizio del 2022 la Regione Puglia ha attivato con Asset un gruppo di lavoro per occuparsi specificamente di tutte le iniziative inerenti le connessioni tra Puglia ed area balcanica. Per l'attuazione della presente Convenzione è costituito un Comitato di indirizzo con funzioni di indirizzo e di monitoraggio dell'efficacia ed efficienza delle attività previste.

Il Comitato di indirizzo è composto da:

- per la Regione Puglia: dal Dirigente della Sezione Cooperazione Territoriale, o suo delegato, e dal referente dell'Iniziativa appositamente nominato;
- per ASSET: dal Direttore Generale, o suo delegato, e dal referente dell'Iniziativa appositamente nominato.

Art. 6 (Risorse finanziarie)

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ASSET per lo svolgimento delle attività di cui all' art. 2, la Regione trasferirà ad ASSET risorse finanziarie per un importo complessivo di € **33.000,00** (euro trentatremila/00) di cui € 28.050,00 di cofinanziamento comunitario ed € 4.950,00 di cofinanziamento nazionale, destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, ivi incluse le spese di missione del personale, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.

Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:

- a) prima rata (anticipazione) pari ad € 16.500,00 corrispondente al 50% dell'importo complessivo sopracitato, entro 60 giorni decorrenti dalla data di stipula della presente Convenzione;
- b) seconda rata a saldo delle spese sostenute e rendicontate previa certificazione da parte del controllore di 1° livello, entro il limite complessivo sopra citato.

Art. 7 (Tracciabilità)

È fatto obbligo ad ASSET di applicare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.; l'Agenzia si impegna altresì a dare immediata comunicazione della notizia di eventuali inadempimenti di subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 8 (Responsabilità verso terzi e i dipendenti)

ASSET prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente Convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico ad ASSET. Pertanto la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti nei loro confronti da ASSET in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati da ASSET.

Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente Convenzione cessi di produrre i propri effetti, ASSET si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti e i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui ASSET si sia avvalsa per lo svolgimento delle attività oggetto di cui all'art. 2 della presente Convenzione.

ASSET si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei

confronti delle persone impiegate nelle attività.

Art. 9 (Verifiche e Controlli)

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di ASSET in riferimento alla presente Convenzione. Tali verifiche e controlli non sollevano, in ogni caso, ASSET dalla piena ed esclusiva responsabilità circa la regolare esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.

In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia potrà procedere, aseconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

La Regione Puglia rimane comunque estranea ad ogni rapporto instaurato da ASSET con terzi in relazione alleattività affidate.

Art. 10 (Risoluzione della Convenzione)

Nel caso in cui una delle Parti non rispetti i termini, le condizioni e gli impegni assunti con la presente Convenzione, ciascuna Controparte si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

Art. 11 (Revoca della contribuzione finanziaria)

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui ASSET incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente Convenzione, ovvero a seguito di violazione di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro improprio comportamento ASSET comprometta la tempestiva esecuzione o la buona riuscita delle attività affidate.

Nel caso di revoca ASSET è obbligata a restituire alla Regione le somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico di ASSET tutti gli oneri riferiti alle attività già svolte.

È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili a ASSET, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico di ASSET.

Art. 12 (Foro competente)

Per controversie che dovessero insorgere nell'applicazione e interpretazione della presente Convenzione, le Parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Art. 13 (Clausola di riservatezza)

Le Parti si obbligano a non divulgare, diffondere o comunicare a soggetti non autorizzati in qualsiasi modo oforma, direttamente o indirettamente, e a mantenere riservati, tutti i dati e le informazioni relative a stati, fatti, persone di cui verranno a conoscenza in esecuzione della presente Convenzione.

Tali dati e informazioni dovranno essere utilizzati nella misura e con i mezzi strettamente necessari allo svolgimento delle attività affidate, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

La Regione Puglia autorizza ASSET ad utilizzare i dati e i risultati scientifici elaborati nell'esecuzione delle attività affidate esclusivamente per fini istituzionali e comunque per scopi rientranti nelle finalità istituzionali di ASSET.

Art. 14 - Trattamento dei dati

- 1. Le Parti si impegnano a rispettare il D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., nonché il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.
- 2. Il Titolare del trattamento è la Parte medesima nella persona del suo Legale rappresentante protempore.

Ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra il nominativo e il recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

Art. 15 (Disposizioni generali e fiscali)

Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Le Parti convengono che la presente Convenzione, redatta per scrittura privata non autenticata ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e ss.mm.ii. a cura e spese della parte richiedente.

La presente Convenzione viene sottoscritta esclusivamente con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i, come previsto dall'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.

È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B allegata al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e ss.mm.ii.

Eventuali oneri e spese di registrazione saranno posti a carico di entrambe le Parti nella misura del 50%.

Tutte le comunicazioni relative alla presente Convenzione saranno effettuate con efficacia liberatoria per le Parti ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione Puglia: <u>sezione.cooperazioneterritoriale@pec.rupar.puglia.it</u>
- per l'ASSET: <u>asset@pec.rupar.puglia.it</u>.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, in data.....

Per Regione Puglia			
Per ASSET			



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
COT	DEL	2022	12	28.11.2022

PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2014/2020 "OBIETTIVO CTE" PROGRAMMA INTERREG IPA CBC "ITALIA, ALBANIA, MONTENEGRO" 2014-2020 # PROGETTO DI CAPITALIZZAZIONE SAGOV PLUS - PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO. VARIAZIONE DI BILANCIO AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DALL'ART.51 COMMA 2) PUNTO A) DEL D.LGS.118/2011 E DALL'ART.42 DELLA L.R. 28/2011. C.U.P. B9122001630005

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da: PAOLINO GLIARINI Regione Puglia Firmato II: 29-11-2022 19-04-19 Sensiale confirmato: 665035 Dirigente

DR. Figneto digital peats falo NICOLA PALADINO Serial Number = TINIT: C = IT -



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1730

Fondi FAS 2000-2006 - Accordo di programma quadro "Trasporti: aeroporti e viabilità" III° Atto integrativo. Riprogrammazione economie. Presa d'atto ammissione a finanziamento di n. 5 interventi della Provincia di Brindisi. Variazione al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna Maurodinoia, di concerto con il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. confermata dalla Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, d'intesa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria riferisce quanto segue.

Premesso che

Il 31 marzo 2003 la Regione Puglia, il Ministero Economia e Finanza, il Ministero Infrastrutture e Trasporti, l'ENAV, l'ENAC e l'ANAS sottoscrivevano l'Accordo di Programma Quadro "Trasporti: aeroporti e viabilità", con il quale venivano stanziate le risorse finanziarie per l'attuazione di interventi aeroportuali e stradali nella Regione Puglia, a valere sui fondi della legge 135/97, del PON trasporti 2000-2006 e delle deliberazioni CIPE n. 142/1999, n. 84/2000 e n. 138/2000.

Il 28 giugno 2006 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Puglia, l'ENAC e l'ENAV sottoscrivevano il III° Atto Integrativo all'APQ "Trasporti: aeroporti e viabilità" sopra indicato, con il quale erano previsti n. 15 interventi a valere sui fondi della Delibera CIPE n. 35/2005, e fra questi i seguenti interventi:

- BRT06 "Potenziamento della S.P. n. 88 e realizzazione del cavalca-ferrovia ", per un importo pari a € 3.300.000,00;
- BRT07 "Collegamento del nuovo Parco Merci di Tuturano alla S.P. n. 81", per un importo pari a € 1.600.000,00.

In data 8 aprile 2008 con deliberazione di Giunta Regionale n. 532 venivano adottate alcune modifiche all'APQ Trasporti – Aeroporti e Viabilità – III° Atto Integrativo, tra cui quella relativa agli interventi aventi codice BRT06 e BRT07, che venivano unificati in un unico intervento con codice BRT0607 e denominato "Potenziamento del collegamento tra l'Area industriale di Brindisi ed il parco merci di Tuturano mediante la realizzazione di una bretella tra la S.S. 613 e la S.S. ex 16 e il potenziamento della S.P. 88", di importo complessivo pari € 4.900.000,00, ovvero pari alla somma dei finanziamenti attribuiti ai due interventi accorpati, sempre a valere sulle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 35/2005, individuando la Provincia di Brindisi quale ente beneficiario del finanziamento e soggetto attuatore del medesimo intervento.

In data 27 novembre 2008 con determinazione dirigenziale n. 271 si provvedeva all'approvazione del disciplinare regolante i rapporti fra Regione Puglia e la Provincia di Brindisi, in qualità di ente beneficiario e soggetto attuatore, per la realizzazione dell'intervento avente codice BRT0607, denominato "Potenziamento del collegamento tra l'Area industriale di Brindisi ed il parco merci di Tuturano mediante la realizzazione di una bretella tra la S.S. 613 e la S.S. ex 16 e il potenziamento della S.P. 88", contestualmente assumendo il relativo impegno di spesa pari a € 4.900.000,00.

Il 30 dicembre 2008 con deliberazione della Giunta Provinciale di Brindisi n. 380 il progetto definitivo dell'intervento in oggetto fu approvato e l'opera pubblica fu suddistinta in due lotti funzionali: Lotto A relativo alla realizzazione della vera e propria bretella di collegamento e del relativo sistema di svincoli e Lotto B relativo al potenziamento del collegamento esistente fra l'area di svincolo e la viabilità interna della

zona industriale, con completamento di una rotatoria in parte esistente.

Considerato che

Il 17 luglio 2019 la Provincia di Brindisi, con nota n. 23250 acquisita al protocollo regionale il 18 luglio 2019 al n. AOO_148/1483 comunicava a questa Regione che non era più necessaria la realizzazione di entrambi i lotti sopra indicati.

Alla luce di quanto sopra la Sezione Infrastrutture per la Mobilità con determina n. 118/2021 ha revocato l'intervento BRT0607 denominato "Potenziamento del collegamento tra l'Area industriale di Brindisi ed il parco merci di Tuturano mediante la realizzazione di una bretella tra la S.S. 613 e la S.S. ex 16 e il potenziamento della S.P. 88", dal costo complessivo di € 4.900.000,00.

In sede di ricognizione dei residui per l'anno 2021 veniva registrato contabilmente la riduzione dell'impegno e dell'accertamento di € 4.900.000,00, assunto con determina dirigenziale In data 27 novembre 2008 n. 271 per l'intervento di "Potenziamento del collegamento tra l'Area industriale di Brindisi ed il parco merci di Tuturano mediante la realizzazione di una bretella tra la S.S. 613 e la S.S. ex 16 e il potenziamento della S.P. 88".

Rilevato che

Con nota in data 27/09/2021 prot. AOO_148/0002412 la citata determinazione veniva notificata alla Provincia di Brindisi.

La Provincia di Brindisi, con nota in data 29/06/2022 prot. n. 0020800 (acquisita al protocollo in data 05/07/2022 prot. AOO_148/0002075), ha richiesto alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità il riutilizzo di tutte le economie rivenienti dal sopra indicato intervento infrastrutturale, rientrante nella programmazione dei fondi FAS 2000-2006, per finanziare n. 5 nuovi interventi di seguito indicati :

1) realizzazione di svincolo lato mare in corrispondenza del cavalca ferrovia della stazione di Cisternino, CUP: I31B22001190001,

Importo da finanziare : € 800.000,00.

2) completamento intervento di realizzazione del collegamento tra le strade provinciali n. 74 e n. 66 ed adeguamento delle predette strade 2^ lotto – Asse B,

CUP: I89J22001830001,

Importo da finanziare : € 1.500.000,00.

3) lavori di completamento del 1° lotto della strada di collegamento tra la S.P. 74, la S.P. 68 e la S.S. 7 ter finalizzati alla riapertura al traffico,

CUP: I49J22001660001,

Importo da finanziare : € 600.000,00.

4) completamento della circonvallazione di Mesagne finalizzata all'apertura al traffico del lotto n. 3,

CUP: I81B22001020001,

Importo da finanziare : € 1.300.000,00. 5) *lavori di rifacimento del piano viabile,*

CUP: I87H22001610001,

Importo da finanziare : € 700.000,00.

Le economie rinvenienti dall'intervento precedentemente citato, debitamente revocato, sono risultate essere le seguenti:

ECONOMIE FONDI FAS				
BRT0607 "Potenziamento del collegamento tra l'Area industriale di Brindisi ed il par-	€ 4.900.000,00			
co merci di Tuturano mediante la realizzazione di una bretella tra la S.S. 613 e la S.S.				
ex 16 e il potenziamento della S.P. 88"				
TOTALE ECONOMIE FONDI FAS	€ 4.900.000,00			

Con nota in data 26/07/2022 n. AOO_148/0002319 la Sezione procedente chiedeva alla Provincia di Brindisi

di trasmettere la documentazione "necessaria per fornire al competente ufficio regionale le informazioni propedeutiche alla definizione della proposta di riprogrammazione di risorse FSC disponibili".

La Provincia di Brindisi, con nota in data 28/07/2022 prot. n. 0024217 (acquisita al protocollo in data 29/07/2022 prot. AOO_148/0002377), trasmetteva alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità le informazioni richieste, finalizzate al riutilizzo di tutte le economie rivenienti dal sopra indicato intervento infrastrutturale, rientrante nella programmazione dei fondi FAS 2000-2006.

In particolare per ciascuno dei n. 5 nuovi interventi era indicato oltre al CUP anche il relativo crono – programma con previsione dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante al 31.12.2022.

Con nota in data 04/08/2022 n. AOO_148/0002467 la Sezione procedente trasmetteva le informazioni ricevute dalla Provincia di Brindisi alla Sezione Programmazione Unitaria (in qualità di Autorità responsabile del Piano di Sviluppo e Coesione ove sono confluiti tutti gli interventi finanziati a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione) così da consentire alla medesima struttura regionale di avviare la consultazione con i Soggetti istituzionali firmatari dell'APQ, quali componenti del Comitato di Sorveglianza del Piano di Sviluppo e Coesione della Puglia, e avere dagli stessi il consenso alla riprogrammazione.

Con nota in data 30/08/2022 prot. n. AOO_165/0006233 (acquisita al protocollo in data 06/09/2022 prot. AOO_148/0002625) la Sezione Programmazione Unitaria chiedeva, al fine di cui sopra, delle integrazioni documentali fornite dalla sezione procedente con successiva mail in data 14/09/2022.

Con nota in data 10/10/2022 prot. n. AOO_165/0007307 (acquisita al protocollo in data 12/10/2022 prot. n. AOO_148/0003096) la sezione programmazione unitaria comunicava che in data 04/10/2022 "in esito alla consultazione scritta chiusa in data 04/10/2022 il Comitato di Sorveglianza del PSC della Puglia ha autorizzato le riprogrammazioni indicate nella tabella di seguito riportata" (fra cui i n. 5 interventi della Provincia di Brindisi).

Il 26 ottobre 2022 con nota n. AOO_148/0003277 la Sezione Infrastrutture per la Mobilità ha comunicato alla Provincia di Brindisi l'esito della procedura di consultazione del citato Comitato di Sorveglianza.

Si ritiene che allo stato attuale siano verificati i presupposti giuridici per iscrivere a bilancio sul capitolo di entrata E2055308 e sul capitolo di spesa U1142008, le somme necessarie alla copertura dei seguenti interventi:

TITOLO INTERVENTO	Costo totale dell'intervento	Importo stanziamento fondi FAS 2000-2006	Importo a carico della Provincia di Brindisi
"realizzazione di svincolo lato mare in corrisponden- za del cavalca ferrovia del- la stazione di Cisternino"	€ 800.000,00	€ 800.000,00	0
"completamento intervento di realizzazione del collegamento tra le strade provinciali n. 74 e n. 66 ed adeguamento delle predette strade 2^ lotto – Asse B"	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	0
"lavori di completamen- to del 1° lotto della strada di collegamento tra la S.P. 74, la S.P. 68 e la S.S. 7 ter finalizzati alla riapertura al traffico"	€ 600.000,00	€ 600.000,00	0

"completamento della cir- convallazione di Mesagne finalizzata all'apertura al traffico del lotto n. 3"	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00	0
"lavori di rifacimento del piano viabile"	€ 700.000,00	€ 700.000,00	0

Per quanto esposto, si rende necessario disporre una variazione di bilancio annuale 2022 e pluriennale 2022-2024 atta a garantire lo stanziamento a copertura dei suddetti interventi.

VISTI:

- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a "Fondo di sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano di sviluppo e coesione" che, in particolare, ha delineato lo scenario normativo e regolamentare all'interno del Piano di sviluppo e coesione in prima approvazione e successiva integrazione;
- la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto: "Fondo di sviluppo e coesione –
 Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale
 della Repubblica Italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021;
- la DGR n. 1826 del 15 novembre 2021 con cui la Giunta regionale ha preso atto del piano sviluppo e coesione di cui alla delibera CIPESS n. 17/2021 e dato disposizioni per l'attuazione;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2022 e Bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia Legge di stabilità regionale 2022";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e Bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39 comma 10 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011. Documento di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione".

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'art.
 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento, ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
- prendere atto della positiva conclusione della procedura di riprogrammazione delle economie rivenienti dall'APQ "Trasporti: aeroporti e viabilità" sottoscritto in data 31/03/2003 e successivo III° atto integrativo sottoscritto in data 28/06/2006;
- prendere atto che, per effetto della riprogrammazione di cui al punto precedente, il finanziamento complessivo previsto a copertura dei seguenti interventi :
 - -realizzazione di svincolo lato mare in corrispondenza del cavalca ferrovia della stazione di Cisternino, -completamento intervento di realizzazione del collegamento tra le strade provinciali n. 74 e n. 66 ed adeguamento delle predette strade 2^ lotto – Asse B,

- -lavori di completamento del 1° lotto della strada di collegamento tra la S.P. 74, la S.P. 68 e la S.S. 7 ter finalizzati alla riapertura al traffico,
- -completamento della circonvallazione di Mesagne finalizzata all'apertura al traffico del lotto n. 3,
- -lavori di rifacimento del piano viabile,
- ammonta ad € 4.900.000,00 a valere sulle risorse FAS 2000-2006;
- dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE AL BILANCIO

PARTE ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE - COD. UE. 2

Debitore: Ministero dell'Economia e Finanza

Titolo giuridico che supporta il credito: Accordo di Programma Quadro "Trasporti: aeroporti e viabilità" FAS

2000/2006

C.R.A.	CAPITOLO		DIANO	VARIAZIONE		
	CAPITOLO	DECLARATORIA	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	E.F. 2022 COMPETENZA E CASSA	E.F. 2023 COMPETENZA	E.F. 2024 COMPETENZA
02.06	E2055308	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - TRASPORTI E VIABILITA' DEL 31/03/2003. ACCORDO AGGIUNTIVO 2004 DELIBERE CIPE NN. 142/99, 84/2000, 138/2000, 130/03 E 20/04 E DGR 1750 DEL 19/11/2004	E.4.02.01.01.000	+ Euro 0,00	+ Euro 3.000.000,00	+ Euro 1.900.000,00

PARTE SPESA

SPESA RICORRENTE - COD. UE. 8

Missione: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 06 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità

Titolo: 02 – Spese in conto capitale

	CAPITOLO		DIANO		VARIAZIONE	
C.R.A.	CAPITOLO	DECLARATORIA	DEI CONTI FINANZIARIO	E.F. 2022 COMPETENZA E CASSA	E.F. 2023 COMPETENZA	E.F. 2024 COMPETENZA
16.02	U1142008	ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - TRASPORTI E VIABILITÀ DEL 31/03/2003. ACCORDO AGGIUNTIVO 2004 DELIBERE CIPE NN. 142/99, 84/2000, 138/2000, 130/03 E 20/04 E DGR 1750 DEL 19/11/2004. COFINANZIAMENTO REGIONALE ASSE VI P.O. FESR 2007-2013	U.2.03.01.02.000	+ Euro 0,00	+ Euro 3.000.000,00	+ Euro € 1.900.000,00

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 4.900.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2022 mediante atti adottati dal Dirigente Infrastrutture per la Mobilità, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
- 2. Di autorizzare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
- 3. Di prendere atto della positiva conclusione della procedura di riprogrammazione delle economie rivenienti dall'APQ Trasporti: aeroporti e viabilità" sottoscritto in data 31/03/2003 e successivo III° atto integrativo sottoscritto in data 28/06/2006.
- 4. Di prendere atto che, per effetto della riprogrammazione di cui al punto precedente, il finanziamento complessivo previsto a copertura dei seguenti interventi :
 - realizzazione di svincolo lato mare in corrispondenza del cavalca ferrovia della stazione di Cisternino,
 - completamento intervento di realizzazione del collegamento tra le strade provinciali n. 74 e n. 66
 ed adeguamento delle predette strade 2^ lotto Asse B,
 - lavori di completamento del 1° lotto della strada di collegamento tra la S.P. 74, la S.P. 68 e la S.S. 7 ter finalizzati alla riapertura al traffico,
 - completamento della circonvallazione di Mesagne finalizzata all'apertura al traffico del lotto n. 3,
 - lavori di rifacimento del piano viabile,

ammonta ad € 4.900.000,00 a valere sulle risorse FAS 2000-2006.

- 5. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
- 6. Di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- 7. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente Provvedimenti.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Dott. Vitantonio Renna

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità

ing. Irene di Tria

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

avv. Vito Antonio Antonacci

L'Assessore ai Trasporti

dott.ssa Anna Maurodinoia

Il Vice presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Avv. Raffaele Piemontese

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile di concerto con il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
- 2. Di autorizzare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16/11/2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria".
- 3. Di prendere atto della positiva conclusione della procedura di riprogrammazione delle economie rivenienti

dall'APQ Trasporti: aeroporti e viabilità" sottoscritto in data 31/03/2003 e successivo III° atto integrativo sottoscritto in data 28/06/2006.

- 4. Di prendere atto che, per effetto della riprogrammazione di cui al punto precedente, il finanziamento complessivo previsto a copertura dei seguenti interventi :
 - realizzazione di svincolo lato mare in corrispondenza del cavalca ferrovia della stazione di Cisternino,
 - completamento intervento di realizzazione del collegamento tra le strade provinciali n. 74 e n. 66
 ed adeguamento delle predette strade 2^ lotto Asse B,
 - lavori di completamento del 1° lotto della strada di collegamento tra la S.P. 74, la S.P. 68 e la S.S. 7 ter finalizzati alla riapertura al traffico,
 - completamento della circonvallazione di Mesagne finalizzata all'apertura al traffico del lotto n. 3,
 - lavori di rifacimento del piano viabile,

ammonta ad € 4.900.000,00 a valere sulle risorse FAS 2000-2006.

- 5. Di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali.
- 6. Di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsti dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- 7. Di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione trasparente Provvedimenti.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2022	30	25.11.2022

FONDI FAS 2000-2006 # ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TRASPORTI: AEROPORTI E VIABILITÀ" III° ATTO INTEGRATIVO. RIPROGRAMMAZIONE ECONOMIE. PRESA D'ATTO AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DI N. 5 INTERVENTI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Himato digitalmente da: PAOLINO GUARINI Regione Puglia Himato il: 28-11-2022 10:06:46 Seriale certificato: 6450/b



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1731

Interventi di manutenzione e messa in opera della segnaletica sulla sentieristica turistica dei Cammini e degli Itinerari Culturali di Puglia - Approvazione schema di Convenzione, ex art. 15 L. 241/1990 tra la Regione Puglia e il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano - Variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, Gianfranco Lopane, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, Rosa Anna Asselta, e dal funzionario P.O. Monitoraggio e controllo finanziario, Giuseppe Tucci, per la parte contabile, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", Luigi De Luca unitamente al Direttore, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia (art. 4 c. 1 L.R. n. 1/2002), persegue la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico regionale considerando il turismo strategico per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale e quale strumento per la crescita culturale e sociale della persona nelle relazioni collettive e tra popoli diversi;
- la Regione Puglia, ai sensi del c. 1 dell'art. 2 della Legge 11 febbraio 2002, n. 1, esercita le funzioni di: programmazione e coordinamento delle attività e delle iniziative turistiche, anche attraverso l'emanazione di atti di indirizzo nei confronti dei soggetti dell'organizzazione turistica regionale e locale; promozione in Italia e all'estero dell'immagine unitaria e complessiva dell'offerta turistica regionale, nonché dell'immagine delle diverse componenti dell'offerta turistica presenti sul territorio regionale; organizzazione della raccolta, della elaborazione e della comunicazione delle statistiche regionali del turismo, delle rilevazioni e delle informazioni concernenti l'offerta e la domanda turistica, nell'ambito del sistema statistico regionale di cui al decreto legislativo 6 settembre 1989, n.322; realizzazione dei progetti speciali, anche in collaborazione con l'Ente nazionale italiano turismo (ENIT), con altre Regioni, con altri enti pubblici, con organizzazioni e con operatori private;
- in base al combinato disposto degli artt. 4 della L.R. n. 28/1978 "Interventi della Regione per la promozione del turismo pugliese" e 3 della L.R. n. 1/2002 "Norme di prima applicazione dell'art. 5 della l. 29.3.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese"- la Giunta regionale approva con cadenza triennale le direttive generali e il piano regionale di promozione turistica nel quale sono indicati gli obiettivi dell'intervento regionale sui diversi mercati della domanda in Italia e all'estero nonché le risorse comunitarie, statali e regionali che si prevede di destinare alla promozione regionale e alla promozione locale; l'attuazione di detto programma avviene mediante piani per singole annualità, approvati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia turistica: presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività (infrastrutture turistiche, classificazione alberghiera, vigilanza sulle strutture ricettive, abilitazioni professioni turistiche); indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale, e provvede alla gestione operativa di programmi, processi e attività specifici inerenti il Piano strategico della Cultura "PiiiLCulturainPuglia" e del Piano strategico del Turismo "Puglia 365"; coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato degli interventi degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;

- le recenti esperienze nel campo della promozione turistica del territorio ed il bisogno crescente di professionalità impongono di operare in modo integrato e sistemico fra i settori della cultura, del turismo e dello sviluppo locale, su diverse scale territoriali in un'ottica di sostenibilità;
- i cammini e gli itinerari culturali permettono lo sviluppo del turismo sostenibile, valorizzando paesi di piccole e medie dimensioni e coinvolgendo associazioni locali, volontari, comuni, regioni, università, organizzazioni professionali in forme di gestione partecipata e condivisa mediante rapporti di collaborazione e partenariato tra soggetti attuatori pubblici e privati;
- i cammini e gli itinerari culturali consentono una governance integrata e intersettoriale dei territori e del sistema di cooperazione tra enti locali, regionali e nazionali, seguendo le indicazioni suggerite dalla Unione Europea per le politiche di promozione e valorizzazione del bacino Mediterraneo;
- i cammini e gli itinerari Culturali dispongono di un forte potenziale per sviluppare congiuntamente crescita territoriale, turismo culturale e coesione sociale. Entrano a pieno titolo nelle politiche di valorizzazione e promozione del lavoro, delle industrie culturali, creative e dello sviluppo;
- i cammini e gli itinerari culturali permettono di sensibilizzare le autorità pubbliche e istituzionali sul tema della valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale attraverso azioni di partenariato euromediterraneo e partenariati pubblico privato per la promozione di iniziative in campo tecnologico applicate al settore turistico e culturale;
- la Regione Puglia intende diversificare, destagionalizzare e internazionalizzare la sua offerta turistica e culturale e intende lavorare a un sistema integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali;
- la valorizzazione e la fruizione del patrimonio pugliese a scopo culturale e turistico è uno dei pilastri dei Piani Strategici del Turismo "Puglia 365" e della Cultura "PiiiL Cultura in Puglia", approvati rispettivamente con la DGR n. 191/2017 e la DGR n. 543/2019;
- in attuazione della DGR n. 190/2017, con determinazione n. 36/2018, il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e della Valorizzazione del Territorio ha costituito il "Comitato regionale dei cammini e degli itinerari culturali", che tra i suoi obiettivi comprende la realizzazione di un Atlante dei Cammini e degli Itinerari Culturali della Regione Puglia;
- con DGR n. 1890 del 22/11/2021 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi per il riconoscimento dei progetti dei Cammini e degli Itinerari Culturali della Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

- i Cammini e gli Itinerari Culturali regionali attendono di essere compiutamente strutturati sul piano materiale e immateriale con azioni che permettano il raggiungimento degli obiettivi di diversificazione e destagionalizzazione del prodotto turistico;
- è necessario sostenere il sistema integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali della Regione Puglia tramite l'ausilio dei diversi enti territoriali;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ritiene possibile procedere alla realizzazione delle predette attività attraverso accordi tra Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 15 della Legge n. 241/1990, in particolare con il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

RILEVATO CHE:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;

- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - A. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - B. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - C. le Parti non svolgono sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo;
 - D. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - E. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri; sempre più costanti risultano i provvedimenti legislativi finalizzati al contenimento della spesa per consulenze ed incarichi conferiti a soggetti esterni alla pubblica amministrazione. Si richiama, al riguardo, la legge finanziaria per l'anno 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244) che è intervenuta con diverse disposizioni a definire ulteriormente il regime delle collaborazioni esterne, consolidando la tendenza già avviata e dando un definitivo indirizzo a limitarne il ricorso, in quanto presupposto per una riduzione della spesa correlata;
- la presente intesa persegue specificatamente le predette finalità di contenimento della spesa, risultando tutte le attività preliminari di studio e valutazione esenti da oneri e quelle eventuali successive riconosciute in regime convenzionale.

TENUTO CONTO CHE:

- Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha richiesto un Parere all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici relativa alla legittimità di Convenzioni quale quella in questione, assunta al protocollo della medesima Autorità al n. 119758/2012. Il Parere positivo reso con nota prot. n. 39359 del 24 aprile 2012 e indicato quale AG1/12, si intende qui integralmente richiamato;
- il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano già opera da oltre un cinquantennio nel campo della forestazione, della gestione forestale, delle sistemazioni idrauliche ed idraulico-forestali, dell'irrigazione, dello sviluppo dell'agricoltura e della tutela e fruizione dell'Ambiente in genere, fornendo specifiche e qualificate collaborazioni ai Comuni, alla Provincia di Foggia e alla Regione Puglia, nonché all'Ente Parco Nazionale del Gargano per interventi in area protetta;
- in data 15/12/2011 il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha, altresì, sottoscritto un Protocollo d'Intesa con la Provincia di Foggia per la "Progettazione esecutiva relativa agli interventi finalizzati alla

valorizzazione della sentieristica attrezzata per l'escursionismo";

- sarebbe auspicabile sostenere il sistema integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali della Regione
 Puglia tramite l'ausilio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano mediante Accordi Quadro che permettano di garantire l'operatività delle strategie regionali nei territori di competenza;
- il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, costituito e disciplinato con il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 marzo 1957, n. 6907, secondo le norme stabilite al titolo V, capo I del R.D. 13-2-1933, n. 215, ai sensi dell'art. 16 della Legge 25-7-1952, numero 991, ha personalità giuridica pubblica a carattere associativo, con sede legale in località Borgo Celano del Comune di San Marco in Lamis (Foggia) e sede operativa in Foggia al Viale Cristoforo Colombo n. 243;
- lo Statuto del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 21/12/1981 ancora vigente, ha tra le sue finalità ogni attività finalizzata alla tutela e valorizzazione del territorio;
- la L.r. n. 4/2012 prevede all'art. 1 tra le finalità dei Consorzi di Bonifica la salvaguardia e la valorizzazione dello spazio rurale e dell'ambiente;
- la predetta legge, inoltre, all'art. 21, c. 2 concede la possibilità per i Consorzi di Bonifica di stipulare con diversi Enti intese e convenzioni per la realizzazione di azioni di comune interesse, per la gestione in comune di specifici servizi, per la gestione e realizzazione di opere e per il conseguimento di obiettivi comuni;
- la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente avvengono anche attraverso la realizzazione di sentieristica attrezzata in quanto incanala il passaggio dei visitatori evitando le conseguenze del passaggio incontrollato che distruggerebbe gli habitat naturali di piante e animali e garantisce una fruizione leggera e sostenibile dei siti naturali.

PRESO ATTO CHE:

- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, c. 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali e finanziarie necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;
- alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità, come riportato nella bozza di convenzione;
- le Parti non svolgono sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo;
- i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- ricorso al presente accordo non interferisce con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO:

- Visto la Legge n. 241/90;
- Visto il D.Lgs. n. 50/2016;
- Visti i Piani Strategici del Turismo "Puglia 365" e della Cultura "PiiiL Cultura in Puglia", approvati rispettivamente con la DGR n. 191/2017 e la DGR n. 543/2019
- Visto la Deliberazione n. 1890 del 22/11/2021 con la quale la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi per il riconoscimento dei progetti dei Cammini e agli Itinerari Culturali della Regione Puglia;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";

- Rilevato che l'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- Vista la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- Vista la Legge regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per stipulare una Convenzione ex art. 15 Legge n. 241/1990 tra la Regione Puglia e il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano per interventi di manutenzione e di messa in opera della segnaletica sulla sentieristica turistica dei Cammini e degli Itinerari Culturali di Puglia e di procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2022, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS. MM. II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO AUTONOMO

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

13 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

Spesa NON RICORRENTE

Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

VARIAZIONE DI BILANCIO

Capitolo	Declaratoria	Missione programma titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa
U0701024	SPESE PER CAMMINI ED ITINERARI CULTURALI	07.01.02	U.2.02.01.09.000	- 40.000,00
	SUBTOTALE IN DIMINUZIONE	07.01.02		- 40.000,00
U0701030	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEI CAMMINI ED ITINERARI CULTURALI	07.01.02	U.2.03.01.02.000	+ 40.000,00
	SUBTOTALE IN AUMENTO	07.01.02		+ 40.000,00

La variazione, proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare l'impegno di spesa.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, c. 4, lettera a, della L.R. n. 7/97 e dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011, propone alla Giunta:

- 1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
- 2. Di approvare lo schema di Convenzione (Allegato A) tra la Regione Puglia e il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano quali amministrazioni pubbliche, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e art. 5, c. 6 del D.Lg. n. 50/2016, per la realizzazione di "interventi di manutenzione e messa in opera di segnaletica sulla sentieristica turistica dei Cammini e degli Itinerari Culturali di Puglia", che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento.
- 3. Di dare mandato al Direttore del Dipartimento del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di provvedere alla sottoscrizione della Convenzione con il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.
- **4. Di apportare,** ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
- 5. Di dare atto che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- **6. Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione delle spese.
- 7. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore PO: "Supporto al Responsabile di Policy nei rapporti con i Soggetti beneficiari dei finanziamenti POR Puglia FESR 2014-2020"
Rosa Anna Asselta

IL RESPONSABILE P.O. "Monitoraggio e controllo": **Giuseppe Tucci**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali"

Luigi De Luca

IL DIRETTORE di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio: Aldo Patruno

l'ASSESSORE al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica **Gianfranco Lopane**

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente Gianfranco Lopane;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
- 2. Di approvare lo schema di Convenzione (Allegato A) tra la Regione Puglia e il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano quali amministrazioni pubbliche, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e art. 5, c. 6 del D.Lg. n. 50/2016, per la realizzazione di "interventi di manutenzione e messa in opera di segnaletica sulla sentieristica turistica dei Cammini e degli Itinerari Culturali di Puglia", che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento.
- 3. Di dare mandato al Direttore del Dipartimento del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura

- e Valorizzazione del Territorio di provvedere alla sottoscrizione della Convenzione con il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.
- **4. Di apportare,** ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
- **5. Di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- **6. Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione delle spese.
- **7. Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta ANNA LOBOSCO Il Presidente della Giunta MICHELE EMILIANO





ALLEGATO A
Proposta A04/DEL/2022/00054



SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DELLA
COLLABORAZIONE TRA REGIONE PUGLIA E IL CONSORZIO DI
BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Per la realizzazione di "interventi di manutenzione e messa in opera di segnaletica sulla sentieristica turistica dei Cammini e degli Itinerari Culturali di Puglia"

TRA

La Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, domiciliato presso la sede del Dipartimento

Ε

Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con sede legale in San Marco in Lamis (FG), Località Borgo Celano. Via Rosati s.n., - 71014, (C.F. 84000330716), rappresentato dal Presidente, domiciliato per la funzione presso la sede operativa del Consorzio in Foggia, 71121, Viale Cristoforo Colombo, n. 243.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia (art. 4 c. 1 L.R. n. 1/2002), persegue la valorizzazione e lo sviluppo del sistema turistico regionale considerando il turismo strategico per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale e quale strumento per la crescita culturale e sociale della persona nelle relazioni collettive e tra popoli diversi:
- la Regione Puglia, ai sensi del c. 1 dell'art. 2 della Legge 11 febbraio 2002, n. 1, esercita le funzioni di: programmazione e coordinamento delle attività e delle iniziative turistiche, anche attraverso l'emanazione di atti di indirizzo nei confronti dei soggetti dell'organizzazione turistica regionale e locale; promozione in Italia e all'estero dell'immagine unitaria e complessiva dell'offerta turistica regionale, nonché dell'immagine delle diverse componenti dell'offerta turistica presenti sul territorio regionale; organizzazione della raccolta, della elaborazione e della comunicazione delle statistiche regionali del turismo, delle rilevazioni e delle informazioni concernenti l'offerta e la domanda turistica, nell'ambito del sistema statistico regionale di cui al decreto legislativo 6 settembre 1989, n.322; realizzazione dei progetti speciali, anche in collaborazione con l'Ente nazionale italiano turismo (ENIT), con altre Regioni, con altri enti pubblici, con organizzazioni e con operatori private;
- in base al combinato disposto degli artt. 4 della L.R. n. 28/1978 "Interventi della Regione per la promozione del turismo pugliese" e 3 della L.R. n. 1/2002 "Norme di prima applicazione dell'art. 5 della l. 29.3.2001, n. 135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese "- la Giunta regionale approva con cadenza triennale le direttive generali e il piano regionale di promozione turistica nel quale sono indicati gli obiettivi dell'intervento regionale sui diversi mercati della domanda in Italia e all'estero nonché le risorse comunitarie, statali e regionali che si prevede di destinare alla promozione regionale e alla promozione locale; l'attuazione di detto programma avviene mediante piani per singole annualità, approvati dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore competente;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia turistica: presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività (infrastrutture turistiche, classificazione alberghiera, vigilanza sulle strutture ricettive, abilitazioni professioni turistiche); indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale, e provvede alla gestione operativa di programmi, processi e attività specifici inerenti il Piano strategico della Cultura "PiiilCulturainPuglia" e del Piano strategico del Turismo "Puglia 365"; coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato

- degli interventi degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- le recenti esperienze nel campo della promozione turistica del territorio ed il bisogno crescente di professionalità impongono di operare in modo integrato e sistemico fra i settori della cultura, del turismo e dello sviluppo locale, su diverse scale territoriali in un'ottica di sostenibilità;
- i cammini e gli itinerari culturali permettono lo sviluppo del turismo sostenibile, valorizzando paesi di
 piccole e medie dimensioni e coinvolgendo associazioni locali, volontari, comuni, regioni, università,
 organizzazioni professionali in forme di gestione partecipata e condivisa mediante rapporti di
 collaborazione e partenariato tra soggetti attuatori pubblici e privati;
- i cammini e gli itinerari culturali consentono una *governance* integrata e intersettoriale dei territori e del sistema di cooperazione tra enti locali, regionali e nazionali, seguendo le indicazioni suggerite dalla Unione Europea per le politiche di promozione e valorizzazione del bacino Mediterraneo;
- i cammini e gli itinerari Culturali dispongono di un forte potenziale per sviluppare congiuntamente crescita territoriale, turismo culturale e coesione sociale. Entrano a pieno titolo nelle politiche di valorizzazione e promozione del lavoro, delle industrie culturali, creative e dello sviluppo;
- i cammini e gli itinerari culturali permettono di sensibilizzare le autorità pubbliche e istituzionali sul tema
 della valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale attraverso azioni di partenariato
 euromediterraneo e partenariati pubblico privato per la promozione di iniziative in campo tecnologico
 applicate al settore turistico e culturale;
- la Regione Puglia intende diversificare, destagionalizzare e internazionalizzare la sua offerta turistica e culturale e intende lavorare a un sistema integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali;
- la valorizzazione e la fruizione del patrimonio pugliese a scopo culturale e turistico è uno dei pilastri dei Piani Strategici del Turismo "Puglia 365" e della Cultura "PiiiL Cultura in Puglia", approvati rispettivamente con la DGR n. 191/2017 e la DGR n. 543/2019;
- in attuazione della DGR n. 190/2017, con determinazione n. 36/2018, il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e della Valorizzazione del Territorio ha costituito il "Comitato regionale dei cammini e degli itinerari culturali", che tra i suoi obiettivi comprende la realizzazione di un Atlante dei Cammini e degli Itinerari Culturali della Regione Puglia;
- con DGR n. 1890 del 22/11/2021 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi per il riconoscimento dei progetti dei Cammini e degli Itinerari Culturali della Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

- i Cammini e gli Itinerari Culturali regionali attendono di essere compiutamente strutturati sul piano materiale e immateriale con azioni che permettano il raggiungimento degli obiettivi di diversificazione e destagionalizzazione del prodotto turistico;
- è necessario sostenere il sistema integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali della Regione Puglia tramite l'ausilio dei diversi enti territoriali:
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ritiene possibile procedere alla realizzazione delle predette attività attraverso accordi tra Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 15 della Legge n. 241/1990, in particolare con il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

RILEVATO CHE:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di

- cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - A. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - B. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - C. le Parti non svolgono sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo;
 - D. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - E. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri; sempre più costanti risultano i provvedimenti legislativi finalizzati al contenimento della spesa per consulenze ed incarichi conferiti a soggetti esterni alla pubblica amministrazione. Si richiama, al riguardo, la legge finanziaria per l'anno 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244) che è intervenuta con diverse disposizioni a definire ulteriormente il regime delle collaborazioni esterne, consolidando la tendenza già avviata e dando un definitivo indirizzo a limitarne il ricorso, in quanto presupposto per una riduzione della spesa correlata;
- la presente intesa persegue specificatamente le predette finalità di contenimento della spesa, risultando tutte le attività preliminari di studio e valutazione esenti da oneri e quelle eventuali successive riconosciute in regime convenzionale.

TENUTO CONTO CHE:

- il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha richiesto un Parere all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici relativa alla legittimità di Convenzioni quale quella in questione, assunta al protocollo della medesima Autorità al n. 119758/2012. Il Parere positivo reso con nota prot. 39359 del 24 aprile 2012 e indicato quale AG1/12, si intende qui integralmente richiamato;
- il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano già opera da oltre un cinquantennio nel campo della forestazione, della Gestione forestale, delle sistemazioni idrauliche ed idraulico-forestali, dell'irrigazione, dello sviluppo dell'agricoltura e della tutela e fruizione dell'Ambiente in genere, fornendo specifiche e qualificate collaborazioni ai Comuni, alla Provincia di Foggia e alla Regione Puglia nonché all'Ente Parco Nazionale del Gargano per interventi in area protetta;

- in data 15/12/2011 il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha, altresì, sottoscritto un Protocollo d'Intesa con la Provincia di Foggia per la "Progettazione esecutiva relativa agli interventi finalizzati alla valorizzazione della sentieristica attrezzata per l'escursionismo";
- sarebbe auspicabile sostenere il sistema integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali della Regione Puglia tramite l'ausilio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano mediante Accordi Quadro che permettano di garantire l'operatività delle strategie regionali;
- il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, costituito e disciplinato con il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 marzo 1957, n. 6907, ha personalità giuridica pubblica a carattere associativo, con sede legale in località Borgo Celano del Comune di San Marco in Lamis (Foggia) e sede operativa in Foggia al Viale Cristoforo Colombo n. 243;
- lo Statuto del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 211 del 21/12/1981 ancora vigente, ha tra le sue finalità ogni attività finalizzata alla tutela e valorizzazione del territorio;
- la L.r. n. 4/2012 prevede all'art. 1 tra le finalità dei Consorzi di Bonifica la salvaguardia e la valorizzazione dello spazio rurale e dell'ambiente;
- la predetta legge, inoltre, all'art. 21, c. 2 concede la possibilità per i Consorzi di Bonifica di stipulare con diversi Enti intese e convenzioni per la realizzazione di azioni di comune interesse, per la gestione in comune di specifici servizi, per la gestione e realizzazione di opere e per il conseguimento di obiettivi comuni;
- la tutela, la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente avvengono anche attraverso la realizzazione di sentieristica attrezzata in quanto incanala il passaggio dei visitatori evitando le conseguenze del passaggio incontrollato che distruggerebbe gli habitat naturali di piante e animali e garantisce una fruizione leggera e sostenibile dei siti naturali.

PRESO ATTO CHE:

- ✓ le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, c. 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, c. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
- ✓ le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali e finanziarie necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;
- √ alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità, come riportato nella bozza di convenzione:
- ✓ le Parti non svolgono sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo;
- ✓ i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- ✓ ricorso al presente accordo non interferisce con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme
 comunitarie in tema di appalti pubblici.

VISTO:

- la personalità giuridica pubblica a carattere associativo del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, costituito e disciplinato con il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 1957, n. 6907, secondo le norme stabilite al titolo V, capo I del R.D. 13-2-1933, n. 215, ai sensi dell'art. 16 della Legge 25-7-1952, numero 991;
- la Legge n. 241/90;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- la deliberazione di Giunta regionale n. ____ del ____ di approvazione dello schema della presente Convenzione.

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO, RILEVEVATO E VISTO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Oggetto e finalità

1. La Regione Puglia e il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano concordano di definire ogni iniziativa utile all'attuazione delle Azioni necessarie al supporto della sentieristica turistica legata al Sistema Integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali della Regione Puglia, definito con le linee di indirizzo contenute nella DGR n. 1890 del 22/11/2021 e coordinato dal "Comitato regionale dei cammini e degli itinerari culturali", istituito con determinazione n. 36/2018 del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e della Valorizzazione del Territorio.

Art. 2 Compiti e responsabilità

- 1. Con la presente Convenzione il Dipartimento e il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano concordano di definire ogni iniziativa utile all'attuazione e implementazione delle azioni finalizzate alla programmazione, progettazione ed attuazione di interventi per la sentieristica turistica legata al Sistema Integrato dei Cammini e degli Itinerari Culturali della Regione Puglia.
- 2. In particolare, il Dipartimento, anche con il supporto degli Enti partecipati competenti della Regione Puglia, ha il compito e la responsabilità di procedere con la programmazione ed il finanziamento degli interventi in ambito dei Cammini e degli Itinerari Culturali della Regione Puglia.
 - Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha il compito e la responsabilità di supportare tecnicamente i predetti processi, con particolare riferimento alle seguenti attività:
 - a) verifica preventiva della progettazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, e ulteriori attività ispettive e di controllo che richiedono accreditamento ai sensi delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17020 o similari;
 - b) redazione di progetti, con le indagini geognostiche eventualmente richieste e ogni altra documentazione tecnica necessaria per il rilascio delle prescritte autorizzazioni/approvazioni;
 - c) esecuzione tecnica degli interventi, provvedendo, in qualità di stazione appaltante, alla predisposizione di bandi e disciplinari di gara, nonché alla nomina dei R.U.P., Direttori dei lavori, D.E.C. e di altri eventuali profili tecnico-professionali richiesti dalla natura e complessità delle attività affidate, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di appalti e contratti pubblici.

Art. 3 Responsabili delle attività

- I Responsabili delle attività ovvero il Responsabile Unico del Procedimento, sia per il Dipartimento sia per Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, saranno indicati di volta in volta in relazione alle attività programmate. In mancanza di specificazione, il Responsabile delle attività per il Dipartimento sarà il Direttore, come pure per il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.
- 2. I Responsabili della Convenzione quadro individuano, tra il proprio personale dipendente, i componenti del gruppo di lavoro e la realizzazione dei progetti specifici; gli stessi possono integrare il numero dei componenti con ulteriore personale interno e/o esterno, assumendosene l'eventuale onere finanziario, salvo diverso accordo tra le Parti.

Art. 4 Movimenti finanziari

- I movimenti finanziari tra i due sottoscrittori della presente Convenzione si configurano solo come ristoro delle spese sostenute comprese quelle del personale impegnato, essendo escluso il pagamento di corrispettivi.
- 2. Le Parti concordano di adottare le procedure del sistema di gestione del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, per il calcolo delle spese sostenute, facenti parte integrante della presente Convenzione, anche se non materialmente ad essa allegate.
- 3. Per i dipendenti del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, fermo restando che gli oneri del trattamento economico, sia principale che accessorio, rimarranno a carico dello stesso, in analogia alla

disciplina prevista dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 per il c.d. incentivo per le funzioni tecniche, potrà essere riconosciuto un compenso secondo la misura indicata nel quadro economico del progetto come per legge. Per la determinazione di tale compenso e per la sua ripartizione tra le varie figure professionali coinvolte si farà riferimento alla disciplina stabilita dall'apposito Regolamento vigente per il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

- 4. In ogni caso spetta al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano il rimborso delle spese vive sostenute comprese quelle del personale impegnato nelle attività concordate (R.U.P., progettazione, direzione dei lavori, responsabile per la sicurezza ecc.), da giustificare con apposito timesheet e nei limiti di quanto indicato nel quadro economico di progetto.
- 5. Per le attività di collaudo, i compensi per i dipendenti di Amministrazioni Pubbliche sono determinati ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 61, comma 9, del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito, con modificazioni, con legge n. 133 del 6/08/2008.
- Le Parti convengono che il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano dovrà informare il Dipartimento di eventuali revisioni delle predette procedure e richiedere formale accettazione delle eventuali diverse condizioni ivi riportate.

Art. 5 Impegni tra le parti

- Per ogni specifica richiesta di attivazione dell'anzidetto supporto tecnico-amministrativo da parte del Dipartimento nel periodo di validità della presente Convenzione, comprensiva delle informazioni necessarie per pianificare le attività, il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano si impegna a trasmettere al Dipartimento una "nota informativa" con indicazione dei tempi necessari e la stima presuntiva delle spese da ristorare secondo timesheet e nei limiti di quanto indicato nel quadro economico di progetto.
- 2. Il Dipartimento provvederà al trasferimento in favore del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano di un'anticipazione, entro 30 giorni dalla richiesta corredata dalla stima delle somme necessarie per lo svolgimento delle attività; successivamente, si procederà al versamento in favore del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano di acconti nella misura da definire fra le Parti ed in relazione all'avanzamento delle attività. Nel caso di attività complesse le Parti si riservano di predisporre un "disciplinare attuativo" contenente, se necessario, eventuali condizioni integrative rispetto a quelle già previste nella presente Convenzione.
- 3. Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano potrà avviare le attività dopo la formale accettazione della "nota informativa" o del "disciplinare attuativo" di cui al punto precedente da parte del Dipartimento.
- 4. Per le attività di progettazione e di assistenza tecnico-amministrativa:

il Dipartimento si impegna a:

- a) mettere a disposizione tutta la documentazione utile e necessaria alla predisposizione ed espletamento delle diverse attività oggetto della presente Convenzione;
- b) delineare indirizzi e direttive al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano attraverso le competenze e le esperienze specialistiche del proprio personale di riferimento nei vari settori oggetto della presente convenzione;
- supervisionare il processo di attuazione degli interventi, in stretto coordinamento con il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;
- d) contribuire alla diffusione delle iniziative ed alla promozione degli obiettivi perseguiti.

Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano si impegna a:

- a) sviluppare le progettualità di opere, lavori, forniture e servizi di ingegneria e architettura richieste dal Dipartimento attraverso figure professionali esperte in servizi di progettazione, di consulenza specialistica, di esecuzione di prove, saggi, rilievi, indagini geognostiche preliminari e quanto occorra per l'esame dei luoghi ed il supporto in tutte le fasi della programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi;
- b) in qualità di stazione appaltante, predisporre gare di appalto e mettere a disposizione i R.U.P. tecnici, i Direttori dei lavori, i D.E.C. e gli altri eventuali profili tecnico-professionali richiesti dalla natura e complessità delle attività assegnate dal Dipartimento, dotati di idonee competenze per la conduzione delle operazioni richieste, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di appalti e

- contratti pubblici, provvedendo, ove necessario, anche all'acquisizione di forniture, beni e servizi necessari;
- c) effettuare le verifiche dei progetti ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché le ispezioni, i controlli e l'alta sorveglianza nei cantieri;
- d) assicurare la direzione dei lavori quando non diversamente affidata a soggetti terzi;
- e) provvedere al collaudo tecnico-amministrativo dei lavori laddove previsti per gli interventi di cui all'art.
 2 della presente Convenzione, anche mediante affidamento esterno di servizi di consulenza specialistica;
- f) predisporre report tecnici e rendicontazione dei costi. Nel caso di finanziamenti europei, o altri fondi finalizzati nazionali o europei, la rendicontazione dovrà contenere la documentazione tecnicoamministrativa necessaria per l'immissione dei dati nei sistemi informativi previsti relativamente alle spese sostenute.
- 5. Le obbligazioni assunte da Consorzio di Bonifica Montana del Gargano saranno espletate attraverso i propri dipendenti e consulenti o mediante affidamento esterno di servizi di progettazione, forniture, servizi di ingegneria e architettura, consulenza specialistica, esecuzione di prove, saggi, rilievi e quanto occorra per l'esame dei luoghi ed il supporto alla progettazione, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di appalti e contratti pubblici. Le procedure di reclutamento dei consulenti e di affidamento dei servizi o forniture saranno curate, su esplicita richiesta del Dipartimento, direttamente dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano che, ai fini della presente Convenzione e per le attività in essa previste, assumerà anche la gestione dei rapporti con i soggetti così individuati ed avrà diritto al rimborso delle spese vive sostenute, che saranno liquidate al Consorzio dal Dipartimento.
- 6. Il Consorzio garantisce che, per lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, i propri funzionari usufruiscono della copertura assicurativa normalmente prevista per il servizio ordinario, giacché le prestazioni convenzionali vengono assicurate quale compito d'istituto, secondo la normativa vigente in materia.

Art. 6 - Risorse finanziarie

- Le Parti si danno atto che le risorse alle quali si potrà attingere per il finanziamento delle attività previste dalla Convenzione saranno quelle previste nei quadri economici di progetto e di competenza del Dipartimento, ovvero le risorse derivanti da fondi finalizzati nazionali ed europei destinati agli interventi concordati.
- 2. Le attività saranno svolte dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano nell'ambito delle proprie finalità istituzionali senza ulteriori oneri per la Regione Puglia, oltre le eventuali somme effettivamente impegnate e preventivamente concordate per compensi professionali, per forniture, servizi di ingegneria e architettura ed altre spese propedeutiche e necessarie alla progettazione o per i servizi specialistici strettamente connessi all'attuazione della presente Convenzione.
- 3. Per le attività previste all'art. 5 della Convenzione, il Dipartimento concorderà con il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano le somme da impegnare per lavori, forniture e servizi di ingegneria e architettura, eventuali consulenze esterne e spese di progettazione da inserire nei quadri economici di progetto, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di appalti e contratti pubblici; nel caso fossero necessarie prestazioni professionali specialistiche ovvero saggi, prove, rilievi, misurazioni ovvero lavori, forniture e altri servizi di ingegneria e architettura, durante l'esecuzione o al termine delle opere, per il calcolo degli onorari si farà riferimento al D.M. 17 giugno 2016 (c.d. decreto Parametri) come indicato dall'art. 24, c. 8, del Codice dei Contratti Pubblici, applicando opportuni ribassi percentuali in caso di affidamenti diretti sottosoglia. I servizi e le prestazioni professionali saranno affidati a cura e sotto la responsabilità del Consorzio, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative stabilite per le "procedure ad evidenza pubblica", e saranno fatturati direttamente al Consorzio. Le spese sostenute dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano saranno rimborsate dal Dipartimento nei termini ed alle condizioni indicate nella presente Convenzione.
- 4. Tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle spese riguardanti le prestazioni in oggetto devono consentire la tracciabilità delle operazioni, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Art. 7 - Durata della Convenzione, svolgimento delle attività e tempistica

- 1. Le attività oggetto della presente Convenzione, a partire dalla data di sottoscrizione e salvo motivi di forza maggiore (ricorsi, mancanza di documentazione, imprevisti riferiti allo stato di fatto dei relativi interventi) saranno realizzate, in relazione alle richieste del Dipartimento, secondo una tempistica che tenga conto dei tempi procedurali e dei tempi tecnici progettuali che saranno di volta in volta concordati tra le Parti, e comunque in coerenza con i cronoprogrammi di attuazione approvati per le singole opere e servizi in relazione alle disposizioni connesse alle fonti di finanziamento.
- 2. La Convenzione ha durata di tre anni a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione con firma digitale del presente documento e potrà essere rinnovata solo previo accordo scritto tra le Parti con un preavviso di almeno 3 mesi.
- 3. È esclusa la cessione della Convenzione, in tutto o in parte.
- 4. Il termine di durata può essere prorogato formalmente di comune accordo tra i sottoscrittori anche tramite la stipula di appositi atti aggiuntivi al fine di completare le attività avviate.
- 5. Le Parti si danno atto e convengono le azioni che dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo il cronoprogramma riportato nella scheda progetto, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le Parti in un momento successivo e puntualmente indicata nell'aggiornamento del citato cronoprogramma, ma comunque nel rispetto dei termini di chiusura dell'iniziativa.
- 6. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
- Le Parti si riservano la facoltà di recedere dalla Convenzione dandone comunicazione con un preavviso di almeno tre mesi, tramite PEC; la comunicazione di recesso farà salvo il completamento delle attività eventualmente in corso.

Art. 8 - Controversie

- 1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualunque controversia che possa nascere dall'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, da definire nel termine di tre mesi dall'insorgere della controversia.
- 2. In caso di mancato accordo, la risoluzione sarà demandata all'Avvocatura Regionale.

Art. 9 - Trattamento dei dati e riservatezza

- 1. Le parti si impegnano a rispettare le disposizioni del corpus normativo vigente in tema di protezione dei dati personali Reg. (UE) 2016/679 e del D.lgs. 196/03 modificato con il D.lgs 101/2018.
- 2. Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, cui unicamente spetta la definizione delle finalità e dei mezzi del trattamento di dati personali" (art.4. par.1, n.7 RGPD).
- 3. Il Consorzio tratteranno i dati attraverso il proprio personale autorizzato al trattamento, ricoprendo il ruolo di Responsabile del trattamento su istruzione documentata del titolare del trattamento.
- 4. I responsabili sono tenuti a redigere il Registro delle attività di trattamento (art.30 RGPD). I responsabili non possono ricorrere a un altro responsabile, coinvolto nelle operazioni di cui al presente protocollo di intesa, senza previa specifica autorizzazione scritta del titolare del trattamento.
- 5. Le Parti si impegnano a mantenere il segreto professionale sulle informazioni, notizie e dati, anche personali, inerenti all'attività svolta ed a operare nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 30/2005 Codice della proprietà industriale.

Art. 10 – Risultati, informazione al pubblico e pubbliche relazioni

- 1. I risultati sviluppati congiuntamente dalle Parti spettano, salvo diversa intesa formalizzata nei medesimi, ad entrambe le Parti.
- 2. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o, in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con la presente Convenzione.

- 3. La diffusione di informazioni al pubblico in merito alla presente Convenzione può essere effettuata da ciascuna Parte nell'ambito delle proprie competenze, previa informazione all'altra Parte.
- 4. I contenuti dei comunicati relativi alle attività congiunte verranno concordati preventivamente fra le Parti.
- 5. Le Parti si impegnano ad indicare che il lavoro è stato svolto in collaborazione con l'altra Parte.

Art. 11 - Norme finali

- 1. La presente Convenzione, stipulata nella forma della scrittura privata non autenticata da registrarsi in caso d'uso, viene sottoscritta mediante apposizione di firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.i. La sua efficacia decorrerà dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.
- 2. Ai fini della presente Convenzione, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
- Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che la Convenzione è da considerarsi esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e ss.mm.ii., trattandosi di convenzione tra Enti Pubblici.
- 4. Eventuali oneri e spese di registrazione saranno posti a carico di entrambe le Parti nella misura del 50%.

Art. 14 Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia: Direttore, ______

Via Lungomare Starita (Fiera del Levante, PAD. 107) – 70132 Bari

Tel: 080 540 5615 / 6413

e-mail: dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it

pec: direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it

servizioturismo@pec.rupar.puglia.it

b) per il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano: Presidente, _____

Viale Cristoforo Colombo, n. 243 – 71121 Foggia - Tel. 0881 633140

e-mail: info@bonificadelgargano.it
pec: consorzio@pec.bonificadelgargano.it

Regione Puglia Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

^{*} Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2022	54	28.11.2022

INTERVENTI DI MANUTENZIONE E MESSA IN OPERA DELLA SEGNALETICA SULLA SENTIERISTICA TURISTICA DEI CAMMINI E DEGLI ITINERARI CULTURALI DI PUGLIA # APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE, EX ART. 15 L. 241/1990 TRA LA REGIONE PUGLIA E IL CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO - VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da: PADUNO GUARRNI Regione Puglia Firmato 8: 26-11-2022 16-38-26 Seriale certificato: 645075 Valido dal 020-04-2000 ai 03-04-2029 Dirigente
DR Fignato-digital mento paro NICOLA PALADINO
Serial Number = Thirt.
C = Tr = Thirt.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1732

Valorizzazione dei Cammini e Itinerari Culturali - Via Francigena - Variazione di bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore al Turismo, Sviluppo e Impresa turistica Gianfranco Lopane sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Rosa Anna Asselta e dal funzionario P.O. Monitoraggio e controllo finanziario, Dott. Giuseppe Tucci, per la parte contabile, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", Luigi De Luca unitamente al Direttore, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Via Francigena è una via storica verde che permette di praticare un turismo culturale lento e sostenibile visitando paesi di piccole e medie dimensioni e coinvolgendo associazioni locali, volontari, comuni, regioni, università, organizzazioni professionali in forme di gestione partecipata e condivisa mediante rapporti di collaborazione e partenariato tra soggetti attuatori pubblici e privati;
- il percorso della Via Francigena è caratterizzato da un patrimonio materiale, immateriale e naturale a forte valenza storico-culturale che rappresenta un'attrattiva per tipologie diverse di turisti caratterizzati da differenti motivazioni: culturali, spirituali, sociali, sportive, ambientali, religiose;
- la Via Francigena è strumento utile per contribuire alla valorizzazione e promozione del patrimonio e
 dei siti culturali dei territori nonché delle destinazioni e aree d'interesse meno conosciute in Italia e in
 Europa, in particolare le aree interne e le zone rurali, ed alla destagionalizzazione del turismo culturale;
- la Via Francigena dispone di un forte potenziale per sviluppare congiuntamente crescita territoriale, turismo culturale e coesione sociale. Entra a pieno titolo nelle politiche di valorizzazione e promozione del lavoro, delle industrie culturali, creative e dello sviluppo sostenibile;
- nella storia della Puglia e del suo territorio hanno assunto un ruolo assai rilevante le Vie di Fede, lungo le
 quali per secoli si sono svolti pellegrinaggi di natura religiosa, in parte orientati a raggiungere i principali
 luoghi di culto del nostro territorio, in parte volti ad attraversarlo per raggiungere come meta finale
 Gerusalemme;
- il territorio della Puglia è caratterizzato, tra gli altri, dal cammino della Via Francigena, che lo attraversa per intero da Faeto fino a Santa Maria di Leuca;
- questi cammini rappresentano un importante riferimento, sia per la storia culturale della Puglia e le caratteristiche del suo paesaggio, sia dal punto di vista turistico, anche in considerazione del grande rilievo che stanno assumendo la mobilità lenta e il turismo spirituale;
- il Consiglio d'Europa e l'Unione Europea sostengono gli Itinerari Culturali transnazionali per i valori che essi diffondono e per la capacità di promuovere dialogo interculturale, partecipazione democratica alla cultura, valorizzazione del patrimonio europeo, diversificazione dell'offerta turistica europea;
- il Consiglio d'Europa è l'organismo internazionale che ha promosso il programma "Itinerari Culturali Europei" e ne cura la definizione attraverso la propria Agenzia strumentale: l'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali;
- la Via Francigena, per iniziativa dell'allora Ministero italiano del Turismo, ottiene la menzione di "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa" nel 1994 per l'importanza storica del pellegrinaggio nella formazione dell'identità e della cultura europee;
- nel 2001, 34 Enti locali fondano l'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF) cui aderiscono oggi 139 membri costituiti da Comuni, Province, Regioni europee;
- nel 2007 l'AEVF ottiene l'abilitazione di "réseau porteur" della Via Francigena, vale a dire di referente

unico dell'Itinerario culturale europeo, ai sensi della Direttiva n. 98/4 e della Risoluzione n.2007/12 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa. Essa svolge funzione di coordinamento e di *governance* a tutti i livelli istituzionali – locale, regionale, nazionale, europeo – e mette in relazione le associazioni locali europee che concorrono a migliorare fruibilità e animazione del percorso;

- Italia, Svizzera e Francia hanno aderito all'Accordo Parziale Allargato (APA) del Consiglio d'Europa sugli Itinerari culturali, in vigore dal 01/01/2011;
- con deliberazioni della Giunta regionale n. 1333/2011 e n. 1675/2012 la Regione Puglia ha aderito all'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF), diventandone socio;
- l'AEVF e le Regioni hanno costituito il Comitato Europeo di Coordinamento Tecnico Interregionale (CECTI: composto da Kent, Hauts-de-France, Grand Est, Bourgogne-Franche-Comté, Canton Vaud, Canton Vallese, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana, Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Puglia) al fine di incoraggiare lo scambio di esperienze e di buone pratiche e discutere un approccio comune e integrato della governance europea della Via Francigena. In tale ambito è stato realizzato il "Vademecum della Via Francigena" ove sono definiti criteri omogenei europei per quanto riguarda: 1. Percorso; 2. Ricettività e servizi; 3. Comunicazione e Promozione;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 1174/2013 la Regione Puglia si è dotata di un primo tracciato ufficiale delle Vie Francigene;
- l'AEVF, in accordo con le Regioni Lazio, Campania, Molise, Basilicata, Puglia, ha presentato il Dossier, delineante le tracce del percorso in quelle Regioni, di estensione della certificazione di "Itinerario culturale del Consiglio d'Europa" alla Via Francigena nel Sud approvato dall'Assemblea Generale AEVF in data 19 marzo 2015 al Governing Board dell'Accordo Parziale Allargato sugli Itinerari culturali del Consiglio d'Europa presso l'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali di Lussemburgo;
- con Delibera di Giunta Regione n. 190/2017 si è provveduto ad approvare il Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Associazione Europea delle Vie Francigene sull'estensione alla Via Francigena nel Sud della certificazione di Itinerario culturale del Consiglio d'Europa, scaduto il 30 aprile 2018;
- con Delibera di Giunta regionale n. 1237/2018 la Regione Puglia ha approvato una nuova versione del protocollo sopra descritto, rinnovando la sua adesione al Coordinamento delle cinque Regioni della Via Francigena nel sud (CRVFS) per definire e coordinare le azioni di valorizzazione e promozione del percorso e dei territori interessati anche ai fini dell'ottenimento ed il mantenimento della certificazione di "Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa" alla Via Francigena nel sud, fra le quali assume particolare importanza il "Master Plan della Via Francigena nel sud" quale Studio di Fattibilità strategico del "Master Plan europeo (EMP) della Via Francigena";
- la Regione Puglia con deliberazioni di Giunta n. 633/2019 e n. 689/2019 ha approvato il tracciato ufficiale definitivo del tratto pugliese della Via Francigena nel Sud;
- a seguito dell'istruttoria tecnica e delle suddette deliberazioni di Giunta regionale, nel corso dell'Assemblea Generale dell'Associazione Europea delle Vie Francigene, tenutasi a Bari il 18/10/2019 i delegati europei hanno votato all'unanimità l'estensione della Via Francigena da Roma a Santa Maria di Leuca;
- Nel corso della suddetta Assemblea l'estensione è stata votata a condizione che siano programmate adeguate azioni infrastrutturali e di animazione da parte delle autorità regionali e locali nell'ambito del Coordinamento interregionale per la Via Francigena nel Sud in accordo con AEVF;
- in data 28 ottobre 2019, il Governing Board dell'Accordo Parziale Allargato del Consiglio d'Europa sugli itinerari culturali, nel confermare la certificazione triennale di "Itinerario culturale del Consiglio d'Europa" alla Via Francigena, ha inoltre espresso parere favorevole alla richiesta di estensione della medesima certificazione di "Itinerario culturale del Consiglio d'Europa" alla Via Francigena nel Sud;
- la certificazione di Itinerario Culturale di Consiglio d'Europa è soggetta a conferma periodica da parte del

Consiglio d'Europa in relazione alle azioni svolte sia in termini infrastrutturali che di animazione lungo l'intero itinerario; le prossime valutazioni sono previste a settembre 2023;

- Il Coordinamento del Comitato regionale dei Cammini e degli Itinerari Culturali, istituito con determinazione
 n. 36/2018 del Direttore dei Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e della Valorizzazione del
 Territorio, ha evidenziato che I Cammini e gli Itinerari Culturali regionali, compresa la Via Francigena,
 attendono di essere compiutamente strutturati sul piano materiale e immateriale con azioni che
 permettano il raggiungimento degli obiettivi sopra citati;
- con DGR 1890 del 22/11/2021 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi per il riconoscimento dei progetti dei Cammini e degli Itinerari Culturali della Regione Puglia;

CONSIDERATO CHE:

- il Ministero italiano per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MIBACT) riconosce la Via Francigena come motore di valorizzazione culturale e turistica e supporta l'azione di Regioni e dell'l'Associazione Europea delle Vie Francigene (AEVF), con cui ha sottoscritto negli anni 2008, 2009, 2010 e 2014-2015 accordi di valorizzazione a norma dell'art. 112 del D.Lgs. n. 42/2004;
- il MIBACT ha proposto alle Regioni italiane della Via Francigena un Accordo di attuazione dell'intervento n. 33 "Via Francigena" del Piano Stralcio "Cultura e Turismo", Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 che, per quanto attiene alla parte riguardante la Via Francigena nel Sud, richiede, tra l'altro, la redazione di una cartografia georeferenziata del tracciato, un documento di ricognizione sullo stato di conservazione, fruizione e accessibilità del percorso e delle schede progettuali di intervento;
- la Regione Puglia ha approvato lo schema di Accordo Operativo con deliberazione di Giunta regionale n. 1181/2018;
- il Mibact con nota del 04/02/2020 prot. n. 0001557-P, pervenuta con posta certificata e protocollata da questo Ente in data 28/02/2020 al n. 0001272, ha trasmesso il Decreto ministeriale n. 558/2019 di approvazione dell'Accordo Operativo relativo alla scheda n. 33 Delibera Cipe n. 3 2016, registrato alla Corte dei Conti il 23/01/2020 n. 142;
- nel decreto ministeriale n. 558/2019 del Mibact risulta che sono stati assegnati alle Regioni del Sud (Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia) un importo complessivo di € 2.000.000,00 e in particolare alla Regione Puglia un totale di € 800.000,00, per la messa in sicurezza, la realizzazione della segnaletica e l'infrastrutturazione del percorso;
- nella predetta nota il Mibact ha richiesto l'indicazione della stazione appaltante, del RUP e del capitolo di spesa sul quale verranno effettuati i trasferimenti;
- il precitato decreto ministeriale ha assegnato per il rafforzamento della Via Francigena nel Sud (Lazio, Campania, Molise, Basilicata e Puglia) un'ulteriore somma di € 1.850.000,00 che saranno direttamente gestite dallo stesso Ministero sulle indicazioni fornite dalle stesse Regioni;
- la Giunta regionale con delibera n. 413 del 30/03/2020 ha preso atto del Decreto del MIBACT di approvazione della somma da stanziare per la Regione Puglia ed ha proceduto alla necessaria variazione di Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- con la surriferita DGR n. 413/2020 si è preso atto delle attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto Via Francigena, che prevedono un budget di € 800.000,00 finanziato al 100% dal MIBACT, iscrivendo quale capitolo di entrata il E4021010 e di spesa U0701016;
- con DD n. 37 del 20/04/2020 del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione dei Territorio è stato individuato un gruppo di lavoro necessario per porre in essere le attività inerenti al progetto della Via Francigena nel sud;

- con deliberazione n. 1403 del 12/08/2020, la Giunta regionale ha:
 - dato mandato alla Sezione Provveditorato-Economato di provvedere al coordinamento e all'attuazione degli aspetti tecnico-amministrativi finalizzati alla programmazione e gestione dei "Lavori di messa in sicurezza, realizzazione della segnaletica e infrastrutturazione leggera della via Francigena nel Sud", anche avvalendosi del gruppo di lavoro nominato con DD n. 37/2020 e incardinato nel Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
 - 2. autorizzato la Sezione Provveditorato Economato ad operare sui capitoli istituiti con D.G.R. n. 413/2020 per l'importo complessivo di euro 800.000,00, adottando i conseguenti provvedimenti di accertamento ed impegno della relativa somma presente sui capitoli di entrata e di uscita, rispettivamente, E 4021010 e U 0701016;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 515 del 29/03/2021 si è proceduto alla variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la Sezione Provveditorato-Economato ha indetto la gara emanando la determinazione dirigenziale n. 1190 del 24/09/2021 avente per oggetto: "D.G.R. 413/2020 Lavori di messa in sicurezza, realizzazione della segnaletica e infrastrutturazione leggera della via Francigena nel Sud Determina a contrarre, approvazione della documentazione di gara e del relativo quadro economico. Prenotazione di spesa.";
- il Ministero della Cultura Segretariato Generale Servizio V con nota del 27/09/2021 prot. n. 0016970-P, pervenuta con mail e protocollata da questo Dipartimento al n. AOO_004/PROT/04/10/2021/0004616, ha trasmesso il Decreto ministeriale n. 749/2021, avente per oggetto: "Decreto dell'Autorità Responsabile del Piano Sviluppo e Coesione (FSC) in cui è confluito il Piano Stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014 2020 ex delibera 3/2016 Ricognizione degli interventi facenti capo a Regioni ed enti locali ricompresi nel complessivo intervento n. 33 denominato "Via Francigena" Interventi da attuare nei territori delle Regioni Campania, Emilia Romagna, Valle d'Aosta, Toscana, Puglia, Piemonte, Lombardia, Liguria, Lazio" Delibera CIPESS 29/04/2021 n. 7;
- il Decreto sopra citato ha rimodulato l'ammontare del finanziamento spettante a ciascun Ente, prevedendo per la Regione Puglia un'ulteriore somma pari ad € 10.000,00 (1,25% di € 800.000,00) destinata a sostenere i costi delle attività di coordinamento, gestione del progetto e monitoraggio di competenza dell'amministrazione beneficiaria;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1934 del 29/11/2021 si è preso atto del Decreto ministeriale n.
 749/2021 e si è proceduto alla relativa variazione di bilancio;
- con determinazione 107/DIR/2022/00500 del 31/03/2022 la Sezione Provveditorato-Economato ha provveduto a revocare la determinazione dirigenziale n. 1190 del 24/09/2021 sopra indicata, relativa alla gara per l'affidamento dei lavori, nonché la determinazione n. 1628/2021 di aggiudicazione gara, dichiarando altresì di non poter più espletare la procedura di gara;
- con DGR n. 1233 del 05/09/2022 si è proceduto all'approvazione dello Schema di Convenzione ex art. 15 Legge 241/1990 tra il Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) in relazione alla programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture per il turismo della Puglia;
- in data 28/09/2022 è stata sottoscritta la predetta Convenzione (rep. 24627 del 28/09/2022) tra Il Dipartimento del Turismo e l'ASSET;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1603-del 21/11/2021-si è proceduto ad effettuare una variazione di bilancio necessaria a trasferire ad ASSET le risorse per la realizzazione dei lavori finanziati dal Ministero.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- il finanziamento ottenuto dal Ministero non è sufficiente per la piena realizzazione degli interventi

indispensabili per la strutturazione dell'intero tratto della Via Francigena pugliese, che necessiterebbe di importanti azioni di valorizzazione ancora non realizzate;

- in data 23/11/2022 è stata inviata la nota prot. n. 6984 con la quale è stato chiesto ad ASSET l'attivazione della collaborazione per tale progetto, così come richiesto nell'art. 5 della Convenzione predetta.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Rilevato che l'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- Vista la Legge regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Alla luce delle risultanze istruttorie, al fine di trasferire ad ASSET le risorse per il completamento dei lavori sulla Via Francigena, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per procedere, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., alla variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO AUTONOMO

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- 13 Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
- 01 Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

Spesa NON RICORRENTE

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

VARIAZIONE DI BILANCIO

Capitolo	Declaratoria	Missione programma titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2021 Competenza e Cassa
U0701024	SPESE PER CAMMINI ED ITINERARI CULTURALI	07.01.02	U.2.02.01.09.000	- 60.000,00
	SUBTOTALE IN DIMINUZIONE	07.01.02		- 60.000,00
U0701030	PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEI CAMMINI ED ITINERARI CULTURALI	07.01.02	U.2.03.01.02.000	+ 60.000,00
	SUBTOTALE IN AUMENTO	07.01.02		+ 60.000,00

La variazione, proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare l'impegno di spesa.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, c. 4, lettera a, della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- 1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
- **2. Di apportare,** ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
- **3. Di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- **4. Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione delle spese inerenti alle attività di infrastrutturazione della "Via Francigena".
- **5. Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RPA per il progetto Via Francigena:

Rosa Anna Asselta

IL RESPONSABILE P.O. "Monitoraggio e controllo":

Giuseppe Tucci

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO

"Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali"

Luigi De Luca

IL DIRETTORE di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:

Aldo Patruno

l'ASSESSORE al Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica

Gianfranco Lopane

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
- 2. Di apportare, ai sensi dell'art. 51, c. 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, così come espressamente riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
- **3. Di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- **4. Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione delle spese inerenti alle attività di infrastrutturazione della "Via Francigena".
- **5. Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta

Il Presidente della Giunta

ANNA LOBOSCO

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2022	55	28.11.2022

VALORIZZAZIONE DEI CAMMINI E ITINERARI CULTURALI - VIA FRANCIGENA #- VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da: PADURIO GUARRNI Regione Puglia Firmato II: 25-11-2022 16:36:26 Seriale certificato: 645075 Valido dal 03:04-2020 al 03:04-2023 Dirigente
DR Fignato digital mentana PALADINO
NICOLA PALADINO
Serial Number =
To Time To Time



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2022, n. 1733

DPCM 10 agosto 2022 pubblicato su G.U n. 272 DEL 21.11.2022 recante "riparto del contributo di 100 milioni di euro, per l'anno 2022, di cui al "Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità" - Art 1 comma 180, della legge 31 dicembre 2021, n. 234. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Supporto alla gestione dei flussi finanziari e contabili dei fondi sociali connessi con il FNPS, confermata dalla Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e Asp, e dalla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva, riferisce quanto segue:

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative
 e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli
 schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.
 42/2009;
- la Legge regionale n. 51 del 30/12/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia" (Legge di stabilità regionale 2022);
- la Legge regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la DGR n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118. Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024. Approvazione."

Premesso che:

- la legge del 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni" persegue l'obiettivo di rendere gli assetti e le funzioni delle AA.PP. più rispondenti alle esigenze dei cittadini, secondo i principi di efficacia, efficienza ed economicità e riduzione della spesa;
- con la legge regionale del 30 ottobre 2015 n. 31 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" la Regione Puglia ha provveduto al riordino delle funzioni amministrative regionali delle Province, delle aree vaste, dei Comuni, delle forme associative comunali e della Città Metropolitana;
- all'art. 3 della l.r. 31/2015 si dispone che la Regione "può attribuire le funzioni non fondamentali alle Province (...) e alla Città Metropolitana di Bari, previa intesa inter istituzionale da raggiungere nell'ambito dell'Osservatorio Regionale, (...)", e che "l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 da parte delle Province e della Città Metropolitana di Bari è oggetto di apposita convenzione tra Regione e enti interessati, disciplinante l'assegnazione del personale regionale, le funzioni attribuite e le modalità di svolgimento delle stesse, il cui onere rimane a carico della Regione";
- con legge regionale 27 maggio 2016 n. 9 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)", la Regione Puglia, in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e delle altre disposizioni statali in materia e della legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31, ha provveduto al completamento del processo di riordino e riallocazione delle funzioni amministrative sul proprio territorio;
- all'art. 2, della l.r. 9/2016 è previsto che:
 - "1. Sono oggetto di trasferimento alla Regione, e dalla stessa esercitate, le seguenti funzioni amministrative delegate, conferite o comunque esercitate dalle province prima della data di entrata in vigore della presente legge:
 - a) le funzioni di cui all' articolo 4, comma 1, della l.r. 31/2015;
 - b) le funzioni in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e

- pinacoteche, fatte salve le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a);
- c) le funzioni di controllo e vigilanza ambientale e rurale di cui all'articolo 2 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 37 (Istituzione della Sezione regionale di vigilanza della Regione Puglia), nelle modalità disciplinate dalla legge medesima;
- d) le funzioni in materia di turismo;
- e) le funzioni relative al trasporto e all'assistenza specialistica per l'integrazione scolastica degli alunni disabili nelle scuole medie superiori, nonché all'assistenza specialistica per alunni audiolesi e videolesi nelle scuole di ogni ordine e grado;
- f) le funzioni in materia di formazione professionale.
- il comma 6 dell'art 2 espressamente prevede che "Le funzioni di cui al comma 1, lettere e), sono esercitate dalla Regione in avvalimento alla Città Metropolitana di Bari e alle province, secondo le disposizioni di cui all'art 3 comma 2 della l.r 31/2015.

Richiamata

- la Del di G.R n. 716/2021 avente a oggetto:" Art.2 comma 1 lett. e) della I.r. n. 9 del 27/05/2016. Approvazione allegato tecnico e schema di convenzione di avvalimento tra Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana di Bari, per l'attuazione degli interventi in materia di assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi per gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024. Approvazione riparto fondi regionali per l'anno scolastico 2021/2022";
- le convenzioni di avvalimento per il triennio 2021 /2024 e riferite agli AS 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 sottoscritte in esecuzione della Del di G.R 716/2021, tra Regione Puglia e Città Metropolitana di Bari, Provincia Barletta Andria Trani, Provincia di Brindisi, Provincia di Foggia, Provincia di Lecce e Provincia di Taranto.

Dato atto che

- annualmente la Regione Puglia provvede al riparto in favore degli enti avvalsi delle risorse a valere sul bilancio autonomo regionale funzionali al finanziamento degli interventi in materia di assistenza specialistica, trasporto per alunni disabili delle scuole secondarie di secondo grado e altri interventi per alunni audiolesi e videolesi per le scuole di ogni ordine e grado;
- per il finanziamento degli interventi sopracitati, alle predette risorse, annualmente si aggiunge il riparto delle risorse nazionali decretate su base annua;
- per l'anno scolastico 2022/2023 il riparto delle risorse regionali a valere sul bilancio autonomo regionale capitolo **U0785020**, è stato deliberato con Del di G.R 725/2022 ed è stato impegnato in favore degli enti avvalsi con AD 560/2022

Richiamata per quanto attiene alla competenza statale la seguente normativa di riferimento,

- il comma 947 dell'art. 1 della legge 208/2015 (Legge di Stabilità per il 2016) che ha disposto che "ai fini del completamento del processo di riordino delle funzioni delle province, di cui all'articolo 1, comma 89, della legge 7 aprile 2014, n. 56, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali, di cui all'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e relative alle esigenze di cui all'articolo 139, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sono attribuite alle regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016, fatte salve le disposizioni legislative regionali che alla predetta data già prevedono l'attribuzione delle predette funzioni alle province, alle città metropolitane o ai comuni, anche in forma associata";
- il **co.** 70 dell'art. 1 della legge 205/2017 (*Legge di Bilancio per il 2018*) che ha disposto che "*Per l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è attribuito un contributo di 75 milioni di euro per l'anno 2018 da ripartire con le modalità ivi previste";*
- il comma 561 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*Legge di Bilancio 2019*) che ha previsto l'incremento dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 70, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021".

Dato atto che

- la legge 30/12/2021 n. 234, all'art 1 comma 179, ha istituito il fondo per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità;
- la predetta legge, nella sua prima formulazione, prevedeva l'istituzione di un fondo di 100 milioni da ripartire per 70 milioni in favore di regioni e per 30 milioni in favore di comuni;
- successivamente, in sede di mille proroghe (Decreto Legge 30/12/2021 n.228 art 5 bis convertito con Legge 25 febbraio 2022, n. 15), il fondo di cui trattasi è diventato di 200 milioni di cui 100 milioni da ripartirsi tra regioni/province e 100 milioni da ripartirsi in favore dei comuni;
- in esecuzione di quanto previsto dall'art 1comma 180 della I 234/2021 è stato emesso il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità del 10 agosto 2022 pubblicato sulla G.U n. 272 del 21/11/2022 avente ad oggetto "Riparto del contributo di 100 milioni di euro di cui al Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità per l'anno 2022 in favore delle regioni a statuto ordinario, che provvedono ad attribuirlo alle province e alle città metropolitane che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali".

per effetto del predetto DPCM sono state assegnate alla Regione Puglia risorse per complessivi € 10.646.930,00 come di seguito ripartiti tra Città Metropolitana e province Pugliesi:

	Città Metropolitana di Bari	Euro	3.606.805,00
\triangleright	Provincia di Barletta-Trani-Andria	Euro	1.031.115,00
\triangleright	Provincia di Brindisi	Euro	949.969,00
\triangleright	Provincia di Foggia	Euro	2.164.363,00
\triangleright	Provincia di Lecce	Euro	1.551.570,00
\triangleright	Provincia di Taranto	Euro	1.343.108,00

Dato atto che

- Il cap E2037269 (Fondo per l'assistenza specialistica alunni disabili")e il relativo capitolo di spesa collegato risultano con stanziamento competenza 2022 di € 10.076.021,54 pertanto inferiore alla somma assegnata con DPCM 10/08/2022 pari a € € 10.646.930,00;
- alla luce della assegnazione disposta con DPCM 10 agosto 2022pubblicato in G.U n. 272 del 21/11/2022, si rende necessario adeguare gli attuali stanziamenti di bilancio competenza 2022 alle somme assegnate con il predetto DPCM, mediante valorizzazione in aumento in parte entrata del capitolo E2037269 e in parte spesa del capitolo U1202013 per complessivi € 570.908,46.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario con la presente proposta di deliberazione provvedere:

- a prendere atto dell'avvenuta assegnazione per l'annualità 2022, in favore della Regione Puglia e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, della somma di € 10.646.930,00, giusto DPCM 10 agosto 2022 pubblicato in G.U n. 272 del 21/11/2022;
- a) ad approvare la proposta di variazione di bilancio annuale 2022 e pluriennale 2022/2022 per l'iscrizione in bilancio , in parte entrata e in parte spesa in termini di competenza e cassa, mediante aumento degli stanziamenti di cui ala capitolo di entrata E2037269 e di spesa U U1202013dell'importo di € 570.908,46.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022
L'Impatto di Genere stimato è
☐ diretto
x indiretto
□ neutro

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 approvato con l.r. n. 52 del 20/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 2 del 20/01/2022, per complessivi € 570.908,46, in parte entrata e in parte spesa,come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 17.02 - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

VARIAZIONE AL BILANCIO

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa
E2037269	"Fondo per l'assistenza specialistica alunni disabili"	2.101	E.2.01.01.01.000	+€ 570.908,46

Titolo giuridico che supporta il credito:

- DPCM 10 agosto 2022 pubblicato in G.U n. 272 del 21/11/2022
- Debitore : Presidenza del Consiglio dei Ministri

PARTE SPESA

<u>Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE</u>

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa
U1202013	Spese di Province e Città Metropolitana per assistenza specialistica alunni disabili (Art 1 comma 180 234/2021)	12.02.01	U.1.04.01.02.000	+ € 570.908,46

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti la Dirigente ad interim della

Sezione Inclusione Sociale Attiva.

L'Assessora al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

- 1. Di prendere atto e di approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato.
- 2. Di prendere atto dell'assegnazione per l'annualità 2022, in favore della Regione Puglia e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, della somma di € 10.646.930,00, giusto DPCM 10 agosto 2022 pubblicato in G.U n. 272 del 21/11/2022.
- 3. Di provvedere all'adeguamento degli stanziamenti di bilancio vincolato competenza 2022 di cui al capitolo di entrata E2037269 e di spesa U U1202013all'importo assegnato in favore della regione con DPCM 10/08/2022.
- 4. Di apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato con L.r. n. 52 del 20/12/2021, e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 2 del 20/01/2022, mediante iscrizione della somma complessiva di€ 570.908,46in parte entrata e in parte spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
- 5. Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.
- Di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 7. Di demandare alla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva, tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento.
- 8. Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

La PO Supporto alla gestione dei flussi finanziari e contabili dei fondi sociali connessi con il FNPS

Riccarda D'Ambrosio

Il Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP Caterina Binetti

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva,

Laura Liddo

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

La Direttrice del Dipartimento al Welfare

Valentina Romano

Sottoscrizioni del soggetti politici proponenti

L'ASSESSORE AL WELFARE: Rosa BARONE

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1. Di prendere atto e di approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato.
- 2. Di prendere atto dell'assegnazione per l'annualità 2022, in favore della Regione Puglia e degli enti territoriali che esercitano le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, della somma di € 10.646.930,00, giusto DPCM 10 agosto 2022 pubblicato in G.U n. 272 del 21/11/2022.
- 3. Di provvedere all'adeguamento degli stanziamenti di bilancio vincolato competenza 2022 di cui al capitolo di entrata E2037269 e di spesa U U1202013 all'importo assegnato in favore della regione con DPCM 10/08/2022.
- 4. Di apportare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato con L.r. n. 52 del 20/12/2021, e al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 2 del 20/01/2022, mediante iscrizione della somma complessiva di € 570.908,46 in parte entrata e in parte spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
- 5. Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.
- 6. Di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione:
- 7. Di demandare alla Dirigente ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva, tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento.
- 8. Di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ANNA LOBOSCO

Allegato E/1

SPESE

				PREVISIONI	VARIA	ZIONI	
MISSIONE, PROGRAMMA,	тітого	DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022 (*)	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amminis	trazione			0,00			0,00
MISSIONE	12	Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia					
Programma Titolo	2 1	Interventi per la disabilità spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	¢ 570.908,46 ¢ 570.908,46		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	2	Interventi per la disabilità	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 570.908,46 € 570.908,46		
TOTALE MISSIONE	12	Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 570.908,46 € 570.908,46		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 570.908,46 € 570.908,46		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 570.908,46 € 570.908,46		0,00 0,00 0,00

ENTRATE

					VARIA	ZIONI	
TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022(*)	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Fondo pluriennale vincolato pe				0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato pe		in conto capitale		0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministraz	ione			0,00			0,00
тітого	2	Trasferimenti correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 570.908,46		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 570.908,46		0,00
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 570.908,46 € 570.908,46		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	¢ 570.908,46 ¢ 570.908,46		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 570.908,46 € 570.908,46		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE sabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2022	45	28.11.2022

DPCM 10 AGOSTO 2022 PUBBLICATO SU G.U N. 272 DEL 21.11.2022 RECANTE "RIPARTO DEL CONTRIBUTO DI 100 MILIONI DI EURO, PER L'ANNO 2022, DI CUI AL "FONDO PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ" # ART 1 COMMA 180, DELLA LEGGE 31 DICEMBRE 2021, N. 234. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da: PAOLINO GLIARINI Regione Puglia Firmato II: 29-11-2022 19-04-19 Sensiale confirmato: 665035 Dirigente patadigitalmente da





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1757

PSC Puglia approvato con Delibera Cipess n. 17/2021 e ss.mm.ii. - APQ rafforzato Beni e attività culturali - Interventi del Piano straordinario di sostegno allo Spettacolo dal vivo. FSC 2007/13. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente della Giunta regionale, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, condivisa con il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria, limitatamente agli aspetti di natura contabile, confermata dal Direttore del Dipartimento, Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, propone quanto segue:

VISTI:

- la Legge Regionale 20.06.2008, n. 15 e ss. mm. ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la DGR n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" approvazione atto di alta organizzazione;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 e ss.mm.ii., riguardante l'istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del DPGR 22/2021;
- il DPGR n. 263 del 10.08.2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Economia della Cultura al dirigente Crescenzo Antonio Marino;

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi, è stata approvata la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 6 del 29/04/2004 è stato approvato il Regolamento n. 11/2007 "Regolamento delle attività in materia di spettacolo"; la Regione Puglia Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema cultura ha predisposto il Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026;

CONSIDERATO CHE:

- la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)" stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le

risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di Programma Quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della Programmazione unitaria 2007-2013;

- con il D. Lgs. n. 88/2011 "Disposizioni in materie di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali" sono state definite le modalità per la destinazione e l'utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale, ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC);
- con DGR n. 1513 del 24.07.2012, n. 2787 del 14.12.2012 e n. 523 del 28.03.2013, la Regione Puglia ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007-2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- l'art. 44 del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (c.d. Decreto Crescita), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30/04/2019 si pone l'obiettivo di migliorare il coordinamento e la qualità degli interventi infrastrutturali finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione e accelerare la realizzazione e la spesa attraverso un unico Piano Operativo, il Piano sviluppo e coesione (di seguito anche "PSC"). Tale Piano, al fine di rafforzare il carattere unitario delle politiche di coesione e della relativa programmazione in simmetria con i Programmi europei, è articolato per aree tematiche, in analogia agli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato
- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" che, in particolare, ha delineato lo scenario normativo e regolamentare all'interno del Piano sviluppo e coesione in prima approvazione e successiva integrazione;
- la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021;
- la DGR n. 1826 del 15 novembre 2021 con cui la Giunta regionale ha preso atto del Piano Sviluppo e Coesione di cui alla delibera CIPESS n. 17/2021 e dato disposizioni per l'attuazione.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- Con DGR 1119 del 02.08.22 avente ad oggetto: "Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Seguito DGR n. 1407/2018 rimodulazione quadro delle assegnazioni FSC 2007-2013 e Obiettivi di Servizio" è stato, tra gli altri, approvato:
 - ✓ Il nuovo quadro delle assegnazioni per ciascuno strumento attuativo del ciclo di programmazione FSC 2007-2013;
 - ✓ La riprogrammazione, da sottoporre all'approvazione del Comitato del PSC della Regione Puglia, delle risorse FSC 2007-2013 non utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi di servizio dell'APQ rafforzato "Ambiente" pari ad € 26.191.187,42, di cui € 4.000.000,00 in favore dell'APQ rafforzato "Beni e attività culturali" da destinare sostegno alla Cultura e allo Spettacolo;
- Con nota prot. AOO_165/5992 del 02/08/2022, la Sezione Programmazione unitaria, ha comunicato la decisione del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Puglia del 02.08.22, autorizzando la riprogrammazione di € 4.000.000,00 in favore dell'intervento "O.R. 1d - Sostegno soggetti FUS"
- è necessario garantire la copertura finanziaria ai progetti rientranti in bandi attivi facenti parte di dell'intervento "Sostegno Soggetti FUS";
- per tutto quanto sopra esposto, alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario, pertanto, procedere alla variazione al Bilancio di previsione 2022-2024, sui capitoli di spesa di nuova istituzione collegati all'APQ BENI E ATTIVITA' CULTURALI, dotandolo degli stanziamenti necessari per dare copertura finanziaria alle obbligazioni giuridiche che si perfezioneranno nel corso dell'esercizio finanziario 2022, a valere sugli avvisi pubblici per finanziare i Soggetti FUS di cui alla DGR 1396 del 10/10/2022.

VISTI INOLTRE:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO, ALLA LUCE DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE, SI RENDE NECESSARIO:

- destinare le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Sezione Programmazione unitaria pari ad €
 4.000.000,00 per il finanziamento di Enti, imprese ed associazioni operanti nel campo dello spettacolo dal vivo del territorio regionale che rispondano ai requisiti soggettivi ed oggettivi di precedente qualificazione da parte del MIC o delle strutture regionali;
- apportare la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per assicurare la copertura finanziaria agli interventi di sostegno al settore dello Spettacolo dal vivo per complessivi € 4.000.000,00, applicando le risorse attribuite con la DGR 1119 del 02.08.22 avente ad oggetto: "Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Seguito DGR n. 1407/2018 rimodulazione quadro delle assegnazioni FSC 2007-2013 e Obiettivi di Servizio";
- Autorizzare il dirigente della Sezione Economia della Cultura a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del
07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'isituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione, in termini di

competenza e cassa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con dgr n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

Istituzione nuovi capitoli di spesa

Tipo di spesa: ricorrente

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma titolo	P.D.C.F.
13.2	CNI	Fondo per lo sviluppo e coesione 2007- 2013 - Settore di intervento Cultura e Spettacolo Trasferimenti a Amministrazioni locali	5.3.1	U.1.04.01.02.000
13.2	CNI 	Fondo per lo sviluppo e coesione 2007- 2013 - Settore di intervento Cultura e Spettacolo. Trasferimenti a istituzioni sociali private	5.3.1	U.1.04.04.01.000

BILANCIO VINCOLATO

Parte entrata

Tipo di Entrata: ricorrente

Codice UE: 2

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	Variazior e.f. 2022 P.D.C.F. Competen:	
02-06	E2032416	FONDO PER SVILUPPO E COESIONE 2007/13 - ASSEGNAZIONI DELIBERAZIONI CIPE - PARTE CORRENTE	2	E.2.01.01.01.001	+ 4.000.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: - Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia (ex Del. Cipe 17/2021 e ss.mm.ii) come modificato dalla riprogrammazione approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 2/8/2022 nell'ambito dell'APQ rafforzato Beni e attività culturali a valere su risorse FSC 2007-2013.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione non risultano già re-iscritte o accertate in Bilancio.

Parte spesa

Tipo di spesa: ricorrente

Codice UE: 8

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 competenza e cassa
13.2	CNI ———	Fondo per lo sviluppo e co- esione 2007-2013 - Settore di intervento Cultura e Spet- tacolo Trasferimenti a Amministra- zioni locali	5.3.1	U.1.04.01.02.000	+ 979.560,00
13.2	CNI ———	Fondo per lo sviluppo e co- esione 2007-2013 - Settore di intervento Cultura e Spet- tacolo. Trasferimenti a istituzioni sociali private	5.3.1	U.1.04.04.01.000	+3.020.440,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, € 4.000.000,00, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nell'anno 2022 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, in qualità di Responsabile dell'Azione "Beni e attività culturali", ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Presidente della Giunta regionale, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, condivisa dal Dirigente della Sezione Programmazione unitaria, limitatamente agli aspetti di natura contabile, e dal Direttore del Dipartimento, Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione con le quali, tra l'altro, si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e k) della L.R. n. 7/97 e dell'art. 44, comma 4, lett. a), della legge regionale 7/2004 (Statuto della Regione Puglia), propone alla Giunta regionale di:

- 1. Prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2. Di stanziare le risorse, pari ad € 4.000.000,00, per l'intervento "Sostegno Soggetti FUS".
- 3. Di autorizzare la variazione, previa istituzione di due nuovi capitoli di spesa, al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dare copertura finanziaria agli interventi di sostegno alle imprese ed associazioni operanti nel campo dello spettacolo dal vivo del territorio regionale, che rispondano ai requisiti soggettivi ed oggettivi di precedente qualificazione da parte del MIC o delle strutture regionali, per complessivi € 4.000.000,00 come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 4. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad operare sui capitoli di entrata e su quelli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria;
- 5. Approvare l'allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio 2022-2024.
- 6. Incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. 118/11 conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento.

- 7. Di delegare alla Sezione proponente la notifica del presente provvedimento a tutti i soggetti interessati;
- 8. Di pubblicare il presente provvedimento nel BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanza istruttorie.

Il Responsabile della P.O. "Coordinatore progetti a valere su risorse di finanza derivata e dei progetti degli enti partecipati Teatro Pubblico Pugliese e Fondazione Apulia Film Commission, finanziati dal bilancio autonomo e vincolato"

(Ivana Anastasia)

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura (Crescenzo Antonio Marino)

Il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria (Pasquale Orlando)

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio (Aldo Patruno)

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione (Raffaele Piemontese)

Il Presidente (Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione:
- A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERAdi:

- 1. Prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2. Di stanziare le risorse, pari ad € 4.000.000,00, per l'intervento "Sostegno Soggetti FUS".
- 3. Di autorizzare la variazione, previa istituzione di due nuovi capitoli di spesa, al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dare copertura finanziaria agli interventi di sostegno alle imprese ed associazioni operanti nel campo dello spettacolo dal vivo del territorio regionale, che rispondano ai requisiti soggettivi ed

- oggettivi di precedente qualificazione da parte del MIC o delle strutture regionali, per complessivi € 4.000.000,00 come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
- 4. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad operare sui capitoli di entrata e su quelli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria.
- 5. Approvare l'allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio 2022-2024.
- 6. Incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs. 118/11 conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento.
- 7. Di delegare alla Sezione proponente la notifica del presente provvedimento a tutti i soggetti interessati;
- 8. Di pubblicare il presente provvedimento nel BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta ANNA LOBOSCO Il Presidente
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO				ALLA PRI VARIAZION		VARIAZIONI		
		o	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE			TUTELA E VALORIZZAZONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI					
	Programma Titolo		Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e dele attività culturali spesa corrente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		4.000.000,00 4.000.000,00		
Totale Prog	ramma	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e dele attività culturali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		4.000.000,00 4.000.000,00		
TOTALE MIS	SSIONE	5	TUTELA E VALORIZZAZONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		4.000.000,00 4.000.000,00		
TOTALE VAI	RIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		4.000.000,00 4.000.000,00		
TOTALE GEN	NERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		4.000.000,00 4.000.000,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022	VARIAZION in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
тітого		II .	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 10	01		Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0.00 0,00 0,00	4.000.000,00 4.000.000,00	0.00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO		II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	4.000.000,00 4.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	4.000.000,00 4.000.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRAT	E			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	4.000.000,00 4.000.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE tesponsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Pasquale Orlando 28.11.2022 09:33:39 GMT+00:00

Firmato digitalmente da:Crescenzo Antonio Marino Data:25/11/2022 09:22:05



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ACS	DEL	2022	14	29.11.2022

PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N. 17/2021 E SS.MM.II. - APO RAFFORZATO BENI E ATTIVITÀ CULTURALI # INTERVENTI DEL PIANO STRAORDINARIO DI SOSTEGNO ALLO SPETTACOLO DAL VIVO. FSC 2007/13. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

> Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

> > Firmato digitalmente da

NICOLA: PALADINO



Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

pione Puglia nato il: 29-11-2022 15:29:48 iale certificato: 645075 ido dal 03-04-2020 al 03-04-2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1758

Attivazione del Numero Unico di Emergenza NUE 1-1-2 Puglia. Istituzione di nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa al bilancio di previsione della Regione Puglia 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla PO Responsabile "Coordinamento sedi Numero Unico di Emergenza 1-1-2", ing. Zoida Tafilaj, confermata dal dirigente a interim della Sezione Protezione Civile, dott. Nicola Lopane, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la Direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002 relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica, impone agli Stati membri di istituire il Numero di Emergenza Unico Europeo NUE 1-1-2;
- il decreto del Ministero delle Comunicazioni 27 aprile 2006 individua il servizio "Numero Unico europeo di Emergenza" quale servizio abilitato a ricevere chiamate d'emergenza;
- il decreto del Ministero delle Comunicazioni del 22 Gennaio 2008 ed il successivo Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 novembre 2009 viene istituita la VPN emergenze che consente lo scambio di informazioni tra le PSAP (Public Safety Answering Point) di primo e secondo livello ed il CED Interforze del Ministero dell'Interno;
- l'articolo 8, comma 1, lettera a), legge 7 agosto 2015, n. 124, relativa alla riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, ha previsto l'istituzione del Numero Unico Europeo 1-1-2 su tutto il territorio nazionale con Centrali Operative da realizzare in ambito regionale secondo modalità definite con protocolli di intesa ai sensi dell'articolo 75 bis, comma 3, del Decreto Legislativo 1 agosto 2003, n. 259, così come sostituito dall'articolo 98-vicies semel del Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 207;
- Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 disciplina la realizzazione sul territorio nazionale del servizio "Numero Unico di Emergenza europeo 1-1-2" disponendo entro due anni la sottoscrizione dei protocolli di intesa tra Regioni e Ministero dell'Interno come da paragrafo che precede;
- con deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 2019, n. 408, veniva approvato lo schema di Protocollo di intesa tra Regione Puglia Sezione Protezione Civile e Ministero dell'Interno Prefettura di Bari, per l'attivazione del Numero Unico di Emergenza in Puglia, secondo il modello della Centrale Unica di Risposta (CUR), successivamente sottoscritto in data 15 Luglio 2019, contenente gli impegni delle parti per la realizzazione ed il funzionamento delle CUR, nonché per la funzionalità del servizio "Numero unico di emergenza europeo NUE 1-1-2";

Considerato che:

- al fine di garantire l'alta affidabilità del servizio NUE 112 attraverso l'implementazione del Disaster Recovery e del criterio di vicariamento e gestione del trabocco, è necessaria la contemporanea operatività delle tre sedi CUR;
- le sedi delle Centrali Uniche di Risposta (CUR) del Numero Unico di Emergenza sono considerate sedi strategiche ai fini di Protezione Civile e come tali devono sottostare alle norme specifiche previste in materia di risposta ed adeguamento sismico di cui all'Ordinanza n. 3274/2003 del Dipartimento della Protezione Civile e dal decreto ministeriale 17 gennaio 2018 (NTC 2018) e ss. mm. ii.;
- con i lavori posti in essere dalla Sezione Economato Provveditorato nel periodo 2020-2021 sugli edifici di Foggia e Campi Salentina individuati quali sedi della CUR del NUE 1-1-2 sono stati effettuati esclusivamente lavori di ristrutturazione statica con esclusione degli indispensabili adeguamenti di cui alle norme citate;
- al fine di procedere ad interventi di adeguamento sismico è necessario procedere dapprima all'acquisizione ed analisi della documentazione progettuale disponibile ed effettuare una serie di indagini e saggi sulle strutture in cemento armato ed indagini geofisiche al fine di valutare la risposta sismica dell'edificio e del terreno sottostante;

- per l'affidamento di incarichi di progettazione degli adeguamenti sismici è stato effettuato interpello per la ricerca della disponibilità di professionalità interne con esito negativo;
- si rende necessario dare continuità a tutti gli interventi di natura strutturale e non strutturale per dare avvio nel più breve tempo possibile all'attivazione del Servizio NUE 112 in Puglia;
- è indispensabile, pertanto, procedere all'affidamento di incarichi di servizi di architettura e ingegneria per la progettazione e per la realizzazione degli interventi che possano consentire di allineare le sedi CUR del Numero Unico di Emergenza 1-1-2 alle normative vigenti in materia, per i quali la Sezione Protezione Civile non dispone di specifico capitolo di spesa;
- è necessario, pertanto, provvedere all'istituzione di un nuovo capitolo di spesa su cui stanziare la somma di € 200.000,00, mediante variazione compensativa, dal capitolo U1101040 "Numero Unico di Emergenza 1-1-2 Puglia. Servizi ausiliari", come specificato nella successiva sezione "COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.";

Ritenuto:

pertanto, di dover provvedere alla istituzione di un nuovo capitolo di spesa del bilancio regionale, nonché alla variazione compensativa al bilancio di previsione 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- il capitolo 1101040 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 presenta la necessaria disponibilità.

Visto:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009", che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni dei documenti di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";
- la deliberazione della Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la delibrazione di Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302, recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di Gestione e di monitoraggio";

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi

non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 302.

L'impatto di genere stimato è:
☐ diretto
☐ indiretto
x neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa del bilancio regionale e una variazione compensativa al bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 approvato con legge regionale n. 52/2021, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2/2022, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO - PARTE SPESA

Spesa non ricorrente - Spesa non correlata ai finanziamenti UE Istituzione di nuovo capitolo su bilancio autonomo riguardante l'attivazione del Numero Unico di Emergenza NUE 112

C.R.A.	CNI	Declaratoria capitolo	COD UE	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
18.05	CNI U	Numero Unico di Emergenza 1-1-2 Puglia. Altre prestazioni professionali.		11.1.1	1.03.02.11

Variazione compensativa

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria	COD. UE	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 competenza e cassa
18.05	1101040	Numero Unico di Emergenza 1-1-2 Puglia. Servizi ausiliari	8	11.1.1	U.1.03.02.13.	- 200.000,00
18.05	CNI U	Numero Unico di Emergenza 1-1-2 Puglia. Altre prestazioni professionali	8	11.1.1	1.03.02.11.	+ 200.000,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

All'impegno delle somme derivanti dal presente provvedimento si provvederà con atti del dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta regionale di adottare il seguente atto finale:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

- di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
- di approvare la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come specificato nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011";
- di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile alla assunzione dei provvedimenti consequenziali a valere sui capitoli indicati nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

PO "Coordinamento sedi Numero Unico di Emergenza" (ing. Zoida Tafilaj)

Il dirigente ad interim della Sezione Protezione Civile (dott. Nicola Lopane)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 22/2021, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione (dott. Ciro Giuseppe Imperio)

Il Presidente (dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione:
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di prendere atto e di condividere la relazione del Presidente della Giunta regionale;
- di approvare la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'articolo 51, comma 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come specificato nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011";
- 3. di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- 4. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Protezione Civile alla assunzione dei provvedimenti consequenziali a valere sui capitoli indicati nella sezione "Copertura finanziaria";
- 5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale n. 13/1994.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2022	34	29.11.2022

ATTIVAZIONE DEL NUMERO UNICO DI EMERGENZA NUE 1-1-2 PUGLIA. ISTITUZIONE DI NUOVO CAPITOLO DI SPESA E VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da

NICOLA: PALADINO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1759

"LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM. Presa d'atto". - Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.". Autorizzazione missioni all'estero.

L'Assessore al Paesaggio, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario del Servizio Parchi e tutela della Biodiversità, avv. Valentina Rubini, confermata dalla Dirigente del Servizio e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

PREMESSO CHE:

- il programma LIFE mira ad agevolare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, efficiente sotto il profilo energetico, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente, compresi l'aria, l'acqua e il suolo arrestare e invertire la perdita di biodiversità contrastare il degrado degli ecosistemi. La dotazione finanziaria del programma LIFE è attuata attraverso quattro sottoprogrammi: natura e biodiversità, economia circolare e qualità della vita, adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei loro effetti transizione verso l'energia pulita. il programma sostiene dimostrazioni, buone pratiche, azioni di coordinamento e sostegno, sviluppo delle capacità e progetti di governance. Ciò comprende progetti strategici integrati e progetti strategici per la tutela della natura, che sostengono l'attuazione di piani ambientali e climatici, nonché programmi e strategie sviluppati a livello regionale, multiregionale o nazionale;
- la EU Biodiversity Strategy per il 2030 promuove il recupero della biodiversità degli ecosistemi naturali europei tramite estensione di reti di conservazione, prevenzione e riduzione degli impatti antropici, e ripristino del patrimonio naturale degradato. I Reef marini profondi sono habitat bentonici ecologicamente rilevanti che fungono da trappola per la CO2 e attraggono un'alta biodiversità di fauna associata. È sempre più urgente proteggere e ripristinare questi Reef profondi, date le diverse pressioni a cui sono attualmente sottoposti (per esempio il cambiamento climatico, la pesca e l'accumulo di spazzatura). Il Marine Litter può influenzare lo stato di salute di questi habitat causando una perdita di funzioni ecologiche ad essi associate;
- il progetto LIFE Deep REef restoration And litter removal in the Mediterranean sea (LIFE DREAM) fa parte del programma LIFE 2027 (2021-2027), Standard Action Project (SAP), sottoprogramma Nature & Biodiversity; esso mira a mitigare la pressione antropica sugli habitat profondi sensibili e a promuovere loro protezione, recupero e conservazione. Il progetto LIFE DREAM comprenderà interventi attivi per facilitare la rigenerazione dei Reef profondi e fornirà informazioni di supporto all'estensione della Rete Natura 2000 nelle zone di mare profondo integrando dati biologici sui Reef profondi e sui servizi ecosistemici che questi habitat forniscono, utilizzando dati spaziali sulle attività antropiche. Attività di ripristino attivo degli habitat (messa in posto di strutture artificiali che fungono da substrato per la crescita delle specie costruttrici di Reef profondi) saranno integrate con attività di ripristino passivo (rimozione del Marine Litter in corrispondenza dei Reef profondi). Il coinvolgimento di pescatori e stakeholder nelle attività di progetto ha lo scopo di migliorare l'impatto del progetto stesso a favorire un cambiamento del comportamento della società. Seguendo i principi di economia circolare, il progetto LIFE DREAM ambisce anche a recuperare e riciclare di materiali arrivati alla fine del loro ciclo di vita, convertendo il Marine Litter in biocarburante di seconda generazione in modo da ridurre le emissioni di CO2. I risultati del progetto rappresenteranno la baseline per estendere la Rete Natura 2000 alle aree profonde del Mar Mediterraneo e ripristinare habitat profondi sensibili fornendo best practices per il rispristino di Reef profondi e relativi costi-benefici;
- il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) ha proposto ("Proposal"), in data 30.11.2021, alla Commissione Europea il progetto in oggetto;
- la Commissione Europea, con Invitation Letter- Ares(2022)3720037 17/05/2022, ha approvato il

- progetto avente il seguente CUP Master: B53C21001790006";
- la Commissione Europea, con Invitation Letter- Ares(2022)3720037 17/05/2022, ha approvato il progetto;
- il progetto, in data 2022.08.02, è stato oggetto della stipula di uno specifico accordo di sovvenzione (GRANT AGREEMENT, allegato A al presente provvedimento e sua parte integrante) tra Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), in qualità di beneficiario coordinatore, e la Commissione Europea European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA);
- in data 17.05.2022 il CNR ha comunicato a mezzo mail alla Regione Puglia l'approvazione del progetto da parte della Commissione Europea;
- il progetto ha una durata pari a 60 mesi ed è stato ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € 5.307.436,77, con un cofinanziamento della CE pari a pari al 60 % pari ad euro 3.184.462,00 e un cofinanziamento a carico dei soggetti proponenti pari al restante 40% di 2.122.974,77 euro;
- il Progetto approvato prevede, oltre al beneficiario coordinatore, la partecipazione tecnica e finanziaria di altri soggetti denominati beneficiari associati, i quali contribuiscono alla realizzazione delle azioni del progetto, facendosi carico di una parte dei costi relativi (co-finanziamento): Università degli Studi di Bari Aldo Moro; Hellenic Centre for Marine Research; Net European Consulting Srls; ENALEIA ASTIKI MI KERDOSKOPIKI ETAIREIA; Università Politecnica delle Marche; Agencia Estatal Consejo Superior de Investigaciones Cientificas; Università degli Studi Di Napoli Federico II; Regione Puglia; PERIFEREIAKO TAMEIO ANAPTYKSIS PERIFEREIAS THESSALIAS; STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN; FEDERPESCA; Organizacion de Productores Pesqueros de Almeria; Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

RILEVATO CHE:

- la Regione Puglia-Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale è responsabile, nell'ambito del progetto, delle seguenti azioni:
 - ✓ WP1 Project management and coordination
 - √ tasks 2.1 "Dissemination strategy" e 2.3 "Stakeholder involvement" del WP2 Dissemination
 and communication;
 - ✓ task 4.3 "Designation/Update of N2K sites for DR" del WP 4 Restoration and conservation;
 - √ tasks 5.2 "Fishers involvement in a circular economy experimente 5.4 Management plans and regulated areas" del WP5 Prevention and maintenance;
 - √ task 6.2 "Monitoring of the socioeconomic impact" del WP6 Monitoring and evaluation;
 - √ task7.2 "Replicate the circular experiment" del WP7 Sustainability, replicability and exploitation of project results;
- lo staff di progetto, così come indicato nella proposta di progetto è costituito dai seguenti dipendenti incardinati nel Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità: Dirigente ing. Caterina Dibitonto, dipendenti dott.ssa Fiore Maria, dott. Grifoni Enrico, dott.ssa Rubini Valentina, dott.ssa Sgarra Concetta;
- su un costo totale relativo alle azioni in capo alla Regione Puglia di 37.708,94 euro, la Regione Puglia
 riceverà un finanziamento da parte della CE di euro 22.652,36. La differenza di euro 15.083,58 euro è
 il cofinanziamento a carico della Regione stessa con risorse in kind;
- le tranches di co-finanziamento sono suddivise secondo le seguenti modalità:

Prefinancing 1 (initial) = 6.787,61 euro

Prefinancing 2 = 5.656,34 euro

Prefinancing 3 = 5.656,34 euro

saldo= 4.552,07 euro.

 Con pec del 3.11.2022 la Sezione Bilancio e Ragioneria regionale ha comunicato che, con provvisorio di entrata n. 10040/2022, il Tesoriere Regionale ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa al sotto indicato accreditamento: Versante: Cons. Naz. Ricerche, Causale: <u>TRASFERIMENTO</u> FONDI FIRST TRANSFER OF 30 PERCENT PR LIFE21-NATIT-LIFE DREAM, Importo: € 6.787,61.

DATO ATTO CHE:

- il beneficiario coordinatore CNR e i partners di progetto su richiamati e di seguito indicati: Università degli Studi di Bari Aldo Moro; Hellenic Centre for Marine Research; Net European Consulting Srls; ENALEIA ASTIKI MI KERDOSKOPIKI ETAIREIA; Università Politecnica delle Marche; Agencia Estatal Consejo Superior de Investigaciones Cientificas; Università degli Studi Di Napoli Federico II; Regione Puglia; PERIFEREIAKO TAMEIO ANAPTYKSIS PERIFEREIAS THESSALIAS; STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN; FEDERPESCA; Organizacion de Productores Pesqueros de Almeria; Università degli Studi di Roma Tor Vergata, devono sottoscrivere un accordo tra loro denominato "CONSORTIUM AGREEMEMT", allegato al presente provvedimento allegato B e sua parte integrante;
- il progetto prevede, tra le varie attività da realizzare, anche lo svolgimento di missioni all'estero che, allo stato, non consentono una programmazione delle missioni stesse dei dirigenti e dei dipendenti regionali coinvolti nel rispetto delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 1082 del 26 luglio 2002.

VISTI:

- 1. il D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n.126 "Disposizioni integrate e correttive del D.lgs.11872011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009;
- 2. l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- 3. la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- 4. la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- 5. la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

TANTO PREMESSO, si propone alla Giunta regionale di:

- prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto "LIFE Deep REef
 restoration And litter removal in the Mediterranean sea (LIFE DREAM) (come da Grant agreement,
 allegato al presente provvedimento e sua parte integrante), di cui il Consiglio Nazionale delle Ricerche
 (CNR) è il Beneficiario coordinatore e la Regione Puglia è Beneficiario associato;
- 2. di prendere atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto, sono le seguenti:
 - ✓ WP1 Project management and coordination
 - ✓ tasks 2.1 "Dissemination strategy" e 2.3 "Stakeholder involvement" del WP2 Dissemination and communication;
 - ✓ task 4.3 "Designation/Update of N2K sites for DR" del WP 4 Restoration and conservation;
 - √ tasks 5.2 "Fishers involvement in a circular economy experimente 5.4 Management plans and regulated areas" del WP5 Prevention and maintenance;
 - √ task 6.2 "Monitoring of the socioeconomic impact" del WP6 Monitoring and evaluation;
 - ✓ task7.2 "Replicate the circular experiment" del WP7 Sustainability, replicability and exploitation of project results;
- 3. di prendere atto che, su un costo totale di progetto di euro 37.708,94, la Regione Puglia riceverà un finanziamento da parte della CE di euro 22.652,36, con un cofinanziamento a carico della Regione Puglia della differenza pari ad euro 15.083,58 con risorse in *kind*;
- 4. di procedere alla istituzione di capitoli di Entrata e di Spesa, come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
- 5. di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al

- Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, con l'iscrizione della somma di 22.652,36 euro nei Capitoli di Nuova Istituzione (C.N.I.), come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
- 6. di autorizzare il dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese;
- 7. di autorizzare in via preventiva il dirigente del Servizio parchi e Tutela della Biodiversità nonché i Dipendenti selezionati, in narrativa richiamati, nell'ambito del progetto e coinvolti nella gestione dello stesso, a recarsi per lo svolgimento di missioni all'estero strettamente connesse all'attuazione del citato progetto;
- 8. dare atto che, preliminarmente ad ogni missione, verrà trasmessa alla Segreteria della Giunta specifica comunicazione, da parte del Direttore del Dipartimento, con informazioni inerenti al personale interessato alla trasferta ed ai relativi dettagli;
- di rinviare alle procedure definite nel Regolamento approvato con D.G.R. n. 746 del 26 aprile 2011 per le singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre la delegazione che parteciperà ai diversi incontri all'estero;
- 10. di dare atto che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto;
- 11. di autorizzare il dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ad apportare le eventuali modifiche, a seguito di approvazione del presente provvedimento, al Consortium agreement, allegato B al presente provvedimento;
- 12. di demandare al dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità la sottoscrizione del predetto Consortium agreement.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679 GARANZIE DI RISERVATEZZA

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'all'art. 51, comma 2, del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 11.04 – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente

CODICE UE: 1 - Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

CAPITOLO	DECLARATORIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.
CNI (1) E	Trasferimenti per il Progetto "LIFE Deep REef restoration And litter removal in the Mediterranean sea (LIFE DREAM)	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da amministrazioni centrali

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

CODICE UE: 4 – Trasferimenti statali correlati ai finanziamenti UE

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA	P.D.C.F.
CNI (2) U	Progetto "LIFE Deep REef restoration And litter removal in the Mediterranean sea (LIFE DREAM) – Spese per organiz- zazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	19.02	U.1.03.02.02.000
CNI (3) U	Progetto "LIFE Deep REef restoration And litter removal in the Mediterranean sea (LIFE DREAM) – Spese per consulenze	19.02	U.1.03.02.10.000
CNI (4) U	Progetto "LIFE Deep REef restoration And litter removal in the Mediterranean sea (LIFE DREAM) – Spese per altri beni di consumo	19.02	U.1.03.01.02.000

VARIAZIONE DI BILANCIO

PARTE ENTRATA

CAPITOLO	DE- CLA- RATO- RIA	TITOLO TIPOLOGIA	P.D.C.F.	Variazione totale €	Variazione e.f. 2022 Competenza Cassa	Variazione e.f. 2023 Competenza	Variazione e.f. 2024 Competenza	Variazione e.f. 2025 Competenza (*)	Variazione e.f. 2026 Competenza (*)
CNI (1) E	Tra- sferi- menti per il Pro- getto "LIFE Deep REef resto- ration And litter remo- val in the Medi- terra- nean sea (LIFE DRE- AM)	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 22.652,36	+ 6.787,61	+ 5.656,34	+ 5.656,34	+ 3.846,40	+ 705,67

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo: **Commissione Europea per il tramite del CNR**.

Titolo giuridico che supporta il credito: Grant agreement allegato sottoscritto in data 2022.08.02.

Si attesta che l'importo di € 6.787,61 è stato incassato con provvisorio di entrata n. 10040/2022.

PARTE SPESA

CAPITOLO	DECLARA- TORIA	MISSIONE PROGRAMMA	P.D.C.F.	Variazione totale €	Variazio- ne e.f. 2022 Compe- tenza Cassa	Variazio- ne e.f. 2023 Compe- tenza	Variazio- ne e.f. 2024 Compe- tenza	Variazio- ne e.f. 2025 Compe- tenza (*)	Variazione e.f. 2026 Competenza (*)
CNI (2) U	Progetto "LIFE Deep REef re- storation And litter removal in the Medi- terranean sea (LIFE DREAM) - Spese per orga- nizzazione eventi, pubblicità e servizi per tra- sferta	19.02	U.1.03.02.02.000	+ 14.232,00	+ 3.587,13	+ 3.546,40	+ 3.546,40	+ 2.846,40	+ 705,67
CNI (3) U	Progetto "LIFE Deep REef res- toration And litter removal in the Medi- terranean sea (LIFE DREAM) — Spese per consulenze	19.02	U.1.03.02.10.000	+ 4.420,36	+ 2.200,48	+ 1.109,94	+ 1.109,94	0,00	0,00
CNI (4) U	Progetto "LIFE Deep REef re- storation And litter removal in the Medi- terranean sea (LIFE DREAM) — Spese per altri beni di consumo	19.02	U.1.03.01.02.000	+ 4.000,00	+ 1.000,00	+ 1.000,00	+ 1.000,00	+ 1.000,00	0,00
TOTALE				+ 22.652,36	+ 6.787,61	+ 5.656,34	+ 5.656,34	+ 3.846,40	+ 705,67

^(*) Si attesta che per le annualità successive al Bilancio di previsione corrente si provvederà con successivi stanziamenti sui bilanci di previsione futuri.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

La quota di cofinanziamento regionale pari ad euro 15.083,58 trova copertura completamente sul risorse in *kind* e non sono previste risorse in *cash* su stanziamenti del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.44 comma

4 lettere a) nonché della L.R. 7/2004 e dell'art. 4 comma 4 - lettera K) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1. Di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
- 2. Di prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto "LIFE Deep REef restoration And litter removal in the Mediterranean sea (LIFE DREAM) (come da Grant agreement, allegato al presente provvedimento e sua parte integrante), di cui il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) è il Beneficiario coordinatore e la Regione Puglia è Beneficiario associato.
- 3. Di prendere atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto, sono le seguenti:
 - ✓ WP1 Project management and coordination
 - √ tasks 2.1 "Dissemination strategy" e 2.3 "Stakeholder involvement" del WP2 Dissemination and communication;
 - ✓ task 4.3 "Designation/Update of N2K sites for DR" del WP 4 Restoration and conservation;
 - ✓ tasks 5.2 "Fishers involvement in a circular economy experimente 5.4 Management plans and regulated areas" del WP5 Prevention and maintenance;
 - ✓ task 6.2 "Monitoring of the socioeconomic impact" del WP6 Monitoring and evaluation;
 - √ task7.2 "Replicate the circular experiment" del WP7 Sustainability, replicability and exploitation
 of project results.
- 4. Di prendere atto che, su un costo totale di progetto di euro 37.708,94, la Regione Puglia riceverà un finanziamento da parte della CE di euro 22.652,36, con un cofinanziamento a carico della Regione Puglia della differenza pari ad euro 15.083,58 con risorse in *kind*.
- 5. Di procedere alla istituzione di capitoli di Entrata e di Spesa, come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria.
- 6. Di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, con l'iscrizione della somma di 22.652,36 euro nei Capitoli di Nuova Istituzione (C.N.I.), come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria.
- 7. Di autorizzare il dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese.
- 8. Di autorizzare in via preventiva il dirigente del Servizio parchi e Tutela della Biodiversità nonché i Dipendenti selezionati, in narrativa richiamati, nell'ambito del progetto e coinvolti nella gestione dello stesso, a recarsi per lo svolgimento di missioni all'estero strettamente connesse all'attuazione del citato progetto.
- 9. Di dare atto che, preliminarmente ad ogni missione, verrà trasmessa alla Segreteria della Giunta specifica comunicazione, da parte del Direttore del Dipartimento, con informazioni inerenti al personale interessato alla trasferta ed ai relativi dettagli.
- 10. Di rinviare alle procedure definite nel Regolamento approvato con D.G.R. n. 746 del 26 aprile 2011 per le singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre la delegazione che parteciperà ai diversi incontri all'estero.
- 11. Di dare atto che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto.
- 12. Di approvare l'allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
- 13. Di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- 14. Di autorizzare il dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ad apportare le eventuali modifiche, a seguito di approvazione del presente provvedimento, al Consortium agreement, allegato B al presente provvedimento.

- 15. Di demandare al dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità la sottoscrizione del predetto Consortium agreement.
- 16. Di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente Provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario (avv. Rubini Valentina)

Il Funzionario (arch. Grifoni Enrico)

La Dirigente Servizio Parchi e tutela della biodiversità (ing. Caterina Dibitonto)

Il Dirigente Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (arch. Vincenzo Lasorella)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana (ing. Paolo Francesco Garofoli)

L'Assessora proponente: (Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. Di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato.
- 2. Di prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto "LIFE Deep REef restoration And litter removal in the Mediterranean sea (LIFE DREAM) (come da Grant agreement, allegato al presente provvedimento e sua parte integrante), di cui il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) è il Beneficiario coordinatore e la Regione Puglia è Beneficiario associato.
- 3. Di prendere atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto, sono le seguenti:
 - ✓ WP1 Project management and coordination
 - √ tasks 2.1 "Dissemination strategy" e 2.3 "Stakeholder involvement" del WP2 Dissemination and communication;
 - ✓ task 4.3 "Designation/Update of N2K sites for DR" del WP 4 Restoration and conservation;
 - ✓ tasks 5.2 "Fishers involvement in a circular economy experimente 5.4 Management plans and regulated areas" del WP5 Prevention and maintenance;
 - ✓ task 6.2 "Monitoring of the socioeconomic impact" del WP6 Monitoring and evaluation;
 - √ task7.2 "Replicate the circular experiment" del WP7 Sustainability, replicability and exploitation
 of project results.
- 4. Di prendere atto che, su un costo totale di progetto di euro 37.708,94, la Regione Puglia riceverà un finanziamento da parte della CE di euro 22.652,36, con un cofinanziamento a carico della Regione Puglia della differenza pari ad euro 15.083,58 con risorse in *kind*.
- 5. Di procedere alla istituzione di capitoli di Entrata e di Spesa, come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria.
- 6. Di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, con l'iscrizione della somma di 22.652,36 euro nei Capitoli di Nuova Istituzione (C.N.I.), come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria.
- 7. Di autorizzare il dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese.
- 8. Di autorizzare in via preventiva il dirigente del Servizio parchi e Tutela della Biodiversità nonché i Dipendenti selezionati, in narrativa richiamati, nell'ambito del progetto e coinvolti nella gestione dello stesso, a recarsi per lo svolgimento di missioni all'estero strettamente connesse all'attuazione del citato progetto.
- 9. Di dare atto che, preliminarmente ad ogni missione, verrà trasmessa alla Segreteria della Giunta specifica comunicazione, da parte del Direttore del Dipartimento, con informazioni inerenti al personale interessato alla trasferta ed ai relativi dettagli.
- 10. Di rinviare alle procedure definite nel Regolamento approvato con D.G.R. n. 746 del 26 aprile 2011 per le singole autorizzazioni di volta in volta necessarie a comporre la delegazione che parteciperà ai diversi incontri all'estero.
- 11. Di dare atto che le spese per le missioni in argomento sono a totale carico delle risorse che finanziano il progetto.
- 12. Di approvare l'allegato "E/1", parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
- 13. Di dare atto che le operazioni contabili derivanti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- 14. Di autorizzare il dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ad apportare le eventuali modifiche,

- a seguito di approvazione del presente provvedimento, al Consortium agreement, allegato B al presente provvedimento.
- 15. Di demandare al dirigente del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità la sottoscrizione del predetto Consortium agreement.
- 16. Di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente Provvedimento.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Associated with document Ref. Ares 2022) \$524936 - 62/08/2022



EUROPEAN CLIMATE, INFRASTRUCTURE AND ENVIRONMENT EXECUTIVE AGENCY (CINEA)

CINEA.D - Natural resources, climate, sustainable blue economy and clean energy D.2 - LIFE Environment (Nature & Circular Economy)



GRANT AGREEMENT

Project 101074547 — LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM

PREAMBLE

This **Agreement** ('the Agreement') is **between** the following parties:

on the one part,

the European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA) ('EU executive agency' or 'granting authority'), under the powers delegated by the European Commission ('European Commission'),

on the other part,

1. 'the coordinator':

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR), PIC 999979500, established in PIAZZALE ALDO MORO 7, ROMA 00185, Italy,

and the following other beneficiaries, if they sign their 'accession form' (see Annex 3 and Article 40):

- 2. UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (UNIBA), PIC 999840596, established in PIAZZA UMBERTO I 1, BARI 70121, Italy,
- 3. HELLENIC CENTRE FOR MARINE RESEARCH (HCMR), PIC 999577532, established in LEOFOROS ATHENS SOUNIO 46 7KM, ATTIKIA ANAVISSOS 19013, Greece,
- 4. NET EUROPEAN CONSULTING SRLS (NetEC), PIC 897662154, established in VIA DI DONNA OLIMPIA 6, ROMA 00152, Italy,
- 5. ENALEIA ASTIKI MI KERDOSKOPIKI ETAIREIA (ENALEIA AMKE), PIC 901798622, established in PATRIARCHOU IOARKEIM 81, PIRAEUS 185 38, Greece,
- 6. UNIVERSITA POLITECNICA DELLE MARCHE (UNIVPM), PIC 999866689, established in PIAZZA ROMA 22, ANCONA 60121, Italy,
- 7. AGENCIA ESTATAL CONSEJO SUPERIOR DE INVESTIGACIONES CIENTIFICAS (CSIC), PIC 999991722, established in CALLE SERRANO 117, MADRID 28006, Spain,
- 8. UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II (UNINA), PIC 999976590, established in CORSO UMBERTO I, 40, NAPOLI 80138, Italy,

1

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

- 9. **REGIONE PUGLIA (REGIONE PUGLIA)**, PIC 999523503, established in VIA GENTILE 52, BARI 70126, Italy,
- 10. **PERIFEREIAKO TAMEIO ANAPTYKSIS PERIFEREIAS THESSALIAS (RoT)**, PIC 892749104, established in KOUMOUNDOUROU KAI PAPANASTASIOU, LARISSA 41110, Greece,
- 11. STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN (SZN), PIC 999468310, established in Villa Comunale, NAPOLI 80121, Italy,
- 12. **FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA IMPRESE DI PESCA (FEDERPESCA)**, PIC 920378293, established in CORSO D'ITALIA, 92, ROMA 00198, Italy,

Unless otherwise specified, references to 'beneficiary' or 'beneficiaries' include the coordinator and affiliated entities (if any).

If only one beneficiary signs the grant agreement ('mono-beneficiary grant'), all provisions referring to the 'coordinator' or the 'beneficiaries' will be considered — mutatis mutandis — as referring to the beneficiary.

The parties referred to above have agreed to enter into the Agreement.

By signing the Agreement and the accession forms, the beneficiaries accept the grant and agree to implement the action under their own responsibility and in accordance with the Agreement, with all the obligations and terms and conditions it sets out.

The Agreement is composed of:

Preamble

Terms and Conditions (including Data Sheet)

Annex 1	Desc	cription	of the	action1
ишсх і	Desc	HOUGHI	or the	action.

Annex 2 Estimated budget for the action

Annex 2a Additional information on unit costs and contributions (if applicable)

Annex 3 Accession forms (if applicable)²

Annex 3a Declaration on joint and several liability of affiliated entities (if applicable)³

Annex 4 Model for the financial statements

Annex 5 Specific rules (if applicable)

¹ Template published on <u>Portal Reference Documents</u>.

² Template published on Portal Reference Documents.

³ Template published on <u>Portal Reference Documents</u>.

Associated with document Neft Ares (2022) \$524938 - 102/08/2022

TERMS AND CONDITIONS

TABLE OF CONTENTS

GRANT AGREI	EMENT	1
PREAMBLE		1
TERMS AND C	ONDITIONS	3
DATASHEET		8
CHAPTER 1	GENERAL	14
ARTIC	LE 1 — SUBJECT OF THE AGREEMENT	14
ARTIC	LE 2 — DEFINITIONS	14
CHAPTER 2	ACTION	15
ARTIC	LE 3 — ACTION	15
ARTIC	LE 4 — DURATION AND STARTING DATE	15
CHAPTER 3	GRANT	15
ARTIC	LE 5 — GRANT	15
5.1	Form of grant	15
5.2	Maximum grant amount	16
5.3	Funding rate	16
5.4	Estimated budget, budget categories and forms of funding	16
5.5	Budget flexibility	16
ARTIC	LE 6 — ELIGIBLE AND INELIGIBLE COSTS AND CONTRIBUTIONS	17
6.1	General eligibility conditions	17
6.2	Specific eligibility conditions for each budget category	18
6.3	Ineligible costs and contributions	23
6.4	Consequences of non-compliance	24
CHAPTER 4 (GRANT IMPLEMENTATION	24
	CONSORTIUM: BENEFICIARIES, AFFILIATED ENTITIES AND OTHER RTICIPANTS	24
ARTIC	LE 7 — BENEFICIARIES	24
ARTIC	LE 8 — AFFILIATED ENTITIES	26
ARTIC	LE 9 — OTHER PARTICIPANTS INVOLVED IN THE ACTION	27
9.1	Associated partners	27
9.2	Third parties giving in-kind contributions to the action	27
9.3	Subcontractors	27

Associated with document Ref. Ares 2022) \$524936: - 62/08/2022 SECTION 2 RULES FOR CARRYING OUT THE ACTION......31 13.2 Classified information. 32 14.2 Values 33 ARTICLE 16 — INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS (IPR) — BACKGROUND AND RESULTS — Rights of use of the granting authority on materials, documents and information received for policy, information, communication, dissemination and publicity purposes.......35

Associated with document Ref. Ares 2022) \$524936: - 62/08/2022 ARTICLE 19 — GENERAL INFORMATION OBLIGATIONS.......38 ARTICLE 22 — PAYMENTS AND RECOVERIES — CALCULATION OF AMOUNTS DUE......42

Associated with document Neft Ares (2022) \$524938 - 102/08/2022

ARTICLE 25 — CHECKS, REVIEWS, AUDITS AND FINDINGS	INVESTIGATIONS — EXTENSION OF50
25.1 Granting authority checks, reviews and audit	s50
<i>g</i> , ,	udits in grants of other granting authorities52
	rms of funding
	ions
25.5 Consequences of checks, reviews, audits and	investigations — Extension of results of reviews,
25.6 Consequences of non-compliance	54
ARTICLE 26 — IMPACT EVALUATIONS	54
26.1 Impact evaluation	54
26.2 Consequences of non-compliance	54
CHAPTER 5 CONSEQUENCES OF NON-COMPLIANCE.	54
SECTION 1 REJECTIONS AND GRANT REDUCTION	55
ARTICLE 27 — REJECTION OF COSTS AND CONT	TRIBUTIONS55
27.1 Conditions	55
27.2 Procedure	55
27.3 Effects	55
ARTICLE 28 — GRANT REDUCTION	55
28.1 Conditions	55
28.2 Procedure	56
28.3 Effects	56
SECTION 2 SUSPENSION AND TERMINATION	56
ARTICLE 29 — PAYMENT DEADLINE SUSPENSIO	DN
29.1 Conditions	56
29.2 Procedure	56
ARTICLE 30 — PAYMENT SUSPENSION	57
30.1 Conditions	57
30.2 Procedure	57
ARTICLE 31 — GRANT AGREEMENT SUSPENSIO	oN58
31.1 Consortium-requested GA suspension	58
	58
ARTICLE 32 — GRANT AGREEMENT OR BENEFI	
	59
-	160
. ,	62

Associated with document Ref. Ares (2021) \$524936:-102/08/2022

SECTION 3 OTHER CONSEQUENCES: DAMAGES AND ADMINISTRATIVE SANCTIONS	65
ARTICLE 33 — DAMAGES	65
33.1 Liability of the granting authority	65
33.2 Liability of the beneficiaries	65
ARTICLE 34 — ADMINISTRATIVE SANCTIONS AND OTHER MEASURES	65
SECTION 4 FORCE MAJEURE	66
ARTICLE 35 — FORCE MAJEURE	66
CHAPTER 6 FINAL PROVISIONS	66
ARTICLE 36 — COMMUNICATION BETWEEN THE PARTIES	66
36.1 Forms and means of communication — Electronic management	66
36.2 Date of communication	66
36.3 Addresses for communication	67
ARTICLE 37 — INTERPRETATION OF THE AGREEMENT	67
ARTICLE 38 — CALCULATION OF PERIODS AND DEADLINES	67
ARTICLE 39 — AMENDMENTS	67
39.1 Conditions	67
39.2 Procedure	68
ARTICLE 40 — ACCESSION AND ADDITION OF NEW BENEFICIARIES	68
40.1 Accession of the beneficiaries mentioned in the Preamble	68
40.2 Addition of new beneficiaries	68
ARTICLE 41 — TRANSFER OF THE AGREEMENT	69
ARTICLE 42 — ASSIGNMENTS OF CLAIMS FOR PAYMENT AGAINST THE GRANTING AUTHORITY	69
ARTICLE 43 — APPLICABLE LAW AND SETTLEMENT OF DISPUTES	69
43.1 Applicable law	69
43.2 Dispute settlement	69
ARTICLE 44 — ENTRY INTO FORCE	70

Associated with document Ref. Ares 2022) \$524938: -102/08/2022

DATA SHEET

1. General data

Project summary:

Project summary

The EU's biodiversity strategy for 2030 promotes the recovery of the biodiversity of European natural ecosystems through extending conservation networks, preventing and reducing anthropic impacts, and restoring the degraded natural heritage. Marine Deep Reefs (DR) are ecologically relevant benthic habitats acting as CO2 sinks and attracting a highly diverse associated fauna. The multiple pressures DR are currently facing (e.g., climate change, fishery and littering) make the need to protect and restore these habitats more urgent. Marine Litter (ML) can affect the health status of DR, leading to the loss of associated ecological functions. Through an innovative, sustainable approach, the LIFE DREAM Project aims at mitigating the anthropic pressure on deep sensitive habitats (DR) and promoting their protection, recovery and preservation. LIFE DREAM will comprise active intervention to aid the regeneration of DR and will provide supporting information to extend the Natura 2000 network to the deep-sea by integrating biological data on DR and ecosystems services they supply with spatial data on human activities. Active restoration (deployment of artificial structure as substrate for DR the forming-species growth) will be integrated with passive restoration activities (ML removal in correspondence of DR). The involvement of fishers and stakeholders within LIFE DREAM activities intends to enhance the impact of the project and boost a social behavior change. Following the principles of the circular economy, among the ambitions of the Project is pairing the recovery with recycling of materials at the end of their lifecycle, converting the recovered ML in 2nd generation fuel that will reduce the CO2 emissions. The results of LIFE DREAM would represent the baseline to extend the Natura 2000 network to the deep Mediterranean Sea and to restore deep sensitive habitats by providing best practices for DR restoration and the related costs and benefits.

Keywords:

Areas of intervention: Space for Nature

EU Birds and Habitats Directives

EU Bio. Strat. 2030 – coherent network of protected areas

EU Bio. Strat. 2030 - restoring marine ecosystems

MARINE HABITATS

Project number: 101074547

Project name: Deep REef restoration And litter removal in the Mediterranean sea

Project acronym: LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM

Call: LIFE-2021-SAP-NAT

Topic: LIFE-2021-SAP-NAT-NATURE

Type of action: LIFE Project Grants

Granting authority: European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency

Grant managed through EU Funding & Tenders Portal: Yes (eGrants)

Project starting date: first day of the month following the entry into force date

Project end date: starting date + months of duration

Project duration: 60 months

Consortium agreement: Yes

2. Participants

List of participants:

	N°	Role	Short name	Legal name		PIC	Total eligible costs (BEN and AE)	Max grant amount
ſ	1	coo	CNR	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE		999979500	1 140 739.84	684 443.90

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: - 62/08/2022

N°	Role	Short name	Legal name		PIC	Total eligible costs (BEN and AE)	Max grant amount
2	BEN	UNIBA	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	IT	999840596	584 796.73	350 878.03
3	BEN	HCMR	HELLENIC CENTRE FOR MARINE RESEARCH	EL	999577532	488 779.21	293 267.52
4	BEN	NetEC	NET EUROPEAN CONSULTING SRLS	IT	897662154	200 785.50	120 471.30
5	BEN	ENALEIA AMKE	ENALEIA ASTIKI MI KERDOSKOPIKI ETAIREIA	EL	901798622	294 980.57	176 988.34
6	BEN	UNIVPM	UNIVERSITA POLITECNICA DELLE MARCHE	IT	999866689	525 650.34	315 390.19
7	BEN	CSIC	AGENCIA ESTATAL CONSEJO SUPERIOR DE INVESTIGACIONES CIENTIFICAS		999991722	678 436.47	407 061.88
8	BEN	UNINA	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II		999976590	212 201.33	127 320.79
9	BEN	REGIONE PUGLIA			999523503	37 708.94	22 625.36
10	BEN RoT PERIFEREIAKO TAMEIO ANAPTYKSIS PERIFEREIAS THESSALIAS		EL	892749104	181 855.06	109 113.03	
11	BEN	SZN	STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN	IT	999468310	658 574.30	395 144.58
12	BEN	FEDERPES	DERPESCHEDERAZIONE NAZIONALE DELLA IMPRESE DI PESCA		920378293	302 928.48	181 757.08
13	AP	OPP71	Organizacion de Productores Pesqueros de Almeria		888517673	0.00	0.00
14	AP UNIRO UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA		IT	999844864	0.00	0.00	
			5 307 436.77	3 184 462.00			

Coordinator:

- CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR)

3. Grant

Maximum grant amount, total estimated eligible costs and contributions and funding rate:

Total eligible costs	Funding rate	Maximum grant amount	Maximum grant amount	
(BEN and AE)	(%)	(Annex 2)	(award decision)	
5 307 436.77	60	3 184 462.00		

Grant form: Budget-based

Grant mode: Action grant

Budget categories/activity types:

- A. Personnel costs
 - A.1 Employees, A.2 Natural persons under direct contract, A.3 Seconded persons
 - A.4 SME owners and natural person beneficiaries
 - A.5 Volunteers
- B. Subcontracting costs
- C. Purchase costs
 - C.1 Travel and subsistence
 - C.2 Equipment
 - C.3 Other goods, works and services
- D. Other cost categories
 - D.1 Financial support to third parties
 - D.2 Land purchase

Associated with document Ref. Ares 2022) \$524936: - \02/08/2022

- E. Indirect costs

Cost eligibility options:

- Standard supplementary payments
- Limitation for subcontracting
- Travel and subsistence:
 - Travel: Actual costs
 - Accommodation: Actual costs
 - Subsistence: Actual costs
- Equipment: full costs and depreciation for listed equipment
- Costs for providing financial support to third parties (actual cost; max amount for each recipient: EUR 20 000.00)
- Indirect cost flat-rate: 7% of the eligible direct costs (categories A-D, except volunteers costs and exempted specific cost categories, if any)
- VAT: Yes
- Other ineligible costs

Budget flexibility: Yes (no flexibility cap)

4. Reporting, payments and recoveries

4.1 Continuous reporting (art 21)

Deliverables: see Funding & Tenders Portal Continuous Reporting tool

4.2 Periodic reporting and payments

Reporting and payment schedule (art 21, 22):

		Payments				
	Reporting periods			Type Deadline		Deadline (time to pay)
RP No	Month from	Month to				
					Initial prefinancing	30 days from entry into force/ financial guarantee (if required) – whichever is the latest
1	1	18	Additional prefinancing report	60 days after end of reporting period	Additional prefinancing	60 days from receiving additional prefinancing report/ financial guarantee (if required) – whichever is the latest
2	19	36	Additional prefinancing report	60 days after end of reporting period	Additional prefinancing	60 days from receiving additional prefinancing report/ financial guarantee (if required) – whichever is the latest

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936:-102/08/2022

		Payn	nents			
Reporting periods			Туре	Deadline	Туре	Deadline (time to pay)
RP No	Month from	Month to				
3	37	60	Periodic report	60 days after end of reporting period	Final payment	90 days from receiving periodic report

Prefinancing payments and guarantees:

Prefinancing pa	yment	Prefinancing guarantee				
Туре	Amount	Guarantee amount	Division per participan	t		
Prefinancing 1 (initial)	955 338.60	n/a	1 - CNR	n/a		
			2 - UNIBA	n/a		
			3 - HCMR	n/a		
			4 - NetEC	n/a		
			5 - ENALEIA AMKE	n/a		
			6 - UNIVPM	n/a		
			7 - CSIC	n/a		
			8 - UNINA	n/a		
			9 - REGIONE PUGLIA	n/a		
			10 - RoT	n/a		
			11 - SZN	n/a		
			12 - FEDERPESCA	n/a		
Prefinancing 2 (additional)	796 115.50	n/a	1 - CNR	n/a		
			2 - UNIBA	n/a		
			3 - HCMR	n/a		
			4 - NetEC	n/a		
			5 - ENALEIA AMKE	n/a		
			6 - UNIVPM	n/a		
			7 - CSIC	n/a		
			8 - UNINA	n/a		
			9 - REGIONE PUGLIA	n/a		
			10 - RoT	n/a		
			11 - SZN	n/a		
			12 - FEDERPESCA	n/a		
Prefinancing 3 (additional)	796 115.50	n/a	1 - CNR	n/a		
			2 - UNIBA	n/a		
			3 - HCMR	n/a		
			4 - NetEC	n/a		
			5 - ENALEIA AMKE	n/a		
			6 - UNIVPM	n/a		
			7 - CSIC	n/a		
			8 - UNINA	n/a		
			9 - REGIONE PUGLIA	n/a		
			10 - RoT	n/a		
			11 - SZN	n/a		

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -\02/08/2022

Prefinancing p	payment	Prefinancing guarantee				
Type Amount		Guarantee amount	Division per participant			
			12 - FEDERPESCA	n/a		

Reporting and payment modalities (art 21, 22):

Mutual Insurance Mechanism (MIM): No

Restrictions on distribution of initial prefinancing: The prefinancing may be distributed only if the minimum number of beneficiaries set out in the call condititions (if any) have acceded to the Agreement and only to beneficiaries that have acceded.

Interim payment ceiling (if any): 90% of the maximum grant amount

No-profit rule: Yes

Late payment interest: ECB + 3.5%

Bank account for payments:

IT75N0100503392000000218150

Conversion into euros: Double conversion

Reporting language: Language of the Agreement

4.3 Certificates (art 24):

Certificates on the financial statements (CFS):

Conditions:

Schedule: interim/final payment, if threshold is reached

Standard threshold (beneficiary-level):

- financial statement: requested EU contribution to costs ≥ EUR 500 000.00

4.4 Recoveries (art 22)

First-line liability for recoveries:

Beneficiary termination: Beneficiary concerned

Final payment: Coordinator

After final payment: Beneficiary concerned

Joint and several liability for enforced recoveries (in case of non-payment):

Limited joint and several liability of other beneficiaries — up to the maximum grant amount of the beneficiary

Joint and several liability of affiliated entities — n/a

5. Consequences of non-compliance, applicable law & dispute settlement forum

Applicable law (art 43):

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: - \02/08/2022

Standard applicable law regime: EU law + law of Belgium

Dispute settlement forum (art 43):

Standard dispute settlement forum:

EU beneficiaries: EU General Court + EU Court of Justice (on appeal)

Non-EU beneficiaries: Courts of Brussels, Belgium (unless an international agreement provides for the enforceability of EU court judgements)

6. Other

Specific rules (Annex 5): Yes

Standard time-limits after project end:

Confidentiality (for X years after final payment): 5

Record-keeping (for X years after final payment): 5 (or 3 for grants of not more than EUR 60 000)

Reviews (up to X years after final payment): 5 (or 3 for grants of not more than EUR 60 000)

Audits (up to X years after final payment): 5 (or 3 for grants of not more than EUR 60 000)

Extension of findings from other grants to this grant (no later than X years after final payment): 5 (or 3 for grants of not more than EUR 60 000)

Impact evaluation (up to X years after final payment): 5 (or 3 for grants of not more than EUR 60 000)

Associated with document Ref. Ares 2022) \$524936: -\02/08/2022

CHAPTER 1 GENERAL

ARTICLE 1 — SUBJECT OF THE AGREEMENT

This Agreement sets out the rights and obligations and terms and conditions applicable to the grant awarded for the implementation of the action set out in Chapter 2.

ARTICLE 2 — DEFINITIONS

For the purpose of this Agreement, the following definitions apply:

- Actions The project which is being funded in the context of this Agreement.
- Grant The grant awarded in the context of this Agreement.
- EU grants Grants awarded by EU institutions, bodies, offices or agencies (including EU executive agencies, EU regulatory agencies, EDA, joint undertakings, etc.).
- Participants Entities participating in the action as beneficiaries, affiliated entities, associated partners, third parties giving in-kind contributions, subcontractors or recipients of financial support to third parties.
- Beneficiaries (BEN) The signatories of this Agreement (either directly or through an accession form).
- Affiliated entities (AE) Entities affiliated to a beneficiary within the meaning of Article 187 of EU Financial Regulation 2018/1046⁴ which participate in the action with similar rights and obligations as the beneficiaries (obligation to implement action tasks and right to charge costs and claim contributions).
- Associated partners (AP) Entities which participate in the action, but without the right to charge costs or claim contributions.
- Purchases Contracts for goods, works or services needed to carry out the action (e.g. equipment, consumables and supplies) but which are not part of the action tasks (see Annex 1).

Subcontracting — Contracts for goods, works or services that are part of the action tasks (see Annex 1).

In-kind contributions — In-kind contributions within the meaning of Article 2(36) of EU Financial

⁴ For the definition, see Article 187 Regulation (EU, Euratom) 2018/1046 of the European Parliament and of the Council of 18 July 2018 on the financial rules applicable to the general budget of the Union, amending Regulations (EU) No 1296/2013, (EU) No 1301/2013, (EU) No 1303/2013, (EU) No 1304/2013, (EU) No 1309/2013, (EU) No 1316/2013, (EU) No 223/2014, (EU) No 283/2014, and Decision No 541/2014/EU and repealing Regulation (EU, Euratom) No 966/2012 ('EU Financial Regulation') (OJ L 193, 30.7.2018, p. 1): "affiliated entities [are]:

 ⁽a) entities that form a sole beneficiary [(i.e. where an entity is formed of several entities that satisfy the criteria for being awarded a grant, including where the entity is specifically established for the purpose of implementing an action to be financed by a grant)];

⁽b) entities that satisfy the eligibility criteria and that do not fall within one of the situations referred to in Article 136(1) and 141(1) and that have a link with the beneficiary, in particular a legal or capital link, which is neither limited to the action nor established for the sole purpose of its implementation".

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

Regulation 2018/1046, i.e. non-financial resources made available free of charge by third parties.

- Fraud Fraud within the meaning of Article 3 of EU Directive 2017/1371⁵ and Article 1 of the Convention on the protection of the European Communities' financial interests, drawn up by the Council Act of 26 July 1995⁶, as well as any other wrongful or criminal deception intended to result in financial or personal gain.
- Irregularities Any type of breach (regulatory or contractual) which could impact the EU financial interests, including irregularities within the meaning of Article 1(2) of EU Regulation 2988/95⁷.
- Grave professional misconduct Any type of unacceptable or improper behaviour in exercising one's profession, especially by employees, including grave professional misconduct within the meaning of Article 136(1)(c) of EU Financial Regulation 2018/1046.
- Applicable EU, international and national law Any legal acts or other (binding or non-binding) rules and guidance in the area concerned.
- Portal EU Funding & Tenders Portal; electronic portal and exchange system managed by the European Commission and used by itself and other EU institutions, bodies, offices or agencies for the management of their funding programmes (grants, procurements, prizes, etc.).

CHAPTER 2 ACTION

ARTICLE 3 — ACTION

The grant is awarded for the action 101074547 — LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM ('action'), as described in Annex 1.

ARTICLE 4 — DURATION AND STARTING DATE

The duration and the starting date of the action are set out in the Data Sheet (see Point 1).

CHAPTER 3 GRANT

ARTICLE 5 — GRANT

5.1 Form of grant

⁵ Directive (EU) 2017/1371 of the European Parliament and of the Council of 5 July 2017 on the fight against fraud to the Union's financial interests by means of criminal law (OJ L 198, 28.7.2017, p. 29).

⁶ OJ C 316, 27.11.1995, p. 48.

⁷ Council Regulation (EC, Euratom) No 2988/95 of 18 December 1995 on the protection of the European Communities financial interests (OJ L 312, 23.12.1995, p. 1).

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524938: - \62/08/2022

The grant is an action grant⁸ which takes the form of a budget-based mixed actual cost grant (i.e. a grant based on actual costs incurred, but which may also include other forms of funding, such as unit costs or contributions, flat-rate costs or contributions, lump sum costs or contributions or financing not linked to costs).

5.2 Maximum grant amount

The maximum grant amount is set out in the Data Sheet (see Point 3) and in the estimated budget (Annex 2).

5.3 Funding rate

The funding rate for costs is 60% of the action's eligible costs.

Contributions are not subject to any funding rate.

5.4 Estimated budget, budget categories and forms of funding

The estimated budget for the action is set out in Annex 2.

It contains the estimated eligible costs and contributions for the action, broken down by participant and budget category.

Annex 2 also shows the types of costs and contributions (forms of funding)⁹ to be used for each budget category.

If unit costs or contributions are used, the details on the calculation will be explained in Annex 2a.

5.5 Budget flexibility

The budget breakdown may be adjusted — without an amendment (see Article 39) — by transfers (between participants and budget categories), as long as this does not imply any substantive or important change to the description of the action in Annex 1.

However:

- changes to the budget category for volunteers (if used) always require an amendment
- changes to budget categories with lump sums costs or contributions (if used; including financing not linked to costs) always require an amendment
- changes to budget categories with higher funding rates or budget ceilings (if used) always require an amendment
- addition of amounts for subcontracts not provided for in Annex 1 either require an amendment or simplified approval in accordance with Article 6.2

⁸ For the definition, see Article 180(2)(a) EU Financial Regulation 2018/1046: 'action grant' means an EU grant to finance "an action intended to help achieve a Union policy objective".

⁹ See Article 125 EU Financial Regulation 2018/1046.

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

- other changes require an amendment or simplified approval, if specifically provided for in Article 6.2
- flexibility caps: not applicable.

ARTICLE 6 — ELIGIBLE AND INELIGIBLE COSTS AND CONTRIBUTIONS

In order to be eligible, costs and contributions must meet the **eligibility** conditions set out in this Article.

6.1 General eligibility conditions

The general eligibility conditions are the following:

- (a) for actual costs:
 - (i) they must be actually incurred by the beneficiary
 - (ii) they must be incurred in the period set out in Article 4 (with the exception of costs relating to the submission of the final periodic report, which may be incurred afterwards; see Article 21)
 - (iii) they must be declared under one of the budget categories set out in Article 6.2 and Annex 2
 - (iv) they must be incurred in connection with the action as described in Annex 1 and necessary for its implementation
 - (v) they must be identifiable and verifiable, in particular recorded in the beneficiary's accounts in accordance with the accounting standards applicable in the country where the beneficiary is established and with the beneficiary's usual cost accounting practices
 - (vi) they must comply with the applicable national law on taxes, labour and social security and
 - (vii) they must be reasonable, justified and must comply with the principle of sound financial management, in particular regarding economy and efficiency
- (b) for unit costs or contributions (if any):
 - (i) they must be declared under one of the budget categories set out in Article 6.2 and Annex 2
 - (ii) the units must:
 - be actually used or produced by the beneficiary in the period set out in Article 4 (with the exception of units relating to the submission of the final periodic report, which may be used or produced afterwards; see Article 21)
 - be necessary for the implementation of the action and
 - (iii) the number of units must be identifiable and verifiable, in particular supported by records and documentation (see Article 20)

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

- (c) for flat-rate costs or contributions (if any):
 - (i) they must be declared under one of the budget categories set out in Article 6.2 and Annex 2
 - (ii) the costs or contributions to which the flat-rate is applied must:
 - be eligible
 - relate to the period set out in Article 4 (with the exception of costs or contributions relating to the submission of the final periodic report, which may be incurred afterwards; see Article 21)
- (d) for lump sum costs or contributions (if any):
 - (i) they must be declared under one of the budget categories set out in Article 6.2 and Annex 2
 - (ii) the work must be properly implemented by the beneficiary in accordance with Annex 1
 - (iii) the deliverables/outputs must be achieved in the period set out in Article 4 (with the exception of deliverables/outputs relating to the submission of the final periodic report, which may be achieved afterwards; see Article 21)
- (e) for unit, flat-rate or lump sum costs or contributions according to usual cost accounting practices (if any):
 - (i) they must fulfil the general eligibility conditions for the type of cost concerned
 - (ii) the cost accounting practices must be applied in a consistent manner, based on objective criteria, regardless of the source of funding
- (f) for financing not linked to costs (if any): the results must be achieved or the conditions must be fulfilled as described in Annex 1.

In addition, for direct cost categories (e.g. personnel, travel & subsistence, subcontracting and other direct costs) only costs that are directly linked to the action implementation and can therefore be attributed to it directly are eligible. They must not include any indirect costs (i.e. costs that are only indirectly linked to the action, e.g. via cost drivers).

6.2 Specific eligibility conditions for each budget category

For each budget category, the **specific eligibility conditions** are as follows:

Direct costs

A. Personnel costs

A.1 Costs for employees (or equivalent) are eligible as personnel costs if they fulfil the general eligibility conditions and are related to personnel working for the beneficiary under an employment contract (or equivalent appointing act) and assigned to the action.

They must be limited to salaries, social security contributions, taxes and other costs linked to the

Associated with document Ref. Ares (2021) \$524938: - 102/08/2022

remuneration, if they arise from national law or the employment contract (or equivalent appointing act) and be calculated on the basis of the costs actually incurred, in accordance with the following method:

```
{daily rate for the person
multiplied by
number of day-equivalents worked on the action (rounded up or down to the nearest half-day)}.
```

The daily rate must be calculated as:

```
{annual personnel costs for the person divided by 215}.
```

The number of day-equivalents declared for a person must be identifiable and verifiable (see Article 20).

The total number of day-equivalents declared in EU grants, for a person for a year, cannot be higher than 215.

The personnel costs may also include supplementary payments for personnel assigned to the action (including payments on the basis of supplementary contracts regardless of their nature), if:

- it is part of the beneficiary's usual remuneration practices and is paid in a consistent manner whenever the same kind of work or expertise is required
- the criteria used to calculate the supplementary payments are objective and generally applied by the beneficiary, regardless of the source of funding used.

A.2 and **A.3** Costs for natural persons working under a direct contract other than an employment contract and costs for seconded persons by a third party against payment are also eligible as personnel costs, if they are assigned to the action, fulfil the general eligibility conditions and:

- (a) work under conditions similar to those of an employee (in particular regarding the way the work is organised, the tasks that are performed and the premises where they are performed) and
- (b) the result of the work belongs to the beneficiary (unless agreed otherwise).

They must be calculated on the basis of a rate which corresponds to the costs actually incurred for the direct contract or secondment and must not be significantly different from those for personnel performing similar tasks under an employment contract with the beneficiary.

A.4 The work of **SME owners** for the action (i.e. owners of beneficiaries that are small and medium-sized enterprises ¹⁰ not receiving a salary) or **natural person beneficiaries** (i.e. beneficiaries that are

¹⁰ For the definition, see Commission Recommendation 2003/361/EC: micro, small or medium-sized enterprise (SME) are enterprises

engaged in an economic activity, irrespective of their legal form (including, in particular, self- employed persons
and family businesses engaged in craft or other activities, and partnerships or associations regularly engaged
in an economic activity) and

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

natural persons not receiving a salary) may be declared as personnel costs, if they fulfil the general eligibility conditions and are calculated as unit costs in accordance with the method set out in Annex 2a.

A.5 The work of **volunteers** for the action (i.e. persons who freely work for an organisation, on a non-compulsory basis and without being paid) may be declared as personnel costs, if and as declared eligible in the call conditions, if they fulfil the general eligibility conditions and are calculated as unit costs in accordance with the method set out in Annex 2a.

They:

- may not exceed the maximum amount for volunteers for the action (which corresponds to 50% of the total (ineligible and eligible) project costs and contributions estimated in the proposal)
- may not exceed the maximum amount for volunteers for each beneficiary set out in Annex 2
- may not make the maximum EU contribution to costs higher than the total eligible costs without volunteers.

If also indirect costs for volunteers are declared eligible in the call conditions, the amount of indirect costs may be added to the volunteers costs category in Annex 2, at the flat-rate set out in Point E.

B. Subcontracting costs

Subcontracting costs for the action (including related duties, taxes and charges, such as non-deductible or non-refundable value added tax (VAT)) are eligible, if they are calculated on the basis of the costs actually incurred, fulfil the general eligibility conditions and are awarded using the beneficiary's usual purchasing practices — provided these ensure subcontracts with best value for money (or if appropriate the lowest price) and that there is no conflict of interests (see Article 12).

Beneficiaries that are 'contracting authorities/entities' within the meaning of the EU Directives on public procurement must also comply with the applicable national law on public procurement.

Subcontracting may cover only a limited part of the action.

The tasks to be subcontracted and the estimated cost for each subcontract must be set out in Annex 1 and the total estimated costs of subcontracting per beneficiary must be set out in Annex 2 (or may be approved ex post in the periodic report, if the use of subcontracting does not entail changes to the Agreement which would call into question the decision awarding the grant or breach the principle of equal treatment of applicants; 'simplified approval procedure').

C. Purchase costs

Purchase costs for the action (including related duties, taxes and charges, such as non-deductible or non-refundable value added tax (VAT)) are eligible if they fulfil the general eligibility conditions and are bought using the beneficiary's usual purchasing practices — provided these ensure purchases with

employing fewer than 250 persons (expressed in 'annual working units' as defined in Article 5 of the Recommendation) and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million.

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: - 102/08/2022

best value for money (or if appropriate the lowest price) and that there is no conflict of interests (see Article 12).

Beneficiaries that are 'contracting authorities/entities' within the meaning of the EU Directives on public procurement must also comply with the applicable national law on public procurement.

C.1 Travel and subsistence

Purchases for **travel**, **accommodation** and **subsistence** must be calculated as follows:

- travel: on the basis of the costs actually incurred and in line with the beneficiary's usual practices on travel
- accommodation: on the basis of the costs actually incurred and in line with the beneficiary's usual practices on travel
- subsistence: on the basis of the costs actually incurred and in line with the beneficiary's usual practices on travel .

C.2 Equipment

Purchases of **equipment, infrastructure or other assets** specifically for the action (or developed as part of the action tasks) may be declared as full capitalised costs if they fulfil the eligibility conditions applicable to their respective cost categories.

'Capitalised costs' means:

- costs incurred in the purchase or for the development of the equipment, infrastructure or other assets and,
- which are recorded under a fixed asset account of the beneficiary in compliance with international accounting standards and the beneficiary's usual cost accounting practices.

If such equipment, infrastructure or other assets are rented or leased, full costs for **renting or leasing** are eligible, if they do not exceed the depreciation costs of similar equipment, infrastructure or assets and do not include any financing fees.

C.3 Other goods, works and services

Purchases of **other goods, works and services** must be calculated on the basis of the costs actually incurred.

Such goods, works and services include, for instance, consumables and supplies, promotion, dissemination, protection of results, translations, publications, certificates and financial guarantees, if required under the Agreement.

D. Other cost categories

D.1 Financial support to third parties

Costs for providing financial support to third parties (in the form of grants, prizes or similar forms of support; if any) are eligible, if and as declared eligible in the call conditions, if they fulfil the

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

general eligibility conditions, are calculated on the basis of the costs actually incurred and the support is implemented in accordance with the conditions set out in Annex 1.

These conditions must ensure objective and transparent selection procedures and include at least the following:

- (a) for grants (or similar):
 - (i) the maximum amount of financial support for each third party ('recipient'); this amount may not exceed the amount set out in the Data Sheet (see Point 3) or otherwise agreed with the granting authority
 - (ii) the criteria for calculating the exact amount of the financial support
 - (iii) the different types of activity that qualify for financial support, on the basis of a closed list
 - (iv) the persons or categories of persons that will be supported and
 - (v) the criteria and procedures for giving financial support
- (b) for prizes (or similar):
 - (i) the eligibility and award criteria
 - (ii) the amount of the prize and
 - (iii) the payment arrangements.

D.2 Land purchase

Costs for land purchase from private entities (or long-term lease of land or one-off compensations for land use rights) are eligible, if and as declared eligible in the call conditions, if they fulfil the general eligibility conditions, are calculated on the basis of the costs actually incurred and:

- (a) the purchase will contribute to improving, maintaining and restoring the integrity of the Natura 2000 network set up pursuant to Article 3 of Directive 92/43/EEC, including through improving connectivity by the creation of corridors, stepping stones, or other elements of green infrastructure
- (b) land purchase is the only or most cost-effective way of achieving the desired conservation outcome
- (c) the land purchased is reserved in the long term for uses consistent with the specific objectives of the LIFE Programme
- (d) the Member State concerned ensures, by way of transfer or otherwise, the long-term assignment of such land to nature conservation purposes and the beneficiary documents this by ensuring that:
 - (i) the entry into the land register includes a condition that the land will be assigned definitively to nature conservation
 - (ii) or, if there is no land register or such a condition is not possible under national law, that

Associated with document Ref. Ares (2021) \$524936: - 102/08/2022

such a condition is either included in the land sale contract or guaranteed by equivalent means

- (e) for land purchases by private entity beneficiaries: the beneficiaries ensure the long-term conservation by ensuring that:
 - (i) the entry into the land register includes a condition that, in case of their dissolution or incapacity to manage the land according to nature conservation requirements, the property will be transferred to an entity primarily active in the field of nature protection
 - (ii) or, if there is no land register or such a condition is not possible under national law, that such a condition is either included in the land sale contract or guaranteed by equivalent means
- (f) for purchases of partial rights: the entry into the land register duly reflects the long-term nature conservation objectives and the requirements set out in this Article
- (g) for land purchased to be exchanged at a later date for another parcel on which the action will be undertaken: the exchange is carried out before the end of the action and the land exchanged complies with the requirements set out in this Article
- (h) for long-term leases: the lease is of at least 20 years and includes provisions and commitments that ensure the achievement of its objectives in terms of habitat and species protection.

This cost will not be taken into account for the indirect cost flat-rate.

Indirect costs

E. Indirect costs

Indirect costs will be reimbursed at the flat-rate of 7% of the eligible direct costs (categories A-D, except volunteers costs and exempted specific cost categories, if any).

Contributions

Not applicable

6.3 Ineligible costs and contributions

The following costs or contributions are **ineligible**:

- (a) costs or contributions that do not comply with the conditions set out above (Article 6.1 and 6.2), in particular:
 - (i) costs related to return on capital and dividends paid by a beneficiary
 - (ii) debt and debt service charges
 - (iii) provisions for future losses or debts
 - (iv) interest owed
 - (v) currency exchange losses

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

- (vi) bank costs charged by the beneficiary's bank for transfers from the granting authority
- (vii) excessive or reckless expenditure
- (viii) deductible or refundable VAT (including VAT paid by public bodies acting as public authority)
- (ix) costs incurred or contributions for activities implemented during grant agreement suspension (see Article 31)
- (x) in-kind contributions by third parties
- (b) costs or contributions declared under other EU grants (or grants awarded by an EU Member State, non-EU country or other body implementing the EU budget), except for the following cases:
 - (i) Synergy actions: not applicable
 - (ii) if the action grant is combined with an operating grant¹¹ running during the same period and the beneficiary can demonstrate that the operating grant does not cover any (direct or indirect) costs of the action grant
- (c) costs or contributions for staff of a national (or regional/local) administration, for activities that are part of the administration's normal activities (i.e. not undertaken only because of the grant)
- (d) costs or contributions (especially travel and subsistence) for staff or representatives of EU institutions, bodies or agencies
- (e) other:
 - (i) country restrictions for eligible costs: not applicable
 - (ii) costs or contributions declared specifically ineligible in the call conditions.

6.4 Consequences of non-compliance

If a beneficiary declares costs or contributions that are ineligible, they will be rejected (see Article 27).

This may also lead to other measures described in Chapter 5.

CHAPTER 4 GRANT IMPLEMENTATION

SECTION 1 CONSORTIUM: BENEFICIARIES, AFFILIATED ENTITIES AND OTHER PARTICIPANTS

ARTICLE 7 — BENEFICIARIES

¹¹ For the definition, see Article 180(2)(b) of EU Financial Regulation 2018/1046: 'operating grant' means an EU grant to finance "the functioning of a body which has an objective forming part of and supporting an EU policy".

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -\02/08/2022

The beneficiaries, as signatories of the Agreement, are fully responsible towards the granting authority for implementing it and for complying with all its obligations.

They must implement the Agreement to their best abilities, in good faith and in accordance with all the obligations and terms and conditions it sets out.

They must have the appropriate resources to implement the action and implement the action under their own responsibility and in accordance with Article 11. If they rely on affiliated entities or other participants (see Articles 8 and 9), they retain sole responsibility towards the granting authority and the other beneficiaries.

They are jointly responsible for the *technical* implementation of the action. If one of the beneficiaries fails to implement their part of the action, the other beneficiaries must ensure that this part is implemented by someone else (without being entitled to an increase of the maximum grant amount and subject to an amendment; see Article 39). The *financial* responsibility of each beneficiary in case of recoveries is governed by Article 22.

The beneficiaries (and their action) must remain eligible under the EU programme funding the grant for the entire duration of the action. Costs and contributions will be eligible only as long as the beneficiary and the action are eligible.

The **internal roles and responsibilities** of the beneficiaries are divided as follows:

- (a) Each beneficiary must:
 - (i) keep information stored in the Portal Participant Register up to date (see Article 19)
 - (ii) inform the granting authority (and the other beneficiaries) immediately of any events or circumstances likely to affect significantly or delay the implementation of the action (see Article 19)
 - (iii) submit to the coordinator in good time:
 - the prefinancing guarantees (if required; see Article 23)
 - the financial statements and certificates on the financial statements (CFS) (if required; see Articles 21 and 24.2 and Data Sheet, Point 4.3)
 - the contribution to the deliverables and technical reports (see Article 21)
 - any other documents or information required by the granting authority under the Agreement
 - (iv) submit via the Portal data and information related to the participation of their affiliated entities.
- (b) The coordinator must:
 - (i) monitor that the action is implemented properly (see Article 11)
 - (ii) act as the intermediary for all communications between the consortium and the granting authority, unless the Agreement or granting authority specifies otherwise, and in particular:

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

- submit the prefinancing guarantees to the granting authority (if any)
- request and review any documents or information required and verify their quality and completeness before passing them on to the granting authority
- submit the deliverables and reports to the granting authority
- inform the granting authority about the payments made to the other beneficiaries (report on the distribution of payments; if required, see Articles 22 and 32)
- (iii) distribute the payments received from the granting authority to the other beneficiaries without unjustified delay (see Article 22).

The coordinator may not delegate or subcontract the above-mentioned tasks to any other beneficiary or third party (including affiliated entities).

However, coordinators which are public bodies may delegate the tasks set out in Point (b)(ii) last indent and (iii) above to entities with 'authorisation to administer' which they have created or which are controlled by or affiliated to them. In this case, the coordinator retains sole responsibility for the payments and for compliance with the obligations under the Agreement.

Moreover, coordinators which are 'sole beneficiaries' (or similar, such as European research infrastructure consortia (ERICs)) may delegate the tasks set out in Point (b)(i) to (iii) above to one of their members. The coordinator retains sole responsibility for compliance with the obligations under the Agreement.

The beneficiaries must have **internal arrangements** regarding their operation and co-ordination, to ensure that the action is implemented properly.

If required by the granting authority (see Data Sheet, Point 1), these arrangements must be set out in a written **consortium agreement** between the beneficiaries, covering for instance:

- the internal organisation of the consortium
- the management of access to the Portal
- different distribution keys for the payments and financial responsibilities in case of recoveries (if any)
- additional rules on rights and obligations related to background and results (see Article 16)
- settlement of internal disputes
- liability, indemnification and confidentiality arrangements between the beneficiaries.

The internal arrangements must not contain any provision contrary to this Agreement.

ARTICLE 8 — AFFILIATED ENTITIES

¹² For the definition, see Article 187(2) EU Financial Regulation 2018/1046: "Where several entities satisfy the criteria for being awarded a grant and together form one entity, that entity may be treated as the **sole beneficiary**, including where it is specifically established for the purpose of implementing the action financed by the grant."

Associated with document Ref. Ares 2022) \$524936: -\02/08/2022

Not applicable

ARTICLE 9 — OTHER PARTICIPANTS INVOLVED IN THE ACTION

9.1 Associated partners

The following entities which cooperate with a beneficiary will participate in the action as 'associated partners':

- Organizacion de Productores Pesqueros de Almeria (OPP71), PIC 888517673
- UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA (UNIRO), PIC 999844864

Associated partners must implement the action tasks attributed to them in Annex 1 in accordance with Article 11. They may not charge costs or contributions to the action and the costs for their tasks are not eligible.

The tasks must be set out in Annex 1.

The beneficiaries must ensure that their contractual obligations under Articles 11 (proper implementation), 12 (conflict of interests), 13 (confidentiality and security), 14 (ethics), 17.2 (visibility), 18 (specific rules for carrying out action), 19 (information) and 20 (record-keeping) also apply to the associated partners.

The beneficiaries must ensure that the bodies mentioned in Article 25 (e.g. granting authority, OLAF, Court of Auditors (ECA), etc.) can exercise their rights also towards the associated partners.

9.2 Third parties giving in-kind contributions to the action

Other third parties may give in-kind contributions to the action (i.e. personnel, equipment, other goods, works and services, etc. which are free-of-charge), if necessary for the implementation.

Third parties giving in-kind contributions do not implement any action tasks. They may not charge costs or contributions to the action and the costs for the in-kind contributions are not eligible.

The third parties and their in-kind contributions should be set out in Annex 1.

9.3 Subcontractors

Subcontractors may participate in the action, if necessary for the implementation.

Subcontractors must implement their action tasks in accordance with Article 11. The costs for the subcontracted tasks (invoiced price from the subcontractor) are eligible and may be charged by the beneficiaries, under the conditions set out in Article 6. The costs will be included in Annex 2 as part of the beneficiaries' costs.

The beneficiaries must ensure that their contractual obligations under Articles 11 (proper implementation), 12 (conflict of interest), 13 (confidentiality and security), 14 (ethics), 17.2 (visibility), 18 (specific rules for carrying out action), 19 (information) and 20 (record-keeping) also apply to the subcontractors.

Associated with document Ref. Ares 2022) \$524936: - \02/08/2022

The beneficiaries must ensure that the bodies mentioned in Article 25 (e.g. granting authority, OLAF, Court of Auditors (ECA), etc.) can exercise their rights also towards the subcontractors.

9.4 Recipients of financial support to third parties

If the action includes providing financial support to third parties (e.g. grants, prizes or similar forms of support), the beneficiaries must ensure that their contractual obligations under Articles 12 (conflict of interest), 13 (confidentiality and security), 14 (ethics), 17.2 (visibility), 18 (specific rules for carrying out action), 19 (information) and 20 (record-keeping)also apply to the third parties receiving the support (recipients).

The beneficiaries must also ensure that the bodies mentioned in Article 25 (e.g. granting authority, OLAF, Court of Auditors (ECA), etc.) can exercise their rights also towards the recipients.

ARTICLE 10 — PARTICIPANTS WITH SPECIAL STATUS

10.1 Non-EU participants

Participants which are established in a non-EU country (if any) undertake to comply with their obligations under the Agreement and:

- to respect general principles (including fundamental rights, values and ethical principles, environmental and labour standards, rules on classified information, intellectual property rights, visibility of funding and protection of personal data)
- for the submission of certificates under Article 24: to use qualified external auditors which are independent and comply with comparable standards as those set out in EU Directive 2006/43/EC¹³
- for the controls under Article 25: to allow for checks, reviews, audits and investigations (including on-the-spot checks, visits and inspections) by the bodies mentioned in that Article (e.g. granting authority, OLAF, Court of Auditors (ECA), etc.).

Special rules on dispute settlement apply (see Data Sheet, Point 5).

10.2 Participants which are international organisations

Participants which are international organisations (IOs; if any) undertake to comply with their obligations under the Agreement and:

- to respect general principles (including fundamental rights, values and ethical principles, environmental and labour standards, rules on classified information, intellectual property rights, visibility of funding and protection of personal data)
- for the submission of certificates under Article 24: to use either independent public officers or external auditors which comply with comparable standards as those set out in EU Directive 2006/43/EC

¹³ Directive 2006/43/EC of the European Parliament and of the Council of 17 May 2006 on statutory audits of annual accounts and consolidated accounts or similar national regulations (OJ L 157, 9.6.2006, p. 87).

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524938 - 62/08/2022

- for the controls under Article 25: to allow for the checks, reviews, audits and investigations by the bodies mentioned in that Article, taking into account the specific agreements concluded by them and the EU (if any).

For such participants, nothing in the Agreement will be interpreted as a waiver of their privileges or immunities, as accorded by their constituent documents or international law.

Special rules on applicable law and dispute settlement apply (see Article 43 and Data Sheet, Point 5).

10.3 Pillar-assessed participants

Pillar-assessed participants (if any) may rely on their own systems, rules and procedures, in so far as they have been positively assessed and do not call into question the decision awarding the grant or breach the principle of equal treatment of applicants or beneficiaries.

'Pillar-assessment' means a review by the European Commission on the systems, rules and procedures which participants use for managing EU grants (in particular internal control system, accounting system, external audits, financing of third parties, rules on recovery and exclusion, information on recipients and protection of personal data; see Article 154 EU Financial Regulation 2018/1046).

Participants with a positive pillar assessment may rely on their own systems, rules and procedures, in particular for:

- record-keeping (Article 20): may be done in accordance with internal standards, rules and procedures
- currency conversion for financial statements (Article 21): may be done in accordance with usual accounting practices
- guarantees (Article 23): for public law bodies, prefinancing guarantees are not needed
- certificates (Article 24):
 - certificates on the financial statements (CFS): may be provided by their regular internal or external auditors and in accordance with their internal financial regulations and procedures
 - certificates on usual accounting practices (CoMUC): are not needed if those practices are covered by an ex-ante assessment

and use the following specific rules, for:

- recoveries (Article 22): in case of financial support to third parties, there will be no recovery if
 the participant has done everything possible to retrieve the undue amounts from the third party
 receiving the support (including legal proceedings) and non-recovery is not due to an error or
 negligence on its part
- checks, reviews, audits and investigations by the EU (Article 25): will be conducted taking into account the rules and procedures specifically agreed between them and the framework agreement (if any)

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -\02/08/2022

- impact evaluation (Article 26): will be conducted in accordance with the participant's internal rules and procedures and the framework agreement (if any)
- grant agreement suspension (Article 31): certain costs incurred during grant suspension are eligible (notably, minimum costs necessary for a possible resumption of the action and costs relating to contracts which were entered into before the pre-information letter was received and which could not reasonably be suspended, reallocated or terminated on legal grounds)
- grant agreement termination (Article 32): the final grant amount and final payment will be
 calculated taking into account also costs relating to contracts due for execution only after
 termination takes effect, if the contract was entered into before the pre-information letter was
 received and could not reasonably be terminated on legal grounds
- liability for damages (Article 33.2): the granting authority must be compensated for damage it sustains as a result of the implementation of the action or because the action was not implemented in full compliance with the Agreement only if the damage is due to an infringement of the participant's internal rules and procedures or due to a violation of third parties' rights by the participant or one of its employees or individual for whom the employees are responsible.

Participants whose pillar assessment covers procurement and granting procedures may also do purchases, subcontracting and financial support to third parties (Article 6.2) in accordance with their internal rules and procedures for purchases, subcontracting and financial support.

Participants whose pillar assessment covers data protection rules may rely on their internal standards, rules and procedures for data protection (Article 15).

The participants may however not rely on provisions which would breach the principle of equal treatment of applicants or beneficiaries or call into question the decision awarding the grant, such as in particular:

- eligibility (Article 6)
- consortium roles and set-up (Articles 7-9)
- security and ethics (Articles 13, 14)
- IPR (including background and results, access rights and rights of use), communication, dissemination and visibility (Articles 16 and 17)
- information obligation (Article 19)
- payment, reporting and amendments (Articles 21, 22 and 39)
- rejections, reductions, suspensions and terminations (Articles 27, 28, 29-32)

If the pillar assessment was subject to remedial measures, reliance on the internal systems, rules and procedures is subject to compliance with those remedial measures.

Participants whose assessment has not yet been updated to cover (the new rules on) data protection may rely on their internal systems, rules and procedures, provided that they ensure that personal data is:

- processed lawfully, fairly and in a transparent manner in relation to the data subject

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

- collected for specified, explicit and legitimate purposes and not further processed in a manner that is incompatible with those purposes
- adequate, relevant and limited to what is necessary in relation to the purposes for which they are processed
- accurate and, where necessary, kept up to date
- kept in a form which permits identification of data subjects for no longer than is necessary for the purposes for which the data is processed and
- processed in a manner that ensures appropriate security of the personal data.

Participants must inform the coordinator without delay of any changes to the systems, rules and procedures that were part of the pillar assessment. The coordinator must immediately inform the granting authority.

Pillar-assessed participants that have also concluded a framework agreement with the EU, may moreover — under the same conditions as those above (i.e. not call into question the decision awarding the grant or breach the principle of equal treatment of applicants or beneficiaries) — rely on the provisions set out in that framework agreement.

SECTION 2 RULES FOR CARRYING OUT THE ACTION

ARTICLE 11 — PROPER IMPLEMENTATION OF THE ACTION

11.1 Obligation to properly implement the action

The beneficiaries must implement the action as described in Annex 1 and in compliance with the provisions of the Agreement, the call conditions and all legal obligations under applicable EU, international and national law.

11.2 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, the grant may be reduced (see Article 28).

Such breaches may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 12 — CONFLICT OF INTERESTS

12.1 Conflict of interests

The beneficiaries must take all measures to prevent any situation where the impartial and objective implementation of the Agreement could be compromised for reasons involving family, emotional life, political or national affinity, economic interest or any other direct or indirect interest ('conflict of interests').

They must formally notify the granting authority without delay of any situation constituting or likely to lead to a conflict of interests and immediately take all the necessary steps to rectify this situation.

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: - 102/08/2022

The granting authority may verify that the measures taken are appropriate and may require additional measures to be taken by a specified deadline.

12.2 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, the grant may be reduced (see Article 28) and the grant or the beneficiary may be terminated (see Article 32).

Such breaches may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 13 — CONFIDENTIALITY AND SECURITY

13.1 Sensitive information

The parties must keep confidential any data, documents or other material (in any form) that is identified as sensitive in writing ('sensitive information') — during the implementation of the action and for at least until the time-limit set out in the Data Sheet (see Point 6).

If a beneficiary requests, the granting authority may agree to keep such information confidential for a longer period.

Unless otherwise agreed between the parties, they may use sensitive information only to implement the Agreement.

The beneficiaries may disclose sensitive information to their personnel or other participants involved in the action only if they:

- (a) need to know it in order to implement the Agreement and
- (b) are bound by an obligation of confidentiality.

The granting authority may disclose sensitive information to its staff and to other EU institutions and bodies.

It may moreover disclose sensitive information to third parties, if:

- (a) this is necessary to implement the Agreement or safeguard the EU financial interests and
- (b) the recipients of the information are bound by an obligation of confidentiality.

The confidentiality obligations no longer apply if:

- (a) the disclosing party agrees to release the other party
- (b) the information becomes publicly available, without breaching any confidentiality obligation
- (c) the disclosure of the sensitive information is required by EU, international or national law.

Specific confidentiality rules (if any) are set out in Annex 5.

13.2 Classified information

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

The parties must handle classified information in accordance with the applicable EU, international or national law on classified information (in particular, Decision 2015/444¹⁴ and its implementing rules).

Deliverables which contain classified information must be submitted according to special procedures agreed with the granting authority.

Action tasks involving classified information may be subcontracted only after explicit approval (in writing) from the granting authority.

Classified information may not be disclosed to any third party (including participants involved in the action implementation) without prior explicit written approval from the granting authority.

Specific security rules (if any) are set out in Annex 5.

13.3 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, the grant may be reduced (see Article 28).

Such breaches may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 14 — ETHICS AND VALUES

14.1 Ethics

The action must be carried out in line with the highest ethical standards and the applicable EU, international and national law on ethical principles.

Specific ethics rules (if any) are set out in Annex 5.

14.2 Values

The beneficiaries must commit to and ensure the respect of basic EU values (such as respect for human dignity, freedom, democracy, equality, the rule of law and human rights, including the rights of minorities).

Specific rules on values (if any) are set out in Annex 5.

14.3 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, the grant may be reduced (see Article 28).

Such breaches may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 15 — DATA PROTECTION

15.1 Data processing by the granting authority

¹⁴ Commission Decision 2015/444/EC, Euratom of 13 March 2015 on the security rules for protecting EU classified information (OJ L 72, 17.3.2015, p. 53).

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

Any personal data under the Agreement will be processed under the responsibility of the data controller of the granting authority in accordance with and for the purposes set out in the Portal Privacy Statement.

For grants where the granting authority is the European Commission, an EU regulatory or executive agency, joint undertaking or other EU body, the processing will be subject to Regulation 2018/1725¹⁵.

15.2 Data processing by the beneficiaries

The beneficiaries must process personal data under the Agreement in compliance with the applicable EU, international and national law on data protection (in particular, Regulation 2016/679¹⁶).

They must ensure that personal data is:

- processed lawfully, fairly and in a transparent manner in relation to the data subjects
- collected for specified, explicit and legitimate purposes and not further processed in a manner that is incompatible with those purposes
- adequate, relevant and limited to what is necessary in relation to the purposes for which they are processed
- accurate and, where necessary, kept up to date
- kept in a form which permits identification of data subjects for no longer than is necessary for the purposes for which the data is processed and
- processed in a manner that ensures appropriate security of the data.

The beneficiaries may grant their personnel access to personal data only if it is strictly necessary for implementing, managing and monitoring the Agreement. The beneficiaries must ensure that the personnel is under a confidentiality obligation.

The beneficiaries must inform the persons whose data are transferred to the granting authority and provide them with the Portal Privacy Statement.

15.3 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, the grant may be reduced (see Article 28).

Such breaches may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 16 — INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS (IPR) — BACKGROUND AND RESULTS —ACCESS RIGHTS AND RIGHTS OF USE

¹⁵ Regulation (EU) 2018/1725 of the European Parliament and of the Council of 23 October 2018 on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data by the Union institutions, bodies, offices and agencies and on the free movement of such data, and repealing Regulation (EC) No 45/2001 and Decision No 1247/2002/EC (OJ L 295, 21.11.2018, p. 39).

¹⁶ Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council of 27 April 2016 on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data, and repealing Directive 95/46/EC ('GDPR') (OJ L 119, 4.5.2016, p. 1).

Associated with document Ref. Ares 2022) \$524936: -\02\08/2022

16.1 Background and access rights to background

The beneficiaries must give each other and the other participants access to the background identified as needed for implementing the action, subject to any specific rules in Annex 5.

'Background' means any data, know-how or information — whatever its form or nature (tangible or intangible), including any rights such as intellectual property rights — that is:

- (a) held by the beneficiaries before they acceded to the Agreement and
- (b) needed to implement the action or exploit the results.

If background is subject to rights of a third party, the beneficiary concerned must ensure that it is able to comply with its obligations under the Agreement.

16.2 Ownership of results

The granting authority does not obtain ownership of the results produced under the action.

'Results' means any tangible or intangible effect of the action, such as data, know-how or information, whatever its form or nature, whether or not it can be protected, as well as any rights attached to it, including intellectual property rights.

16.3 Rights of use of the granting authority on materials, documents and information received for policy, information, communication, dissemination and publicity purposes

The granting authority has the right to use non-sensitive information relating to the action and materials and documents received from the beneficiaries (notably summaries for publication, deliverables, as well as any other material, such as pictures or audio-visual material, in paper or electronic form) for policy, information, communication, dissemination and publicity purposes — during the action or afterwards.

The right to use the beneficiaries' materials, documents and information is granted in the form of a royalty-free, non-exclusive and irrevocable licence, which includes the following rights:

- (a) **use for its own purposes** (in particular, making them available to persons working for the granting authority or any other EU service (including institutions, bodies, offices, agencies, etc.) or EU Member State institution or body; copying or reproducing them in whole or in part, in unlimited numbers; and communication through press information services)
- (b) distribution to the public (in particular, publication as hard copies and in electronic or digital format, publication on the internet, as a downloadable or non-downloadable file, broadcasting by any channel, public display or presentation, communicating through press information services, or inclusion in widely accessible databases or indexes)
- (c) **editing or redrafting** (including shortening, summarising, inserting other elements (e.g. meta-data, legends, other graphic, visual, audio or text elements), extracting parts (e.g. audio or video files), dividing into parts, use in a compilation)
- (d) translation
- (e) **storage** in paper, electronic or other form

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

- (f) archiving, in line with applicable document-management rules
- (g) the right to authorise **third parties** to act on its behalf or sub-license to third parties the modes of use set out in Points (b), (c), (d) and (f), if needed for the information, communication and publicity activity of the granting authority
- (h) **processing**, analysing, aggregating the materials, documents and information received and **producing derivative works**.

The rights of use are granted for the whole duration of the industrial or intellectual property rights concerned.

If materials or documents are subject to moral rights or third party rights (including intellectual property rights or rights of natural persons on their image and voice), the beneficiaries must ensure that they comply with their obligations under this Agreement (in particular, by obtaining the necessary licences and authorisations from the rights holders concerned).

Where applicable, the granting authority will insert the following information:

"© - [year] - [name of the copyright owner]. All rights reserved. Licensed to the [name of granting authority] under conditions."

16.4 Specific rules on IPR, results and background

Specific rules regarding intellectual property rights, results and background (if any) are set out in Annex 5.

16.5 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, the grant may be reduced (see Article 28).

Such a breach may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 17 — COMMUNICATION, DISSEMINATION AND VISIBILITY

17.1 Communication — Dissemination — Promoting the action

Unless otherwise agreed with the granting authority, the beneficiaries must promote the action and its results by providing targeted information to multiple audiences (including the media and the public), in accordance with Annex 1 and in a strategic, coherent and effective manner.

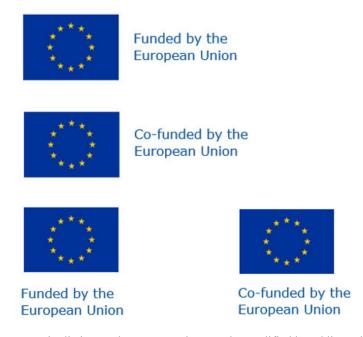
Before engaging in a communication or dissemination activity expected to have a major media impact, the beneficiaries must inform the granting authority.

17.2 Visibility — European flag and funding statement

Unless otherwise agreed with the granting authority, communication activities of the beneficiaries related to the action (including media relations, conferences, seminars, information material, such as brochures, leaflets, posters, presentations, etc., in electronic form, via traditional or social media, etc.), dissemination activities and any infrastructure, equipment, vehicles, supplies or major result funded

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: - 102/08/2022

by the grant must acknowledge EU support and display the European flag (emblem) and funding statement (translated into local languages, where appropriate):



The emblem must remain distinct and separate and cannot be modified by adding other visual marks, brands or text.

Apart from the emblem, no other visual identity or logo may be used to highlight the EU support.

When displayed in association with other logos (e.g. of beneficiaries or sponsors), the emblem must be displayed at least as prominently and visibly as the other logos.

For the purposes of their obligations under this Article, the beneficiaries may use the emblem without first obtaining approval from the granting authority. This does not, however, give them the right to exclusive use. Moreover, they may not appropriate the emblem or any similar trademark or logo, either by registration or by any other means.

17.3 Quality of information — Disclaimer

Any communication or dissemination activity related to the action must use factually accurate information.

Moreover, it must indicate the following disclaimer (translated into local languages where appropriate):

"Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or [name of the granting authority]. Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them."

17.4 Specific communication, dissemination and visibility rules

Specific communication, dissemination and visibility rules (if any) are set out in Annex 5.

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524938: - 102/08/2022

17.5 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, the grant may be reduced (see Article 28).

Such breaches may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 18 — SPECIFIC RULES FOR CARRYING OUT THE ACTION

18.1 Specific rules for carrying out the action

Specific rules for implementing the action (if any) are set out in Annex 5.

18.2 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, the grant may be reduced (see Article 28).

Such a breach may also lead to other measures described in Chapter 5.

SECTION 3 GRANT ADMINISTRATION

ARTICLE 19 — GENERAL INFORMATION OBLIGATIONS

19.1 Information requests

The beneficiaries must provide — during the action or afterwards and in accordance with Article 7 — any information requested in order to verify eligibility of the costs or contributions declared, proper implementation of the action and compliance with the other obligations under the Agreement.

The information provided must be accurate, precise and complete and in the format requested, including electronic format.

19.2 Participant Register data updates

The beneficiaries must keep — at all times, during the action or afterwards — their information stored in the Portal Participant Register up to date, in particular, their name, address, legal representatives, legal form and organisation type.

19.3 Information about events and circumstances which impact the action

The beneficiaries must immediately inform the granting authority (and the other beneficiaries) of any of the following:

- (a) **events** which are likely to affect or delay the implementation of the action or affect the EU's financial interests, in particular:
 - (i) changes in their legal, financial, technical, organisational or ownership situation (including changes linked to one of the exclusion grounds listed in the declaration of honour signed before grant signature)

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: - \62/08/2022

(ii) linked action information: not applicable

(b) circumstances affecting:

- (i) the decision to award the grant or
- (ii) compliance with requirements under the Agreement.

19.4 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, the grant may be reduced (see Article 28).

Such breaches may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 20 — RECORD-KEEPING

20.1 Keeping records and supporting documents

The beneficiaries must — at least until the time-limit set out in the Data Sheet (see Point 6) — keep records and other supporting documents to prove the proper implementation of the action in line with the accepted standards in the respective field (if any).

In addition, the beneficiaries must — for the same period — keep the following to justify the amounts declared:

- (a) for actual costs: adequate records and supporting documents to prove the costs declared (such as contracts, subcontracts, invoices and accounting records); in addition, the beneficiaries' usual accounting and internal control procedures must enable direct reconciliation between the amounts declared, the amounts recorded in their accounts and the amounts stated in the supporting documents
- (b) for flat-rate costs and contributions (if any): adequate records and supporting documents to prove the eligibility of the costs or contributions to which the flat-rate is applied
- (c) for the following simplified costs and contributions: the beneficiaries do not need to keep specific records on the actual costs incurred, but must keep:
 - (i) for unit costs and contributions (if any): adequate records and supporting documents to prove the number of units declared
 - (ii) for lump sum costs and contributions (if any): adequate records and supporting documents to prove proper implementation of the work as described in Annex 1
 - (iii) for financing not linked to costs (if any): adequate records and supporting documents to prove the achievement of the results or the fulfilment of the conditions as described in Annex 1
- (d) for unit, flat-rate and lump sum costs and contributions according to usual cost accounting practices (if any): the beneficiaries must keep any adequate records and supporting documents to prove that their cost accounting practices have been applied in a consistent manner, based on

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

objective criteria, regardless of the source of funding, and that they comply with the eligibility conditions set out in Articles 6.1 and 6.2.

Moreover, the following is needed for specific budget categories:

- (e) for personnel costs: time worked for the beneficiary under the action must be supported by declarations signed monthly by the person and their supervisor, unless another reliable time-record system is in place; the granting authority may accept alternative evidence supporting the time worked for the action declared, if it considers that it offers an adequate level of assurance
- (f) additional record-keeping rules: not applicable

The records and supporting documents must be made available upon request (see Article 19) or in the context of checks, reviews, audits or investigations (see Article 25).

If there are on-going checks, reviews, audits, investigations, litigation or other pursuits of claims under the Agreement (including the extension of findings; see Article 25), the beneficiaries must keep these records and other supporting documentation until the end of these procedures.

The beneficiaries must keep the original documents. Digital and digitalised documents are considered originals if they are authorised by the applicable national law. The granting authority may accept non-original documents if they offer a comparable level of assurance.

20.2 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, costs or contributions insufficiently substantiated will be ineligible (see Article 6) and will be rejected (see Article 27), and the grant may be reduced (see Article 28).

Such breaches may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 21 — REPORTING

21.1 Continuous reporting

The beneficiaries must continuously report on the progress of the action (e.g. **deliverables**, **milestones**, **outputs/outcomes**, **critical risks**, **indicators**, etc; if any), in the Portal Continuous Reporting tool and in accordance with the timing and conditions it sets out (as agreed with the granting authority).

Standardised deliverables (e.g. progress reports not linked to payments, reports on cumulative expenditure, special reports, etc; if any) must be submitted using the templates published on the Portal.

21.2 Periodic reporting: Technical reports and financial statements

In addition, the beneficiaries must provide reports to request payments, in accordance with the schedule and modalities set out in the Data Sheet (see Point 4.2):

- for additional prefinancings (if any): an additional prefinancing report
- for interim payments (if any) and the final payment: a **periodic report**.

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

The prefinancing and periodic reports include a technical and financial part.

The technical part includes an overview of the action implementation. It must be prepared using the template available in the Portal Periodic Reporting tool.

The financial part of the additional prefinancing report includes a statement on the use of the previous prefinancing payment.

The financial part of the periodic report includes:

- the financial statements (individual and consolidated; for all beneficiaries/affiliated entities)
- the explanation on the use of resources (or detailed cost reporting table, if required)
- the certificates on the financial statements (CFS) (if required; see Article 24.2 and Data Sheet, Point 4.3).

The **financial statements** must detail the eligible costs and contributions for each budget category and, for the final payment, also the revenues for the action (see Articles 6 and 22).

All eligible costs and contributions incurred should be declared, even if they exceed the amounts indicated in the estimated budget (see Annex 2). Amounts that are not declared in the individual financial statements will not be taken into account by the granting authority.

By signing the financial statements (directly in the Portal Periodic Reporting tool), the beneficiaries confirm that:

- the information provided is complete, reliable and true
- the costs and contributions declared are eligible (see Article 6)
- the costs and contributions can be substantiated by adequate records and supporting documents (see Article 20) that will be produced upon request (see Article 19) or in the context of checks, reviews, audits and investigations (see Article 25)
- for the final periodic report: all the revenues have been declared (if required; see Article 22).

Beneficiaries will have to submit also the financial statements of their affiliated entities (if any). In case of recoveries (see Article 22), beneficiaries will be held responsible also for the financial statements of their affiliated entities.

21.3 Currency for financial statements and conversion into euros

The financial statements must be drafted in euro.

Beneficiaries with general accounts established in a currency other than the euro must convert the costs recorded in their accounts into euro, at the average of the daily exchange rates published in the C series of the *Official Journal of the European Union* (ECB website), calculated over the corresponding reporting period.

If no daily euro exchange rate is published in the *Official Journal* for the currency in question, they must be converted at the average of the monthly accounting exchange rates published on the European Commission website (InforEuro), calculated over the corresponding reporting period.

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

Beneficiaries with general accounts in euro must convert costs incurred in another currency into euro according to their usual accounting practices.

21.4 Reporting language

The reporting must be in the language of the Agreement, unless otherwise agreed with the granting authority (see Data Sheet, Point 4.2).

21.5 Consequences of non-compliance

If a report submitted does not comply with this Article, the granting authority may suspend the payment deadline (see Article 29) and apply other measures described in Chapter 5.

If the coordinator breaches its reporting obligations, the granting authority may terminate the grant or the coordinator's participation (see Article 32) or apply other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 22 — PAYMENTS AND RECOVERIES — CALCULATION OF AMOUNTS DUE

22.1 Payments and payment arrangements

Payments will be made in accordance with the schedule and modalities set out in the Data Sheet (see Point 4.2).

They will be made in euro to the bank account indicated by the coordinator (see Data Sheet, Point 4.2) and must be distributed without unjustified delay (restrictions may apply to distribution of the initial prefinancing payment; see Data Sheet, Point 4.2).

Payments to this bank account will discharge the granting authority from its payment obligation.

The cost of payment transfers will be borne as follows:

- the granting authority bears the cost of transfers charged by its bank
- the beneficiary bears the cost of transfers charged by its bank
- the party causing a repetition of a transfer bears all costs of the repeated transfer.

Payments by the granting authority will be considered to have been carried out on the date when they are debited to its account.

22.2 Recoveries

Recoveries will be made, if — at beneficiary termination, final payment or afterwards — it turns out that the granting authority has paid too much and needs to recover the amounts undue.

The general liability regime for recoveries (first-line liability) is as follows: At final payment, the coordinator will be fully liable for recoveries, even if it has not been the final recipient of the undue amounts. At beneficiary termination or after final payment, recoveries will be made directly against the beneficiaries concerned.

Beneficiaries will be fully liable for repaying the debts of their affiliated entities.

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

In case of enforced recoveries (see Article 22.4):

- the beneficiaries will be jointly and severally liable for repaying debts of another beneficiary under the Agreement (including late-payment interest), if required by the granting authority (see Data Sheet, Point 4.4)
- affiliated entities will be held liable for repaying debts of their beneficiaries under the Agreement (including late-payment interest), if required by the granting authority (see Data Sheet, Point 4.4).

22.3 Amounts due

22.3.1 Prefinancing payments

The aim of the prefinancing is to provide the beneficiaries with a float.

It remains the property of the EU until the final payment.

For **initial prefinancings** (if any), the amount due, schedule and modalities are set out in the Data Sheet (see Point 4.2).

For **additional prefinancings** (if any), the amount due, schedule and modalities are also set out in the Data Sheet (see Point 4.2). However, if the statement on the use of the previous prefinancing payment shows that less than 70% was used, the amount set out in the Data Sheet will be reduced by the difference between the 70% threshold and the amount used.

Prefinancing payments (or parts of them) may be offset (without the beneficiaries' consent) against amounts owed by a beneficiary to the granting authority — up to the amount due to that beneficiary.

For grants where the granting authority is the European Commission or an EU executive agency, offsetting may also be done against amounts owed to other Commission services or executive agencies.

Payments will not be made if the payment deadline or payments are suspended (see Articles 29 and 30).

22.3.2 Amount due at beneficiary termination — Recovery

In case of beneficiary termination, the granting authority will determine the provisional amount due for the beneficiary concerned. Payments (if any) will be made with the next interim or final payment.

The amount due will be calculated in the following step:

Step 1 — Calculation of the total accepted EU contribution

Step 1 — Calculation of the total accepted EU contribution

The granting authority will first calculate the 'accepted EU contribution' for the beneficiary for all reporting periods, by calculating the 'maximum EU contribution to costs' (applying the funding rate to the accepted costs of the beneficiary), taking into account requests for a lower contribution to costs and CFS threshold cappings (if any; see Article 24.5) and adding the contributions (accepted unit, flat-rate or lump sum contributions and financing not linked to costs, if any).

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524938: - 102/08/2022

After that, the granting authority will take into account grant reductions (if any). The resulting amount is the 'total accepted EU contribution' for the beneficiary.

The **balance** is then calculated by deducting the payments received (if any; see report on the distribution of payments in Article 32), from the total accepted EU contribution:

```
{total accepted EU contribution for the beneficiary minus {prefinancing and interim payments received (if any)}}.
```

If the balance is **positive**, the amount will be included in the next interim or final payment to the consortium.

If the balance is **negative**, it will be **recovered** in accordance with the following procedure:

The granting authority will send a **pre-information letter** to the beneficiary concerned:

- formally notifying the intention to recover, the amount due, the amount to be recovered and the reasons why and
- requesting observations within 30 days of receiving notification.

If no observations are submitted (or the granting authority decides to pursue recovery despite the observations it has received), it will confirm the amount to be recovered and ask this amount to be paid to the coordinator (**confirmation letter**).

The amounts will later on also be taken into account for the next interim or final payment.

22.3.3 Interim payments

Interim payments reimburse the eligible costs and contributions claimed for the implementation of the action during the reporting periods (if any).

Interim payments (if any) will be made in accordance with the schedule and modalities set out the Data Sheet (see Point 4.2).

Payment is subject to the approval of the periodic report. Its approval does not imply recognition of compliance, authenticity, completeness or correctness of its content.

The **interim payment** will be calculated by the granting authority in the following steps:

```
Step 1 — Calculation of the total accepted EU contribution

Step 2 — Limit to the interim payment ceiling
```

Step 1 — Calculation of the total accepted EU contribution

The granting authority will calculate the 'accepted EU contribution' for the action for the reporting period, by first calculating the 'maximum EU contribution to costs' (applying the funding rate to the accepted costs of each beneficiary), taking into account requests for a lower contribution to costs, and CFS threshold cappings (if any; see Article 24.5) and adding the contributions (accepted unit, flat-rate or lump sum contributions and financing not linked to costs, if any).

Associated with document Ref. Ares 2022) \$524936: - 102/08/2022

After that, the granting authority will take into account grant reductions from beneficiary termination (if any). The resulting amount is the 'total accepted EU contribution'.

Step 2 — Limit to the interim payment ceiling

The resulting amount is then capped to ensure that the total amount of prefinancing and interim payments (if any) does not exceed the interim payment ceiling set out in the Data Sheet (see Point 4.2).

Interim payments (or parts of them) may be offset (without the beneficiaries' consent) against amounts owed by a beneficiary to the granting authority — up to the amount due to that beneficiary.

For grants where the granting authority is the European Commission or an EU executive agency, offsetting may also be done against amounts owed to other Commission services or executive agencies.

Payments will not be made if the payment deadline or payments are suspended (see Articles 29 and 30).

22.3.4 Final payment — Final grant amount — Revenues and Profit — Recovery

The final payment (payment of the balance) reimburses the remaining part of the eligible costs and contributions claimed for the implementation of the action (if any).

The final payment will be made in accordance with the schedule and modalities set out in the Data Sheet (see Point 4.2).

Payment is subject to the approval of the final periodic report. Its approval does not imply recognition of compliance, authenticity, completeness or correctness of its content.

The **final grant amount for the action** will be calculated in the following steps:

- Step 1 Calculation of the total accepted EU contribution
- Step 2 Limit to the maximum grant amount
- Step 3 Reduction due to the no-profit rule

Step 1 — Calculation of the total accepted EU contribution

The granting authority will first calculate the 'accepted EU contribution' for the action for all reporting periods, by calculating the 'maximum EU contribution to costs' (applying the funding rate to the total accepted costs of each beneficiary), taking into account requests for a lower contribution to costs, CFS threshold cappings (if any; see Article 24.5) and adding the contributions (accepted unit, flat-rate or lump sum contributions and financing not linked to costs, if any).

After that, the granting authority will take into account grant reductions (if any). The resulting amount is the 'total accepted EU contribution'.

Step 2 — Limit to the maximum grant amount

If the resulting amount is higher than the maximum grant amount set out in Article 5.2, it will be limited to the latter.

Associated with document Ref. Ares 2022) \$524936: -\02/08/2022

Step 3 — Reduction due to the no-profit rule

If the no-profit rule is provided for in the Data Sheet (see Point 4.2), the grant must not produce a profit (i.e. surplus of the amount obtained following Step 2 plus the action's revenues, over the eligible costs and contributions approved by the granting authority).

'Revenue' is all income generated by the action, during its duration (see Article 4), for beneficiaries that are profit legal entities.

If there is a profit, it will be deducted in proportion to the final rate of reimbursement of the eligible costs approved by the granting authority (as compared to the amount calculated following Steps 1 and 2 minus the contributions).

The **balance** (final payment) is then calculated by deducting the total amount of prefinancing and interim payments already made (if any), from the final grant amount:

```
{final grant amount
minus
{prefinancing and interim payments made (if any)}}.
```

If the balance is **positive**, it will be **paid** to the coordinator.

The final payment (or part of it) may be offset (without the beneficiaries' consent) against amounts owed by a beneficiary to the granting authority — up to the amount due to that beneficiary.

For grants where the granting authority is the European Commission or an EU executive agency, offsetting may also be done against amounts owed to other Commission services or executive agencies.

Payments will not be made if the payment deadline or payments are suspended (see Articles 29 and 30).

If the balance is **negative**, it will be **recovered** in accordance with the following procedure:

The granting authority will send a **pre-information letter** to the coordinator:

- formally notifying the intention to recover, the final grant amount, the amount to be recovered and the reasons why
- requesting observations within 30 days of receiving notification.

If no observations are submitted (or the granting authority decides to pursue recovery despite the observations it has received), it will confirm the amount to be recovered (**confirmation letter**), together with a **debit note** with the terms and date for payment.

If payment is not made by the date specified in the debit note, the granting authority will **enforce recovery** in accordance with Article 22.4.

22.3.5 Audit implementation after final payment — Revised final grant amount — Recovery

If — after the final payment (in particular, after checks, reviews, audits or investigations; see

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524938: -102/08/2022

Article 25) — the granting authority rejects costs or contributions (see Article 27) or reduces the grant (see Article 28), it will calculate the **revised final grant amount** for the beneficiary concerned.

The **beneficiary revised final grant amount** will be calculated in the following step:

Step 1 — Calculation of the revised total accepted EU contribution

Step 1 — Calculation of the revised total accepted EU contribution

The granting authority will first calculate the 'revised accepted EU contribution' for the beneficiary, by calculating the 'revised accepted costs' and 'revised accepted contributions'.

After that, it will take into account grant reductions (if any). The resulting 'revised total accepted EU contribution' is the beneficiary revised final grant amount.

If the revised final grant amount is lower than the beneficiary's final grant amount (i.e. its share in the final grant amount for the action), it will be **recovered** in accordance with the following procedure:

The **beneficiary final grant amount** (i.e. share in the final grant amount for the action) is calculated as follows:

```
{{total accepted EU contribution for the beneficiary divided by total accepted EU contribution for the action} multiplied by final grant amount for the action}.
```

The granting authority will send a **pre-information letter** to the beneficiary concerned:

- formally notifying the intention to recover, the amount to be recovered and the reasons why and
- requesting observations within 30 days of receiving notification.

If no observations are submitted (or the granting authority decides to pursue recovery despite the observations it has received), it will confirm the amount to be recovered (**confirmation letter**), together with a **debit note** with the terms and the date for payment.

Recoveries against affiliated entities (if any) will be handled through their beneficiaries.

If payment is not made by the date specified in the debit note, the granting authority will **enforce recovery** in accordance with Article 22.4.

22.4 Enforced recovery

If payment is not made by the date specified in the debit note, the amount due will be recovered:

(a) by offsetting the amount — without the coordinator or beneficiary's consent — against any amounts owed to the coordinator or beneficiary by the granting authority.

In exceptional circumstances, to safeguard the EU financial interests, the amount may be offset before the payment date specified in the debit note.

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

For grants where the granting authority is the European Commission or an EU executive agency, debts may also be offset against amounts owed by other Commission services or executive agencies.

- (b) by drawing on the financial guarantee(s) (if any)
- (c) by holding other beneficiaries jointly and severally liable (if any; see Data Sheet, Point 4.4)
- (d) by holding affiliated entities jointly and severally liable (if any, see Data Sheet, Point 4.4)
- (e) by taking legal action (see Article 43) or, provided that the granting authority is the European Commission or an EU executive agency, by adopting an enforceable decision under Article 299 of the Treaty on the Functioning of the EU (TFEU) and Article 100(2) of EU Financial Regulation 2018/1046.

The amount to be recovered will be increased by **late-payment interest** at the rate set out in Article 22.5, from the day following the payment date in the debit note, up to and including the date the full payment is received.

Partial payments will be first credited against expenses, charges and late-payment interest and then against the principal.

Bank charges incurred in the recovery process will be borne by the beneficiary, unless Directive 2015/2366¹⁷ applies.

For grants where the granting authority is an EU executive agency, enforced recovery by offsetting or enforceable decision will be done by the services of the European Commission (see also Article 43).

22.5 Consequences of non-compliance

22.5.1 If the granting authority does not pay within the payment deadlines (see above), the beneficiaries are entitled to **late-payment interest** at the rate applied by the European Central Bank (ECB) for its main refinancing operations in euros ('reference rate'), plus the rate specified in the Data Sheet (Point 4.2). The reference rate is the rate in force on the first day of the month in which the payment deadline expires, as published in the C series of the *Official Journal of the European Union*.

If the late-payment interest is lower than or equal to EUR 200, it will be paid to the coordinator only on request submitted within two months of receiving the late payment.

Late-payment interest is not due if all beneficiaries are EU Member States (including regional and local government authorities or other public bodies acting on behalf of a Member State for the purpose of this Agreement).

If payments or the payment deadline are suspended (see Articles 29 and 30), payment will not be considered as late.

¹⁷ Directive (EU) 2015/2366 of the European Parliament and of the Council of 25 November 2015 on payment services in the internal market, amending Directives 2002/65/EC, 2009/110/EC and 2013/36/EU and Regulation (EU) No 1093/2010, and repealing Directive 2007/64/EC (OJ L 337, 23.12.2015, p. 35).

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: - \62/08/2022

Late-payment interest covers the period running from the day following the due date for payment (see above), up to and including the date of payment.

Late-payment interest is not considered for the purposes of calculating the final grant amount.

22.5.2 If the coordinator breaches any of its obligations under this Article, the grant may be reduced (see Article 29) and the grant or the coordinator may be terminated (see Article 32).

Such breaches may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 23 — GUARANTEES

23.1 Prefinancing guarantee

If required by the granting authority (see Data Sheet, Point 4.2), the beneficiaries must provide (one or more) prefinancing guarantee(s) in accordance with the timing and the amounts set out in the Data Sheet.

The coordinator must submit them to the granting authority in due time before the prefinancing they are linked to.

The guarantees must be drawn up using the template published on the Portal and fulfil the following conditions:

- (a) be provided by a bank or approved financial institution established in the EU or if requested by the coordinator and accepted by the granting authority by a third party or a bank or financial institution established outside the EU offering equivalent security
- (b) the guarantor stands as first-call guarantor and does not require the granting authority to first have recourse against the principal debtor (i.e. the beneficiary concerned) and
- (c) remain explicitly in force until the final payment and, if the final payment takes the form of a recovery, until five months after the debit note is notified to a beneficiary.

They will be released within the following month.

23.2 Consequences of non-compliance

If the beneficiaries breach their obligation to provide the prefinancing guarantee, the prefinancing will not be paid.

Such breaches may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 24 — CERTIFICATES

24.1 Operational verification report (OVR)

Not applicable

24.2 Certificate on the financial statements (CFS)

If required by the granting authority (see Data Sheet, Point 4.3), the beneficiaries must provide

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

certificates on their financial statements (CFS), in accordance with the schedule, threshold and conditions set out in the Data Sheet.

The coordinator must submit them as part of the periodic report (see Article 21).

The certificates must be drawn up using the template published on the Portal, cover the costs declared on the basis of actual costs and costs according to usual cost accounting practices (if any), and fulfil the following conditions:

- (a) be provided by a qualified approved external auditor which is independent and complies with Directive 2006/43/EC¹⁸ (or for public bodies: by a competent independent public officer)
- (b) the verification must be carried out according to the highest professional standards to ensure that the financial statements comply with the provisions under the Agreement and that the costs declared are eligible.

The certificates will not affect the granting authority's right to carry out its own checks, reviews or audits, nor preclude the European Court of Auditors (ECA), the European Public Prosecutor's Office (EPPO) or the European Anti-Fraud Office (OLAF) from using their prerogatives for audits and investigations under the Agreement (see Article 25).

If the costs (or a part of them) were already audited by the granting authority, these costs do not need to be covered by the certificate and will not be counted for calculating the threshold (if any).

24.3 Certificate on the compliance of usual cost accounting practices (CoMUC)

Not applicable

24.4 Systems and process audit (SPA)

Not applicable

24.5 Consequences of non-compliance

If a beneficiary does not submit a certificate on the financial statements (CFS) or the certificate is rejected, the accepted EU contribution to costs will be capped to reflect the CFS threshold.

If a beneficiary breaches any of its other obligations under this Article, the granting authority may apply the measures described in Chapter 5.

ARTICLE 25 — CHECKS, REVIEWS, AUDITS AND INVESTIGATIONS — EXTENSION OF FINDINGS

25.1 Granting authority checks, reviews and audits

25.1.1 Internal checks

The granting authority may — during the action or afterwards — check the proper implementation of

¹⁸ Directive 2006/43/EC of the European Parliament and of the Council of 17 May 2006 on statutory audits of annual accounts and consolidated accounts or similar national regulations (OJ L 157, 9.6.2006, p. 87).

Associated with document Ref. Ares 2022) \$524936: -\02\08/2022

the action and compliance with the obligations under the Agreement, including assessing costs and contributions, deliverables and reports.

25.1.2 Project reviews

The granting authority may carry out reviews on the proper implementation of the action and compliance with the obligations under the Agreement (general project reviews or specific issues reviews).

Such project reviews may be started during the implementation of the action and until the time-limit set out in the Data Sheet (see Point 6). They will be formally notified to the coordinator or beneficiary concerned and will be considered to start on the date of the notification.

If needed, the granting authority may be assisted by independent, outside experts. If it uses outside experts, the coordinator or beneficiary concerned will be informed and have the right to object on grounds of commercial confidentiality or conflict of interest.

The coordinator or beneficiary concerned must cooperate diligently and provide — within the deadline requested — any information and data in addition to deliverables and reports already submitted (including information on the use of resources). The granting authority may request beneficiaries to provide such information to it directly. Sensitive information and documents will be treated in accordance with Article 13.

The coordinator or beneficiary concerned may be requested to participate in meetings, including with the outside experts.

For **on-the-spot visits**, the beneficiary concerned must allow access to sites and premises (including to the outside experts) and must ensure that information requested is readily available.

Information provided must be accurate, precise and complete and in the format requested, including electronic format.

On the basis of the review findings, a **project review report** will be drawn up.

The granting authority will formally notify the project review report to the coordinator or beneficiary concerned, which has 30 days from receiving notification to make observations.

Project reviews (including project review reports) will be in the language of the Agreement.

25.1.3 Audits

The granting authority may carry out audits on the proper implementation of the action and compliance with the obligations under the Agreement.

Such audits may be started during the implementation of the action and until the time-limit set out in the Data Sheet (see Point 6). They will be formally notified to the beneficiary concerned and will be considered to start on the date of the notification.

The granting authority may use its own audit service, delegate audits to a centralised service or use external audit firms. If it uses an external firm, the beneficiary concerned will be informed and have the right to object on grounds of commercial confidentiality or conflict of interest.

The beneficiary concerned must cooperate diligently and provide — within the deadline requested —

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

any information (including complete accounts, individual salary statements or other personal data) to verify compliance with the Agreement. Sensitive information and documents will be treated in accordance with Article 13.

For **on-the-spot** visits, the beneficiary concerned must allow access to sites and premises (including for the external audit firm) and must ensure that information requested is readily available.

Information provided must be accurate, precise and complete and in the format requested, including electronic format.

On the basis of the audit findings, a **draft audit report** will be drawn up.

The auditors will formally notify the draft audit report to the beneficiary concerned, which has 30 days from receiving notification to make observations (contradictory audit procedure).

The **final audit report** will take into account observations by the beneficiary concerned and will be formally notified to them.

Audits (including audit reports) will be in the language of the Agreement.

25.2 European Commission checks, reviews and audits in grants of other granting authorities

Where the granting authority is not the European Commission, the latter has the same rights of checks, reviews and audits as the granting authority.

25.3 Access to records for assessing simplified forms of funding

The beneficiaries must give the European Commission access to their statutory records for the periodic assessment of simplified forms of funding which are used in EU programmes.

25.4 OLAF, EPPO and ECA audits and investigations

The following bodies may also carry out checks, reviews, audits and investigations — during the action or afterwards:

- the European Anti-Fraud Office (OLAF) under Regulations No 883/2013¹⁹ and No 2185/96²⁰
- the European Public Prosecutor's Office (EPPO) under Regulation 2017/1939
- the European Court of Auditors (ECA) under Article 287 of the Treaty on the Functioning of the EU (TFEU) and Article 257 of EU Financial Regulation 2018/1046.

If requested by these bodies, the beneficiary concerned must provide full, accurate and complete information in the format requested (including complete accounts, individual salary statements or

¹⁹ Regulation (EU, Euratom) No 883/2013 of the European Parliament and of the Council of 11 September 2013 concerning investigations conducted by the European Anti-Fraud Office (OLAF) and repealing Regulation (EC) No 1073/1999 of the European Parliament and of the Council and Council Regulation (Euratom) No 1074/1999 (OJ L 248, 18/09/2013, p. 1).

²⁰ Council Regulation (Euratom, EC) No 2185/1996 of 11 November 1996 concerning on-the-spot checks and inspections carried out by the Commission in order to protect the European Communities' financial interests against fraud and other irregularities (OJ L 292, 15/11/1996, p. 2).

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: - 102/08/2022

other personal data, including in electronic format) and allow access to sites and premises for on-the-spot visits or inspections — as provided for under these Regulations.

To this end, the beneficiary concerned must keep all relevant information relating to the action, at least until the time-limit set out in the Data Sheet (Point 6) and, in any case, until any ongoing checks, reviews, audits, investigations, litigation or other pursuits of claims have been concluded.

25.5 Consequences of checks, reviews, audits and investigations — Extension of results of reviews, audits or investigations

25.5.1 Consequences of checks, reviews, audits and investigations in this grant

Findings in checks, reviews, audits or investigations carried out in the context of this grant may lead to rejections (see Article 27), grant reduction (see Article 28) or other measures described in Chapter 5.

Rejections or grant reductions after the final payment will lead to a revised final grant amount (see Article 22).

Findings in checks, reviews, audits or investigations during the action implementation may lead to a request for amendment (see Article 39), to change the description of the action set out in Annex 1.

Checks, reviews, audits or investigations that find systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or breach of obligations in any EU grant may also lead to consequences in other EU grants awarded under similar conditions ('extension to other grants').

Moreover, findings arising from an OLAF or EPPO investigation may lead to criminal prosecution under national law.

25.5.2 Extension from other grants

Results of checks, reviews, audits or investigations in other grants may be extended to this grant, if:

- (a) the beneficiary concerned is found, in other EU grants awarded under similar conditions, to have committed systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or breach of obligations that have a material impact on this grant and
- (b) those findings are formally notified to the beneficiary concerned together with the list of grants affected by the findings within the time-limit for audits set out in the Data Sheet (see Point 6).

The granting authority will formally notify the beneficiary concerned of the intention to extend the findings and the list of grants affected.

If the extension concerns **rejections of costs or contributions**: the notification will include:

- (a) an invitation to submit observations on the list of grants affected by the findings
- (b) the request to submit revised financial statements for all grants affected
- (c) the correction rate for extrapolation, established on the basis of the systemic or recurrent errors, to calculate the amounts to be rejected, if the beneficiary concerned:

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

- (i) considers that the submission of revised financial statements is not possible or practicable or
- (ii) does not submit revised financial statements.

If the extension concerns **grant reductions**: the notification will include:

- (a) an invitation to submit observations on the list of grants affected by the findings and
- (b) the **correction rate for extrapolation**, established on the basis of the systemic or recurrent errors and the principle of proportionality.

The beneficiary concerned has **60 days** from receiving notification to submit observations, revised financial statements or to propose a duly substantiated **alternative correction method/rate**.

On the basis of this, the granting authority will analyse the impact and decide on the implementation (i.e. start rejection or grant reduction procedures, either on the basis of the revised financial statements or the announced/alternative method/rate or a mix of those; see Articles 27 and 28).

25.6 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, costs or contributions insufficiently substantiated will be ineligible (see Article 6) and will be rejected (see Article 27), and the grant may be reduced (see Article 28).

Such breaches may also lead to other measures described in Chapter 5.

ARTICLE 26 — IMPACT EVALUATIONS

26.1 Impact evaluation

The granting authority may carry out impact evaluations of the action, measured against the objectives and indicators of the EU programme funding the grant.

Such evaluations may be started during implementation of the action and until the time-limit set out in the Data Sheet (see Point 6). They will be formally notified to the coordinator or beneficiaries and will be considered to start on the date of the notification.

If needed, the granting authority may be assisted by independent outside experts.

The coordinator or beneficiaries must provide any information relevant to evaluate the impact of the action, including information in electronic format.

26.2 Consequences of non-compliance

If a beneficiary breaches any of its obligations under this Article, the granting authority may apply the measures described in Chapter 5.

CHAPTER 5 CONSEQUENCES OF NON-COMPLIANCE

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: - 62/08/2022

SECTION 1 REJECTIONS AND GRANT REDUCTION

ARTICLE 27 — REJECTION OF COSTS AND CONTRIBUTIONS

27.1 Conditions

The granting authority will — at beneficiary termination, interim payment, final payment or afterwards — reject any costs or contributions which are ineligible (see Article 6), in particular following checks, reviews, audits or investigations (see Article 25).

The rejection may also be based on the extension of findings from other grants to this grant (see Article 25).

Ineligible costs or contributions will be rejected.

27.2 Procedure

If the rejection does not lead to a recovery, the granting authority will formally notify the coordinator or beneficiary concerned of the rejection, the amounts and the reasons why. The coordinator or beneficiary concerned may — within 30 days of receiving notification — submit observations if it disagrees with the rejection (payment review procedure).

If the rejection leads to a recovery, the granting authority will follow the contradictory procedure with pre-information letter set out in Article 22.

27.3 Effects

If the granting authority rejects costs or contributions, it will deduct them from the costs or contributions declared and then calculate the amount due (and, if needed, make a recovery; see Article 22).

ARTICLE 28 — GRANT REDUCTION

28.1 Conditions

The granting authority may — at beneficiary termination, final payment or afterwards — reduce the grant for a beneficiary, if:

- (a) the beneficiary (or a person having powers of representation, decision-making or control, or person essential for the award/implementation of the grant) has committed:
 - (i) substantial errors, irregularities or fraud or
 - (ii) serious breach of obligations under this Agreement or during its award (including improper implementation of the action, non-compliance with the call conditions, submission of false information, failure to provide required information, breach of ethics or security rules (if applicable), etc.), or
- (b) the beneficiary (or a person having powers of representation, decision-making or control, or person essential for the award/implementation of the grant) has committed in other EU grants

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: - 102/08/2022

awarded to it under similar conditions — systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or serious breach of obligations that have a material impact on this grant (see Article 25).

The amount of the reduction will be calculated for each beneficiary concerned and proportionate to the seriousness and the duration of the errors, irregularities or fraud or breach of obligations, by applying an individual reduction rate to their accepted EU contribution.

28.2 Procedure

If the grant reduction does not lead to a recovery, the granting authority will formally notify the coordinator or beneficiary concerned of the reduction, the amount to be reduced and the reasons why. The coordinator or beneficiary concerned may — within 30 days of receiving notification — submit observations if it disagrees with the reduction (payment review procedure).

If the grant reduction leads to a recovery, the granting authority will follow the contradictory procedure with pre-information letter set out in Article 22.

28.3 Effects

If the granting authority reduces the grant, it will deduct the reduction and then calculate the amount due (and, if needed, make a recovery; see Article 22).

SECTION 2 SUSPENSION AND TERMINATION

ARTICLE 29 — PAYMENT DEADLINE SUSPENSION

29.1 Conditions

The granting authority may — at any moment — suspend the payment deadline if a payment cannot be processed because:

- (a) the required report (see Article 21) has not been submitted or is not complete or additional information is needed
- (b) there are doubts about the amount to be paid (e.g. ongoing audit extension procedure, queries about eligibility, need for a grant reduction, etc.) and additional checks, reviews, audits or investigations are necessary, or
- (c) there are other issues affecting the EU financial interests.

29.2 Procedure

The granting authority will formally notify the coordinator of the suspension and the reasons why.

The suspension will take effect the day the notification is sent.

If the conditions for suspending the payment deadline are no longer met, the suspension will be **lifted**— and the remaining time to pay (see Data Sheet, Point 4.2) will resume.

If the suspension exceeds two months, the coordinator may request the granting authority to confirm if the suspension will continue.

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: - \02/08/2022

If the payment deadline has been suspended due to the non-compliance of the report and the revised report is not submitted (or was submitted but is also rejected), the granting authority may also terminate the grant or the participation of the coordinator (see Article 32).

ARTICLE 30 — PAYMENT SUSPENSION

30.1 Conditions

The granting authority may — at any moment — suspend payments, in whole or in part for one or more beneficiaries, if:

- (a) a beneficiary (or a person having powers of representation, decision-making or control, or person essential for the award/implementation of the grant) has committed or is suspected of having committed:
 - (i) substantial errors, irregularities or fraud or
 - (ii) serious breach of obligations under this Agreement or during its award (including improper implementation of the action, non-compliance with the call conditions, submission of false information, failure to provide required information, breach of ethics or security rules (if applicable), etc.), or
- (b) a beneficiary (or a person having powers of representation, decision-making or control, or person essential for the award/implementation of the grant) has committed in other EU grants awarded to it under similar conditions systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or serious breach of obligations that have a material impact on this grant.

If payments are suspended for one or more beneficiaries, the granting authority will make partial payment(s) for the part(s) not suspended. If suspension concerns the final payment, the payment (or recovery) of the remaining amount after suspension is lifted will be considered to be the payment that closes the action.

30.2 Procedure

Before suspending payments, the granting authority will send a **pre-information letter** to the beneficiary concerned:

- formally notifying the intention to suspend payments and the reasons why and
- requesting observations within 30 days of receiving notification.

If the granting authority does not receive observations or decides to pursue the procedure despite the observations it has received, it will confirm the suspension (**confirmation letter**). Otherwise, it will formally notify that the procedure is discontinued.

At the end of the suspension procedure, the granting authority will also inform the coordinator.

The suspension will take effect the day after the confirmation notification is sent.

If the conditions for resuming payments are met, the suspension will be **lifted**. The granting authority will formally notify the beneficiary concerned (and the coordinator) and set the suspension end date.

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -\02/08/2022

During the suspension, no prefinancing will be paid to the beneficiaries concerned. For interim payments, the periodic reports for all reporting periods except the last one (see Article 21) must not contain any financial statements from the beneficiary concerned (or its affiliated entities). The coordinator must include them in the next periodic report after the suspension is lifted or — if suspension is not lifted before the end of the action — in the last periodic report.

ARTICLE 31 — GRANT AGREEMENT SUSPENSION

31.1 Consortium-requested GA suspension

31.1.1 Conditions and procedure

The beneficiaries may request the suspension of the grant or any part of it, if exceptional circumstances — in particular *force majeure* (see Article 35) — make implementation impossible or excessively difficult.

The coordinator must submit a request for **amendment** (see Article 39), with:

- the reasons why
- the date the suspension takes effect; this date may be before the date of the submission of the amendment request and
- the expected date of resumption.

The suspension will **take effect** on the day specified in the amendment.

Once circumstances allow for implementation to resume, the coordinator must immediately request another **amendment** of the Agreement to set the suspension end date, the resumption date (one day after suspension end date), extend the duration and make other changes necessary to adapt the action to the new situation (see Article 39) — unless the grant has been terminated (see Article 32). The suspension will be **lifted** with effect from the suspension end date set out in the amendment. This date may be before the date of the submission of the amendment request.

During the suspension, no prefinancing will be paid. Costs incurred or contributions for activities implemented during grant suspension are not eligible (see Article 6.3).

31.2 EU-initiated GA suspension

31.2.1 Conditions

The granting authority may suspend the grant or any part of it, if:

- (a) a beneficiary (or a person having powers of representation, decision-making or control, or person essential for the award/implementation of the grant) has committed or is suspected of having committed:
 - (i) substantial errors, irregularities or fraud or
 - (ii) serious breach of obligations under this Agreement or during its award (including improper implementation of the action, non-compliance with the call conditions,

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: - \62/08/2022

submission of false information, failure to provide required information, breach of ethics or security rules (if applicable), etc.), or

- (b) a beneficiary (or a person having powers of representation, decision-making or control, or person essential for the award/implementation of the grant) has committed in other EU grants awarded to it under similar conditions systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or serious breach of obligations that have a material impact on this grant
- (c) other:
 - (i) linked action issues: not applicable
 - (ii) additional GA suspension grounds: not applicable.

31.2.2 Procedure

Before suspending the grant, the granting authority will send a **pre-information letter** to the coordinator:

- formally notifying the intention to suspend the grant and the reasons why and
- requesting observations within 30 days of receiving notification.

If the granting authority does not receive observations or decides to pursue the procedure despite the observations it has received, it will confirm the suspension (**confirmation letter**). Otherwise, it will formally notify that the procedure is discontinued.

The suspension will **take effect** the day after the confirmation notification is sent (or on a later date specified in the notification).

Once the conditions for resuming implementation of the action are met, the granting authority will formally notify the coordinator a **lifting of suspension letter**, in which it will set the suspension end date and invite the coordinator to request an amendment of the Agreement to set the resumption date (one day after suspension end date), extend the duration and make other changes necessary to adapt the action to the new situation (see Article 39) — unless the grant has been terminated (see Article 32). The suspension will be **lifted** with effect from the suspension end date set out in the lifting of suspension letter. This date may be before the date on which the letter is sent.

During the suspension, no prefinancing will be paid. Costs incurred or contributions for activities implemented during suspension are not eligible (see Article 6.3).

The beneficiaries may not claim damages due to suspension by the granting authority (see Article 33).

Grant suspension does not affect the granting authority's right to terminate the grant or a beneficiary (see Article 32) or reduce the grant (see Article 28).

ARTICLE 32 — GRANT AGREEMENT OR BENEFICIARY TERMINATION

32.1 Consortium-requested GA termination

32.1.1 Conditions and procedure

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

The beneficiaries may request the termination of the grant.

The coordinator must submit a request for **amendment** (see Article 39), with:

- the reasons why
- the date the consortium ends work on the action ('end of work date') and
- the date the termination takes effect ('termination date'); this date must be after the date of the submission of the amendment request.

The termination will take effect on the termination date specified in the amendment.

If no reasons are given or if the granting authority considers the reasons do not justify termination, it may consider the grant terminated improperly.

32.1.2 Effects

The coordinator must — within 60 days from when termination takes effect — submit a **periodic report** (for the open reporting period until termination).

The granting authority will calculate the final grant amount and final payment on the basis of the report submitted and taking into account the costs incurred and contributions for activities implemented before the end of work date (see Article 22). Costs relating to contracts due for execution only after the end of work are not eligible.

If the granting authority does not receive the report within the deadline, only costs and contributions which are included in an approved periodic report will be taken into account (no costs/contributions if no periodic report was ever approved).

Improper termination may lead to a grant reduction (see Article 28).

After termination, the beneficiaries' obligations (in particular Articles 13 (confidentiality and security), 16 (IPR), 17 (communication, dissemination and visibility), 21 (reporting), 25 (checks, reviews, audits and investigations), 26 (impact evaluation), 27 (rejections), 28 (grant reduction) and 42 (assignment of claims)) continue to apply.

32.2 Consortium-requested beneficiary termination

32.2.1 Conditions and procedure

The coordinator may request the termination of the participation of one or more beneficiaries, on request of the beneficiary concerned or on behalf of the other beneficiaries.

The coordinator must submit a request for **amendment** (see Article 39), with:

- the reasons why
- the opinion of the beneficiary concerned (or proof that this opinion has been requested in writing)
- the date the beneficiary ends work on the action ('end of work date')

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

- the date the termination takes effect ('termination date'); this date must be after the date of the submission of the amendment request.

If the termination concerns the coordinator and is done without its agreement, the amendment request must be submitted by another beneficiary (acting on behalf of the consortium).

The termination will take effect on the termination date specified in the amendment.

If no information is given or if the granting authority considers that the reasons do not justify termination, it may consider the beneficiary to have been terminated improperly.

32.2.2 Effects

The coordinator must — within 60 days from when termination takes effect — submit:

- (i) a report on the distribution of payments to the beneficiary concerned
- (ii) a **termination report** from the beneficiary concerned, for the open reporting period until termination, containing an overview of the progress of the work, the financial statement, the explanation on the use of resources, and, if applicable, the certificate on the financial statement (CFS; see Articles 21 and 24.2 and Data Sheet, Point 4.3)
- (iii) a second **request for amendment** (see Article 39) with other amendments needed (e.g. reallocation of the tasks and the estimated budget of the terminated beneficiary; addition of a new beneficiary to replace the terminated beneficiary; change of coordinator, etc.).

The granting authority will calculate the amount due to the beneficiary on the basis of the report submitted and taking into account the costs incurred and contributions for activities implemented before the end of work date (see Article 22). Costs relating to contracts due for execution only after the end of work are not eligible.

The information in the termination report must also be included in the periodic report for the next reporting period (see Article 21).

If the granting authority does not receive the termination report within the deadline, only costs and contributions which are included in an approved periodic report will be taken into account (no costs/contributions if no periodic report was ever approved).

If the granting authority does not receive the report on the distribution of payments within the deadline, it will consider that:

- the coordinator did not distribute any payment to the beneficiary concerned and that
- the beneficiary concerned must not repay any amount to the coordinator.

If the second request for amendment is accepted by the granting authority, the Agreement is **amended** to introduce the necessary changes (see Article 39).

If the second request for amendment is rejected by the granting authority (because it calls into question the decision awarding the grant or breaches the principle of equal treatment of applicants), the grant may be terminated (see Article 32).

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

Improper termination may lead to a reduction of the grant (see Article 31) or grant termination (see Article 32).

After termination, the concerned beneficiary's obligations (in particular Articles 13 (confidentiality and security), 16 (IPR), 17 (communication, dissemination and visibility), 21 (reporting), 25 (checks, reviews, audits and investigations), 26 (impact evaluation), 27 (rejections), 28 (grant reduction) and 42 (assignment of claims)) continue to apply.

32.3 EU-initiated GA or beneficiary termination

32.3.1 Conditions

The granting authority may terminate the grant or the participation of one or more beneficiaries, if:

- (a) one or more beneficiaries do not accede to the Agreement (see Article 40)
- (b) a change to the action or the legal, financial, technical, organisational or ownership situation of a beneficiary is likely to substantially affect the implementation of the action or calls into question the decision to award the grant (including changes linked to one of the exclusion grounds listed in the declaration of honour)
- (c) following termination of one or more beneficiaries, the necessary changes to the Agreement (and their impact on the action) would call into question the decision awarding the grant or breach the principle of equal treatment of applicants
- (d) implementation of the action has become impossible or the changes necessary for its continuation would call into question the decision awarding the grant or breach the principle of equal treatment of applicants
- (e) a beneficiary (or person with unlimited liability for its debts) is subject to bankruptcy proceedings or similar (including insolvency, winding-up, administration by a liquidator or court, arrangement with creditors, suspension of business activities, etc.)
- (f) a beneficiary (or person with unlimited liability for its debts) is in breach of social security or tax obligations
- (g) a beneficiary (or person having powers of representation, decision-making or control, or person essential for the award/implementation of the grant) has been found guilty of grave professional misconduct
- (h) a beneficiary (or person having powers of representation, decision-making or control, or person essential for the award/implementation of the grant) has committed fraud, corruption, or is involved in a criminal organisation, money laundering, terrorism-related crimes (including terrorism financing), child labour or human trafficking
- (i) a beneficiary (or person having powers of representation, decision-making or control, or person essential for the award/implementation of the grant) was created under a different jurisdiction with the intent to circumvent fiscal, social or other legal obligations in the country of origin (or created another entity with this purpose)
- (j) a beneficiary (or person having powers of representation, decision-making or control, or person essential for the award/implementation of the grant) has committed:

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: -102/08/2022

- (i) substantial errors, irregularities or fraud or
- (ii) serious breach of obligations under this Agreement or during its award (including improper implementation of the action, non-compliance with the call conditions, submission of false information, failure to provide required information, breach of ethics or security rules (if applicable), etc.)
- (k) a beneficiary (or person having powers of representation, decision-making or control, or person essential for the award/implementation of the grant) has committed in other EU grants awarded to it under similar conditions systemic or recurrent errors, irregularities, fraud or serious breach of obligations that have a material impact on this grant (extension of findings from other grants to this grant; see Article 25)
- (1) despite a specific request by the granting authority, a beneficiary does not request through the coordinator an amendment to the Agreement to end the participation of one of its affiliated entities or associated partners that is in one of the situations under points (d), (f), (e), (g), (h), (i) or (j) and to reallocate its tasks, or

(m) other:

- (i) linked action issues: not applicable
- (ii) additional GA termination grounds: not applicable.

32.3.2 Procedure

Before terminating the grant or participation of one or more beneficiaries, the granting authority will send **a pre-information letter** to the coordinator or beneficiary concerned:

- formally notifying the intention to terminate and the reasons why and
- requesting observations within 30 days of receiving notification.

If the granting authority does not receive observations or decides to pursue the procedure despite the observations it has received, it will confirm the termination and the date it will take effect (**confirmation letter**). Otherwise, it will formally notify that the procedure is discontinued.

For beneficiary terminations, the granting authority will — at the end of the procedure — also inform the coordinator.

The termination will **take effect** the day after the confirmation notification is sent (or on a later date specified in the notification; 'termination date').

32.3.3 Effects

(a) for **GA termination**:

The coordinator must — within 60 days from when termination takes effect — submit a **periodic report** (for the last open reporting period until termination).

The granting authority will calculate the final grant amount and final payment on the basis of the report submitted and taking into account the costs incurred and contributions for activities

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: - \62/08/2022

implemented before termination takes effect (see Article 22). Costs relating to contracts due for execution only after termination are not eligible.

If the grant is terminated for breach of the obligation to submit reports, the coordinator may not submit any report after termination.

If the granting authority does not receive the report within the deadline, only costs and contributions which are included in an approved periodic report will be taken into account (no costs/contributions if no periodic report was ever approved).

Termination does not affect the granting authority's right to reduce the grant (see Article 28) or to impose administrative sanctions (see Article 34).

The beneficiaries may not claim damages due to termination by the granting authority (see Article 33).

After termination, the beneficiaries' obligations (in particular Articles 13 (confidentiality and security), 16 (IPR), 17 (communication, dissemination and visibility), 21 (reporting), 25 (checks, reviews, audits and investigations), 26 (impact evaluation), 27 (rejections), 28 (grant reduction) and 42 (assignment of claims)) continue to apply.

(b) for beneficiary termination:

The coordinator must — within 60 days from when termination takes effect — submit:

- (i) a report on the distribution of payments to the beneficiary concerned
- (ii) a **termination report** from the beneficiary concerned, for the open reporting period until termination, containing an overview of the progress of the work, the financial statement, the explanation on the use of resources, and, if applicable, the certificate on the financial statement (CFS; see Articles 21 and 24.2 and Data Sheet, Point 4.3)
- (iii) a request for amendment (see Article 39) with any amendments needed (e.g. reallocation of the tasks and the estimated budget of the terminated beneficiary; addition of a new beneficiary to replace the terminated beneficiary; change of coordinator, etc.).

The granting authority will calculate the amount due to the beneficiary on the basis of the report submitted and taking into account the costs incurred and contributions for activities implemented before termination takes effect (see Article 22). Costs relating to contracts due for execution only after termination are not eligible.

The information in the termination report must also be included in the periodic report for the next reporting period (see Article 21).

If the granting authority does not receive the termination report within the deadline, only costs and contributions included in an approved periodic report will be taken into account (no costs/contributions if no periodic report was ever approved).

If the granting authority does not receive the report on the distribution of payments within the deadline, it will consider that:

Associated with document Ref. Ares (2025) \$524938: -102/08/2022

- the coordinator did not distribute any payment to the beneficiary concerned and that
- the beneficiary concerned must not repay any amount to the coordinator.

If the request for amendment is accepted by the granting authority, the Agreement is **amended** to introduce the necessary changes (see Article 39).

If the request for amendment is rejected by the granting authority (because it calls into question the decision awarding the grant or breaches the principle of equal treatment of applicants), the grant may be terminated (see Article 32).

After termination, the concerned beneficiary's obligations (in particular Articles 13 (confidentiality and security), 16 (IPR), 17 (communication, dissemination and visibility), 21 (reporting), 25 (checks, reviews, audits and investigations), 26 (impact evaluation), 27 (rejections), 28 (grant reduction) and 42 (assignment of claims)) continue to apply.

SECTION 3 OTHER CONSEQUENCES: DAMAGES AND ADMINISTRATIVE SANCTIONS

ARTICLE 33 — DAMAGES

33.1 Liability of the granting authority

The granting authority cannot be held liable for any damage caused to the beneficiaries or to third parties as a consequence of the implementation of the Agreement, including for gross negligence.

The granting authority cannot be held liable for any damage caused by any of the beneficiaries or other participants involved in the action, as a consequence of the implementation of the Agreement.

33.2 Liability of the beneficiaries

The beneficiaries must compensate the granting authority for any damage it sustains as a result of the implementation of the action or because the action was not implemented in full compliance with the Agreement, provided that it was caused by gross negligence or wilful act.

The liability does not extend to indirect or consequential losses or similar damage (such as loss of profit, loss of revenue or loss of contracts), provided such damage was not caused by wilful act or by a breach of confidentiality.

ARTICLE 34 — ADMINISTRATIVE SANCTIONS AND OTHER MEASURES

Nothing in this Agreement may be construed as preventing the adoption of administrative sanctions (i.e. exclusion from EU award procedures and/or financial penalties) or other public law measures, in addition or as an alternative to the contractual measures provided under this Agreement (see, for instance, Articles 135 to 145 EU Financial Regulation 2018/1046 and Articles 4 and 7 of Regulation 2988/95²¹).

²¹ Council Regulation (EC, Euratom) No 2988/95 of 18 December 1995 on the protection of the European Communities financial interests (OJ L 312, 23.12.1995, p. 1).

Associated with document Ref. Ares 2022) \$524936: -\02/08/2022

SECTION 4 FORCE MAJEURE

ARTICLE 35 — FORCE MAJEURE

A party prevented by force majeure from fulfilling its obligations under the Agreement cannot be considered in breach of them.

'Force majeure' means any situation or event that:

- prevents either party from fulfilling their obligations under the Agreement,
- was unforeseeable, exceptional situation and beyond the parties' control,
- was not due to error or negligence on their part (or on the part of other participants involved in the action), and
- proves to be inevitable in spite of exercising all due diligence.

Any situation constituting force majeure must be formally notified to the other party without delay, stating the nature, likely duration and foreseeable effects.

The parties must immediately take all the necessary steps to limit any damage due to force majeure and do their best to resume implementation of the action as soon as possible.

CHAPTER 6 FINAL PROVISIONS

ARTICLE 36 — COMMUNICATION BETWEEN THE PARTIES

36.1 Forms and means of communication — Electronic management

EU grants are managed fully electronically through the EU Funding & Tenders Portal ('Portal').

All communications must be made electronically through the Portal, in accordance with the Portal Terms and Conditions and using the forms and templates provided there (except if explicitly instructed otherwise by the granting authority).

Communications must be made in writing and clearly identify the grant agreement (project number and acronym).

Communications must be made by persons authorised according to the Portal Terms and Conditions. For naming the authorised persons, each beneficiary must have designated — before the signature of this Agreement — a 'legal entity appointed representative (LEAR)'. The role and tasks of the LEAR are stipulated in their appointment letter (see Portal Terms and Conditions).

If the electronic exchange system is temporarily unavailable, instructions will be given on the Portal.

36.2 Date of communication

The sending date for communications made through the Portal will be the date and time of sending, as indicated by the time logs.

Associated with document Ref. Ares (2022) \$524936: - \62/08/2022

The receiving date for communications made through the Portal will be the date and time the communication is accessed, as indicated by the time logs. Formal notifications that have not been accessed within 10 days after sending, will be considered to have been accessed (see Portal Terms and Conditions).

If a communication is exceptionally made on paper (by e-mail or postal service), general principles apply (i.e. date of sending/receipt). Formal notifications by registered post with proof of delivery will be considered to have been received either on the delivery date registered by the postal service or the deadline for collection at the post office.

If the electronic exchange system is temporarily unavailable, the sending party cannot be considered in breach of its obligation to send a communication within a specified deadline.

36.3 Addresses for communication

The Portal can be accessed via the Europa website.

The address for paper communications to the granting authority (if exceptionally allowed) is the official mailing address indicated on its website.

For beneficiaries, it is the legal address specified in the Portal Participant Register.

ARTICLE 37 — INTERPRETATION OF THE AGREEMENT

The provisions in the Data Sheet take precedence over the rest of the Terms and Conditions of the Agreement.

Annex 5 takes precedence over the Terms and Conditions; the Terms and Conditions take precedence over the Annexes other than Annex 5.

Annex 2 takes precedence over Annex 1.

ARTICLE 38 — CALCULATION OF PERIODS AND DEADLINES

In accordance with Regulation No 1182/71²², periods expressed in days, months or years are calculated from the moment the triggering event occurs.

The day during which that event occurs is not considered as falling within the period.

'Days' means calendar days, not working days.

ARTICLE 39 — AMENDMENTS

39.1 Conditions

The Agreement may be amended, unless the amendment entails changes to the Agreement which would call into question the decision awarding the grant or breach the principle of equal treatment of applicants.

²² Regulation (EEC, Euratom) No 1182/71 of the Council of 3 June 1971 determining the rules applicable to periods, dates and time-limits (OJ L 124, 8/6/1971, p. 1).

Associated with document Ref. Ares 2022) \$524936: - \02/08/2022

Amendments may be requested by any of the parties.

39.2 Procedure

The party requesting an amendment must submit a request for amendment signed directly in the Portal Amendment tool.

The coordinator submits and receives requests for amendment on behalf of the beneficiaries (see Annex 3). If a change of coordinator is requested without its agreement, the submission must be done by another beneficiary (acting on behalf of the other beneficiaries).

The request for amendment must include:

- the reasons why
- the appropriate supporting documents and
- for a change of coordinator without its agreement: the opinion of the coordinator (or proof that this opinion has been requested in writing).

The granting authority may request additional information.

If the party receiving the request agrees, it must sign the amendment in the tool within 45 days of receiving notification (or any additional information the granting authority has requested). If it does not agree, it must formally notify its disagreement within the same deadline. The deadline may be extended, if necessary for the assessment of the request. If no notification is received within the deadline, the request is considered to have been rejected.

An amendment **enters into force** on the day of the signature of the receiving party.

An amendment takes effect on the date of entry into force or other date specified in the amendment.

ARTICLE 40 — ACCESSION AND ADDITION OF NEW BENEFICIARIES

40.1 Accession of the beneficiaries mentioned in the Preamble

The beneficiaries which are not coordinator must accede to the grant by signing the accession form (see Annex 3) directly in the Portal Grant Preparation tool, within 30 days after the entry into force of the Agreement (see Article 44).

They will assume the rights and obligations under the Agreement with effect from the date of its entry into force (see Article 44).

If a beneficiary does not accede to the grant within the above deadline, the coordinator must — within 30 days — request an amendment (see Article 39) to terminate the beneficiary and make any changes necessary to ensure proper implementation of the action. This does not affect the granting authority's right to terminate the grant (see Article 32).

40.2 Addition of new beneficiaries

In justified cases, the beneficiaries may request the addition of a new beneficiary.

Associated with document Ref. Ares 2022) \$524936: - \02/08/2022

For this purpose, the coordinator must submit a request for amendment in accordance with Article 39. It must include an accession form (see Annex 3) signed by the new beneficiary directly in the Portal Amendment tool.

New beneficiaries will assume the rights and obligations under the Agreement with effect from the date of their accession specified in the accession form (see Annex 3).

Additions are also possible in mono-beneficiary grants.

ARTICLE 41 — TRANSFER OF THE AGREEMENT

In justified cases, the beneficiary of a mono-beneficiary grant may request the transfer of the grant to a new beneficiary, provided that this would not call into question the decision awarding the grant or breach the principle of equal treatment of applicants.

The beneficiary must submit a request for **amendment** (see Article 39), with

- the reasons why
- the accession form (see Annex 3) signed by the new beneficiary directly in the Portal Amendment tool and
- additional supporting documents (if required by the granting authority).

The new beneficiary will assume the rights and obligations under the Agreement with effect from the date of accession specified in the accession form (see Annex 3).

ARTICLE 42 — ASSIGNMENTS OF CLAIMS FOR PAYMENT AGAINST THE GRANTING AUTHORITY

The beneficiaries may not assign any of their claims for payment against the granting authority to any third party, except if expressly approved in writing by the granting authority on the basis of a reasoned, written request by the coordinator (on behalf of the beneficiary concerned).

If the granting authority has not accepted the assignment or if the terms of it are not observed, the assignment will have no effect on it.

In no circumstances will an assignment release the beneficiaries from their obligations towards the granting authority.

ARTICLE 43 — APPLICABLE LAW AND SETTLEMENT OF DISPUTES

43.1 Applicable law

The Agreement is governed by the applicable EU law, supplemented if necessary by the law of Belgium.

Special rules may apply for beneficiaries which are international organisations (if any; see Data Sheet, Point 5).

43.2 Dispute settlement

Associated with document Ref. Ares 2022) \$524936: - 102/08/2022

If a dispute concerns the interpretation, application or validity of the Agreement, the parties must bring action before the EU General Court — or, on appeal, the EU Court of Justice — under Article 272 of the Treaty on the Functioning of the EU (TFEU).

For non-EU beneficiaries (if any), such disputes must be brought before the courts of Brussels, Belgium — unless an international agreement provides for the enforceability of EU court judgements.

For beneficiaries with arbitration as special dispute settlement forum (if any; see Data Sheet, Point 5), the dispute will — in the absence of an amicable settlement — be settled in accordance with the Rules for Arbitration published on the Portal.

If a dispute concerns administrative sanctions, offsetting or an enforceable decision under Article 299 TFEU (see Articles 22 and 34), the beneficiaries must bring action before the General Court — or, on appeal, the Court of Justice — under Article 263 TFEU.

For grants where the granting authority is an EU executive agency (see Preamble), actions against offsetting and enforceable decisions must be brought against the European Commission (not against the granting authority; see also Article 22).

ARTICLE 44 — ENTRY INTO FORCE

The Agreement will enter into force on the day of signature by the granting authority or the coordinator, depending on which is later.

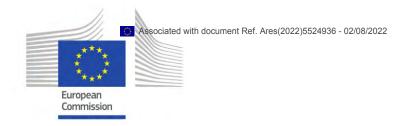
SIGNATURES

For the coordinator

Rosalia Santoleri with ECAS id n002b9y7 signed in the Participant Portal on 04/08/2022 at 17:52:42 (transaction id SigId-137850-FXH COStdynATKtOINPPeALaBwi8QNLczP6TVjSmzihP2UKAzzzzLVffdiziH CEpt7ass4H1XuHnM5NzqpKdVpQW8-ynt0f97TTHq29yS3sozNII-q bjfCGjGIkm6u4g7zzUWITv88w7fXHsxMUozcuoS3zNn9yRkuxXIOUR Folchem1sEVXxCb9QIBztjt7fnxSQ6f2). Timestamp by third party at 2022.08.04 18:52:49 CEST

For the granting authority

Signed by Anne BURRILL with ECAS id burrian as an authorised representative on 05-08-2022 09:02:46 (transaction id SigId-140453-Hx)SC092wFDBVjNxyOEnzGt0T0OJzhbzcGwdJq97JizoGLVLhzyVHbtc Mc7qbq77sqznAzPzvyoZ2IfSOCHY8k970-ynt0f97TTHq29yS3sozNII-KAhS3A8DYVYWW7gBprao9yocS1tIWtCHYaEnzzGIzdpDCYBcJvhqxfp faMn5TizgOAnABzoeUuEX60Lw1nGwMUs) 2022.08.05 09:02:50 CEST



ANNEX 1



Programme for Environment and Climate Action (LIFE)

Description of the action (DoA)

Part A

Part B

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

DESCRIPTION OF THE ACTION (PART A)

COVER PAGE

 $\textit{Part A of the Description of the Action (DoA) must be completed directly on the Portal Grant \textit{Preparation screens}.}$

PROJECT					
Grant Preparation (General Information screen) — Enter the info.					
Project number:	101074547				
Project name:	Deep REef restoration And litter removal in the Mediterranean sea				
Project acronym: LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM					
LIFE-2021-SAP-NAT					
Topic:	ppic: LIFE-2021-SAP-NAT-NATURE				
Type of action:	ype of action: LIFE-PJG				
Service:	CINEA/D/02				
Project starting date:	first day of the month following the entry into force date				
Project duration:	60 months				

TABLE OF CONTENTS

Project summary	3
List of participants	
List of work packages	
Staff effort	
List of deliverables	
List of milestones (outputs/outcomes)	
List of critical risks	25

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

PROJECT SUMMARY

Project summary

Grant Preparation (General Information screen) — Provide an overall description of your project (including context and overall objectives, planned activities and main achievements, and expected results and impacts (on target groups, change procedures, capacities, innovation etc.)). This summary should give readers a clear idea of what your project is about.

Use the project summary from your proposal.

The EU's biodiversity strategy for 2030 promotes the recovery of the biodiversity of European natural ecosystems through extending conservation networks, preventing and reducing anthropic impacts, and restoring the degraded natural heritage. Marine Deep Reefs (DR) are ecologically relevant benthic habitats acting as CO2 sinks and attracting a highly diverse associated fauna. The multiple pressures DR are currently facing (e.g., climate change, fishery and littering) make the need to protect and restore these habitats more urgent. Marine Litter (ML) can affect the health status of DR, leading to the loss of associated ecological functions. Through an innovative, sustainable approach, the LIFE DREAM Project aims at mitigating the anthropic pressure on deep sensitive habitats (DR) and promoting their protection, recovery and preservation. LIFE DREAM will comprise active intervention to aid the regeneration of DR and will provide supporting information to extend the Natura 2000 network to the deep-sea by integrating biological data on DR and ecosystems services they supply with spatial data on human activities. Active restoration (deployment of artificial structure as substrate for DR the forming-species growth) will be integrated with passive restoration activities (ML removal in correspondence of DR). The involvement of fishers and stakeholders within LIFE DREAM activities intends to enhance the impact of the project and boost a social behavior change. Following the principles of the circular economy, among the ambitions of the Project is pairing the recovery with recycling of materials at the end of their lifecycle, converting the recovered ML in 2nd generation fuel that will reduce the CO2 emissions. The results of LIFE DREAM would represent the baseline to extend the Natura 2000 network to the deep Mediterranean Sea and to restore deep sensitive habitats by providing best practices for DR restoration and the related costs and benefits.

LIST OF PARTICIPANTS

PARTICIPANTS

 ${\it Grant\ Preparation\ (Beneficiaries\ screen)--Enter\ the\ info.}$

Number	Role	Short name	Legal name	Country	PIC
1	COO	CNR	CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE	IT	999979500
2	BEN	UNIBA	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	IT	999840596
3	BEN	HCMR	HELLENIC CENTRE FOR MARINE RESEARCH	EL	999577532
4	BEN	NetEC	NET EUROPEAN CONSULTING SRLS	IT	897662154
5	BEN	ENALEIA AMKE	ENALEIA ASTIKI MI KERDOSKOPIKI ETAIREIA	EL	901798622
6	BEN	UNIVPM	UNIVERSITA POLITECNICA DELLE MARCHE	IT	999866689
7	BEN	CSIC	AGENCIA ESTATAL CONSEJO SUPERIOR DE INVESTIGACIONES CIENTIFICAS	ES	999991722
8	BEN	UNINA	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	IT	999976590
9	BEN	REGIONE PUGLIA	REGIONE PUGLIA	IT	999523503

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

PARTICIPANTS

 ${\it Grant \ Preparation \ (Beneficiaries \ screen)-Enter \ the \ info.}$

Number	Role	Short name	Legal name	Country	PIC
10	BEN	RoT	PERIFEREIAKO TAMEIO ANAPTYKSIS PERIFEREIAS THESSALIAS	EL	892749104
11	BEN	SZN	STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN	IT	999468310
12	BEN	FEDERPESCA	FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA IMPRESE DI PESCA	IT	920378293
13	AP	OPP71	Organizacion de Productores Pesqueros de Almeria	ES	888517673
14	AP	UNIRO	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA	IT	999844864

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

LIST OF WORK PACKAGES

Project: 101074547 — LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM — LIFE-2021-SAP-NAT

Work packages	S					
Grant Preparati	Grant Preparation (Work Packages screen) — Enter the info.					
Work Package No	Work Package name	Lead Beneficiary	Effort (Person- Months)	Start Month	End Month	Deliverables
WP1	Project management and coordination	1 - CNR	46.00	1	09	D1.1 – LIFE DREAM Data Management Plan D1.2 – After-LIFE Conservation plan
WP2	Dissemination and communication	4 - NetEC	122.00	-	09	D2.1 – Dedicated project page on the beneficiaries websites D2.2 – LIFE DREAM Communication and Dissemination plan D2.3 – Report on the activities + After-LIFE Communication and Dissemination plan
WP3	Increasing knowledge base	7 - CSIC	82.00	-	36	36 D3.1 – Maps of fishing effort by gear and of maritime traffic, cross-analysis of activities, and maps of habitats,health status and ML distribution for each Project Area D3.2 – Maps of ecologically relevant areas, maps of multiple stressors and maps of spatial conflicts for each Project Area resulting from Multi-Criteria Analysis
WP4	Restoration and conservation	6 - UNIVPM	126.00	9	30	D4.1 – Standard Data Form for each site to be proposed for Natura 2000 network D4.2 – Report on ML removal and MARS deployment (oceanographic campaigns)
WP5	Prevention and maintenance	12 - FEDERPESCA	104.00	9	48	48 D5.1 – Management plans for N2K sites D5.2 – Report on fishing activities in the 4

2

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

Project: 101074547 — LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM — LIFE-2021-SAP-NAT

Work packages	S					
Grant Preparati	Grant Preparation (Work Packages screen) — Enter the info.					
Work Package No	Work Package name	Lead Beneficiary	Effort (Person- Months)	Start Month	End Month	Deliverables
						PAs including the costs benefits analysis of fishing gears
WP6	Monitoring and evaluation	8 - UNINA	122.00	19	09	60 D6.1 – Data analysis to assess the socio- economic impact on the local economy and population including the evaluation of ecosystem services D6.2 – Data analysis to assess the impact of the area-based measures on DR D6.3 – Extract of the project data from the LIFE KPI web tool
WP7	Sustainability, replicability and exploitation of project results	3 - HCMR	96.00	37	09	60 D7.1 – LIFE DREAM Technical Protocol for ML removal and DR restoration D7.2 – Business model for replicating the circular economy experiment D7.3 – LIFE DREAM Replicability and Transferability plan

9

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

Work package WP1 – Project management and coordination

Work Package Number	WP1	Lead Beneficiary	1. CNR
Work Package Name	Project management and coor	rdination	
Start Month	1	End Month	60

Objectives

WP1 will concern the project management and coordination activities (e. g. meetings, coordination, project monitoring and evaluation, financial management, progress reports) and all the activities which are cross-cutting the WP such as the drafting of the Data Management plan, the After-LIFE Conservation plan, etc.

The objectives of this WP are to offer effective and efficient:

- Project coordination and monitoring
- Technical coordination
- Financial and administrative management

Description

The activities of this WP are integrated in planned tasks:

T.1.1 Project coordination and monitoring.

Participants: CNR (COO), UNIVPM (BEN), HCMR (BEN), CSIC (BEN), UNIBA (BEN), UNINA (BEN), SZN (BEN), FEDERPESCA (BEN), ENALEIA (BEN), NetEC (BEN), RoA (BEN), RoT (BEN).

Description: this task will provide a top level management of the LIFE DREAM Project, ensuring a sound, effective and efficient management of the whole project in order to coordinate all the beneficiaries, the associated partners, and the entities supporting the LIFE DREAM Project. The task will be led by the CNR (Coordinating Beneficiary - CB) in the person of the Project Coordinator (PC) who will:

- I. monitor that objectives, deliverables, tasks and reports are efficiently and successfully met on time, within the limits of the resources budgeted;
- II. facilitate communication and integration among beneficiaries, associated partners and supporters;
- III. provide effective reporting and communication within LIFE DREAM Project and the European Commission (EC) and other external actors:
- IV. support the technical, administrative and financial management;
- V. support the beneficiaries and the LIFE DREAM Project committees/boards to prepare and execute major meetings and obligations.

T.1.2 Technical coordination.

Participants: CNR (COO), UNIVPM (BEN), HCMR (BEN), CSIC (BEN), UNIBA (BEN), UNINA (BEN), SZN (BEN), FEDERPESCA (BEN), ENALEIA (BEN), NetEC (BEN), RoA (BEN), RoT (BEN).

Description: this task will be responsible for managing the developments of the various technical activities in the project (e.g. oceanographic campaigns, MARS and DSOS deployment, Prototype implementation) and will be led by the Technical Project Manager (TPM).

T.1.3 Financial and administrative management.

Participants: CNR (COO), UNIVPM (BEN), HCMR (BEN), CSIC (BEN), UNIBA (BEN), UNINA (BEN), SZN (BEN), FEDERPESCA (BEN), ENALEIA (BEN), NetEC (BEN), RoA (BEN), RoT (BEN).

Description: this task will cover all aspects of the project administration, quality assurance and configuration management, as well as the assessment and follow-up of project deliverables. It also covers all legal and financial issues, effort monitoring, cost statement collection and analysis, related statistics, interim payment coordination and transfer, budget follow-up and liaison with partners as needed. It will be led by the Administrative officer (AO) and the Financial manager (FM).

Work package WP2 - Dissemination and communication

Work Package Number	WP2	Lead Beneficiary	4. NetEC
Work Package Name	Dissemination and communic	cation	

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

Start Month 1 End Month 60

Objectives

In the framework of WP2, the beneficiaries and all the other participants will promote the project activities, outcomes and deliverables through:

- the production of a set of tools targeted for this purpose: a website, a marketing plan, a project identity book, brochures, short video, press releases, a digital pack, the booklet, noticeboards for conference and tailored events, a final conference, the Layman's report, and finally, the After-LIFE Dissemination plan
- the establishment of a network with other LIFE and EU funded projects
- the creation of a stakeholders network (CRM tool) directly engaged in the project through awareness raising and training activities
- the promotion of stakeholders local experience

Description

The activities of this WP are integrated in planned tasks:

T.2.1 Dissemination strategy

Participants: CNR (COO), UNIVPM (BEN), HCMR (BEN), CSIC (BEN), UNIBA (BEN), UNINA (BEN), SZN (BEN), FEDERPESCA (BEN), ENALEIA (BEN), NetEC (BEN), RoA (BEN), RoT (BEN), OPP71 (AP), UNEP/MAP (in kind contribution), FB (in kind contribution), OCEANA (in kind contribution), RoC (in kind contribution)

Description: this task will develop all the tools and activities fundamental to i) disseminate the project results, ii) encourage transfer and replicability, iii) inform policy-makers at local, regional and EU levels about best practices, and iv) facilitate the networking process. It will foresee the dissemination of project outcomes through tailored communication tools produced for each stakeholder segment and general public: a website, a marketing plan, a project identity book, brochures, short video, press releases, a digital pack, the booklet, noticeboards for conference and tailored events, a final conference, the Layman's report, and finally, the After-LIFE Dissemination plan.

T.2.2 Networking with other LIFE and EU-funded related projects

Participants: CNR (COO), UNIVPM (BEN), HCMR (BEN), CSIC (BEN), UNIBA (BEN), UNINA (BEN), SZN (BEN), FEDERPESCA (BEN), ENALEIA (BEN), OPP71 (AP)

Description: this task will create and maintain connections with LIFE and EU-funded projects and initiatives concerning the topics covered in the LIFE DREAM Project through the participation in project meetings and dedicated special events. It will allow the project to collaborate with similar initiatives promoted by programs such as LIFE+, H2020 and other relevant programs. A special focus will be on projects funded for removing, reducing, monitoring and preventing ML input into the sea as well as those focusing on restoration of DR habitats.

T.2.3 Stakeholder involvement

Participants: CNR (COO), UNIVPM (BEN), HCMR (BEN), CSIC (BEN), UNIBA (BEN), UNINA (BEN), SZN (BEN), FEDERPESCA (BEN), ENALEIA (BEN), NetEC (BEN), RoA (BEN), RoT (BEN), OOP71 (AP), UNEP/MAP (in kind contribution), RoC (in kind contribution)

Description: this task aims at the identification and involvement of stakeholders through 3 phases: 1) Recognition of all potential stakeholders, grouped into "engaged" and "involved"; 2) Involvement of stakeholders to be included in the CRM (Customer relationship management) system to ensure effective interaction; 3) Engagement of stakeholders by means of awareness meetings, questionnaires and interviews, and training workshops. Nine awareness meetings, for a duration of 2 days each will be organized in the following ports: Monopoli (Italy), Mola di Bari (Italy), Procida (Italy), Ischia (Italy), Salerno (Italy), Almería (Spain), Adra (Spain), Kymi (Greece), Volos (Greece) involving at least 144 fishers.

Work package WP3 – Increasing knowledge base

Work Package Number	WP3	Lead Beneficiary	7. CSIC
Work Package Name	Increasing knowledge base		
Start Month	1	End Month	36

Objectives

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

WP3 will be dedicated to increasing the knowledge base in the PAs by the following actions:

- review, collection and integration of all the spatial information about DR and human activities already available
- delivery of detailed maps about fishing activity, maritime traffic, ML distribution maps
- production of thematic maps, such as bathymetric, geomorphological, substrate, and DR distribution and health status
- analysis of the spatial maps in a multi-criteria context

Description

The activities of this WP are integrated in planned tasks:

T.3.1 Data review, collection, integration and sharing

Participants: CNR (COO), UNIVPM (BEN), HCMR (BEN), CSIC (BEN), UNIBA (BEN), UNINA (BEN), SZN (BEN). Description: this task will set the base of knowledge (geodatabase) for the PAs. It will provide a sharing point (the geoportal) where partners can visualize and access the collected spatial data, and will publish web services for the integration of the LIFE DREAM results in other platforms (OGS services and metadata). Finally, this action will draft the LIFE DREAM data policy, a crucial tool for data sharing and reuse inside and outside the project partnership.

T.3.2 Mapping activities

Participants: CNR (COO), UNIVPM (BEN), HCMR (BEN), CSIC (BEN), UNIBA (BEN), UNINA (BEN), SZN (BEN), UNIRO (AP).

Description: starting from the high resolution data acquired during the oceanographic campaigns in each Project Area, this task will produce thematic maps, such as bathymetry, geomorphology, seafloor substrate, DR distribution and health status in the PAs. Concerning the main human activities insisting in the PAs, this task plans to purchase AIS/VMS data for delivering detailed maps of fishing activity by gears as well as of maritime traffic to cross-analysed human activities and related impacts. The map of ML on the seafloor will be inferred by using commercial fishery data coming from the MEDITS projects and the F4L activities.

T.3.3 Multi-criteria analysis

Participants: CNR (COO), UNIVPM (BEN), HCMR (BEN), CSIC (BEN), UNIBA (BEN), UNINA (BEN), SZN (BEN). Description: this task will integrate all the results of T3.1 and T3.2 and will analyse the spatial maps in a multi-criteria context. The scenarios are crucial for producing a map of multiple stressors and for identifying the map of conflict between the conservation issue and the human uses. It is also necessary to identify areas deserving protection with the aim to propose the most efficient coverage of the new deep-sea N2K sites in Italy and to integrate the management plans of the already existing N2K sites in Greece and Spain (T4.3).

Work package WP4 - Restoration and conservation

Work Package Number	WP4	Lead Beneficiary	6. UNIVPM
Work Package Name	Restoration and conservation		
Start Month	6	End Month	30

Objectives

Within the WP4, active and passive restoration actions will be performed on DR to reduce human impacts and boost the process of habitat recovery:

- Passive restoration by the ML removal in specific sites inside the PAs
- Active restoration by the deployment of 3D-printed Modular Artificial Reef Structure (MARS) in specific sites
- Enlargement of the N2K network in the deep-sea environment

Description

The activities of this WP are integrated in planned tasks:

T.4.1 Passive restoration: marine litter removal.

Participants: CNR (COO), HCMR (BEN), CSIC (BEN), UNIBA (BEN), UNINA (BEN), SZN (BEN).

Description: this task will contribute in reaching the objective of facilitating the DR restoration for the Project Areas through the mitigation of the impact due to ML. It aims at removing ML from DR sites by means of Remote Operated

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

Vehicles on board of research vessels. The task will also assess benefits and costs of the ML removal operations to be included in the LIFE DREAM Technical Protocol (LDTP).

T.4.2 Active restoration: MARS concept and deployment.

Participants: CNR (COO), UNIVPM (BEN), HCMR (BEN), CSIC (BEN), UNIBA (BEN), UNINA (BEN), SZN (BEN), RoT (BEN).

Description: this task will aim at the conceptualization and development of 3D-printed MARS for DR restoration and their deployment in areas selected among those most damaged by ML. The task will develop underwater farms/nurseries where coral species can be grown and eventually be relocated back to natural reef structure. The deployment will be operated during the same oceanographic campaigns planned for T3.2 (mapping) and T4.1 (ML removal).

T.4.3 Designation, enlargement or update of N2K sites for DR.

Participants: CNR (COO), UNIVPM (BEN), HCMR (BEN), CSIC (BEN), UNIBA (BEN), UNINA (BEN), SZN (BEN), RoA (BEN), RoT (BEN), RoC (in kind contribution), MAC (in kind contribution), MRDF (in kind contribution), MEE (in kind contribution), FB (in kind contribution).

Description: this task will play an important role to reach the objective of enlarging the N2K network in the deep-sea environment, ensuring the long-term survival of charismatic and crucial habitats, such as the DR targeted by the LIFE DREAM Project. The proposal of new N2K sites or the enlargement of already existing ones in Italy will be made through the submission of a Standard Data Form to be completed in all its parts according to the scientific outputs of the LIFE DREAM Project. In Greece and Spain where the N2K sites are already established, this task will deal with the management authority to outline a proper management plan tailored to the new knowledge base.

Work package WP5 – Prevention and maintenance

Work Package Number	WP5	Lead Beneficiary	12. FEDERPESCA	
Work Package Name	Prevention and maintenance			
Start Month	6	End Month	48	

Objectives

WP5 will conjugate recycling of difficult feedstock with value generation within a perfect circular economy concept activating a process of self-sustaining depollution by:

- building a Prototype able to recycle ML and produce fuel for marine transportation.
- engaging fishers a ML provider (coming from their daily activities of from F4L activities in the PAs) to be recycled with the Prototype and giving in return marine fuel for their activities.
- increasing the awareness of fishers (the main sea users) about the importance of their contribution.
- exploring the life cycle of the fishing gear (considered as the most common litter types in the sea) through a cost/benefits analysis considering different type of gears, the GFCM Recommendation, and the local fishers perception.

Description

The activities of this WP are integrated in planned tasks:

T.5.1 Prototype for marine litter recycling.

Participants: CNR (COO), HCMR (BEN), CSIC (BEN), UNIBA (BEN), FEDERPESCA (BEN).

Subcontractors: CNR-ISMAR will subcontract the conceptualization and implementation of the Prototype for ML recycling.

Description: this task will scale up and improve the low-temperature pyrolysis Prototype developed in the framework of marGnet project (https://www.margnet.eu) in terms of capacity throughout keeping the marine fuel (Marine Gasoil and Marine Diesel oil) as the main desired products. All the ML recovered by oceanographic campaigns (T4.1) and F4L activities (T5.2) will be recycled by means of the Prototype.

T.5.2 Fishers involvement in the circular economy experiment.

Participants: CNR (COO), HCMR (BEN), CSIC (BEN), UNIBA (BEN), UNINA (BEN), FEDERPESCA (BEN), ENALEIA (BEN), OPP71 (AP), RoA (BEN), RoT (BEN), RoC (in kind contribution), Monopoli Municipality (in kind contribution).

Description: this task will involve fishers operating in F4L activities in the proximity of the PAs in a circular economy experiment. The aims are i) the recovery of ML on the seafloor in order to prevent the further accumulation of ML in the

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

PAas, and ii) the recycling of the plastic fraction of ML recovered by means of the Prototype (developed in the T5.1), iii) starting a change of behaviour towards the reduction of by-catch of deep corals and iv) the establishment of a "virtuous circle" bringing ecological but also economic benefits2. Fishers involvement will be guaranteed by the synergy between F4L activities and local cooperatives and organizations dealing with fishers and marine pollution. We plan to engage almost 144 fishers for 320 days in 9 harbours, the number should increase thanks to the dissemination and awareness events (T2.3) about: i) the damage caused by fishing gears left at sea and entangled on the reef, ii) the possibility to prevent marine pollution from waste, iii) responsible waste management practices (fishing gear supply chain) (T5.3), and iv) the need to protect this charismatic habitat (T5.4).

T.5.3 Responsible waste management practice.

Participants: CNR (COO), HCMR (BEN), CSIC (BEN), UNIBA (BEN), FEDERPESCA (BEN), ENALEIA (BEN), OPP71 (AP).

Subcontractors: ENALEIA will subcontract the Costs Benefits analysis of fishing gears Life Cycle.

Description: this task will estimate the Costs and Benefits for the key players of the fishing gears supply chain, namely manufacturers, assemblers or netting companies, suppliers and end users (fishers), by using Cost and Benefits found in the literature and the results of questionnaires (WP2). Different types of gears, meeting different stakeholders' needs, will be considered. Moreover, in the analysis we will consider the costs and benefits derived from the implementation of the General Fisheries Commission for the Mediterranean (GFCM) Recommendation on the regional marking of fishing gear (GFCM/42/2018/11).

T.5.4 Management plans and regulated areas.

Participants: CNR (COO), HCMR (BEN), CSIC (BEN), UNIBA (BEN), UNINA (BEN), SZN (BEN), RoA (BEN), RoT (BEN), RoC (in kind contribution), Monopoli Municipality (in kind contribution).

Description: Maps and scenarios (including areas of conflicts between the conservations measures and the human uses) produced in the framework of the WP3 will be used for drafting a management plan for the following targeted N2K sites: SAC ESZZ16003 "Sur de Almería-Seco de los Olivos", SAC GR1430004 - Ethniko Thalassio Parko Alonnisou – Voreion sporadon, Anatoliki Skopelos, IT9120009 "Posidonieto San Vito - Barletta", the Bari Canyon and the Dohrn Canyon to be proposed and designated. the proposed or enlarged N2K sites in Italy, and to support the management plans in Greece and Spain, where a N2K site for DR already exists. The plans will include zones with regulations to limit fishery (at least trawling) and reduce fishery impact on target sites in order to avoid that coral bycatch continues. The adoption of these plans is ensured by the end of the project through T7.6 and will increase the impact of the project, guarantee the long-term continuation of the project results and thus the sustainability of the investment.

Work package WP6 - Monitoring and evaluation

Work Package Number	WP6	Lead Beneficiary	8. UNINA
Work Package Name	Monitoring and evaluation		
Start Month	19	End Month	60

Objectives

WP6 will assess and monitor the effectiveness of the measures adopted by the LIFE DREAM Project on DR and local economy in the 4 PAs and, more in general, the project impact. The evaluation will concern data coming from:

- the deep-sea observatory system, in particular videos and images of MARS and DR sites
- the submission of questionnaires and interview surveying the socio-economic impact on the local economy and population
- the compilation of the Key Perform Indicators (KPI) reporting the project impact

Description

The activities of this WP are integrated in planned tasks:

T.6.1 Monitoring of the health status of DR.

Participants: CNR (COO), UNIVPM (BEN), HCMR (BEN), CSIC (BEN), UNIBA (BEN), UNINA (BEN), SZN (BEN), RoT (BEN), MNPANS (in kind contribution), EMSO Network (in kind contribution), EMSO SSA (in kind contribution). Description: this task will monitor and assess DR health status and the impact of ML removal and MARS deployment (e.g. the improvement in the conditions and dimensions of structuring species, the increase in biodiversity of associated species, and the reduction of ML and its relative physical damages). The monitoring during and after the LIFE DREAM

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

Project will be guaranteed by the settlement of ad hoc DSOS in the PAs to be included in the Joint Research Unit activities of EMSO Italia (Bari Canyon and Dohrn Canyon), into the MSFD monitoring plan in Spain, and in the management plan of the NMPANS in Greece.

T.6.2 Monitoring of the socio-economic impact on the local economy and population.

Participants: CNR (COO), UNIVPM (BEN), HCMR (BEN), CSIC (BEN), UNIBA (BEN), UNINA (BEN), SZN (BEN), FEDERPESCA (BEN), ENALEIA (BEN), OPP71 (AP), RoA (BEN), RoT (BEN), RoC (in kind contribution).

Description: this task will monitor the impact of the project activities on local economies and coastal residents, focusing on getting fishers actively engaged. The task will assess the fishers' involvement using the ad hoc APP and the socio-economic impact on the local economy and population by means of tailored questionnaires and interviews.

T.6.3 Project impact monitoring and evaluation reporting.

Participants: CNR (COO), UNIVPM (BEN), HCMR (BEN), CSIC (BEN), UNIBA (BEN), UNINA (BEN), SZN (BEN). Description: this task will use the data collected in the framework of the T6.1 and T6.2 to monitor and assess the effectiveness of project impact. The assessment will be inferred from the variations in the LIFE Key Performance Indicators (KPIs) (see paragraphs 2.1 and 2.2) during the lifespan of the project and 5 years after its end.

Work package WP7 - Sustainability, replicability and exploitation of project results

Work Package Number	WP7	Lead Beneficiary	3. HCMR
Work Package Name	Sustainability, replicability and exploitation of project results		
Start Month	37	End Month	60

Objectives

WP7 will replicate, transfer and scale-up the knowledge acquired on ML removal and DR restoration in different geographic regions and contexts by:

- drafting a technical protocol for the replication of the area-based measures to decision makers/competent authorities and sea users
- developing a business model for the replication of the circular economy experiment
- scale up the area-based measures to shallow coralligenous reef in the Alonissos Underwater Museum and in the south Mediterranean Sea
- drafting a Replicability and Transferability plan to exploit the LIFE DREAM Project outcomes and solutions also after the project end

Description

The activities of this WP are integrated in planned tasks:

T.7.1 Up-scale the project area-based measures.

Participants: CNR (COO), UNIVPM (BEN), HCMR (BEN), CSIC (BEN), UNIBA (BEN), UNINA (BEN), SZN (BEN), FEDERPESCA (BEN), ENALEIA (BEN), OPP71 (AP).

Description: this task will draft the LIFE DREAM Technical Protocol (LDTP), necessary to replicate and transfer the knowledge acquired on ML removal, DR restoration through MARS and the use of the Prototype. It will include a set of guidelines for stakeholders and will ensure the sustainability of the project are-based measures in terms of replicability and transferability in other geographical areas and contexts.

T.7.2 Replicate the circular economy experiment.

Participants: CNR (COO), UNIVPM (BEN), HCMR (BEN), CSIC (BEN), RoA (BEN), RoT (BEN), RoC (in kind contribution), MM (in kind contribution).

Subcontracting: CNR will make a subcontract for the development of the Business model.

Description: this task will develop a Business Club that will promote the adoption of a fully operational Business Model on ML removal and their subsequent reuse and recycling, according to the project outcomes and in line with the European Strategy for Plastics in a Circular Economy. The Business Model will address existing challenges in order to promote environmentally friendly and financially viable solutions to the ML problem and will be promote thought a dedicated event with i) stakeholders involved in circular economy business models from the LIFE DREAM stakeholders network,

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

ii) stakeholders from other areas of Europe where such business models have also evolved and good practices have emerged, and iii) high level organizations and Union for the Mediterranean.

T.7.3 Pilot action in shallow waters.

Participants: CNR (COO), HCMR (BEN), RoT (BEN), MNPANS (in kind contribution).

Description: this task will scale-up the LIFE DREAM Project approach in a shallow environment by deploying MARS and a submerged observatory system within the NMPANS in a properly selected area that will include coralligenous reef of high biodiversity and aesthetic value which are of significant importance to Blue Growth actions. It will also show to stakeholders and the general public the dissemination of restoration efforts of coralligenous reef in the NMPANS fostering the replication of LIFE DREAM restoration solutions and will demonstrate their effectiveness in different contexts.

T.7.4 Pilot action in the south part of the Mediterranean Sea.

Participants: CNR (COO), HCMR (BEN), UNEP/MAP (In kind contribution).

Description: this task will be implemented in collaboration with UNEP/MAP in south Mediterranean countries to promote effective methods and solutions that will emerge from LIFE DREAM to these areas. This will be feasible thanks to the synergies between the LIFE DREAM and projects already active in the area and coordinated by UNEP/MAP dealing with ML prevention, reduction measures, and the Integrated Monitoring and Assessment Programme (IMAP). The Prototype will be demonstrated and tested in selected locations where fishing activities will be carried out by UNEP/MAP in the framework of the EU-funded ML MED II project. In this regard the circular economy approach fostered by LIFE DREAM and the most important tangible results and joint ventures will be demonstrated in the south part of the Mediterranean basin.

T.7.5 Up-scale the project results and solutions.

Participants: CNR (COO), UNIVPM (BEN), HCMR (BEN), CSIC (BEN), UNIBA (BEN), UNINA (BEN), SZN (BEN), FEDERPESCA (BEN), ENALEIA (BEN), OPP71 (AP).

Description: this task will draft the Replicability and Transferability describing the potential for the LIFE DREAM results to be replicated in the same or other sectors or places highlighting the favourable factors and the limits for the replication. It will consist in i) directly involve the concerned stakeholders from other regions of the 3 LIFE DREAM partner countries and in countries of the southern MediterraneanSea areas; ii) elaborate an analysis of how the proposed solution or method might be applied in other geographic areas, iii) studies regarding the physical identification of sites and actors for replicability and transferability.

T.7.6 Adoption of project results and solutions.

Participants: CNR (COO), RoA, (BEN), RoC (in kind contribution), RoT (BEN), MNPANS (in kind contribution), MAC (in kind contribution), MM (in kind contribution), MRDF (in kind contribution), MEE (in kind contribution), FB (in kind contribution).

Description: this task aims at formalizing the adoption of project results through the following activities:

a) designations of 2 new N2K sites (Bari Canyon and Dohrn Canyon) and the enlargement of SAC IT9120009 "Posidonieto San Vito - Barletta". The first step will be the collection of relevant information about habitats (Annex 1 Habitat Directive) and species (Annex 2 of Habitat Directive) from the scientific partners (Task 3.1, 3.2), the second step will include the completion of the SDF (Task 4.3) by the Italian competent authorities (the Region of Campania for the Dhorn Canyon, the Region of Apulia for the SAC IT9120009 "Posidonieto San Vito - Barletta" and the Ministry for Ecological Transition for the Bari Canyon located outside the territorial waters), the third step will be the designation of the new N2K sites and the enlargement of the IT9120009 by the Ministry of the ecological transition (see letter of support from MAC);

b) adoption of guidelines and technical protocol for marine litter removal and deep reef restoration (LDTP) by the Ministry of Ecological Transition for Italy, the Hellenic Republic Ministry of Rural Development and Food - Directorate General for Fisheries and the Hellenic Republic Ministry of Environmental and Energy for Greece, the Fundación Biodiversidad from the Spanish Ministry for the Ecological Transition and the Demographic Challenge for Spain. These competent authorities are responsible for the implementation of the European Directives dealing with conservation and restoration such as the MSFD and will foster the adoption of LIFE DREAM guidelines and technical protocol. A bilateral technical meeting will be organized for each country with the respective competent authorities showing the benefits of the LDTP and collecting the expression of interest about the inclusion of the LIFE DREAM guidelines and best practises within national legislation. All actions taken to adopt the LDTP will be included in the MS18 and presented during the final conference;

c) signing of MoU for the adoption of the management plans drafted for the N2K sites with the competent authorities. For Italy the Region of Apulia, the Region of Campania and the Ministry of Ecological Transition, for Greece the Hellenic Republic Ministry of Rural Development and Food - Directorate General for Fisheries, the Hellenic Republic Ministry of Environmental and Energy, the Region of Thessaly and the The National Marine Park of Alonissos Northern Sporades;

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

for Spain the Fundación Biodiversidad from the Spanish Ministry for the Ecological Transition and the Demographic Challenge.

21.00 80.00 31.00 698.00

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

140.00 66.00 52.00

Total Person-Months

STAFF EFFORT

Project: 101074547 — LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM — LIFE-2021-SAP-NAT

Staff effort per participant								
Grant Preparation (Work packages - Effort screen) — Enter the info	fort screen) —	- Enter the inj	to.					
Participant	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WP7	
1 - CNR	14.00	21.00	28.00	28.00	21.00	14.00	14.00	
2 - UNIBA	3.00	7.00	10.00	16.00	10.00	10.00	10.00	
3 - HCMR	3.00	3.00	5.00	10.00	5.00	10.00	16.00	
4 - NetEC	1.00	19.00						
5 - ENALEIA AMKE	3.00	14.00			34.00	7.00	10.00	
6 - UNIVPM	7.00	20.00	4.00	24.00		30.00	4.00	
7 - CSIC	5.00	14.00	18.00	14.00	14.00	17.00	10.00	
8 - UNINA	2.00	3.00	5.00	5.00	3.00	10.00	3.00	
9 - REGIONE PUGLIA	1.00	1.00		3.00	1.00	1.00	1.00	
10 - RoT	1.00	4.00		4.00	1.00	4.00	7.00	
11 - SZN	4.00	8.00	12.00	22.00		16.00	18.00	
12 - FEDERPESCA	2.00	8.00			15.00	3.00	3.00	
Total Person-Months	46.00	122.00	82.00	126.00	104.00	122.00	00.96	

15

LIST OF DELIVERABLES

ter the info.	
— Enter 1	
screen) -	
iverables	
tion (Del	д теап:
t Prepara	abels use
Gran	The l

Deliverables

Public — fully open (!\forall automatically posted online)

Sensitive — limited under the conditions of the Grant Agreement

EU classified —RESTREINT-UE EU-RESTRICTED, CONFIDENTIEL-UE EU-CONFIDENTIAL, SECRET-UE EU-SECRET under Decision 2015/444

Deliverable No	Deliverable Deliverable Name No	Work Package No	Lead Beneficiary	Type	Dissemination Level	Due Date (month)
D1.1	LIFE DREAM Data Management Plan	WP1	1 - CNR	R — Document, report	PU - Public	12
D1.2	After-LIFE Conservation plan	WP1	1 - CNR	R — Document, report	PU - Public	09
D2.1	Dedicated project page on the beneficiaries WP2 websites	WP2	1 - CNR	DEC —Websites, patent filings, videos, etc	PU - Public	9
D2.2	LIFE DREAM Communication and Dissemination plan	and WP2	6 - UNIVPM	R — Document, report	PU - Public	12
D2.3	Report on the activities + After-LIFE WP2 Communication and Dissemination plan	WP2	4 - NetEC	R — Document, report	PU - Public	09
D3.1	Maps of fishing effort by gear and of WP3 maritime traffic, cross-analysis of activities, and maps of habitats, health status and ML distribution for each Project Area	WP3	2 - UNIBA	R — Document, report	PU - Public	18
D3.2	Maps of ecologically relevant areas, maps of multiple stressors and maps of spatial conflicts for each Project Area resulting from Multi-Criteria Analysis	WP3	8 - UNINA	R — Document, report	PU - Public	20
D4.1	Standard Data Form for each site to be WP4 proposed for Natura 2000 network	WP4	9 - REGIONE PUGLIA	R — Document, report	PU - Public	22

Ssociated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

Deliverables

Grant Preparation (Deliverables screen) — Enter the info.

The labels used mean:

Public — fully open (1) automatically posted online)

Sensitive — limited under the conditions of the Grant Agreement

EU classified —RESTREINT-UE/EU-RESTRICTED, CONFIDENTIEL-UE/EU-CONFIDENTIAL, SECRET-UE/EU-SECRET under Decision 2015/444

Deliverable No	Deliverable Deliverable Name No	Work Package No	Lead Beneficiary	Type	Dissemination Level	Due Date (month)
D4.2	Report on ML removal and MARS WP4 deployment (oceanographic campaigns)	WP4	1 - CNR	R — Document, report	PU - Public	30
D5.1	Management plans for N2K sites	WP5	8 - UNINA	R — Document, report	PU - Public	30
D5.2	Report on fishing activities in the 4 PAs WP5 including the costs benefits analysis of fishing gears	WP5	5 - ENALEIA AMKE	R — Document, report	PU - Public	48
D6.1	Data analysis to assess the socio-economic impact on the local economy and population including the evaluation of ecosystem services	WP6	6 - UNIVPM	R — Document, report	PU - Public	36
D6.2	Data analysis to assess the impact of the areabased measures on DR	WP6	7 - CSIC	R — Document, report	PU - Public	48
D6.3	Extract of the project data from the LIFE KPI WP6 web tool	WP6	1 - CNR	R — Document, report	PU - Public	09
D7.1	LIFE DREAM Technical Protocol for ML removal and DR restoration	WP7	11 - SZN	R — Document, report	PU - Public	48
D7.2	Business model for replicating the circular WP7 economy experiment	WP7	1 - CNR	R — Document, report	PU - Public	48
D7.3	LIFE DREAM Replicability and Transferability plan	and WP7	3 - HCMR	R — Document, report	PU - Public	09

17

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

Deliverable D1.1 - LIFE DREAM Data Management Plan

Deliverable Number	D1.1	Lead Beneficiary	1. CNR
Deliverable Name	LIFE DREAM Data Manage	ment Plan	
Туре	R — Document, report	Dissemination Level	PU - Public
Due Date (month)	12	Work Package No	WP1

Description

A living document including: the generation of data, data access provisions or curation policies, attainment of tasks, relevant practices, etc.

The document will be in English and under CC-BY license to allow a broad re-use.

Deliverable D1.2 – After-LIFE Conservation plan

Deliverable Number	D1.2	Lead Beneficiary	1. CNR
Deliverable Name	After-LIFE Conservation plan	n	
Type	R — Document, report	Dissemination Level	PU - Public
Due Date (month)	60	Work Package No	WP1

Description

After-LIFE Conservation plan.

The document will be an electronic file in English.

Deliverable D2.1 - Dedicated project page on the beneficiaries websites

Deliverable Number	D2.1	Lead Beneficiary	1. CNR
Deliverable Name	Dedicated project page on the	e beneficiaries websites	
Туре	DEC —Websites, patent filings, videos, etc	Dissemination Level	PU - Public
Due Date (month)	6	Work Package No	WP2

Description

Webpage on the beneficiaries websites or social media accounts presenting the project and including: project summary, coordinator contact details, list of participants, European flag and funding statement [and special logo] and project results.

Deliverable D2.2 - LIFE DREAM Communication and Dissemination plan

Deliverable Number	D2.2	Lead Beneficiary	6. UNIVPM
Deliverable Name	LIFE DREAM Communicati	on and Dissemination plan	
Туре	R — Document, report	Dissemination Level	PU - Public
Due Date (month)	12	Work Package No	WP2

Description

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

Document setting out the objectives, key messaging, target audiences, communication channels, social media plan, planned budget, responsibles, and relevant indicators for monitoring and evaluation.

Deliverable D2.3 – Report on the activities + After-LIFE Communication and Dissemination plan

Deliverable Number	D2.3	Lead Beneficiary	4. NetEC	
Deliverable Name	Report on the activities + Aft	er-LIFE Communication and l	Dissemination plan	
Туре	R — Document, report	R — Document, report		
Due Date (month)	60	Work Package No	WP2	

Description

Report on communication and dissemination activities and After-LIFE plan with the programme for subsequent post-project dissemination activities.

Deliverable D3.1 – Maps of fishing effort by gear and of maritime traffic, cross-analysis of activities, and maps of habitats, health status and ML distribution for each Project Area

Deliverable Number	D3.1	Lead Beneficiary	2. UNIBA
Deliverable Name	Maps of fishing effort by gea maps of habitats,health status		
Туре	R — Document, report	Dissemination Level	PU - Public
Due Date (month)	18	Work Package No	WP3

Description	
Thematic maps	

Deliverable D3.2 – Maps of ecologically relevant areas, maps of multiple stressors and maps of spatial conflicts for each Project Area resulting from Multi-Criteria Analysis

Deliverable Number	D3.2	Lead Beneficiary	8. UNINA
Deliverable Name	Maps of ecologically relevant areas, maps of multiple stressors and maps of spatial conflicts for each Project Area resulting from Multi-Criteria Analysis		
Туре	R — Document, report Dissemination Level PU - Public		
Due Date (month)	20	Work Package No	WP3

Description	
Thematic maps	

Deliverable D4.1 – Standard Data Form for each site to be proposed for Natura 2000 network

Deliverable Number	D4.1	Lead Beneficiary	9. REGIONE PUGLIA
Deliverable Name	Standard Data Form for each	site to be proposed for Natura	2000 network

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

Туре	R — Document, report	Dissemination Level	PU - Public
Due Date (month)	22	Work Package No	WP4

Description

Documents prepared by the scientific communities and submitted by the competent authority proposing the establishment of the new Italian N2K sites and the enlargement of IT9120009.

Deliverable D4.2 – Report on ML removal and MARS deployment (oceanographic campaigns)

Deliverable Number	D4.2	Lead Beneficiary	1. CNR
Deliverable Name	Report on ML removal and MARS deployment (oceanographic campaigns)		
Туре	R — Document, report	Dissemination Level	PU - Public
Due Date (month)	30	Work Package No	WP4

Description

Report concerning the multidisciplinary oceanographic campaigns during which the area-based measures were carried out in the 4 PAs.

Deliverable D5.1 - Management plans for N2K sites

Deliverable Number	D5.1	Lead Beneficiary	8. UNINA
Deliverable Name	Management plans for N2K sites		
Туре	R — Document, report	Dissemination Level	PU - Public
Due Date (month)	30	Work Package No	WP5

Description

Report including the draft management plan for the N2K sites aiming at reducing the fishery impact on DR.

Deliverable D5.2 – Report on fishing activities in the 4 PAs including the costs benefits analysis of fishing gears

Deliverable Number	D5.2	Lead Beneficiary	5. ENALEIA AMKE
Deliverable Name	Report on fishing activities in gears	the 4 PAs including the costs	benefits analysis of fishing
Туре	R — Document, report	Dissemination Level	PU - Public
Due Date (month)	48	Work Package No	WP5

Description

Report on the ML recovered from fishers, the fuel produced by means of the Prototype, and the results of the costs benefits analysis on fishing gears.

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

Deliverable D6.1 – Data analysis to assess the socio-economic impact on the local economy and population including the evaluation of ecosystem services

Deliverable Number	D6.1	Lead Beneficiary	6. UNIVPM
Deliverable Name	Data analysis to assess the socio-economic impact on the local economy and population including the evaluation of ecosystem services		
Туре	R — Document, report	Dissemination Level	PU - Public
Due Date (month)	36	Work Package No	WP6

Description

Report on the evaluation of the socio-economic impact on the local economy and population.

Deliverable D6.2 - Data analysis to assess the impact of the area-based measures on DR

Deliverable Number	D6.2	Lead Beneficiary	7. CSIC
Deliverable Name	Data analysis to assess the impact of the area-based measures on DR		
Туре	R — Document, report	Dissemination Level	PU - Public
Due Date (month)	48	Work Package No	WP6

Description

Report on the monitoring and measurement of the effectiveness of the LIFE DREAM area-based measures on DR.

Deliverable D6.3 – Extract of the project data from the LIFE KPI web tool

Deliverable Number	D6.3	Lead Beneficiary	1. CNR
Deliverable Name	Extract of the project data from the LIFE KPI web tool		
Type	R — Document, report	Dissemination Level	PU - Public
Due Date (month)	60	Work Package No	WP6

Description

Report on the Key Performance Indicators from extracted from the project data from the LIFE KPI web tool (month 9 and end of the project).

Deliverable D7.1 – LIFE DREAM Technical Protocol for ML removal and DR restoration

Deliverable Number	D7.1	Lead Beneficiary	11. SZN
Deliverable Name	LIFE DREAM Technical Protocol for ML removal and DR restoration		
Туре	R — Document, report	Dissemination Level	PU - Public
Due Date (month)	48	Work Package No	WP7

Description

LIFE DREAM Technical Protocol for ML removal and DR restoration.

The document will be an hands-on manual, ca. 50 pages long drafted in english.

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

Deliverable D7.2 – Business model for replicating the circular economy experiment

Deliverable Number	D7.2	Lead Beneficiary	1. CNR
Deliverable Name	Business model for replicating the circular economy experiment		
Туре	R — Document, report	Dissemination Level	PU - Public
Due Date (month)	48	Work Package No	WP7

Description

Business Model for the exploitation of the Prototype and the replication of the circular economy experiment. The document will be an hands-on manual drafted in english, italian, spanish and greek.

Deliverable D7.3 – LIFE DREAM Replicability and Transferability plan

Deliverable Number	D7.3	Lead Beneficiary	3. HCMR
Deliverable Name	LIFE DREAM Replicability	and Transferability plan	
Type	R — Document, report	Dissemination Level	PU - Public
Due Date (month)	60	Work Package No	WP7

Description

Replicability and transferability plan for the exploitation and scale-up of the area-based measures in other geographical areas and contexts also after the project end.

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

LIST OF MILESTONES

Milestones					
Grant Prepara	Grant Preparation (Milestones screen) — Enter the info.				
Milestone No	Milestone Name	Work Package No Lead Beneficiary	Lead Beneficiary	Means of Verification	Due Date (month)
1	Publication of LIFE DREAM Project website WP2	WP2	4-NetEC	Working URL dedicated to the project website.	9
2	Population of the CRM database	WP2	6-UNIVPM	Publication of the CRM database document on the project website.	18
3	Population of the LIFE DREAM Geodatabase WP3	WP3	1-CNR	Inclusion of dedicated maps with principal thematic layers in the document.	9
4	Publication of the LIFE DREAM Geoportal and OGC web services on the LIFE DREAM webpage	WP3	1-CNR	Working URL dedicated to the Geoportal.	9
5	Purchasing of AIS data + Collection of VMS WP3 data	WP3	2-UNIBA	Releases of integrated VMS/AIS metadata (gridded effort).	9
9	Set-up of methodological details for VMS/ AIS/MCDA integration/analysis and for cross-analysis of human activities and related impacts	WP3	2-UNIBA	Release of the document.	12
7	Definition of Multi-Criteria Analysis WP3 conceptual model	WP3	8-UNINA	Release of the document.	12
∞	Concept of 3D printed MARS	WP4	6-UNIVPM	Release of the document.	12
6	Realization of ceramic modules	WP4	6-UNIVPM	Release of the ceramic modules.	18
10	Submission of environmental permit demand WP5 and Submission of fuel fabrication license demand	WP5	I-CNR	Release of the document.	9
111	Prototype successful test run	WP5	1-CNR	Release of the Prototype.	24

23

Project: 101074547 — LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM — LIFE-2021-SAP-NAT

Millestones					
Grant Prepar	Grant Preparation (Milestones screen) — Enter the info.				
Milestone No	Milestone Name	Work Package No Lead Beneficiary	Lead Beneficiary	Means of Verification	Due Date (month)
12	Assemblage of the deep-sea observatory WP6 system (DSOS)	WP6	1-CNR	Release of the document.	18
13	Release of the APP for monitoring	WP6	4-NetEC	Working APP to be downloaded and installed.	24
14	Submission of questionnaires	WP6	5-ENALEIA AMKE	Release of the questionnaire.	24
15	Designation and/or enlargement of N2Ksites WP7 in Italy	WP7	1-CNR	Release of the document.	40
16	Deployment of MARS and DSOS in the WP7 Region of Thessaly	WP7	10-RoT	Release of the document.	54
17	Demonstration of LDTP in the south WP7 Mediterranean Sea	WP7	3-HCMR	Release of the document.	54
18	Reporting on actions for LDTP adoption in WP7 each country	WP7	1-CNR	Release of the document.	57
19	Signing of Memorandum of Understanding WP7 (MoU) for the adoption of the management plans	WP7	I-CNR	Release of the document.	57

24

LIST OF CRITICAL RISKS

Project: 101074547 — LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM — LIFE-2021-SAP-NAT

Critical rish	Critical risks & risk management strategy		
Grant Prepar	Grant Preparation (Critical Risks screen) — Enter the info.		
Risk number	Description	Work Package No(s)	Proposed Mitigation Measures
-	Planning of the project and definition of the activities: 9.1. No fulfilment of the execution of certain activities by an associated partner. 9.2. Loss of individuals making up the staff working on the project. 9.3. Delays in the state of advancement f expenses for the defined actions. 9.4. Costs no corresponding to the LIFE+ Common provisions. 9.5. Delays in the completion of tasks, particularly related to the project activities. Impact: high Risk: low	WPI	9.1. CNR will stipulate a partnership agreement with another partner where task, duties will be set for the execution of the project. 9.2. All coordinating and associated beneficiaries will select employees able to replace those who, for whatever reason, can no longer participate in the activities of the project. The duration of the project, 60 months, will ensure its feasibility and the achievement of the objectives and realization of the expected results. 9.3. In order to favour the correct trend of expenses, CNR as coordinating beneficiary will monitor the state of advancement of expenses also through the updating of financial sheets every 3 months. 9.4. The external auditor should guarantee compliance of the financial statements with the LIFE+ Common Provisions. 9.5. A buffer time for each action C and D has been considered in the time plan, to ensure the action completion and to overcome problems linked to the extra time required to remove ML and to monitor the health status of DR. Buffer time was also considered in the planning of the oceanographic campaigns given all factors that can cause delay during operation at sea. The duration of the project, 60 months, will ensure its feasibility and the achievement of the objectives and realization of the expected results. In the general time schedule we leave the last 3 months free of actions in order to keep extra time for the completion of all actions, deliverables and final report.
2	Permits to deploy and maintain the MARS within the selected sites. There are specific and detailed guidelines for the placement of artificial reefs (i.e. MARS), defined by the London Convention and Protocol/UNEP Guidelines for the Placement of Artificial Reefs. Artificial reefs as those conceived in the project do not fall among those not allowed by the London convention. However, a permit needs to be required for MARS deployment. Impact: high	WP4	The permits for MARS deployment have to be requested to relevant competent authorities. As we have the support of MAC for Italy, MRDF and MEE in Greece and the support (see Supporting Letter) of the Fundaction Biodiversidad in Spain, we expect to correctly fulfil all the requirements for obtaining the permit for the MARS deployment. For the case of Greece the Region of Thessaly will follow all necessary steps for permits requirements having already previous experience in underwater instruments deployment.

Critical rish	Critical risks & risk management strategy		
Grant Prepar	Grant Preparation (Critical Risks screen) — Enter the info.		
Risk number	Description	Work Package No(s)	Proposed Mitigation Measures
8	Deployment of the DSOS in protected sites. i) The DSOS involved in the project need to be accurately positioned in order to acquire useful images of the framed subject. Impact: high Risk: low ii) The battery pack of the imaging device needs to be accurately designed in order to ensure an appropriate duration of the monitoring action. Impact: low Risk: low iii) Degradation of the image quality due to the presence of bio-fouling on the imaging device port-hole or on the device illuminators. Impact: high Risk: low	WP6	i) The imaging device will be equipped with a wide-angle optical component and an appropriate lighting system in order to optimize the device field of view. Moreover, the DSOS will be deployed with the support of a Remotely Operated Vehicle (ROV) in order to be sure the relevant subject is inside the field of view of the imaging device. The deployment will be tested in a controlled environment prior to the beginning of the monitoring activity. ii) The imaging device used for the proposed monitoring activity is conceived for deployments extended in time (> 1 Yr)) and it is based on a ultra-low power hardware and software architecture. Nevertheless, the battery pack will be over-sized with respect to the duration of the planned monitoring activity. Also, yearly recovery of the DSOS will be planned for the device maintenance and for the renewal of the battery pack. However, yearly maintenance is also planned for cleaning the imaging device. In the pilot area inside the NMPANS, where the depth is around - 30 m, regular maintenance is also planned by means of divers.
4	Marine litter removal from DR. The main constraints foreseen in the project will be to remove the ML from DR, whether the litter is entangled within the reef. Impact: medium Risk: high	WP4	The ML will be removed by ROV, only if the action does not further damage the DR. We ensure the accuracy and success of the removal actions by involving skilled ROV operators with years of experience and the best technological solutions for work class ROV. All operations will be supervised by the experts from the scientific institutions involved in the project having a strong baseline knowledge of all action sites.
N	Availability and cost of the oceanographic vessels for field measurements and possible adverse weather conditions. The project is planning to perform oceanographic campaigns in the 4 Project Areas and in 3 different countries. The main constraints will be the availability of fully equipped oceanographic vessels available for the project and expert personnel to carry on the operation in the project period. The work at sea might be affected by adverse weather conditions creating some delays in the project. Impact: high Risk: low	WP4	The oceanographic campaigns will be carried out on board the CNR vessel for the Tyrthenian Seas and for the Adriatic Sea, and the HCMR and CSIC research vessels for Aegean and Alboran Seas respectively, properly equipped to efficiently work at the project depths. In Italy and Spain, the involvement of the CNR and CSIC research vessels will reduce cost implying a budget only for vessel operations. A proper budget for work class ROVs properly equipped for ML removal and MARS/DSOS deployment operations will be foreseen wherever the research vessels involved are not fully equipped. To overcome the possible delay due to the adverse weather conditions during at sea operations, a buffer time for the execution of the oceanographic surveys has been already foreseen. The project timeline will ensure the maximum efficiency in terms of costs, reducing the risk of exceeding available budget for removal/deployment operation.

Project: 101074547 — LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM — LIFE-2021-SAP-NAT

Critical risks & risk management strategy

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

Grant Prepar	Grant Preparation (Critical Risks screen) — Enter the info.		
Risk number	Description	Work Package No(s)	Proposed Mitigation Measures
9	Delay in the designation of the new N2K sites. The main risk will be to obtain the designation of the N2K sites within the time frame of the project. The designation of a new N2K site depends on the Ministerial Decree. The European Environment Agency (EEA) then assists the EU Commission in analysing sites proposals and in the evaluation of the contribution of the proposed sites to the conservation status of each habitat type and species at the biogeographical level. Once the sites proposed under the Habitats Directive are considered sufficient, the lists of sites are adopted by the EC and the MS must designate them as SAC as soon as possible and within 6 years at most. Impact: medium Risk: low	WP4	To ensure the definition of new N2K sites within the timeframe of the project and reduce the risk of designation feasibility, we integrated in the partnership the Region of Apulia designated for this purpose and we have the full support of the Region of Campania and the MAC on which depends the designation of N2K sites (see Supporting letters).
7	Extra-territorial jurisdiction in the designation of the N2K site in the Bari Canyon. The Region of Apulia highlighted the extra-territorial jurisdiction of the Bari Canyon, located beyond 12 nautical miles. Therefore it could not be included among the activities carried out by the Region as the regional administration does not have competences on extraterritorial seas. Impact: low Risk: low	WP4	To overcome this issue, we involved in the project the MAC as a supporter who will guarantee the proper procedure.
∞	Waste management permit required to operate the Prototype (environmental permit). Waste management and processing require permit and authorization from local authority, usually taking a very long time to be processed and eventually approved. On several occasions, the permit is not granted by authority due to NYMBY phenomenon and other non-technical matters. Moreover, the	WP5	Permitting phase will be commenced immediately after the project approval and during the first year of the project implementation. A proper authorization request for "experimental plan" according to the Italian legislation (i.e. art. 211 of D.L. 152/2006) will be submitted to the competent administration authority where the Prototype will be expected to be located and operated for the first time. According to the art. 211, the following limits apply for experimental plans: 1) daily capacity below 5 ton/day of waste processed (therefore a theoretical max 1825 ton/year); 2) no profit can be obtained from the plant operation and management.

28

Critical risks & risk management strategy	Grant Preparation (Critical Risks screen) — Enter the info

Grant Prepar	Grant Preparation (Critical Risks screen) — Enter the info.		
Risk number	Description	Work Package No(s)	Proposed Mitigation Measures
	Prototype will be designed to be fully portable and for this reason, several authorizations must be obtained from local authorities for each site. Impact: high Risk: medium		Both criteria are met by LIFE DREAM because: 1) Prototype capacity is by far below the limit: even assuming 500 Kg/day feedstock capacity, the annual limit would always be respected. 2) products (fuel) are given to stakeholders (fishers) for free. To address the multiple site locations, the above experimental authorization will be requested according to art. 208 of D.L. 152/2006: "mobile plants permit". According to art. 208, a permit issued for a mobile unit can be enforced at different locations besides that one where the permit was first issued. Prior requirement is a formal communication to the competent authority where the mobile unit is planned to be operated at least 60 days before the plant commissioning. Therefore, a permit for a "mobile and experimental plant" will be submitted to the competent authority. The permit has a validity of 2+2 years, 4 years total, in line with the project timeline. Anyway to fulfil the After LIFE obligation, an extension of the permit validity will be asked in due time in order to cover 5 years after the end of the project.
6	Lack of sufficient ML recovery to saturate the Prototype operational capacity. There is the risk of failure in recovering enough ML from the DR sites and from the fishing activities to effectively saturate the operational capacity of the Prototype and consequently obtain a low quantity of usable fuel for fishermen. Impact: high Risk: low	WPS	There is the possibility of reaching full operational capacity even if the plastic fraction is not enough by integrating plastic waste coming from the ordinary waste disposals (after reaching all necessary permits).
01	Legislative gaps in the management of ML coming from fishing activities and ML removal campaigns. In the MS there are no laws in force regulating the management of ML picked at sea from ships. For example in Italy, ML is not included in any specific category and it is considered as a special waste. For this reason, the fishers involved in the fishing activities could not be supported by local municipalities in the waste disposal. Impact: high Risk: low	WP5	Directive 2019/883/UE on port reception facilities for the delivery of waste from ships have to be adopted by the 3 MS. This Directive aims to protect the marine environment against the negative effects from discharges of waste from ships using ports located in the Union. In this context, the Directive foresees that 'passively fished waste' - meant as waste collected in nets during fishing operations - is included among the "waste from ships". Fishers and ports participating in fishing activities are targeted by the Directive (Art. 3), hence fished waste can be brought on land. The municipalities and the regions involved in the project will ensure an appropriate waste reception and handling plan in each port as requested by the Directive (Art. 5).

Project: 101074547 — LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM — LIFE-2021-SAP-NAT

02/08/2022
)5524936
(2022)
Ares(
Ref.
document
with
Associated
0

Critical ris	Critical risks & risk management strategy		
Grant Prepai	Grant Preparation (Critical Risks screen) — Enter the info.		
Risk number	Description	Work Package No(s)	Proposed Mitigation Measures
=	Adoption of the LDTP as best practice guidelines for stakeholders. The main risks will be related to the formal adoption of the best practices illustrated in the hand-on manual about DR restoration and ML removal. Impact: low Risk: medium	WP7	The project foresees a formal adoption of the best practices demonstrated during the project thanks to the involvement of the MAC in Italy, the Fundacion Biodiversidad in Spain and MRDF and MEE in Greece. They have the competence to include the LDTP in national protocols such as the MSFD monitoring plan.

ANNEX 1



Programme for the Environment and Climate Action (LIFE)

Description of the action (DoA)

Part B

TABLE OF CONTENTS

1. RELEVANCE	
1.1 Background and general project objectives	1
1.2 Specific project objectives	3
1.3 Compliance with LIFE programme objectives and call topic	3
1.4 Concept and methodology	4
1.5 Upscaling results of other EU funded projects	18
1.6 Complementarity with other actions	20
1.7 Synergies and co-benefits with other LIFE sub-programmes	21
1.8 Synergies and co-benefits with other EU policy areas	21
2. IMPACT	23
2.1 Ambition of the impacts	23
2.2 Credibility of the impacts	24
2.3 Sustainability of project results	26
2.4 Exploitation of project results	27
2.5 Catalytic potential: Replication and upscaling	28
3. IMPLEMENTATION	30
3.1 Work plan	30
3.2 Stakeholder input and engagement	
3.3 Timetable	35
3.4 Impact monitoring and reporting	37
3.5 Communication, dissemination and visibility	37
4. RESOURCES	39
4.1 Consortium set-up	39
4.2 Project management	42
4.3 Green management	44
4.4 Budget	45
5. OTHER	45
5.1 Ethics	45
5.2 Security	45
6. DECLARATIONS	45
ANNEXES	
PARTICIPANT INFORMATION	
MAPS	
DESCRIPTION OF SPECIES AND HABITATS	
DESCRIPTION OF SITES	
LETTERS OF SURBORT	0.0

1. RELEVANCE

1.1 Background and general project objectives

Background and general project objectives

Reefs (sensu H1170, Annex I of the EU Habitats Directive 92/43/EEC) have been proven to be of exceptional ecological value on a global scale. However, LIFE projects have rarely focused on evaluating their environmental status, and assessing their value for social and human wellbeing. LIFE DREAM will contribute to fill this gap by concentrating on Deep Reefs (DR), deeper than 60 m and including the following benthic communities: Coralligenous formations, Deep Water Oyster Reefs (DWOR) and Cold Water Corals (CWC). The ecological importance and functional role of DR are still poorly understood, although they act as biodiversity hotspots, whose ecosystemic value is internationally recognized. Knowledge gaps persist on their ecological traits and on the environmental factors governing these charismatic ecosystem components. Despite European environmental legislation such as the Marine Strategy Framework Directive (MSFD 2008/56/EC), aims to assess and preserve the Good Environmental Status (GES) of these habitats, human activities provoke detrimental effects on DR, which remain largely unassessed. The consequence is that reefs are among the most

endangered benthic habitats, severely threatened by climate change and human activities. Major direct threats for reefs include illegal dumping, wasting practices and fishing operations with bottom contact gears, such as trawling and longlining, as reported in international protection agreements (e.g. Habitats Directive; SPA/BIO Protocol; Barcelona and Berne conventions; Code of Conduct for Responsible Fisheries). In the Mediterranean Sea, the high densities of benthic Marine Litter (ML) have been documented thus far, reaching values, for example in the Messina Strait, of up to ~200 items/10 m (Pierdomenico et al., 2019). Benthic litter is often arranged in large accumulations of hundreds of land-sourced items, mixed to vegetal and coarse-grained debris, as a consequence of sedimentary gravity flows and currents action. Canyons, in particular, act as a sink for litter accumulation and a transfer to the deep sea, with plastic marine debris as major contributors, reaching densities of 8,000 to 15,000 items km-2 in the north-western Mediterranean Sea (Tubau et al., 2015).

Such widespread presence of ML threatens the health status of DR, leading to their degradation (de Carvalho-Souza et al., 2018) and loss of associated ecological functions (Galgani et al., 2018). The most visible effect of ML is arguably the entanglement of megafauna, which limits their ability to move, feed, breathe, and reproduce (Li et al., 2016; Anastasopoulou and Fortibuoni, 2019). Tissue abrasion and branch breaking are among the major effects of ML entanglement on sessile erected species (e.g., Yoshikawa and Asoh, 2004; Angiolillo, 2019), ultimately provoking a progressive and extended habitats degradation and a reduction in their coverage on the seafloor (Laist, 1997; Fosså et al., 2002; Brown and Macfadyen, 2007).

The LIFE DREAM transnational project, involving Italy, Spain, and Greece, will target 4 Project Areas (PAs) across the Mediterranean Sea, all including important DR habitats: 1) the Monopoli shelf and Bari Canyon (apulian margin) in the South Adriatic Sea; 2) the Dohrn Canyon (Gulf of Naples) in the Tyrrhenian Sea; 3) the Seco de los Olivos Seamount in the Alboran Sea; 4) the National Marine Park of Alonissos Northern Sporades (NMPANS) in the Aegean continental shelf. LIFE DREAM PAs have different biological and environmental contexts:

- **PA1**. This area includes the Monopoli shelf, characterized by well developed Coralligenous formations and DWOR best embodied by the gryphaeid Neopycnodonte cochlear, and the Bari Canyon, which hosts scattered CWC reefs dominated by the colonial scleractinians Madrepora oculata, Desmophyllum pertusum (=Lophelia pertusa), the solitary Desmophyllum dianthus, and large fan-shaped sponges (e.g. Pachastrella monilifera, Poecillastra compressa). Albeit rare, main threats documented by Remotely Operated Vehicle (**ROV**) surveys are littering and fishing activity (mainly entangled longlines).
- PA2. Dohrn Canyon hosts a recently-discovered and unique biotope typified by CWC and large bivalves, including DWOR, in the vicinity of the Naples megalopolis. DWOR are characterized by Neopycnodonte cochlear in the shelf area and by Neopycnodonte zibrowii in the canyon flank at greater depths. DWOR at lower shelf/upper slope provides substrate for black coral forests (typified by Leiopathes glaberrima). Important human impact is evident on the seafloor, mainly consisting of dumping and macro-littering, as well as lost fishing gears (longlines).
- PA3. Seco de los Olivos Seamount is characterized by different Coralligenous formations dominated by Gorgonian communities in shallow and intermediate waters, much deeper, by CWC assemblages hosting several protected species. The Seco de los Olivos has been declared as Site of Community Importance SCI (ESZZ16003) and included in the EU Natura 2000 network of marine areas in the frame of the LIFE Indemares Project; intense fishing activities and maritime traffic persist in this area.
- PA4. The NMPANS hosts extensive Coralligenous formations, extending from shallow waters down to 100 m, where Gorgonian communities, as well as other vulnerable, protected and commercially important species are known to occur. The main anthropogenic pressures on these habitats of priority for conservation are related to fishing activities, mainly small-scale fishing (artisanal and recreational), whereas trawling is officially prohibited within the Marine Park. PA4 also hosts a Coralligenous formation around 30 m water depth that will be considered as a pilot area for scale-up the LIFE DREAM methods and solutions in a shallow environment.

References

Anastasopoulou and Fortibuoni, 2019, The Handbook of Environmental Chemistry.

Angiolillo, 2019, Debris in Deep Water, in: Sheppard (Ed), World Seas: an Environmental Evaluation, pp. 251-268.

Brown & Macfadven, 2007, Marine Policy 31, 488-504.

de Carvalho-Souza et al., 2018, Marine Pollution Bulletin 133, 464-471.

Fosså et al., 2002, Hydrobiologia 471, 1-12.

Laist, 1997, Impacts of marine debris: entanglement of marine life in marine debris including a comprehensive list of species with entanglement and ingestion records. In: Coe & Rogers (Eds.), Marine debris: Sources, impacts, and solutions, pp. 99–139.

Li et al., 2016, Science of the Total Environment 566-567, 333-349. Pierdomenico et al., 2019, Sci Rep

9. 5330.

Tubau et al., 2015, Progress in Oceanography 134, 379-403.

Yoshikawa and Asoh, 2004, Biological Conservation 117, 557-560.

1.2 Specific project objectives

Specific project objectives

LIFE DREAM aims at:

- **improving the knowledge base**, at a transnational level, across the Mediterranean Sea on: 1) the distribution of DR (H1170 of Annex I of the EU Habitats Directive 92/43/EEC) with particular focus on their health status and the ecological services they provide, 2) the multiple stressors threatening DR, with a particular focus on the ML, in order to evaluate how they affect the environmental status of DR, and 3) the areas of conflicts between the conservations measures and the human uses to be used in the implementation of management plans;
- through the integration of previous knowledge and new acquired data, **extending the Italian Natura 2000 (N2K) network** to the deep sea by 1) evaluating and proposing new N2K sites in the Southern Adriatic Sea (Bari Canyon) and in the Gulf of Naples (Dohrn Canyon); and 2) providing information to support the potential enlargement of already existing N2K site along the apulian coast from Barletta to Monopoli (SCI Posidonieto San Vito Barletta IT9120009);
- facilitate passive restoration of the DR through ML removal in the PAs;
- promote active restoration through the deployment of eco-friendly 3D-printed Modular Artificial Reef Structures (MARS), applying a demonstrative action to assess, mitigate and monitor the impact of ML on DR, as a tool to specifically guide conservation/restoration measures;
- prevent further litter accumulation (mainly plastic items) in DR, through fishing activities supporting ML removal;
- foster **circular economy** concepts by proposing a business model linking ML removal with subsequent recycling and reusing of plastic fractions by means of a low-temperature pyrolysis Prototype developed within the project;
- increase public awareness (general public, sea-users and stakeholders) about the importance of DR for ocean health and for human wellbeing and therefore of the urgency to reduce and prevent ML accumulation on these charismatic habitats

1.3 Compliance with LIFE programme objectives and call topic

Compliance with LIFE Programme objectives

- The project will capitalize and combine for the first time in the deep sea ecosystems, tools and methods already tested and proved to be effective in different environments and will upgrade and scale up methodologies and transversal approaches that could be subsequently applied to similar situations elsewhere at transnational level. In particular, we will develop, demonstrate and promote innovative comprehensive solutions to restore and preserve charismatic deep sea habitats (Reefs H1170) threatened by ML.
- We will increase the knowledge base about DR (H1170 of the Habitats Directive) distributions and health status in the Mediterranean Sea at transnational level involving three countries (GR, IT, ES). We will draft and apply a technical protocol, shared between member states, with best practices on deep-sea ML removal operations with the related cost/benefits analysis, DR passive and active restoration approaches and conservation/prevention solutions.
- LIFE DREAM will contribute to the full implementation of the EU environmental legislation by improving and widening the N2K network and by restoring selected DR ecosystems, and thus preserving the ecological services they provide, in different contexts (3 EU countries, 3 MSFD subregions). By fostering a cross-boundary approach involving different European countries and their national environmental policies, the project will link the biodiversity information and the ecosystem-based management within the Blue Growth and circular economy pillars; in this framework, we will actively involve the public authorities, industrial sectors and the general public.

- The LIFE DREAM aims at establishing curative and preventive management measures, as a first step towards the adoption of specific legislative tools (at regional and tentatively transnational level) to be integrated within the MSFD methodological standards and technical guidance, particularly targeting, for the first time, sensitive and vulnerable deep-sea ecosystems.
- LIFE DREAM will pursue a replicability and transferability of the demonstrated approach fostering transnational synergies among different countries (Italy, Spain, Greece) in order to guarantee the replication of the circular economy experiment to promote environmentally friendly and financially viable solutions to the ML problem with selected stakeholders.

Compliance with the call topic

Topic: Nature and Biodiversity.

Intervention area 1: "Space for nature": area- based conservation and restoration measures.

Priority 1: The extent to which the proposal contributes to the objectives of EU Nature and Biodiversity legislation in particular under the EU Birds and **Habitats Directive** (incl. Natura 2000) and the Regulation 1143/2014 on Invasive Alien Species.

Priority 2: The extent to which the proposal contributes to the targets of the EU Biodiversity Strategy for 2030 for a Trans- European Nature Network and the EU Restoration plan.

Reasons why the proposal falls under the selected project topic:

LIFE DREAM aims at improving the condition of the marine habitat type coded as H1170 "Reefs" in the Habitats Directive 92/43/EC, severely threatened by human activities (in particular ML) both within and outside the existing Natura 2000 sites through area based conservation and restoration measures.

The project activities address habitat and site-related conflicts between marine conservation and users, combining habitat restoration with ML removal. Conflicts will be addressed through an informative and participative approach involving fishers in the ML removal and recycling, as well as preventing further ML accumulation on Vulnerable Marine Ecosystems (VME) and fauna of Community interest. LIFE DREAM represents a realistic challenge to link biodiversity conservation with circular economy and blue growth objectives, through the creation of a portfolio of tools, technologies and a business model in support of conservation/restoration - ecosystem services - circular economy considerations. These demonstrative and innovative actions will provide evidence-based preservation and sustainable management practices strengthening potential replicability to other areas.

LIFE DREAM will propose additional designations or enlargements of the Italian Natura 2000 site and will improve the biodiversity focus of existing protected areas in Spain and Greece.

1.4 Concept and methodology

Concept and methodology

Overall intervention logic

The LIFE DREAM Project will firstly **increase the knowledge** about DR, their conservation status and the ecosystem services they provide, considering impacts from stressors with special focus on ML in 4 selected areas of high ecological relevance. Successively, innovative technologies will be applied to **restore** and **preserve** the health status of the targeted DR. The activities consist in the deployment of MARS at selected locations to facilitate the restoration of DR and the establishment of deep-sea observatory systems to **monitor** their evolution. Simultaneously, efforts to remove ML will be exerted using ROVs, as well as through the involvement of local fishing communities who will be collecting ML from the seafloor in Project Areas during their daily trawling operations and will be then engaged in waste management through the LIFE DREAM circular economy experiment. The latter will contribute to preventing further accumulation of ML in the sites of interest and also to create incentives to fishers for being involved in this waste management process by providing them opportunities to reuse the plastic fraction transforming it into fuel for marine transport by means of the portable low-temperature pyrolysis Prototype developed in the framework of this project.

The idea behind the LIFE DREAM concept is to **increase the public awareness** about the importance of these charismatic and sensitive habitats and the ecosystem services they provide. By fostering the link between ecological and economic benefits, the project aims at promoting conservation and protection of DR involving key stakeholders. The activities will be replicated in 3 Mediterranean countries (Italy, Spain, Greece), but the aims of the project extend beyond the national borders,

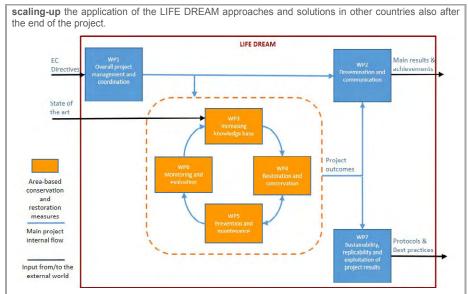


Figure 1. LIFE DREAM Project overall logic, describing the Work Packages (WP) and the relation between them. The area-based measures are the core of the project (in orange) linked in a circular process from the increase of knowledge to the monitoring of the results. The outcomes of the area-based measures are linked to the dissemination, communication and scale-up activities (in blue).

This section describes for each objective the main concepts and the methodologies applied to lead to the expected changes through the project outcomes summarized in the following table.

Objectives	Concepts (why)	Methodology (how)	Expected outputs
Increase the knowledge base for DR and human uses	- to develop a holistic overview of the DR ecosystems	- building a spatial relational database with the state of the art	4 geodatabases 1 geoportal
	- to fill the gaps of knowledge - to provide a baseline to evaluate DR health status - to plan the area-based conservation measures	- producing high resolution maps of DR ecosystem - mapping human activities, with special focus on the analysis of fishing activities and maritime traffic through VMS and AIS data - producing multiple uses maps	4 multiple uses maps
Active and passive restoration of DR	- to develop underwater farms/nurseries where coral species can grown - to provide a thoughtful methodological protocol for ML removal shared at international scale - to reduce the impact of human-related pressures on the DR ecosystems, in particular ML	- deploying eco-friendly 3D-printed Modular Artificial Reef Structures (MARS) specifically conceived and designed for the dominant species and features characterising the Project Areas	ca. 80 MARS units covering a surface of approximately 1 m² and 1.5 m high ca. 0.5 items/100 m of ML from removal operations along the transects 1 technical protocol (LDTP)
Establishment of N2K for DR	- to enlarge the N2K network at sea in the	- proposing the designation of 2 new N2K sites (Bari canyon and	2 Standard Data Forms

	deep-sea environment,	Dohrn Canyon)	2 new N2K sites
	ensuring the long-term conservation of charismatic habitats, such as the DR targeted by the project	- enlarging the already existing N2K site along the Apulian coast (SCI Posidonieto San Vito - Barletta - IT9120009) - updating management needs relevant to DR of the already existing N2K sites (the Seco de los Olivos SCI and the National Marine Park of Alonissos Northern Sporades)	2 proposals with respective management recommendations for achieving or maintaining GES in DR in the existing N2K sites
Prevention and maintenance through circular economy experiment	- to reduce the amount of litter (in particular fishing gears) reaching such inaccessible areas and preventing further litter accumulation on DR within the conservation area - to create a virtuous circle of plastic reuse/recycling and a correct treatment of the non-reusable fraction - to raise awareness of the significance of the problem, especially for the vulnerable deep-sea ecosystems, within the fishing sector by contributing to fishers behavioural changes regarding ML and its disposal	- involving fishers in a circular economy experiment - implementing a low-temperature pyrolysis Prototype recycling the plastic fraction of ML into fuel for marine transport - involving fishers in awareness raising about DR and derived ecosystem services, fostering responsible waste management practices (fishing gear supply chain)	ca. 144 fishers involved and trained for the Prototype usage ca. 25 fishing vessels involved ca. 10 ports involved ca. 10 ports involved ca 1-2 kg/day/vessel of ML from fishing activities ca. 9 tons of plastic recycled 1 portable Prototype ca. 3,000 L of marine fuel classified as "ultra-low sulfur fuel oil" (<1000 ppm) produced ca. 0.5-0.75 ton CO ₂ eq. avoided per ton of marine fuel produced
Assessment of the Impact of the area-based measures on DR and local economy	to evaluate the effectiveness of the restoration and conservation measures on the DR to evaluate the socioeconomic feedback	- deploying in situ observatory system - evaluating the costs and benefits related to the ecosystem services provided by DR - applying questionnaires to local stakeholders	4 deep-sea observation systems ca. 175 questionnaires

Table 1. Overall logic of the LIFE DREAM Project based on the main objectives, describing main concepts applied to reach the project outcomes and lead the proposed changes.

1. Improving the knowledge base about DR and human uses

Concept. The deep sea is the largest and least explored biome on Earth, with only <0.001% of its surface investigated in terms of biodiversity (Danovaro et al., 2014). DR are under increasing threat from human activities, due to fisheries (especially bottom trawling), waste dumping and littering, maritime traffic and other usages of the seabed, progressively expanding into deeper waters (Benn et al., 2010). Given the insufficient knowledge on the distribution, spatial extent and biodiversity of deepsea habitats including the DR, the lack of comprehensive biological and ecological data and of an ecological baseline, LIFE DREAM preliminary activities aim at filling these gaps in specific areas of the Mediterranean Sea (ITA, ES, GR). In the 4 Pas, we will focus on the distribution and health status of the DR, and on the presence and intensity of the human activities (with particular attention to ML (considering also maritime traffic, an important source of ocean-based ML in open waters Garcia-Rivera et al., 2017), as well as fishing activities which impact DR both directly during fishing operations and indirectly with derelict fishing gear. Within the LIFE DREAM Project, maps of the distribution of DR and of multiple human uses will be produced to provide a more comprehensive picture of the PAs.

By comparing the spatial information on DR distribution and human activities, the project will provide an assessment of the human activities on DR to identify potential **conflicts**, and ultimately propose actions, in the form of new N2K sites, aimed at preserving the status of these vulnerable habitats and the **ecosystem services** they provide.

Methodology. The LIFE DREAM Project will provide a **holistic overview** of the DR in the PAs as a baseline to evaluate their health status, and to define and plan the **area-based conservation measures**.

Data gathering and knowledge review

As a first step, we will increase the knowledge base about DR and human uses in the PAs by **collecting and elaborating** historical records and best available data acquired during previous surveys and studies focused on geological, geomorphological, hydrological and biological aspects. Furthermore, information about human activities and their impacts on DR within the PAs, as well as pertinent socioeconomic data will be gathered. Different types of data from different sources (e.g. literature, public databases, project partners) will be integrated to create the baseline knowledge for the implementation of the activities planned in the 4 PAs:

- geophysical data (e.g. bathymetry, seabed acoustic reflectivity, sub-bottom profiles);
- geological data (e.g. bottom samples, videos and images);
- biological data on the reefs characterising the Project Areas (e.g. species occurrences, spatial distribution of the habitats, samples, videos and images);
- oceanographic variables distribution (e.g. temperature anomalies, currents);
- type and distribution of all human activities and pressures carried out within the Project Areas and/or impacting on them, (e.g., fishing activities, maritime traffic, shellfish and fish farms);
- ML sources at basin scale (Adriatic Sea, Tyrrhenian Sea, and Aegean Sea) or in areas adjacent to the study sites;
- legislation provisions for the study areas;
- management plan and maritime spatial planning actions;
- socio-economic data using NUTS 2 and NUTS 3 indicators if available (e.g. on basic demographics, socioeconomic status, employment, income etc).

Successively, we will collect new high-resolution data, inside the planned sites in each PA, by means of oceanographic campaigns aiming at assessing the baseline in relation to the actual DR health status and habitat condition. According with the MSFD monitoring protocols, we will carry on at least 6 ROV transects (200 m each) per site (13 considering all PAs) and we will use the following list of indicators to assess the DR health status:

- species richness observed along a transect, based on the identification of benthic organisms at the lowest possible hierarchical taxonomic level;
- relative abundance of each individual structuring species (sensu Habitats Directive, see section B2b), expressed in number of colonies/individuals per m2 of the hard bottom present along the transect, excluding in the assessment substrates of different nature;
- health status of structuring species, calculated as the percentage of epibiosis and/or necrosis and entrapment taking note of the following aspects:
- percentage of colonies/individuals presenting the phenomenon in the total population;
- extent of the phenomenon on individual colonies/individuals as a percentage of the area affected per species (<25%, 25%-50%; 50%-75%; >75%);
- number of colonies/individuals of structuring species clearly affected by the presence of ML;
- height measurements of the colonies/individuals present along the transect (measuring, when possible, a minimum of 30 and a maximum of 100 colonies/individuals for each species), in order to provide estimates of population size structure per species per site;
- abundance and type of ML and physical damage (fishing or other anthropogenic activities) along the transect.

Mapping and assessment of human activities

Human activities potentially influencing the status of DR within the PAs will be mapped using the best available data, with a special focus on fishery activities and potential sources of ML. The presence of ML within the PAs will be mapped by integrating literature information with data from MEDITS (Mediterranean International Trawl Survey), where available, from Fishing For Litter activities (F4L), and from other databases collecting information about ML (such as EMODnet portals, LITTERBASE, Marine

Litter Watch). Spatial data on maritime traffic, representing a potential ML source, in correspondence of the 4 PAs will also be considered.

Remote near-real time tracking vessel data (AIS and VMS technologies) will be used as a proxy of the fishing effort. Data from AIS/VMS tracking devices will be retrieved, integrated, organized and interpolated to obtain a spatial footprint of the fishing and maritime traffic pressure within the LIFE DREAM PAs. We will also focus on estimating the fishing footprint from small-scale fisheries (SSF), using mainly static nets and longlines; a fishing pressure index from SSF will be estimated by means of Multi-Criteria Decision Analysis (MCDA) methodology. The estimation will be conducted through a stepwise procedure, based on influential components affecting coastal fishing in terms of its distribution and intensity such as fishing capacity, bathymetry, distance from coastline, environmental conditions (among others) (Kavadas et al. 2015). The AIS/VMS/MCDA-derived layers will be cross-analysed in combination with information pertaining to the distributions of the DR structures in the Bari Canyon and the Monopoli offshore in the South Adriatic Sea, the Dohrn Canyon in the Tyrrhenian Sea, the Seco de los Olivos Seamount in Alboran Sea, and the Alonissos site in the Aegean Sea. AIS and VMS data for the time period 2012-2022 will be collected for every PA at the best possible quality level in terms of fleet coverage and spatio-temporal resolution and will then distinguish gear. Each record of the raw VMS and AIS data will consist of the minimal mandatory fields to yield information that includes: vessel identification number, longitude, latitude, date, time, speed and heading. In some cases, VMS data could be characterized by several confidentiality-related problems which prevent the sharing of the information about the real identity of each vessel. In such cases, given that the vessel's identification is important in order to be able to connect to the EU fleet database, VMS data will be provided with the vessel ID conveniently encrypted. Once all the required raw data is collected, the spatio-temporal information will be processed with the merging of VMS and AIS data for each area/case study. Subsequently, some Data Cleaning, Track Cutting, Points Identification and Track Interpolation substeps will be performed to avoid irregularities and duplications. The analysis of VMS and AIS data will be processed using standard libraries/routines developed in R. Outcomes from previous scientific projects or from the literature will be also considered (EMODnet, MINOUW, FAO Global Atlas of AIS, MedSea Checkpoint).

Multi-Criteria Analysis (MCA)

Selected key outcomes derived in the frame of the previous process will be further analysed through a **Multi-Criteria Analysis (MCA)** evaluation technique that will rationalize the process of identifying:

i) areas deserving protection through the enlargement/proposal of N2K sites; ii) areas characterized by multiple stressors; iii) areas of conflicts between human uses and conservation measures, that can be used to assess the relative desirability of a decision for designating a N2K for DR considering a set of alternative options. The analysis will be performed in the GIS environment; the aim is to select areas that maximize the objective defined by the goals: i) environmental relevance, i.e., presence of DR, ii) human exploitation, i.e., high concentration of human activities, and ML distribution, combined to produce different scenarios (Gregory et al., 2012). Goals will be described with quantifiable criteria accounting for the most relevant aspects. A weight will be assigned to each criterion, depending on the importance of the criteria to the relative goal (Belton & Stewart, 2002; Esmail and Geneletti, 2017). The robustness of the outputs and the uncertainty related to all the steps of the MCA process will be tested using a sensitivity analysis (Saltelli et al. 2000).

Data management and sharing

All the data collected and produced during the LIFE DREAM Project activities will be stored in a relational spatial database to best manage the information and organise further steps of the project and will be published with a Geoportal, accessible to partners, stakeholders and the general public. In detail, all information (spatial and no spatial data) collected during the lifespan of the project will be managed through the CNR Spatial Data Infrastructure (SDI) consisting of several elements: software and hardware, spatial data, metadata, web services, data storage and standards. The data and the products of the LIFE DREAM Project will be homogenized and standardized through a Geodatabase (implemented using ArcGIS software following the INSPIRE Data Specifications), a spatial relational database made of the spatial component (where) and their attributes (what). The data will be grouped into layers, according to the individual components with similar features (points, lines, polygons), and the layers will be organized by themes (e.g. Protected sites, Habitats, Oceanography). Once the Geodatabase is populated, it will be moved into an ORACLE database on the CNR server (ArcGIS server). The layers, with the adequate symbologies, will be catalogued through the Content Management System Moka (®Semenda srl) and published in a HTML5 web APP application (CMS Moka and ArcGIS server), obtaining the LIFE DREAM Geoportal. The geoportal is a key element for the project, used to access the geographic information and the associated geographic services via browser (e.g. visualize, query, filter, measure, print a map). It allows the partners to share data and results, and to disclose them outside the project. The geoportal will be accessible through the LIFE DREAM website, together with the Web Map Services (WMS), that are OGC web services allowing the direct visualization of the layers in a desktop GIS environment. The OGC services will make the system interoperable with other systems. Layers and WMS will be described by metadata ISO 19115, an internationally-adopted schema for describing geographic information and services, providing

information about data: Title, Abstract, Author, Keywords, Extent, Data policy, Source, Lineage, etc. All metadata will be available through the ISMAR metadata catalogue, a mechanism for storing and accessing descriptive metadata, allowing users to discover LIFE DREAM data and products on the web. The LIFE DREAM Geoportal will store and integrate all data, products and results collected during the lifespan of the LIFE DREAM Project and for the following five years after LIFE DREAM Project ends. A data policy in line with European Standards and the FAIR principles will be agreed among the partners and included in the LIFE DREAM **Data Management Plan (DMP)** for data sharing and reuse. Furthermore, all the data gathered together will be transferred to European databases, such as EMODnet (https://emodnet.eu/en), in order to give them more visibility and include them in a wider context.

2. Active and passive restoration of DR

Concept. The detrimental effects of human activities on biogenic reefs are widely documented on a global scale (Hughes et al., 2003), with climate changes and fishing activities as the major threats. However, ML represents a remarkable and persistent impact on reef habitats. Organisms entangled by ML are hindered in their ability to move, feed, breathe, and reproduce, ultimately leading to the loss of biodiversity (Li et al., 2016). A high level of biodiversity is not only an indicator of the status of benthic habitats but also upholds the ecological functions habitats provide. The loss of biodiversity that reef habitats are experiencing will, thus, lead to the erosion of the services they supply (Worm et al., 2016; Thurber et al., 2014). In the last decades, priority was given to conservation efforts protecting reefs not heavily altered by human activity to mitigate the anthropic impacts, prevent further negative effects and favor their recovery. However, the natural recovery of habitat formed by slow-growth organisms such as reefs may take centuries (Dayton, 2003). For such reasons, active intervention to aid the regeneration of these habitats as a complement to management and conservation actions is acquiring increasing importance (Van Dover et al., 2014). Ecological restoration is the process of assisting the recovery of an ecosystem that has been degraded, damaged, or destroyed by human activities, bringing it back as close as possible to its undisturbed state (Van Dover et al., 2014). Restoration actions range from removing human disturbances in order to allow for natural or unassisted recovery ("passive restoration" sensu DellaSala et al., 2003, Rey Benayas et al., 2008) to humans actively intervening to accelerate the recovery ("active restoration" sensu Montseny et al., 2021). Within the LIFE DREAM Project, active and passive restoration actions will be performed on DR to reduce human impacts and boost the process of habitat recovery.

Active restoration

The use of 3D structures as underwater farms/nurseries for the growth of reef-forming species is the most common approach for the active restoration of reef habitat. These can be positioned in sheltered areas and then eventually relocated back to natural reef location. The farms have been successively used around the world (Shafir et al., 2006) and new methods are constantly developed to fit the characteristics of the area and the target species. It is common practice to use underwater structures to grow fragged corals, such as coral trees, bio rock structures, steel tables, pipes and concrete blocks (Nedymer et al., 2011). We will use Modular Artificial Reef Structure (MARS) that mimic these farming structures as a 3D lattice that can be assembled onboard and deployed by a boat crane windlass, assisted by a light-work ROV for its correct location, equipped with a manipulator arm. This partly eliminates the need for heavy-duty machinery (which is not always easily accessible), and allows for a strong structure using minimal material. As an affordable and easy-to-install solution for supporting natural reef replenishment, porous ceramic modules that can be clamped together to form 3D lattice structures will be created. The ceramic surface is intended to mimic the calcium skeletons of dead corals, which build up over thousands of years to create structures that living corals attach themselves onto, in order to gain better access to plankton-rich currents. These surfaces are 3D-printed and moulded in ceramic using the slip casting process. 3D printing will help to mimic the natural contours and textures of the reef and provide complex physical structures using nature-centered design (Tarazi et al. 2019) that will promote the immediate return of mobile reef megafauna and fish (Komyakova et al. 2019). The hollow forms are then filled with marine-grade concrete, and are reinforced with composite bars to add weight. Ceramic has proved to be one of the best materials for artificial reef use, especially when trying to enhance the colonisation of sensitive corals, as it is completely inert, can be moulded with rough surfaces and has an extremely long lifespan underwater (alternatively as this technology is increasingly growing, other solutions, such as the use of mussel shells can be evaluated (Sauerwein and Doubrowsky, 2018). Once implemented, the system will provide a permanent rigid structure where coral larvae from adjacent colonies can settle, but it can also act as a refuge for other species in the

Passive restoration

The passive habitat restoration performed within the project concerns the **removal of ML** in correspondence with DR to favour their natural recovery. An evaluation of the benefits and costs of the removal actions will be performed to provide specific operational protocols in relation to ML type and quantity. Removing ML entangling sessile organisms might not only necessarily represent the best approach to foster habitat recovery since it could generate additional damages. Also, ML can constitute a secondary substrate suitable for reef species colonization. In such situations, the restoration actions

should be limited to the deployment of MARS and the prevention of further accumulations. The Project will also consider the **cost-effectiveness of passive restoration of DR**, comparing operational costs (e.g. costs of cleanup; costs associated with damage to or loss of fishing gear) with the **economical return** expected from the restoration of habitats and the ecological services they supply. This will be assessed by estimating the potential economic losses associated with habitat degradation, such as impacts of ML on human health from the alteration/contamination of food webs, and the loss of revenue from fish and of cultural and aesthetic value.

Methodology. During the site-specific oceanographic campaigns in the PAs, MARS for DR restoration will be deployed and ML removal operations will be performed where possible.

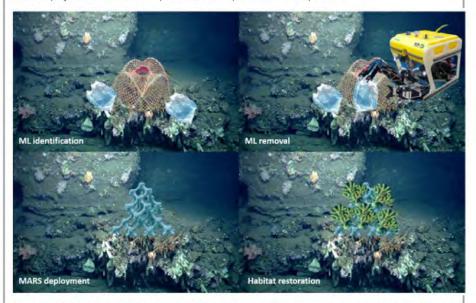


Figure 2. Schematic illustration of the different phases of ML removal and DR restoration through MARS deployment.

MARS design and deployment

This activity will aim at the development of 3D-printed Modular Artificial Reef Structure (MARS) et al., 2019; www.seaboost.fr/solution-ecologique-marine/#recifs-artificiels; https://www.reefdesignlab.com/mars) for DR restoration and their deployment in areas selected among those most damaged by ML due to entanglement or total covering by large artefacts or abandoned or lost or discarded fishing gear" namely ALDFG. MARS will be deployed in areas mostly affected by the presence of ML. The deployment will be limited in space, as we expect that moderately-damaged habitats may recover naturally once anthropogenic pressures are eliminated. The MARS units will cover a surface of approximately 1 m2 and will be up to 1.5 m in height, for ease of transport and deployment. Up to 20 units will be placed at each site, and units will be aggregated together to form several reef clusters mimicking the spatial organization of actual reefs. Thanks to the modularity of MARS, the system can be built in any shape and size depending on the requirements of the damaged reef structure, restoring in considerably less time what may have taken 100 years to restore naturally. Colonization through larval settlement and attachment of sessile forms including soft corals and sponges will occur over time, while the biodegradable material decays, leaving behind only coral, and setting the stage for a healthy reef to develop.

Marine litter removal and assessment of the costs/benefits of operations

The site-based ML removal will be performed by means of ROV fitting the specific requirements of the most advanced technologies in this industrial sector, possibly a Work Class type equipped with multiple HD cameras and sensors, up to two robotic manipulator arms and a spacious basket for object and samples collection (in some cases customized for this Project). Experienced ROV operators will be employed in order to ensure the effectiveness of the operation and to avoid possible DR damages.

Based on these site-based activity, we will draft a protocol (LDTP) to guide the ML removal operations in deep environments taking into account: i) the feasibility and effectiveness of the removal where the ML is colonised by targeted species; ii) the cost and benefits of the operations in different contexts (e.g. presence of entangled longlines vs presence of plastic bags or dumped materials) in terms of elated-cost for physical removal (of shiptime, days, men, fuel) and estimated improvement of ecosystem

services associated to DR restoration.

3. Enlarge the Natura 2000 network in deep environment

Concept. Sites of Community Importance (SCIs) have been recently established in Spanish and Maltese Mediterranean deep-sea areas under the EU's Habitats Directive through EU-funded LIFE projects. However, the marine component of Natura 2000, a European network of areas for the conservation of biodiversity, is still far from being representative of deep marine ecosystems (Katsanevakis et al., 2020)

The activities for restoring DR together with the knowledge produced will be the basis to propose new N2K, that will extend the protected areas network also in deep-sea environments ensuring the long-term survival of charismatic and crucial habitats, such as the DR targeted by the project.

Methodology. A Multi-Criteria Decision Analysis (MCDA) integrating information on DR distribution and data on the multiple human activities will be used to identify areas of priority for conservation that will ensure protection of natural resources, i.e., DR, but avoid conflicts with human activities. By considering a set of alternative options and providing a suitability index ranging from 0, not recommended, to 1, highly suitable for conservation actions, the outputs of the MCDA will drive the proposal of sites to extend the N2K network to the DR.

In Italy, the proposal of new N2K sites or the enlargement of those already existing will pass through the submission of a Standard Data Form (SDF) to be completed for each site and including:

- site identification and name;
- site location;
- ecological information (i.e. habitat types present on the site and assessment for them);
- site description reporting cover area for each habitat (%); other site characteristics; quality and importance; threats, pressures and activities with impacts on the site; ownership, and supporting documents:
- site protection status at national and regional level;
- site management;
- map of the site.

The Standard Data Form filled by the scientific communities for each proposed site will be submitted by the competent authorities (see supporting letters) to the European Commission (EC), which will convene scientific seminars for each biogeographical region with the aim to determine the quality of the proposals. Once the lists of Sites of Community Importance (SCIs) have been adopted, competent authorities of Member States must designate them as Special Areas of Conservation (SACs), as soon as possible and within six years at the most. They should give priority to those sites that are most threatened and/or most important for conservation and take the necessary management or restoration measures to ensure the favourable conservation status of sites during this period.

In Greece and Spain, where a N2K site for DR already exists, the new information gathered by the LIFE DREAM Project, will be used to integrate the relative SDF and to support the management plans.

4. Prevention and maintenance through circular economy experiment

Concept. The EU Action plan for the Circular Economy (COM/2015/614) and the "European Strategy for Plastics in a Circular Economy" commit the European Commission to help reduce the impacts of litter on marine ecosystems. Long-term sustainable solutions are moving towards a circular economy that involves waste reduction, recycling, reuse or upcycling (recycling to improve a materials value, Löhr et al., 2017).

The circular economy approach includes the use of novel equipment and technologies to reduce emissions. Depending on the quality of the waste, there are different recycling options. ML is a waste widely dispersed, therefore the cost related to its collection and transportation might be relevant for any recycling activity. Besides, the heterogeneity and contamination level of such waste streams make usual mechanical recycling techniques ineffective. Chemical recycling, on the other hand, is relatively insensitive to waste heterogeneity and contaminations, making an ideal candidate to address Ocean pollution if the outcome is marine fuel readily available for use.

In the framework of the marGnet project, Sintol srl has developed a low-temperature pyrolysis Prototype able to recycle the plastic frankton of ML producing fuel for marine transportation. From marGnet project outcomes, produced marine fuel has the sulfur level of approximately 5 times lower compared to conventional IMO2020 marine fuel oil (190 ppm Vs. 1000 ppm), thus by far below the already strict limits prescribed in Emission Control Areas (ECAs) established by International Maritime Organization (IMO) for the reduction of maritime originated air pollution. Besides, from a third-party assessment, from 0.5 to 0.75 tons CO₂ eq. are avoided per ton of marGnet fuel used in maritime transportation. Finally, due to the high cetane index of the fuel, marine engines are expected to be more efficient in

terms of fuel consumed per number of operational hours. Sustainability is guaranteed because the produced fuel, being marine fuel, has a market value and it is readily usable by the same project stakeholders, in particular fishers. The produced fuels, compliant with ISO8217 standards, will be used as drop in fuels for marine transport.

The LIFE DREAM Project will scale-up the Prototype implemented for marGnet, designing a new portable Prototype to recycle the ML collected by fishers in the PAs linking the preservation of marine environment with the sustainability of human uses activities. The idea is to involve fishers in the prevention of further ML accumulation in the restored sites to maintain the new status of the DR ecosystem. Fishers will recover the ML to be recycled with the Prototype and will benefit from the marine fuels produced creating a self-sustained "virtuous circle".

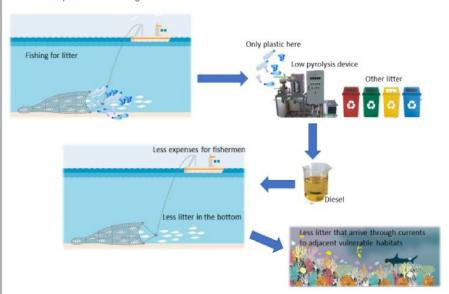


Figure 3. Scheme of the circular economy experiment: fishing activities collecting ML from seafloor, recycling of the plastic fraction to produce marine fuel to be used by fishers, benefits for fishers and environments, prevention of further litter accumulation on DR.

Fishing related items, including fishing gears, are considered as the most common litter types in our seas (Garofalo et al., 2020). Loss of fishing gear at sea, both intentional and unintentional, results in marine litter and negative environmental consequences. The most significant reasons for fishing gear loss include inadequate waste management on-board vessels during repairs, catching of fishing gear beneath the surface, and severe weather. One way to address this issue is through recycling of fishing gear. Hence, by assuming a Life Cycle for fishing gears that consists of the stages: i) Design, ii) Manufacturing, iii) Selling, iv) Use, v) Collection/Waste management and vi) Recycling/Reuse.

Methodology. The portable low-temperature pyrolysis Prototype

Waste treatment plants typically need to be relatively on large scale in order to be economically competitive; and therefore, their environmental impact has to be carefully evaluated. In the present case, contrariwise, we expect to deliver a relatively small Prototype dedicated to the thermochemical conversion of plastic ML into marine fuels: readily available products with high economic value for stakeholders. LIFE DREAM Project will scale up and improve the low-temperature pyrolysis Prototype developed in the framework of marGnet project (https://www.margnet.eu) in terms of capacity throughout keeping the marine fuel (Marine Gasoil and Marine Diesel oil) as the main desired products. Power generation will also be considered as the final outcome in case the produced products obtained from the Prototype will struggle to get appropriate use. Capacity of the Prototype will be in the order of some 10 liters/day of products. The increased capacity will be attained by means of continuous pyrolysis directly coupled with a continuous distillation and rectification systems. Prototype will be designed in order to be fully portable and without the need of any fixed connections. In this way, the Prototype could be easily transported and independently operated at any site or on board shipping vessels. Thus avoiding to the maximum possible extent the necessity to transport low value waste, LIFE DREAM will introduce the concept of distributed recycling, bringing recycling Prototype close to the source of waste



Figure 4. Image of the Prototype realized for the marGnet project.

Fishing activities

The fishing activities will be performed in fishing grounds in proximity of the DR of the PAs along their usual fishing routes. Participating vessels will be provided with hard-wearing bags (acquired according to the Green Public Procurement) to collect ML that is caught in their nets, during their normal fishing activities. The filled bags will be deposited on the quayside and managed according to the EU Directive 2019/883 on port reception facilities for the delivery of waste from ships. Litter will be sorted (with the aid of the volunteers that will be involved by FEDERPESCA, ENALEIA and OPP71 having a consolidated interaction with local volunteers) and the useful fraction to be recycled will be stored for its subsequent degradation through the pyrolysis process. The fraction that cannot be recycled will be placed in the appropriate container and go through established harbour waste management systems.

The Spanish ports close to the PA 3 are Almería and Adra, where in 2019 employed fishers were 226 and 90 respectively. Fishing effort in these two ports has been barely constant during the last five years, and accounts for 30 trawlers and 25 vessels dedicated to artisanal fishery in Almería and 2 trawlers in Adra. The Organización de Productores Pesqueros de Almería (OOP71) is an associated partner of the DREAM and is already involved in two F4L projects ("Basuras marinas": https://franciscosobrado.maps.arcgis.com/apps/Cascade/index.html?appid=d2ea65a02fc045fdb80d30b bd8b5d1c1&autoplay and "Mares Circulares": https://vertidoscero.com/mares-circulares/). LIFE DREAM will create synergies with these projects making available the Prototype for recycling the plastic coming from the already ongoing F4L activities in the PA.

The Greek fishing port closest to Sporades islands and the NMPANS, where most trawl vessels dock, is Kymi, where we expect to involve trawl fishers operating in the territorial borders of the NMPANS, as trawling is prohibited inside the Park. Furthermore, it should be noted that the annual fishing season for trawlers in Greece lasts from October until May, so the fishing activities in Greece will take place accordingly. Then, purse seiners who fish in the Parks territorial waters for small pelagics, as well as small scale fishers from local fishing communities and also those targeting large pelagics will be also involved in activities preventing the production of litter. In particular, as Volos is the main port of the Region of Thessaly and serves also as a key docking area for purse seiners, a dedicated effort will be exerted by ENALEIA with the support of the regional administrators to promote the waste management of damaged fishing nets from these vessels, that will be subsequently handled keeping the suitable parts for recycling and fuel production using the Prototype that will be demonstrated in Volos. ENALEIA will facilitate the engagement of 46 fishers, out of the total 700 fishers involved in Mediterranean CleanUp Greece, furthermore it will facilitate the engagement of more than 70 fishers, out of the total 605 fishers directly involved in the Mediterranean CleanUp project Italy.

In Italy, the Monopoli fleet, including trawlers, longliners and artisanal fishery, comprises ca. 100 vessels and 200 fishers, while at Ischia, 67 fishery vessels employed in different metiers exist, for a total of ca. 300 people involved. At Procida 4 trawlers, 5 vessels operating with driftnets and 15 vessels for artisanal fishery, for a total of ca. 200 operators occur. Right now, there are not ongoing F4L initiates in the Italian PAs, so that LIFE DREAM will involve directly the fishers (thanks to FEDERPESCA), that will provide the plastic to be recycled and will be incentivized by the provision of free marine fuel produced within the project.

LIFE DREAM Project will not give extra funding for F4L activities in the 3 MS but will incentivise the fishers giving them the marine fuel produced by the project for free. The project will financially support only the logistic operation, where needed, providing jute bags for waste disposal, containers for waste storage, and support for the waste management in the involved port.

PA	PORT	N° VESSELS	N° FISHERS	N° DAYS
1	Monopoli (Italy)	2	11	20

_			-		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,
	1	Mola di Bari (Italy)	2	11	20
	2	Procida (Italy)	5	20	100
	2	Ischia (Italy)	2	10	20
	2	Salerno (Italy)	2	10	20
	3	Almería (Spain)	3	18	20
	3	Adra (Spain)	2	12	20
	4	Kymi (Greece)	3	36	40
	4	Volos (Greece)	2	6	40
l	то	тот	25	144	320

Table 2. Ports involved in F4L activities, with the number of vessels, fishers and the fishing days. We expect the numbers to increase thanks to the dissemination and awareness events planned during the project.

The Prototype will be based in the Procida harbour (Region of Campania), where fishers will bring ML collected during the 100 planned fishing days to the collection point provided by FEDERPESCA that will periodically assist fishers in this operation. The Prototype will be transported from Procida to the other 10 preliminary selected fishing ports (Ischia, Salerno, Monopoli, Mola di Bari in Italy, Almería and Adra in Spain, Kymi and Volos in Greece) where the Prototype will be hosted for the entire period of the planned fishing activities for the number of vessels, fishers and fishing days) to demonstrate its functioning. During this period, we will organize two training days in each harbour for fishers and volunteers identified and engaged. From a preliminary survey, we expect to involve at least 10 vessels per PA in the fishing days, especially trawlers, and the number of fishers we expect to participate in fishing activities could be considerably greater, according to the recruitment activities planned.

A "user friendly" APP will be produced and installed on the fishers and captain smartphones. The APP is functional for storing the data collected by fishers during fishing activity in relation to waste accidentally captured and dropped on board the boats. The APP will contain the instructions to be followed by the personnel on board. The personnel in charge on board will enter in the APP all the quantitative and qualitative data of the anthropogenic waste embarked also thanks to the first selection made on board among plastic waste and others in general, as well as information relating to the characteristics of the catch (code, date, start/end geographical coordinates, fishing hours). These data will subsequently be completed with the addition of the weighing of the plastic fraction to be recycled and the amount of marine fuel produced. The data recorded on the APP will then be transmitted via the internet to the LIFE DREAM website that will show the trend of variables. It will also be possible to upload photographs and videos of the waste collected and of the plastic disposal and recycling operations; this collection of photo and video material can be used in dissemination actions.

Responsible waste management practice (fishing gear supply chain)

In the LIFE DREAM Project, we will estimate the Costs and Benefits for the key players of the fishing gears supply chain, namely manufacturers, assemblers or netting companies, suppliers and end users (fishers), by using Cost and Benefits found in the literature (Feary et al., 2020, Juan et al., 2021, Weißbach et al., 2021), and the results of the questionnaires carried out on the framework of the LIFE DREAM Project. Different types of gears, i.e. bottom trawls, pelagic trawls and nets etc., meeting different stakeholders' needs, will be considered. Moreover, in our analysis we will consider the costs and benefits derived from the implementation of the General Fisheries Commission for the Mediterranean (GFCM) Recommendation on the regional marking of fishing gear (GFCM/42/2018/11), according to which "passive fishing gear, such as set nets, pots, lines and longlines, used by fishing vessels larger than 15 meters in length overall and authorized to fish for species managed by the GFCM in its area of application, should be marked in such a way that it can be readily identified".

5. Assessment of the Impact of the area-based measures on DR and local economy

Concept. Monitoring the effects of the restoration activities is crucial to determine whether remediation plans are effective, representing knowledge that may be used to inform future projects. For restoration purposes, data collection should be performed at suitable spatial and temporal scales, providing a long-term series of information about recovery progress, success or failure (Van Dover et al., 2014).

Such a need of continuous acquisition of data on deep habitats would, however, require a large amount of time and funds to be fulfilled. Recently, permanent networks of seabed and water-column fixed platforms have been implemented to cooperatively measure biological and environmental (physicochemical) variables (Aguzzi et al., 2019). The successful integration of such platforms equipped with camera systems, multi-parametric bio-geochemical, oceanographic, and biological sensors ensures a remote, long-term monitoring of the deep-sea habitats.

The information from remote monitoring networks may be used also to assess the ecosystem services associated with DR habitats. The latter are recognized to play a set of relevant ecological and ecosystem roles, by:

- representing nursery or refuge areas for several commercially harvested species, therefore contributing to provisioning ecosystem services (see for example Woodhead et al., 2019). They act as Essential Fish Habitats (EFH, i.e. volumes of water and areas bottom substrates that provide the most favourable habitats for fish populations to spawn, feed and mature throughout their full life) (Capezzuto et al., 2018). Thus, their conservation may generate an increase in the biomass of fish and other commercial species also affecting adjacent fishing grounds (D'Onghia et al., 2019);
- enhancing CO_2 sequestration as natural carbon sink thanks to their carbonate skeleton and thus contributing to mitigate ocean acidification (Kinsey and Hopley, 1991);
- habitat provisioning for other species, thus ensuring high levels of biodiversity and contributing to higher resilience (Danovaro et al., 2010; Foley et al., 2010);
- potential serving as archives recording intermediate water temperature changes, thus serving as a good climate change proxy (Bonneau et al., 2018; Montero-Serrano et al. 2013; Raddatz et al., 2016; Thiagarajan et al., 2014);
- representing cultural heritage with spiritual, scientific and educational values.

LIFE DREAM will exert particular efforts on sustaining restoration monitoring to evaluate success even after the lifetime of the project. The effectiveness of the LIFE DREAM area-based measures and their potential positive impacts on DR health status (e.g. the improvement in the conditions and dimensions of structuring species, and the reduction of ML and its relative physical damages, MARS colonization) will be monitored by integrating remote technology with deep-learning approaches.

An assessment of the ecosystem services provided by DR will also be performed within the Project, integrating data analysis with questionnaires to explore the awareness of stakeholders and coastal communities on ecosystem services supplied by DR.

Methodology. Assess the impact on DR

The monitoring activities will rely upon remote Deep-Sea Observatory Systems (**DSOS**) deployed during the LIFE DREAM Project which will avoid the need for funds dedicated to periodic oceanographic campaigns for monitoring DR in a long-term perspective. The autonomous imaging devices are based on the technology described in the European Patent EP 2863257 B1 - Underwater images acquisition and processing system - and installed on a lander in Antarctica within the ICE-LAPSE project, funded by the Italian program for research in Antarctica (https://www.facebook.com/Progetto-Ice-Lapse-19221245104728/?ref=page_internal). Using HD optical components, the imaging devices equipped with an appropriate lighting system are specifically conceived for autonomous underwater monitoring actions extended in time (>12 months) and will acquire images of the MARS and of the surrounding area, providing detailed information on the organisms colonizing the artificial substrates.

Figure 5. The autonomous imaging device, based on the European Patent EP 2863257 B1, installed on a lander in Antarctica within the ICE-LAPSE project for acquiring HD images of a sponge and its colonizing organisms.

The intelligent imaging device can be programmed according to different application contexts. The program optimizes the image acquisition and processing actions according to the specific characteristics of the subjects (e.g. light conditions, image acquisition frequency). The embedded software manages the logical and temporal flow of the system behaviour to reduce the energy consumption for extending the device autonomy. The device has a small volume and weight and is equipped with an appropriate lighting system allowing deep-sea operations and can be easily installed onboard fixed platforms like landers. It performs autonomous monitoring activities across wide geographical areas, as the observation points can be easily repeated and relocated.

An appropriate lander, equipped with 2 autonomous imaging devices, will be deployed at each studied site with the support of an ROV. Images at regular time intervals will be extracted and analysed for monitoring coral growth and the biodiversity associated with MARS structures (Lopez-Vasquez et al., 2020). A first imaging device will specifically record detailed images of the MARS to monitor the settlement and growth of corals. Computer vision and artificial intelligence analysis approaches will be used for estimating the growth of the coral colonies and for analysing the polyps rhythm activities, as described in (Harrison et al. 2021) and (Zuazo et al. 2020), respectively. A second imaging device will provide wide-angle recordings that will be used for the identification of associated fauna and tracking the increase in biodiversity. The images will be analysed for taxonomic identification providing time-series of the abundances of associated taxa.

Every 12 months, the landers will be recovered for the battery pack substitution, cleaning the device porthole and lighting system, and downloading the acquired images.

Assess the impact on local economy

During the LIFE DREAM Project, the social awareness on how DR habitats contribute to provisioning ecosystem services will be evaluated applying both approaches already present in the literature and socio-economic questionnaires specifically addressing coastal residents. Planned questionnaires and interviews will provide further information together with the analyses of data on catch statistics performed for the 3 countries involved in the project.

This assessment will be carried out considering the benefits generated by the project in terms of the main **ecosystem services** provided by DR. To date, a few studies have attempted quantifying such services. Foley et al. (2010) proposed to assign monetary values to CWC, describing the components of

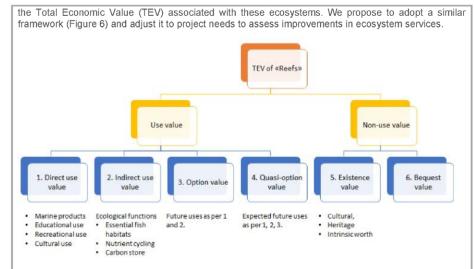


Figure 6. Economic valuation of ecosystem goods and services of reefs (modified from Foley et al., 2010).

In doing that, we will consider relevant work that has been conducted globally and the methodologies/approaches used, which encompasses non-market valuation involving coastal residents. For example, in the case of CWC off the Norwegian coast (Aanesen et al., 2015), an experiment showed that CWC are an unfamiliar public good, the value of which is hard to quantify in monetary terms. Understanding the ecosystem services and associated values related to the reef habitats is an important first step to designing their conservation.

A crucial aspect of the LIFE DREAM Project is the involvement of local fisheries that will be performed at different levels. Firstly, fishers, mainly trawlers, will be engaged in ML recovery and fuel production. Interviews and questionnaires on fishing activities and their social acceptance, fishers involvement in such activities and plastic recycle, and ML amount and typology affecting fishing ground will be distributed at the main harbours located in the proximity of the areas targeted by LIFE DREAM Project, during the planned awareness meetings. They will be re-sent by email at the end of the project in order to assess fishers involvement. Both the approaches will aim at i) evaluating the number of fishers aware of the project and the level of participation in the fishing activities; ii) the approximate amount of ML (average/haul or average/day) and the relative percentage of plastics out of the total (on average); iv) the effective use of Prototype and v) the general interest to use it.

The second assessment will be related to the fuel production that will be realised by monitoring the number of fishers accessing the Prototype through the APP, which will provide information on the amount of marine fuel produced. The data collected in this database will provide the link between fishing metiers (small pelagics (purse-seiners), as well as small-scale fisheries including large pelagics) and the typology of ML recovered.

References

Aanesen et al., 2015, Ecological Economics 112, 53-67.

Aguzzi et al., 2019. Environmental science & technology, 53(12), 6616-6631.

Belton & Stewart (Eds),, 2002, Multiple Criteria Decision Analysis. An Integrated Approach, pp. 1-372.

Bonneau et al., 2018, Geochemistry, Geophysics, Geosystems 19, 2487-2452.

Capezzuto et al., 2018, Ecological Questions 29:2, 9-23.

D'Onghia et al., 2019, Fisheries Research 213, 172-179.

Danovaro et al., 2010, PLoS ONE 5:8, e11832.

Danovaro et al., 2014, Trends in Ecology and Evolution, 29, 465-475.

Dayton, 2003, American Naturalist 162, 1-12.

Della Sala et al., 2003, Ecological Restoration 21, 14-23.

Esmail and Geneletti, 2018, Methods in Ecology and Evolution 9:1, 42-53.

Feary, et al., 2020, European Commision: Brussels, Belgium.

Foley et al., 2010, Ocean and Coastal Management 53:7, 313-326.

Juan, R. et al., 2021, Polymers, 13(18), 3155.

García-Rivera et al., 2017, Marine Pollution Bulletin, 121, 249-259.

Garofalo et. al, 2020, Environmental Pollution, 266, 115213.

Gregory et al. 2012, Structured Decision Making: A Practical Guide to Environmental Management Choices, pp. 1-312.

Harrison et al., 2021, Water 13, 2512.

Hughes et al., 2003, Science 301, 929-933.

Katsanevakis et al., 2020, BioInvasions Records 9:2, 165-182.

Kavadas et al., 2015, Mediterranean Marine Science 16:2, 294-304.

Kinsey & Hopley, 1991, Global Planet Change 3:363-377.

Li et al., 2016, Science of the Total Environment 566-567, 333-349.

Löhr et al., 2017, Current Opinion in Environmental Sustainability 28, 90-99.

Lopez-Vasquez et al., 2020, Sensors 20, 726.

Montero-Serrano et al., 2013, Earth and Planetary Science Letters 364, 134-144.

Montseny et al., 2021, Frontiers in Marine Science 8,621151.

Nedimyer et al., 2011, AACL Bioflux 4, 4.

Raddatz et al., 2016, Paleoceanography, 31, 1350-1367.

Rey Benayas et al., 2008, Frontiers in Ecology and the Environment 6(6), 329-336.

Saltelli et al., 2000, Statistical Science 15, 377-395.

Sauerwein and Doubrovski, 2018, Materials Today Communications 15, 214-217.

Shafir et al., 2006, Marine Biology 149, 679-687.

Sreekanth et al., 2019, Proceedings of the National Academy of Sciences, India, Section B: Biological Sciences 89, 13-25.

Tarazi et al., 2019, The Design Journal, 22:1, 1619-1628.

Thiagarajan et al., 2014, Nature 511, 75-78.

Thurber et al, 2014, Biogeosciences, 11, 3941-3963.

Van Dover et al., 2014, Marine Policy 44, 98-106.

Weißbach, G., Gerke, G., Stolte, A., & Schneider, F. (2021). Material studies for the recycling of abandoned, lost or otherwise discarded fishing gear (ALDFG). Waste Management & Research, 0734242X211052850.

Woodhead et al., 2019, Functional Ecology 33:6, 1023-1034.

Worm, 2016, PNAS 113:18, 4895-4897.

Zuazo et al., 2020, Sensors, 20, 6281.

1.5 Upscaling results of other EU funded projects

Upscaling results of other EU funded projects		
CLEAN SEA LIFE http://cleansealife.it	LIFE DREAM will benefit from the CLEAN SEA LIFE map of waste sources and its experience in organizing F4L activities, gathering best practices on this topic, and how to ensure its continuation after the end of the project.	
LIFE GHOST http://www.life- ghost.eu/index.php/it/	LIFE GHOST is an example of a circular economy based on the removal of Abandoned, Lost or Discarded Fishing Gears (ALDFG) from shallow rocky habitats, and successive recycling and disposal. LIFE DREAM will scale-up their experience in removing ML from the	

	seafloor (including ghost nets and longlines, where feasible) for the first time in deeper areas. LIFE GHOST produced a protocol for ALDFG local managing authorities aiming at mitigate/prevent environmental and economic damages. This experience will be precious for redacting LDTP.
LIFE LEMA https://www.lifelema.eu/en/	LIFE LEMA aims at defining a management service for local authorities to select sustainable approaches for tackling the problem of Floating Marine Litter (FML) before it arrives at shore areas with difficult access, or it sinks. A discussion with LIFE LEMA beneficiaries will be promoted, especially concerning the ocean-meteorological models that they developed to predict movement and accumulation hotspots of FML. LIFE DREAM could exploit the LIFE LEMA European network on ML.
LIFE INDEMARES https://www.indemares.es/e n/home	LIFE INDEMARES succeeded in proposing and then obtaining the designation of new N2K sites in Spanish marine areas, in particular the SCI ESZZ16003 including LIFE DREAM Seco de los Olivos Project Area was designated. LIFE DREAM will benefit from LIFE INDEMARES' experience in the process of proposing new N2K sites.
LIFE IP INTEMARES https://intemares.es	LIFE INTEMARES aims at completing the work and progress reached during LIFE+ INDEMARES project, achieving a network of efficiently managed marine N2K areas, with the active participation of the sectors involved and research as the basic tools for decision-making. Synergies between the projects would increase the efficiency in terms of marine N2K sites management.
H2020 MAELSTROM https://cordis.europa.eu/pro ject/id/101000832/it	The project strives to provide answers and diversified solutions to the removal and sustainable treatment of ML legacy in different European coastal ecosystems, compounded with full-fledged circular economy and societal oriented solutions. Synergies between the two projects will facilitate replicability of the LIFE DREAM approach also in a coastal realm and possibly increase the transferability in different contexts.
IMAP-MPA project http://www.rac- spa.org/node/1919 https://www.unenvironment. org/unepmap/what-we- do/projects	The project will strengthen and further develop the MPAs network and will support the achievement of the GES of the Mediterranean Sea focusing on the South Mediterranean countries. Synergies with this project are foreseen to enable the transferability and replicability of LDTP and best practices in the North African countries.
EcAp MED III project https://www.unenvironment. org/unepmap/what-we- do/projects	The overall objective is to support the UNEP/MAP Barcelona Convention and its Southern Mediterranean Contracting Parties to implement the ecosystem approach in synergy and coherence with the implementation of the EU MSFD. The inclusion of the project in the Network LIFE DREAM will foster transferability of the new approaches related to the MSFD monitoring strategy for D1 and D10 in the Southern Mediterranean Contracting Parties.
marGnet https://www.margnet.eu/	marGnet aimed to set up and test multi-level solutions to monitor, map, prevent, remove and recycle ML from the seafloor. LIFE DREAM will scale up the solution developed within marGnet for the deep-sea environment and at transnational level. LIFE DREAM will benefit from the results and outcome of this project, in particular from the encountered problems and mitigation. LIFE DREAM will scale-up and upgrade the capacity of low-temperature pyrolysis Prototype for plastic litter recycling developed in the marGnet EU project, keeping the marine fuel (Marine Gas Oil and Marine Diesel oil) as the main desired product. This Prototype will be, for the first time, designed in order to be fully portable and potentially applied at any site, and will be demonstrated in all the Project Areas of LIFE DREAM, as well as in a selected location in the south Mediterranean facilitated by UNEP/MAP.

1.6 Complementarity with other actions

Complementarity with other actions

Marine Strategy Framework Directive (MSFD) protocols

The LIFE DREAM Project will apply the MSFD protocols for the assessment of the DR health status during the oceanographic campaigns in the 4 Project Areas. This will be performed using ROV technology also adopted in the monitoring plans implemented within the MSFD (descriptors D1 and D6) to assess the GES of benthic habitats. The assessment of the GES along the transects will be performed using the MSFD indicators: species richness, relative abundance of each individual (number of colonies/individuals per m2), percentage of and/or necrosis, height measurements colonies/individuals). The application of these protocols in the 3 MS will allow comparison of the data in space (between countries) and in time (future MSFS surveys in these areas). In fact, given the cost of the operations in the deep-sea areas, LIFE DREAM will pursue the replicability and transferability of the demonstrated approach fostering transnational synergies among different countries (Italy, Spain, Greece) for an efficient use of the technical equipment within the MSFD national monitoring program. This is particularly important as given the transboundary nature of most of the deep waters, thus EU MS are called to cooperate in order to ensure coordinated and harmonized development of marine strategies at the scale of region/sub-region in the Mediterranean Basin, where EU MS and developing countries co-exist. The LIFE DREAM technical protocol (LDTP) described in section 2.5 aims at establishing curative and preventive management measures, as a first step towards the adoption of specific legislative tools (at regional and tentatively transnational level) to be integrated within the MSFD methodological standards and technical guidance, particularly targeting, for the first time, sensitive and vulnerable deep-sea ecosystems. The integration of the LDTP within the MSFD monitoring programs, will be facilitated by the involvement of the ministries of all involved partner Institutions (see letters of support).

European Maritime and Fisheries Fund (EMFF)

The LIFE DREAM Project will contribute to the specific objective of the EMFF aiming at reducing the impact of fisheries on the marine environment, including the avoidance and reduction, as far as possible, of unwanted catches. In particular, we will synergically collaborate with F4L activities planned by ENALEIA within the Mediterranean CleanUp project in Greece and Italy in the framework of "Article 40.1.a. Protection and restoration of marine biodiversity - collection of lost fishing gear and ML". In Greece, ENALEIA will facilitate the engagement of 46 fishers, out of the total 700 fishers involved in Mediterranean CleanUp Greece. In Italy, ENALEIA will facilitate the engagement of more than 70 fishers, out of the total 605 fishers directly involved in the Mediterranean CleanUp project Italy. The Mediterranean CleanUp project in Italy currently focuses on educating and incentivizing fishers towards collecting used fishing gear, and in the upcoming months, ENALEIA plans to conduct F4L activities in the respective region. ENALEIA will also facilitate the integration of the collected ML into the circular economy, utilizing its existing partnerships with certified upcycling and recycling companies in Greece and Spain. In Spain, the Organización de Productores Pesqueros de Almería (OPP71) will involve two F4L Basuras marinas, Mares Circulares, and Provecto projects: Seayourlitter.

The idea is to recycle the plastic fraction recovered during the F4L activities already planned by means of the Prototype developed in the LIFE DREAM Project. The aim is to encourage the fishers to recover ML giving them in return marine fuel, fostering the F4L activities, and in the meantime preserve the DR from the accumulation of ML.

1.7 Synergies and co-benefits with other LIFE sub-programmes

Synergies and co-benefits with other LIFE sub-programmes

Circular Economy and Quality of Life subprogramme LIFE DREAM Project will contribute to the sub-programme "Circular Economy and Quality of Life" facilitating the transition toward a sustainable, circular, toxic-free economy and protecting, restoring and improving the quality of the environment.

WP5 aims at developing a circular system, in line with the new Circular Economy Action plan. The idea behind the proposed circular economy experiment is to increase the public awareness about the importance of these charismatic and sensible habitats and foster the establishment of a "virtuous circle" bringing ecological but also economic benefits. In fact, recycling the cached ML producing marine fuel will bring:

- an improvement on the waste management with respect to collection and storage of waste, recovery options and end-oflife disposal;
- a reduction of CO₂ emission in line with the EU legislation and the objectives of the Zero Pollution Action plan;
- a reduction of cost for fishers:
- the reduction of ML accumulation in DR ecosystems.

T5.1 and T5.2 will particularly address this objectives by recycling the plastic fraction of ML and producing a marine fuel with a sulfur level of approximately 5 times lower compared to conventional IMO2020 marine fuel oil (190 ppm Vs. 1000 ppm), thus by far below the already strict limits prescribed in Emission Control Areas (ECAs) established by International Maritime Organization (IMO) for the reduction of maritime originated air pollution. Besides, from a third-party assessment on the marGnet fuel used in maritime transportation, from 0.5 to 0.75 ton CO₂ eq. are avoided per ton of fuel used by fishers in their activities. Finally, due to the high cetane index of the fuel, marine engines are expected to be more efficient in terms of fuel consumed per number of operational hours. Owing to the limited waste treatment capacity, and the chosen output (the marine fuels) the overall environmental impact, and in particular the associated carbon footprint is particularly small or even neutral. In particular, referring to the Life-cycle analysis of fuels from post-use non-recycled plastics performed in USA using Greenhouse gases, Regulated Emissions and Energy use in Transportation (GREET®) model, non-recycled-plastic-derived fuels could be considered at a minimum carbon neutral with the potential to offer a GHG reduction (Benavides et al., 2017, Fuel 203, 11-22).

T7.2 aims to develop a business model for the replication of the circular economy experiment, addressed not only to improve environmental solutions, but also at making sure such solutions are widely taken up by society in general and, more particularly, by the economy through an explicit market-oriented approach.

1.8 Synergies and co-benefits with other EU policy areas

Synergies and co-benefits with other EU policy areas

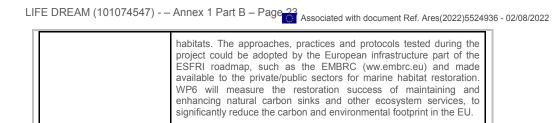
European Green Deal: Blue Economy, Blue Growth and energetic transition

The European Green Deal aims at boosting the efficient use of natural resources by moving to a clean, circular economy and stopping climate change, reversing biodiversity loss and cutting pollution. The Deal acknowledges the crucial role of seas and oceans in the fight against global warming and nature collapse, proposing concrete actions targeting: i) fisheries to reduce the adverse impacts of fishing on ecosystems; ii) conservation of marine biodiversity designating additional protected areas (properly managed).

Tackling the climate and biodiversity crises not only requires healthy seas but also a sustainable use of their resources. In this sense, the Blue Economy and Blue Growth strategies target at reducing the

environmental and climate impact of marine sectors (e.g., fisheries aquaculture, coastal tourism, maritime transport) and their future Transitioning to a sustainable blue economy requires investing in approaches for a sustainable resources exploitation and reduction of emissions, such as the development of innovative fuels and fishing gear or the restoration of impacted marine ecosystems. The EU Commission considers healthy oceans as a precondition for an efficient blue economy. The climate crisis together with pollution, overfishing and habitat destruction are threatening the rich marine biodiversity that the blue economy depends on. Among the fundamental axes of the Blue Growth and Economy strategies are: (i) Knowledge of the marine environment; (ii) Maritime spatial planning, and (iii) Integrated maritime surveillance. In this context, the LIFE DREAM Project will integrate marine knowledge and promote the access to information about marine natural resources and maritime spatial planning to ensure efficient and sustainable management of activities at sea. This will be achieved fostering the collaboration between European countries within different and transversal environmental policies, directly linking the biodiversity of marine habitats and their recovery (restoration) from impacted status with ecosystems services they supply. LIFE DREAM will generate a scalability plan for the large-scale restoration including society, governance and funding systems to upscale restoration and allow replicability across EU seas. This will foster new policy initiatives and governance approaches at different governmental levels (from local to international) to promote restoration actions of marine habitats that are the most exposed to environmental threats and global change. Costs and benefits of marine restoration at the EU level and their implementation over time will be assessed. Restoration actions will be planned with supportive management practices to reduce pressures and direct habitat damage at the local scale and empower civil society in planning restoration and maintenance of its achievements to support restoration efforts in the long term. The project will also contribute to the objectives of the EU commitment to reduce emissions by 50-55% by 2030 and become net carbonneutral by 2050 with a sustainable and green approach based on circular economy principles. By converting ML into fuel whose production reduces the CO2 emissions. Common Fisheries Policy The CFP is a set of rules for sustainably managing European fishing (CFP) fleets and conserving fish stocks. Particular attention is paid to the environmental, economic and social dimensions of fisheries. To do so, stakeholders involvement plays a major role in ensuring a sustainable use of fishery resources. The project includes the strong involvement of stakeholders, in particular fishers, in the project activities (such as F4L practices at Mediterranean scale) to prove the sustainability of the approach proposed by LIFE DREAM in relation to: i) the marine litter, ii) the waste management practice, and iii) the fishing gear supply chain, in particular related to the discarded fishing gear that are impacting vulnerable habitats in the Mediterranean Sea, relevant for the work of the GFCM, and in line with the GFCM 2030 Strategy. Maritime Spatial Planning Maritime Spatial Planning Directive (MSPD) set the path towards a Directive (MSPD) balancing between the environmental status of European marine ecosystems and the use of marine resources. By integrating and supporting the free access to information on marine natural habitats and human uses, the results of LIFE DREAM will contribute to the EU Maritime Spatial Planning Directive (2014/89/EU). The proposal and designation of new conservation measures (N2K sites) in Italy will be performed using a Multi-Criteria approach that follows the MSPD principles, while the scenarios produced by the project in the Spanish and Greek N2K sites will help to fulfil a proper management plan for these SACs. ESFRI Roadmap LIFE DREAM will contribute restoration and monitoring infrastructure

to the ESFRI Roadmap on service for marine model organisms and



2. IMPACT

2.1 Ambition of the impacts

Ambition of the impacts

The primary impact of LIFE DREAM Project is the development of **an innovative, sustainable approach**, by intentions and design, to not only mitigate the anthropic pressure on deep sensitive habitats (DR) but also promote their recovery from previous impacts and convert waste into a resource, closing the loop in a circular economy. Within this context, each task of the LIFE DREAM is specifically designated to multiply the impacts of the project and include actions whose effects will extend well beyond the project lifetime.

Natural **resources management and governance** rely upon the extent to which scientific knowledge is accessed, interpreted and integrated into decision-making processes. The production of spatial data on DR, and their storage and sharing via a freely accessible data infrastructure will sustain the **flow of knowledge from scientists to decision-makers**. A set of indicators describing the health status of DR will be provided by project tasks: species richness, relative abundance of each individual (number of colonies/individuals per m2), percentage of epibiosis and/or necrosis, biomass of colonies/individuals.

By integrating information on natural resources (habitat extension, biodiversity and health status) and anthropic activities, the LIFE DREAM Project will holistically deal with **social-ecological aspects** related to the extension of the N2K conservation network to deep benthic habitats (DR) in the Mediterranean Sea by identifying conflicts between conservation priorities and resources exploitation with a multi-scenario methodology. The project will collect and provide information to support the designation of 2 new deep-sea Italian N2K sites (Bari and Dohrn canyons) and the enlargement of 1 shallow-water N2K (SCI IT9120009), and management recommendations will be proposed for 2 N2K sites currently established as SAC (ESZZ16003 and GR1430004).

A number of international initiatives, such as the Convention on Biological Diversity (CBD), the Sustainable Development Goals (SDG), and the Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services, explicitly link conservation of biological diversity and natural ecosystems with the maintenance of ecosystem services they provide (De Groot et al., 2013). While vital, conserving impacted habitats might not be sufficient to ensure the return to their historical trajectories. This is particularly relevant for biological situations whose natural recovery can take long, such for DR that are formed by slow-growth species. There is, thus, a considerable need to intervene to accelerate this process. For conservation to have a sustained effect and capitalize the related economic efforts, governance should be in place to protect either nearly pristine areas threatened by human activities or those restored from new damage. The LIFE DREAM Project will contribute by **restoring DR** within the PAs with actions for anthropic impacts mitigation whose financing is expected to produce an **economic return** from goods and services provided by the recovered habitats over time.

Restoration actions will concern an area hosting DR of ca. **2000** ha through active and passive methods. The former is represented by the deployment of MARS which will extend the aerial extension of target habitats providing 80 m2 of new substrate suitable for DR-builders colonization. We expect more than 850 new coral colonies and more than 6000 cm of vertical linear extension of new DR habitats by the end of the project. However, colonies will continue to grow also after the end of LIFE DREAM, with a potential increase in habitat vertical extension up to more than 10,000 cm 3 year after the end of the project, and to more than 12,000 cm 5 years after LIFE DREAM end.

Substantial habitat recovery is also expected after ML removal (passive restoration) along ROV transects which will interest ca. **9 ha**, considering at least 6 transects (200 m each) for each Site. Previous observations in the PA revealed the presence of ML with a frequency of 1 item/100m. We, thus, expect to observe more than 150 items in the PAs. Since about 50% of observed items were represented by ML typologies whose removal would be challenging and dangerous for habitat health, we estimate the removal of ca. 75 items. We anticipate that area-based restoration measures within the LIFE DREAM Project will improve the status of a **number of threatened and/or under protection species** characterizing DR, more specifically: *Eunicella cavolini*, *Paramuricea clavata*, *Savalia savaglia*.

Corallium rubrum for Coralligenous formations in the pilot area (Region of Thessaly); Neopycnodonte cochlear and Neopycnodonte zibrowii, Leiopathes glaberrima for DWOR; Madrepora oculata, Desmophyllum pertusum, Desmophyllum dianthus and Dendrophyllia cornigera for CWC (BIODIVERSITY – NUMBER OF SPECIES KPI).

However, the achievement of significant results in terms of conservation and protection of natural resources requires not only an active reduction of the presence of ML on DR but should also encompass actions preventing its future accumulation. Increasing social awareness of the importance of DR and the services they provide and including stakeholders in protection and restoration processes become, thus, crucial.

By cooperating in **synergy** with FFL activities (see paragraph 1.6) already ongoing in Spain and Greece, and with fishers engaged in Italy in the Framework of the LIFE DREAM, we expect to involve 25 fishing vessels (144 fishers) operating in the PAs in the **ML recovery**. Previous fishing activities performed around the Project Areas (see 1.4 for further details) provided evidence that each vessel can recover ca. 1-2 kg of ML per day. Considering the 320 days of fishing activities planned, we estimate a tot. of ca. **8-16 tons** of ML recovered by fishers during the project, and ca. 5 tons in 5 years after the project end.

Following the **circular economy** perspective, nevertheless, the major ambition of the LIFE DREAM Project is to develop an approach that pairs the recovery with **recycling of products and materials at the end of their lifecycle**. A low-temperature pyrolysis Prototype will convert the plastic fraction into marine fuel with a capacity of ca. 50 L from 100 kg of plastics, converting up to **6-12 tons** of plastics into **3,000-6,000 L** of marine fuel classified as "ultra-low sulfur fuel oil" (<1000 ppm) by the project end. The Prototype will operate for 5 years after the project end, increasing the amount of 2° generation fuel created by plastic ML up to 7,800 L. The impact of plastic recycling will be also evaluated through a dedicated APP that will record the quantity of ML plastic fraction recycled and the amount of marine fuel produced. The information on recycling trends will be presented as graphs on the project website and will be available during the project and for 5 years after its end.

The effects of LIFE DREAM actions will not concern the reduction of the current and future impact of ML on DR but will also concur in **reducing the carbon footprint**. We estimate to produce ca. 3,000-6,000 L of 2°generation fuel, avoiding the consumption of traditional fuel (to be estimated during the project activities). The production of this 2°generation fuel ensures to reduce emission by ca. 50% with respect to production of traditional fuel. Also, considering the entire production chain, CO₂ emissions are **0.5 to 0.75 tons CO₂ eq. per ton** of fuel lower than with classic fuel and the sulfur level of 96%, 87% and 80 % compared to the fuel sulfur limit established by IMO2020, ISO8217 and ECAs respectively.

Although focusing on specific case-study areas in the Mediterranean Sea, the resonance of the LIFE DREAM Project extends well beyond the PAs borders, providing a methodology that might be applied in different geographical and ecological situations. Activities performed during the LIFE DREAM lifetime would represent the baseline to monitor the effects of ML removal and recycle, and DR restoration. Technical protocols with **best practices** on ML removal operations with the related cost/benefits analysis and on DR restoration will be provided by the project. We expect that the LDTP tested in different contexts (3 EU countries, 3 MSFD subregions) will contribute to strengthening the MSFD common implementation strategy, specifically in relation to Descriptors 1, 6 and 10.

To enhance the impact of the project and boost a behaviour change, LIFE DREAM aims at involving more than 140 fishers into ML accumulation prevention activities and plastic ML recycling. Moreover, the project will **involve stakeholders**, general public, competent authorities and managers of the marine environment, marine resource users, industries, scientists and students. To explore the awareness of stakeholders and general public on the issues addressed by the project, more than **175 questionnaires** will be distributed during project social events and after the end of the project.

References

Clark and Edwards, 1999, Aquatic Conservation: Marine and Freshwater Ecosystems 9:5-21.

Bachtiar et al., 2002, Proceedings of the Ninth International Coral Reef Symposium 1:425-430.

De Groot et al., 2013, Conservation Biology 27:6, 1286-1293.

Orejas et al., 2008, Coral Reefs 27:255.

Wilhelmsson et al., 1998, Ambio, 27:764-766.

2.2 Credibility of the impacts

Credibility of the impacts

Scientific knowledge. The data reviewed, collected and produced during the LIFE DREAM Project will be managed, stored and made available through the CNR Spatial Data Infrastructure, also after the end of the project. The CNR boasts a long experience in managing multidisciplinary data as documented by its involvement as data manager in national and international projects (see the participant info table for more details).

Extension of N2K network. The success in designing/enlargement the new 3 Italian N2K sites will be guaranteed by the support of the regional and national competent authorities. In particular, the Region of Apulia will be responsible for the task dedicated to the SDF submission, and the Region of Campania is a supporter of the LIFE DREAM Project, as well as the Ministry of Ecological Transition - Directorate for the Sea and the Coast (MAC). The Project has the support of the NMPAN in Greece and FB in Spain for operating in the 2 SACs (NUMBER OF NEW N2K SITE TARGETED KPI).

Active restoration of DR. Actions will increase the aerial extension of DR formed by DR by providing new substrate for habitat-building species. Information in the literature on CWC settlement and growth from aquaria and in-situ observations show new colonies density of 0.93 to 10.69 colonies m-2 (Larcom et al., 2014) (DENSITY OF NEW CORAL COLONIES COLONIZING MARS KPI) with a growth rate up to 1.5 cm/yr of vertical linear extension (Orejas et al., 2008). The number of new CWC colonies expected by the end of the project can be estimated as follows:

Density (colonies m-2) * MARS surface = number of new colonies

Considering 20 MARS deployed for every PA, active restoration activities will provide $80~\text{m}^2$ of new substrate for CWC settling and growing, restoration activities on CWC are expected to provide 0.93 colonies m^{-2} * $80~\text{m}^2$ = 74.4 new colonies or 10.69 colonies m^2 * $80~\text{m}^2$ = 427.6 new colonies. The cumulative size of the new colonies resulting from restoration activities is calculated with the following equation:

Growth rate (cm/year) * project years * num. new colonies = size of new colonies

resulting in colonies of ca. 7.5 cm (1.5 cm * 5 years) in height (VERTICAL LINEAR EXTENSION COLONIES OF DR COLONIZING MARS KPI), corresponding to 558-6,414 cm of new of CWC habitat (7.5 cm * 74.4 - 855.2 colonies). Coral growth will continue after the project end, with the extension of newly formed CWC habitat expected to reach 892.8-10,262.4 cm 3 years after the project end, and 1,116-12,828 cm 5 years after the LIFE DREAM end.

Passive restoration of DR. Habitat recovery is also expected with passive restoration, i.e., ML removal along ROV transects. A total of 26 ROV in 4 PAs will be performed within the LIFE DREAM Project where ML will be removed. The area interested by these activities can be estimated with the following:

Transect length * Transect width * num. transects = passive restoration activity area

Considering at least 6 ROV transects (600 m of length x 6 m width) for each Sites (13 considering all PAs), the total area interested by passive restoration activities will be of ca. 9 ha (600 m * 6m * 2 transects * 13 Sites) (BIODIVERSITY – HABITATS KPI).

In previous ROV surveys performed in the PAs, ca. 1item/100m was observed. Considering the length covered by the transects (ca. 15.6 km), we estimate to observe ca. 156 ML items. Since about 49% (from previous investigation in the PAs) of observed items were represented by ML typologies whose removal would be challenging and dangerous for habitat health, we estimate the removal of ca. 75 items (156 items * 0.49 = .76.4 items).

Prevention of ML accumulation. Each vessel can recover ca. 1-2 kg of ML per day. Considering the 25 vessels directly engaged by the project operating for 320 days (see 1.4), we estimate to recover between 8 and 16 tons of ML, preventing its accumulation in correspondence of sensitive habitats. This is a conservative estimation, since the project will operate in synergy with CleanUp projects and, thus, the amount of ML recovered will be likely larger. Since ML recovery will continue after the project end for 100 day/year at Procida involving 5 fishing vessels, the amount of ML recovered is expected to increase to 9.5-19 tons 3 years after the project end, and 10.5-21 tons 5 years after the LIFE DREAM end (MARINE LITTER RECOVED BY FISHERS KPI).

ML recycling. The low-temperature pyrolysis Prototype operating during the LIFE DREAM lifetime and for 5 years after the project end, will convert the plastic fraction into marine fuel with a capacity of ca. 50 L from 100 kg of plastics. Considering 75% of ML is composed of plastic (from previous surveys in the PAs), we expect to recover between 6 and 12 tons of plastic ML that will generate between 3,000 and 6,000 L of 2°generation fuel classified as "ultra-low sulfur fuel oil" (<1000 ppm). ML recovery and recycling activities will continue after the project end for 100 day/year at Procida involving 5 fishing vessels. As a result, the amount of 2° generation fuel produced by ML recycling will increase to 3,562-7,125 L 3 years after the project end, and 3,937-7,875 L 5 years after the LIFE DREAM end (PLASTIC MARINE LITTER RECOVERED BY FISHERS KPI).

Carbon footprint reduction. Accounting a fuel density of 881 kg/m3, 3000-6000 L of 2°generation fuel corresponds to ca. 2.64 – 5.29 tons, which will increase to ca. 7 tons 5 years after LIFE DREAM (see 2°

GENERATION FUEL PRODUCED KPI). The usage of this 2° generation fuel by the fishers for their daily activities will avoid the consumption of traditional fuel. Considering the production of 2.64 tons of 2° generation fuel and that CO_2 emissions related to the production of 2° generation fuel are 0.5 to 0.75 tons CO_2 eq. per ton of fuel lower than traditional fuel, we will avoid the emissions of 1.32 - 1.98 tons of CO_2 by the end of the Project (CO_2 AVOIDED EMISSIONS KPI):

2.64 tons * 0.5 tons CO_2 eq. / ton of fuel = 1.32 tons CO_2 eq

OR

2.64 tons * 0.75 tons CO_2 eq. / ton of fuel = 1.98 tons CO_2 eq

This value will increase to 1.57 -2.73 tons 5 years after the Project end:

3.14 tons * 0.5 tons CO_2 eq. / ton of fuel = 1.57 tons CO_2 eq

OR

3.14 tons * 0.75 tons CO_2 eq. / ton of fuel = 2.73 tons CO_2 eq

Stakeholder engagement and scientific outreach. We estimate to engage ca. 175 stakeholders (STAKEHOLDERS ENGAGED KPI) on the basis of the awareness meeting and workshops planned in the 10 ports involved in the LIFE DREAM Project (see paragraph 1.4). Fishers who will recover ML in the PAs will be 144, in addition, we plan to engage at least 5 persons per port and we believe the number will increase thanks to the activities planned in the framework of WP2 (see paragraph 3.6), such as the awareness events in the schools/museum, the population of the CRM, the joint meeting with the other LIFE Projects, the event dedicated to the business model, and the scientific dissemination.

References

Larcom et al., 2014, Deep Sea Research Part I Oceanographic Research Paper 85, 101-109.

Orejas et al., 2008, Coral Reefs 27:255.

2.3 Sustainability of project results

Sustainability of project results

Information on DR and human uses. All data collected with the aim to improve the knowledge base will be available and updated through the Geoportal that will remain active after the end of the project for 5 years. It will be accessible on the project website and continuously updated by the CNR without any further financial support because the database and geoportal will be integrated into the Spatial Data Infrastructure already managed by CNR with funds coming from different research projects and by its technical staff (T3.1). The project website will be regularly updated for 5 years after the project end, reporting also the results from monitoring and dissemination activities (national media and social networks, informative campaigns sustained by MPAs, competent authorities for N2K sites, scientific publications, congresses, and public initiatives). The responsible for dissemination actions will be mainly UNIVPM and Net European Consulting (T2.1), which have proven dissemination experience, and dedicated technical staff and resources.

Establishment of N2K for DR. The long-term conservation of the reef habitats will be guaranteed by the extension of the N2K to the DR with the designation of new N2K sites. The competent authorities, involved in the project as beneficiaries or supporters, will follow the administrative process for N2K site proposals, providing feedback about the EC procedure. Within 6 years from when the lists of SCIs are adopted by EC, the sites will be designated as SACs by Italian competent authorities.

Restoration of DR. The restoration actions performed within the LIFE DREAM Project aim at creating a self-sustainable, cyclic system where the improved habitat health due to restoration actions is able to increase the overall diversity associated with DR (habitat-forming and associated organisms) that, in turn, concurs to maintain the good environmental status of the habitat and its capacity to adapt to future perturbations (i.e., resilience). The MARS structures, conceived as a bottom permanent installation, will persist in the selected sites well beyond the project end. The biodegradable material will slowly decay over time until only the coral biogenic structures will remain. Thus, the project does not consider further restoration activities in the PAs beyond the project end but includes preventing and monitoring activities to support the natural restoration processes of DR.

Prevention and maintenance through a circular economy experiment. The accumulation of ML in correspondence of target habitats will be prevented by performing F4L activities around the DR also after the end of the project in all PAs with the support of the EMFAF. The LIFE DREAM Project will foster the prosecution of ML recycling activity beyond the project end by promoting the use of the Prototype (T7.2) within F4L independent projects (e.g. Mediterranean CleanUp, Basuras marinas and Mares Circulares projects) sustained by national funds, such as the National Operational Programme for maritime affairs, fishing and aquaculture (FEAMPA 2021-2027) in Italy.

Assessment of the Impact of the area-based measures on DR and local economy. The deep-sea observatory systems deployed during the project for monitoring the health status of the DR and the effects of the restoration activities will be maintained after the project end for at least five years.

In Italy, the DSOS deployed in the Bari and Dohrn canyons will be included in the EMSO Network (see supporting letters from EMSO Node responsibles) as new sites in the marine ecosystem observatories network. This collaboration will ensure the continuation of the monitoring activities in the 2 Italian PAs. Two moorings equipped with multiparametric sensors are currently active in the Bari Canyon, collecting data on a set of biogeochemical and physical parameters along the water column and at the seafloor. While, the mooring in the Dohrn Canyon has been recently officially approved (last EMSO ERIC Assembly of Members, 22nd December 2020) as a new EMSO facility (http://www.emso.eu/), funded by the Italian National funding (PON-Insea) that will support the LIFE DREAM Project in monitoring the new DSOS deployed (see Supporting letter).

In Greece, DR monitoring in the NMPANS site after the end of the project will be ensured through NOUS (uNdersea vision sUrveillance System), an innovative system that can monitor continuously (24/7) an underwater area of interest controlled by multitasking computing units. High-definition cameras NOUS (uNdersea visiOn sUrveillance System) and Hobo data loggers will be placed in correspondence of MARS to guarantee the long-term monitoring of habitats restoration process. Time series of temperature data will be collected to monitor how temperature variations may influence DR health. The continuation of the monitoring activities in the pilot area after the end of the project will be ensured thanks to the support of the NMPANS (see Supporting letter).

In **Spain**, the deep-sea observatory will be sustained by the CSIC institute facilities, which guarantee to continue monitoring activities in the framework of the MSFD monitoring plans.

2.4 Exploitation of project results

Exploitation of project results

Improving the knowledge base and the N2K network. The maps (T3.2) and the scenarios (T3.3.) produced in the framework of the WP3 could represent a basis for developing an effective management and planning of the protected sites inside the Project Areas, mostly in Greece and Spain where the N2K sites are already established but without a proper management plan. The targeted users will be the managers of the already existing protected sites that need to draft a management plan. All the data collected and analysed to evaluate the GES of the DR, could be used by the scientific communities in the 3 MS in the framework of the relative MSFD protocols. In particular, the project will provide all the needed information to include the Project Areas in the MSFD monitoring plan, in particular about the charismatic and vulnerable habitats targeted by the project and not yet monitored in the framework of the FLI Directive

Active and passive restoration of DR. The two technologies tested and applied during the LIFE DREAM Project for DR restoration could be exploited also in other contexts. MARS for active restoration designed during the project (T4.2), thanks to their modularity, can be built in any shape and size depending on the requirements of the damaged reef structure without the costs for the conceptualization already faced during the LIFE DREAM Project. The LDTP will allow users to exploit the results achieved by the project about ML removal (passive restoration) in deep environments. It will include all the technologies used in the framework of the T4.1 and a costs/benefits analysis related to the ML removal activities in the PAs. These results could be exploited by: i) companies dealing with waste collection, transport, treatment, recovery and disposal services; ii) competent authorities managing the marine protected areas, iii) the scientific community working on restoration.

Prevention and maintenance through circular economy experiments. The circular economy experiment will be described in the LDTP so that it can be used by other stakeholders in different geographical and socioeconomic contexts. The economic feasibility of the low-temperature pyrolysis Prototype to recycle ML and produce marine fuel will be faced in the business model. This tool will help local authorities (e.g. harbour authorities and municipalities) and organizations (e.g. fisher cooperatives) to evaluate the proposed solution and eventually invest in this equipment. The effect of the project results will be related to the number of Prototypes implemented and to the number of fishers reached by

the projects and engaged by the local managers within and outside the Project Areas.

2.5 Catalytic potential: Replication and upscaling

Catalytic potential: Replication and upscaling

The LIFE DREAM Project will scale up techniques, methods and approaches, described in the paragraphs "Concept and methodology" conceived for DR and applied in 3 MS, in other contexts (shallow reef) and in other geographic regions (North African countries). LIFE DREAM will promote solutions tested during the lifespan of the project including: i) the area-based restoration and preservation measures (e.g. the usage of MARS, the ML removal and the support of the N2K network); ii) the circular economy experiment (e.g. the usage of the Prototype to recycle plastic ML and produce marine fuel), iii) and the application of best practices (e.g. the support of a responsible waste management practice and the costs/benefits analysis related to the ML removal in deep environments).

To date, the main limitation to replication can be identified in the high cost of the operation in deep-sea environments. On the other hand, the economic return coming from the restoration in term of ecosystem services gathered and from the "virtuous circle" triggered by the circular economy experiment could favour replication in different contexts

The WP7 will lead the activities related to the replication and transferability of the knowledge acquired during the LIFE DREAM Project through a coherent package of concretely designed actions:

i) drafting a technical protocol to scale up the project solutions (T7.1)

The LIFE DREAM Project will draft a technical protocol for ML removal and DR restoration (hands-on manual ca. 50 pages distributed in different languages), including a set of technical procedures, guidelines and best practices for stakeholders designed in agreement with the public Authorities involved in the project as associated beneficiaries and supporting partners (i.e. Regions of Apulia and Campania, Italian Ministry of Ecological Transition - Directorate for the Sea and the Coast, Fundación Biodiversidad of the Spanish Ministry of Environment, Region of Thessaly, Hellenic Republic Ministry of Rural Development and Food - Directorate General for Fisheries, Hellenic Republic Ministry of Environmental and Energy).

The following points will be addressed within the LIFE DREAM technical Protocol (LDTP):

- evaluate the damage caused to habitats (and relative ecosystem services);
- evaluate the possibility of removing ML proposing suitable methods/tools;
- evaluate costs and benefits of ML removal (costs-benefits analysis);
- evaluate the need of MARS to facilitate habitat restoration;
- make effective decisions on the final destination of the removed material (full or partial reclaim, waste), since different types of ML need to be classified and different disposal procedures may be required (i.e. Italian legislation DL 152/06);
- describe the recycling process of the plastic fraction of ML by means of the low-temperature pyrolysis Prototype.

The LDTP will consider ROV pilot experiences and stakeholder suggestions including fisherman cooperatives, industries and local/international organizations, to present an innovative and up-to-date approach that relies on operational protocols for ML removal and integrated evaluations of benefits associated with removal operations and related economic costs. It aims at establishing curative and preventive management measures, as a first step towards the adoption of specific legislative tools (at regional and tentatively transnational level) to be integrated within the MSFD methodological standards and technical guidance, particularly targeting, for the first time, sensitive and vulnerable deep-sea ecosystems. The integration of the LDTP within the MSFD monitoring programs, will be facilitated by the involvement of the ministries of all involved partner Institutions (see letters of support). Given the cost of the operations in the deep-sea areas, LIFE DREAM will pursue a replication and transferability of the demonstrated approach fostering transnational synergies among different countries (Italy, Spain, Greece) for an efficient use of the technical equipment within the MSFD national monitoring program. This is particularly important, as given the transboundary nature of most of the deep waters, thus EU MS are called to cooperate in order to ensure coordinated and harmonized development of marine strategies at the scale of region/sub-region in the Mediterranean Basin, where EU MS and developing countries co-exist. As an example, the design and development of innovative, adaptive and eco-friendly 3D-printed MARS within the LIFE DREAM Project will be an advantage for those who would want to

replicate such structures in other areas of the Mediterranean or outside. The system conceived within the LIFE DREAM Project for habitat restoration is modular and adaptative, thus once provided the design and the 3D-printed mould by the project consortium, future beneficiaries may use the mould to produce the final structure and assemble them in the best configuration adapt to their areas/specific shape of the reef. This would considerably reduce development costs. Moreover, such a modular and adaptive system could be also used in shallow waters, so it could be assembled directly underwater by divers, with no costs associated with large vessel rental for the deployment. In order to guarantee the replication of the ML recycling operations, and the usage of the low-temperature pyrolysis Prototype in different areas and contexts we will develop a business model for the replication of the circular economy experiment to promote environmentally friendly and financially viable solutions to the ML problem with selected stakeholders from the LIFE DREAM stakeholders network. In order to ensure replicability of the usage of the Prototype by other stakeholders, in particular fishers' cooperatives and/or small scale/recreational fishery communities, the WP2 will ensure the technological transfer on the use of the Prototype for marine fuel production also after the end of the project, through training workshops organized for different fishers' communities within the project time frame. In support to replicability and transferability of the F4L activities to prevent further ML accumulation, the fishers' cooperatives, Non-Governmental Organizations (NGOs) and department of fisheries from the partners countries are involved fostering the LIFE DREAM technical protocol and in particular to effectively motivate the application of the F4L approach adopted within the project in different geographical areas.

ii) developing a business model for the replication of the circular economy experiment (T7.2)

The LIFE DREAM Project will develop a Business Club that will promote the adoption of a fully operational Business Model on ML removal and their subsequent reuse and recycling, according to the project outcomes and in line with the European Strategy for Plastics in a Circular Economy. The Business Model will address existing challenges in order to promote environmentally friendly and financially viable solutions to the ML problem. A dedicated event will be organised to exchange experience on the aforementioned issues of concern inviting i) stakeholders involved in circular economy business models from the LIFE DREAM stakeholders network, ii) stakeholders from other areas of Europe where such business models have also evolved and good practices have emerged (e.g. representatives from the Circular Ocean in Norway), and iii) high level organizations (e.g. United Nations Industrial Development Organization (UNIDO)) and Union for the Mediterranean (UfM).

iii) replicating the activities to restore shallow coralligenous reef in the Alonissos Underwater Museum (T7.3)

The activities for restoration and prevention will be replicated in a different context (shallow coralligenous reef) by deploying MARS within the NMPANS in a properly selected area that will include coralligenous reef of high biodiversity and aesthetic value which are of significant importance to Blue Growth actions. Hobo data loggers will be also attached to the MARS in the NMPANS to provide time series of temperature data, as pertinent changes may have significant impacts on reef. The coralligenous status will be continuously monitoring through NOUS (uNdersea visiOn sUrveillance System) thanks to the support of the Region of Thessaly (RoT) that has recently promoted the development of the Underwater Museum of Alonissos which aims to highlight cultural elements of the NMPANS. In this vein, and as the RoT has already established monitoring infrastructures at the Peristera shipwreck transmitting images to the underwater museum of Alonissos (NMPANS), it plans to use similar equipment to on top of the MARS deployed close to the Peristera wreck where diving is possible (ie. at about 30 m depth). This Action will show to stakeholders and the general public the dissemination of restoration efforts of coralligenous reef in the NMPANS fostering the replication of LIFE DREAM restoration solutions and will demonstrate their effectiveness in different contexts.

iv) replicating the activities to restore DR in the south part of the Mediterranean basin (T7.4)

A dedicated transferability action will be implemented in collaboration with UNEP/MAP (see Letter of Support) in south Mediterranean countries to promote effective methods and solutions that will emerge from LIFE DREAM to these areas. This will be feasible thanks to the synergies between the LIFE DREAM and projects already active in the area and coordinated by UNEP/MAP mostly linked with the EU-funded ML MED II project, as well as the EU-funded IMAP-MPA and EcAp MED III projects dealing with ML prevention and reduction measures (fishing activities included) and the Integrated Monitoring and Assessment Programme (IMAP). The Prototype will be demonstrated and tested in selected locations where fishing activities pilots will be organized in the respective ports/fishing shelters, where fishing activities will be carried out by UNEP/MAP in the framework of the EU-funded ML MED II project. In this regard the circular economy approach fostered by LIFE DREAM and the most important tangible results and joint ventures will be demonstrated in the south part of the Mediterranean basin.

v) drafting the Replicability and Transferability plan (T7.5)

The coordinator together with the other beneficiaries, and the associated partners will draft the LIFE DREAM Replicability and Transferability plan (T7.5). The plan will describe the potential for the LIFE DREAM results to be replicated in the same or other sectors or places highlighting the favourable factors and the limits for the replication.

3. IMPLEMENTATION

3.1 Work plan

Work plan

The LIFE DREAM Project is a 5 years initiative based on 7 Work Packages (WP). The area-based conservation and restoration measures are carried out within WP3, WP4. WP5 and WP6. WP7 will guarantee the transferability and replicability of the results. The communication and dissemination activities, and the stakeholders involvement are led by WP2. Finally, WP1 concerns the project management and coordination, it is also responsible for the maintenance of project activities impacts after the project lifetime.

Part of the area-based measures planned in the WP3, WP4 and WP6 will take place on board research vessels equipped for deep-sea inspections. In particular, the LIFE DREAM Project expects to carry on 4 oceanographic campaigns on board of vessels fully equipped for visual inspection, ML removal, MARS and Observatory system deployment for each PA planned as follow:

- PA1 "Bari Canyon and Monopoli shelf": 1 oceanographic campaign of ca. 14 days (7 days for Bari Canyon and 7 days for Monopoli shelf) on board research vessel belonging to the Italian Navy vessel or/and the CNR vessel;
- PA2 "Dohrn Canyon": 1 oceanographic campaign of ca. 14 days on board research vessel belonging to the Italian Navy vessel or/and the CNR vessel;
- PA3 "Seco de los Olivos Seamount": 1 oceanographic campaign of ca. 10 days on board the CSIC vessel Sarmiento de Gamboa in kind contribution;
- PA4 "The National Marine Park of Alonissos Northern Sporades": 1 oceanographic campaign of ca. 11 days on board of HCMR vessels.

During these multidisciplinary campaigns, we will collect high resolution data of the seafloor with the aim to produce detailed maps of the DR and their health status (WP3), we will recover the litter along the planned transects (WP4), we will deploy MARS for restoration (WP4) and the DSOS for monitoring the project results (WP6).

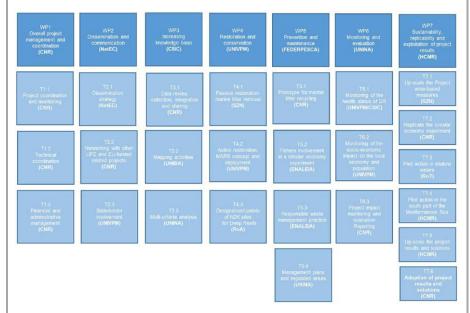


Figure 7. Overall structure of the LIFE DREAM work plan: Work Packages and WP leaders.

Associated with document Ref. Ares(2022)552493

EUROPEAN COMMISSION

WP2 - Desembastion and communication

WP2 - Desembastion and communication

WP3 - Desembastion and communication

WP3 - Desembastion and communication

WP4 - Overall project management and coordination

Table Technical and elaboration and communication

Coordination Technical and elaboration and communication

WP3 - Desembastion and communication

WP4 - Desembastion and communication

WP5 - Desembastion and communication

Table Technical and elaboration and elaboration

LIFE DREAM (101074547) - - Annex 1 Part B - Page 31 Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

Figure 8. Work Packages breakdown structure, with relationships between WP in white and relationships between tasks in black. In yellow the main outputs.

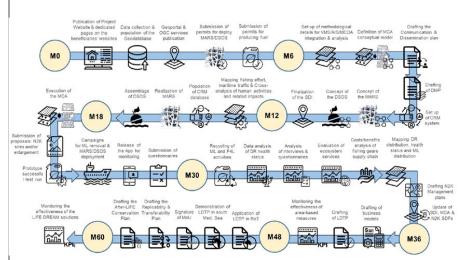


Figure 9. LIFE DREAM Project roadmap with the main steps and products.

M0-M6. During the first phase of the LIFE DREAM Project, all the participants will be engaged in the review and collection of all the available information about DR and human activities in the 4 PAs. The data will be included in the Geodatabase and published by means of the Geoportal to be shared among participants. The dissemination team will realise the LIFE DREAM webpage that will also host the Geoportal and the OGS services. In this phase, the iter to get the permits and the licences for the usage

of the Prototype, the production of the marine fuel, and the deployment of the Modular Artificial Reef Structure (MARS)/Deep-Sea Observatory Systems (DSOS) will be started.

M6-M12. The second phase will concern the conceptualization and set-up of the data analysis, of the Customer Relationship Management (CRM) system, and of the tools to be deployed in the project sites for restoring (MARS) and monitoring (DSOS) the deep reefs. In the meantime, The Spatial Data Information (SDI) will be finalized, the Data Management Plan (DMP), and the Communication/Dissemination plan will be drafted.

M12-M18. This phase will be focused on the realization of the MARS/DSOS, the population of the CRM, and the production of thematic maps concerning the human activities in the 4 PAs.

M18-M30. In this phase, we will start with the area-based measures: the oceanographic cruises for the Marine Litter (ML) removal along specific transect, and the deployment of the MARS/DSOS will be performed in the 4 PAs, and the Prototype for the production of marine fuels will be tested. We will start to submit the questionnaires during the awareness meetings to fishers and main stakeholders. The dissemination team will realise the App for monitoring the fishing activities for the recovery of ML from the seafloor in the 4 PAs, and the usage of the Prototype. In the meantime, starting from the data collected and analysed in the previous phases, we will perform the Multi Criteria Analysis (MCA) for identifying the areas preserving protection in relation to their conservation value and the distribution of human activities in the PAs. The results, together with the information collected from beneficiaries, associated partners and supporters, will be used to fill the Standard Data Forms (SDF) for proposing the 2 new Natura 2000 (N2K) sites in the Italian PAs.

M30-M36. The fifth phase will concern the analysis of the area-based measures: i) DR health status from the transects carried out during the oceanographic cruises, and ii) the questionnaires distributed during the awareness meetings and the workshops for the Prototype training. We will do the analysis of ecosystem services provided by the DR, we will assess their impact on the local economy and population, and we will evaluate the costs and benefits related to the fishing gear supply chain, also considering the information collected with the questionnaires. At the end, we will draft the management plan for the N2K sites, and we will update the SDI and the SDFs with the new data produced.

M36-M48. During this phase, we will draft the business model and the LIFE DREAM Technical Protocol (LDTP). At M48, we will report the project results according to the Key Performance Indicators (KPI).

M48-M60. In the last phase, we will replicate the LIFE DREAM area-based measures in the pilot area of Thessaly and in the south part of the Mediterranean Sea. At least, we will draft the After-LIFE Conservation Plan and the Replicability and Transferability plan for the scale-up of the LIFE DREAM methods and solutions also after the end of the project. The Memorandum of Understanding (MoU) will be sign to ensure the adoption of the project's results by the competent authorities.

3.2 Stakeholder input and engagement

Stakeholder input

Who. The principal stakeholders the LIFE DREAM Project needs to involve are certainly fishers, who will be engaged at different levels. Since almost all the Project Areas have been in the past and/or are currently affected by fishing activities, the project intends to reduce the fishery impact on target sites in order to avoid that coral bycatch initiating a change of behaviour of fishers through increasing the awareness. Nine awareness meetings, for a duration of 2 days each will be organized (Task 2.3) in the following ports: Monopoli (Italy), Mola di Bari (Italy), Procida (Italy), Ischia (Italy), Salerno (Italy), Almería (Spain), Kymi (Greece), Volos (Greece). involving at least 144 fishers These dedicated events will focus on: i) the damage caused by fishing gears left at sea and entangled on the reef, ii) the possibility to prevent marine pollution from waste, iii) responsible waste management practices, iv) the possibility to change the gears traditionally used by trawlers, having a devastating impact on ocean biodiversity and seafloor integrity, going toward a self-regulated deep-sea fishery management (see Palanques, A. et al, 2018a, 2018b) and iv) the need to protect this charismatic habitat. Regulation to limit fishery in the target sites will be proposed in the framework of the management plans that will be drafted for the N2K sites (T5.4) and included in the Memorandum of Understanding (MoU) signed by the competent authorities (T7.6).

Professional fishers will be involved in the circular economy experiment (Task 5.1), thanks to the synergy with their Fisher For Litter activities that will provide the ML to be recycled by means of the Prototype. The link between the scientific communities and the fishers will be the local **cooperatives** and organizations dealing with fishers and marine pollution, such as FEDERPESCA in Italy, ENALEIA in Greece, and Organización de Productores Pesqueros de Almería (OPP71) in Spain, who participate

to the project as beneficiaries or associated partners.

Apart from fishers, cooperatives and organizations, **coastal residents** will be interviewed by means of questionnaires for evaluating the ecosystem services and associated values related to DR habitats as an important first step to designing their conservation.

The competent authorities involved in the LIFE DREAM Project, involved as beneficiaries or associated partners will be the Regions interested in the proposal of the enlargement or institution of new N2K sites, in particular, the Region of Apulia (RoA) and Region of Campania (RoC) in Italy, and the Region of Thessaly (RoT) in Greece. Their collaboration in the project, will consist in the redaction and submission of the Standard Data Form for SCI proposal (in Italy), and in the dissemination, networking and transferability activities of the project. Concerning the potential update of the already existing N2K sites in Greece and in Spain, the project will involve the management authorities of the protected sites (see Letter of support), who will benefit from the knowledge base to be used for the development of the management plans, and for a sustainable fishery according to the new EU fishery regulation. Other competent authorities involved as supporters are the Italian Ministry of Ecological Transition (MAC), Greek Ministry of Rural Development and Food (MRDF) and the Hellenic Republic Ministry of Environmental and Energy (MEE), the Fundación Biodiversidad of the Spanish Ministry of Environment, that will foster the transferability of the project results also in other contexts. In Italy we also received support from the Monopoli Municipality utility for waste management in order to facilitate the waste management and disposal from an administrative point of view in the port of Monopoly involved in the fishing activities. It will also represent a link with the Municipality of Mola di Bari, another port that will participate in the fishing activities belonging to the same ATO (Ambito Territoriale Ottimale) for the management of litter. The support of Monopoli will facilitate collaboration with the Port Authority (North Adriatic Sea Port Authority) and with the local agencies operating in the field of waste disposal such as AGER (Territorial Agency of the Region of Apulia for the waste management service). We foresee expanding the network of the authorities dealing with waste management also in the other Project

Organizations for the protection of the environment, such as UNEP/MAP and OCEANA are interested in fostering the project success and disseminating its results (see Supporting letters). UNEP/MAP, as a regional cooperation platform operating across the Mediterranean Sea for marine protection, will help the LIFE DREAM Project to also reach the South countries of the basin (https://www.unenvironment.org/unepmap). OCEANA will support the project at international level thanks to its experience in protecting and restoring the oceans on a global and fine scale acquired during the previous LIFE+ INDEMARES project (https://oceana.org).

The General Fisheries Commission for the Mediterranean (GFCM) (informal support received by email) will benefit from the project activities aiming to raise awareness in relation to the marine litter the waste management practice and the fishing gear supply chain in particular related to the discarded fishing gear that are impacting vulnerable habitats in the Mediterranean Sea. LIFE DREAM outcomes are expected to be beneficial for a number of GFCM Strategic activities, including within the context of ongoing activities to address marine pollution. We will ensure that data collection through the project is done in line with adopted regional methodologies and to present the activities and outcomes of the project to relevant GFCM meetings, including the Scientific Advisory Committee on Fisheries (SAC) and the SAC Subregional Committees, as well as to potential dedicated scientific events on this topic, so the results of the project would be comparable to other ongoing projects and can facilitate informing decision makers.

An added value is given by the participation of the **industrial reality** in the development of the Prototype (subcontract) and in the support of all the circular economy best practices proposed in the LIFE DREAM Project and described in the LDTP, aiming at removing plastic waste from the seafloor. The support of the industries will be crucial for catalyzing the project results and promoting recycling and valorization of scrap materials such as plastic waste collected from marine ecosystems.

How. Task 2.3 aims at the identification and involvement of stakeholders in 3 phases particularly targeting fishers cooperatives and using the tools implemented in the dissemination actions (T2.1).

Phase 1. Recognition of all potential stakeholders, grouped into engaged and involved, such as: fishers cooperatives, recreational fishers associations, associations of divers, non-governmental organizations (NGOs) for nature protection, representatives of MPAs and Regional and National Parks on land facing the investigated areas, Port Authorities and Regional officers of Spain, Italy and Greece, involved in permissions releases, mayors and administrators of the municipalities facing the areas affected by the project activities, companies/SMEs providing products and services for marine plastic waste recycling, the scientific community, and finally representatives of Ministries and Regional Authorities responsible of the establishment of management/protection measures.

Phase 2. Involvement of stakeholders. Once identified, each person/group will be contacted in order to investigate their willingness to be involved in LIFE DREAM actions through a presentation email, in the national-related language and also in English with attached the digital pack (T2.1). Those interested will be included in the **CRM** (Customer Relationship Management) system to ensure effective interaction.

The general public will be reached through social media, local and web TV channels and press releases. Notice boards and the digital pack (T2.1) will be distributed in schools and museums (3 awareness meetings per involved country).

Phase 3. Engagement of stakeholders. FEDERPESCA in Italy and ENALEIA in Greece, as well as OPP71 in Spain will organize fishers effective engagement through direct awareness meetings (1 for each port involved in T5.1) in order to find synergies with ongoing F4L projects and plan the best strategy to be used in the circular economy experiment. Local authorities (including Port Authorities) and agencies for waste management and disposal, representatives of MPAs and Regional and National Parks on land facing the investigated areas, and other sea operators will be invited to these awareness meetings. In this context, questionnaires will be distributed to stakeholders and will provide important elements on their local experience and potential attitudes in relation to the protection of DR and the services they provide, and the waste management and recycling. This survey will represent the baseline on social concepts and respective behaviour and will be repeated at the end of the project and 5 years after, to quantify the number of individuals who have been actually engaged in LIFE DREAM and also shed light on potential changing of behaviours towards more sustainable practices. Ad hoc interviews will be performed and shared through the LIFE DREAM Project webpage and social media channels, such as Facebook and Youtube, increasing the social recognition of the involved stakeholders. The engaged fishers and the stakeholders dealing with waste management will be trained through dedicated two-days training workshops organized in the three countries, in the 9 harbours involved in the fishing activities and preliminary identified (T5.1). Fishers will be trained to use the Prototype and the APP (T5.2). A similar training workshop will be also organized in cooperation with UNEP/MAP in selected south Mediterranean countries in the frame of the (T7.4).

Palanques, A.; Puig, P.; Arjona-Camas, M. (2018a) Self-regulated deep-sea trawling fishery management in La Fonera Canyon (NW Mediterranean) towards reduction of sediment resuspension and seabed impact. Ocean Sciences Meeting, Portland, Oregon, USA. February 11-16.

Palanques, A.; Puig, P.; Arjona-Camas, M. (2018b) Towards the reduction of trawl-induced sediment resuspension and seabed impact through self-regulated deep-sea fishery management in La Fonera Canyon (NW Mediterranean). 4th International Submarine Canyon Symposium (INCISE-2018). Shenzhen, China. November 5-7.

LIFE DREAM (101074547) - - Annex 1 Part B - Page 35

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

3.3 Timetable

Timetable (projects of more than 2 ye	2 yea	ars)																						
		YEAR 1 - 2022	- 202	2	YE	YEAR 2 - 2023	- 2023		7	YEAR 3 - 2024	- 2024		YE	YEAR 4 - 2025	. 2025		YE,	YEAR 5 - 2026	2026	_	YEA	YEAR 6 - 2027	027	
ACIIVITY	α←	۵۷	۵'n	Q 4	α ←	۵۷	σm	Q 4	α ←	Ø 81	۵۳	Q 4	α -	0.0	gπ	Q 4	α-	0.4	۵'n	0.4	2	0.0	σn	Q 4
WP1 - Overall project management and coordination						D4															۵	D2		
Task 1.1 - Project coordination and monitoring																								
Task 1.2 - Technical coordination																								
Task 1.3 - Financial and administrative management																								
WP2 - Dissemination and communication				M1		D2		M2													D3	8		
Task 2.1 - Dissemination strategy																								
Task 2.2 - Networking with other LIFE and EU-funded related projects																								
Task 2.3 - Stakeholder involvement																							_	
WP3 - Increasing knowledge base				M3 M5		M6 M7		2	D2															
Task 3.1 - Data review, collection, integration and sharing																								
Task 3.2 - Mapping activities														_				-	H	H			_	
Task 3.3 - Multi-criteria analysis																								
WP4 - Restoration and conservation						M8		6W		10		D2												
Task 4.1 - Passive restoration: marine litter removal																								
Task 4.2 - Active restoration: MARS concept and deployment																		_				-		

22
20
080
02
1
36
o
4
52
22
$\overline{}$
Ŋ
02
\approx
S.
æ
٥
4
<u></u>
Ş
œ
Ħ
ent
nme
cume
nme
docume
cume
docume
with docume
d with docume
ted with docume
iated with docume
ciated with docume
sociated with docume
ociated with docume
sociated with docume
sociated with docume
sociated with docume
sociated with docume
sociated with docume
sociated with docume
sociated with docume

						D3				D3						
										M18 M19						
										M16 M17						
	Q					D2				D1 D2						
										M15						
						2										
	10															
	M11					M13 M14										
						M12										
	M10															
Task 4.3 - Designation/Update of N2K sites for DR	WP5 - Prevention and maintenance	Task 5.1 - Prototype for marine litter recycling	Task 5.2 - Fishers involvement in a circular economy experiment	Task 5.3 - Responsible waste management practice	Task 5.4 - Management plans and regulated areas	WP6 - Monitoring and evaluation	Task 6.1 - Monitoring of the health status and recovery of DR after ML removal	Task 6.2 - Monitoring of the socio- economic impact	Task 6.3 - Impact monitoring and evaluation Reporting (KPI)	WP7 - Sustainability, replicability and exploitation of project results	Task 7.1 - Up-scale the project area-based measures	Task 7.2 - Replicate the circular experiment	Task 7.3 - Pilot action in shallow waters	Task 7.4 - Pilot action in the south part of the Mediterranean Sea	Task 7.5 - Up-scale the project results and solutions	Task 7.6 - Adoption of project results and solutions

3.4 Impact monitoring and reporting

Impact monitoring, evaluation and reporting strategy

In the framework of the T6.3 "Project impact monitoring and evaluation reporting" we will monitor and measure the effectiveness of the LIFE DREAM area-based measures and their potential positive impacts on DR health status and the potential socioeconomic benefits. The assessment will be inferred from the variations in the LIFE Key Performance Indicators (KPIs), described section 2.1 and reported in the Part C of the application form (both horizontal KPIs for the LIFE programme as well as the specific KPIs relevant for the LIFE DREAM Project).

A continuous reporting about the status of the project will be performed in the Continuous Reporting Module by means of milestones as control points helping to follow the chart progress, and deliverables for the main project output, in accordance with the schedule set out in the roadmap (see sections 3.1 and 3.3).

Coordinating meetings (see section 4.2) will be called by the CNR as Coordinating Beneficiary and each responsible for every action shall elaborate a report about the development of the activities and their conformity to the project proposal and the timetable. Every report will contain progress on the activities carried out related to the specific task evaluating their impact. At the end of each meeting, a minute will be circulated among beneficiaries.

3.5 Communication, dissemination and visibility

Communication, dissemination and visibility of funding

The LIFE DREAM Project will develop a set of tools and actions fundamental to i) disseminate the project results, ii) encourage transfer and replicability, iii) inform policy-makers at local, regional and EU levels about best practices, and iv) facilitate the networking process. The WP2 will foresee the dissemination of project outcomes through tailored communication tools produced for each stakeholder segment and general public:

- Website for the dissemination of project objectives, results and deliverables. It will be in English and represent the main communication tool of the project. It will be designed to allow constant update during the lifetime of the project, It will be kept updated with field activities, events and results till the end of the project and maintained on-line for 5 years after the project end. All photo-video and divulgative material produced during the project will be available on the website, together with documents and links to have more detailed information on project topics. The website will allow access to the LIFE DREAM Geoportal and CNR metadata catalogue (WP3), web services and the Data Policy (WP3), the portal dedicated to the Business Club (WP7), and the data collected by the APP monitoring the use of the Prototype (WP5). Website visibility in search engines will be ensured and statistics will be checked (e.g. Visitors, Visits) to get feedback on the communication efficacy. The website will be online at M6 and will be implemented during the entire duration of the project.
- Specific page dedicated to the LIFE DREAM Project on the beneficiaries websites or social media accounts presenting the project and including: project summary, coordinator contact details, list of participants, European flag and funding statement (and special logo) and project results.
- Detailed **marketing plan** that will maximize the awareness of the project, communication and diffusion of results and allow networking with other Life and non-Life projects to be prepared and shared during the preparatory activities of the LIFE DREAM Project.
- A project **identity book** (logo, brand guidelines, on line and off line coordinated materials, on site notice boards, etc.) will also be realized. The LIFE logo will appear on all deliverables. For actions taking place in N2K sites or with the objective of improving the integrity of the N2K network, the N2K logo will also appear.
- A **digital pack** (in English, Italian, Spanish and Greek) will be created and circulated among schools and universities in order to stimulate the creation of a case history on the project and make sure that the project is presented as an example of how EU/Life policies can contribute to improve life and health of European citizens.
- **Brochures** will be prepared: 10,000 copies in color will be printed in recycled paper 2,000 in English and the rest in the partners languages. The brochures will be distributed at national level at: i) natural science museums; ii) touristic and diving offices; iii) Coast Guard territorial offices; iv) fish gross-market; v) workgroups/meetings with stakeholders (e.g., scientific congresses and schools).
- A short video (in English and partners languages) will be developed to illustrate the results of the

project in a way easy to understand for a broad audience. The video will be uploaded on the website, provided to local and web TV channels, and spread via Youtube, thematic virtual networks/communities.

- **Press releases** will be planned to reach a wide public exploiting all media. The first press release will be prepared at the beginning of 2022 to illustrate the project, its objectives and the importance of the project issues in relation to their socio/economic impacts.
- Partners will participate in EU Researchers Night and similar local/international **events** for the general public in which they are already involved, throughout the project duration. These events will also comprise those dedicated to schools, in cross-cutting activities with on-going national educational programs (e.g., PON and PLS projects in Italy).
- The final publication will be a **booklet** (in English and partner languages) in pdf (ca. 50 pages in color), illustrating activities, achievements and actions to undertake to sustain the project results.
- The final **conference** open to the general public will be organized in mid 2026, aiming at giving visibility to the project results, inviting active stakeholders groups. The conference will be attended by ca. 300 people and it will take place in Bologna. Local TVs will be invited and press news sent to major local newspapers.
- The **Layman's report** will be produced in paper (1000 copies) and electronic format at the end of the project. It will be 8-10 pages long and will contain a description of the project objectives, results and actions. Its scope is to provide information about the project in non-technical language so as to be accessible to the general public. It will be produced in English and shared via the project channels (website, social media).
- Interaction with local municipalities in proximity of the project sites will be fostered in order to favor the installation of 25 (5 per each of the 5 areas) **notice boards** in places with high frequentation of general public and visibility (e. g. natural science museums, touristic and diving offices, partners headquarter, schools, MPAs), with brief explanation of the project and reference to Life project. The LIFE Program logo, the LIFE DREAM Project logo, and the Natura 2000 logo will be shown on the on-site panel.
- The dissemination of the scientific results will be ensured through **scientific-technical publications** in international peer-reviewed journals and participation in national/international congresses. The target audience are researchers, academic personnel/staff, students and stakeholders.
- LIFE DREAM will extensively promote the project on **social media**, starting from Twitter, YouTube (used to distribute the training webinars, interviews and videos), and LinkedIn, with the latter being the core for knowledge exchange with the stakeholders' clusters. Social media tools will be used for the continuous promotion of contents available on the website to keep the accounts interesting and engaging for the audience.
- An **ambassador** will foster the sponsorization of the LIFE DREAM Project by means of media and social media, and the sensibilization of the general public about the importance of DR and the need to preserve them.
- After-LIFE Dissemination plan: at the end of the project a second communication plan will be produced which will set out the programme for subsequent post-project dissemination activities. The plan will contain a brief description of all the products and activities developed during the project indicating how each communication material (videos, brochures, etc.) will be disseminated and those responsible for dissemination. The plan will outline the dissemination programme through GANTT schemes and tables. The After-LIFE Communication plan and agreements for post-project communication and dissemination will be shared and signed by all beneficiaries.

Following a list of target audiences that have been identified as targets for the dissemination activities:

- Research institutes involved in the project (CNR, CSIC, HCMR, SZN) and Universities (UNIVPM, UNIBA, UNINA) will reach academia and the marine scientific communities dealing with monitoring of GES, restoration and conservation of vulnerable habitats and ML mitigation strategies (modeling, mapping and removing). The targets will be reached by publishing scientific results in peer-reviewed journals and participating in national and international congresses focused on biodiversity and conservation actions.
- NGOs and other foundations will organise events addressed to the general audience in order to disseminate the knowledge on marine habitats and their threats to which they are exposed and consequent impacts. This will increase public awareness on LIFE DREAM Project topics. In particular, UNEP/MAP and OCEANA will use their own communication channels (e.g. press release, social-media, websites) to reach an international audience; Fundación Biodiversidad fosters conservation and sustainable use of marine ecosystems reaching the competent authorities and decision-makers.
- ENALEIA, OPP71 and FEDERPESCA will promote the results of the project through i) their regular training activities for professional, artisanal and recreational fishers (in the case of ENALEIA), ii) sharing the LIFE DREAM best practices with other local fishery associations (OPP71) and iii) promoting the project lessons learned to fishery industry at national and international level (FEDERPESCA).

- The companies listed in the LIFE DREAM Business Club will continue the dissemination of the project results using their own communication channels targeting the industries, fostering green deal implementation and circular economy approach.

4. RESOURCES

4.1 Consortium set-up

Consortium cooperation and division of roles (if applicable)

The consortium is composed of key international partners from three different European countries (IT, GR, SP) and national/international organisations, and includes:

- A set of scientific partners who have complementary competences on deep-sea ecosystems, vulnerable habitats, multiple stressors, restoration and conservation measures: National Research Council (CNR), Stazione Zoologica A. Dohrn of Naples (SZN), Polytechnic University of Marche (UNIVPM), University of Bari Aldo Moro (UNIBA), University of Naples Federico II (UNINA) in Italy, Hellenic Centre for Marine Research (HCMR) in Greece, and Spanish National Research Council (CSIC) in Spain:
- A set of national cooperatives and organizations operated on the territories involved in the project, and representing the users of coastal and deep environments: National Federation of Fishing Enterprises (FEDERPESCA) as partner in Italy, ENALEIA as partner in Greece, and Organización de Productores Pesqueros de Almería (OPP71) as associated partner in Spain. FEDERPESCA is a contracting party to the National Collective Labour Contracts for Sea Fishing and Mechanical Net Producers and will help to engage Italian fishers. In particular, it will provide a suitable location in Procida for the Prototype and will assist its functioning during the project and for 5 years after (https://www.federpesca.it). ENALEIA is a Greek social start-up focused on training professional fishers to adopt sustainable fishing techniques and dedicated to the project Mediterranean Cleanup. In the Greek Project Area, it will support the mitigation and prevention of marine plastic pollution by engaging fishers to collect marine plastic from the seabed, and properly managing their used fishing gear. In sequence, in collaboration with certified recycling and upcycling partners, ENALEIA will facilitate the integration of marine plastic into the circular economy, transmitting the know-how to all the relevant stakeholders. ENALEIA also plans to conduct interviews and questionnaires for the evaluation of the project impact on that category (https://enaleia.com). OPP71, recognized by the EU Regulation article no 1379/2013, is based in Almería, the closest fishing port to the Spanish PA of the LIFE DREAM Project. The OPP71 is already involved in several projects aimed at the quantification of ML collected during fishing activities. Members of OPP71 will be engaged to select and stock the plastic of collected ML dedicated to the Prototype demonstration in the Almería port, as proposed in LIFE-DREAM. The OPP71 will also support members of LIFE-DREAM during the demonstration days;
- A set of international cooperatives and organizations who represent the role of society in the marine protection and conservation: Fundación **OCEANA**, **UNEP/MAP**;
- A set of **competent authorities** interested in the N2K sites implementation or update: Italian Ministry of Ecological Transition Directorate for the Sea and the Coast, Region of Campania, Region of Apulia, and Monopoli Municipality in Italy, Greek Ministry of Environment and Energy, Hellenic Republic Ministry of Rural Development and Food Directorate General for Fisheries, and Region of Thessaly in Greece, Fundación Biodiversidad del Ministerio para la Transición Ecológica y el Reto Demográfico (Public body) in Spain;
- A strategic consulting company specialized in finding sources of financing useful for the enhancement of companies or projects, aimed at growth and innovation; Net European Consulting:
- The industrial reality involved in the realization of the Prototype to convert recycled plastics into high-quality second-generation diesel with a low sulfur content for transportation (standard EN590) and domestic heating (UNI 6579) and engaged in the CRM for the drafting of the Business model.

The consortium brings together European research institutes and academia dealing with marine environments, international organizations involved in marine conservation and dissemination, industrial partners with expertise in ML recycling, and decision makers, such as Municipalities, Regions and Ministries directly operating in the Project Areas. The LIFE DREAM consortium as defined by partners, associates, affiliates and supporters, will provide the necessary compendium of experience to meet the overall project objectives.

Competences. The resulting Consortium includes the following main competences:

- Considerable experience in deep-sea habitat characterization and mapping (CNR, CSIC, HCMR)

SZN);

- Experience in bio-ecological research including field descriptive research, manipulative experiments and spatial analysis techniques for gaining a better understanding of the pattern of distribution of marine biodiversity and of the processes influencing marine communities (UNINA);
- Experience in the ecology of benthic communities and marine biogeochemical processes, and in pilot studies on marine restoration practices exploring the potential of active and passive restoration on disturbed assemblages (UNINA, UNIVPM);
- Experience in studies on taxonomy and biodiversity of benthic sessile and benthos-pelagic mobile fauna, life strategies and population dynamics of coastal and deep-water species, community ecology from the continental shelf to the slope, animal forests, oyster reefs and coral habitats (UNIBA, UNINA);
- More than 15 years of experience in the analysis of data from different tracking devices (including Vessel Monitoring System VMS, and Automatic Information System AIS) and in the development of innovative and open access tools for the reconstruction of fishing footprint and sharing of results with stakeholders, researchers and managers (UNIBA, UNIRO);
- Vast experience on the development and application of state-of-the-art tools for ecological monitoring and assessment, geospatial analysis and modeling, quantification of cumulative impacts of human pressures in the ecosystem, ecosystem based MSP, participatory planning (HCMR);
- Know-how on the inter-dependencies between research and the economy, the society, the environment, policy-making and politics expressed in the project as knowledge and the capacity to deliver an evaluation of ecosystem services, to assess their socio-economic impact on the local economy and population and to contribute to the development of a business model for the replication of the circular economy experiment (UNIVPM);
- Expertizes in educating fishers on sustainable fishing techniques, fishers' engagement, and promoting specific initiatives aimed at supporting the aggregation of fishing companies in the territories (ENELEIA; FEDERPESCA, OPP71);
- Experience in the proposals of measures for the protection of the environment and especially of sensitive areas (habitats etc.) and coordinates the monitoring and environmental protection actions, and in supporting operations aimed at a more rational and sustainable management of marine resources (biodiversity, fish resources) of the coastal territory (competent authorities in the three MS);
- 20 years of experience in the writing, management and communication of international cooperation projects and in the strategic planning of European non-profit organisations (NetEC).

Therefore, the Consortium has all the technical and scientific expertise as well as the links with the other stakeholders necessary to perform the proposed project.

Experience and complementarities. The scientific partnership of the Consortium has a large experience in the study of deep-sea environments and the services they provide, charismatic and vulnerable habitats, and in the organization of oceanographic campaigns for the study of DR, as shown by the large number of projects performed successfully by these partners. The associates and the supporters of the LIFE DREAM Project have been operating in the Project Areas for years and will bring the scientific partners closer to the society, in the meantime will increase the awareness of sea users about the importance of DR and of the services they provide. An industrial reality with previous experience in ML recycling and in the production of marine fuel, will be subcontracted going toward a sustainable circular, toxic-free economy and protecting, restoring and improving the quality of the marine environment.

Cohesion. All partners have a deep experience in research and development acquired also developing many cooperative projects within the previous EC Framework Programmes. Moreover, most of the partners have already cooperated fruitfully within past successful projects.

Finally, all participants are really committed to the project objectives. These objectives are in fact in line with each partner's strategic objectives and/or institutional mandate. All partners see in the project a strong and sustainable development opportunity.

Number	Acronym	Name	Country	Role	WP	Tasks
1	CNR	National Research Council	Italy	COO	WP1, WP2, WP3, WP4, WP5, WP6, WP7	T1.1, T1.2, T1.3, T2.1, T2.2, T2.3, T3.1, T3.2, T3.3, T4.1, T4.2, T4.3, T5.1, T5.2, T5.3, T5.4, T6.1, T6.2, T6.3, T7.1, T7.2, T7.3, T7.4, T7.5, T7.6

2	UNIBA	University of Bari Aldo Moro	Italy	BEN	WP1, WP2, WP3, WP4, WP5, WP6, WP7	T1.1, T1.2, T1.3, T2.1, T2.2, T2.3, T3.1, T3.2 , T3.3, T4.1, T4.2, T4.3, T5.1, T5.2, T5.3, T5.4, T6.1, T6.2, T6.3, T7.1, T7.5
3	HCMR	Hellenic Centre for Marine Research	Greece	BEN	WP1, WP2, WP3, WP4, WP5, WP6, WP7	T1.1, T1.2, T1.3, T2.1, T2.2, T2.3, T3.1, T3.2, T3.3, T4.1, T4.2, T4.3, T5.1, T5.2, T5.3, T5.4, T6.1, T6.2, T6.3, T7.1, T7.2, T7.3, T7.4, T7.5
4	NetEC	Net European Consulting	Italy	BEN	WP1, WP2	T1.1 , T1.2, T1.3, T2.1, T2.3
5	ENALEIA	ENALEIA AMKE	Greece	BEN	WP1, WP2, WP5, WP6, WP7	T1.1, T1.2, T1.3, T2.1, T2.2, T2.3, T5.2, T5.3 , T5.4, T6.2, T7.1, T7.5
7	UNIVPM	Polytechnic University of Marche	Italy	BEN	WP1, WP2, WP3, WP4 , WP6, WP7	T1.1, T1.2, T1.3, T2.1, T2.2, T2.3 , T3.1, T3.2, T3.3, T4.2 , T4.3, T6.1 , T6.2 , T6.3, T7.1, T7.2, T7.5
8	CSIC	Spanish National Research Council	Spain	BEN	WP1, WP2, WP3 , WP4, WP5, WP6, WP7	T1.1, T1.2, T1.3, T2.1, T2.2, T2.3, T3.1, T3.2, T3.3, T4.1, T4.2, T4.3, T5.1, T5.2, T5.3, T5.4, T6.1 , T6.2, T6.3, T7.1, T7.2, T7.5
9	UNINA	University of Naples Federico II	Italy	BEN	WP1, WP2, WP3, WP4, WP5, WP6, WP7	T1.1, T1.2, T1.3, T2.1, T2.2, T2.3, T3.1, T3.2, T3.3 , T4.1, T4.2, T4.3, T5.2, T5.4, T6.1, T6.2, T6.3, T7.1, T7.5
10	RoA	Region of Apulia	Italy	BEN	WP1, WP2, WP4. WP5, WP6. WP7	T1.1, T1.2, T1.3, T2.1, T2.3, T4.3 , T5.2, T5.4, T6.2, T7.5, T7.6
11	RoT	Region of Thessaly	Greece	BEN	WP1, WP2, WP4, WP5, WP6, WP7	T1.1, T1.2, T1.3, T2.1, T2.3, T4.2, T4.3, T5.2, T5.4, T6.1, T6.2, T7.3 , T7.5, T7.6
12	SZN	Stazione Zoologica Anton Dohrn of Naples	Italy	BEN	WP1, WP2, WP3, WP4, WP6, WP7	T1.1, T1.2, T1.3, T2.1, T2.2, T2.3, T3.1, T3.2, T3.3, T4.1, T4.2, T4.3, T6.1, T6.2, T6.3, T7.1, T7.5
13	FEDERPESCA	National Federation of Fishing Enterprises	Italy	BEN	WP1, WP2, WP5 , WP6, WP7	T1.1, T1.2, T1.3, T2.1, T2.2, T2.3, T5.1, T5.2, T5.3, T5.4, T6.2, T7.1, T7.5
13	OPP71	Organización de Productores Pesqueros de	Spain	AP	WP1, WP2, WP5, WP6,	T1.1, T1.2, T1.3, T2.1, T2.2, T2.3,

		Almería			WP7	T5.2, T5.3, T5.4, T6.2, T7.1
14	UNIRO	University of Rome Tor Vergata	Italy	AP	WP3	T3.2
-	RoC	Region of Campania	Italy	SUP	WP2, WP4, WP5, WP6	T2.1, T2.3, T4.3, T5.2, T5.4, T6.2, T7.6
-	UNEP/MAP	UN Environmental Programme - Mediterranean Action plan Barcelona Convention	-	SUP	WP2, WP4	T2.1, T2.3, T7.4
-	FB	Fundación Biodiversidad	Spain	SUP	WP2	T2.1, T4.3, T7.6
-	MAC	Ministry of Ecological Transition - Directorate for the Sea and the Coast	Italy	SUP	WP4	T4.3, T7.6
-	MM	Monopoli Municipality	Italy	SUP	WP5	T5.2, T5.4, T7.6
-	MRDF	Hellenic Republic Ministry of Rural Development and Food - Directorate General for Fisheries	Greece	SUP	WP4	T4.3, T7.6
-	MEE	Hellenic Republic Ministry of Environmental and Energy	Greece	SUP	WP4	T4.3, T7.6
-	OCEANA	Fundación Oceana	-	SUP	WP2	T2.1
-	EMSO Network	InSEA / EMSO Network	-	SUP	WP6	T6.1
-	EMSO - SSA	RU EMSO-Italia - South Adriatic Sea / E2M3A	-	SUP	WP6	T6.1
-	MNPANS	The National Marine Park of Alonissos Northern Sporades	Greece	SUP	WP6, WP7	T6.1, T7.3, T7.6

Table 3. List of the Participants in the LIFE DREAM Project with acronym, name, country of origin, role in the consortium, and WP and task in which they participate. Coordinator (COO), Beneficiaries (BEN), Associated Partners (AP), Supporter (SUP). In bold the WP/Task of which they have the leadership.

4.2 Project management

Project management, quality assurance and monitoring of progress

Overall project management and structure

The project management and coordination will be in charge of CNR that will ensure a sound, effective and efficient management of the whole LIFE DREAM Project in order to coordinate all the beneficiaries and the institutes supporting the LIFE DREAM Project (WP1). CNR will i) provide top level management of the project to ensure that its objectives, deliverables and beneficiaries tasks and reports are efficiently and successfully met on time, within the limits of the resources budgeted; ii) facilitate communication and integration among beneficiaries and supporting institutes; iii) provide effective reporting and communication within LIFE DREAM Project and the European Commission (EC) and other external actors; iv) technically and administratively support the beneficiaries and the LIFE DREAM Project committees/boards to prepare and execute major meetings and obligations.

Project management will last for the whole project duration: 60 months (July 2022 - July 2027).

The project management structure is represented in the management chart of the technical and administrative staff involved (Figure 10) and described in this paragraph.

External Advisory Board (EAB)
Chair: CNR-ISMAR
Members: external experts

CNR-ISMAR Project Management Staff (PMS)

Full time Project Manager (PM)

Technical Project Manager (PM)

Technical Project Manager (PM)

I Technical Manager (PM)

WIND

HCMR CSIC UNIVPM UNINA UNIBA SZN FEDERPESCA NetEC ENALEIA ROT ROA

UNIRO

LIFE DREAM (101074547) - - Annex 1 Part B - Page 43 Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

Figure 10. LIFE DREAM Management chart of the technical and administrative staff involved. In Orange the beneficiaries, in rose the associate partner, and in yellow the supporters. See section 4.1 "Consortium set-up" for further details about participants.

EMSO Network

EMSO SSA

MEE

UNEP/MAP

RoC

OCEANA

NMPANS

MM

Coordinating Beneficiary (CB). The CNR will be Coordinating Beneficiary (CB) of the LIFE DREAM Project and will be responsible in doing everything in its power to carry out the project. The CB will also make sure that all contractual obligations are fulfilled by beneficiaries, who will contribute to the proper management as required by the CB. CB will handle all correspondence and other contacts concerning the LIFE DREAM progress, whether initiated by the EC or by the project. The CB will supervise LIFE DREAM Project progress (consolidate project planning, overall responsibility for progress and milestone reports, meeting deadlines, financial statements and budgetary overviews and audit to provide the financial final report) and will be responsible for the day-to-day coordination of the project, partners will be expected to answer promptly and to provide all the documents required. The CB will i) ensure that deliverables are completed in time as defined in this proposal; ii) take care that the beneficiaries are aware of their responsibilities and reporting duties; iii) monitor the timely completion of all tasks, providing any necessary support. The CB will stipulate a partnership agreement with all partners where tasks and duties will be set for the execution of the project and beneficiaries will provide the activities and financial reports to the CB during the project and participate in the coordinating meeting. As other partners will sign the agreement, they will be responsible for the implementation of their activities. The CB will be deputed to i) management of Steering Committee; ii) procedures of reimbursement and bookkeeping for the EC; iii) technical/administrative monitoring of the activities through requests to fill in accounting tables used to formulate Progress Reports for the project to send to the EC

Steering Committee (SC). The SC will be composed of 1 representative for each partner and will take care of monitoring the project both technically and financially, prepare the reports for the EC, solve technical and management problems and make any changes to the project and ask the EC for exemptions or modifications. CNR as CB will coordinate the meetings and will be responsible for setting the agenda. The beneficiaries will participate in the meetings and give all the contributions required. The partner responsible for the organization will be the one who will host the meeting. SC meetings will be at least 8 and will be organized about every 6 months, including the kick-off meeting, but it will be possible to organize more meetings for further necessities expressed by the CB or other partners. Every SC meeting will be split up in a section for financial and administrative aspects and a section regarding technical issues, according to the phase of the project.

External Advisory Board (EAB). The EAB is a consultative authority that could provide support for specific parts of the project to get an external view point of experts and to qualify LIFE DREAM Project contents. Since the high variety of themes treated in the project, the EAB is thought to have a structure with a modifiable composition. The EAB members will be nominated by M6 by the SC.

Project Management Staff (PMS). The PMS is a team at CNR including a technical project manager, an administrative officer and a financial manager, and having a strong experience in EU project management and coordination. The PMS will facilitate communication and integration among the beneficiaries and take over all the financial management issues. The PM and PMS will also make sure that all contractual obligations are fulfilled by associated beneficiaries.

Project manager (PM). The CNR will hire a new resource that will work specifically as LIFE DREAM Project Manager full time, completely dedicated to the project under the CNR direct control as CB. The PM will make sure that the financial accounting and its timing will comply with the requirements established by the EC. The PM coordinates the financial accounting and financial reporting activities of all the partners. The PM will be part of the internal CNR staff, more specifically the PM will be part of the PMs.

Technical Manager (TM). Administrative Officer (AO), Financial Manager (FM). All the partners will identify the personnel responsible for financial management and technical and communication issues within their own structures. They will be in contact with the PM and will comply with his requests in due time. Each partner will have to: i) individualize an administrative and technical representative to take a part of the Steering Committee; and ii) provide the CB with the information needed for technical and financial reporting, in particular financial information regarding the progress of the expenditures will be required every 3 months.

Project monitoring

Meetings. The Coordinator will plan the meetings among the beneficiaries to ensure that the LIFE DREAM Project is implemented according to the project proposal (scope of the tasks, timetable, expected results, etc.). WP1 will include the project kick-off meeting, progress meetings, and the project technical and administrative reporting, including payment requests.

The first beneficiaries meeting (kick-off meeting) will be organized at the beginning of the project at the CNR to define a detailed operative work-plan, setting objectives, methods, strategies, planned actions, deliverables and risks of the project with all partners. This meeting will introduce the consortium with the LIFE Nature rules for managing project implementation. The kick-off meeting will represent the formal start of the activities. It will establish the first steps to coordinate the partners and main subcontractors in the realization of the first technical and administrative activities. The kick-off meeting agenda will include:

- Presentation of the contract with the Commission and obligations for the beneficiaries;
- Administrative and reporting procedures;
- Start up of the first technical activities of the project;
- Time schedule of the progress meetings.

In order to guarantee full coordination of activities, progress meetings involving all beneficiaries technical managers will take place every six months, in particular one meeting will be participated and the other one will be through Skype call or similar systems. We foresee that two representatives (1 technical responsible and 1 administrative responsible) will attend each meeting. In case specific issues will need discussion, a specific progress meeting will be held.

Reports. The LIFE DREAM Project foreseen a continuous and e periodic reporting by means of the modules in the Portal Grant Management System. We will produce progress reports planned as follow:

- Pre-financial report with the second request of reimbursement after 18 months from start date;
- Progress report after 30 months from start date;
- Final report with the final request of reimbursement within 3 months project end and with final statement of expenditure. The final report will include the After-LIFE Conservation plan in a specific chapter. The After-LIFE plan shall set out how the actions initiated in the LIFE project will be continued and developed in the years that follow the end of the project, how the longer term management of the site(s)/habitats/species will be assured, and how replication elsewhere will be fostered. The After-LIFE plan shall in addition set out how the dissemination and communication of the results will continue after the end of the project. It should give details regarding what actions will be carried out, when, by whom, with which sources of finance.

4.3 Green management

Green management

The consortium of LIFE DREAM Project will follow criteria favouring the use of products and services with a reduced effect on human health and the environment, compatible with the project requirements, in line with the EU Green Public Procurement (GPP) Policy.

Project activities will involve highly qualified technical personnel operating following eco-friendly principles.

Supply contracts for the cost in the "Equipment", "Infrastructure" and "Consumables" will target products and services ensuring reduced environmental impacts of the materials considering their life-cycle costing (LCC). Selection criteria will favour companies that guarantee, in addition to a competitive offer considering economic and technical aspects, the compliance of the following credentials:

- using renewed or renewable materials;
- providing products with certifications attesting to the environmental sustainability requirements.

Partners will use the Environmental Product Declaration Schemes (EPDs) as a discrimination tool, which integrate information on the life-cycle costing (LCC) of products such as the quantity of energy and/or water consumed for product generation, packaging, and transport. This will also concern the purchase of scientific equipment;

- using packaging systems with reduced environmental impact. Companies guaranteeing the use of products that include eco-compatible packaging or reduced use of polluting materials will be given greater consideration. As an example, completely biodegradable jute bags will be used for the storage of the ML recovered through LIFE DREAM activities.

4.4 Budget

Estimated budget — Resources

See detailed budget table (annex 1 to Part B).

5. OTHER

5.1 Ethics

Ethics	
Not applicable	

5.2 Security

Security	
Not applicable	

6. DECLARATIONS

Higher funding rate	YES/NO
Do you fulfil the conditions set out in the Call document for a higher funding rate (75% or 67%)? If YES, explain and provide details.	NO
n/a	

Double funding	
Information concerning other EU grants for this project	YES/NO

benefi Memb	onfirm that to our best knowledge neither the project as a whole nor any parts of it have ted from any other EU grant (including EU funding managed by authorities in EU er States or other funding bodies, e.g. Erasmus, EU Regional Funds, EU Agricultural, European Investment Bank, etc.). If NO, explain and provide details.	YES
(nor w	onfirm that to our best knowledge neither the project as a whole nor any parts of it are vill be) submitted for any other EU grant (including EU funding managed by authorities Member States or other funding bodies, e.g. Erasmus, EU Regional Funds, EU ultural Funds, European Investment Bank, etc.). If NO, explain and provide details.	YES

Financial support to third parties (if applicable)

In the LIFE DREAM Project, the maximum amount per third party does not exceed the threshold amount set in the Call.

		HISTORY OF CHANGES
VERSION	PUBLICATION DATE	CHANGE
1.0	15.04.2021	Initial version (new MFF).
2.0	14.06.2022	 Addition of a short paragraph in section 3.2 explaining how LIFE DREAM project intends to face the fishery impact on the target sites We specified within this section also number of fishers involved in the awareness events, the duration and the ports where the events will be organized. Inclusion of this information also in WP2 Task 2.3. Addition of further information on how involvement of fishers will be ensured in T5.2 Addition of the task "T5.4 Management plans and regulated areas" in order to foster the adoption of a regulation to avoid fishery in the targeted sites specifying them as requested Addition of the deliverable "D5.1 Management plans for N2K sites" aiming at drafting a management plan for the N2K sites to reduce fishery impact. Addition of the Task "T.7.6 Adoption of project results and solutions" in order to formalize the adoption of project results through 3 activities: a) designations of N2K sites, b) adoption of LDTP c) signing of MoU for the adoption of the management plans drafted for the N2K sites. Addition of 3 Milestones: MS15 Designation and/or enlargement of N2Ksites in Italy; MS18 Reporting on actions for LDTP adoption in each country; MS19 Signing of Memorandum of Understanding (MoU) for the adoption of the management plan

ANNEXES

LIST OF ANNEXES

- Participant information
- Participant mormation
 Maps
 Description of the species and habitats
 Description of sites
 Letters of supports

PARTICIPANT INFORMATION

Participant 1			
Legal name (short name):	National Research Council (CNR)		

Description of participant

The National Research Council (CNR) of Italy is the largest public research institution in Italy, the only one under the Research Ministry performing multidisciplinary activities. Founded as legal person on 18 November 1923, CNR's mission is to perform research in its own Institutes, to promote innovation and competitiveness of the national industrial system, to promote the internationalization of the national research system, to provide technologies and solutions to emerging public and private needs, to advice Government and other public bodies, and to contribute to the gualification of human resources.

Within CNR, the Institute of Marine Sciences (ISMAR) is distributed in 6 regions of Italy (Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Liguria, Lazio, Campania) involving more than 200 people in research activities. CNR-ISMAR has a long and documented experience on the seafloor mapping and Mediterranean deep-sea ecosystems with special focus on the highly-emblematic Cold Water Coral and Chemosynthetic habitats and on very shallow water coastal and transitional environments, like lagoons and deltas. In particular, CNR-ISMAR focused on recognition and geomorphological mapping of the seafloor, assessment of megafauna benthic biodiversity following a multidisciplinary approach including oceanographical variables. Furthermore, CNR-ISMAR has experience in deep-sea and extremely shallow water ground-truth techniques, marine cartography, habitat mapping and GIS. CNR ISMAR has been involved in several seafloor benthic habitat mapping and geology EU projects (e.g. EUROCORE, EUROSTRATAFORM, PROMESS1, HERMES, HERMIONE, IDEM), and coordinated MALESTROM, EURODELTA, NEAREST, EMMA, SARDONE, ENVEUROPE and CoCoNet. CNR ISMAR has gained specific experience about marine litter by leading and participating in several projects concerning marine litter impact (Life-GHOST, H2020-CLAIM, JPI-OCEANSEPHEMARE) mapping and recycling (EASME/EMFF co-funded marGnet), ecosystem protection and maritime spatial planning (ADRIPLAN, Interreg-CO-EVOLVE, Interreg-AMAre, H2020-MUSES, Life+ TARTALIFE, DGMare co-funded SUPREME). CNR-ISMAR participated in the initial assessment and establishment of targets and criteria for the MSFD Descriptor 1 (Biodiversity), 6 (sea-floor Integrity) and 10 (Marine Litter), for the assessment of Italian areas in the deep sea. CNR is actually participating in the monitoring programmes leading most of the relevant cruises in the Adriatic, Ionian, Tyrrhenian Seas and the Strait of Sicily and supports the national Environmental Protection Agencies for the coastal areas monitoring

Key staff

Federica Foglini, Female, Senior technologist, Project coordinator

Laurea (equivalent of MSc) in Geology (2001), University of Bologna, MSc in GIS and Remote Sensing at Greenwich University, London. (2004). Technologist at ISMAR since 2005. Her main research topics are seafloor mapping and geomorphology, marine cartography, habitat mapping technologies, multi beam swath bathymetry acquisition and processing, marine spatial data management, Geodatabase design and implementation. She participated in more than 20 oceanographic cruises as supervisor of geophysical data acquisition and processing and as chief scientist. She is co-author of several international scientific papers and she wrote several technical reports about implementation and design of Marine Geodatabase and GIS mapping and multi beam bathymetry processing. She is supervisor of undergraduate, MSc andPhD theses and she is teaching GIS for Habitat mapping at Bologna University. She is a member of the GEBCO (https://www.gebco.net/). She lead several International and national projects coordinating server partners. She was WP leader of the CoCoNet project for data management from 2012 to 2016. WP leader for the H2020 REALICENCE project, Task leader for the Sea Monitoring case study in the EVER-EST project (European Virtual Environment for Research - Earth Science Themes). She coordinated the habitat mapping units in the framework of RITMARE project, a national flagship program funded by the Italian Ministry of Research and Education. She is coordinating the habitat mapping group in the Framework of the Marine Strategy Directive for ISMAR. She participated to several European projects as Database Manager (for the implementation of GIS and WebGIS system) and as expert in bathymetric data and habitat mapping (EMODNET, BIOMAP, MAGIC, HERMIONE, HERMES, Geological mapping of the Italian

Sea).

Valentina Grande, Female, Technologist, GIS expert and data manager

Laurea (equivalent of MSc) in Environmental Sciences (2011) University of Salento (Italy). She has worked at CNR-ISMAR since 2013. Her main research topics are the implementation of spatial data infrastructures (SDIs) for managing multidisciplinary marine data and metadata (e.g. CoCoNet project at Mediterranean scale and AMAre project at fine scale), and the benthic habitat mapping. She is interested in managing the entire life cycle of research in Earth Sciences, from ideas to procedures, products and publications in a FAIR perspective, expertise developed in the framework of the EVER-EST and RELIANCE projects. She is now involved in national projects for the implementation of SDIs aiming to collect and make available spatial information that will be used for maritime spatial planning and management plans (such as MarE and FEAMP Campania). Her activities in ISMAR are also related to benthic habitat mapping in GIS environment oriented to conservation, monitoring and cartography. She worked in shallow (Venice lagoon channels) and deep environments (two canyons in the South Adriatic Sea) and she investigated the deep Italian water from - 100 m depth in the framework of the MSFD. She participated in 15 oceanographic cruises from 2013 to 2019 as responsible for the data management and as supervisor of geophysical data acquisition. She is co-author of international scientific papers and reports on benthic habitat mapping in GIS environment and multi beam data processing. She is tutor of a GIS course for spatial planning and monitoring of the marine environment of the Alma Mater Studiorum - University of Bologna (Italy), and supervisor of MSc theses.

Lorenzo Angeletti, Male, Researcher, Marine geo-biologist

Laurea (MSc equivalent) in Earth Sciences (2004) (Sedimentology and Palaeontology) at the University of Bologna and PhD in Palaeontology and Palaeoecology (2009) at the University of Modena and Reggio Emilia. Research topics are: Bio-sedimentology, with emphasis on deep-sea coral ecosystems and extreme environments; Habitat Mapping of deep and intermediate-depth ecosystems; biodiversity, forcers, and functioning of deep-sea ecosystems. Paleobiology and paleoecology of Quaternary marine environments with a focus on paleoenvironmental reconstructions in stratigraphic-sequential context. Experience in marine geological research in the Mediterranean and Late Quaternary deposits of the Red Sea. He participated in several National and EU projects: Prin Glide (2020); Italian Flagship Project RITMARE (2012-2016); Prin Carbonate Conduits (2011-2013); PON-FESR, BIOMAP (2012-2016); PNRA GRACEFUL (2013-2016); Firb-APLABES (2005-2011); CNR/CONACYT (2017-2018); EU-IDEM (2016-2018); EU-COCONET (2013-2016); EU-HERMIONE (2009-2012); EU-HERMES (2005-2009). Project responsibility: 2017-Present Member of Working Group on the Vulnerable Marine Ecosystem (WGVME) at General Fisheries Commission for the Mediterranean (GFCM) - Food and Agriculture Organization (FAO). 2015-2017 Responsible of Work Packages in the "Convenzione MATTM-CNR per i programmi di Monitoraggio per la Direttiva sulla Strategia Marina (MSFD, Art. 11 Dir, 2008/56/CE): WP2.1 Habitat a Coralli Bianchi (Cold-Water Corals Habitat); WP2.2 Habitat a Coralligenous Habitat); WP2.4 Estensione dei fondi a Maerl/Rodoliti (Maerl and Rhodoliths Habitat); WP2.5 Monitoraggio dell'estensione delle biocenosi di fondo mobile sottoposte a danno fisico (Monitoring of the extension of mobile bottom communities under physical damage), Ministero dell'Università e della Ricerca MUR - BANDO 2020. 2013-2016 Task Leader: Mapping of shallow and deep benthic habitats and assemblages (EU-FPVII COCONET). He was responsible for the Deep-Sea Italian Marine Strategy Framework Directive program by leading the preparation of monitoring programs (cold-water corals and trawling impact on sea-bottom communities) and by leading at-sea activities. Sea-going experience: participation in 35 multidisciplinary oceanographic cruises (from the 2003 up to now), mainly in the Mediterranean Sea. Chief-Scientist in 10 multidisciplinary oceanographic cruises. Author of >45 scientific peer-reviewed papers and book chapters. Bibliometric indicators (24/11/2021) H-Index= 23 (Google Scholar); 17 (WoS); 18 (Scopus) N. Cit.= 1429 (GoogleScholar); 779 (WoS); 886 (Scopus).

Fantina Madricardo, Female, Researcher, Geophysicist

Laurea (equivalent of MSc) in Physics (1999) University of Padova, PhD in Physics (2002), University of Hamburg, Germany, Post-Doc position (2008) at the Université Pierre et Marie Curie, Paris, France. She has been a staff member researcher at CNR-ISMAR since 2012. Her main research topics are applied geophysics and underwater acoustics, focussing on seafloor mapping and geomorphology. She is interested in development of methods for semi-automatic classification of multibeam echosounder data for seabed sediment characterization, benthic habitat mapping, and geomorphometric analysis of seafloor morphologies and anthropogenic physical change. Within the national research project RITMARE, she coordinated an extensive multibeam survey in the very shallow waters of the Venice Lagoon obtaining extremely high resolution seafloor data. She coordinated the marGNET project and she is coordinating the H2020 MAELSTROM project. She participated in the Life project GHOST (Techniques to reduce the impact of ghost fishing gears and to improve biodiversity in North Adriatic Coastal Areas) and she is currently involved in RELIANCE. She is co-author of several international scientific papers and reports on marine geomorphology, shallow water benthic habitat mapping and multi beam bathymetry processing. She is supervisor of undergraduate, MSc and PhD theses in collaboration with the University of Ca' Foscari Venice, Italy and the University of Gdansk, Poland.

Ilaria Conese, Female, Technologist, Marine Biologist

Laurea (equivalent of MSc) in Marine Biology (2010) at University of Pisa, PhD in Earth System Sciences: Environment, Resources and Cultural Heritage (2016) at University of Modena and Reggio Emilia with title "Impacts of dense shelf water cascading in the southern Adriatic Sea: an integrated approach to evaluate small-scale variability on the benthic compartment". She has worked at CNR-ISMAR since 2012 and she has been a staff member technologist since 2020. Her research topic is focused on ecosystem functioning, especially on trophic aspects of deep-sea communities. She is also interested in benthic habitat mapping oriented to taxonomy, conservation and monitoring. She worked in deep environments in the South Adriatic Sea and she participated in several oceanographic cruises as responsible for sediment traps and moorings. She trained undergraduate students for laboratory activities. She is author and co-author of international scientific papers and she participated in national and international meetings with posters and presentations.

Alessandro Remia, Male, Technologist, Marine Geologist

Graduated in Geological Sciences at the University of Bologna with a thesis on Cool-Water biogenic factories, his initial research focused upon submerged Pleistocene-age Mediterranean deep-water corals. After the degree thesis started with a research grant and since 2003 he is a technologist at the Institute of Marine Sciences (CNR-ISMAR) in Bologna. He has considerable oceanographic experience encompassing logistics, seabed sampling and geophysical data acquisition and processing. He participated in more than 40 missions in the Mediterranean Sea, Northeast Atlantic and Antarctica onboard Italian and German research vessels as well as smaller boats often as Chief Scientist, responsible and supervisor. His interests are in bio-sedimentology, geomorphology, Quaternary geology and recognition of submarine sand deposits useful for the beach nourishment of erosion coast working on planning, acquisition and processing of navigation data, geophysical data as CHIRP seismo-acoustic profiles and multibeam and geognostic data. He has good knowledge of GIS and he collaborated for the creation of architecture and population of some relational databases used for the management of the underwater sand resource by some Italian regions.

Giacomo Dalla Valle, Male, Researcher, Marine Geologist

Degree in Geology at the University of Bologna (2003); PhD in Earth Sciences (Marine Geology and Sedimentology) (2007) at the University of Bologna. Research interests: modern clastic sedimentary systems through geophysical surveying techniques: 2D/3D seismic, multibeam, side-scan sonar, and sedimentary core analysis. He participated in many cruises onboard research vessels in the Adriatic, Tyrrhenian, and the Aegean Sea. Supervisor for the acquisition of Multi-Beam and seismic data in the frame of MAGIC (Marine Geohazards along the Italian Coasts) project. Participation in the EU-COCONET and MSFD projects as responsible for geophysical data acquisition, processing, and interpretation. Participation in "Language of Research" (LdR) project, which promotes close collaboration between the scholastic and scientific world. It aims to arouse interest in the world of research by involving students in scientific dissemination. The project is developed through laboratory exercises and visits to research laboratories with the involvement of students in the dissemination of the contents learned through the production of educational materials.

Alessandra Mercorella, Female, Technician, MB expert

Graduated in Marine Environmental Science, from 2009 is technician for CNR-ISMAR (Bologna). Her experience in geophysical data acquisition and processing starts at university, and grows over the years through the skills acquired in different occupations. She worked for public and private institutions, both on land and sea, and took part in more than 40 oceanographic surveys, in the Mediterranean Sea as well as in the Atlantic Ocean. Her expertise ranges from geophysics, including equipment installation and maintenance, to data processing and analysis, focusing on the correlations between different data types (geological, biological, geophysical); this is primarily achieved using specific GIS software (Geographic Information System). At present she works as an expert in: multibeam and seismic data acquisition and processing, cartographic output, database implementation and population, and qualitative and quantitative data analysis.

Marco Taviani, Male, Associate researcher, Senior marine geo-biologist.

Degree (Laurea) in Geology (1976), University of Bologna, PhD (Dottorato) in Paleontology (1987), Rome. His main research interests include deep-water coral ecosystems; bio-sedimentology of biogenic carbonate factories; extreme environments (polar, cold seeps); paleoclimatology and paleoceanography (Antarctica, Mediterranean, Red Sea, Western Indian Ocean), Cenozoic-Recent marine paleontology and paleoecology; benthic taxonomy (molluscs, corals); marine protected areas. He participated in various international (EU, NSF) and national projects (PRIN, PNRA, etc.) as national coordinator, WP leader or task leader. Has organized or participated in over 50 oceanographic offshore missions in the Mediterranean, Red Sea, Atlantic Ocean, Indian Ocean and Antarctica) often as chief-scientist, on major (over 40) and minor vessels, including submersible dives. He participated in many scientific SCUBA dive projects. He published > 450 papers, including peer-reviewed articles (ca 300), book chapters, proceedings and science popular contributions. He served as Professor in Italian and US universities and

has been a supervisor or examiner of undergraduate and graduate students at various Universities in Europe. He served as reviewer for many international peer-reviewed journals and proposals. He is very active in scientific outreach

Projects or Activities

EASME/EMFF project MarGnet – Mapping and recycling Ghost nets and marine litter on the seafloor. The 'marGnet' project focuses on marine litter on the sea floor and especially on marine litter generated by the fisheries and aquaculture activities, including not only abandoned, accidentally lost and otherwise discarded fishing gears (ALDFG). The project sets up and tests multi-level solutions oriented to, on one hand, monitor and map and, on the other hand, prevent as well as remove and recycle ML from sea-based sources. It provides for: 1) fast methodology (based on large scale acoustic remote sensing) for wide scale mapping and monitoring of diffusion of marine litter on the seafloor; 2) a prototype that exploits low temperature pyrolysis method to transform the marine litter in an energy source with reasonable costs; policy makers and institutions decision supporting tools and best experience to orient the policy making process

The project LIFE-GHOST - promoted concrete measures to preserve and improve the ecological status of the rocky habitats (Tegnùe) in the north Adriatic sea. The impacts of abandoned, lost or discarded fishing gears (ALDFG) on marine biodiversity were evaluated and the removed gears/nets processed to identify appropriate procedures for recycling/reuse. The economic value of the ecosystem benefits resulting from ALDFG removal/reduction were also considered. A regulation addressing various issues associated with sustainable management of ADFG was proposed as a reference tool for local managing authorities in order to mitigate/prevent environmental and economic damages highlighted by the project.

EU 7FP CoCoNET (Towards Coast to Coast NETworks of marine protected areas, from the shore to the high and deep sea, coupled with sea-based wind energy potential). The main objective of this project was the collation, analysis and integration of current information to design MPAs networks by adopting a holistic approach, coupling environmental protection and clean energy production as an important challenge for the Mediterranean and Black Seas, providing an opportunity for exploring new ecological cost-benefit methods such as those proposed by The Economics of Ecosystems and Biodiversity (TEEB) study. Marine conservation must embrace the ecosystem approach and must regard the high and the deep sea too

Interreg MED AMARe plus - Actions for Marine Protected Area. The project aims at improving protection measures in order to maintain the biodiversity of natural coastal and marine ecosystems, thanks to better cooperation and networking between Mediterranean Protected Areas in monitoring and managing the marine litter issue.

MAELSTROM – MArinE Litter SusTainable RemOval and Management is a European Union funded project designed to develop and test sustainable technological solutions for the removal and treatment of litter within river ecosystems, intercepting litter before it enters the sea. Our action starts from modelling litter trajectories to identify its accumulation hotspots. We then proceed with an environmental assessment to understand how litter is impacting the surrounding ecosystem. The second step is to implement one of the two MAELSTROM's removal technologies – the Bubble Barrier and the underwater cable robot – for litter removal, either from the riverbed or the water column, depending on the river settings. In this way we can intercept litter before it reaches the sea. A second environmental assessment is then made to assess the impacts of the removal operation in the coastal ecosystem.

affiliated	Entition	/ Associated	Dartners
allillateu	EIIIIII	ASSULIALEU	railleis

n/a

Participant 2	
Legal name (short name):	University of Bari Aldo Moro (UNIBA)

Description of participant

The team of the Department of Biology of University of Bari Aldo Moro (UNIBA) has a consolidated experience in studies on taxonomy and biodiversity of benthic sessile and bentho-pelagic mobile fauna, life strategies and population dynamics of coastal and deep-water species, community ecology from the continental shelf to the slope, animal forests, oyster reefs and coral habitats. UNIBA is recognized as the Reference Department of MIPAAFT in the assessment and management of demersal resources in the Ionian Sea. The research team is also referent for the assessment of the shellfish resources along the Apulian coasts, as part of the National Management Plan to the sustainable use of the clam resources. UNIBA is a component of the Advisory Commission for fishery and aquaculture of Apulia Region. Moreover, UNIBA is part of relevant International commissions (IUCN, GFCM), providing scientific advice about fishery resources, Vulnerable Marine Ecosystems (VME) and Essential Fish Habitats (EFH) in the Mediterranean Sea. Recently, the research team led the BIOMAP project, targeting the mapping and the characterization of marine bioconstructions along the Apulian coasts. The scientific experience in the study of marine bioconstructions and deep-sea habitats and species has been constantly strengthened since the discovery (2001) of the cold-water coral (CWC) province of Santa Maria di Leuca (Apulia Region). Since then, many other CWC sites have been discovered and studied, including the unique and vulnerable coral habitats in the mesophotic zone off Monopoli and black coral forests at Isole Tremiti Marine Protected Area, stressing the role of these ecosystems in the management of fishing resources as well as their importance for the local economy. UNIBA is often present in research and development initiatives regarding the three Marine Protected Areas (MPA) of the Apulian Region, their monitoring and their sustainable use. The team is involved in the EU Marine Strategy Framework Directive collaborating with CNR and ARPA Puglia on the following topics: coralligenous, rhodolith beds, Posidonia oceanica meadows, fishing impacts on benthic communities along the Apulian coasts as well as white coral habitats along the Italian coasts. UNIBA will be responsible for the task 3.2 "Mapping activities"

Key staff

Gianfranco D'Onghia, Male, Full professor in Ecology, Expert in marine biology and fishery

Former member of "Biodiversity, Agriculture and Environment" PhD panel of the University of Bari Aldo Moro. Expert Peer-Reviewer for Italian Scientific Evaluation (REPRISE) (Ministry of University and Research). Expert in marine biology and fishery of the Advisory Commission for fishery and aquaculture of Apulia Region. Expert in national and international commissions regarding marine biological resources, sensitive and vulnerable habitats of the Mediterranean (GFCM, EU-STECF, ESF, IUCN). His research themes regard the life strategies and population dynamics of deep-sea species; biodiversity and community ecology of deep-sea ecosystems; assessment and management of biological marine resources; deep-sea species and vulnerable marine ecosystem conservation. GD has participated in several national and international research projects for some of which he was coordinator and scientific responsible (GRUND, RED SHRIMPS, MEDITS, DEEP-FISHERIES, DISCARDS, HAKE, COCTEL, MEDLAND, DESEAS, NURSERY, INTERREG Italy-Albania, INTERREG Italy-Greece, SPICAMAR, APLABES, GAVIS, VECTOR, REDS, PRIN-OBAMA, CoralFISH, CoCoNet, RITMARE). GD is a member of the National Order of Biologist, Italian Society of Marine Biology, Italian Society of Ecology, French Society of Ichthyology. He is in MArine Research Information NEtwork on Biodiversity (MARINE-B), and Intergovernmental Science Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services (IPBES). He is an associate member of CoNISMa (an Italian Consortium of 32 Universities that promotes research and scientific activities and their applications in the field of Marine Sciences). GD has (co)-authored more than 220 scientific publications in national and international ISI journals, conference proceedings, chapters of books and monographs. Reviewer and guest editor for national and international ISI journals.

Porzia Maiorano, Female, Associate professor in Ecology, Marine community ecologist

She is a member of the National Scientific Council of ISPRA (The Italian National Institute for Environmental Protection and Research). Her research activity regards the biodiversity and marine community ecology in coastal and deep-sea ecosystems, assessment of the Mediterranean demersal

resources, population ecology and life strategies of deep-sea demersal species, impact of macrolitter on the seafloor. Participant or scientific responsible of national and international projects. Scientific responsible for the MEDITS project (EU Data Collection Framework) for the Ionian Sea from 2013 and involved in the implementation of the EU Marine Strategy Framework Directive for the Descriptor 10 (Marine Litter). Cooperation with Mediterranean and Atlantic researchers in a project on assessment of demersal resources, ecosystem based management in sensitive and vulnerable ecosystems, shared resources between pristine and exploited areas. Co-author of more than 130 scientific publications in national and international ISI journals, conference proceedings and chapters in volume. Reviewer for national and international ISI journals. Member of Italian Society of Marine Biology (SIBM) and Italian Society of Ecology (SITE).

Letizia Sion, Female, Associate professor in Ecology, Expert of Mediterranean ichthyofauna

Former member of "Biosciences and Biotechnology" of the University of Bari PhD panel. Her research regards marine biology and ecology, the population and community ecology, the assessment of marine living resources. Expert of Mediterranean ichthyofauna as well as on deep-water biological resources with main interest in the life cycles of the Chondrichthyes and the aspects related to their conservation. Her research activity is also focused on age reading/validation in fish (otoliths, spines, vertebrae etc.), statistical analysis and fish tagging. Participant or scientific responsible of national and international projects, she works on EU DCF data collection and in the context of the EU Marine Strategy Framework Directive. (co)-author of more than 120 publications in national and international ISI journals, conference proceedings and chapters in volume. Reviewer for Italian and international ISI journals. Member of Italian Society of Ecology and Italian Society of Marine Biology and of the Group of Italian Research on sharks, races and chimaere (GRIS) S.I.B.M.

Roberto Carlucci, Male, Associate professor in Ecology, Expert of Mediterranean ichthyofauna

He belongs to the Ph.D. School in Biodiversity, Agriculture, Environment of the University of Bari Aldo Moro. His main research interests have been focused on the application of biological, statistical, and mathematical models to marine ecology, population dynamics and fishery stock assessment. He worked on EU DCF data collection, marine bio-invasions of alien species in the Mediterranean Sea and implementation of the EU Marine Strategy Framework Directive with application of EAF principles to fisheries management. He long attended the Working Group on Fishery Stock Assessment of Demersal Species in the framework of the FAO General Fishery Commission for the Mediterranean for the Geographical Sub Area GSA19 (Western Ionian Sea). RC is also proactively focused on the assessment of dolphins and whales in the Central eastern Mediterranean Sea, leading a research group focused on aspects of cetacean's bio-ecology, their migration patterns, critical habitats, and the marine spatial planning including conservation objectives. He is a member of the CIESM Task Force on Sharks and Rays. RC has (co)-authored more than 130 scientific publications in congress proceedings, national and international ISI journals. Reviewer and editor for Italian and international ISI journals.

Francesco Mastrototaro, Male, Associate professor in Zoology, Expert in deep-sea benthic communities

Member of the Ph.D council in "Biodiversity, Agriculture and Environment at University of Bari Aldo Moro. His main research interests have been focused on: taxonomy, biology and ecology of Mediterranean tunicates, benthic communities, non-indigenous species, habitat mapping, taxonomy and ecology of molluscs, anthozoa and echinoderms, macro-fauna associated with sea grass of Posidonia oceanica. He spent research and study periods at national and international universities and research centers where he deepened the techniques related to taxonomy of ascidians and cnidarians and studied the main Mediterranean underwater communities both superficial and deep. He is co-author of 140 scientific publications in national and international journals among them a monograph of the European Ascidian and chapters of books. He is editor of an international taxonomic journal and reviewer for many international ISI journals.

Caterina Longo, Female, Associate professor in Zoology, Taxonomist

PhD in Environmental Science, currently Associate Professor in Zoology at the Department of Biology of the University of Bari Aldo Moro. She is author of many scientific publications in national and international journals, book chapters and speakers at numerous conferences. She spent research and study periods at national and international universities where she deepened the techniques related to taxonomy of porifera. She is a specialist in taxonomy, ecology and biogeography of porifera. She is an expert in rearing and restoring techniques of marine sponges in the natural environment and in bioremediation methodologies in marine environment. Main research topics: taxonomy and ecology of porifera from different marine environments (marine caves, lagoons, shallow and deep sea); biodiversity and biogeography of Italian and Mediterranean porifera; macrobenthic marine alien species; rearing, restoking and restoring of sponges of commercial and/or conservation importance; use of filter-feeder benthic invertebrates as bioremediators in marine environment; mapping and monitoring of zoobenthic species and benthic habitats of high conservation importance; Mediterranean bioconstructions.

Francesca Capezzuto, Female, Researcher in Ecology, Zoologist

PhD in Environmental Science, currently Researcher in Ecology at the Department of Biology of the University of Bari Aldo Moro. She has participated in more than 30 oceanographic campaigns and fishing surveys and in many national and international conferences and workshops both in Italy and abroad. She has (co)-authored more than 90 scientific publications in congress proceedings, national and international ISI journals. Member of the PhD council in "Biosciences and Biotechnology" of the University of Bari. Her research fields concern to: trophic ecology of deep-sea species; life strategies and population dynamics of deep-sea species; cold-water corals; biodiversity and community ecology of deep-sea ecosystems and their conservation; assessment and management of biological marine resources. She is an expert in ichthyofauna, teutofauna and Mediterranean carcinofauna. She is scientific coordinator of the Pilot Study "Fishing level and impact of fishing activities on marine biological resources and marine ecosystems: trophic chains, stomach contents" Sub-area Geographic (GSA) 19 - Northwest Ionian Sea TASK 5.3.

Francesco Curci, Male, Technician, Logistic and technical organization

Competence in the use and management of apple macos x and windows operating systems; windows/apple applications: office (word, excel, power point, outlook); computer graphics, cad and video. Competence in the use of computer graphics and the main applications for photo editing and digital photography (adobe photoshop and illustrator, lightroom); good knowledge and use of 2d/3d cad applications (autocad, archicad). Knowledge and use of video editing techniques (apple final cut pro, premiere, idvd and dvd studio pro). Competence in the geographic information systems and databases, use and design of db (filemaker), gis applications (esri arcview, arcgis, spatial analyst) and management of cartographic databases.

Lucio Rositani, Male, Technician, Logistic and technical organization

Technician diver. From 1980 he began to collaborate with the Marine Biology Laboratory of the Province of Bari and with other scientific institutions. During this forty-year experience he has dealt with protected flora e fauna, underwater and oceanographic samples, cartography, species identification, surveys on the assessment of marine resources relating to various types of fishing, management of public aquaria, studies on the environment with particular regard to Posidonia meadows and coralligenous as well as to cave environment, carried out in scuba diving.

Projects or Activities

MEDITS (International Bottom Trawl Survey in the Mediterranean) in Italian Work Plan for data collection in the fisheries and aquaculture sectors, EU Data Collection Framework (DCF), EU Regulation 2017/1004.

LIFE18 NAT/IT/000920: LIFE DIOMEDEE - Protection of seabirds and habitats in Tremiti (Diomedee) Islands and other Apulian SCI's through actions against IAS. Name of the coordinating beneficiary: Ente Parco Nazionale del Gargano. Coordinating beneficiary: Ente Parco Nazionale del Gargano; Associated beneficiaries: Nature and Environment Management Operators NEMO Ltd; Parco Naturale Regionale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo; Patto Consulting Impresa Sociale; Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Biologia. Total project budget: 1,402,228 Euro; Total eligible project budget: 1,402,228 Euro; EU financial contribution requested: 841,336 Euro. Duration: 2019-2024.

LIFE16 ENV/IT/000343: REMEDIA Life - REmediation of Marine Environment and Development of Innovative Aquaculture: exploitation of edible/not edible biomass. Coordinating beneficiary: Università del Salento - Associated beneficiaries: Istituto per l'Ambiente Marino Costiero CNR U.O.S. Taranto (IRSA CNR Taranto); Maricoltura Mar Grande S.r.l.; Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Dipartimento di Biologia. Total project budget: 2,476,304 Euro; Total eligible project budget: 2,453,354 Euro; EU financial contribution requested: 1,344,137 Euro. Duration: 2017-2023.

EU 7FP CoCoNET (Towards Coast to Coast NETworks of marine protected areas, from the shore to the high and deep sea, coupled with sea-based wind energy potential). The main objective of this project was the collation, analysis and integration of current information to design MPAs networks by adopting a holistic approach, coupling environmental protection and clean energy production as an important challenge for the Mediterranean and Black Seas, providing an opportunity for exploring new ecological cost-benefit methods such as those proposed by The Economics of Ecosystems and Biodiversity (TEEB) study. Marine conservation must embrace the ecosystem approach and must regard the high and the deep sea too. Period: from 2012 to 2016 (Grant agreement: 287844).

EU 7FP CoralFISH (Assessment of the interaction between corals, fish and fisheries in order to develop monitoring and predictive modelling tools for ecosystem based management in the deep waters of Europe and beyond). CoralFISH aimed to support the implementation of an ecosystem-based management approach in the deep-sea by studying the interaction between cold-water coral habitat, fish and fisheries. CoralFISH has been a unique collaboration between margin scientists, fisheries biologists and fishermen from several countries. Period: from 2008 to 2013 (Grant agreement: 213144).

affiliated Entities / Associated Partners

The Mapping of human activities, with special focus on the analysis of fishing activities and maritime traffic through VMS and AIS (Automatic Identification System) data will be carried out in collaboration with the Laboratory of Experimental Ecology and Aquaculture – Department of Biology – University of Rome Tor Vergata (UNIRO) as associated partner. The researchers of the UNIRO have more than 15 years of experience in the analysis of data from different tracking devices (including Vessel Monitoring System – VMS, and Automatic Information System – AIS) and in the development of innovative and open access tools for the reconstruction of fishing footprint (e.g. the R packages VMSbase and smartR) and sharing of results with stakeholders, researchers and managers (e.g. the Shiny app developed for the H2020 project MINOUW - https://minouw.shinyapps.io/minouwApp/). In addition, UNIRO contributes to the development of models to estimate the activity of fleets without tracking devices. The UNIRO team is involved in several national and international projects dealing with mapping of fishing pressures and other anthropogenic activities, including: the DG-MARE Project MANTIS (), the H2020 Project MINOW, the Marine Strategy Framework Directive DG-ENV Project ABIOMMED and the activities for the Data Collection Framework in the Fisheries Sector.

Participant 3	
Legal name (short name):	Hellenic Centre for Marine Research (HCMR)

Description of participant

The Hellenic Centre for Marine Research (HCMR) is a governmental research organization operating under the supervision of the General Secretariat for Research and Innovation (GSRI) of the Greek Ministry of Development and Investments. The HCMR is the largest marine research organization in Greece and is composed of three research Institutes (the Institute of Oceanography, the Institute of Marine Biology, Biotechnology and Aquaculture, and the Institute of Marine Biological Resources and Inland Waters). The staff totals approximately 500 people comprising researchers, technicians, administrative and secretarial employees. The HCMR has been involved in all EU framework programmes and participated in numerous EU-funded RTD projects, either as coordinator or partner (e.g. CINCS, MTP-II MATER (Coordinator for East Med), METROMED (Coordinator), KEYCOP, INTERPOL (Coordinator), FATE, ADIOS, BEEP, IASON (Coordinator), MERSEA-IP, HERMES Coordinator for East Med), SESAME-IP (Coordinator), HERMIONE, EUROCEANS, ECOOP, CIRCE, SPICOSA, MESMA, MARIFISH, PEGASO, MyOcean, COCONET, PERSEUS (Coordinator), MedSEA, IRIS_SES (Coordinator), MERMAID (Coordinator), MEDSEA checkpoint, EMODNET, BADMINTON (Coordinator), PROTOMEDEA (Coordinator), MARISCA, MINOUW, AMAre, CoralFish, DeFishGear, Plastic Busters, etc.). The missions of the HCMR are (a) to study and conserve the health of the hydrosphere, (b) to promote sustainable exploitation of the oceans including marine energy under the Blue Growth strategy, (c) to support the regional development, (d) to protect and explore marine biodiversity, e) to promote sustainable aquaculture (f) to raise public awareness on issues related to the hydrosphere and its conservation, (g) to provide advice to regional, national, Mediterranean and EU institutional bodies on environmental sustainability and management. The team of HCMR researchers that will take part in the LIFE-DREAM proposal has a vast experience on a number of key points crucial for the successful elaboration of the proposed activities including the development and application of state-of-the-art tools for ecological monitoring and assessment, geospatial analysis and modeling, quantification of cumulative impacts of human pressures in the ecosystem, ecosystem based MSP, participatory planning. HCMR will be responsible for the WP7 "Sustainability, replicability and exploitation of project results" and the tasks 7.4 "Pilot action in the south part of the Mediterranean Sea" and 7.5 "Up-scale the project results and solutions".

Kev staff

Aikaterini Anastasopoulou, Female, Principal researcher, Fisheries biologist and litter expert

Dr. Aikaterini Anastasopoulou (PhD in Fish Biology) is a main researcher at the Institute of Marine Biological Resources and Inland Waters of the Hellenic Centre for Marine Research (HCMR). She is expert on fish biology and fisheries, focusing especially on reproductive biology (histological study of reproduction, oocyte development patterns, reproductive strategies, fecundity, indicators of reproduction, maturity ogives, etc.), feeding ecology and age and growth of demersal and pelagic fish species. She has also experience on deep-fish species, Elasmobranches biology and ecology, biodiversity and Ichthyoplankton taxonomy and ecology. Marine litter (on seafloor and on biota) is another field of her scientific activities through her involvement in relevant scientific projects (e.g. DeFishGear, Plastic Busters, MSFD, DeepEastMed) and numerous publications and activities. She was the lead scientist from the HCMR team in the DeFishGear project for the fishing for litter activity, which was implemented for the first time in Greece in the NE Ionian Sea as a pilot study. She was an invited speaker in international summer schools and international/national conferences on topics related with the impact of marine litter on biota. She is currently the IMBRIW responsible for the implementation of Descriptor 10 of the Marine Strategy Framework Directive concerning the occurrence of marine litter in the biota and on the seafloor. Dr. Anastasopoulou is member of the Greek National delegate for D10 of MSFD at TG on Marine Litter. She has participated in many scientific EU and National Projects such as WebGR, MUGIL, FRESH, TACADAR, DeFishGear, CoralFish, MEDISEH, Epilexis, Plesionika Manage, Plastic Busters, MSFD, DCF, DeepEastMed. She is author of peer-reviewed papers in scientific journals, chapters of books, and numerous participations in national and international Congresses and she is scientific evaluator of several peer review journals and conferences. She participates in many international meetings and workshops (eg. ICES/PGCCDBS, GFCM). Since 2019 she is Review Editor of the Journal Frontiers in Marine Science at the thematic topic "Deep-Sea Environments and Ecology". In addition, Dr. Anastasopoulou has supervised students for internships, for BSc, MSc, PhD theses and she has given lectures on Fish Reproduction to postgraduate courses (MSc) of the University of

Vassiliki Vassilopoulou, Female, Research director, Marine biologist and MSP expert

Vassiliki (Celia) Vassilopoulou is a fisheries biologist (PhD), Research Director at the Hellenic Centre for Marine Research (HCMR), involved in research activities in the field of ecosystem-approach to fisheries management. She is an expert on fishery by-catches, focusing particularly on discards mitigation, she was the coordinator of the MariFish project BADMINTON, currently being involved in the Horizon 2020 project SEAwise. Since 2009 she has been engaged in Maritime Spatial Planning research efforts through her involvement either as a WP or a case study leader in a number of research projects such as the FP7 project MESMA, the Horizon 2020 project MUSES, the DG-MARE ADRIPLAN project, the UNEP-MAP MSP Med project, the Interreg Med AMAre, the Interreg ADRION ARIEL and PORTODIMARE. Through her involvement with MSP research, she is focusing on a more efficient integration between policy needs and scientific advice, exerting efforts also towards linking the Marine Strategy Framework Directive (MSFD) concepts with the UNEP/MAP Ecosystem Approach (EcAp) and ultimately MSP/ICZM inclusive implementation. She is a thematic expert of the IOC UNESCO MSP Global Initiative and a member of the UN SDSN Greece. She has also been part of the BlueMed Coordination and Support Action in the frame of which she was particularly responsible for the task of the BlueMed Young Communication Ambassadors. She has more than 150 publications and presentations in International Scientific Journals and Conferences. She has acted as chairperson or moderator, and was an invited speaker, in sessions dedicated to topics of her expertise in international conferences and workshops. Between 2006-2011 she was the HCMR responsible for the Michigan State University study abroad programme, and during the last couple of decades she has been giving lectures pertinent to her expertise to postgraduate courses of the University of Athens and Thessaloniki.

Christopher Smith, Male, Research director, Marine biologist and benthic communities expert

Dr. Chris Smith, Director of Research at HCMR, with over 30 years experience in marine research in Greece after finishing degrees in Scotland (B.Sc.(hons), Ph.D.). He is an expert in marine benthic ecology and habitats, fishing/ecosystem interactions, and deep-water imaging technologies. He is responsible for the HCMR ROV systems, including the 2000 m rated MaxRover, is an experienced ROV pilot and observer and is responsible for the requirements for a new 4000 m ROV. Principal investigator in recent EU Projects MERCES, AFRIMED, DEEPEASTMED, DEVOTES, BENTHIS, MEECE, CoralFISH, SuSy, Mediseh. Author of over 70 papers in ISI journals, 12 book chapters (H: 32 and over 4000 citations).

Stefanos Kavadas, Male, Principal researcher, Mathematician, fisheries and modeling scientist

Stefanos Kavadas, is a mathematician, senior Assistant Researcher focusing on fisheries science. Since 1992 holds a position at the Institute of the Marine Biological Resources and Inland Waters of the Hellenic Centre for Marine Research (IMBRIW/HCMR). He has a wide experience on aspects related to fisheries data, management and analysis. He is responsible for the fisheries data centre, the National data bases

under the Data Collection Framework, for the Marine Strategy Framework Directive (MSFD) fisheries data base and for the implementation of the General Fisheries Commission for the Mediterranean/Data Collection Reference Framework (GFCM/DCRF). His research interests focus on: design and development fisheries databases, Geographical Information Systems (GIS), Vessel Monitoring System (VMS) analysis, classical and advanced statistical analysis, Multi-Criteria Decision Analysis (MCDA), and geostatistical models. He has been also involved in studies on small scale fisheries and the development of methodologies for the analysis and modelling of effort data from different fisheries sectors. He was the president of the SC of Med & BS RDB and he is member of the GFCM Working Group for deep-water red shrimp (WGDWRS). He is the coordinator of the MARE/2020/08 - SI2.839444 grant for the development of a regional database for the Mediterranean and Black Seas. He has participated in more than 70 national and international projects and has authored/co-authored 97 scientific publications in peer-reviewed journals, book chapters and conference proceedings.

Konstantia Papadopoulou, Female, Researcher, Marine biologist

Nadia Papadopoulou, has been working in marine research in Crete for 30 years and has participated in approximately 50 national and international research projects, her background is primarily marine ecology and latterly marine policy with new activities in social sciences and restoration. She has had positions as WP Leader, Project Board member and regional coordinator in the EU projects MERCES, AFRIMED, ODEMM; task leader/researcher in ABIOMED, SeaWISE, MEDCIS, MEDREGION, DEVOTES, DeFishGear, BENTHIS, Mediseh, BADMINGTON. She has a frequent presence at ICES working groups (WGs NEP, BedPRESS, LOSS, FBIT, TRADE) and is the Greek National Delegate for D6 of the MSFD at TG Seabed and the Greek National Focal Point for Red Coral at the GFCM. Author of over 60 papers in ISI journals (H: 32 and over 3700 citations).

Sofia Reizopoulou, Female, Research Director, Marine Biologist

Dr. Sofia Reizopoulou (PhD in Marine Biology) is a Research Director at the Hellenic Centre for Marine Research (HCMR), expert on benthic ecology, indicators, Marine Protected Areas and impact assessment. Involved in several National and International projects undertaking WP responsibility, or as coordinator (TWREFERENCE, MMMPA, COCONET, MEDSEA CHECKPOINT, IRIS-SES, ACTIONMED, MEDCIS, MEDREGION, COHENET, LIFE-TRANSFER). She is in the coordination team for the WFD and MSFD implementation in Greece.

Projects or Activities

CoralFish (Reference no FP7-213144); title: "Assessment of the interaction between corals, fish and fisheries, in order to develop monitoring and predictive modeling tools for ecosystem based management in the deep waters of Europe and beyond".

DeFishGear (IPA Adriatic STR/00010); title: "Derelict Fishing Gear Management System in the Adriatic Region".

Actions for Marine Protected Area (AMARE); INTERREG-MED (2016-2019).

GeoPortal of Tools & Data for sustainable Management of coAstal and maRine Environment (PORTODIMARE); INTERREG / ADRION (2018-2019).

Maritime spatial planning in the Aegean for the conservation and protection of biodiversity (MARISCA); EEA Grants (2015-2016).

affiliated Entities / Associated Partners

n/a

Participant 4	
Legal name (short name):	Net European Consulting (NetEC)

Description of participant

Net European Consulting is a consultancy firm specialising in finding sources of funding for business and project development and in marketing, dissemination and communication activities within EU funded projects. Its expertise is focused in the environmental and in the fishing sectors. NetEC has twenty years of experience in the writing, management and communication of international cooperation projects and in the strategic planning of European non-profit organisations. Acting as a medium to long term partner alongside SMEs, Universities, Public Bodies and Non-Profits, NetEC identifies the funding sources and strategic plans necessary to support the client's activities in national and international partnerships. Within the fishing sector, NetEC's objectives are: i) to support study, to carry out projects and trainings aimed to improve the development of fishery companies; ii) to carry out initiatives to protect marine environment and fight against marine pollution to promote surveys and studies in the field of research and professional training and on the communication; iii) to support cooperation activities and agreements with associations and institutions in other countries; iv) to promote specific initiatives aimed at supporting associations and, more generally, the aggregation of fishing companies in the territories, in harmony with the action taken by the European national and regional institutional levels. NetEC has carried out European planning activities in the latest EU 2014-2020 programming: EMFF, LIFE, Horizon 2020, SME Instruments. NetEC offices are in Rome (Italy) and Brussels (Belgium). NetEC will be responsible for the WP2 "Dissemination and communication" and the task 2.1 "Dissemination strategy"

Key staff

Stefania Valentini, Female, MSc Literature and Philosophy, CEO of NetEC

Stefania Valentini has twenty-five years' experience in the design, coordination and management of integrated interventions for local development and active labour market policies using direct and indirect EU funding. In the field of EU policies, she coordinates, on behalf of her clients, feasibility studies and analyses, market research of entrepreneurial initiatives, assistance and access to financing instruments, business planning, start-up mentoring. Stefania has drafted projects in the framework of several EU programmes, in particular in the latest EU programming 2014-2020: EMFF, LIFE, Horizon 2020, etc. She drafted and managed several European initiatives and projects under the European Strategy for Blue Growth, financed by the European Maritime and Fisheries Fund (EMFF) and European programmes granting direct funds. Since 2010 she is in charge of the Representative Office of FEDERPESCA in Brussels to the European Institutions and to the Indian Ocean Rim Association (IORA) on behalf of the Italy-IORA Committee. She works for the "Blue Italian Growth" (BIG) Technological Cluster on behalf of FEDERPESCA, the Italian Federation of fishing enterprises, as the coordinator of the Working Group on the Biotic resources. She represented the BIG cluster in international summits like "Marseille 5+5 -Sommet des deux rives", the Forum of the Mediterranean, and in the task-force on Bioeconomy of the Italian Prime Minister's Office, on the "RENAISSANCE" initiative, (REstoratioN of the mArIne ecoSyStem of the Adriatic-ioNian maCro rEgion), a project on the recovery and recycling of plastics at sea and fishing waste. From 2003 to 2011 she has been working as the coordinator of the "Development, research and rural experimentation programme of Kinshasa (Democratic Republic of Congo)" development cooperation project, financed by the Lazio Region. In 2002 - 2003 she collaborated with several Local and National Authorities in the presentation of projects within the DAPHNE and joint actions (Leonardo, Socrates and Youth) community development programmes. She collaborates with the Centro Studi della Sardegna Antonio Gramsci of Cagliari in the research project "The mines and the movement of miners" funded by the Sardinia Region and in project "For a modern people identity: autonomy as a principle and practice of selfdetermination and self-government", funded by the European Union. From 1993 until 2003 she worked at the Italian Trade Union "CGIL" and in particular at the Institute for Cooperation in Developing Countries National CGIL Development Project -, as coordinator of EU funded projects in Italy. Subsequently, she was hired by the Institute for Economic and Social Research of the CGIL (National IRES), as Communication Manager of the President. She owns a degree in Literature and Philosophy at the Sapienza University of

Federico Gallas, Male, PhD, Project assistant

Federico Gallas has twenty years of experience in project design and management of international cooperation projects and in the strategic planning of European non-profit organisations. He has coordinated complex international partnership projects, working in close contact working in close contact with a variety of stakeholders. He is a lecturer in design at the Master's Degree Course "Aid Relations in Development relationships in development contexts and national and international cooperation and international cooperation" at the Università Cattolica del Sacro Cuore, Milan, now in its 14th edition.

Cesare Nonnis Marzano, Male, PhD, Project assistant

Cesare Nonnis Marzano has twenty years of experience in the design and implementation of business strategies for SMEs. He has held Marketing and Communication Management roles within multinational companies in the sport, fashion, retail and real estate sectors. From 2014 to 2020, he led the operations in Italy and France of leading real estate development and property management companies, of which he was co-founder and Managing Director. He is an adjunct professor at the Masters "Consumer and Retail Management" and "International Luxury Management" at the Business School of ilSole24Ore in Milan.

Projects or Activities

Italian MoFA Project: IORA Training on sustainable fisheries (2020-2021). Commissioned by the Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation, NetEC has implemented a training course on sustainable fisheries for countries associated with IORA (Indian Ocean Rim Association): in 2020 a series of webinars on Fisheries and Aquaculture and in 2021 a week-long seminar in Rome, which was attended - in addition to the IORA Secretariat - by officials from each of the ministries responsible for fisheries in Somalia and Yemen as well as delegations from other IORA countries. In particular, the following topics were addressed: Sustainable fishing, sustainable use of resources and conservation of stocks; Fishing gear, vessel modernisation and safety kits for fishermen - improvement and maintenance of fishing habitat; Marketing and marketing (branding and traceability); Cold storage, fresh and frozen chain and fish processing - sharing regulations.

Progetto "Un mare di inclusione" (2018-2020) (A Sea of Inclusion). The project stems from the proponents' desire to ensure the socio-economic inclusion of 16 young people aged between 18 and 29 in the Municipality of Rome's X Municipality (Ostia) and its surrounding areas, who are experiencing social and economic hardship. The basic idea behind the project is to bring the identified target group closer to their own territory, allowing them to "re-appropriate" their history, culture and economic context and to trigger a virtuous process that will see them as protagonists. The aim is to convey the values and skills of the Maritime Chain to the sixteen young people, addressing all the areas involved, from shipbuilding, fishing production and tourist fishing to the issues concerning the sustainability of the chain and tourism related to it. It will also try to provide the young people, through the phases of orientation, empowerment, accompaniment, and individual and family psychological support, with useful tools for the analysis of their own strengths and weaknesses and the reconstruction of their past, in order to reconstruct their professional and personal biography.

"Women in the world of fisheries 'Veer' in Europe and the case Italy" (2017). The study, commissioned by the Osservatorio Nazionale della Pesca (the Italian Fisheries Observatory), aimed to be a starting point for a joint reflection on a complex and not yet sufficiently developed issue as the role of women in the fisheries sector. One of the driving forces of this work focuses on the importance of obtaining and analyzing data related to the female world in the fisheries sector, in order to present a comprehensive and updated statistical framework. The study wants to achieve this goal through targeted objectives: Introduce the current "gender" legal framework; Examine the role of women in the fisheries sector; Manage and collect data relating to women's work in the fisheries sector; Provide the first list of obstacles and problems related to the presence of women in the fisheries sector; Identify methods and tools to resolve these problems. This support to the women's organizations and public authorities' efforts, at European, national and local levels will help to enhance the role played by women in fisheries and coastal communities.

EFF (European Fisheries Fund) Project: "Promozione della cooperazione nazionale e transnazionale tra gruppi e zone di pesca ed acquacoltura" (2014-2016) (Promotion of national and transnational cooperation between fishery and aquaculture groups and areas). The general objective of the project was to promote activities able to support the role of the Coastal Action Group (GAC) "Costa di Toscana" and of the local enterprises, determining a development strategy through a series of national and transnational co-operation relations to relaunch the potential of the fishery and aquaculture sector. The project has created favorable conditions for the opening of new markets, the enlargement of existing ones and the identification of new business development opportunities, in accordance with European growth objectives, in terms of sustainability, business strengthening, employment and consumer protection.

affiliated Entities / Associated Partners
n/a

Participant 5	
Legal name (short name):	ENALEIA

Description of participant

Enaleia is a Greek social start-up focused on educating fishers on sustainable fishing techniques and is currently dedicated to the project Mediterranean Cleanup, a wide-scale cleanup of marine plastic in the Mediterranean region in collaboration with professional fishers. The marine plastic collected by fishermen and the used fishing equipment is recycled and upcycled, being integrated into the circular economy. In the Greek Project Area, Enaleia will support fishers' engagement for fishing-for-litter activities, interviews and questionnaires for the evaluation of the project impact on that category. ENALEIA will be responsible for the tasks 5.2 "Fishers involvement in a circular economy experiment" and 5.3 "Responsible waste management practice".

Key staff

Lefteris Arapakis, Male, Director, General project manager

Responsible for the general coordination and management of the project.

Nikos Therapos, Male, Full time team, Head of policy & finance

Responsible for the coordination of partnerships, implementation of the fundraising plan, financial and legal compliance.

Constantinos Giannakopoulos, Male, Full time team, Operations & circular economy manager

Responsible for the implementation of the operational plan and the monitoring of the upcycling and recycling procedures (from the bottom of the sea to the port and then to recycling/upcycling facilities).

Projects or Activities

Fishing School: The first school of professional fisheries in Greece, providing environmentally-friendly education on fisheries profession to young unemployed people and ensuring their direct connection to the labour market.

The Mediterranean CleanUp: The collection of marine plastic from the seabed in collaboration with professional fishermen, as well as the prevention of marine pollution by collecting nets and the integration of this plastic into the circular economy.

Fish Smarter: The training of professional fishermen in fisheries tourism, offering them the opportunity to increase their incomes by keeping fish stocks at healthy levels.

Bahari Safi: The expansion of Mediterranean CleanUp in Kenya, in collaboration with a local fishing

association and a recycling company, with the aim of collecting marine plastic from the seabed, preventing marine pollution through the collection of nets and integrating this plastic into the circular economy.

Catching the Potential: Participation in a cooperation program together with academies and fisheries organizations from 7 European countries, to create a single course focusing on sustainable fishing.

affiliated Entities / Associated Partners

Participant 6	
Legal name (short name):	Polytechnic University of Marche (UNIVPM)
Description of participant	

Legal entity and its main tasks:

UNIVPM is made up of 12 Departments in the technical scientific fields spanning from Engineering, Life Sciences, Agriculture, Economics, Medicine and Surgery, with about 700 lecturers and researchers, 650 administrative and technical employees. There are about 17.000 enrolled students. UNIVPM will participate in the LIFE DREAM Project through two departments, the Department of Life and Environmental Sciences (DiSVA) and the The Department of Management (DiMA).

DiSVA owns high-qualified laboratories operating in the fields of ecology, marine biology and nature conservation. DiSVA has a consolidated expertise in marine biology and ecology, botany, zoology, microbiology, chemistry, developmental biology and reproduction, algal physiology, geology and sedimentology, paleoceanography, physical oceanography, protection, conservation and restoration of marine environments. DiSVA collaborates with many Centers and Universities all over the world (USA, Canada, Belgium, France, Spain, UK, Germany, Norway, Austria, Greece, Croatia, Indonesia, Vietnam, Madagascar, Singapore, Israel and Japan) in the framework of national and international research projects and networks of excellence.

DiSVa has participated over the last 15 years in more than 10 EU projects and has a wealth of experience in the ecology of benthic communities and marine biogeochemical processes, and in pilot studies on marine restoration practices in temperate and tropical seas. DiSVA carries out research activities worldwide with specific attention on coastal (hard and soft bottom) and deep-sea areas, including the Western and Eastern Mediterranean, Atlantic, Pacific, Arctic and Antarctic Ocean and Sub-Antarctic regions. Concerning the area of the proposal, the participant group, belonging to the laboratory of Marine Biology and Ecology, has led and is leading two EU projects on restoration, MERCES (http://www.merces-project.eu/) and AFRIMED (http://www.afrimed-project.eu/), consolidating its expertise in the field. Still, the group led the project IDEM on the implementation of Marine strategy Framework Directive in the deep Mediterranean Sea, with special attention to set up guidelines for the protection of deep-sea ecosystems (http://www.msfd-idem.eu/).

DIMA is one of the very few "Excellent Dep." of the nation. It has participated over the last 20 years in more than 20 EU projects and has a wealth of experience in "measuring" the impact of ecology on economy and population. DiMA carries out research activities worldwide with specific attention on the cost-benefit analysis of circular economic models using Agent Based Models, Input-Output and Supply Chains.

Role in LIFE DREAM Project:

Considering its strong expertise in restoration and conservation of deep-sea habitats, UNIVPM will lead WP4 and also task 4.2 on the concept, design, building and deployment of MARS in the targeted areas. It

will also lead T2.3 (WP2 communication and dissemination) about stakeholder involvement and co-lead task 6.1 (WP6 monitoring) on the monitoring of the health status and recovery of deep reefs after Marine Litter removal, also thanks to the deployment of video-cameras, a field where they have a strong expertise. UNIVPM will also participate in WP1, all WP2 tasks, WP3 activities and all WP6 tasks. Moreover, through the participation of DIMA, UNIVPM will also develop socio-economic models in WP6.

Key staff

DISVA staff:

Emanuela Fanelli, Female, Associate professor of Ecology, Deep-sea biology expert

Her research is focused on marine food webs, anthropogenic impacts (especially fishery) on marine communities, and deep-sea conservation and monitoring. Vice-president of the Course of Marine Biology for the UNIVPM, coordinator of the Marine Ecology course for the International Master IMBRSea, alternate representant for the Deputy chamber at the Italian General Assembly of UNESCO. She has been involved in several national, Spanish and EU financed research projects and she is author of 84 papers in ISI journals (H: 32 and about 2800 citations; Scholar).

Roberto Danovaro, Male, Full professor of Marine Biology and Ecology, Deep-sea biology expert

President of the Stazione Zoologica Anton Dohm, Naples, Italy. Past president of the Italian Society of Ecology, and of the Italian Society of Limnology and Oceanography and of the European Federation of Scientific Societies. President of the Scientific Council of WWF Italy. Member of several international panels (IUCN, UNEP), he has recently coordinated 3 EU projects (Horizon2020: MERCES, DG ENV: IDEM, EASME: AFRIMED). Member of the EU Academy of Science. RD is a marine biologist, working on deep-sea biodiversity and ecosystem functioning, and on the impact of climate change on deep-sea ecosystem restoration. RD received the Prize BMC Biology (London, 2010), the Award of French Society of Oceanography (2011), and the ENI Award "Protection of the Environment" (2013). In 2020 has been recognised by ExpertScape as the top World Scientist in the Category "Ocean and Seas" in the decade 2010-2020. RD is author of ca. 450 ISI papers, >27000 citations (GS) and H=91.

Antonio Dell'anno, Male, Full professor of Ecology,

Vice-Director of DiSVA. Chair of Marine Conservation Biology and of Environmental Sustainability and President of the Master Degree Program in Marine Biology. Member of the scientific committee of the National Technological Cluster Blue Italian Growth (BIG) and of the Inter-University Consortium High-Tech Recycling. Co-founder of two academic spin off. He performs cutting-edge ecological research with a special focus on marine ecosystem functioning and issues dealing with environmental pollution, sustainability and restoration. He participated in several international EU funded projects and is author of ca. 140 articles in peer-reviewed journals (H: 53 and > 9000 citations; Scholar).

Cinzia Corinaldesi, Female, Associate professor of Ecology

CC research primarily focuses on the study of multiple impacts on biodiversity and ecosystem functioning and on several aspects of marine ecosystem functioning, with special attention to microbial ecology. In 2020, CC was awarded as World Expert on Oceans and Seas (top 0.05% from a 10-year analysis by Expertscape). CC has produced > 100 ISI publications (H: 42, citations: 6200, Scholar).

Cristina Gambi, Female, Technician, Adjunct professor in Fundamentals of Ecological Systems Analysis

Her research interest is in the field of biodiversity and ecosystem functioning in coastal and deep-sea ecosystems. She was the scientific project manager of the H2020 MERCES project. She has participated in 13 EU financed programs. She is author of 60 articles in ISI journals (H: 37 and about 5300 citations; Scholar).

Silvia Bianchelli, Female, Researcher, Adjunct professor in Ecology and Conservation of Nature and Protected Areas Management

Her research interest is in the field of relationships between biodiversity and ecosystem functioning in coastal and deep-sea ecosystems, also under natural and anthropogenic impact. She is the scientific project manager of the EMFF AFRIMED project. She has participated in ca. 5 EU financed programs. She is author of ca. 40 articles in ISI journals (H: 23 and about 1666 citations; Scholar).

DIMA staff:

Mauro Gallegati, Male, Full Professor, Full professor of Advanced Macroeconomics

He has been visiting Professor in several Universities and research institutes, including Cambridge, Stanford, MIT, Columbia, Santa Fe Institute, Brookings Institution and ETH. Prof Gallegati is on the

editorial board of several economic journals, among which the Journal of Economic Interaction and Coordination. His research includes business fluctuations, nonlinear dynamics, models of financial fragility and heterogeneous interacting agents. Mauro Gallegati is well known from his widely cited work with Joseph E. Stiglitz, developing theory of asymmetric information and heterogeneous agents and their applications. He published papers in the top journals on economics, economic history and history of economic analysis, nonlinear mathematics, applied economics, complexity and econophysics. The research group lead by prof. Gallegati studies agent-based models of economic phenomena, with a special focus on the performance of heterogeneous, interacting agents, generating aggregate fluctuations, coordination failures and emerging phenomena in general.

Projects or Activities

MERCES (Marine Ecosystem Restoration in Changing European Seas), H2020 Environment & Resources; Prof Roberto Danovaro Coordinator;

AFRIMED (Algal Forest Restoration In the MEDiterranean Sea), EASME/EMFF/2017/1.2.1.12/S4-Restoring marine ecosystems in the Med Sustainable Blue Economy; Prof Roberto Danovaro Coordinator;

IDEM (Implementation of The MSFD to the Deep Mediterranean Sea), DG Environment project; Prof Roberto Danovaro Coordinator;

DEVOTES (DEVelopment Of innovative Tools for understanding marine biodiversity and assessing good Environmental Status), FPVII, WP Leader;

HERMIONE (Hotspot Ecosystem Research and Man's Impact On European Seas) (FPVII), WP leader.

affiliated Entities / Associated Partner

n/a

D	-	p=6	ic	٠iν	oa	n	4	7
г	а	Ιl	лv	٠IJ	Ja	и	ι.	-

Legal name (short name):

Agencia Estatal Consejo Superior De Investigaciones Científicas (CSIC)

Description of participant

The Spanish National Research Council (CSIC) is Spain's largest public research institution and ranks third among Europe's largest research organisations. Attached to the Spanish Ministry of Science, Innovation and Universities, the CSIC plays a key role in scientific and technological policy in Spain and worldwide. The CSIC has 120 institutes spread across the country, supporting research and training across a wide range of knowledge, from the most basic or fundamental aspects of science to the most complex technological developments; it carries out research in all fields of knowledge, distributed in three global areas: Life, Society and Materia. The CSIC is a major player in the development of the European Research Area (ERA) and therefore a significant contributor to the European integration process. In 2020, the CSIC has obtained around 600 projects in H2020, with a total EU financial contribution of >200 million euros. As for European and International Programmes other than H2020, the CSIC has achieved 26 LIFE (2014 – 2020) grants. The CSIC has also a broad experience managing large and singular infrastructures, including the RV "Hesperides" and the RV "Sarmiento de Gamboa". The CSIC Marine Sciences Institute (ICM), where DREAMS Spanish associated beneficiaries are based, is the largest marine research centre in Spain and one of the most important in the Mediterranean region, with >300 researchers in different fields of oceanography (physics, chemistry, geology, biology, seafloor mapping). CSIC will be responsible for the WP3 "Increasing knowledge base".

Key staff

Albert Palanques, Male, Professor, member of the Marine Geosciences Department of ICM-CSIC

Master Degree in Marine Geology in the University of Barcelona; PhD in Marine Sciences in the Institute of Earth Sciences "Jaume Almera" of the Spanish National Research Council (CSIC, Spain), with topics on marine sediment dynamics and geochemistry. He conducted a postdoctoral stage at Lamont Doherty Earth Observatory of Columbia University (USA) working on shelf-edge sediment exchange processes. He currently works as Research Professor at the Institute of Marine Sciences (ICM-CSIC), where he was Director between 2009 and 2018, and where he leads research studies on sediment, geochemical fluxes and anthropogenic impact on marine sedimentary systems. He has published more than 200 research papers, 154 of them in international peer-reviewed journals, and supervised 11 PhD thesis. He has been the main coordinator of several research projects and has participated as CSIC scientific responsible in several EU projects. He also participated in Research Projects of the Office Naval Research (ONR-USA) and National Science Foundation (NSF-USA), and has been the principal investigator in several contracts with private companies and Administration.

Emilio Garcia Ladona, Male, senior scientist, member of the Physical Oceanography Department of ICM-CSIC

Degree (1986) and PhD in Physics (1991) at the Autonomous University of Barcelona (UAB-Spain). He currently works as Senior Research at the Marine Sciences Institute of the Spanish National Research Council (ICM-CSIC). Main research interests cover a wide range of topics focused on Physical Oceanography as: Ocean mesoscale processes (mixed layer dynamics, instabilities, topographic interactions and shelf/slope exchanges), Lagrangian dynamics, Western Mediterranean Circulation, Numerical Modelling and Operational Oceanography, Pattern recognition techniques applied to ocean dynamics and satellite data. During his career he participated in a total of 53 international and national research projects covering the above mentioned topics, and being Principal Investigator in 15 of them. He has been involved in many European programs in marine sciences since the beginning of his career (EUROMODEL, OMEGA, MATER, MERSEA, etc). During the last 10 years he focussed on projects aimed to develop cost efficient sensors of new generation for monitoring the marine environment (COMMONSENSE), to identify gaps in the European Observations networks (ConnectinGEO), to develop strategies for marine safety procedures and risk analysis to face pollution events in the Mediterranean (TOSCA, MEDESS-4MS).

Aguzzi Jacopo, Male, scientist, member of the Renewable Resource Department of ICM-CSIC

Degree in Biology at the University of Rome Tor Vergata (1999); PhD in marine Sciences (2002) at Universidad Politecnica de Cataluña (UPC). Research interests: Relate the presence (and behaviour) of marine species to overall changes in sampled richness and biodiversity at different temporal scales, with the use of new robotic monitoring technologies. His research is presently focussing on the establishment of best monitoring practices to extract ecological indicators with the use of cabled observatories, crawlers, ROVs, AUVs and neutrino telescopes imaging. He was Scientific Advisor of the Ocean Network Canada (ONC; Science Theme Leader), Member of the Working Group on Nephrops Surveys (WGNEPS-ICES); and of the International network for Scientific investigation of DEEP-sea ecosystems Community (InDEEP). SCOPUS: 163 SCI papers, H-factor of 33

Guillen Jorge, Male, senior scientist, member of the Marine Geosciences Department of ICM-CSIC

Degree in Geology in 1983 (Barcelona University, UB), master in Geology in 1987 (UB), PhD in Marine Sciences at the Polytechnic University of Catalunya (UPC) in 1992 (award to the best PhD in Marine Sciences for the period 1992-1993). His main research topics are sedimentary dynamics in continental margins, with a main focus on sediment exchanges between different settings and influence of the benthic communities on sediment transport dynamics. My research is mainly based on "in situ" and remote observations about sediment distribution, hydrography, morphology, impacts on benthic communities, and waves and currents to study sediment transport processes and the morphodynamic evolution. He has been responsible of the first deployment of fully instrumented benthic tripods in the Mediterranean and the video monitoring station in Spain (second in Europe), which is currently working. Finally, he is also involved in coastal management strategies and the evaluation of coastal risks. He participated in 34 research projects and 17 relevant contracts (14 of them as Principal Researcher). He published 15 book chapters, edit 1 book and authored 122 research papers (74 in JCR journals), participating in more than 150 presentations in congress and workshops.

Simarro Gonzalo, Male, scientist, member of the Marine Geosciences Department of ICM-CSIC

Degree as Civil Engineer at the Polytechnic University of Catalonia in Barcelona (1998); PhD in Civil Engineering (stream hydraulics) at the University of Castilla La Mancha (2003). Stage in 2004 at Cornell University (NY, USA) working on nonlinear water wave propagation models and boundary layers with Prof. Philip L.-F. Liu. Assistant Lecturer at the University La Mancha in 2005, upgraded to Associate Professor in 2008. In the CSIC Marine Sciences Institute (ICM-CSIC) since 2011, where he is currently a Tenured

Scientist. His research is focused on sediment transport and hydrodynamic models in continental margins and beach morphodynamics. Main expertise in numerical models (water wave propagation and bottom boundary layer) and video monitoring remote sensing techniques. He participated in more than 20 research projects (5 of them as PI) and more than 10 relevant contracts. He published 10 book chapters, over 75 research papers (most of them in JCR journals), participated in more than 50 presentations in congress and workshops and been advisor of 3 PhD thesis.

Projects or Activities

The ICM already leaded 2 EU LIFE Projects, one of them (LIFE+ INDEMARES) aimed to characterize and map the Spanish marine areas to include as conservation zones within the EU Natura 2000 List, among them the "Seco de los Olivos", which is one of the DREAM target areas. A third LIFE Project lead by ICM (LIFE ECOREST) is currently active and aims to restore and protect a large deep-sea area of the Catalan (NW Mediterranean) margin. Furthermore, ICM has been the host institution for EU-ERC grants, Marie Curie fellowships, training networks and other European and international projects (FP6, FP7, H2020), conducting research activities in almost all the seas and oceans and dealing with the topics addressed by DREAM

affiliated Entities / Associated Partners

An associated partner of CSIC will be the Fish Producers Organization of Almeria – OPP71, recognized by the EU Regulation, article no 1379/2013. The OPP71 is based in Almeria, the closest fishing port to the Spanish study area of the LIFE-DREAM Project (Seco de los Olivos seamount). The OPP71 is already involved in several projects aimed at the quantification of Marine Litter (ML) collected during fishing activities. Members of OPP71 will be engaged to select and stock the plastic of collected ML dedicated to the prototype demonstration in the Almeria port, as proposed in LIFE-DREAM. The OPP71 will also support members of LIFE-DREAM during the demonstration days.

Participant 8	
Legal name (short name):	University of Naples Federico II (UNINA)

Description of participant

The Marine Ecology Group at the Department of Biology (DiB) at the University of Naples Federico II, is very active in the study of patterns of distribution of biodiversity both of benthic assemblages and phytoplankton in the water column. The mission is to contribute to a better understanding of ecological processes across scales, through a multidisciplinary approach, integrating laboratory and field experiments and descriptive surveys. In the last 20 years, the group has developed a recognized experience in assessing the effects of humans on marine-coastal assemblages and in supporting conservation projects with baseline information, guidelines and methodological tools. UNINA will be responsible for the WP6 "Monitoring and evaluation" and the task 3.3 "Multi-criteria analysis".

Key staff

Simonetta Fraschetti, Female, Top grade researcher, Full professor in Ecology

Full Professor in Ecology, President of the European Marine Biological Symposium and Member of the Administrative Council of the Stazione Zoologica Anton Dohrn. She combines field descriptive research, manipulative experiments and spatial analysis techniques for gaining a better understanding of the pattern of distribution of marine biodiversity and of the processes, both natural and human driven, shaping marine communities. Setting criteria and priorities for the implementation of the management, the conservation and the restoration of the Mediterranean Sea is central in her research. Principal investigator in national and international projects, she is also part of international research networks with the aim of producing guidelines relevant to orient environmental policies at EU levels. Italian Expert for the identification of Specially Protected Areas in the Mediterranean Sea (SPAMI) for the Regional Activity Center for Specially Protected Areas (RAC/SPA). Invited speaker in international initiatives and congresses. Member of the International Commission of the Margalef Prize for the acknowledgment of outstanding scientific careers in the fields of ecology and Member of the Editorial Board of international promotions.

http://scholar.google.it/citations?hl=en&user=debN35MAAAAJ&view_op=list_works&cstart=60

Erika Fabbrizzi, Female, First stage researcher, PhD student

Good expertise in the development of modelling tools by means of machine learning techniques for the study of species and habitat distribution in the marine environment under climate changes, supporting their management, conservation and restoration.

Alberto Colletti, Male, First stage researcher, PhD student

Good expertise on biodiversity of rocky substrates, assessment of the effects of human disturbance on benthic assemblages.

Projects or Activities

2016-ongoing: Actions for Marine Protected Areas (AMAre, Interreg MED) (http://mspplatform.eu/projects/amare-actions-marine-protected-areas) and Actions for Marine Protected Areas PLUS (Interreg Med, AMAre PLUS);

2012-2016: COCONET – towards COast to COast NETworks of marine protected areas (from the shore to the high and deep sea), coupled with sea-based wind energy potential (CoCoNET) - EU FP7 Ocean 2011 - 287844 (http://www.coconet-fp7.eu/);

2016-2019: Marine Ecosystem Restoration in Changing Europeans Seas (MERCES, http://www.merces-project.eu/) (Horizon 2020);

2013-2016: PRIN (2010-2011) - Observing, modelling and TEsting synergies and TRade-offs for the adaptive management of multiple Impacts in coastal Systems (TETRIS);

2018-2019: Achieving coherent networks of marine protected areas: analysis of the situation in the Mediterranean Sea (Service request 08/09/2017 under ENV.C.2/FRA/2016/0017).

affiliated Entities / Associated Partners	
n/a	

Participant 9

Legal name (short name):

Region of Apulia (RoA)

Description of participant

The Regional Service Parks and Biodiversity Protection is responsible for Natura 2000 sites, including the proposal of the institution of new Sites of Community Importance and special areas of conservation, the evaluation of the management plans and the measures for conservation of the Sites of Community Importance and of the minimum uniform conservation criteria for Special Protection Areas for their approval, the promotion of monitoring activities to evaluate the conservation status of the sites through the coordination of competent units and delegated authorities. Moreover, it is responsible for the policy about natural conservation through the network of regional protected areas, with the approval of the plans of regional parks and the expression of advice for the approval of the plans of national parks and by means of surveillance activities. The Regional Service is involved in the implementation of the European programs, with the participation in LIFE+ projects sustaining environmental projects and natural protection and conservation. Finally, it represents the Regional Observatory for Biodiversity, promoting the knowledge and the conservation and valorization of biodiversity and of the environmental value of Apulia territories, together with the participation of citizens in the framework of sustainable development and environmental protection. All these tasks perfectly fit project activities. RoA will be responsible for the task 4.3 "Designation/Update of N2K sites for Deep Reefs".

Key staff

Caterina Dibitonto, Female, Director, Manager of the environmental monitoring section

MSc in Chemical Engineering at Politecnico di Torino, with a Master in Risk Analysis. For more than 20 years she has been working in public administration in the environmental field at ARPA Piemonte (environmental regional agency) and Region of Apulia. From 2010 she has directed the sectors responsible for environmental and incidence assessments. Currently she governs the Regional sectors responsible for environmental control, for parks and biodiversity (including Natura 2000 sites and regional parks) and for regional planning in the fields of territory and environment.

Maria Fiore, Female, Technical official, Contact person parks service and biodiversity protection

She is responsible for the planning of Natura 2000 sites, including the monitoring of the PAF (Prioritized Action Framework), the evaluation of Management plans of Natura 2000 sites, the monitoring of the implementation of foreseen actions. Moreover, she contributes to the definition and implementation of projects for the protection of biodiversity. She is responsible for the collection and diffusion of data concerning protected habitats and species and for the definition of the measures of conservation for Natura 2000 sites. Finally, she provides support in infringement procedures concerning the Directives 2009/147/EC and 92/43/EEC.

Enrico Grifoni, Male, Technical official, Contact person parks service and biodiversity protection

He is responsible for the planning of natural national and regional protected areas, including the procedure for the institution of regional protected areas and the procedure for the approval of management plans of these areas. He is responsible for the advice of the Service in the framework of Strategic Environmental

Valentina Rubini, Female, Technical official, Contact person parks service and biodiversity protection

She is responsible for the coordination and control of the managing bodies of natural protected areas and of the regional economic contribution for the management of these areas. She coordinates co-planning processes for the Plan of the Park and for the Socio-economic plan for compatible activities (regional law 19/97). She supports legislative activities in the field of natural protected areas and Natura 2000 sites. She is involved in the management of LIFE projects (LIFE16 NAT/IT/000659 EGYPTIAN VULTURE - Misure per la conservazione del capovaccaio, Zone Umide Sipontine, Un Falco per Amico) and of other financed projects in the field of biodiversity.

Concetta Sgarra, Female, Technical official, Contact person parks service and biodiversity protection

She is responsible for advice on the implementation of the conservation measures for Natura 2000 sites, on the definition of guidelines for impact assessment in Natura 2000 sites, on the adoption of compensatory measures. She is responsible for the collection of data about captures and accidental killing

of specific faunal species included in the Annex D, letter a) of DPR 357/97. She updates the Natura 2000 database and the relevant standard forms. She performs any other task connected with the conservation of habitats and species in the framework of Directives 2009/147/EC and 92/43/EEC.

Projects or Activities

BIOMAP P.O. FESR 2007/2013 - axis IV. line 4.4. Ecological network. Habitat mapping of bio constructions within the Natura2000 sites along the coast of the Apulian Region and assessment of the cumulative impact along the coastal areas.

affiliated Entities / Associated Partners

n/a

Participant 10

Legal name (short name):

Region of Thessaly (RoT)

Description of participant

The Region of Thessaly is a public organization who participates and/or coordinates numerous European projects and subsequently develops high-quality work based on the projects results and presents it throughout the world. Additionally proposes measures for the protection of the environment and especially of sensitive areas (habitats etc.) and coordinates the monitoring and environmental protection actions. One of the most important issues for the Region of Thessaly is the environmental protection and the Region organizes events, workshops, and/or anything that could increase public awareness concerning the environment. The Region of Thessaly has important competence in project management, financial and time-schedule planning and reporting, due to its experience in EU projects and the management of Programmes of Cohesion Policy. Additionally the Region has worked on a wide range of topics related to the environment and gained experience from projects related to conservation and promotion and the responsibilities arising from the law in relation to environmental protection. Moreover, the Region can actively contribute to the protection & preservation of the marine environment resulting from raising public awareness and providing policy consultation. RoT will be responsible for the task 7.3 "Pilot action in shallow waters".

Key staff

Angeliki Veneti, Female, MSc in Urban, Spatial Planning, Urban and Regional Development, Director of Industry Energy and Natural Resources Department

Mrs Aggeliki Veneti is a Rural and Surveying Engineer, with postgraduate studies (MSc) in Urban, Spatial Planning, Urban and Regional Development, and 26 years of professional experience. She has extensive experience in preparing and evaluating sectoral and regional development plans and operational programs, as well as in the implementation of Operational Programs and projects co-financed by EU funds, policy analysis and programming interventions in the areas of regional development. It also communicates with many people in different roles: politicians, administrators, stakeholders, NGOs, citizens. Participation in conferences representing the region as well as presentations of its activities with different groups and people in various parts of Thessaly or outside Thessaly. Combining the scientific background with a management position in a public authority, combining scientific and policy issues. Able to understand what the community and its demands are looking for and to harness the benefits and results of a European project / project at local, regional, national and European level, as well as to the public and to the private / local end-users of the projects. Project coordinator of the MED project BLUEMED. Contact point at the REGHUB 2.0 network of the European Committee of the Regions.

Apostolos Goulas, Male, MSc in International Business, Administrative assistant

Mr. Apostolos Goulas graduated from the Department of Economics and Commerce at the University of Messina/Department of Economy and holds an MSc in International Business, Coventry University, UK. In his Master's thesis he worked on the development and classification of strategic groups on the Athens Stock Exchange. Also holds an MSc in Cultural Organisations Management from the Hellenic Open University. His master thesis was Creative Europe: Culture as a factor of support to the European Fulfillment. He has been doing his PhD in the last years and is a research associate at the Laboratory of Rural Space of the Department of Planning, Urban Planning and Regional Development, University of Thessaly. He has been a member of the research team of the post doc research "Alternative Food Networks and Territorial Marking. The role of consumers in improving the recognition and effectiveness of participatory certification systems", at the University of Thessaly (from 01-05-2018 until 31-12-2019) He specializes in Clusters, Strategic Groups, Economic Networks, Global Marketing Management Systems, Innovation, Business Outsourcing, Strategic Marketing - Management. He has worked as a research fellow on the LACTIMED European Program (from 07-01-2013 until 30-11-2015). He worked in the BLUEMED project as an administrative assistant.

Projects or Activities

01/11/2016 - 31/01/2020: INTERREG MED 2014 - 2020. BLUEMED: Plan/test/coordinate Underwater Museums, Diving Parks and Knowledge Awareness Centres in order to support sustainable and responsible tourism development and promote Blue growth in coastal areas and islands of the Mediterranean https://bluemed.interreg-med.eu/;

BLUEMED PLUS 01/06/2021 - 31/06/2022: BlueMed PLUS aims to capitalize on the most relevant experiences, results and outputs of the previous BlueMed project (link) which ended in 2020 and focused on the enhancement of the Underwater Cultural Heritage (UCH) for the development of sustainable tourism in the coastal areas and islands of the Mediterranean;

WetMainAreas - Improving the conservation effectiveness of wetlands http://www.interreg-balkanmed.eu/approved-project/10/. The overall project's objective is protection, conservation and development of wetlands as a shared asset of the Balkan Mediterranean (BalkanMed) territory. BalkanMed wetland ecosystems are biodiversity hotspots with significant natural and cultural values and with high potential for territorial development and cooperation, promotion of the whole region, including ecosystem basis development, improvement of knowledge, know-how exchange and scientific capacity to make informed decisions with a positive impact on the whole territory;

Re-Source - Providing services for management of natural resources https://resource-platform.eu/. The Re-Source project tackles the need for improved transnational governance capacity in relation to the following three fields: 1) irrigation water management, 2) codes of good agricultural practices (CGAP), and 3) soil erosion risk management. In agreement with the directions of the BMP framework, it aims to capitalize on results from past projects, namely digital tools/services produced within the "Digital Convergence" framework and the "AGRO-LESS" project (ETCP Greece-Bulgaria 2007-13) and expand/customize their use into the territories of five (5) Balkan-Med countries (GR, BG, AL, Rep. of North Macedonia and CY) in order to promote governance capacity and legal framework delivery in the three aforementioned fields;

EU-FIN - European Union Fishing Network (Europe for Citizens 2007-2013) 09/2014- 12/2015.

LIFE DREAM (101074547) - – Annex 1 Part B – Page 70 Associated with document Ref. Ares(2022)5524936	- 02/08/2022
https://interfusionservices.com/portfolio/eu-fin-a-european-union-fishing-network/	
affiliated Entities / Associated Partners	
n/a	

Participant 11	
Legal name (short name):	Stazione Zoologica Anton Dohrn of Naples (SZN)

Description of participant

Stazione Zoologica Anton Dohrn (SZN) was founded in 1872 as a privately-owned and operated marine biological research station, where scientists and students from all over the world could perform their research on fresh material and living marine organisms and it is among the most important research institutions in the world in the fields of marine biology and ecology. In 1982 SZN gained the status of 'Special Scientific Institution' of public interest, under the supervision and control of the Ministry of Universities and Scientific and Technological Research and in 1991 became National Research Institute. SZN has the main facilities at the HQ in Naples, with several branches in Italy. SZN mission is the research on fundamental processes of biology, with specific reference to marine organisms and their diversity, in close connection with the study of their evolution and dynamics of marine ecosystems, through an integrated and interdisciplinary approach. SZN houses all dedicated laboratories and equipment necessary to complete the tasks for this project: open water sampling, molecular biology, neuroanatomy, and imaging. From 2016 SZN is the lead partner of Italian Node EMBRC-IT (European Marine Biological Resource Centre) a European 'research infrastructure' that provides researchers and companies with access to marine organisms and the facilities to study them, including experimental facilities and technological platforms. The SZN Infrastructure for Marine Research (IRM) as operative unit of the Department of Research Infrastructures for marine biological resources (RIMAR)The MEDA group of the SZN unit manages two coastal boats (M/B Vettoria and M / B Hippocampus) used for environmental monitoring, research and for teaching. They are complete with assistance in sampling, in the collection of biological material and in the acquisition of instrumental data. The service includes maintenance and calibration of on-board instrumentation and support for their use in data collection and research activities. These boats can be used to deploy scientific long-lines, BRUV, ROV and ADSR. Inside RIMAR the Unit for Technological Implementation & Marine Robotics (ITR) aims to develop prototypes of interest for research, developed on the basis of ideas and requests from the technical and scientific staff of the SZN and also deals with the management, maintenance and implementation of oceanographic instrumentation in synergy with the Infrastructure for Marine Research Unit (IRM). SZN will be responsible for the task 4.1 "Passive restoration: marine litter removal".

Key staff

Simonepietro Canese, Male, Senior Technologist, Marine biologist

Simonepietro Canese is Senior Technologist (October 2019 –present) of the- Stazione Zoologica Anton Dohrn, Napoli, Italy) and previously (2005-2019), researcher in the Italian Institute for Environmental Protection and Research (Italy). SC research interests have been for years focused on deep marine environments that represent a territory still partially unexplored, but rich in biodiversity, with several rare and protected species, whose biology and ecology is still partially under-studied. SC worked on the presence, distribution of these species, investigating biological and ecological aspects, as well documenting impacts from anthropic activities and planning monitoring activities. SC research takes place mostly in the Mediterranean Sea, although part of their work is dedicated to Antarctic and Sub Antarctic environments in collaboration with Italian and foreign research institutions. To approach these deep-sea territories, SC acquired a lot of experience with technology for seabed mapping such as Multibeam and Side Scan Sonar and have intensively used instruments for visual exploration, such as remote control vehicles (ROV), towed cameras, Lander and Bruv (Baited Remote Underwater Video). Given the difficulty and costs of these gears, SC early became interested in their management, maintenance and development, thus acquiring very good skills in the design, construction and programming of these devices, with a particular focus on the world of Open Source and Cots (Commercial off-the-shelf) technology.

Frine Cardone, Female, Researcher, Marine biologist

Frine Cardone is Researcher of the Department of Integrated Marine Ecology, Stazione Zoologica Anton Dohrn, Naples, Italy (June 2020). Degree and PhD in Environmental Science (University of Bari); Post-doc researcher from 2012 to 2020 at the Department of Biology of the University of Bari. The research interests are focused on the taxonomic composition, structure and distribution patterns of benthic communities associated with soft and hard substrates of the mesophotic and aphotic ecosystems. Particular attention is paid to marine bioconstructions, with studies targeting the deep Coralligenous bioconstructions, scleractinian reefs, Oyster reefs, and Cold-Water coral habitats. Through a multidisciplinary approach, aspects concerning the distribution on different geographical scales, temporal dynamics, functioning, composition and the architectural role of each taxon are developed. Another focal point of her research is the study of the Phylum Porifera, which invokes an updated taxonomy at basin scale, including the description of new species, along with the definition of biogeographical patterns. The study of their life strategies and interactions with other taxa of deep-sea sponges combines disciplines, like taxonomy, systematics, ecology and genomics. FC is (co)-author of 37 peer-reviewed articles (582 citations; H-index: 14; source Scopus accessed on 24/11/2021); https://orcid.org/0000-0002-8999-8254. Review Editor of Deep-Sea Environments and Ecology (Frontiers in Marine Science). FC has participated in numerous scientific expeditions in the Mediterranean and in the Indian Ocean (Maldives). She has been involved in numerous national and international research programs: INTERREG Italy-Albania, BioMAP, CoCoNet, RITMARE, MIPAAF corallo rosso, FESR "corallo rosso". She collaborates with Italian and foreign research organizations such as CoNISMA and COISPA, IAMC-CNR, (Geozentrum Nordbayern di Erlangen, Ludwig-Maximilians-University of Munich, National Center for Scientific Research (CNRS, UMR 7263), Aix Marseille University, Institut Méditerranéen de Biodiversité et d'Ecologie marine et continental CEAB (France), Centre d'Estudis Avançats de Blanes (Spagna). FC is a member of Deep Sea Biology Society, Italian Society of Marine Biology, Italian Zoological Union. FC is a technical diver for deep diving, specializing in underwater caving and diving instructor since 2010.

Fabio Conversano, Male, Technologist, Oceanographer

PhD in Environmental Sciences - Marine Sciences, technologist, Head - Research Infrastructures for marine biological resources Department at Stazione Zoologica Anton Dohm of Naples), Joint Research Unit Manager EMSO-Italy (European Multidisciplinary Seafloor and water column Observatory). His research focuses on the study of hydrological and biogeochemical cycles in the Mediterranean Sea in relation to atmospheric forcing and climate change, and in particular on flows and budgets of nutrients and dissolved oxygen in its water masses. In addition, he manages, organizes, and participates in oceanographic cruises within national and international research projects and takes care of the management and organization of databases (oceanographic data collected). His roles in the projects include:scientific support to the study of fluid dynamics correlated to chemical, physical and biological data, within the context of biogeochemical cycles of the Mediterranean Sea, and the technological support for the acquisition, processing, graphical representation and analysis of oceanographic data. He participates and coordinates WP of some national funded research projects.

Augusto Passerelli, Male, Technical manager, Oceanographer

Augusto Passarelli is CTER IV of the RIMAR Department - Research infrastructures for marine biological resources - Stazione Zoologica Anton Dohrn in Naples. Graduated in Environmental Marine Sciences, University of Naples "Parthenope". He has been working at the Zoological Station since 2000, having a technical-managerial role in the activities that include sampling and analysis of physical, chemical and biological components, especially a role in problem solving on technical aspects and technological innovation for the study of physics and chemistry of the water column, planktonic and benthic communities as well as remote monitoring systems. As part of the research and monitoring activities of the SZN, AP

plays the leading role in the management, maintenance and technological development of fixed oceanographic measurement structures (mede, buoys) that allow long-term measurements to be carried out with the continuous acquisition of meteo-marine parameters and the transmission of data in real-time; referent for the management, maintenance, acquisition, treatment, processing and graphic rendering of oceanographic data deriving from the use of oceanographic instrumentation such as multiparametric CTD profilers, in vivo fluorescence and oxygen meters, light meters, ADCP doppler current profilers and management of Rosette Sampler and plankton samplers. Among the activities carried out, AP has operated, as sampling coordinator during oceanographic campaigns, in different ecological contexts of temperate and polar areas including the Western Mediterranean, the Central Southern Mediterranean, the Adriatic, the transition areas (coastal lagoons), Antarctica.

Eva Salvati, Female, Researcher, Marine biologist

Eva Salvati is a marine biologist expert in hard-bottom benthic communities. Researcher of the Department of Integrated Marine Ecology, Stazione Zoologica Anton Dohrn, Naples, Italy (February 2021). The main areas of expertise are the ecology, and distribution of zoo-benthic communities of rocky bottoms, with a particular interest in cnidarian associations of the circalittoral and bathyal zone. She started to deal with conservation issues applied to the marine environment in ISPRA in 1998, where was involved in the characterization of benthic populations for numerous feasibility studies required for the establishment of MPAs. Involved in the ETC/BD (European Topic Centre on Biological Diversity) team, for the revision of the classification of marine habitats in Europe. Responsible for sampling planning and training activities (Rocky reefs -D1) within the MSFD in ISPRA. Excellent experience in the acquisition and processing of image data from a remote platform. Starting from planning sampling according to research objectives, to onboard data logging. Competence on several software for the post-processing of photo-video images to extrapolate functional data to: -Description and distribution of habitats and species, Biodiversity assessment, Biocenotic, bionomic and thematic maps, Habitat classification. -Species distribution in relation to environmental parameters, Identification of proxies for habitat assessment, quantification of pressures, and mitigation of impacts, Long-term monitoring-Environmental impact studies, directive implementations (MSFD, HABITAT), Medium-term in situ observations of target species Insert description of expertise relevant to the project etc.

Projects or Activities

PNRA 18_00237 BIOROSS - I biocostruttori del Mare di Ross ed il cambiamento climatico: ecosistemi unici ed oasi di biodiversità da monitorare e proteggere - The bioconstructors of the Ross Sea and climate change: unique ecosystems and oases of biodiversity to monitor and protect;

MIUR - Approccio multitaxa allo studio delle risposte della biodiversità italiana al cambiamento climatico - Multitaxa approach to the study of the responses of Italian biodiversity to climate change;

MIUR - Progetto Bandiera: RITMARE - Flag Project: RITMARE;

MIUR - Vulnerabilità delle coste e degli ecosistemi marini italiani ai cambiamenti climatici e loro ruolo nei cicli del carbonio oceanico - Vulnerability of Italian coasts and marine ecosystems to climate change and their role in ocean carbon cycles;

MIUR - Innovazione tecnologica per la tutela e valorizzazione degli ecosistemi marini - Technological innovation for the protection and enhancement of marine ecosystems.

affiliated Entities / Associated Partners

n/a

Participant 12						
Legal name (s	short name):	National (FEDERPE	Federation (SCA)	of	Fishing	Enterprises

Description of participant

National Federation of Fishing Enterprises (FEDERPESCA) will act as an associated partner of the PROMETHEUS project for all the activities involving the professional fishermen and the fishing enterprises in Italy. Since 1961, FEDERPESCA brings together and represents Italian shipowners and fishing companies in their relations with local, national and European institutions. Member companies, approximately two thousand, are engaged in fishery and in the processing and marketing of fishery products, in the production of nets, equipment and services for fishery, shipbuilding and production of plants and equipment within the enlarged fish supply chain. FEDERPESCA's objectives are: i) to promote study and carry out programmes and projects aimed to improve the development of fishery companies; ii) to promote initiatives to protect marine environment and fight against marine pollution to promote surveys and studies in the field of research and professional training and on the communication; iii) to promote cooperation activities and agreements with associations and institutions in other countries. FEDERPESCA will be responsible for the WP5 "Prevention and maintenance".

Key staff

Francesca Biondo, Female, Director, Environmental economics expert

FB deals with relations with the fisherman and associates of FEDERPESCA and manages the institutional relations of FEDERPESCA at regional and national level. She has collaborated on several projects about blue-growth and the protection of the marine environment.

Roberta Caleno, Female, Administration, Manager of secretary and general affairs

RC works in the administration of FEDERPESCA. She has collaborated on several projects as organizational support staff for the projects. For FEDERPESCA she follows the communication and dissemination of the project results.

etc.

Projects or Activities

Italian MoFA Project: IORA Training on sustainable fisheries (2020-2021). Commissioned by the Italian Ministry of Foreign Affairs and International Cooperation, NetEC has implemented a training course on sustainable fisheries for countries associated with IORA (Indian Ocean Rim Association): in 2020 a series of webinars on Fisheries and Aquaculture and in 2021 a week-long seminar in Rome, which was attended - in addition to the IORA Secretariat - by officials from each of the ministries responsible for fisheries in Somalia and Yemen as well as delegations from other IORA countries. In particular, the following topics were addressed: Sustainable fishing, sustainable use of resources and conservation of stocks; Fishing gear, vessel modernisation and safety kits for fishermen - improvement and maintenance of fishing habitat; Marketing and marketing (branding and traceability); Cold storage, fresh and frozen chain and fish processing - sharing regulations.

Progetto "Un mare di inclusione" (2018-2020) (A Sea of Inclusion). The project stems from the proponents' desire to ensure the socio-economic inclusion of 16 young people aged between 18 and 29 in the Municipality of Rome's X Municipality (Ostia) and its surrounding areas, who are experiencing social and economic hardship. The basic idea behind the project is to bring the identified target group closer to their own territory, allowing them to "re-appropriate" their history, culture and economic context and to trigger a virtuous process that will see them as protagonists. The aim is to convey the values and skills of the Maritime Chain to the sixteen young people, addressing all the areas involved, from shipbuilding, fishing production and tourist fishing to the issues concerning the sustainability of the chain and tourism related to it. It will also try to provide the young people, through the phases of orientation, empowerment,

accompaniment, and individual and family psychological support, with useful tools for the analysis of their own strengths and weaknesses and the reconstruction of their past, in order to reconstruct their professional and personal biography.

"Women in the world of fisheries 'Veer' in Europe and the case Italy" (2017). The study, commissioned by the Osservatorio Nazionale della Pesca (the Italian Fisheries Observatory), aimed to be a starting point for a joint reflection on a complex and not yet sufficiently developed issue as the role of women in the fisheries sector. One of the driving forces of this work focuses on the importance of obtaining and analyzing data related to the female world in the fisheries sector, in order to present a comprehensive and updated statistical framework. The study wants to achieve this goal through targeted objectives: Introduce the current "gender" legal framework; Examine the role of women in the fisheries sector; Manage and collect data relating to women's work in the fisheries sector; Provide the first list of obstacles and problems related to the presence of women in the fisheries sector; Identify methods and tools to resolve these problems. This support to the women's organizations and public authorities' efforts, at European, national and local levels will help to enhance the role played by women in fisheries and coastal communities.

EFF (European Fisheries Fund) Project: "Promozione della cooperazione nazionale e transnazionale tra gruppi e zone di pesca ed acquacoltura" (2014-2016) (Promotion of national and transnational cooperation between fishery and aquaculture groups and areas). The general objective of the project was to promote activities able to support the role of the Coastal Action Group (GAC) "Costa di Toscana" and of the local enterprises, determining a development strategy through a series of national and transnational co-operation relations to relaunch the potential of the fishery and aquaculture sector. The project has created favorable conditions for the opening of new markets, the enlargement of existing ones and the identification of new business development opportunities, in accordance with European growth objectives, in terms of sustainability, business strengthening, employment and consumer protection.

affiliated Entities / Associated Partners

n/a

	HISTORY OF CHANGES			
VERSION	PUBLICATION DATE	CHANGE		
1.0	15.04.2021	Initial version (new MFF).		
2.0	06/07/2022	The CSCI partners changed part of the key staff. Claudio Lo Iacono was deleted. Albert Palanques and Emilio Garcia Ladona included as new key person.		

MAPS

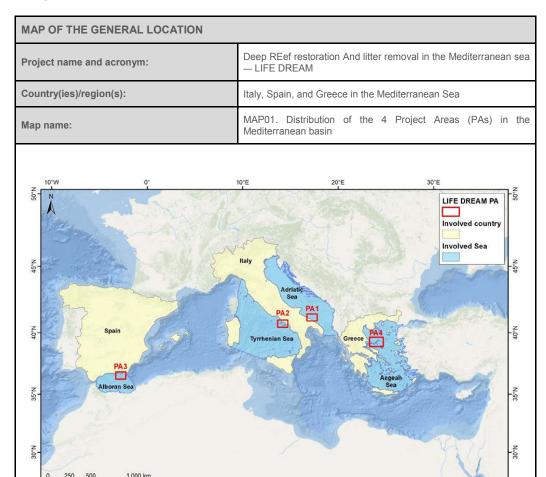


Figure MAP01. Distribution of the LIFE DREAM Project Areas - PAs (red square) in the Mediterranean basin with the boundaries of the countries (in yellow) and the seas (in blue) involved in the project.

MAP OF THE PROJECT SITE		
Project name and acronym:	Deep REef restoration And litter removal in the Mediterranean sea — LIFE DREAM	
Country	Italy	
Map name:	MAP02. LIFE DREAM Project Area 1 (PA1) - Monopoli shelf and Bari Canyon	



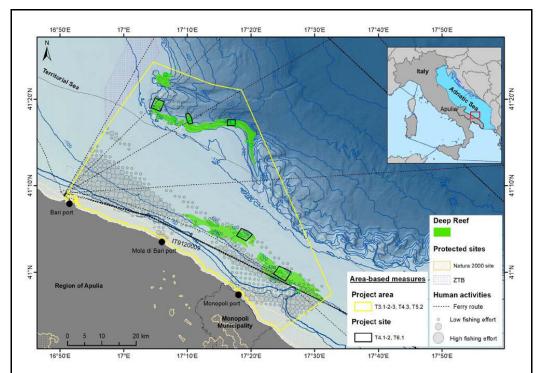


Figure MAP02. LIFE DREAM Project Area 1 - PA1 includes the Monopoli shelf hosting DWOR and the Bari Canyon hosting CWCs. The map shows where the LIFE DREAM Tasks will take place: T3.1, T3.2, T3.3, T4.3, T5.2 in the Project Area (in yellow) and T4.1, T4.2, T6.1 in specific sites (in black). The map also indicates the location and extension of DR (CNR-ISMAR), the existing protected sites (EEA, WDPA) and the two main human activities in the PA: ferry routes (OpenStreetMap) and fishing effort expressed as hours that ships with AIS tracking spent in each point in the 2019 (EMODnet). The DTM with a resolution of 85 x 85 m comes from EMODnet Bathymetry Consortium (2020): EMODnet Digital Bathymetry (DTM).

MAP OF THE PROJECT SITE		
Project name and acronym:	Deep REef restoration And litter removal in the Mediterranean sea — LIFE DREAM	
Country	Italy	
Map name:	MAP03. LIFE DREAM Project Area 2 (PA2) - Dohm Canyon	



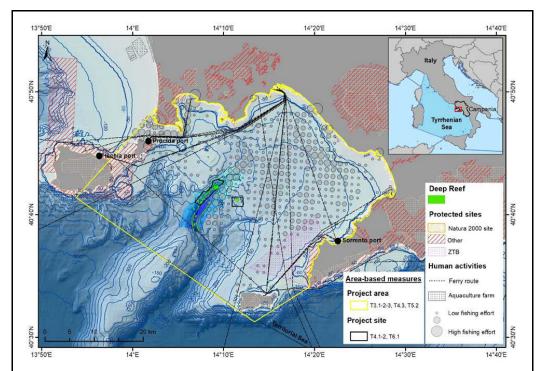


Figure MAP03. LIFE DREAM Project Area 2 - PA2 includes the Dohrn Canyon. The map shows where the LIFE DREAM Tasks will take place: T3.1, T3.2, T3.3, T4.3, T5.2 in the Project Area (in yellow) and T4.1, T4.2, T6.1 in specific sites (in black). The map also indicates the location and extension of DR (CNR-ISMAR, SZN), the existing protected sites (EEA, WDPA) and the human activities in the PA: aquaculture (PO FEAMP CAMPANIA 2014-2020), ferry routes (OpenStreetMap) and fishing effort expressed as hours that ships with AIS tracking spent in each point in the 2019 (EMODnet). The DTM with a resolution of 85 x 85 m comes from EMODnet Bathymetry Consortium (2020): EMODnet Digital Bathymetry (DTM). The high resolution DTM (5 x 5 m) of the canyon comes from CNR.

MAP OF THE PROJECT SITE		
Project name and acronym:	Deep REef restoration And litter removal in the Mediterranean sea — LIFE DREAM	
Country	Spain	
Map name:	MAP04. LIFE DREAM Project Area 3 (PA3) - Seco de los Olivos Seamount	



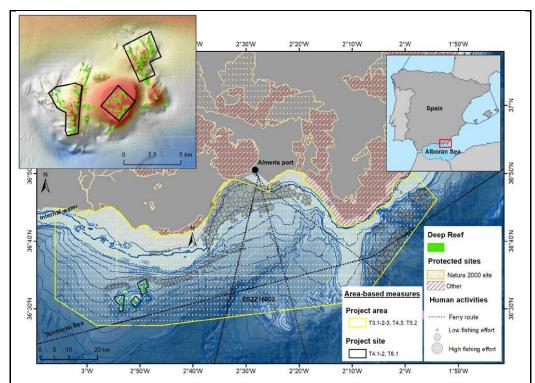


Figure MAP04. LIFE DREAM Project Area 3 - PA3 includes the Seamount Seco de los Olivos in the Sites of Community Importance (SCI) "Sur de Almería - Seco de los Olivos" (Site code: ESZZ16003). The map shows where the LIFE DREAM Tasks will take place: T3.1, T3.2, T3.3, T4.3, T5.2 in the Project Area (in yellow), and T4.1, T4.2, T6.1 in specific sites (in black). The map also indicates the location and extension of DR (CSIC), the existing protected sites (EEA, WDPA) and the two main human activities in the PA: ferry routes (OpenStreetMap) and fishing effort expressed as hours that ships with AIS tracking spent in each point in the 2019 (EMODnet). The DTM with a resolution of 85×85 m comes from EMODnet Bathymetry Consortium (2020): EMODnet Digital Bathymetry (DTM). The Higher Resolution DTM (40×40 m) in the insert on the left comes from CSIC.

MAP OF THE PROJECT SITE		
Project name and acronym:	Deep REef restoration And litter removal in the Mediterranean sea — LIFE DREAM	
Country	Greece	
Map name:	MAP05. LIFE DREAM Project Area 4 (PA4) - The National Marine Park of Alonissos Northern Sporades (NMPANS)	

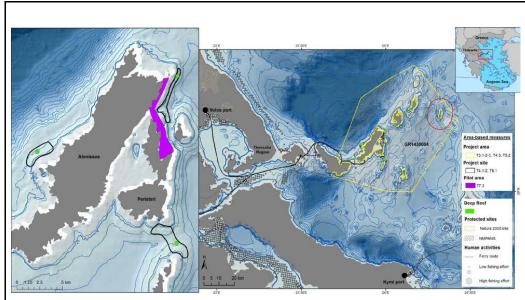


Figure MAP05. LIFE DREAM Project Area 4 - PA4 includes the National Marine Park of Alonissos and Northern Sporades (NMPANS) and the SCI "Ethniko Thalassio Parko Alonnisou - Voreion Sporadon, Anatoliki Skopelos" (Site code: GR1430004). The map shows where the LIFE DREAM Tasks will take place: T3.1, T3.2, T3.3, T4.3, T5.2 in the Project Area (in yellow), T4.1, T4.2, T6.1 in specific sites (in black), and T7.3 in the pilot area (in violet). The map also indicates the location of DR (HCMR), the existing protected sites (EEA, WDPA), the ferry routes (OpenStreetMap) and fishing effort expressed as hours that ships with AIS tracking spent in each point in the 2019 (EMODnet). The DTM with a resolution of 85 x 85 m comes from EMODnet Bathymetry Consortium (2020): EMODnet Digital Bathymetry (DTM).

	HISTORY OF CHANGES		
VERSION	PUBLICATION DATE	CHANGE	
1.0	15.04.2021	Initial version (new MFF).	

DESCRIPTION OF SPECIES AND HABITATS

DESCRIPTION OF SPECIES AND HABITATS		
Project name and acronym:	Deep REef restoration And litter removal in the Mediterranean sea — LIFE DREAM	

Species.

Corallium rubrum (Linnaeus, 1758). Annex V of the Habitats Directive; Annex III of the Barcelona Convention; Endangered (EN) for Mediterranean following The Red List of Threatened Species. The population size for the whole Mediterranean Sea is decreasing (*The IUCN Red List of Threatened Species* 2015. Downloaded on 08 November 2021).

Dendrophyllia cornigera (Lamarck, 1816). Appendix II of the CITES (belonging to the Order Scleractinia); Annex II of the Barcelona Convention. Endangered (EN) for Mediterranean following The Red List of Threatened Species. The population size for the whole Mediterranean Sea is decreasing (*The IUCN Red List of Threatened Species* 2015. Downloaded on 08 November 2021).

Desmophyllum dianthus (Esper, 1794). Appendix II of the CITES (belonging to the Order Scleractinia); Annex II of the Barcelona Convention. Endangered (EN) for Mediterranean following The Red List of Threatened Species. The population size for the whole Mediterranean Sea is decreasing (*The IUCN Red List of Threatened Species* 2015. Downloaded on 08 November 2021).

Desmophyllum pertusum (Linnaeus, 1758). Appendix II of the CITES (belonging to the Order Scleractinia); Annex II of the Barcelona Convention. Endangered (EN) for Mediterranean following The Red List of Threatened Species. The population size for the whole Mediterranean Sea is decreasing (*The IUCN Red List of Threatened Species* 2015. Downloaded on 08 November 2021).

Eunicella cavolini (Koch, 1887). Near Threatened (NT) for Mediterranean following The Red List of Threatened Species. The population size for the whole Mediterranean Sea is decreasing (*The IUCN Red List of Threatened Species* 2015. Downloaded on 08 November 2021).

Leiopathes glaberrima (Esper, 1792). Appendix II of the CITES; Annex II of the Barcelona Convention; Annex III of Bern Convention; Endangered (EN) for Mediterranean following The Red List of Threatened Species. The population size for the whole Mediterranean Sea is decreasing (The IUCN Red List of Threatened Species 2015. Downloaded on 08 November 2021).

Madrepora oculata (Linnaeus, 1758). Appendix II of the CITES (belonging to the Order Scleractinia); Annex II of the Barcelona Convention. Endangered (EN) for Mediterranean following The Red List of Threatened Species. The population size for the whole Mediterranean Sea is decreasing (The IUCN Red List of Threatened Species 2015. Downloaded on 08 November 2021).

Neopycnodonte cochlear (Poli, 1795). The population size and status is unknown for the Mediterranean Sea, however, it is a common finding on continental shelf between 50-150 m..

Neopycnodonte zibrowii Gofas, Sala & Taviani, 2009. The population size and status is unknown for the Mediterranean Sea. The population size in the Dohrn Canyon is constituted by ca. 120 individuals (either juveniles) that reach a maximum of 20 ind. m⁻² (Taviani et al., 2019).

Paramuricea clavata (Risso, 1836). Vulnerable (V) for Mediterranean following The Red List of Threatened Species. The population size for the whole Mediterranean Sea is decreasing (*The IUCN Red List of Threatened Species* 2015. Downloaded on 08 November 2021).

Savalia savaglia (Bertoloni, 1819). Appendix II and III of Bern Convention; Annex II of the Barcelona Convention. Near Threatened (NT) for Mediterranean following The Red List of Threatened Species. The population size for the whole Mediterranean Sea is decreasing (The IUCN Red List of Threatened Species 2015. Downloaded on 08 November 2021).

Habitats

The main habitat directly targeted by the LIFE DREAM project is "Deep Reef" coded as **Reefs H1170** by the Habitats Directive. It extends, in our study areas, for ca. 2000 ha. It is subdivided into three main categories targeted by the project: Coralligenous formations, Deep Water Oyster Reefs (DWOR) and Cold Water Coral (CWC).

Coralligenous formation: Natura 2000 code: Reefs 1170. PA3. In the project area of the Seco de los Olivos, Coralligenous formations extend between 60 and 150 m water depths. Human footprint is evident in the Seco de los Olivos coralligenous formations where several entangled longlines and lost/abandoned fishing nets have been recorded entangling branching organisms. Despite the relatively high anthropogenic impact, the conservation status is good. PA4. The Coralligenous formation targeted by the LIFE DREAM Project is located in the National Marine Park of Alonissos Northern Sporades at ca. 30 m water depths. This shallow site is defined as a pilot area in the Project and will be crucial for testing the replicability of the area-based measures in a different environment. The main anthropogenic pressures on this habitat are related to fishing activities, mainly

small-scale fishing (artisanal and recreational), whilst trawling is officially prohibited within the Marine Park. For these reasons, the status of this shallow coralligenous can be considered good.

Deep Water Oyster Reef (DWOR): Natura 2000 code: Reefs 1170. PA1. In the project area of the Monopoli shelf, DWOR (characterized by *Neopycnodonte cochlear*) extends for ca. 13000 ha between 80 and 110 m water depths. No relevant anthropic impact has been evidenced in the area thus far (Angeletti and Taviani, 2020) and the conservation status might be considered good/pristine. PA2. In the project area of the Dohrn Canyon, DWOR (typified by *Neopycnodonte zibrowii*) are located into small areas of the vertical flanks of the canyons around 400 water depths, and shallower (best embodied by *Neopycnodonte cochlear*) around 200 m water depth (ca. 10 ha). Considering their rarity and uniqueness in the Mediterranean Sea, this site represents a site of particular ecological interest. The anthropic impact is relevant and consists mainly in ghost fishing gear and plastic objects (ca. 5.03 items 100 m⁻¹) (Taviani et al., 2019) in the deeper site, while the shallower site is characterized almost exclusively by fishing gear, mainly longlines (ca. 30 items 100 m⁻¹).

Cold Water Corals (CWC) reef: Natura 2000 code: Reefs 1170. **PA1.** In the project area of the Bari Canyon, it extends for ca. 4000 ha between 200 and 700 m water depths. The conservation status in the project area is near pristine, with colonies healthy and lush and a high biodiversity level. The anthropic impact is limited and constituted by a few lost fishing gears (some dozens of longlines) and rare plastic objects (Angeletti et al., 2021). **PA2.** In the project area of the Dohrn Canyon, it extends for ca. 300 ha between 300 and 500 m water depths. Here, despite the quite high biodiversity (n=64 species), their conservation status is relatively poor, in fact, colonies are patchily distributed, especially on overhangs and vertical flanks, rarely exceeding 20 cm in height. The anthropic impact is relevant and characterized mainly by lost longlines and plastic objects (ca. 1.6 objects 100 m⁻¹ and 3.5 objects 100 m⁻¹, respectively: Taviani et al., 2019).

	HISTORY OF CHANGES			
VERSION	PUBLICATION DATE	CHANGE		
1.0	15.04.2021	Initial version (new MFF).		

DESCRIPTION OF SITES

DESCRIPTION OF SITES		
Project name and acronym:		Deep REef restoration And litter removal in the Mediterranean sea — LIFE DREAM
Name of the project area:		LIFE DREAM Project Area 1 (PA1) - Monopoli shelf and Bari Canyon
Surface area (ha):		166035,00 ha
	SAC	IT9120009 "Posidonieto San Vito - Barletta" Established as SAC by the Italian MATTM through the DM 21/03/2018 (G.U.82 of 09/04/2018) and targeting the <i>Posidonia oceanica</i> , it extends for 65 km along the coast and covers an area of 12459 km2.
Other protection status according to or regional legislation (if applicable):	national	1 Fishery Restricted Area (FRA) has been recently approved in the Bari Canyon area (at the 44th session of the General Fisheries Commission for the Mediterranean (GFCM) held in November 2021). The Bari Canyon FRA will be divided into two zones. In the "Zone A" any professional or recreational fishing activity shall be prohibited; in the "Zone B" fishing activities with towed nets, bottom set nets and recreational shall be prohibited, while fishing activities with set longlines and traps may be allowed provided under possession of a specific authorization. 1 Zona di Tutela Biologica (ZTB) off Molfetta on the NW boundary of the PA, established by the Italian Ministry for Agricultural and Fisheries (MIPAAF) between 100 and 200 m depth, with the aim to regulate fishery activities. In the ZTB, professional fishery with gillnets and longlines is forbidden every year from 1st January to the 30th June; while the recreational fishery is allowed with a maximum of 5 hooks per fisherman.

Main land uses and ownership status of the project area

PA1 is located on the continental shelf and margin of the Region of Apulia (Italy, South Adriatic Sea) and extends between ca. 2 and 24 Nautical Miles (NM) from the coast. Main uses are fisheries (both artisanal and professional) for 80% and maritime transportation which accounts in total ca. 20%. Fishing activities (trawling and longlining) are mainly in territorial waters (12NM).

Importance of the project area for biodiversity and/or for the conservation of the species /habitat types targeted at regional, national and EU level (give quantitative information if possible)

The heterogeneity of the seafloor, together with the associated benthic fauna, supports a complex trophic network that enhances biodiversity attracting large predators, some of which are under some protection measures, such as moray eels, forkbeards and large groupers.

The intermediate-water oyster reefs host a high biodiversity level (Taviani et al., 2012; Angeletti and Taviani, 2020). The grypheid oyster *N. cochlear* is the main bioconstructor, associated with demosponges, annelids and cnidarians. Large erected sponges are the most evident benthic fauna comprehending several species under protection directives. In particular, *Spongia officinalis*, *Spongia lamella*, *Axinella polypoides*, *Axinella cannabina*, *Tethya aurantium* are included in the Barcelona Convention RAC/SPA and ASPIM Annex II. However, the most common sponge is the arborescent *Ulosa digitata*. Other relevant benthic fauna is represented by hydroids (mostly cf. *Halecium* sp. and cf. *Sertularella* sp.) and other cnidarians such as the cup-coral *Caryophyllia* sp. and the Mediterranean seafingers *Alcyonium palmatum*.

The CWC reefs of the Bari Canyon represent a hotspot of biodiversity. *Madrepora oculata* represents the major framework-forming species, with the contribution of *Desmophyllum pertusum*, *Dendrophyllia cornigera*, and the solitary *Desmophyllum dianthus* and *Stenocyathus vermiformis* (Freiwald et al., 2009; Angeletti et al., 2014; Taviani et al., 2016). Other relevant occurrences are the large fan-shaped sponges *Poecillastra compressa* and *Pachastrella monilifera*. The intimate association between the polychaete *Serpula vermicularis* and *M. oculata* results in a strengthening of cnidarian frameworks and represents a case in point in the Mediterranean CWC habitats (Sanfilippo et al., 2013). A study of mollusc fauna from the Bari Canyon led to at least 55 species being identified, from typical epibathyal mollusc communities (Panetta et al., 2013).

The Bari Canyon has significant conservation value by hosting various Vulnerable Marine Ecosystems (**VME**), being also an Essential Fish Habitat (**EFH**) and a Sensitive Habitat (**SH**) (FAO, 2016; Capezzuto et al., 2018; Angeletti et al., 2021). The large area exploited by healthy CWCs makes the Bari Canyon habitat "essentially structurally and

functionally intact and able to support all dependent species" and is in a very good "status of conservation" (sensu Ward, 2011).

The following habitats are VME indicator taxonomic groups

(sensu http://www.fao.org/gfcm/technical-meetings/detail/en/c/885358/):

- Cold-water coral reefs
- Deep-sea sponge aggregations
 - Hard-bottom sponge gardens
- Other dense emergent fauna

Among the Mediterranean, those are the relevant VME Indicator Taxa for the Bari Canyon:

- Anthozoa: Hexacorallia (Scleractinia)
- Porifera: Demospongiae and Hexactinellidae

These taxonomic groups concur to create the DR targeted by the LIFE DREAM Project and will be further investigated during the Preparatory Actions to provide more detailed and updated description of the habitat to support and plan Conservation Actions.



Figure PA1.1. Deep water oyster reef at ca. -100 m at the Monopoli shelf, mainly embodied by *Neopycnodonte cochlear*.

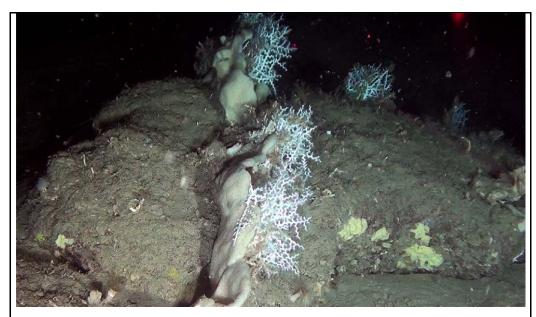


Figure PA1.2. Cold Water Corals at the Bari Canyon here is characterized by the scleractinian coral *Madrepora* oculata and by the large fan-shaped sponge *Poecillastra* compressa.

Species	Barcelona Convention	Bern Convention	CITES	GFCM priority species	Habitat Directive	IUCN Red List of threatened species	SPAMI	VME indicator taxa
Axinella polypoides	Annex II	Annex II					Annex II	
Centrophorus granulosus	Annex III					CR		
Cerianthus membranaceus						LC		
Chimaera monstrosa						NT		
Dalatias licha						VU		
Dendrophyllia comigera						EN		indicator taxa
Desmophyllum dianthus						EN		indicator taxa
Desmophyllum pertusum	Annex II					EN	Annex II	indicator taxa
Helicolenus dactylopterus						LC		
Hexanchus griseus						NT		
Leiopathes glaberrima	Annex II		Annex II			EN	Annex II	indicator taxa
Madrepora oculata	Annex II					EN	Annex II	indicator taxa
Merluccius merluccius				priority species		W		
Mullus barbatus				priority species		LC		
Pachastrella monilifera								indicator taxa
Pagellus bogaraveo				priority species		LC		
Phycis phycis						LC		
Poecillastra compressa								indicator taxa
Polyprion americanus						DD		
Stenella coeruleoalba	Annex II	Annex II			Annex IV	VU	Annex II	
Tursiops truncatus	Annex II	Annex II				VU	Annex II	

Figure PA1.3. List of species, in alphabetical order, included in international and national directives documented in PA1 thus far. Barcelona Convention: Convention for the Protection of the Marine Environment and the Coastal Region of the Mediterranean; Bern Convention: Conservation of European Wildlife and Natural Habitats; CITES: Convention on International Trade of Endangered Species; GFCM priority species: List of priority commercial species for the General Fisheries Commission for the Mediterranean, Habitat Directive: Council Directive 92/43/EEC; SPAMI: Specially Protected Areas of Mediterranean Importance; VME: Vulnerable Marine Ecosystems. Categories and Criteria of species included in the IUCN Red List refer to Mediterranean regional level assessment or to Global level when the Mediterranean assessment was missing. DD: Data Deficient; LC: Least Concern; NT: Near Threatened; VU: Vulnerable; EN: Endangered; CR: Critically Endangered.

References

Angeletti and Taviani, 2020, Diversity 12:3, 92.

Angeletti et al., 2014, Mediterranean Marine Science 15, 263-273.

Angeletti et al., 2021, Water 13, 1646.

Capezzuto et al., 2018, Ecological Questions 29:2, 9-23.

Freiwald et al., 2009, Oceanography 22, 5874. FAO, 2016, General Fisheries Commission for the Mediterranean: Rome.

Panetta et al., 2013, Biologia Marina Mediterranea 20:1, 148-149.

Sanfilippo et al., 2013, Facies 59, 663-677.

Taviani et al., 2012, Journal of Cave and Karst Studies 74:2, 197–212.

Taviani et al., 2016, Marine Geology 375, 146160.

Ward, 2011. SOE 2011 National marine condition assessment—decision model and workshops. Report.

DESCRIPTION OF SITES						
Project name and acronym:		Deep REef restoration And litter removal in the Mediterranean sea — LIFE DREAM				
Name of the project area:		LIFE DREAM Project Area 2 (PA2) - Dohrn Canyon				
Surface area (ha):		100070,00 ha				
EU protection status (if applicable)	SAC	IT8030010 - Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara Established by the Italian MATTM through the DM 27/11/2019 (G.U. 290 of 11-12-2019).				
	SPA	IT8030010 - Fondali marini di Ischia, Procida e Vivara Established by the Region of Campania through the D.G.R. n. 2203 of 03/12/2004.				
	SAC	IT8030041 - Fondali Marini di Gaiola e Nisida Proposed as a SCI by the Region of Campania in 2011 and established as SAC by the Italian MATTM through the DM 27/11/2019 (G.U. 290 of 11/12/2019).				
	SAC	IT8030040 - Fondali Marini di Baia Established as SCI in 2011 and as SAC by the Italian MATTM through the DM 27/11/2019 (G.U. 290 of 11-12-2019).				
	SAC	IT8030011 - Fondali marini di Punta Campanella e Capri Established by the Italian MATTM through the DM 21/05/2019 - G.U. 129 del 04-06-2019.				
	SPA	IT8030011 - Fondali marini di Punta Campanella e Capri Established by the Region of Campania through the D.G.R. n. 2203 of 03/12/2004.				
Other protection status according to national or regional legislation (if applicable):		2 Zone di Tutela Biologica (ZTB) established by the Italian MIPAAF: - "Area Penisola Sorrentina" - DM MIPAAF 22/01/2009; DM MIPAAF 20/05/2011; Management Plan (ex art.24 del Reg. (CE) n.1198/2006) - GSA 10 Central-Southern Tyrrhenian Sea. There, professional fishery with gillnets, longlines, fish trap and purse seines is allowed. Recreational fishery is allowed with a maximum of 5 hooks per fisher. Trawling fishery is forbidden; - "Banco di Santa Croce" - DM MIPAAF 22/01/2009. There, all kinds of fishery are forbidden; 4 Marine Protected Sites established by the Italian MATTM: - MPA "Parco Sommerso di Baia" - established by the Italian MATTM, Ministry of Cultural Heritage and Activities (MiBACT), Ministry of Infrastructures and Transports (MIT) and Region of Campania through the DI				

07/08/2002:

- MPA "Parco Sommerso di Gaiola" established by the Italian MATTM, MiBACT, MIT and Region of Campania through the DI 07/08/2002
- MPA "Regno di Nettuno" established by the Italian MATTM through DM 27/12/2007 and regulated with a management plan (ex art. 28, comma 5, L. 31/12/1982, N. 979)
- MPA "Punta Campanella" established by the Italian MATTM through the DM 12/12/97 (G.U. 47), then modified through the DM 13/06/2000 (GU della Repubblica Italiana n. 195). The MPA is regulated through a Regulation of Implementation and Organization (G.U. 195 of 21/08/2010).

Main land uses and ownership status of the project area

Project Area 2 (PA2) is located in the Region of Campania (Italy, Tyrrhenian Sea) and coincides with the Gulf of Naples. The Gulf is one of the most important hubs in the Mediterranean Sea (Buonocore et al., 2020) characterized by intense commercial activity. The main uses are fisheries (trawling and longlining) for 70% and maritime transportation for ca. 30%. The campanian fleet consists of ca. 1000 ships, 85% of which used for artisanal fishery operating within the 6 NM (source: Mipaaf - National Programme of Alieutic Data Collection).

Importance of the project area for biodiversity and/or for the conservation of the species /habitat types targeted at regional, national and EU level (give quantitative information if possible)

The Dohrn Canyon is of particular oceanographic and ecological interest as it represents an element of potential connectivity with other CWC populations of the basin. The Gulf of Naples indeed is peripheral, but still on the pathway of the LIW, which is hypothesized to control the distribution of major CWC grounds in the Mediterranean basin (e.g., Taviani et al., 2016, 2017, 2019b). The Dohrn Canyon is a highly diverse CWC site of the eastern Tyrrhenian Sea, for which the available information confirmed the occurrence of living specimens of *M. oculata, Desmophyllum pertusum* and *D. dianthus*, but never the contextual presence of *Neopycnodonte zibrowii* and *Acesta excavata* except in the case of subfossil Pleistocene records. This CWC-bivalve co-occurrence represents a novel biotope for the Mediterranean Sea, which coexists with the impact of severe anthropogenic threats, such as illegal dumping and fishery that were visually documented by ROV surveys (Taviani et al., 2019b).

The shelf/upper slope of the Dohrn Canyon is characterized by rocky shoals emerging from an almost flat muddy bottom. *Neopycnodonte cochlear* forms concretions and bioconstructions up to 2 m high providing architectural complexity and sheltering for diverse associated biota. The hard substrate hosts "Marine Animal Forests" (MAF) dominated by eco-engineering sessile benthic organisms which creates essential habitat for several marine species and supports benthic biodiversity (e.g. Cau et al., 2017). *Leiopathes glaberrima* and the other habitat-forming species characterizing the site are affected by relevant human induced impacts mainly represented by direct and indirect effects of fishing activities (unpublished data). The epibenthic megafauna here is dominated by *Leiopathes glaberrima*, which forms extensive forests, recognized as endangered by IUCN and classified by the FAO-GFCM as an indicator of Vulnerable Marine Ecosystems (VME). In addition, *L. glaberrima* is listed also in the Annex II of the SPA/BD protocol of the Barcelona Convention. Despite considered as a hotspot of biodiversity and key ecological processes, the current network of Marine Protected Areas does not include this site.

It would be important to call for the preservation of these unique deep-sea habitats by adopting protection measures from bottom contact fishing and other sources of impact. This goal could be partially achieved by granting to the Dohrn Canyon the status of Site of Community Importance (**SCI**) within the European Commission Habitats Directive, and by starting action to establish a deep-sea Marine Protected Area in this Mediterranean area. The following habitats are VME indicator taxonomic groups

(sensu http://www.fao.org/gfcm/technical-meetings/detail/en/c/885358/):

- Cold-water coral reefs
- Oyster reefs and other giant bivalves
- Other dense emergent fauna

Among the Mediterranean, those are the relevant VME Indicator Taxa for the Dohrn Canyon:

Anthozoa: Hexacorallia (Scleractinia)

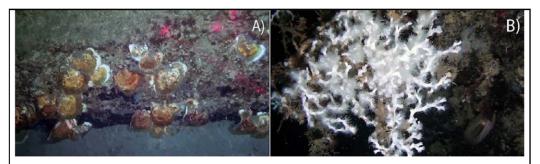


Figure PA2.1. A) Deep water oyster reef best embodied by *Neopycnodonte zibrowii* at ca. 450 m, and B) Cold Water Corals characterized by a healthy and lush colony of *Desmophyllum pertusum* at ca. 420 m water depth.

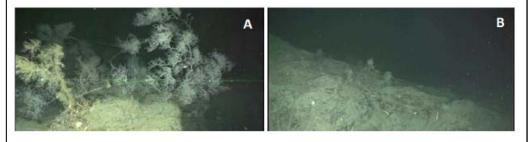


Figure PA2.2 A) Longline stretching between several colonies of *L. glabernima* at ca. 200 m, and B) Longlines and ghost nets entangled on a black coral assemblage at ca. 195 m water depth.

Species	Barcelona Convention	Bern Convention	CITES	GFCIM	Habitat Directive	IUCN Red List threatened species	SPAMI	VME indicator taxa
Amphianthus dohrnii	Annex II					DD		
Antipathella subpinnata	Annex II	Annex II				NT	Annex II	
Antipathes dichotoma	Annex II	Annex II				NT	Annex II	
Aplysina cavernicola		Annex III					Annex III	
Bellottia apoda						LC		
Calliactis parasitica						LC		
Caryophyllia calveri			Annex II			DD		
Coelorinchus caelorhincus						LC		
Corallium rubrum	Annex II	Annex III			Annex IV	EN	Annex III	
Dendrophyllia cornigera			Annex III			EN		indicator taxa
Desmophyllum dianthus						EN		indicator taxa
Desmophyllum pertusum	Annex II					EN	Annex II	indicator taxa
Hexanchus griseus						NT		
Hoplostethus mediterraneus						LC		
Javania cailleti						DD		
Leiopathes glaberrina	Annex II		Annex II			EN	Annex II	indicator taxa
Lepidopus caudatus						LC		
Madrepora oculata	Annex II					EN	Annex II	indicator taxa
Pachastrella monilifera								indicator taxa
Pagellus bogaraveo				priority species		LC		
Palinurus elephans		Annex II				VU		
Parantipathes larix	Annex II					NT	Annex II	
Phycis blennoides						LC		
Poecillastra compressa								indicator taxa
Scyliorhinus canicula						LC		
Spicaa manea						LC		
Stenocyathus vermiformis						DD		
Zeus faber						DD		

Figure PA2.3. List of species, in alphabetical order, included in international and national directives documented in PA 2 thus far. Barcelona Convention: Convention for the Protection of the Marine Environment and the Coastal Region of the Mediterranean; Bern Convention: Conservation of European Wildlife and Natural Habitats; Bonn Convention: Convention on the Conservation of Migratory Species of Wild Animals; CITES: Convention on International Trade of Endangered Species; Habitat Directive: Council Directive 92/43/EEC; GFCM priority species: List of priority commercial species for the General Fisheries Commission for the Mediterranean; SPAMI: Specially Protected Areas of Mediterranean Importance; VME: Vulnerable Marine Ecosystems. Categories and Criteria of species included in the IUCN Red List refer to Mediterranean regional level assessment or to Global level when the Mediterranean assessment was missing. DD: Data Deficient; LC: Least Concern; NT: Near Threatened; EN: Endangered.

References

Cau et al., 2017, Aquat. Conserv. Mar. Freshw. Ecosyst. 27, 731-735.

Taviani et al., 2016, Marine Geology 375, 146160. Taviani et al., 2017, Deep-Sea Research Part II: Topical Studies in Oceanography 145, 61-78.

Taviani et al., 2019b, Progress in Oceanography 175, 300308.

DESCRIPTION OF SITES		
Project name and acronym:		Deep REef restoration And litter removal in the Mediterranean sea — LIFE DREAM
Name of the project area:		LIFE DREAM Project Area 3 (PA3) - Seco de los Olivos Seamount
Surface area (ha):		329410,00 ha
	SAC	ESZZ16003 "Sur de Almería-Seco de los Olivos" Established by the Spanish Ministry of Agriculture, Food and Environment (MITECO) in 2014. In 2009, the EU "LIFE+ INDEMARES" Project (LIFE07 NAT/E/000732), co-funded by the EU and the "Biodiversity Foundation" - MITECO, characterized and quantified the benthic ecosystems included in the EU Habitats Directive (92/43/CEE) of 10 Spanish marine areas of high ecological value, aiming to include them in the N2K framework. Among them, the area "Sur de Almería-Seco de los Olivos" has been declared as Site of Community Importance - SCI (ESZZ1600) and is formally included as a SAC in the EU N2K list of marine areas (BOE, 2014). The LIFE IP INTEMARES Project, focused on improving protection and monitoring actions on marine areas included in the N2K list, is the on-going continuation of LIFE+ INDEMARES and will bring to the development of a definitive management plan for the SO. Currently, nature conservation measures are applied to maritime and air transit, but not to fishing activities, until a definitive management plan will be created for the area.
Other protection status according to or regional legislation (if applicable):	national	

Main land uses and ownership status of the project area

Seco de los Olivos (SO) is located within the Spanish National waters, and is 100% owned by the Spanish Government, which declared this volcanic bank and its surroundings as a Site of Community Importance, including it in the list of Spanish EU Natura 2000 marine areas (SCI ESZZ16003).

The human activities that mostly affect the integrity of the living natural resources in the SO correspond to industrial and artisanal fishery. Mainly owing to its highly productive waters and to its proximity to the mainland, the SO has been targeted by the fishing community for decades (see B2d for further details), making 100% use of this area. Being declared as a SCI, nature conservation measures are actually applied to maritime and air transit, but not to fishing activities, until a definitive management plan will be created for the area.

Importance of the project area for biodiversity and/or for the conservation of the species /habitat types targeted at regional, national and EU level (give quantitative information if possible)

The EU and the WWF have already recognized the Alboran Sea as a potential host for marine reserves. Before the SAC "Sur de Almería - Seco de los Olivos" was instituted, three marine regions of the Alboran Sea were already included under the Barcelona Convention in the List of Specially Protected Areas of Mediterranean Importance (SPAMI):

- the Natural Park of Cabo de Gata-Nijar, with a surface of 49.547 ha and 35 nm far from the SO,
- the Natural Park of the Island of Alboran and underwater surroundings, 26.457 ha,
- the Natural Park of Acantilados de Maro Cerro-Gordo, 1.815 ha.

This basin represents a crucial area for ocean ecosystems due to the presence of vulnerable deep corals on seamounts and is a migratory route for threatened species of fish and whales and a feeding zone for juveniles and sub-adults, the majority of which originate from Atlantic populations. The "Sur de Almeria and Seco de los Olivos" is a EU Natura 2000 Site of Community Importance (SIC ESZZ16003) and a Special Area of Conservation (SAC), which includes two vulnerable marine ecosystems undergoing persistent pressures: *Posidonia oceanica* meadows (Habitat Directive code 1120 - Annex I) and Reefs (Habitat Directive code 1170 - Annex I). Finally, some seabird species migrating between the Mediterranean and the Atlantic, find here an important feeding area. Most common species, having Atlantic or Mediterranean origin, are: *Puffinus mauretanicus, Larus audouinii, Pardela cenicienta, Morus bassanus, Hydrobates pelagicus* (De la Torriente et al., 2014).

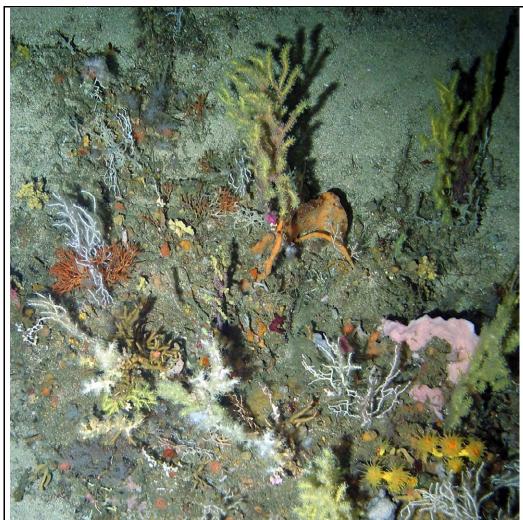


Figure PA3.1. Deep Reef characterized by Coralligenous formations at Seco de los Olivos site. Note the high biodiversity level of cnidarian species among which several are under threat such as Savalia savaglia and Dendrophyllia cornigera.

LIFE DREAM (101074547) - - Annex 1 Part B - Page 11 Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

Species	Barcelona Convention	Bern Convention	Bonn Convention	CITES	GFCM priority species	Habitat Directive	IUCN Red List of threatened species	SPAMI	National Laws	VME indicator taxa
Antipathella subpinnata	Annex II	Annex III					NT	Annex II		
Antipathes dichotoma	Annex II	Annex III					NT	Annex II		
Aplysina aerophoba	Annex II						regional	Annex II		
Asbestopluma hypogea	Annex II							Annex II		
Axinella polypoides	Annex II						regional			
Babelomurex excariniferus							regional			
Balaenoptera acutorostrata	Annex II	Annex II and				Annex IV	LC			
Callogorgia verticillata							NT	Annex II		
Calyx nicaeensis							regional			
Caretta caretta	Annex II	Annex II	Annex I			Annex I and	LC			
Centrophorus granulosus	Annex III						CR			
entrostephanus longispinu	Annex II	Annex II				Annex IV	regional		law 42/2007	
Charonia lampas	Annex II	Annex II				Annex IV	regional			
Corallium rubrum	Annex II	Annex III					EN and regional		law 42/2007	
Delphinus delphis	Annex II	Annex II	Annex I			Annex IV	EN and regional		law 42/2007	
Dendrophyllia comigera							EN			
Dendrophyllia ramea							VU and regional			
Ellisella paraplexauroides	Annex II						VU and regional			
Eunicella verrucosa							NT and regional			
Geodia cydonium	Annex II							Annex II		
Globicephalo melas	Annex II	Annex II				Annex IV	DD		law 42/2007	
Hacelia attenuata							regional			
Halocynthia papillosa							regional			
Hexanchus griseus										
Leiopathes glaberrima	Annex II			Annex II			EN	Annex II		indicator taxa
Leptogorgia sarmentosa	Annex II						LC	Annex II		
Desmophyllum pertusum	Annex II						EN	Annex II		indicator taxa
Madrepora oculata	Annex II						EN and regional	Annex II		indicator tax
Merluccius merluccius					priority species		VU			
Mitra zonata	Annex II	Annex II					regional			
Oxynotus centrina	Annex II						CR			
Palinurus elephas		Annex II					VU and regional			
Paramuricea clavata	Annex II						VU			
Parantipathes larix							N⊺ and regional	Annex II		
Pentapora facialis							regional			
ourtalosmilia anthophyllite	Annex II						DD			
Ranella olearium	Annex II	Annex II					regional			
Savalia savaglia	Annex II	Annex II					NT and regional	Annex II		
Scyllarus arctus	Annex II						LC and regional			
Spongia agaricina		Annex II	Annex II				regional			
Stenella coeruleoalba	Annex II	Annex II				Annex IV	VU			
Tethya aurantium	Annex II		Annex II				regional	Annex II		
Tursiops truncatus	Annex II	Annex II				Annex I and	VU		law 42/2007	
Xiphias gladius	Annex II						LC	Annex II		
Zonaria pyrum	Annex II						regional	Annex II		

Figure PA3.2 List of species, in alphabetical order, included in international and national directives documented in PA 3 thus far. Barcelona Convention: Convention for the Protection of the Marine Environment and the Coastal Region of the Mediterranean; Bern Convention: Conservation of European Wildlife and Natural Habitats; Bonn Convention: Convention on the Conservation of Migratory Species of Wild Animals; CITES: Convention on International Trade of Endangered Species; GFCM priority species: List of priority commercial species for the General Fisheries Commission for the Mediterranean; Habitat Directive: Council Directive 92/43/EEC; SPAMI: Specially Protected Areas of Mediterranean Importance; VME: Vulnerable Marine Ecosystems. Categories and Criteria of species included in the IUCN Red List refer to Mediterranean regional level assessment or to Global level when the Mediterranean assessment was missing. DD: Data Deficient; LC: Least Concern; NT: Near Threatened; VU: Vulnerable; EN: Endangered; CR: Critically Endangered; regional: regional Andalucia Red list of threatened species.

References

De la Torriente et al., 2014, Proyecto LIFE+ INDEMARES. Fundación Biodiversidad del Ministerio de Agricultura, Alimentación y Medio Ambiente, 1-102.

DESCRIPTION OF SITES						
Project name and acronym:		Deep REef restoration And litter removal in the Mediterranean sea — LIFE DREAM				
Name of the project area:		LIFE DREAM Project Area 4 (PA4) - The National Marine Park of Alonissos Northern Sporades (NMPANS)				
Surface area (ha):		231280,00 ha				
EU protection status (if applicable) SCI						
	SAC	GR1430004 - Ethniko Thalassio Parko Alonnisou – Voreion sporadon, Anatoliki Skopelos Established in 2011 through Law 3937/29-3-11 (OJ 60 A).				
	SPA					
Other protection status according to national or regional legislation (if applicable):		1 National Marine Park: the NMPANS was officially established in 1992, it covers a total surface area of 250,000 ha and is currently the largest marine protected area in the Mediterranean Sea. The Island of Piperi, which forms the core area of the NMPANS, and which constitutes the only no-access, no-take area of the marine park, is protected by the Barcelona Convention. Although these conservation measures address the Mediterranean monk seal (Monachus monachus) and not directly the DR, those benefit indirectly from these spatial control measures, because trawl fishery is totally forbidden in the park boundaries.				

Main land uses and ownership status of the project area

The NMPANS is located in the Region of Thessaly (Greece, Aegean Sea). Agriculture, cattle-raising (mainly on uninhabited isles) and fishing (artisanal and recreational) are the main human activities in the area (ca. 80%). Tourism is growing in recent years, but maritime traffic is rather limited, except during the summer months when recreational boating increases considerably (ca. 20%). Human activities within NMPANS are regulated according to a complex zoning system which comprises 2 main protection zones. The core of Zone A is the small islet of Piperi, which is the only no-take and no-access area of the NMPANS, open only for scientific, administrative and maintenance purposes. Zone B is the most populated area of the park, where human activities are being regulated to a different extent. A detailed description of the existing restrictions can be found in the guide issued by the NMPANS Management Body (http://alonissos-park.gr/wp-content/uploads/2016/07/ENG-HD-.pdf)

Importance of the project area for biodiversity and/or for the conservation of the species /habitat types targeted at regional, national and EU level (give quantitative information if possible)

Coralligenous formations (H1170) refer to biogenic structures primarily build by encrusting calcareous Rhodophyta (coralline algae) and host a large number of animal species, such as sponges, bryozoans, and various cnidarians (including both scleractinian corals and gorgonian forests). Within the NMPANS, coralligenous formations present an extensive distribution. They can be found on all rocky substrates below 30 m, and even at shallower depths (Sini et al. 2017). The presence of some important cnidarian species have been recorded (Anastasopoulou and Fortibuoni, 2019, Sini et al. 2017), including Eunicella cavolini, Eunicella singularis, Callogorgia verticillata and Savalia savaglia, Paramuricea clavata, and the Endangered Cladocora caespitosa and Corallium rubrum (Vafidis et al. 1997; Anastasopoulou and Fortibuoni, 2019). Other endemic, rare and/or commercially important species, which have been recorded in the NMPANS and may also be found on coralligenous formations, include the echinoderm Centrostephanus longispinus, and the sponges Coscinoderma sporadense, Hemiasterella aristoteliana, Hippospongia communis, Ircinia paucifilamentosa, and Spongia officinalis (Sini et al. 2017, Gerovasileiou et al. 2018). With regards to the endangered red coral (Corallium rubrum), which has historically been commercially exploited at a Mediterranean level, its past and present distribution in the Greek Seas remains largely incomplete (Dounas et al.,

2009). However, the species has been recorded in the area of NMPANS, notwithstanding a depletion of its populations in shallow waters (Dounas et al., 2009, Vafidis et al. 1997). Occurrence of several vulnerable taxa is evident across all groups of VME indicators, indicative of the high biodiversity interest of this area. For example, there are also several elasmobranch species, such as the *Near Threatened Dipturus oxyrinchus*, the *Vulnerable Dalatias licha*, which may use coralligenous formations and other deep water habitats for reproduction and feeding. The LIFE DREAM project will build upon available information in order to fill gaps regarding the spatial distribution and health status of DR, as well as other associated ecological features within the NMPANS (UNEP-MAP-RAC/SPA. 2008; Sini et al., 2017). ML has been documented in the area in both shallow and deep areas (results obtained respectively from the INTERREG Med project *AMAre* and ROV observations (Anastasopoulou and Fortibuoni, 2019), but there is no mapping of the seafloor litter hitherto. This is the first attempt to obtain such data. Information gathered in the frame of LIFE DREAM will provide significant input that can be used in assessments conducted for the implementation of the MSFD and may be used for paving the way towards achieving GES in the Mediterranean Sea.



Figure PA4.1 Coralligenous formations, Gorgonian communities at the Alonissos NMPANS: A) Facies of *Paramuricea clavata* and B) Facies of *Eunicella cavolini*. Both are considered under several lists of protection. Note also the mucilaginous coverage in some specimens.

Species	Barcelona Convention	Bern Convention	Bonn Convention		GFCM priority species	Habitat Directive	IUCN Red List of threatened species		VME indicator tax
Axinella cannobina	Annex II							Annex II	
Axinella polypoides	Annex II	Annex II						Annex II	
Boops boops							LC		
Callogorgia verticillata							NT	Annex II	
Centrostephanus longispinus	Annex II	Annex II				Annex IV			
Cetorhinus maximus	Annex II						EN	Annex II	
Cladocora caespitosa	Annex II			Annex II			EN	Annex II	
Corallium rubrum						Annex IV	EN	Annex II	
Coscinoderma sporadense									
Dalatias licha							VU		
Delphinus delphis	Annex II	Annex II	Annex I			Annex IV	EN		
Dentex dentex							VU		
Desmophyllum dianthus							EN		VME indicator ta
Account the Control of the Control o							NT		
Dipturus oxyrinchus Epinephelus costae							DD		
		Annex III							
Epinephelus marginatus	Annex II and III	Annex III					EN	Annex II	
Eunicella cavolini							NT		
Eunicella singularis	0 0 00						NT		
Grampus griseus	Annex II	Annex II	Annex II	Annex II		Annex IV	DD	Annex II	
Hemiastereila aristoteliana									
Hexanchus ariseus							NT		
Hippospongia communis		Annex III						Annex II	
Incinia paucifilamentosa									
Lithophaga lithophaga	Annex II	Annex II		Annex II		Annex IV		Annex II	
Loligo vulgaris							DD		
Merluccius merluccius					GFCM priority species		VU		
Mullus sumuletus							LC		
Oblada melanura							LC		
Ophidiaster ophidianus	Annex II	Annex II						Annex II	
Pagrus pagrus							LC		
Palinurus elephas		Annex III							
Paramuricea clavata							VU		
Pinna nobilis	Annex II					Annex IV	CR	Annex II	
Sarcotragus foetidus	Annex II							Annex II	
Savalia savaglia	Annex II	Annex II					NT	Annex II	
Scorpaena scrofa							LC		
Spondyliosoma contharus							LC		
Spongia officinalis		Annex III							
Stenella coeruleoalba	Annex II	Annex II	Annex II	Annex II		Annex IV	VU	Annex II	
Tethya aurantium	Annex II							Annex II	
Tethya aurantium	Annex II							Annex II	
Tetronarce nobiliana							LC		
Thunnus alalunga							LC		
Tonno galea	Annex II	Annex II					150	Annex II	
Tursiops truncatus	Annex II	Annex I and II	Annex II	Annex II		Annex II and IV	VU	Annex II	
Ziphius cavirostris	Annex II	Annex II	Panish II	Annex II		Annex IV	DD	Annex II	

Figure PA4.2. List of species, in alphabetical order, included in international and national directives documented in PA 4 thus far. Barcelona Convention: Convention for the Protection of the Marine Environment and the Coastal Region of the Mediterranean; Bern Convention: Conservation of European Wildlife and Natural Habitats; Bonn Convention: Convention on the Conservation of Migratory Species of Wild Animals; CITES: Convention on International Trade of Endangered Species; GFCM priority species: List of priority commercial species for the General Fisheries Commission for the Mediterranean; Habitat Directive: Council Directive 92/43/EEC; SPAMI: Specially Protected Areas of Mediterranean Importance; VME: Vulnerable Marine Ecosystems. Categories and Criteria of species included in the IUCN Red List refer to Mediterranean regional level assessment or to Global level when the Mediterranean assessment was missing. DD: Data Deficient; LC: Least Concern; NT: Near Threatened; VU: Vulnerable; EN: Endangered; CR: Critically Endangered.

References

Anastasopoulou and Fortibuoni, 2019, in (eds Stock, Reifferscheid, Brennholt, and Kostianaia) Handbook of Environmental Chemistry, (Springer: Cham), 1-12.

Dounas et al., 2009, in (eds Bussoletti, Cottingham, Bruckner, Roberts and Sandulli) NOAA Technical Memorandum CRCP-13 (NOAA: Silver Spring).

Gerovasileiou et al., 2018, Mediterranean Marine Science 19:3, 526-537.

Sini et al., 2017, Frontiers Marine Science 4, 347.

UNEP-MAP-RAC/SPA, 2008 in (eds Pergent-Martini and Brichet) Action plan for the conservation of the coralligenous and other calcareous bio-concretions in the Mediterranean Sea (RAC/SPA: Tunis).

Vafidis et al., 1997, Israel Journal of Ecology and Evolution 43:1, 55-70.

HISTORY OF CHANGES								
VERSION	PUBLICATION CHANGE							
1.0	15.04.2021	Initial version (new MFF).						

LETTERS OF SUPPORT

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

Detailed Budget Table

LIFE DREAM

Important:

You may add rows but no additional tabs. This may result in your proposal being considered inadmissible.

Please ensure that the file can be printed on a format of 1 page wide (number of pages depending on the number of participant

Staff effort allocation

Fill in the effort per work package and Beneficiary/Affiliated Entity.

Please indicate the number of person-months over the whole duration of the planned work

Identify the work-package leader for each work package by showing the relevant person-month figure in bold.

								_
Participant Number/Short Name	WP1	WP2	WP3	WP4	WP5	WP6	WP7	Total
1. CNR	14	21	28	28	21	14	14	140
2. UNIBA	3	7	10	16	10	10	10	66
3. HCMR	3	3	5	10	5	10	16	52
4. NetEC	- 1	19	0	0	0	0	0	20
5. ENALEIA	3	14	0	0	34	7	10	68
6. UNIVPM	7	20	4	24	0	30	4	89
7. CSIC	5	14	18	14	14	17	10	92
8. UNINA	2	3	5	5	3	10	3	31
9. RoA	1	1	0	3	1	1	1	8
10. RoT	-1	4	0	4	1	4	7	21
11. SZN	4	8	12	22	0	16	18	80
12. FEDERPESCA	2	8	0	0	15	3	3	31
13. OPP71	0	0	0	0	0	0	0	0
14. UNIRO	0	0	0	0	0	0	0	0
Total person-months	46	122	82	126	104	122	96	698

Personnel costs

Present your estimated "Personnel costs" split into 3 categories as per the table below. If you do not have any personnel costs failing under "A 4 SME owners and natural person beneficiaries" or "A.5 Volunteers", all personnel costs should be buigheded under "A1. Employees for equivalent]. A2. Natural person under direct contrort and A3. Seconded Persons".

For A.4 SME owners and natural person beneficiaries: please note that as per Annex 2s of the LIFE General Model Grant Agreement (MGA), a unit cost is applied to this cost category. The units are the day (spent working on the action (prounded up to the nearest half-day) and the amount per unit (daily rate) is calculated according to the following formula:

LIEUR 5 080 /16 days = EUR 282 22 per day in multiplied by Country-searchic corrections coefficient of the country where the beneficiary is activabilished!

Vote that the country specific correction coefficient to use is the one applied for the Maire Sklodoska-Curie Actions (MSCA). Yearly rates are published in the Horizon Europe Work Programme — Maire Sklodoska-Curie Actions under the funding and tender portal Reference Documents (work programme and call documents section), available at https://ec.europa.eu/info/funding-enders/socoorfuling-boords/socretions-portal-

For A.5 Volunteer Costs: a unit cost is also applied to this cost category. The units are the days spent working on the action (rounded up to the nearest half-day) and the amount per unit (daily rate) is a co

Participant Number/Short Name	Country	Number of person months (staff effort per beneficiary)	Average monthly salary rate	A1. Employees (or equivalent); A2. Natural persons under direct contract and A3. Seconded Persons (costs)	A.4 SME owners and natural person (sole trader) beneficiaries (Unit costs in €)	Subtotal personnel costs without volunteers (A1+A2+A3+A4) - must be the same as in part A section 3	A.5 Volunteers (Unit costs) must be the same as in part A section 3	Total Personnel costs
1. CNR	IT	140	5,195€	727,330 €		727,330 €		727,330 €
2. UNIBA	IT	66	5,065€	334,273 €		334,273 €		334,273 €
3. HCMR	EL	52	4,829€	251,132 €		251,132 €		251,132 €
4. NetEC	IT	20	6,390 €	127,800 €		127,800 €		127,800 €
5. ENALEIA	EL	68	2,263 €	147,641 €		147,641 €	6,240 €	153,881 €
6. UNIVPM	IT	89	3,945€	351,130 €		351,130 €	·	351,130 €
7. CSIC	ES	92	5,630 €	511,680 €		511,680 €	6,240 €	517,920 €
8. UNINA	IT	31	4,360 €	135,161 €		135,161 €		135,161 €
9. RoA	IT	8	2,126€	17,010 €		17,010 €		17,010 €
10. RoT	EL	21	3,477 €	73,010 €		73,010 €		73,010 €
11. SZN	IT	80	4,665€	373,172 €		373,172 €		373,172 €
12. FEDERPESCA	IT	31	6,495€	185,900 €		185,900 €	15,458 €	201,358 €
13. OPP71	ES	0	#DIV/0!			0€		0€
14. UNIRO	IT	0	#DIV/0!			0€		0€
Total		698 €		3.235.239 €	0.6	3.235.239 €	27.938 €	3.263.177 €

Subcontracting

Give details on subcontracted action tasks (if any) and explain the reasons why (as opposed to direct implementation by the participants).

Subcontracting — Subcontracting means the implementation of action tasks, i.e. specific tasks which are part of the action and are described in Annex 1 of the Grant Agreement.

Note: Subcontracting concerns the outsourcing of a part of the action to a party outside the Consortium. It is not simply about purchasing goods or services. We normally expect the participants to have

sufficient operational capacity to implement the project activities themselves. Sub-contracting should therefore be exceptional.

Include only subcontracts that comply with the rules (i.e. best value for money and no conflict of interest; coordinator tasks can normally not be subcontracted).

Participant Number/Short Name	Subcontract Description	Cost (€)		Justification (Why is subcontracting necessary?)			
1. CNR	Implementation of a portable low temperature pyrolysis Prototype for the recycle of marine litter (fraction plastic) and the production of marine fuel for fishers	180,000 €	5	The subcontracting is necessary because none of the participants has the technological know-how for producing this waste treatment plants fundamental for the project success			
1. CNR	Draft of a business model for the replication of the low temperature pyrolysis Prototype and the circular economy experiment		7	The subcontracting is necessary because none of the participants has the competences for drafting the business model			
S. ENALEIA	ENALEIA will subcontract the costs/benefits analysis of fishing gears Life Cycle for the task T.5.3 "Responsible waste management practice (fishing gear supply chain)"	50,000 €	5	The subcontracting is necessary in order to cover ENALEIA's lack of expertise in conducting scientific research on the task. The subcontractor will conduct a socioeconomic analysis into the scope of the flishing gear supply chain, by implementing Cost-Benefit estimations on the problem, utilizing research and scientific tools			
	Total estimated costs	250,000 €					
If subcontracting for the entire project goes beyond 30% of the total eligible costs, give specific reasons.	n/a						

Other direct cost

Please complete the table below for each participant. If required add further tables at the end of this work sheet (one per participant).

Please ensure that the information provided is sufficient to assess the relevance of the costs in relation to the activities proposed. For many

Please ensure that the information provided is sufficient to assess the relevance of the costs in relation to the activities proposed. For major cost items add lines below, in order to provide a detailed break within one cost category.

For equipment and infrastructure, please explain if the cost represents the full cost or the depreciation

/CNR Cost (€) Justification

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

	9,432€	5 progress meetings for 2 persons per 2 days (including kick off meeting) + 1 final conference for 4 persons per 2 days (in Italy) (WP1)
	10,632€	2 travels for 2 ocenographic cruises in Italian PAs for 4 persons + 1 travel for 1 ocenographic cruises in Spain for 2 persons (WP3+WP4)
ravel & subsistence	8,984€	3 workshops for Prototype trainig for 2 persons per 2 days (2 in Italy and 2 inside EU) (WP5)
	8,984€	4 awarenees meetings for 2 persons per 2 days (2 in Italy and 2 inside EU) (WP2)
	528€	1 buisness model meeting for 1 person per 2 days (in Italy) (WP7) 1 Joint meeting for networking with other LIFE projects for 1 person per 2 days (in Bruxelies) (WP2)
	2,104€	3 scientific conferences for 1 person for 2 days (1 Italy and 2 inside EU) (WP2)
quipment (incl. infrastructure)	- €	Expenses related to the usage of the prototype: Prototype transport; carbon footprint assessment, request of environmental permits, fuel fabrical
	68,000€	license, waste oil analysis (WP5)
	11,500€	Consumables for the Prototype: reactants for pyrolysis, scrubbing material oil filtration media, testing material, emission sampling vials (WP5)
Other goods, works and services	10,000€	Audit (WP1)
	4,000€	Catering for the organization of 2 progress meetings (WP1) Dissemination: conference fees for participation to scientific and divulgative events, dissemination material (e.g. gadgets, prints), publication on organization
	3,500€	access paper (WP2)
inancial support to third parties and purchase	- €	
Total	138,782 €	
otai	130,702 €	
/UNIBA	Cost (€)	Justification
		5 progress meetings for 2 persons per 2 days (including kick off meeting) +1 final conference for 3 persons per 2 days (in Italy) (WP1)
		2 workshops for Prototype trainig for 2 persons per 2 days (in Italy) (WP5)
ravel & subsistence	1,056€	2 awarenees meetings for 2 persons per 2 days (in Italy) (WP2)
	4,896€	1 travel for awareness meeting in school/museum x 2 persons x 1 day (WP2)
		1 Joint meeting for networking with other LIFE projects for 1 person per 2 days (in Bruxelles) (WP2)
'	2,104€	3 scientific conferences for 1 person for 2 days (1 Italy and 2 inside EU) (WP2)
Equipment (incl. Infrastructure)	35,000€	3 underwater cameras for DR monitoring in the Bari canyon and in the Monopoli shelf (WP6) - Full cost ROV rental and operations in the Bari Canyon and in the Monopoli shelf for 1 cruise of ca. 14 days (WP3+WP4) and 2 cruises of 3 days for the
	150,000€	maintenance of the DSOS (WP6)
Other goods, works and services	4,500€	Dissemination: conference fees for participation to scientific and divulgative events, dissemination material (e.g. gadgets, prints), publication on daccess paper (WP2)
	2,000€	access paper (WP2) Catering for 1 progress meeting (WP1)
Financial support to third parties	- €	•
and purchase	- €	
Total	212,266 €	
	0	Justification
/HCMR	Cost (€)	
		5 progress meetings for 2 persons per 3 days (including kick off meeting) + 1 final conference for 3 persons per 3 days (in Italy) (WP1)
	13,190€	3 travels for 2 ocenographic cruises in Greek PAs for 9 persons (WP3+WP4) 2 workshops for Prototype trainig for 2 persons per 2 days (2in Greece) (WP5)
	4,014€	2 workshops for Prototype daining for 2 persons per 2 days (zin Greece) (WP2) 3 awarenees meetings for 2 persons per 3 days (In Greece) (WP2)
ravel & subsistence	1,306€	1 travel for dissemination (Buisness club) for 2 persons fpr 2 days (Greece) (WP7)
	12.130€	6 travels for socioeconomic interviews for 3 persons for 3 days (In Greece) (WP6)
	3,628€	1 Joint meeting for networking with other LIFE projects for 2 person per 2 days (in Bruxelles) (WP2)
	7,584€	3 scientific conferences for 1 person per 4 days (1 inside EU, 1 national, 1 outside EU) (WP2)
	1,200€	HOBO Water Temperature Package for MNPAS pilot area (WP6+WP7) - Full cost
equipment (incl. infrastructure)	8,500€	Computer high performance, hard drives for storing ROVs videos (hard disks, USB keys), laptop for the demands of the project (WP3+WP4) - Fig. 1.0 - Fig. 1
	73,500€	ROV rental and operations in the MNPANS (at about 100 m) PAs of ca. 10 days (WP3+WP4) and 2 cruises of 3 days for the maintenance of the
		DSOS (WP6) Dissemination: conference fees for participation to scientific and educational events, dissemination material (e.g. gadgets, prints), publication on
	5,500€	access paper (WP2)
Other goods, works and services	1,000€	Training and didactic material (e.g. pen drives, prints) (WP2) Catering for 1 pregress meeting (WP1)
,	6,000€	MARS transport (WP4)
	6,000€	Prototype transport (WP5)
	40,000€	Printing of MARS (WP4)
Financial support to third parties	1,000€	Consumables for laboratory (such as biological sample management) and field activites (WP3)
and purchase	- €	
l'otal	205,671 €	
I/NetEC	Cost (€)	Justification
		5 progress meetings for 1 persons per 2 days (including kick off meeting) + 1 final conference for 2 persons per 1 day (in Italy) (WP1)
ravel & subsistence	5,280€	5 awareness meetings for 2 persons per 1 day (in Italy) (WP2)
	528€	1 travel for dissemination (Business club) for 1 persons per 1 day (WP2) 1 Joint meeting for networking with other LIFE projects for 1 person per 2 days (in Bruxelles) (WP2)
Equipment (incl. infrastructure)	- €	2
	15,000€	Realization of the project logo and the coordinated material + website creation (incl. content editing in three languages) (WP2)
Other goods, works and services	20,000€	Website and WebApp implementation for the monitoring of the Prototype (WP2)
Other goods, works and services	7,500€	Website and WebApp implementation for the monitoring of the Prototype (WP2) 5 year hosting and website maintenance services (WP2)
	7,500€	Website and WebApp implementation for the monitoring of the Prototype (WP2)
	7,500€	Website and WebApp implementation for the monitoring of the Prototype (WP2) 5 year hosting and website maintenance services (WP2)
inancial support to third parties and purchase	7,500€	Website and WebApp implementation for the monitoring of the Prototype (WP2) 5 year hosting and website maintenance services (WP2)
inancial support to third parties and purchase	7,500€ 6,000€ - €	Website and WebApp implementation for the monitoring of the Prototype (WP2) 5 year hosting and website maintenance services (WP2)
inancial support to third parties and purchase	7,500€ 6,000€ - € - € 59,850 €	Website and WebApp implementation for the monitoring of the Prototype (WP2) 5 year hosting and website maintenance services (WP2) Verue and services for 2 joined meetings in Bruxelles WP2) Justification
inancial support to third parties and purchase	7,500€ 6,000€ - € - € 59,850 € Cost (€) 11,150€	Website and WibApp implementation for the monitoring of the Prototype (MP2) 5 year hosting and website maintenance services (MP2) Venue and services for 2 Joined meetings in Bruselies WP2) Justification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1)
inancial support to third parties and purchase otal	7,500€ 6,000€ - € - € 59,850 € Cost (€) 11,150€ 1,342€	Website and WebApp implementation for the monitoring of the Prototype (WP2) 5 year hosting and website maintenance services (WP2) Verue and services for 2 joined meetings in Bruxelles WP2) Justification
inancial support to third parties and purchase otal	7,500€ 6,000€ - € 59,850 € Cost (€) 11,150€ 1,342€ 482€ 2,684€	Website and WebApp implementation for the monitoring of the Prototype (WP2) 5 year hosting and website maintenance services (WP2) Veruse and services for 2 joined meetings in Bruxelles WP2) Justification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 1 awareness meetings for 2 persons per 1 days (including kick off meeting) (WP1) 1 awareness meeting for 2 persons per 1 days (including kick off meeting) (WP2) 1 travel for Business club for 1 person per 1 days (WP7) 2 vorkshops with fememen for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP6)
inancial support to third parties and purchase otal	7,500€ 6,000€ - € 59,850 € Cost (€) 11,150€ 482€ 2,884€ 2,684€	Website and WibApp implementation for the monitoring of the Prototype (MP2) Syear hosting and website maintenance services (MP2) Versue and services for 2 Joined meetings in Bruselies WP2) Justification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 1 awareness meeting for 2 persons per 1 day (in Crecco) (WP2) 1 awareness meeting for 2 persons per 1 day (in Crecco) (WP2) 2 workshops with fishermen for 22 persons per 3 days (in Crecco) (WP5) 2 workshops with fishermen for 22 persons per 3 days (in Crecco) (WP6) 2 meetings in the Entermen ports to tother the fishing for titre activities for 2 persons per 3 days (in Crecco) (WP5)
inancial support to third parties and purchase otal FENALEIA varvel & subsistence	7,500€ 6,000€ - € 59,850 € Cost (€) 11,150€ 482€ 2,884€ 2,684€	Website and WebApp implementation for the monitoring of the Prototype (WP2) 5 year hosting and website maintenance services (WP2) Veruse and services for 2 joined meetings in Bruxelles WP2) Justification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 1 awareness meetings for 2 persons per 1 days (including kick off meeting) (WP1) 1 awareness meeting for 2 persons per 1 days (including kick off meeting) (WP2) 1 travel for Business club for 1 person per 1 days (WP7) 2 vorkshops with fememen for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP6)
inancial support to third parties and purchase otal FENALEIA varvel & subsistence	7,500€ 6,000€ - € - € 59,850 € Cost (€) 11,150€ 1,342€ 482€ 2,884€ 2,884€ 5,388€	Website and WebApp implementation for the monitoring of the Prototype (WP2) 5 year hosting and website maintenance services (WP2) Versue and services for 2 joined meetings in Bruxelles WP2) Justification Justification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 1 awareness meetings for 2 persons per 1 day (in Greece) (WP2) 1 awareness meetings for 2 persons per 1 day (in Greece) (WP2) 2 avareness meetings for 2 persons per 1 day (WP7) 2 avareness meetings for 3 persons per 1 day (WP7) 2 avareness meetings for 3 persons per 1 day (WP7) 4 revenue for Business club for 1 person per 1 day (WP7) 2 meetings in the filterneme for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP6) 3 meetings in the filterneme for 2 persons for 6 days (in Greece) (WP6) 4 meetings for the involvement of filterneme for removing lists for faiting for little adolities for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP6) 9 purchase or printing of dissemination (e.g. gadget, prints), training, and didactic materials (WP2)
inancial support to third parties and purchase otal FENALEIA varvel & subsistence	7,500€ 6,000€ - 6 59,850 € 11,150€ 1,342€ 482€ 2,884€ 5,388€ - 6 2,000€	Website and WibApp implementation for the monitoring of the Prototype (WP2) Syear hosting and website mulnitariance services (WP2) Yerus and services for 2 Joined meetings in Bruselies WP2) Versus and services for 2 Joined meetings in Bruselies WP2) Justification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 1 awareness meeting for 2 persons per 1 day (in Crecco) (WP2) 1 awareness meeting for 2 persons per 1 day (in Crecco) (WP2) 2 workshops with fishermen for 2 persons per 3 days (in Greeca) (WP6) 2 workshops with fishermen for 2 persons per 3 days (in Greeca) (WP6) 4 meetings for the involvement of fishermen for removing litter by fishing for 2 persons per 3 days (in Greeca) (WP6) Purchase or printing of dissemination (e.g. gadget, prints), training, and didactic materials (WP2) Purchase or printing of dissemination (e.g. gadget, prints), training, and didactic materials (WP2)
inancial support to third parties and purchase total VENALEIA ravel & subsistence quipment (incl. infrastructure)	7,500€ 6,000€ - 6 59,850 € 11,150€ 1,342€ 482€ 2,884€ 5,388€ - 6 2,000€	Website and WebAgo implementation for the monitoring of the Prototype (WP2) 5 year hosting and weboils maintenance services (WP2) Verture and services for 2 joined meetings in Bruselies WP2) Justification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 1 searchess meeting for 2 persons per 4 day (in Orecce) (WP2) 1 searchess meeting for 2 persons per 4 day (in Orecce) (WP2) 2 verolishops with Statement for 2 persons per 3 days (in Orecce) (WP2) 2 verolishops with fishermen for 2 persons per 3 days (in Orecce) (WP6) 2 needings in the fishermen ports to foster the fishing for little activities for 2 persons per 3 days (in Orecce) (WP5) 4 needings for the molecement for reproving little very fairing for 2 persons per 3 days (in Orecce) (WP5) Purchase or printing of dissemination (e.g. gadget, prints), training, and didactic materials (WP2) Rend of container for mainter little storage (WP5)
inancial support to third parties and purchase total VENALEIA ravel & subsistence quipment (incl. infrastructure)	7,500€ 6,000€ - 6 - 7 - 8 - 8 - 8 - 8 - 8 - 8 - 8 - 11,150€ - 1,342€ - 482€ - 2,884€ - 2,884€ - 2,200€ - 10,000€ - 14,000€ - 14,000€ - 15,000€	Website and WebAgo implementation for the monitoring of the Prototype (WP2) 5 year hosting and website maintenance services (WP2) Veruse and services for 2 joined meetings in Bruselies WP2) Justification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 1 swarroess meetings for 2 persons per 1 day (in Cerceo) (WP2) 1 reverting to 2 persons per 1 day (in Cerceo) (WP2) 1 reverting to 2 persons per 1 day (in Cerceo) (WP2) 1 reverting to 3 persons per 1 day (in Cerceo) (WP2) 1 reverting to 3 persons per 3 days (in Cerceo) (WP2) 2 venthorps with filteritimen for 2 persons per 3 days (in Cerceo) (WP6) 2 meetings in the filteritimen for 2 persons per 3 days (in Creeo) (WP6) 2 meetings in the filteritimen for 2 persons per 3 days (in Creeo) (WP6) 3 meetings for the involvement of rifsteritimen for removing little by failing for 2 persons per 3 days (in Greeo) (WP5) 4 meetings for the involvement of rifsteritimen for removing little by failing for 2 persons per 3 days (in Greeo) (WP5) 5 Purchase or printing of dissemination (e.g. gadget, prints), training, and didactic materials (WP2) 5 Rent of container for marine litter storage (WP5) 6 Rent of various for marine litter storage (WP5) 7 Marine litter transport from the containers (at ports) to the warehouses (WP5) 7 Marine litter transport from the containers (at ports) to the warehouses (WP5) 8 Ecofornédy butting sacks to sock ontoached the marine litter collected by the fethermen (WP5)
inancial support to third parties and purchase total VENALEIA Venale & subsistence Equipment (incl. infrastructure) Other goods, works and services	7.500¢ 6,000¢ -6 59,850 € 11,150¢ 1,342¢ 482¢ 2,884¢ 2,884¢ 2,1884¢ 1,000¢ 11,000¢ 11,000¢ 11,000¢ 11,000¢	Website and WibApp implementation for the monitoring of the Prototype (MP2) Syear hosting and velobelise maintenance services (MP2) Yerus and services for 2 joined meetings in Bruselies WP2) Yerus and services for 2 joined meetings in Bruselies WP2) Justification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 1 awareness meetings for 2 persons per 1 day (in Greece) (WP2) 1 awareness meetings for 2 persons per 1 day (in Greece) (WP2) 2 vortatyops with fishermen for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP5) 2 vortatyops with fishermen for 1 day (WP7) 2 vortatyops with fishermen for 1 day (WP7) 4 meetings in the fishermen for the fishing for little architels for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP5) 4 meetings for the involvement of fishermen for removing little by fishing for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP5) Purchase or printing of dissemination (e.g. gadget, prints), training, and didactic materials (WP2) Rent of container for marine littler storage (WP5) Rent of vorarenouses for marine littler storage (WP5) Rent of vorarenouses for marine littler storage (WP5)
inancial support to third parties and purchase total VENALEIA vavel & subsistence cyulpment (incl. infrastructure) Other goods, works and services inancial support to third parties	7.500e 6,000e 6,000e 16,000e 11,150e 11,150e 1,142e 482e 2,884e 5,388e 1,6 1,000e 11,000e 11,000e	Website and WebAgo implementation for the monitoring of the Prototype (WP2) 5 year hosting and website maintenance services (WP2) Veruse and services for 2 joined meetings in Bruselies WP2) Justification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 1 swarroess meetings for 2 persons per 1 day (in Cerceo) (WP2) 1 reverting to 2 persons per 1 day (in Cerceo) (WP2) 1 reverting to 2 persons per 1 day (in Cerceo) (WP2) 1 reverting to 3 persons per 1 day (in Cerceo) (WP2) 1 reverting to 3 persons per 3 days (in Cerceo) (WP2) 2 venthorps with filteritimen for 2 persons per 3 days (in Cerceo) (WP6) 2 meetings in the filteritimen for 2 persons per 3 days (in Creeo) (WP6) 2 meetings in the filteritimen for 2 persons per 3 days (in Creeo) (WP6) 3 meetings for the involvement of rifsteritimen for removing little by failing for 2 persons per 3 days (in Greeo) (WP5) 4 meetings for the involvement of rifsteritimen for removing little by failing for 2 persons per 3 days (in Greeo) (WP5) 5 Purchase or printing of dissemination (e.g. gadget, prints), training, and didactic materials (WP2) 5 Rent of container for marine litter storage (WP5) 6 Rent of various for marine litter storage (WP5) 7 Marine litter transport from the containers (at ports) to the warehouses (WP5) 7 Marine litter transport from the containers (at ports) to the warehouses (WP5) 8 Ecofornédy butting sacks to sock ontoached the marine litter collected by the fethermen (WP5)
inancial support to third parties and purchase tend for the support to third parties preval & subsistence quipment (incl. infrastructure) where goods, works and services inancial support to third parties and purchase	7,5006 6.0006 6.0006 1.0006 11,1506 13,426 4252 2.8846 5.3866 6.0006 10,0006 14,0006 15,0006 15,0006 15,0006 -6.00006 -6.0000006 -6.00006 -6.00006	Website and WebAgo implementation for the monitoring of the Prototype (WP2) 5 year hosting and website maintenance services (WP2) Veruse and services for 2 joined meetings in Bruselies WP2) Justification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 1 swarroess meetings for 2 persons per 1 day (in Cerceo) (WP2) 1 reverting to 2 persons per 1 day (in Cerceo) (WP2) 1 reverting to 2 persons per 1 day (in Cerceo) (WP2) 1 reverting to 3 persons per 1 day (in Cerceo) (WP2) 1 reverting to 3 persons per 3 days (in Cerceo) (WP2) 2 venthorps with filteritimen for 2 persons per 3 days (in Cerceo) (WP6) 2 meetings in the filteritimen for 2 persons per 3 days (in Creeo) (WP6) 2 meetings in the filteritimen for 2 persons per 3 days (in Creeo) (WP6) 3 meetings for the involvement of rifsteritimen for removing little by failing for 2 persons per 3 days (in Greeo) (WP5) 4 meetings for the involvement of rifsteritimen for removing little by failing for 2 persons per 3 days (in Greeo) (WP5) 5 Purchase or printing of dissemination (e.g. gadget, prints), training, and didactic materials (WP2) 5 Rent of container for marine litter storage (WP5) 6 Rent of various for marine litter storage (WP5) 7 Marine litter transport from the containers (at ports) to the warehouses (WP5) 7 Marine litter transport from the containers (at ports) to the warehouses (WP5) 8 Ecofornédy butting sacks to sock ontoached the marine litter collected by the fethermen (WP5)
inancial support to third parties and purchase total VENALEIA Venale & subsistence (quipment (incl. infrastructure) Other goods, works and services inancial support to third parties and purchase total	7.500e 6,000e 6,000e 16,000e 11,150e 11,150e 1,142e 482e 2,884e 5,388e 1,6 1,000e 11,000e 11,000e	Website and WebAgo implementation for the monitoring of the Prototype (WP2) 5 year hosting and website maintenance services (WP2) Veruse and services for 2 joined meetings in Bruselies WP2) Justification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 1 swarroess meetings for 2 persons per 1 day (in Cerceo) (WP2) 1 reverting to 2 persons per 1 day (in Cerceo) (WP2) 1 reverting to 2 persons per 1 day (in Cerceo) (WP2) 1 reverting to 3 persons per 1 day (in Cerceo) (WP2) 1 reverting to 3 persons per 3 days (in Cerceo) (WP2) 2 venthorps with filteritimen for 2 persons per 3 days (in Cerceo) (WP6) 2 meetings in the filteritimen for 2 persons per 3 days (in Creeo) (WP6) 2 meetings in the filteritimen for 2 persons per 3 days (in Creeo) (WP6) 3 meetings for the involvement of rifsteritimen for removing little by failing for 2 persons per 3 days (in Greeo) (WP5) 4 meetings for the involvement of rifsteritimen for removing little by failing for 2 persons per 3 days (in Greeo) (WP5) 5 Purchase or printing of dissemination (e.g. gadget, prints), training, and didactic materials (WP2) 5 Rent of container for marine litter storage (WP5) 6 Rent of various for marine litter storage (WP5) 7 Marine litter transport from the containers (at ports) to the warehouses (WP5) 7 Marine litter transport from the containers (at ports) to the warehouses (WP5) 8 Ecofornédy butting sacks to sock ontoached the marine litter collected by the fethermen (WP5)
inancial support to third parties and purchase total VENALEIA Venale & subsistence (quipment (incl. infrastructure) Other goods, works and services inancial support to third parties and purchase total	7.500c 6.000c 6.000c 6.000c 6.000c 6.000c 1.500c 11.1500c 1.342c 452c 2.8846 2.8846 6.000c 1.000c 1.000c 1.500c 1.	Website and WibbApp implementation for the monitoring of the Prototype (WP2) 5 year hosting and website maintenance services (WP2) Venue and services for 2 joined meetings in Bruselies WP2) Justification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 1 awareness meeting for 2 persons per 1 days (in Greece) (WP2) 1 awareness meeting for 2 persons per 3 days (including kick off meeting) (WP1) 2 avortables cab for 1 person per 1 days (WP2) 2 vortables with faithermen for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP5) 2 vortables) with faithermen for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP6) 2 relectings in the faithermen ports to bother the faither for the activities for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP6) 4 meetings for the involvement of fishermen for removing little by fishing for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP5) Purchase or printing of dissemination (e.g. gadget, prints), training, and didactic materials (WP2) Rent of container for marine little storage (WP5) Rent of container for marine little storage (WP5) Rent of container for marine little storage (WP5) Rent of container for marine little reports to the warehouses (WP5) Cost for translation (WP2)
Pinancial support to third parties and purchase lotal WENALEIA Fravel & subsistence Equipment (incl. infrastructure) Other goods, works and services Financial support to third parties and purchase Fortal	7,500c 6,000c 6,000c 6,000c 7,500c	Website and Wibbéps implementation for the monitoring of the Prototype (WP2) Syear hosting and website mulnitoriances services (WP2) Yerus and services for 2 Joined meetings in Bruselies WP2) Versus and services for 2 Joined meetings in Bruselies WP2) Justification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 1 awareness meeting for 2 persons per 1 day (in Creece) (WP2) 1 awareness meeting for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP2) 2 vorkshops with fishermen for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP6) 2 vorkshops with fishermen for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP6) 4 meetings for the involvement of fishermen for persons per 3 days (in Greece) (WP6) 4 meetings for the involvement of fishermen for persons per 3 days (in Greece) (WP6) Purchase or printing of dissermination (e.g. gadget, prints), training, and didactic materials (WP2) Rent of container for marine litter storage (WP6) Rent of container for marine litter storage (WP6) Marine litter transport from the containers (a prost) to the warehouses (WP5) Ecofriendly burlap sacks to stock onboard the marine litter collected by the fishermen (WP5) Cost for translation (WP2)
inancial support to third parties and purchase otal FENALEIA gulpment (incl. infrastructure) other goods, works and services inancial support to third parties and purchase otal	7.500c 6.000c 6.000c 6.000c 6.000c 6.000c 6.000c 11.1500c 13.42c 482c 2.8846 2.8846 6.000c 15.000c 15.	Website and WibbApp implementation for the monitoring of the Prototype (WP2) 5 year noting and website maintenance services (WP2) Verture and services for 2 joined meetings in Bruselies WP2) Justification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 1 awareness meeting for 2 persons per 1 days (in Greece) (WP2) 1 awareness meeting for 2 persons per 3 days (including kick off meeting) (WP1) 2 avortables such text presons or 1 days (in Greece) (WP2) 2 vortables with faithermen for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP5) 2 vortables with faithermen for 1 persons per 3 days (in Greece) (WP6) 2 relectings in the faithermen ports to bother the faither for the activities for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP5) 4 meetings for the involvement of fishermen for removing little by fishing for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP5) Purchase or printing of dissemination (e.g. gadget, prints), training, and didactic materials (WP2) Rent of container for marine little storage (WP5) Rent of well-once for marine little storage (WP5) Rent of well-once for marine little storage (WP5) Rent of well-once for marine little storage (WP5) Rent of container for marine little containers (at ports) to the warehouses (WP5) Cost for translation (WP2) Justification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 2 scientific conference per 2 persons per 2 days (including kick off meeting) (WP1)
Financial support to third parties	7.500c 6.000c 6.000c 6.000c 6.000c 6.000c 6.000c 11.150c 13.42c 2.6846 2.6846 2.6846 2.6846 6.000c 14.000c 15.000c 15.000c 15.000c 6.000c 0.000c 0.00	Website and Wibbéps implementation for the monitoring of the Prototype (WP2) Syear hosting and website mulnitoriances services (WP2) Yerus and services for 2 Joined meetings in Bruselies WP2) Versus and services for 2 Joined meetings in Bruselies WP2) Justification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 1 awareness meeting for 2 persons per 1 day (in Creece) (WP2) 1 awareness meeting for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP2) 2 vorkshops with fishermen for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP6) 2 vorkshops with fishermen for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP6) 4 meetings for the involvement of fishermen for persons per 3 days (in Greece) (WP6) 4 meetings for the involvement of fishermen for persons per 3 days (in Greece) (WP6) Purchase or printing of dissermination (e.g. gadget, prints), training, and didactic materials (WP2) Rent of container for marine litter storage (WP6) Rent of container for marine litter storage (WP6) Marine litter transport from the containers (a prost) to the warehouses (WP5) Ecofriendly burlap sacks to stock onboard the marine litter collected by the fishermen (WP5) Cost for translation (WP2)
inancial support to third parties and purchase total VENALEIA VENALEIA Gupment (incl. infrastructure) Other goods, works and services inancial support to third parties and purchase otal UNIVPM	7.500c 6.000c 6.000c 6.000c 6.000c 6.000c 6.000c 11.150c 13.42c 2.6846 2.6846 2.6846 2.6846 6.000c 14.000c 15.000c 15.000c 15.000c 6.000c 0.000c 0.00	Website and Wibbép implementation for the monitoring of the Prototype (MP2) Syear hosting and website maintinance services (MP2) Yerus and services for 2 joined meetings in Bruselies WP2) **Joseph Carlos of the Prototype of th
inancial support to third parties and purchase total ENALEIA ENALEIA equipment (incl. infrastructure) ther goods, works and services inancial support to third parties and purchase total UNIVPM	7,500€ 6,000€ 6,000€ 6,000€ 7,000€ 7,000€ 13,426€ 4826 2,8446 2,8446 2,8446 1,000€	Website and Wibbdyp implementation for the monitoring of the Prototype (WP2) 5 year hosting and website maintenance services (WP2) Versue and services for 2 joined meetings in Bruselies WP2) Justification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 1 awareness meeting for 2 persons per 1 day (in Creceo) (WP2) 1 awareness meeting for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP2) 2 workshops with fishermen for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP2) 2 workshops with fishermen for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP5) 3 workshops with fishermen for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP5) 4 meetings for the involvement of fishermen for removing litter by fishing, for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP5) 4 meetings for the involvement of fishermen for green printing for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP5) Purchase or printing of dissermination (e.g. gadge, prints), training, and didactic materials (WP2) Rent of container for maine filter storage (WP5) Marine litter ranger for maine filter storage (WP5) Eorlinedly burling sacks to stock onboard the marine litter collected by the fishermen (WP5) Eorlinedly burling sacks to stock onboard the marine litter collected by the fishermen (WP5) 2 scientification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 2 scientification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 2 scientification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 2 scientification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 2 scientification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 2 scientification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 2 scientification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 2 scientification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 2 scie
inancial support to third parties and purchase otal /ENALEIA ravel & subsistence quipment (incl. infrastructure) wher goods, works and services inancial support to third parties and purchase otal JUNIVPM ravel & subsistence	7.500€ 6.000€ 6.000€ 6.000€ 6.000€ 11.150€ 11	Website and WebAgo implementation for the monitoring of the Prototype (WP2) 5 year hosting and webothe maintenance services (WP2) Verture and services for 2 joined meetings in Bruselies WP2) Justification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 1 awareness meeting for 2 persons per 1 days (including kick off meeting) (WP1) 1 awareness meeting for 2 persons per 1 days (including kick off meeting) (WP1) 2 awareness meeting for 2 persons per 1 days (including kick off meeting) (WP1) 2 awareness meeting for 2 persons per 3 days (including kick off meeting) (WP2) 2 vordatops with fathermen for 2 persons per 3 days (including kick off meeting) (WP5) 2 vordatops with fathermen for 2 persons per 3 days (including kick off meeting) (WP5) 4 meetings for the involvement of inference for interview for the fathing for 1 persons per 3 days (in Greeco) (WP5) 4 meetings for the involvement of inference for interview for the involvement of inference for interview for inter
inancial support to third parties and purchase total ENALEIA ENALEIA savel & subsistence dispersion of the parties dispersion of the parties dispersion of the parties and purchase total UNIVPM tavel & subsistence	7.500c 6.000c 6.000c 6.000c 6.000c 6.000c 11.150c 13.42c 2.6846 2.000c 1.5.000c 2.1046 3.000c 2.1046 3.000c 2.1046 3.000c 2.1046 3.000c	Website and Wibbéps implementation for the monitoring of the Prototype (MP2) Syear hosting and website maintinance services (MP2) Yerus and services for 2 joined meetings in Bruselies WP2) Yerus and services for 2 joined meetings in Bruselies WP2) Justification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 1 awarenses meetings for 1 persons per 1 day (in Greece) (WP2) 1 travel for Business tok for 1 persons per 1 day (in Greece) (WP2) 2 vortatops with fishermen for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP6) 2 vortatops with fishermen for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP6) 2 vortatops with fishermen for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP6) 4 meetings for the involvement of fishermen for removing litter by fishing for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP6) 4 meetings for the involvement of fishermen for removing litter by fishing for 2 persons per 3 days (in Greece) (WP6) Purchase or printing of dissemination (e.g. gadget, prints), training, and didactic materials (WP2) Rent of container for marine litter storage (WP6) Rent of voershouses for marine litter storage (WP6) Rent of voershouses for marine litter storage (WP6) Ecofriendly burling sacks to stock orboard the marine litter collected by the fishermen (WP5) Cost for translation (WP2) Justification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 2 scientific conferences per 2 persons per 2 days (including kick off meeting) (WP1) Participation to MARS Replainment survey (2 yuz-yus-yus 8nd and Napoli canyons for one person each) (WP4) Participation to MARS deplainment survey (2 yuz-yus-yus-9s 8nd and Napoli canyons for one person each) (WP4) Participation to MARS deplainment survey (2 yuz-yus-yus-9s 8nd and Napoli canyons for 1 person for 2 days for a botal of 4 surveys) (6.000 EUR). Travel for 3 events organization (MP2)
Pinancial support to third parties and purchase lotal WENALEIA Fravel & subsistence Equipment (incl. infrastructure) Other goods, works and services Financial support to third parties and purchase Fotal	7.500€ 6.000€ 6.000€ 6.000€ 6.000€ 11.150€ 11	Website and WebAgo implementation for the monitoring of the Prototype (WP2) 5 year hosting and webothe maintenance services (WP2) Verture and services for 2 joined meetings in Bruselies WP2) Justification 5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) (WP1) 1 awareness meeting for 2 persons per 1 days (including kick off meeting) (WP1) 1 awareness meeting for 2 persons per 1 days (including kick off meeting) (WP1) 2 awareness meeting for 2 persons per 1 days (including kick off meeting) (WP1) 2 awareness meeting for 2 persons per 3 days (including kick off meeting) (WP2) 2 vordatops with fathermen for 2 persons per 3 days (including kick off meeting) (WP5) 2 vordatops with fathermen for 2 persons per 3 days (including kick off meeting) (WP5) 4 meetings for the involvement of inference for interview for the fathing for 1 persons per 3 days (in Greeco) (WP5) 4 meetings for the involvement of inference for interview for the involvement of inference for interview for inter

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

		Associated with document			
	8.000€	Consumables and gadgets for training and didactic materials (informative posters, gadgets as t-shirts and caps). N. 200 (corresponding to 8 school			
Other goods, works and services	8,000€	classes) for each type of gadgets and 10 posters for each event. 5 events are foreseen, 1 each project year (WP2)			
	15,000€	Support for dissemination and outreach - production of informative publication, education program and networking with other LIFE and EU-funded related projects (WP2)			
	15,000€	MARS conceputalistation (WP4)			
	40,000€	Printing of the MARS (WP4) MARS transport (WP4)			
Financial support to third parties	- €	more sumport (111-4)			
Land purchase	- €				
Total	140,132 €				
7/CSIC	Cost (€)	Justification			
	10,794€	5 progress meetings for 2 persons per 2 days (including kick off meeting) + 1 final conference for 2 persons per 3 days (in Italy) (WP1)			
	3,312€				
Travel & subsistence	4,148€				
	3,738€	1 travel for awareness meeting in school/museum for 2 persons per 1 day (WP2)			
	920€	1 Joint meeting for networking with other LIFE projects for 1 person per 2 days (in Bruxelles) (WP2)			
		3 scientific conferences for 1 person per 3 days (1 Italy and 2 inside EU) (WP2) 2 underwater cameras for DR monitoring in the Spanish PA (WP6)			
Equipment (incl. infrastructure)	3,000€	1 laptop + 1 monitor for data processing (WP3+WP4)			
Other goods, works and services	6,000€				
		MARS transport (WP4)			
	4,000€	Dissemination: conference fees for participation to scientific and educational events, dissemination material (e.g. gadgets, prints), publication on c access paper (WP2)			
	4,000€	Communication: post-cards, photo exhibition, videos (WP2)			
Financial support to third parties	2,500€	Catering for 1 pregress meeting (WP1)			
Land purchase	- €				
Total	116,541 €				
8/UNINA	Cost (€)	Justification			
	8,688€	5 progress meetings for 2 persons per 2 days (including kick off meeting) +1 final conference for 3 persons per 2 days (in Italy) (WP1)			
	2,176€	2 workshops for Prototype training for 2 persons per 2 days (in Italy) (WP5)			
Travel & subsistence	2,176€	2 awareness meetings for 2 persons per 2 days (in Italy) (WP2)			
		1 travel for awareness meeting in school/museum for 2 persons per 1 day (WP2) 1 Joint meeting for networking with other LIFE projects for 1 person per 2 days (in Bruxelles) (WP2)			
		3 scientific conferences for 1 person per 2 days (1 Italy and 2 Inside EU) (WP2)			
Equipment (incl. infrastructure)	35,000€	3 underwater cameras for DR monitoring in the Bari canyon and in the Monopoli shelf (WP6)			
	4,000€	Dissemination: conference fees for participation to scientific and educational events, dissemination material (e.g. gadgets, prints), publication on open access paper (WP2)			
Other goods, works and services	500€	Training and didactic material (e.g. pen drives, prints) (WP2+WP5)			
Financial support to third parties	2,500€	Catering for the final conference (WP1)			
Land purchase	- €				
Total	63,158 €				
9/RoA	Cost (€)	Justification			
BINDA	8,952€	5 progress meetings for 2 persons per 2 days (including kick off meeting) + 1 final conference for 2 persons per 2 days (in Italy) (WP1)			
Travel & subsistence		2 workshops for Prototype trainig for 2 persons per 2 days (in Italy) (WP5)			
	2,112€	2 awareness meetings for 2 persons per 2 days (in Italy) (WP2)			
	1,056€	1 meeting for the business model (WP7)			
Equipment (incl. infrastructure)	2,000€	Dissemination material (e.g. gadgets, prints) (WP2)			
Other goods, works and services	2,000€	Training and didactic material (e.g. pen drives, prints) (WP2)			
Financial support to third parties Land purchase	- €				
Total	18,232 €				
10/RoT	Cost (€)	Justification			
	5,538€	5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) + 1 final conference for 1 person per 2 days (in Italy) (WP1)			
Travel & subsistence	964€	2 workshops for Prototype training for 1 person per 2 days (in Italy) (WP5)			
	964€	2 awareness meetings for 1 person per 2 days (in Italy) (WP2)			
Equipment (incl. infrastructure)	482€	1 business model meeting for 1 person per 2 days (in Italy) (WP7) NOUS:a prototype innovative system that can monitor continuously (24/7) an underwater area of interest (WP7)			
Equipment (Inci. Illinasiructure)	2,000€	Dissemination material (e.g. gadgets, prints) (WP2)			
Other goods, works and services	40,000€	Print of the MARS (WP7)			
Financial support to third parties	4,000€	Transportation of MARS (WP7)			
Land purchase	- €				
Total	96,948 €				
	0				
11/SZN	Cost (€) 8.688€	Justification Enverges receipes for 2 persons per 2 days (including kick off receipes) ± 1 final conference for 2 persons per 2 days (in Italy) (IMD1)			
		5 progress meetings for 2 persons per 2 days (including kick off meeting) + 1 final conference for 3 persons per 2 days (in Italy) (WP1)			
	1,056€				
Travel & subsistence	2,176€	2 workshops for Prototype training for 2 persons per 2 days (in Italy) (WP5)			
	2,176€	2 awareness meetings for 2 persons per 2 days (in Italy) (WP2) 4. Jeint meeting for adverting with other LIFE projects for 4 person per 2 days (in Provides) (MP2)			
	1,118€	Joint meeting for networking with other LIFE projects for 1 person per 2 days (in Bruxelles) (WP2) Scientific conferences for 1 person for 2 days (11 Italy and 2 inside EU) (WP2)			
Equipment (incl. infrastructure)	50,000€	Equipment for the improvement of the ROV capability in marine litter removal (WP4)			
	150,000€	ROV rental for the operations in the Dohrn Canyon for 1 cruise of ca. 14 days (WP3+WP4) and 2 cruises of 3 days for the mantenance of the DSOS (WP6)			
Other goods, works and services	15,000€	Consumables for laboratory (such as biological sample management) and field activites (WP3+WP4)			
	10,000€	Dissemination: conference fees for participation to scientific and educational events, dissemination material (e.g. gadgets, prints), publication on open access paper (WP2)			
Financial support to third parties	- €				
Land purchase Total	242,318 €				
12/FEDERPESCA	Cost (€)	Justification			
Travel & subsistence	3,896€	5 progress meetings for 1 person per 2 days (including kick off meeting) +1 final conference for 1 person per 2 days (in Italy) (WP1)			
C-dt/lt/l	3,168€	3 workshops for Prototype training for 2 persons per 2 days (in Italy) (WP5) Jute bag for waste disposal for the recovey of marine litter durign the fishing activites (220 days, 15 vessels, 3 bags per day = 1.980 bags per 15 Europe			
Equipment (incl. infrastructure)	29,700€	each) (WP5)			
	40 000€	Waste reception and storage in each italian port (Procida, Salerno, Ischia, Bari, Monopoli) as requested by the Directive 2019/883/UE on port reception facilities for the delivery of waste from ships (WP5)			
	,				
Other goods, works and services	6,000€	Prototype transportation (WP5)			
Other goods, works and services Financial support to third parties Land purchase	,				

Proposal Info		Associated	with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022
Proposal ID SEP-210792819	Call for Proposal LIFE-2021-SAP-NAT	Topic LIFE-2021-SAP-NA	Type of Action

LIFE Programme – Application Forms (Part C – KPI)

Horizontal KPIs for all LIFE applicants (Mandatory to report on all the KPIs of this section).

Innovation	Governance		Plans & strategies
Is your project proposal developing, demonstrating and promoting innovative techniques and approaches? Yes No	Is your project prop governance throug capacities of public and the involvement Yes No	h enhancing and private actors	Is you project proposal implementing key plans or strategies? O Yes No
Catalytic effect - Financial Will your project trigger additional investments? O Yes No	Catalytic effect - Sp Will the results of y replicated beyond geographical scope © Yes O No	our project be its intended	Catalytic effect - Thematic Will the results of your project be replicated (transferred) beyond its intended thematic scope? Yes No
Catalytic effect - Societal Will your project : a) Contribute to the development of new legislation, policies, regulations, incentive commitments? b) Achieve a step-change in more effecti and enforcement of Union environmental legislation and/or in policy implementatio c) Achieve a step-change in awareness a environmental and climate matters? d) Establish a new macroregional or naticooperation (networking)? e) Yes No	es and voluntary ve compliance with and climate n? and support of	Please indicate if y Has climate chan primary objective Has climate chan secondary objective these objectives	ge/ biodiversity/ air quality as their ge/ biodiversity/ air quality as their e and provide substantial contributions to te significantly to climate change/

LIFE Programme - Context selection

Please select the EU Member State(s) or/and Associated Countries (if any) or/and potential Associated Countries (if any) that best describe the geographical context of your project proposal, i.e. the area(s) of work or/and area(s) of impact.

Please select the type of country you wish to add

EU Member StatesAssociated Countries

O To Be Associated Countries	Associated v	with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/
taly(IT)		
Please select the EU Member State(s)	or/and Associated Countries (if any) or/and	potential Associated Countries (if any) that
est describe the geographical context	of your project proposal, i.e. the area(s) of v	vork or/and area(s) of impact.
Please select the type of country you w	ish to add	
EU Member States Associated Countries		
O To Be Associated Countries		
Spain(ES)		
Please select the EU Member State(s) pest describe the geographical context	or/and Associated Countries (if any) or/and of your project proposal, i.e. the area(s) of v	potential Associated Countries (if any) that work or/and area(s) of impact.
Please select the type of country you w	ish to add	
● EU Member States		
Associated Countries		
O To Be Associated Countries		
Greece(EL)		
• •	00 sites that your project will be addressing.	
EU Country	Typology	
Greece	SCI: Sites of Comm	nunity Importance
Natura 2000 sites		
f relevant, please select the Natura 200	00 sites that your project will be addressing.	
EU Country	Typology	
Spain	1,750.087	
Natura 2000 sites		
	00 sites that your project will be addressing.	
EU Country	Typology	
taly		
Natura 2000 sites		
E Programme - Annex II - Section 2 -	Specific KPIs - (Please report on KPIs you o	consider relevant).
	r your project. For each selected indicator pelect an indicator, all values entered will be	
☐ Water efficiency	☐ Water quality	☐ Waste management
Resource efficiency	☐ Energy savings	☐ Renewable energy
□ Soil quality □ Noise	☐ Chemicals (environment) ☐ Air quality	☐ Chemicals (humans) ☑ Biodiversity (habitats)
☑ Noise ☑ Biodiversity (number of Species)	GHG emissions	GHG sequestration
☐ Climate vulnerability (humans)	☐ Biodiversity (Invasive Alien Species)	☐ Employment
☑ Other project specific KPIs ☐ Climate area vulnerability reduction	☐ C2M projects	☐ Investments and Financing
•		
Biodiversity (habitats)		
Area of habitats where loss of biodivers	ity is being halted and reversed	
The start value is are set to 0. In the or	nd value please provide an estimate of the	area of habitate where lose of hinding with
s being halted and reversed due to you	nd-value please provide an estimate of the a ir project, at project-end. The end-value is e	xpected to be higher than the start-value,
, ,,	محملاتهم لمماميه مطلاحة مناي المقامية والمنالات	Diagon also provide the estimated
emonstrating an increase in the area	, to demonstrate if further area of habitats w	s. Please also provide the estimated

Project-Start Value (Baseline) Project-End Value 0.09 Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022 Value km2 0.09

Please provide stand-alone information to further clarify your input and briefly explain any assumptions/calculations. Please also ensure alignment with the main proposal text.

Within the Project, passive restoration activities (ML removal) will be performed by means of Remotely-Operated Vehicles (ROV) in correspondence of Deep Reefs habitats (Coralligenous formations, Deep Water Oyster Reefs, and Cold Water Corals ecosystems). Considering at least 6 ROV transects (600 m of length x 6 m width) for each Sites (13 considering all PAs), the total area interested by passive restoration activities will be ca. 9 ha (600 m * 6m * 2 transects * 13 Sites).

Biodiversity (number of Species)

Number of species whose population loss is being halted and reversed

The start-value is pre-set to 0. In the end-value please provide an estimate of the number of species whose population loss is being halted and reversed due to your project, at project-end. The end-value is expected to be higher than the start-value, demonstrating an increase in the number of species positively affected, due to the project actions. Please also provide the estimated number, 3/5 years after the project-end, to demonstrate if further species will be positively affected. Please also provide relevant comments (e.g. 3 most relevant species addressed, their populations, ranges/areas, etc).

Project-Start Value (Baseline)

11

Project-End Value
3/5 years beyond Project-End Unit
Value

Number of species

Please provide stand-alone information to further clarify your input and briefly explain any assumptions/calculations. Please also ensure alignment with the main proposal text.

The area-based restoration measures of the LIFE DREAM Project will improve the status of 11 threatened and/or under protection species characterizing DR, more specifically: Eunicella cavolini, Paramuricea clavata, Savalia savaglia, Corallium rubrum for Coralligenous formations in the pilot area (Region of Thessaly); Neopycnodonte cochlear and Neopycnodonte zibrowii, Leiopathes glaberrima for DWOR; Madrepora oculata, Desmophyllum pertusum, Desmophyllum dianthus and Dendrophyllia cornigera for CWC.

Other project specific KPIs

Please enter your project's specific KPI title and provide clarifications in the comment box.

Please specify any other KPIs you wish to present that you consider relevant and not included in the existing KPI list.

Project-Start Value (Baseline) Project-End Value 3/5 years beyond Project-End Unit Value cm

Please provide stand-alone information to further clarify your input and briefly explain any assumptions/calculations. Please also ensure alignment with the main proposal text.

VERTICAL LINEAR EXTENSION COLONIES OF DR COLONIZING MARS - New Deep Reefs habitat expected from active restoration activities in terms of cm of coral growth. In the literature, CWCs were documented growing 1.5 cm/year. We expect colonies of ca. 7.5 cm by the end of LIFE DREAM (5 years) and of 15 cm 5 years after the end of the Project.

Other project specific KPIs

Please enter your project's specific KPI title and provide clarifications in the comment box.

Please specify any other KPIs you wish to present that you consider relevant and not included in the existing KPI list.

Project-Start Value (Baseline) Project-End Value 3/5 years beyond Project-End Unit Value 10.69 10.69

Please provide stand-alone information to further clarify your input and briefly explain any assumptions/calculations. Please also ensure alignment with the main proposal text.

DENSITY OF NEW CORAL COLONIES COLONIZING MARS - Deep-sea corals have been observed colonizing artificial structures with a density ranging from 0.93 col/m2 (Desmophyllum pertusum from on-field data) to 10.69 col/m2 (CWC from aquaria experiments).

Other project specific KPIs

Please enter your project's specific KPI title and provide clarifications in the comment box.

Please specify any other KPIs you wish to present that you consider relevant and not included in the existing KPI list.

Project-Start Value (Baseline) Project-End Value 3/5 years beyond Project-End Unit Value 5 Num. N2K site

Please provide stand-alone information to further clarify your input and briefly explain any assumptions/calculations. Please also ensure alignment with the main proposal text.

NUMBER OF NEW N2K SITE TARGETED - 2 new deep-sea Italian 2K Sites (IT the Ban and Doffre Carryons) 5 10 22 proposed by the LIFE DREAM Project; 1 coastal Italian N2K site (IT9120009: Posidonieto San Vito - Barletta) will be proposed by the LIFE DREAM Project for the enlargement to deep environment; management recommendations will be proposed for 2 N2K sites currently established as SAC (ESZZ16003 and GR1430004).

Other project specific KPIs

Please enter your project's specific KPI title and provide clarifications in the comment box.

Please specify any other KPIs you wish to present that you consider relevant and not included in the existing KPI list.

Project-Start Value (Baseline) Project-End Value 3/5 years beyond Project-End Unit Value L of fuel 3.562

Please provide stand-alone information to further clarify your input and briefly explain any assumptions/calculations. Please also ensure alignment with the main proposal text.

2° GENERATION FUEL PRODUCED - We expect to produce between 3,000 and 6,000 L of 2°generation fuel during the Project lifetime. ML recovery and recycling activities will continue after the Project end for 100 day/year at Procida involving 5 fishing vessels. As a result, the amount of 2° generation fuel produced by ML recycling will increase to 3562.5-7125 L 3 years after the Project end, and 3937.5-7875 L 5 years after the LIFE DREAM end.

Other project specific KPIs

Please enter your project's specific KPI title and provide clarifications in the comment box.

Please specify any other KPIs you wish to present that you consider relevant and not included in the existing KPI list.

Project-Start Value (Baseline) Project-End Value 3/5 years beyond Project-End Unit Value Tn

Please provide stand-alone information to further clarify your input and briefly explain any assumptions/calculations. Please also ensure alignment with the main proposal text.

MARINE LITTER RECOVED BY FISHERS - Tons of ML recovered by fishers during the area-base prevention measures in the 4 PAs. Considering the 25 vessels directly engaged by the project operating for 320 days and that each vessel can recover ca. 1-2 kg of ML per day, we estimate to recover between 8 and 16 tons of ML during the lifespan of the LIFE DREAM Project. Since ML recovery will continue after the project end for 100 day/year at Procida involving 5 fishing vessels, the amount of ML recovered is expected to increase to 9.5-19 tons 3 years after the project end, and 10.5-21 tons 5 years after the LIFE DREAM end.

Other project specific KPIs

Please enter your project's specific KPI title and provide clarifications in the comment box.

Please specify any other KPIs you wish to present that you consider relevant and not included in the existing KPI list.

Project-Start Value (Baseline) Project-End Value 3/5 years beyond Project-End Unit Value Tn

Please provide stand-alone information to further clarify your input and briefly explain any assumptions/calculations. Please also ensure alignment with the main proposal text.

PLASTIC MARINE LITTER RECOVERED BY FISHERS - Tons of plastic ML recovered by fishers during the area-based prevention measures in the 4 PAs. We expect to recover at least 8 tons of ML (see MARINE LITTER RECOVERED BY FISHERS KPI). Considering 75% of ML is composed of plastic (from previous surveys in the PAs), we foresaw recovering at least 6 tons of plastic by the end of the Project and 7.8 tons 5 years after the Project end.

Other project specific KPIs

Please enter your project's specific KPI title and provide clarifications in the comment box.

Please specify any other KPIs you wish to present that you consider relevant and not included in the existing KPI list.

Project-Start Value (Baseline) Project-End Value

0 1.32 3/5 years beyond Project-End Unit Value

1.57

Please provide stand-alone information to further clarify your input and briefly explain any assumptions/calculations. Please also ensure alignment with the main proposal text.

CO2 AVOIDED EMISSIONS - The LIFE DREAM will produce ca. 2.64 – 5.29 tons of 2° generation fuel by the end of the Project, which will increase to 3.14 - 6.28 tons 3 years after the end of the Project and 3.47 - 6-94 tons 5 years after LIFE DREAM (see 2° GENERATION FUEL PRODUCED KPI). The usage of this 2° generation fuel by the fishers for their daily activities will avoid the consumption of traditional fuel. Considering the production of 2.64 tons of 2° generation fuel and that CO2 emissions related to the production of 2° generation fuel are 0.5 to 0.75 ton CO2 eq. per ton of fuel lower than traditional fuel, we will avoid the emissions of 1.32 - 1.98 tons of CO2 by the end of the Project. This value will increase to 1.57 -2.73 tons 5 years after the Project end.

Other project specific KPIs

Please enter your project's specific KPI title and provide clarifications in the comment box.

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

Please specify any other KPIs you wish to present that you consider relevant and not included in the existing KPI list.

Project-Start Value (Baseline)Project-End Value3/5 years beyond Project-End ValueUnit Value0175175

Please provide stand-alone information to further clarify your input and briefly explain any assumptions/calculations. Please also ensure alignment with the main proposal text.

STAKEHOLDERS ENGAGED - Number of questionnaires filled by stakeholders during the LIFE DREAM Project. We estimate to engage ca. 175 stakeholders on the basis of the awareness meeting and workshops planned in the 10 ports involved in the LIFE DREAM Project (see paragraph 1.4). Fishers who will recover ML in the PAs will be 144, in addition, we plan to engage at least 5 persons per port and we believe the number will increase thanks to the activities planned in the framework of WP2.

ANNEX 2

Associated with documER RIGAres(2022) \$524938--162/88/2022

ESTIMATED BUDGET FOR THE ACTION

					Estimated eli	Estimated eligible ¹ costs (per budget category)	get category)						Estimated EU contribution ²	contribution ²	
					Direct costs					Indirect costs		EU con	EU contribution to eligible costs	: costs	
		A. Personnel costs		B. Subcontracting costs		C. Purchase costs		D. Other cost categories	t categories	E. Indirect costs ³	Total costs	Funding rate % ⁴	Maximum EU contribution ⁵	Requested EU contribution	Maximum grant amount ⁶
	A.1 Employees (or equivalent) A.2 Natural persons under direct contract A.3 Seconded	A.4 SME owners and natural person beneficiaries	A.5 Volunteers	B. Subcontracting	C.1 Travel and subsistence	C.2 Equipment	C.3 Other goods, works and services	D. I Financial support to third parties	D.2 Land purchase	E. Indirect costs					
Forms of funding	Actual costs	Unit costs7	Unit costs7	Actual costs	Actual costs	Actual costs	Actual costs	Actual costs	Actual costs	Flat-rate costs8					
	la l	a3	Æ	٩	c1	62	63	dla	d2	e = flat-rate * (a1 + a3 + b + c1 + c2 + c3 + d1a)	f = a + b + c + d + e	n	g = f * U%	я	E
1-CNR	727 330.00	00:00	00:0	200 000:00	41 782.00	00:0	97 000.00	00:00	0.00	74 627.84	1 140 739.84	09	684 443.90	684 443.90	684 443.90
2 - UNIBA	334 273.00	00:00	00:0	00:0	20 766.00	35 000:00	156 500.00	00:00	0.00	38 257.73	584 796.73	09	350 878.04	350 878.03	350 878.03
3-HCMR	251 132.00	00:00	00'0	00:0	60 471.00	9 700.00	135 500.00	00:00	00'0	31 976.21	488 779.21	09	293 267.53	293 267.52	293 267.52
4 - NetEC	127 800.00	00:00	00:0	00:0	11 350.00	00:0	48 500.00	00:0	00:00	13 135.50	200 785.50	09	120 471.30	120 471.30	120 471.30
5-ENALEIA AMKE	147 641.00	00:00	6 240.00	20 000:00	23 710.00	00'0	48 500.00	00:0	00:0	18 889.57	294 980.57	99	176 988.34	176 988.34	176 988.34
6-UNIVPM	351 130.00	00:00	00:0	00:0	22 632.00	10 500.00	107 000.00	0.00	00.00	34 388.34	525 650.34	09	315 390.20	315 390.19	315 390.19
7-CSIC	511 680.00	00:00	6 240.00	00:0	26 041.00	28 000:00	62 500.00	00:00	00'0	43 975.47	678 436.47	09	407 061.88	407 061.88	407 061.88
8 - UNINA	135 161.00	00:00	00:0	0.00	21 158.00	35 000:00	7 000.00	0.00	0.00	13 882.33	212 201.33	09	127 320.80	127 320.79	127 320.79
9 - REGIONE PUGLIA	17 010.00	00:00	00:0	00:0	14 232.00	00:0	4 000.00	00:00	00.00	2 466.94	37 708.94	09	22 625.36	22 625.36	22 625.36
10 - RoT	73 010.00	00:00	00:0	00:0	7 948.00	43 000.00	46 000.00	0.00	00.00	11 897.06	181 855.06	09	109 113.04	109 113.03	109 113.03
11 - SZN	373 172.00	00:00	00'0	00'0	17.318.00	50 000.00	175 000.00	0000	00:00	43 084.30	658 574.30	09	395 144.58	395 144.58	395 144.58
12 - FEDERPESCA	185 900.00	00:00	15 458.00	00:00	7 064.00	00'002 69	00.000 9	0.00	00:00	18 806.48	302 928.48	09	181 757.09	181 757.08	181 757.08
13 - OPP71			\												
14 - UNIRO															
Σ consortium	a 3 235 239.00	00:00	27 938.00	250 000:00	274 472.00	280 900:00	893 500.00	0.00	00:00	345 387.77	5 307 436.77		3 184 462.06	3 184 462.00	3 184 462.00

1 See Article 6 for the eligibility conditions. All amounts must be expressed in EUR (see Article 2 I for the conversion rules).
2 The constant article of for the eligibility conditions. All amounts must be expressed in EUR (see Article 2).
3 The constant article of the EU control distribution of in EU control and greated in EUR (see Article 2).
4 See Data Sheet for the action. This requires specific accounting tools. Please immediately contact us via the EU Funding & Tenders Portal for details.
5 See Data Sheet for the EU control and greated costs. The requires specific accounting tools. Please immediately contact us via the EU Funding & Tenders Portal for details.
5 See Data Sheet for the EU control on costs, if the reimbursement rate is applied to all the budgeted costs. This theoretical amount is then capped by the 'maximum grant amount details (units, cost per unit).
5 See Data Sheet for the flarance and accounting grant amount details (units, cost per unit).
8 See Data Sheet for the flarance.

Page 1 of 1

ANNEX 2a

ADDITIONAL INFORMATION ON UNIT COSTS AND CONTRIBUTIONS

SME owners/natural person beneficiaries without salary (Decision C(2020) 71151)

Type: unit costs

Units: days spent working on the action (rounded up or down to the nearest half-day)

Amount per unit (daily rate): calculated according to the following formula:

{EUR 5 080 / 18 days = 282,22} multiplied by {country-specific correction coefficient of the country where the beneficiary is established}

The country-specific correction coefficients used are those set out in the Horizon Europe Work Programme (section Marie Skłodowska-Curie actions) in force at the time of the call (see Portal Reference Documents).

Volunteers (Decision C(2019)26462)

Type: unit costs

Units: days spent working on the action (rounded up or down to the nearest half-day)

Amount per unit (daily rate):

Country	Daily rate in €
Denmark, Ireland, Luxembourg, Netherlands, Austria, Sweden, Liechtenstein, Norway	157
Belgium, Germany, France, Italy, Finland, United Kingdom, Iceland	131
Czech Republic, Greece, Spain, Cyprus, Malta, Portugal, Slovenia	78
Bulgaria, Estonia, Croatia, Latvia, Lithuania, Hungary, Poland, Romania, Slovakia	47
Australia, Canada, Hong King, Israel, Japan, Kuwait, Macao, New Zealand, Qatar, United Arab Emirates, United States of America, Switzerland.	92
Albania, Angola, Antigua and Barbuda, Argentina, Barbados, Bosnia and Herzegovina, Brazil, Chile, Colombia, Comoros, Cook Islands, Dominica, Gabon, Grenada, Ivory Coast, Former Yugoslav Republic of Macedonia, Kosovo, Lebanon, Libya, Mexico, Montenegro, Nigeria, Peru, Saint Kitts And Nevis, Saint Lucia, Saint Vincent And the Grenadines, Sao Tome and Principe, Serbia, Seychelles, Thailand, Turkey, Ukraine, Uruguay, Venezuela, Zambia, Zimbabwe	45
Afghanistan, Azerbaijan, Bahamas, Bolivia, Burkina Faso, Cameroon, China, Congo, Costa Rica, Djibouti, Dominican Republic, Ecuador, El	32

Commission Decision of 20 October 2020 authorising the use of unit costs for the personnel costs of the owners of small and mediumsized enterprises and beneficiaries that are natural persons not receiving a salary for the work carried out by themselves under an action or work programme (C(2)20)7715)

action or work programme (C(2020)7715).

Commission Decision of 10 April 2019 authorising the use of unit costs for declaring personnel costs for the work carried out by volunteers under an action or a work programme (C(2019)2646).

Salvador, Georgia, Guatemala, Guinea-Bissau, Haiti, Iran, Iraq, Jamaica, Jordan, Kazakhstan, Kenya, Micronesia, Morocco, Mozambique, Namibia, Palestine, Panama, Papua New Guinea, Paraguay, Senegal, South Africa, Surinam, Swaziland, Russia, Trinidad and Tobago, Vanuatu	
Algeria, Armenia, Bangladesh, Belarus, Belize, Benin, Bhutan, Botswana, Myanmar, Burundi, Cambodia, Cape Verde, Central African Republic, Chad, Congo – Democratic Republic of the-, Cuba, Korea (DPR), Egypt, Eritrea, Ethiopia, Equatorial Guinea, Fiji Island, Gambia, Ghana, Guinea, Guyana, Honduras, India, Indonesia, Kiribati, Kyrgyzstan, Laos, Lesotho, Liberia, Madagascar, Malawi, Malaysia, Maldives, Mali, Marshall Islands, Mauritania, Mauritius, Moldova, Mongolia, Nauru, Nepal, Nicaragua, Niger, Niue, Pakistan, Palau, Philippines, Rwanda, Samoa, Sierra Leone, Solomon, Somalia, South Sudan, Sri Lanka, Sudan, Syria, Tajikistan, Tanzania, Timor-Leste – Democratic Republic of, Togo, Tonga, Tunisia, Turkmenistan, Tuvalu, Uganda, Uzbekistan, Vietnam, Yemen	17

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

ANNEX 3

ACCESSION FORM FOR BENEFICIARIES

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (UNIBA), PIC 999840596, established in PIAZZA UMBERTO I 1, BARI 70121, Italy,

hereby agrees

to become beneficiary

in Agreement No 101074547 — LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM ('the Agreement')

between CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) and the European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA) ('EU executive agency' or 'granting authority'), under the powers delegated by the European Commission ('European Commission'),

and mandates

the coordinator to submit and sign in its name and on its behalf any **amendments** to the Agreement, in accordance with Article 39.

By signing this accession form, the beneficiary accepts the grant and agrees to implement it in accordance with the Agreement, with all the obligations and terms and conditions it sets out.

SIGNATURE

For the beneficiary

Stefano Bronzini with ECAS id n002zbjb signed in the Participant Portal on 02/09/2022 at 10:45:24 (transaction id SigId-37843-7Pm nAmpIIYIdzV7eorvuGF1Ara1uSXSYFVNsy550psOlcxhMohOOat4b 19hJLWJhdv6BDrBiDAeKwVv0Sj4ozn-jpJZscgsw0KR2tZlwzpRzHW-2KxgwwzIUQYUes4wopCZaEmkizudAV25E7fjU79e9Eeibl79SITokz zgjEynoraciAagl6ofiYXlpsPOrziIUPP). Timestamp by third party at 2022.09.02 11:45:29 CEST

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

ANNEX 3

ACCESSION FORM FOR BENEFICIARIES

HELLENIC CENTRE FOR MARINE RESEARCH (HCMR), PIC 999577532, established in LEOFOROS ATHENS SOUNIO 46 7KM, ATTIKIA ANAVISSOS 19013, Greece,

hereby agrees

to become beneficiary

in Agreement No 101074547 — LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM ('the Agreement')

between CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) and the European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA) ('EU executive agency' or 'granting authority'), under the powers delegated by the European Commission ('European Commission'),

and mandates

the coordinator to submit and sign in its name and on its behalf any **amendments** to the Agreement, in accordance with Article 39.

By signing this accession form, the beneficiary accepts the grant and agrees to implement it in accordance with the Agreement, with all the obligations and terms and conditions it sets out.

SIGNATURE

For the beneficiary

Antonios MAGOULAS with ECAS id nmagouan signed in the Participant Portal on 05/08/2022 at 11:33:23 (transaction id SigId-144308-svgsUX9LKIVAQfNze8ihLZ8hYqorUID0FZ2Yzy4hZEYHWiZGDrA urrXfZnngzZTXuzgAF5m8ytBIDBcmnPYJwyPG-ynt0f97TTHq29y53sozNII-axK6Fpeb8auW5X07RUtF4NwkxxWzzgKMN LgytuLRIDyJa2i3AhEfcKdOfMFQj9CeL5YGsdmOhYmrLrr9fXOzehm). Timestamp by third party at 2022.08.05 12:33:30 CEST

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

ANNEX 3

ACCESSION FORM FOR BENEFICIARIES

NET EUROPEAN CONSULTING SRLS (NetEC), PIC 897662154, established in VIA DI DONNA OLIMPIA 6, ROMA 00152, Italy,

hereby agrees

to become beneficiary

in Agreement No 101074547 — LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM ('the Agreement')

between CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) and the European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA) ('EU executive agency' or 'granting authority'), under the powers delegated by the European Commission ('European Commission'),

and mandates

the coordinator to submit and sign in its name and on its behalf any **amendments** to the Agreement, in accordance with Article 39.

By signing this accession form, the beneficiary accepts the grant and agrees to implement it in accordance with the Agreement, with all the obligations and terms and conditions it sets out.

SIGNATURE

For the beneficiary

Federico Gallas with ECAS id n007z8xj signed in the Participant Portal on 05/08/2022 at 14:52:19 (transaction id SigId-147270-it2xm VxmSaN8iibvd5Stv2i0ujWiooTenCa5hHc0XAP3hmeUzYFuQnXIGM10 fzkXBEAb9iNbiyxVPp4aO4fMDQB-yntof97TTHQ29yS3sozNII-pE6Uh RTnxSCnK996KgUdHQ0GYKupBrVBaXM4EIzepnXP2RYhGef7Hg0ZW ozpFp52U72qiLbXi9WmrpVfFoVAup). Timestamp by third party at 2022.08.05 15:52:25 CEST

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

ANNEX 3

ACCESSION FORM FOR BENEFICIARIES

ENALEIA ASTIKI MI KERDOSKOPIKI ETAIREIA (ENALEIA AMKE), PIC 901798622, established in PATRIARCHOU IOARKEIM 81, PIRAEUS 185 38, Greece,

hereby agrees

to become beneficiary

in Agreement No 101074547 — LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM ('the Agreement')

between CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) and the European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA) ('EU executive agency' or 'granting authority'), under the powers delegated by the European Commission ('European Commission'),

and mandates

the coordinator to submit and sign in its name and on its behalf any **amendments** to the Agreement, in accordance with Article 39.

By signing this accession form, the beneficiary accepts the grant and agrees to implement it in accordance with the Agreement, with all the obligations and terms and conditions it sets out.

SIGNATURE

For the beneficiary

Eleftherios-Lampros ARAPAKIS with ECAS id narapael signed in the Participant Portal on 24/08/2022 at 10:33:41 (transaction id Sigdd-48400-Hbb9AX5FLtIcMumg/rmaZmWoPnA9JRk4ZxNgh8024BejCd29x FbZNEjVMFnetzHzcyTzOb03CzHDUfC1eg7ZruW-rS0vSrmBGYCl0U7S4zjTvO-dSzLd0uVkHgsL7qQHOCzyWnFQv3kyJl6zj N0c2csC4qOVWGPV03KGKfQWJBuCLrcHzPZZsgscFNUuzm4MF7TUpF) . Timestamp by third party at 2022.08.24 11:33:49 CEST

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

ANNEX 3

ACCESSION FORM FOR BENEFICIARIES

UNIVERSITA POLITECNICA DELLE MARCHE (UNIVPM), PIC 999866689, established in PIAZZA ROMA 22, ANCONA 60121, Italy,

hereby agrees

to become beneficiary

in Agreement No 101074547 — LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM ('the Agreement')

between CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) and the European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA) ('EU executive agency' or 'granting authority'), under the powers delegated by the European Commission ('European Commission'),

and mandates

the coordinator to submit and sign in its name and on its behalf any **amendments** to the Agreement, in accordance with Article 39.

By signing this accession form, the beneficiary accepts the grant and agrees to implement it in accordance with the Agreement, with all the obligations and terms and conditions it sets out.

SIGNATURE

For the beneficiary

Gian Luca Gregori with ECAS id n002zvrr signed in the Participant Portal on 24/08/2022 at 11:36:14 (transaction id SigId-49567-zxnSXr w3hSSy7gezvf7kHGabmzsNQ3bInrFhzHpWEGaXkqaEbPXzPgEQQs CvK21NgvR1FPvFDNFTkmZMmzONesW-r50vSrmBGYCl0U754zjTvO-6zijqUV8veb6tEQCloybwDzfsyJvFKJtnOFH7oWDZPZIRjtI7zXgW2zu5J5 jvzse9g8SVJYzefKtHbEKI7ovL5Im). Timestamp by third party at 2022.08.24 12:36:20 CEST

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

ANNEX 3

ACCESSION FORM FOR BENEFICIARIES

AGENCIA ESTATAL CONSEJO SUPERIOR DE INVESTIGACIONES CIENTIFICAS (CSIC), PIC 999991722, established in CALLE SERRANO 117, MADRID 28006, Spain,

hereby agrees

to become beneficiary

in Agreement No 101074547 — LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM ('the Agreement')

between CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) and the European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA) ('EU executive agency' or 'granting authority'), under the powers delegated by the European Commission ('European Commission'),

and mandates

the coordinator to submit and sign in its name and on its behalf any **amendments** to the Agreement, in accordance with Article 39.

By signing this accession form, the beneficiary accepts the grant and agrees to implement it in accordance with the Agreement, with all the obligations and terms and conditions it sets out.

SIGNATURE

For the beneficiary

Francisco Javier Moreno Fuentes with ECAS id n002mz0g signed in the Participant Portal on 08/08/2022 at 07:34:22 (transaction id SigId-97551-JWS5Ztqwjgi0w9oTqRTiUpdR5WwzInuVZI9O6KlxJopMeNJRTTq dGoAT6BZcqBylkQv45tghlrv3y7qpYoN0p4-r50v5rmBGYC5A0GYws8iKq-qzxijNZpKg4MD3KKQU0h5VKuCHbTEmS T6RfUmZjFUjjZUbGXv0JmrAldFHZLzYzH45q7CFHOVUXWlf18zbe1CQ) . Timestamp by third party at 2022.08.08 08:34:26 CEST

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

ANNEX 3

ACCESSION FORM FOR BENEFICIARIES

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II (UNINA), PIC 999976590, established in CORSO UMBERTO I, 40, NAPOLI 80138, Italy,

hereby agrees

to become beneficiary

in Agreement No 101074547 — LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM ('the Agreement')

between CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) and the European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA) ('EU executive agency' or 'granting authority'), under the powers delegated by the European Commission ('European Commission'),

and mandates

the coordinator to submit and sign in its name and on its behalf any **amendments** to the Agreement, in accordance with Article 39.

By signing this accession form, the beneficiary accepts the grant and agrees to implement it in accordance with the Agreement, with all the obligations and terms and conditions it sets out.

SIGNATURE

For the beneficiary

Gionata DE VICO with ECAS id nvicogio signed in the Participant Portal on 05/08/2022 at 13:54:42 (transaction id SigId-146190-2Dqg fvogAmjhriP4893hczlzbUUcagnJe4OM4eIzQO3wTzstaESWygEYFPh PfVppVEgKu7eKWIJ7zICNwFhMbozm-yntOf97TTHq29yS3sozNII-MQ IEfzd7WTjaLYpfmMJ2GLJZGLITAA6p4qIWXTwZMTqU3ziV2fdxEallioP ec6hafPyqkV86ueSujPSwDhgFQ8). Timestamp by third party at 2022.08.05 14:54:49 CEST

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

ANNEX 3

ACCESSION FORM FOR BENEFICIARIES

REGIONE PUGLIA (REGIONE PUGLIA), PIC 999523503, established in VIA GENTILE 52, BARI 70126, Italy,

hereby agrees

to become beneficiary

in Agreement No 101074547 — LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM ('the Agreement')

between CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) and the European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA) ('EU executive agency' or 'granting authority'), under the powers delegated by the European Commission ('European Commission'),

and mandates

the coordinator to submit and sign in its name and on its behalf any **amendments** to the Agreement, in accordance with Article 39.

By signing this accession form, the beneficiary accepts the grant and agrees to implement it in accordance with the Agreement, with all the obligations and terms and conditions it sets out.

SIGNATURE

For the beneficiary

Caterina Dibitonto with ECAS id n005rqm7 signed in the Participant Portal on 01/09/2022 at 13:15:32 (transaction id SigId-29379-2IPOlg Hij5BbJßPRoKIXKGhdYUDcGajRK2HBicT012E6Lb40s6TNUXs6aNpzm upGZ72fvgMeKGeLxDjFdztlKoG-jpJZscgsw0KR2tZlwzpRzHW-2BphJS o1fBeOXdynqaUwrIzHJzk9HaNJkjtV0DweapvlshliV9ozTLf8MzsU9eF3 DzbGNwsukA08MNqb5i0ZT4D0). Timestamp by third party at 2022.09.01 14:15:39 CEST

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

ANNEX 3

ACCESSION FORM FOR BENEFICIARIES

PERIFEREIAKO TAMEIO ANAPTYKSIS PERIFEREIAS THESSALIAS (RoT), PIC 892749104, established in KOUMOUNDOUROU KAI PAPANASTASIOU, LARISSA 41110, Greece,

hereby agrees

to become beneficiary

in Agreement No 101074547 — LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM ('the Agreement')

between CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) and the European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA) ('EU executive agency' or 'granting authority'), under the powers delegated by the European Commission ('European Commission'),

and mandates

the coordinator to submit and sign in its name and on its behalf any **amendments** to the Agreement, in accordance with Article 39.

By signing this accession form, the beneficiary accepts the grant and agrees to implement it in accordance with the Agreement, with all the obligations and terms and conditions it sets out.

SIGNATURE

For the beneficiary

VASILEIOS CHATZIKAMAGIANNIS with ECAS id n005i0jk signed in the Participant Portal on 22/08/2022 at 10:27:20 (transaction id Sigid-25221-d1\pp6kFLMiQxNzkaBFlm1j6joIHZRzgxTwzbo4DmEpkvUBwzs2702HJ13YSSwjbs22kzY8W2JHNNtZ2YnzVBsRG-rS0vSrmBGYCl0U7S4zjTvO-UfySnabsDy1L0IU8tb0CfLWdqdzi3xvOzznFNJJZdex00vzzdOhkUn4CjZEpyy1fjucPWftP15jsaasY40D4oQS). Timestamp by third party at 2022.08.22 11:27:26 CEST

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

ANNEX 3

ACCESSION FORM FOR BENEFICIARIES

STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN (SZN), PIC 999468310, established in Villa Comunale, NAPOLI 80121, Italy,

hereby agrees

to become beneficiary

in Agreement No 101074547 — LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM ('the Agreement')

between CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) and the European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA) ('EU executive agency' or 'granting authority'), under the powers delegated by the European Commission ('European Commission'),

and mandates

the coordinator to submit and sign in its name and on its behalf any **amendments** to the Agreement, in accordance with Article 39.

By signing this accession form, the beneficiary accepts the grant and agrees to implement it in accordance with the Agreement, with all the obligations and terms and conditions it sets out.

SIGNATURE

For the beneficiary

Roberto DANOVARO with ECAS id ndanovar signed in the Participant Portal on 05/08/2022 at 14:29:15 (transaction id Sigid-146807-0yzb2 QptxVsGtKzzNZrbtkXLZIwiBtMCwaWFygWSF8egJUfzMiJHQ2ozrEZgm H1goJFJ3BSzSAO1pGvVKsGNVEW-yntof97TTHQ29yS3ozNII-LgSD9fjz XPrGwn4SzfxtXsvIZnoaezSRc71F33NIG1C6IfWZ7uJJRXhw0hizKNuEa3 7zwUTWKWBemfzi2NEoXE3m). Timestamp by third party at 2022.08.05 15:29:21 CEST

Associated with document Ref. Ares(2022)5524936 - 02/08/2022

ANNEX 3

ACCESSION FORM FOR BENEFICIARIES

FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA IMPRESE DI PESCA (FEDERPESCA), PIC 920378293, established in CORSO D'ITALIA, 92, ROMA 00198, Italy,

hereby agrees

to become beneficiary

in Agreement No 101074547 — LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM ('the Agreement')

between CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR) and the European Climate, Infrastructure and Environment Executive Agency (CINEA) ('EU executive agency' or 'granting authority'), under the powers delegated by the European Commission ('European Commission'),

and mandates

the coordinator to submit and sign in its name and on its behalf any **amendments** to the Agreement, in accordance with Article 39.

By signing this accession form, the beneficiary accepts the grant and agrees to implement it in accordance with the Agreement, with all the obligations and terms and conditions it sets out.

SIGNATURE

For the beneficiary

Francesca Biondo with ECAS id n00959g3 signed in the Participant Portal on 05/08/2022 at 15:04:57 (transaction id Sigid-147492-v62Ze dyT6iHQvdkbi6aozRoTrMYmuCLZK6jafoBow0yokA8TuHgRqNznUUW 4cPGoNEMxyDvjszPHM9KzgBGGJWe-yntOf97THq29yS3sozNII-meL k2RrYWogn8rCCLyxG68zH054KmEbWbNTTwH9M9eWryBQcRzev9E7 avdBZNh0a3xVbylWkkldOYBBFPBQdXJ). Timestamp by third party at 2022.08.05 16:05:03 CEST

ANNEX 4 LIFE MGA — MULTI + MONO

FINANCIAL STATEMENT FOR (PARTICIPANT NAME) FOR REPORTING PERIOD (NUMBER)

						Eligible costs (per budget category)	st category)						EU contribution ²	rtion ²	
					Direct costs					Indirect costs		EU.	EU contribution to eligible costs		
	٧	A. Personnel costs		B. Subcontracting costs		C. Purchase costs		D. Other cost categories	t categories	E. Indirect costs ²	Total costs	Funding rate % ³	Funding rate % ³ Maximum EU contribution ⁴	Requested EU contribution	Total requested EU contribution
	A.1 Employees (or equivalent) barral person beneficiaries	8	A.S Volunteers	B. Subcontracting	C.1 Travel and subdissence C.2 Equipment	C2 Equipment	C.3 Other goods, works and services	DXFhancial support to third b2 land purchase parties	0.2 land purchase	E. Indirect costs					
	A.2 Natural persons under direct contract														
	A.3 Seconded persons														
Forms of funding	Actual costs	Unit costs	Unit costs	Actual costs	Actual costs	Actual costs	Actual costs	Actual costs	Actual costs	Flat-rate costs					
	te	93	9.4	۵	U	Ø	ь	dia	в	e= far.nte* (41+33+b+c1+c2 +c3 +d1a)	f = 8+b+c+d+e	Þ	%∩.4 = 8	£	ε
XX – [short name beneficiary/affiliated entity]															

The costs and contributions can be substantiated by adequate records and supporting discumentation that will be produced upon request on in the content of checks, reviews, audits and investigations (see Articles 15), 20 and 25). For the last reporting periods that all he revenues have been declared (see Article 22).	The costs and contributions declared are eligible (see Antide 6).
For the last reporting period; that all the revenues have been declared (see Article 23).	1 the context of checks, reviews, audits and investigations (see Articles 19, 20 and
	For the last reporting period; that all the revenues have been declared (see Anticle 22).

ANNEX 5

SPECIFIC RULES

<u>INTELLECTUAL PROPERTY RIGHTS (IPR) — BACKGROUND AND RESULTS — ACCESS RIGHTS AND RIGHTS OF USE (— ARTICLE 16)</u>

Rights of use of the granting authority on results for information, communication, dissemination and publicity purposes

The granting authority also has the right to exploit non-sensitive results of the action for information, communication, dissemination and publicity purposes, using any of the following modes:

- use for its own purposes (in particular, making them available to persons working for
 the granting authority or any other EU service (including institutions, bodies, offices,
 agencies, etc.) or EU Member State institution or body; copying or reproducing them
 in whole or in part, in unlimited numbers; and communication through press
 information services)
- **distribution to the public** in hard copies, in electronic or digital format, on the internet including social networks, as a downloadable or non-downloadable file
- editing or redrafting (including shortening, summarising, changing, correcting, cutting, inserting elements (e.g. meta-data, legends or other graphic, visual, audio or text elements extracting parts (e.g. audio or video files), dividing into parts or use in a compilation
- translation (including inserting subtitles/dubbing) in all official languages of EU
- storage in paper, electronic or other form
- archiving in line with applicable document-management rules
- the right to authorise third parties to act on its behalf or sub-license to third parties, including if there is licensed background, any of the rights or modes of exploitation set out in this provision
- processing, analysing, aggregating the results and producing derivative works
- disseminating the results in widely accessible databases or indexes (such as through 'open access' or 'open data' portals or similar repositories, whether free of charge or not.

The beneficiaries must ensure these rights of use for the whole duration they are protected by industrial or intellectual property rights.

If results are subject to moral rights or third party rights (including intellectual property rights or rights of natural persons on their image and voice), the beneficiaries must ensure that they

comply with their obligations under this Agreement (in particular, by obtaining the necessary licences and authorisations from the rights holders concerned).

COMMUNICATION, DISSEMINATION AND VISIBILITY (— ARTICLE 17)

Communication and dissemination plan

The beneficiaries must provide a detailed communication and dissemination plan, setting out the objectives, key messaging, target audiences, communication channels, social media plan, planned budget and relevant indicators for monitoring and evaluation.

Additional communication and dissemination activities

The beneficiaries must engage in the following additional communication and dissemination activities:

- present the project (including project summary, coordinator contact details, list of participants, European flag and funding statement and special logo and project results) on the beneficiaries' websites or social media accounts
- for actions involving equipment, infrastructure or works, display as soon as the work on the action starts a **printed or electronic sign** of appropriate size, with European flag and funding statement and special logo
- upload the public **project results** to the LIFE Project Results platform, available through the Funding & Tenders Portal.

Special logos

Communication activities and infrastructure, equipment or major results funded by the grant must moreover display the following logo:

- the LIFE Programme logo



and

 for projects in Natura 2000 sites or contributing to the integrity of Natura 2020 network: the Natura 2000 logo



SPECIFIC RULES FOR CARRYING OUT THE ACTION (— ARTICLE 18)

Durability

Unless exempted by the granting authority, beneficiaries of Standard Action Projects, Strategic Nature Projects and Strategic Integrated Projects must commit to continue to use and maintain after the end of the action equipment bought and eligible at full costs, for activities pursuing the action's objectives. Such equipment must be used for these purposes — for at least five years after the end of the action (see Data Sheet, Point 1) or until the end of its economic lifespan (i.e. until it has been fully depreciated) — whichever is earlier.

Specific rules for blending operations

When implementing blending operations, the beneficiaries acknowledge and accept that:

- the grant depends on the approved financing from the Implementing Partner and/or public or private investors for the project
- they must inform the granting authority both about the approval for financing and the financial close — within 15 days
- the payment deadline for the first prefinancing is automatically suspended until the granting authority is informed about the approval for financing
- both actions will be managed and monitored in parallel and in close coordination with the Implementing Partner, in particular:
 - all information, data and documents (including the due diligence by the Implementing Partner and the signed agreement) may be exchanged and may be relied on for the management of the other action (if needed)
 - issues in one action may impact the other (e.g. suspension or termination in one action may lead to suspension also of the other action; termination of the grant will normally suspend and exit from further financing and vice versa, etc.)
- the granting authority may disclose confidential information also to the Implementing Partner.





Digitally sealed by the European Commission Date: 2022.08.02 11:55:35 CEST

This electronic receipt is a digitally signed version of the document submitted by your organisation. Both the content of the document and a set of metadata have been digitally sealed.

This digital signature mechanism, using a public-private key pair mechanism, uniquely binds this eReceipt to the modules of the Funding & Tenders Portal of the European Commission, to the transaction for which it was generated and ensures its full integrity. Therefore a complete digitally signed trail of the transaction is available both for your organisation and for the issuer of the eReceipt.

Any attempt to modify the content will lead to a break of the integrity of the electronic signature, which can be verified at any time by clicking on the eReceipt validation symbol.

More info about eReceipts can be found in the FAQ page of the Funding & Tenders Portal.

(https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/support/faq)

ALLEGATO B Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00047

Consortium Agreement



LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM

Version [0] - [31/08/2022]

(Based on DESCA - Model Consortium Agreement for Horizon Europe, version 1, December 2021)

Table of Contents

1	Definitions	6
2	Purpose	е
3	Entry into force, duration and termination	7
4	Responsibilities of Parties	7
5	Liability towards each other	9
6	Governance structure	. 10
7	Financial provisions	15
8	Results	. 18
9	Access Rights	20
10	Non-disclosure of information	24
11	Miscellaneous	25
12	Signatures	28
Atta	chment 1: Background included	29
Atta	chment 2: Accession document	. 30
Atta	chment 3: List of third parties for simplified transfer according to Section 8.3.2	31
[<mark>Op</mark>	tion: Attachment 4: Identified entities under the same control according to Section 9.5]	32
[<mark>Op</mark>	tion: Attachment 5: NDA for External Expert Advisory Board agreed under Section 6]	33
[<mark>Op</mark>	tion: Module GOV LP]	34
r <mark>On</mark>	tion: MODIII E IDD SCI Specific Software provisions for the Access Dights Section 9.9	42

Change Records

Version	Date	Changes
Version 1	December 2021	Initial draft for Horizon Europe

REMARKS

This Consortium Agreement model is created for projects which will be governed by a Horizon Europe Model Grant Agreement (MGA) under Horizon Europe, i.e. notably "Research and Innovation Actions" and "Innovation Actions". A use for other types of projects will likely require adaptations.

The new DESCA model addresses the features of Horizon Europe. Following the feedback of many stakeholders, the explicit aim of the update for Horizon Europe was to adapt where necessary and to keep the continuity of the DESCA 2020 text where possible.

The model should be adapted in order to suit the specific features of each single project.

In order to facilitate coordination and collaboration, this model provides for internal arrangements between beneficiaries, governance of the project and financial issues.

In order to be as user-friendly as possible, the model and the elucidations focus on a "mainstream" project and are not intended to give all alternatives for a given situation. The wording aims to be accessible and easy to understand notably for non-lawyers.

The Horizon Europe MGA contains several options which will be adapted to the individual project. DESCA for Horizon Europe is based on what we expect to be the "default setting" of MGA options.

The Horizon Europe Regulation, all MGAs, and the other related documents are available at: https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/how-to-participate/reference-documents;programCode=HORIZON

It is strongly advised to read the MGA and the related documents, and it is important to be aware of the fact that DESCA is supplementary to the Horizon Europe Regulation and the Grant Agreement. **Most items regulated there are NOT repeated here, but should be carefully taken into account and reread in case of doubt.**

The DESCA model is presented with two columns: the left side with legal text and the right side with elucidation, remarks and references to the Horizon Europe Multi-beneficiary General Model Grant Agreement. This version as well as a version without elucidations is available on the website http://www.desca-agreement.eu.

DESCA provides a core text, modules and several options, which can be used as follows:

- 1. Core text: The main body of the text.
- 2. Two modules for the Governance Structure:

Module GOV SP for Small and Medium-sized Projects:

Simple governance structure: only a Steering Committee [Module GOV SP] (contained in the text).

Module GOV LP for Large Projects:

Complex governance structure: one governing bodie, Steering CommitteeExecutive Board [Module GOV LP]. (contained in the Annex)

If the project comprises just a modest number of work packages, and is not very complicated, the Module GOV SP will normally be fit for purpose.

However, if the project is more complicated and requires an intermediary governance structure, the Module GOV LP, which includes an Executive Board, is advised.

3. Module IPR SC - special clauses for Software:

If your project has a strong focus on software issues, you may wish to use the software module which provides more detailed provisions regarding software (sublicensing rights, open source code software etc.) [Module IPR SC].

4. Options:

The core text contains different options in some clauses, especially in the IPR section. Any optional parts of the text are marked yellow; so are other items where variable numbers/data should be adapted to the project.

Option 1 in the IPR clauses reflects the preference of most stakeholders (some industry sectors as well as universities and research organisations) where fair and reasonable remuneration for having access to other partners' project results for exploitation is foreseen.

Option 2 in the IPR clauses reflects a situation preferred by some industries, where all project results are available for exploitation without any form of remuneration to the owners.

Advice: A mix of Option 1 and Option 2 can in some cases lead to inconsistencies.

A note on Innovation Procurement:

For pre-commercial procurement (PCP) or public procurement of innovative solutions (PPI) actions, there are specific rules in accordance with Article 26 of the Horizon Europe Regulation and the MGA (Annex 5). For this kind of Innovation Procurement projects, a Party may enter into a procurement procedure and will have to ensure that the specific rules will be taken into account. For the later tender processes a separate procurement agreement is recommended.

Adapting the DESCA model:

The DESCA Core Group recognises that users of the DESCA Model Consortium Agreement may wish to adapt the original DESCA text to their own needs and accordingly invites them, in the interests of transparency and integrity, to freely and clearly indicate for their actual or potential partners the adaptations which they have made.

CONSORTIUM AGREEMENT

THIS CONSORTIUM AGREEMENT is based upon Regulation (EU) No 2021/695 of the European Parliament and of the Council of 28 April 2021 establishing Horizon Europe – the Framework Programme for Research and Innovation (2021-2027), laying down its rules for participation and dissemination (hereinafter referred to as "Horizon Europe Regulation"), and on the European Commission's General Model Grant Agreement and its Annexes, and is made on the 1st September 2022, hereinafter referred to as the Effective Date

BETWEEN:

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE (CNR), PIC 999979500, established in PIAZZALE ALDO MORO 7, ROMA 00185, Italy, the Coordinator

AND

- 2. UNIVERSITA DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (UNIBA), PIC 999840596, established in PIAZZA UMBERTO I 1, BARI 70121, Italy
- 3. HELLENIC CENTRE FOR MARINE RESEARCH (HCMR), PIC 999577532, established in LEOFOROS ATHENS SOUNIO 46 7KM, ATTICA ANAVYSSOS 19013, Greece,
- 4. NET EUROPEAN CONSULTING SRLS (NetEC), PIC 897662154, established in VIA DI DONNA OLIMPIA 6, ROMA 00152, Italy,
- 5. ENALEIA ASTIKI MI KERDOSKOPIKI ETAIREIA (ENALEIA AMKE), PIC 901798622, established in PATRIARCHOU IOARKEIM 81, PIRAEUS 185 38, Greece,
- 6. UNIVERSITA POLITECNICA DELLE MARCHE (UNIVPM), PIC 999866689, established in PIAZZA ROMA 22, ANCONA 60121, Italy.
- 7. AGENCIA ESTATAL CONSEJO SUPERIOR DE INVESTIGACIONES CIENTIFICAS, M.P., (CSIC), PIC 999991722, established in CALLE SERRANO 117, MADRID 28006, Spain,
- 8. UNIVERSITA DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II (UNINA), PIC 999976590, established in CORSO UMBERTO I, 40, NAPOLI 80138, Italy,
- 9. REGIONE PUGLIA (REGIONE PUGLIA), PIC 999523503, established in VIA GENTILE 52, BARI 70126, Italy,
- 10. PERIFEREIAKO TAMEIO ANAPTYKSIS PERIFEREIAS THESSALIAS (RoT), PIC 892749104, established in KOUMOUNDOUROU KAI PAPANASTASIOU, LARISSA 41110, Greece,
- 11. STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN (SZN), PIC 999468310, established in Villa Comunale, NAPOLI 80121, Italy,
- 12. FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA IMPRESE DI PESCA (FEDERPESCA), PIC 920378293, established in CORSO D'ITALIA, 92, ROMA 00198, Italy,

hereinafter, jointly or individually, referred to as "Parties" or "Party"

relating to the Action entitled

Deep Reef restoration And Litter removal in the Mediterranean sea

in short

Insert: LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM -

hereinafter referred to as "Project"

WHEREAS:

The Parties, having considerable experience in the field concerned, have submitted a proposal for the Project to the Granting Authority as part of Horizon Europe – the Framework Programme for Research and Innovation (2021-2027).

The Parties wish to specify or supplement binding commitments among themselves in addition to the provisions of the specific Grant Agreement to be signed by the Parties and the Granting Authority (hereinafter "Grant Agreement").

The Parties are aware that this Consortium Agreement is based upon the <u>DESCA model consortium agreement</u>.

NOW, THEREFORE, IT IS HEREBY AGREED AS FOLLOWS:

1 Definitions

1.1 Definitions

Words beginning with a capital letter shall have the meaning defined either herein or in the Horizon Europe Regulation or in the Grant Agreement including its Annexes.

1,2 Additional Definitions

"Consortium Body"

Consortium Body means any management body described in Section 6 (Governance Structure) of this Consortium Agreement.

"Consortium Plan"

Consortium Plan means the description of the Action and the related agreed budget as first defined in the Grant Agreement and which may be updated by the steering committee

"Granting Authority"

means the body awarding the grant for the Project.

"Defaulting Party"

Defaulting Party means a Party which the steerinf commeteSteering Committeehas identified to be in breach of this Consortium Agreement and/or the Grant Agreement as specified in Section 4.2 of this Consortium Agreement.

"Needed"

means:

For the implementation of the Project:

Access Rights are Needed if, without the grant of such Access Rights, carrying out the tasks assigned to the recipient Party would be technically or legally impossible, significantly delayed, or require significant additional financial or human resources.

For Exploitation of own Results:

Access Rights are Needed if, without the grant of such Access Rights, the Exploitation of own Results would be technically or legally impossible.

"Software"

Software means sequences of instructions to carry out a process in, or convertible into, a form executable by a computer and fixed in any tangible medium of expression.

2 Purpose

The purpose of this Consortium Agreement is to specify with respect to the Project the relationship among the Parties, in particular concerning the organisation of the work between the Parties, the

management of the Project and the rights and obligations of the Parties concerning inter alia liability, Access Rights and dispute resolution.

3 Entry into force, duration and termination

3.1 Entry into force

An entity becomes a Party to this Consortium Agreement upon signature of this Consortium Agreement by a duly authorised representative.

This Consortium Agreement shall have effect from the Effective Date identified at the beginning of this Consortium Agreement.

An entity becomes a new Party to the Consortium Agreement upon signature of the accession document (Attachment 2) by the new Party and the Coordinator. Such accession shall have effect from the date identified in the accession document.

3.2 Duration and termination

This Consortium Agreement shall continue in full force and effect until complete fulfilment of all obligations undertaken by the Parties under the Grant Agreement and under this Consortium Agreement.

However, this Consortium Agreement or the participation of one or more Parties to it may be terminated in accordance with the terms of this Consortium Agreement.

lf

- the Grant Agreement is not signed by the Granting Authority or a Party, or
- the Grant Agreement is terminated, or
- a Party's participation in the Grant Agreement is terminated,

this Consortium Agreement shall automatically terminate in respect of the affected Party/ies, subject to the provisions surviving the expiration or termination under Section 3.3 of this Consortium Agreement.

3.3 Survival of rights and obligations

The provisions relating to Access Rights, Dissemination and confidentiality, for the time period mentioned therein, as well as for liability, applicable law and settlement of disputes shall survive the expiration or termination of this Consortium Agreement.

Termination shall not affect any rights or obligations of a Party leaving the Project incurred prior to the date of termination, unless otherwise agreed between the steering committee

Steering Committeeand the leaving Party. This includes the obligation to provide all necessary input, deliverables and documents for the period of its participation.

4 Responsibilities of Parties

4.1 General principles

Each Party undertakes to take part in the efficient implementation of the Project, and to cooperate, perform and fulfil, promptly and on time, all of its obligations under the Grant Agreement and this

Consortium Agreement as may be reasonably required from it and in a manner of good faith as prescribed by Belgian law.

Each Party undertakes to notify promptly the Granting Authority and the other Parties, in accordance with the governance structure of the Project, of any significant information, fact, problem or delay likely to affect the Project.

Each Party shall promptly provide all information reasonably required by a Consortium Body or by the Coordinator to carry out its tasks and shall responsibly manage the access of its employees to the EU Funding & Tenders Portal.

Each Party shall take reasonable measures to ensure the accuracy of any information or materials it supplies to the other Parties.

4.2 Breach

In the event that the Steering Committee identifies a breach by a Party of its obligations under this Consortium Agreement or the Grant Agreement (e.g. improper implementation of the Project), the Coordinator or, if the Coordinator is in breach of its obligations, the Party appointed by the steering committee will give formal notice to such Party requiring that such breach will be remedied within 30 calendar days from the date of receipt of the written notice by the Party.

If such breach is substantial and is not remedied within that period or is not capable of remedy, thesteering cemmitee Steering Committee may decide to declare the Party to be a Defaulting Party and to decide on the consequences thereof which may include termination of its participation.

4.3 Involvement of third parties

A Party that enters into a subcontract or otherwise involves third parties (including but not limited to Affiliated Entities or other Participants) in the Project remains responsible for carrying out its relevant part of the Project and for such third party's compliance with the provisions of this Consortium Agreement and of the Grant Agreement. Such Party has to ensure that the involvement of third parties does not affect the rights and obligations of the other Parties under this Consortium Agreement and the Grant Agreement.

4.4 Specific responsibilities regarding data protection

Where necessary, the Parties shall cooperate in order to enable one another to fulfil legal obligations arising under applicable data protection laws (the Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council of 27 April 2016 on the protection of natural persons with regard to the processing of personal data and on the free movement of such data and relevant national data protection law applicable to said Party) within the scope of the performance and administration of the Project and of this Consortium Agreement.

In particular, the Parties shall, where necessary, conclude a separate data processing, data sharing and/or joint controller agreement before any data processing or data sharing takes place.

5 Liability towards each other

5.1 No warranties

In respect of any information or materials (incl. Results and Background) supplied by one Party to another under the Project, no warranty or representation of any kind is made, given or implied as to the sufficiency or fitness for purpose nor as to the absence of any infringement of any proprietary rights of third parties.

Therefore,

- the recipient Party shall in all cases be entirely and solely liable for the use to which it puts such information and materials, and
- no Party granting Access Rights shall be liable in case of infringement of proprietary rights of a third party resulting from any other Party (or its entities under the same control) exercising its Access Rights.

5.2 Limitations of contractual liability

No Party shall be responsible to any other Party for any indirect or consequential loss or similar damage such as, but not limited to, loss of profit, loss of revenue or loss of contracts, provided such damage was not caused by a wilful act or gross negligence.

For any remaining contractual liability, a Party's aggregate liability towards the other Parties collectively shall be limited to once the Party's share of the total costs of the Project as identified in Annex 2 of the Grant Agreement provided such damage was not caused by a wilful act or gross negligence.

The terms of this Consortium Agreement shall not be construed to amend or limit any Party's statutory liability.

5.3 Damage caused to third parties

Each Party shall be solely liable for any loss, damage or injury to third parties resulting from the performance of the said Party's obligations by it or on its behalf under this Consortium Agreement or from its use of Results or Background.

5.4 Force Majeure

No Party shall be considered to be in breach of this Consortium Agreement if it is prevented from fulfilling its obligations under the Consortium Agreement by Force Majeure.

Each Party will notify the Steering Committee of any Force Majeure without undue delay. If the consequences of Force Majeure for the Project are not overcome within 6 weeks after such notice, the transfer of tasks - if any - shall be decided by the steering committee

5.5

[

6 Governance structure

6.1 General structure

Coordinating Beneficiary (CB): CNR-ISMAR External Advisory Board (EAB) Steering Committee (SC) Chair: CNR-ISMAR Crair: CNR-ISMAR Members: external experts Members: 1 person per partner CNR-ISMAR Project Management Staff (PMS) Full time Project Manager (PM) Fechnical Project Manager Administrative Officer (AO) Financial Manager (FM) (TPM) **WP Leaders** Task Leaders

[LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM, GA n.: 101074547] Consortium Agreement, version [0], [31/08/2022]

Coordinating Beneficiary (CB). The Coordinating Beneficiary (CB) is the legal entity acting as the intermediary between the Parties and the Funding Authority, The Coordinating Beneficiary (CB), is the overall responsible of the project and it is the unique contact for the European Commission. The CB will also make sure that all contractual obligations are fulfilled by beneficiaries, who will contribute to the proper management as required by the CB. The CB will supervise LIFE DREAM Project progress (consolidate project planning, overall responsibility for progress and milestone reports, meeting deadlines, financial statements and budgetary overviews and audit to provide the financial final report) partners will be expected to answer promptly and to provide all the documents required. The CB will chair the Steering Committee (SC), the External Advisory Board (EAB). The CB will be supported by the Project Management Staff (PMS). A regular assessment process for the proper implementation of the Project will be carried out with the help of the PMS through an intense and continuous communications and information exchange with WP leaders and partners.

Steering Committee (SC). The SC will be composed of 1 representative for each partner and will take care of monitoring the project both technically and financially, prepare the reports for the EC, solve technical and management problems and make any changes to the project and ask the EC for exemptions or modifications. CNR as CB will coordinate the meetings and will be responsible for setting the agenda. The beneficiaries will participate in the meetings and give all the contributions required. The partner responsible for the organization will be the one who will host the meeting. SC meetings will be at least 8 and will be organized about every 6 months, including the kick-off meeting, but it will be possible to organize more meetings for further necessities expressed by the CB or other partners. Every SC meeting will be split up in a section for financial and administrative aspects and a section regarding technical issues, according to the phase of the project.

External Advisory Board (EAB). The EAB is a consultative authority that could provide support for specific parts of the project to get an external view point of experts and to qualify LIFE DREAM Project contents. Since the high variety of themes treated in the project, the EAB is thought to have a structure with a modifiable composition. The EAB members will be nominated by M6 by the SC.

Project Management Staff (PMS). The PMS is a team at CNR including a technical project manager, an administrative officer and a financial manager, and having a strong experience in EU project management and coordination. The PMS will facilitate communication and integration among the beneficiaries and take over all the financial management issues. The PM and PMS will also make sure that all contractual obligations are fulfilled by associated beneficiaries.

Project manager (PM). The CNR will hire a new resource that will work specifically as LIFE DREAM Project Manager full time, completely dedicated to the project under the CNR direct control as CB. The PM will make sure

that the financial accounting and its timing will comply with the requirements established by the EC. The PM coordinates the financial accounting and financial reporting activities of all the partners. The PM will be part of the internal CNR staff, more specifically the PM will be part of the Work Package and Task Leaders.

WP and Task Leaders are responsible for the management of their respective activity. Task Leaders are assigned in agreement with the respective Work Package Leader. Task Leaders responsibilities consist of:

- (a) Coordinating the tasks and activities towards the Activity objectives;
- (b) Ensuring a smooth running and co-ordination with other Work Packages and/or Tasks;
- (c) Monitoring of the activity progress with respect to activity goals, milestones, results adequacy.

6.3 Operational procedures for the Steering Committee (SC):

6.3.1 Representation in meetings

Any Party which is a member of a Consortium Body (hereinafter referred to as "Member"):

- should be present or represented at any meeting;
- may appoint a substitute or a proxy to attend and vote at any meeting;
- and shall participate in a cooperative manner in the meetings.

6.3.2 Preparation and organisation of meetings

6.3.2.1 Convening meetings:

The chairperson shall convene ordinary meetings of the Steering Committee at least once every six months and shall also convene extraordinary meetings at any time upon written request of any Member.

6.3.2.2 Notice of a meeting

The chairperson shall give written notice of a meeting to each Member as soon as possible and no later than 14 calendar days preceding an ordinary meeting and 7 calendar days preceding an extraordinary meeting.

6.3.2.3 Sending the agenda:

The chairperson shall prepare and send each Member an agenda no later than 14 calendar days preceding the meeting, or 7 calendar days before an extraordinary meeting.

6.3.2.4 Adding agenda items:

Any agenda item requiring a decision by the Members must be identified as such on the agenda.

Any Member may add an item to the original agenda by written notice to all of the other Members no later than 7 calendar days preceding the meeting and 2 days preceding an extraordinary meeting.

6.3.2.5

During a meeting of the Steering Committee, the Members present or represented can unanimously agree to add a new item to the original agenda.

6.3.2.6

Meetings of the Steering Committee may also be held by tele- or videoconference or other telecommunication means.

6.3.2.7

Decisions will only be binding once the relevant part of the minutes has been accepted according to Section 6.3.6.2.

6.3.3 Decisions without a meeting

Any decision may also be taken without a meeting if

- a) the Coordinator circulates to all Members of the Steering Committee a suggested decision with a deadline for responses of at least 10 calendar days after receipt by a Party and
- b) the decision is agreed by 51 % of all Parties.

The Coordinator shall inform all the Members of the outcome of the vote.

A veto according to Section 6.3.5 may be submitted up to 15 calendar days after receipt of this information.

The decision will be binding after the Coordinator sends a notification to all Members. The Coordinator will keep records of the votes and make them available to the Parties on request.

6.3.4 Voting rules and quorum

6.3.4.1

The Steering Committee shall not deliberate and decide validly in meetings unless two-thirds (2/3) of its Members are present or represented (quorum).

If the quorum is not reached, the chairperson of the Steering Committee shall convene another ordinary meeting within 15 calendar days. If in this meeting the quorum is not reached once more, the chairperson shall convene an extraordinary meeting which shall be entitled to decide even if less than the quorum of Members is present or represented.

6.3.4.2

Each Member present or represented in the meeting shall have one vote.

6.3.4.3

A Party which the Steering Committee has declared according to Section 4.2 to be a Defaulting Party may not vote.

6.3.4.4

Decisions shall be taken by a majority of two-thirds (2/3) of the votes cast.

6.3.5 Veto rights

6.3.5.1

A Party which can show that its own work, time for performance, costs, liabilities, intellectual property rights or other legitimate interests would be severely affected by a decision of the Steering Committee may exercise a veto with respect to the corresponding decision or relevant part of the decision.

6.3.5.2

When the decision is foreseen on the original agenda, a Party may only veto such a decision during the

meeting.

6.3.5.3

When a decision has been taken on a new item added to the agenda before or during the meeting, a Party may veto such decision during the meeting or within 15 calendar days after receipt of the draft minutes of the meeting.

6.3.5.4

When a decision has been taken without a meeting a Party may veto such decision within 15 calendar days after receipt of the written notice by the chairperson of the outcome of the vote.

6.3.5.5

In case of exercise of veto, the Parties shall make every effort to resolve the matter which occasioned the veto to the general satisfaction of all Parties.

6.3.5.6

A Party may neither veto decisions relating to its identification to be in breach of its obligations nor to its identification as a Defaulting Party. The Defaulting Party may not veto decisions relating to its participation and termination in the consortium or the consequences of them.

6.3.5.7

A Party requesting to leave the consortium may not veto decisions relating thereto.

6.3.6 Minutes of meetings

6.3.6.1

The chairperson shall produce minutes of each meeting which shall be the formal record of all decisions taken. He/she shall send draft minutes to all Members within 10 calendar days of the meeting.

6.3.6.2

The minutes shall be considered as accepted if, within 15 calendar days from receipt, no Party has sent an objection to the chairperson with respect to the accuracy of the draft minutes by written notice.

6.3.6.3

The chairperson shall send the accepted minutes to all the Members, and to the Coordinator, who shall retain copies of them.

6.3.7 Decisions of the Steering Committee

The steering committee, shall be free to act on its own initiative to formulate proposals and take decisions in accordance with the procedures set out herein.

The following decisions shall be taken by the Steering Committee:

Content, finances and intellectual property rights

- Proposals for changes to Annexes 1 and 2 of the Grant Agreement to be agreed by the Granting Authority
- Changes to the Consortium Plan

- Modifications or withdrawal of Background in Attachment 1 (Background Included)
- Additions to Attachment 3 (List of Third Parties for simplified transfer according to Section 8.3.2)
- Additions to Attachment 4 (Identified entities under the same control)

Evolution of the consortium

- Entry of a new Party to the Project and approval of the settlement on the conditions of the accession of such a new Party
- Withdrawal of a Party from the Project and the approval of the settlement on the conditions of the withdrawal
- Identification of a breach by a Party of its obligations under this Consortium Agreement or the Grant Agreement
- Declaration of a Party to be a Defaulting Party
- Remedies to be performed by a Defaulting Party
- Termination of a Defaulting Party's participation in the consortium and measures relating thereto
- Proposal to the Granting Authority for a change of the Coordinator
- Proposal to the Granting Authority for suspension of all or part of the Project
- Proposal to the Granting Authority for termination of the Project and the Consortium Agreement

Appointments

On the basis of the Grant Agreement, the appointment, if necessary, of:

In the case of abolished tasks as a result of a decision of the General Assembly, Members shall rearrange the tasks of the Parties concerned. Such rearrangement shall take into consideration any prior legitimate commitments which cannot be cancelled.

6.4 Coordinator

6.4.1

The Coordinator shall be the intermediary between the Parties and the Granting Authority and shall perform all tasks assigned to it as described in the Grant Agreement and in this Consortium Agreement.

6.4.2

In particular, the Coordinator shall be responsible for:

- monitoring compliance by the Parties with their obligations under this Consortium Agreement and the Grant Agreement
- keeping the address list of Members and other contact persons updated and available
- collecting, reviewing to verify consistency and submitting reports, other deliverables (including financial statements and related certification) and specific requested documents to the Granting Authority
- preparing the meetings, proposing decisions and preparing the agenda of Steering committee emeetings, chairing the meetings, preparing the minutes of the meetings and monitoring the implementation of decisions taken at meetings
- transmitting promptly documents and information connected with the Project to any other Party concerned
- administering the financial contribution of the Granting Authority and fulfilling the financial tasks described in Section 7.2
- providing, upon request, the Parties with official copies or originals of documents that are in the sole possession of the Coordinator when such copies or originals are necessary for the Parties to present claims.

If one or more of the Parties is late in submission of any Project deliverable, the Coordinator may nevertheless submit the other Parties' Project deliverables and all other documents required by the Grant Agreement to the Granting Authority in time.

6.4.3

If the Coordinator fails in its coordination tasks, the Steering Committee may propose to the Granting Authority to change the Coordinator.

6.4.4

The Coordinator shall not be entitled to act or to make legally binding declarations on behalf of any other Party or of the consortium, unless explicitly stated otherwise in the Grant Agreement or this Consortium Agreement.

6.4.5

The Coordinator shall not enlarge its role beyond the tasks specified in this Consortium Agreement and in the Grant Agreement.

6.5 External Expert Advisory Board Members (EAB)

7 Financial provisions

7.1 General Principles

7.1.1 Distribution of Financial Contribution

The financial contribution of the Granting Authority to the Project shall be distributed by the Coordinator according to:

- the Consortium Plan
- the approval of reports by the Granting Authority, and
- the provisions of payment in Section 7.2.

A Party shall be funded only for its tasks carried out in accordance with the Consortium Plan.

7.1.2 Justifying Costs

In accordance with its own usual accounting and management principles and practices, each Party shall be solely responsible for justifying its costs (and those of its Affiliated Entities, if any) with respect to the

Project towards the Granting Authority. Neither the Coordinator nor any of the other Parties shall be in any way liable or responsible for such justification of costs towards the Granting Authority.

7.1.3 Funding Principles

A Party that spends less than its allocated share of the budget as set out in the Consortium Plan or – in case of reimbursement via unit costs - implements less units than foreseen in the Consortium Plan will be funded in accordance with its units/actual duly justified eligible costs only.

A Party that spends more than its allocated share of the budget as set out in the Consortium Plan will be funded only in respect of duly justified eligible costs up to an amount not exceeding that share.

7.1.4 Excess payments

A Party has received excess payment

- a) if the payment received from the Coordinator exceeds the amount declared or
- b) if a Party has received payments but, within the last year of the Project, its real Project costs fall significantly behind the costs it would be entitled to according to the Consortium Plan.

In case a Party has received excess payment, the Party has to inform the Coordinator and return the relevant amount to the Coordinator without undue delay. In case no refund takes place within 60 days upon request for return of excess payment from the Coordinator, the Party is in substantial breach of the Consortium Agreement.

Amounts which are not refunded by a breaching Party and which are not due to the Granting Authority, shall be apportioned by the Coordinator to the remaining Parties pro rata according to their share of total costs of the Project as identified in the Consortium Budget, until recovery from the breaching Party is possible.

7.1.5 Revenue

In case a Party earns any revenue that is deductible from the total funding as set out in the Consortium Plan, the deduction is only directed toward the Party earning such revenue. The other Parties' financial share of the budget shall not be affected by one Party's revenue. In case the relevant revenue is more than the allocated share of the Party as set out in the Consortium Plan, the Party shall reimburse the funding reduction suffered by other Parties.

7.1.6 Financial Consequences of the termination of the participation of a Party

A Party leaving the consortium shall refund to the Coordinator any payments it has received except the amount of contribution accepted by the Granting Authority or another contributor.

In addition, a Defaulting Party shall, within the limits specified in Section 5.2 of this Consortium Agreement, bear any reasonable and justifiable additional costs occurring to the other Parties in order to perform the leaving Party's task and necessary additional efforts to fulfil them as a consequence of the Party leaving the consortium. The Steering Committee should agree on a procedure regarding additional costs which are not covered by the Defaulting Party or the Mutual Insurance Mechanism.

7.2 Payments

7.2.1 Payments to Parties are the exclusive task of the Coordinator.

In particular, the Coordinator shall:

notify the Party concerned promptly of the date and composition of the amount transferred to its bank account, giving the relevant references

perform diligently its tasks in the proper administration of any funds and in maintaining financial accounts

undertake to keep the Granting Authority's financial contribution to the Project separated from its normal business accounts, its own assets and property, except if the Coordinator is a Public Body or is not entitled to do so due to statutory legislation.

With reference to Article 22 of the Grant Agreement, no Party shall before the end of the Project receive more than its allocated share of the maximum grant amount less the amounts retained by the Granting Authority for the Mutual Insurance Mechanism and for the final payment.

7.2.2

The transfer of the initial pre-financing, the additional pre-financings (if any) and interim payments to Parties will be handled in accordance with Article 22.1. and Article 7 of the Grant Agreement following this payment schedule:

Funding of costs included in the Consortium Plan will be paid by the Coordinator to the Parties after receipt of payments from the Granting Authority without undue delay and in conformity with the provisions of the Grant Agreement. Costs accepted by the Granting Authority will be paid to the Party concerned.

The Coordinator is entitled to withhold any payments due to a Party identified by the Steering Committee to be in breach of its obligations under this Consortium Agreement or the Grant Agreement or to a Beneficiary which has not yet signed this Consortium Agreement.

The Coordinator is entitled to recover any payments already paid to a Defaulting Party except the costs already claimed by the Defaulting Party and accepted by the Granting Authority. The Coordinator is equally entitled to withhold payments to a Party when this is suggested by or agreed with the Granting Authority.

8 Results

8.1 Ownership of Results

Results are owned by the Party that generates them.

8.2 Joint ownership

Joint ownership is governed by Grant Agreement Article 16.4 and its Annex 5, Section Ownership of results, with the following additions:

Option 1:

Joint ownership is governed by Grant Agreement Article 16.4 and its Annex 5, Section Ownership of results, with the following additions:

Unless otherwise agreed:

- each of the joint owners shall be entitled to use their jointly owned Results for non-commercial research and teaching activities on a royalty-free basis, and without requiring the prior consent of the other joint owner(s), and
- each of the joint owners shall be entitled to otherwise Exploit the jointly owned Results and to grant non-exclusive licenses to third parties (without any right to sub-license), if the other joint owners are given:
 - (a) at least 45 calendar days advance notice; and
 - (b) Fair and Reasonable compensation.

The joint owners shall agree on all protection measures and the division of related cost in advance.

8.3 Transfer of Results

8.3.1

Each Party may transfer ownership of its own Results, including its share in jointly owned Results, following the procedures of the Grant Agreement Article 16.4 and its Annex 5, Section Transfer and licensing of results, sub-section "Transfer of ownership".

8.3.2

Each Party may identify specific third parties it intends to transfer the ownership of its Results to in Attachment (3) of this Consortium Agreement. The other Parties hereby waive their right to prior notice and their right to object to such a transfer to listed third parties according to the Grant Agreement Article 16.4 and its Annex 5, Section Transfer of licensing of results, sub-section "Transfer of ownership", 3rd paragraph.

8.3.3

The transferring Party shall, however, at the time of the transfer, inform the other Parties of such transfer and shall ensure that the rights of the other Parties under the Consortium Agreement and the Grant Agreement will not be affected by such transfer. Any addition to Attachment (3) after signature of this Consortium Agreement requires a decision of the General Assembly.

8.3.4

The Parties recognise that in the framework of a merger or an acquisition of an important part of its assets, it may be impossible under applicable EU and national laws on mergers and acquisitions for a Party to give at least 45 calendar days prior notice for the transfer as foreseen in the Grant Agreement.

8.3.5

The obligations above apply only for as long as other Parties still have - or still may request - Access Rights to the Results.

8.4 Dissemination

8.4.1

For the avoidance of doubt, the confidentiality obligations set out in Section 10 apply to all dissemination activities described in this Section 8.4 as far as Confidential Information is involved.

8.4.2 Dissemination of own (including jointly owned) Results

8.4.2.1

During the Project and for a period of 1 year after the end of the Project, the dissemination of own Results by one or several Parties including but not restricted to publications and presentations, shall be governed by the procedure of Article 17.4 of the Grant Agreement and its Annex 5, Section Dissemination, subject to the following provisions.

Prior notice of any planned publication shall be given to the other Parties at least 45 calendar days before the publication. Any objection to the planned publication shall be made in accordance with the Grant Agreement by written notice to the Coordinator and to the Party or Parties proposing the dissemination within 30 calendar days after receipt of the notice. If no objection is made within the time limit stated above, the publication is permitted.

8.4.2.2

An objection is justified if

a) the protection of the objecting Party's Results or Background would be adversely affected, or

- the objecting Party's legitimate interests in relation to its Results or Background would be significantly harmed, or
- c) the proposed publication includes Confidential Information of the objecting Party.

The objection has to include a precise request for necessary modifications.

8.4.2.3

If an objection has been raised the involved Parties shall discuss how to overcome the justified grounds for the objection on a timely basis (for example by amendment to the planned publication and/or by protecting information before publication) and the objecting Party shall not unreasonably continue the opposition if appropriate measures are taken following the discussion.

8.4.2.4

The objecting Party can request a publication delay of not more than 90 calendar days from the time it raises such an objection. After 90 calendar days the publication is permitted, provided that the objections of the objecting Party have been addressed.

8.4.3 Dissemination of another Party's unpublished Results or Background

A Party shall not include in any dissemination activity another Party's Results or Background without obtaining the owning Party's prior written approval, unless they are already published.

8.4.4 Cooperation obligations

The Parties undertake to cooperate to allow the timely submission, examination, publication and defense of any dissertation or thesis for a degree that includes their Results or Background subject to the confidentiality and publication provisions agreed in this Consortium Agreement.

8.4.5 Use of names, logos or trademarks

Nothing in this Consortium Agreement shall be construed as conferring rights to use in advertising, publicity or otherwise the name of the Parties or any of their logos or trademarks without their prior written approval.

9 Access Rights

9.1 Background included

9.1.1

In Attachment 1, the Parties have identified and agreed on the Background for the Project and have also, where relevant, informed each other that Access to specific Background is subject to legal restrictions or limits.

Anything not identified in Attachment 1 shall not be the object of Access Right obligations regarding Background.

9.1.2

Any Party may add additional Background to Attachment 1 during the Project provided they give written notice to the other Parties. However, approval of the Steering Committee is needed should a Party wish to modify or withdraw its Background in Attachment 1.

9.2 General Principles

9.2.1

Each Party shall implement its tasks in accordance with the Consortium Plan and shall bear sole responsibility for ensuring that its acts within the Project do not knowingly infringe third party property rights.

9.2.2

Any Access Rights granted exclude any rights to sublicense unless expressly stated otherwise.

9.2.3

Access Rights shall be free of any administrative transfer costs.

9.2.4

Access Rights are granted on a non-exclusive basis.

9.2.5

Results and Background shall be used only for the purposes for which Access Rights to it have been granted.

9.2.6

All requests for Access Rights shall be made in writing. The granting of Access Rights may be made conditional on the acceptance of specific conditions aimed at ensuring that these rights will be used only for the intended purpose and that appropriate confidentiality obligations are in place.

9.2.7

The requesting Party must show that the Access Rights are Needed.

9.3 Access Rights for implementation

Access Rights to Results and Background Needed for the performance of the own work of a Party under the Project shall be granted on a royalty-free basis, unless otherwise agreed for Background in Attachment 1.

9.4 Access Rights for Exploitation

9.4.1 Access Rights to Results

Access Rights to Results if Needed for Exploitation of a Party's own Results shall be granted on Fair and Reasonable conditions.

Access rights to Results for internal research and for teaching activities shall be granted on a royalty-free basis.

9.4.2

Access Rights to Background if Needed for Exploitation of a Party's own Results, shall be granted on Fair and Reasonable conditions.

9.4.3

A request for Access Rights may be made up to twelve months after the end of the Project or, in the case of Section 9.7.2.1.2, after the termination of the requesting Party's participation in the Project.

9.5 Access Rights for entities under the same control

Entities under the same control have Access Rights under the conditions of the Grant Agreement Article 16.4 and its Annex 5, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights for entities under the same control

Such Access Rights must be requested by the entity under the same control from the Party that holds the Background or Results. Alternatively, the Party granting the Access Rights may individually agree with the Party requesting the Access Rights to have the Access Rights include the right to sublicense to the latter's entity under the same control [listed in Attachment 4]. Access Rights to an entity under the same control shall be granted on Fair and Reasonable conditions and upon written bilateral agreement.

Entities under the same control which obtain Access Rights in return fulfil all confidentiality obligations accepted by the Parties under the Grant Agreement or this Consortium Agreement as if such entities were Parties.

Access Rights may be refused to entities under the same control if such granting is contrary to the legitimate interests of the Party which owns the Background or the Results.

Access Rights granted to any entity under the same control are subject to the continuation of the Access Rights of the Party with whom it is under the same control, and shall automatically terminate upon termination of the Access Rights granted to such Party.

Upon cessation of the status as an entity under the same control, any Access Rights granted to such former entity under the same control shall lapse.

Further arrangements with entities under the same control may be negotiated in separate agreements.

9.6 Additional Access Rights

[Option 1:]

For the avoidance of doubt any grant of Access Rights not covered by the Grant Agreement or this Consortium Agreement shall be at the absolute discretion of the owning Party and subject to such terms and conditions as may be agreed between the owning and receiving Parties.

9.7 Access Rights for Parties entering or leaving the consortium

9.7.1 New Parties entering the consortium

As regards Results developed before the accession of the new Party, the new Party will be granted Access Rights on the conditions applying for Access Rights to Background.

9.7.2 Parties leaving the consortium

9.7.2.1 Access Rights granted to a leaving Party

9.7.2.1.1 Defaulting Party

Access Rights granted to a Defaulting Party and such Party's right to request Access Rights shall cease immediately upon receipt by the Defaulting Party of the formal notice of the decision of the Steering Committee to terminate its participation in the consortium.

9.7.2.1.2 Non-defaulting Party

A non-defaulting Party leaving voluntarily and with the other Parties' consent shall have Access Rights to the Results developed until the date of the termination of its participation.

It may request Access Rights within the period of time specified in Section 9.4.3.

9.7.2.2 Access Rights to be granted by any leaving Party

Any Party leaving the Project shall continue to grant Access Rights pursuant to the Grant Agreement and this Consortium Agreement as if it had remained a Party for the whole duration of the Project.

9.8 Specific Provisions for Access Rights to Software

For the avoidance of doubt, the general provisions for Access Rights provided for in this Section 9 are applicable also to Software.

Parties' Access Rights to Software do not include any right to receive source code or object code ported to a certain hardware platform or any right to receive respective Software documentation in any particular form or detail, but only as available from the Party granting the Access Rights.

10 Non-disclosure of information

10.1

All information in whatever form or mode of communication, which is disclosed by a Party (the "Disclosing Party") to any other Party (the "Recipient") in connection with the Project during its implementation and which has been explicitly marked as "confidential" at the time of disclosure, or when disclosed orally has been identified as confidential at the time of disclosure and has been confirmed and designated in writing within 15 calendar days from oral disclosure at the latest as confidential information by the Disclosing Party, is "Confidential Information".

10.2

The Recipients hereby undertake in addition and without prejudice to any commitment on non-disclosure under the Grant Agreement, for a period of 5 years after the end of the Project:

- not to use Confidential Information otherwise than for the purpose for which it was disclosed;
- not to disclose Confidential Information without the prior written consent by the Disclosing Party;
- to ensure that internal distribution of Confidential Information by a Recipient shall take place on a strict need-to-know basis; and
- to return to the Disclosing Party, or destroy, on request all Confidential Information that has been disclosed to the Recipients including all copies thereof and to delete all information stored in a machine-readable form to the extent practically possible. The Recipients may keep a copy to the extent it is required to keep, archive or store such Confidential Information because of compliance with applicable laws and regulations or for the proof of on-going obligations provided that the Recipient complies with the confidentiality obligations herein contained with respect to such copy.

10.3

The Recipients shall be responsible for the fulfilment of the above obligations on the part of their employees or third parties involved in the Project and shall ensure that they remain so obliged, as far as legally possible, during and after the end of the Project and/or after the termination of the contractual relationship with the employee or third party.

10.4

The above shall not apply for disclosure or use of Confidential Information, if and in so far as the Recipient can show that:

- the Confidential Information has become or becomes publicly available by means other than a breach of the Recipient's confidentiality obligations;
- the Disclosing Party subsequently informs the Recipient that the Confidential Information is no longer confidential;
- the Confidential Information is communicated to the Recipient without any obligation of confidentiality by a third party who is to the best knowledge of the Recipient in lawful possession thereof and under no obligation of confidentiality to the Disclosing Party;
- the disclosure or communication of the Confidential Information is foreseen by provisions of the Grant Agreement;
- the Confidential Information, at any time, was developed by the Recipient completely independently of any such disclosure by the Disclosing Party;

- the Confidential Information was already known to the Recipient prior to disclosure, or
- the Recipient is required to disclose the Confidential Information in order to comply with applicable laws or regulations or with a court or administrative order, subject to the provision Section 10.7 hereunder.

10.5

The Recipient shall apply the same degree of care with regard to the Confidential Information disclosed within the scope of the Project as with its own confidential and/or proprietary information, but in no case less than reasonable care

10.6

Each Recipient shall promptly inform the relevant Disclosing Party by written notice of any unauthorised disclosure, misappropriation or misuse of Confidential Information after it becomes aware of such unauthorised disclosure, misappropriation or misuse.

10.7

If any Recipient becomes aware that it will be required, or is likely to be required, to disclose Confidential Information in order to comply with applicable laws or regulations or with a court or administrative order, it shall, to the extent it is lawfully able to do so, prior to any such disclosure

- notify the Disclosing Party, and
- comply with the Disclosing Party's reasonable instructions to protect the confidentiality of the information.

11 Miscellaneous

11.1 Attachments, inconsistencies and severability

This Consortium Agreement consists of this core text and:

- Attachment 1 (Background included)
- Attachment 2 (Accession document)
- Attachment 3 (List of third parties for simplified transfer according to Section 8.3.2)
- Attachment 4 (Identified entities under the same control)
- Attachment 5 (NDA for External Expert Advisory Board agreed under Section 6)

In case the terms of this Consortium Agreement are in conflict with the terms of the Grant Agreement, the terms of the latter shall prevail. In case of conflicts between the attachments and the core text of this Consortium Agreement, the latter shall prevail.

Should any provision of this Consortium Agreement become invalid, illegal or unenforceable, it shall not affect the validity of the remaining provisions of this Consortium Agreement. In such a case, the Parties concerned shall be entitled to request that a valid and practicable provision be negotiated that fulfils the purpose of the original provision.

11.2 No representation, partnership or agency

Except as otherwise provided in Section 6.4.4, no Party shall be entitled to act or to make legally binding declarations on behalf of any other Party or of the consortium. Nothing in this Consortium Agreement

shall be deemed to constitute a joint venture, agency, partnership, interest grouping or any other kind of formal business grouping or entity between the Parties.

11.3 Formal and written notices

Any notice to be given under this Consortium Agreement shall be addressed to the recipients as listed in the most current address list kept by the Coordinator.

Any change of persons or contact details shall be immediately communicated to the Coordinator by written notice. The address list shall be accessible to all Parties.

Formal notices:

If it is required in this Consortium Agreement (Sections 4.2, 9.7.2.1.1, and 11.4) that a formal notice, consent or approval shall be given, such notice shall be signed by an authorised representative of a Party and shall either be served personally or sent by mail with recorded delivery with acknowledgement of receipt.

Written notice:

Where written notice is required by this Consortium Agreement, this is fulfilled also by other means of communication such as e-mail with acknowledgement of receipt.

11.4 Assignment and amendments

Except as set out in Section 8.3, no rights or obligations of the Parties arising from this Consortium Agreement may be assigned or transferred, in whole or in part, to any third party without the other Parties' prior formal approval.

Amendments and modifications to the text of this Consortium Agreement not explicitly listed in 6.3.7 (SP)/ Section 12.3.1.2 (LP) require a separate written agreement to be signed between all Parties.

11.5 Mandatory national law

Nothing in this Consortium Agreement shall be deemed to require a Party to breach any mandatory statutory law under which the Party is operating.

11.6 Language

This Consortium Agreement is drawn up in English, which language shall govern all documents, notices, meetings, arbitral proceedings and processes relative thereto.

11.7 Applicable law

This Consortium Agreement shall be construed in accordance with and governed by the laws of Belgium excluding its conflict of law provisions.

11.8 Settlement of disputes

The Parties shall endeavour to settle their disputes amicably.

Any dispute, controversy or claim arising under, out of or relating to this contract and any subsequent amendments of this contract, including, without limitation, its formation, validity, binding effect,

interpretation, performance, breach or termination, as well as non-contractual claims, shall be submitted to mediation in accordance with the WIPO Mediation Rules. The place of mediation shall be Brussels unless otherwise agreed upon. The language to be used in the mediation shall be English unless otherwise agreed upon.

If, and to the extent that, any such dispute, controversy or claim has not been settled pursuant to the mediation within 60 calendar days of the commencement of the mediation, the courts of Brussels shall have exclusive jurisdiction.

of Brussels.

12 Signatures

AS WITNESS:

The Parties have caused this Consortium Agreement to be duly signed by the undersigned authorised representatives in separate signature pages the day and year first above written.

Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)

Signature :

Name : Rosalia Santoleri

Title: CNR-ISMAR Acting Director

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (UNIBA)

Signature :

Name : Stefano Bronzini

Title : Rettore

Hellenic Centre of Marine Research (HCMR)

Signature :

Name: Dr. Antonios N. Magoulas

Title: HCMR Director and President of the BoD

Net Euorpean Consulting SRLS (NetEC)
Signature :
Name : Gallas Federico
Title:
Date :

ENALEIA ASTIKI MI KERDOSKOPIKI ETAIREIA (ENALEIA AMKE)

oignature .
Name : Arapakis Eleftherios-Lampros
Title:
Date :

UNIVERSITA POLITECNICA DELLE MARCHE (UNIVPM)

Signature :	
Name : Gregori Gian Luca	
Title :	
Date ·	

AGENCIA ESTATAL CONSEJO SUPERIOR DE INVESTIGACIONES CIENTIFICAS, M.P., (CSIC)

Signature:
Name: Moreno Fuentes Francisco Javier
Title: Vice-president for International Affairs
By Delegation from the President (Resolution published on the Spanish Official Journal dated 28/01/2021)
Date :

LINIVERSITA D	FGLI STUDI	FEDERICO II	(LININA)

Name : De Vico Gionata	
Title:	
Date :	

Signature :

REGIONE PUGLIA (REGIONE PUGLIA)

Signature :
Name : Dibitonto Caterina
Title:
Date :

PERIFEREIAKO TAMEIO ANAPTYKSIS PERIFEREIAS THESSALIAS (ROT)
Signature :
Name : Chatzikamagiannis Vasileios
Title:

STAZIONE ZOOLOGICA ANTON DOHRN (SZN)

Signature :

Name : Bowler Christopher

Title: President of Stazione Zoologica Anton Dohrn

FEDERAZIONE NAZIONALE DELLA IMPRESE DI PESCA (FEDERPESCA)

Signature :

Name : Biondo Francesca

Title: Direttore

Attachment 1: Background included

According to the Grant Agreement (Article 16.1) Background is defined as "data, know-how or information (...) that is (...) needed to implement the Action or exploit the results". Because of this need, Access Rights have to be granted in principle, but Parties must identify and agree amongst them on the Background for the Project. This is the purpose of this attachment.

PARTY 1

As to **CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE – CNR**, it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge, [insert the relevant option here].

[Option 1 start]

December Declement

the following Background is hereby identified and agreed upon for the Project. Specific limitations and/or conditions, shall be as mentioned hereunder:

Describe Background	Specific restrictions and/or conditions for implementation (Article 16.4 Grant Agreement and its Annex 5, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights to background and results for implementing the Action")	Specific restrictions and/or conditions for Exploitation (Article 16.4 Grant Agreement and its Annex 5, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights for exploiting the results")
data and knowhow, infrastructure and assets belonging to the CNR ISMAR's research groups directly participating in the Project necessary for achieving the goals of the Project workplan, as specified in	CNR also hereby excludes specifically from its obligation to background to all data, databases, software source code, materials, not generated through the direct participation in the Project or which CNR is unable to grant Access right. All background resulting from work in cooperation with or co-funded by third parties, be it in the framework of national or international projects whose dissemination is subject to authorization by those parties, is restricted or excluded. Access Rights to CNR background is granted on a royalty-free basis only for the CrossGov project activities that are defined in the workplan. No Access Rights to source code nor object code is granted.	grant access rights to any background of any research group, laboratory or institute of CNR not directly involved in the Project. CNR also hereby excludes specifically from its obligation to background to all data, databases, software source code, materials, not generated through the direct participation in the Project or which CNR is unable to grant Access right. All background resulting from work in cooperation with or co-funded by third parties, be it in the framework of national or international projects whose dissemination is subject to authorization by those parties, is restricted or excluded. Access Rights to CNR background needed for exploitation is granted on fair and reasonable conditions. These conditions will be negotiated

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

[Same for PARTY 2, PARTY 3, etc]

PARTY 2

As to University of Bari Aldo Moro (UNIBA), it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge, [insert the relevant option here].

[Option 1 start]

the following Background is hereby identified and agreed upon for the Project. Specific limitations and/or conditions, shall be as mentioned hereunder:

Describe Background	Specific restrictions and/or conditions for implementation (Article 16.4 Grant Agreement and its Annex 5, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights to background and results for implementing the Action")	Specific restrictions and/or conditions for Exploitation (Article 16.4 Grant Agreement and its Annex 5, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights for exploiting the results")
data and knowhow, infrastructure and assets belonging to the UNIBA's research groups directly participating in the Project necessary for achieving the goals of the Project workplan, as specified in the Annex 1 of the GA (Description of Action).	UNIBA also hereby excludes specifically from its obligation to background to all data, databases, software source code, materials, not generated through the direct participation in the Project or which UNIBA is unable to grant Access right. All background resulting from work in cooperation with or co-funded by third parties, be it in the framework of national or international projects whose dissemination is subject to authorization by those parties, is restricted or excluded. Access Rights to UNIBA background is granted on a royalty-free basis only for the CrossGov project activities that are defined in the workplan. No Access Rights to source code nor object code is granted.	to grant access rights to any background of any research group, laboratory or institute of UNIBA not directly involved in the Project. UNIBA also hereby excludes specifically from its obligation to background to all data, databases, software source code, materials, not generated through the direct participation in the Project or which UNIBA is unable to grant Access right. All background resulting from work in cooperation with or co-funded by third parties, be it in the framework of national or international projects whose dissemination is subject to authorization by those parties, is restricted or excluded. Access Rights to UNIBA background needed for exploitation is granted on fair and reasonable

[Option 1 end]

[Option 2 start]

Option 2: No data, know-how or information of [NAME OF THE PARTY] is Needed by another Party for implementation of the Project (Article 16.1 and its Annex 5 Grant Agreement, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights to background and results for implementing the action") or Exploitation of that other Party's Results (Article 16.1 and its Annex 5 Grant Agreement,

Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights for exploiting the results").

[Option 2 end]

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

PARTY 3

As to Stazione Zoologica "Anton Dohrn" (SZN), it is agreed between the Parties that, to the best of their knowledge, [insert the relevant option here].

[Option 1 start]

the following Background is hereby identified and agreed upon for the Project. Specific limitations and/or conditions, shall be as mentioned hereunder:

Describe Background	Specific restrictions and/or conditions for implementation (Article 16.4 Grant Agreement and its Annex 5, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights to background and results for implementing the Action")	Specific restrictions and/or conditions for Exploitation (Article 16.4 Grant Agreement and its Annex 5, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights for exploiting the results")
data and knowhow, infrastructure and assets belonging to the SZN's research groups directly participating in the Project necessary for achieving the goals of the Project workplan, as specified in the Annex 1 of the GA (Description of Action).	SZN also hereby excludes specifically from its obligation to background to all data, databases, software source code, materials, not generated through the direct participation in the Project or which SZN is unable to grant Access right. All background resulting from work in cooperation with or co-funded by third parties, be it in the framework of national or international projects whose dissemination is subject to authorization by those parties, is restricted or excluded. Access Rights to SZN background is granted on a royalty-free basis only for the CrossGov project activities that are defined in the workplan. No Access Rights to source code nor object code is granted.	grant access rights to any background of any research group, laboratory or institute of SZN not directly involved in the Project. SZN also hereby excludes specifically from its obligation to background to all data, databases, software source code, materials, not generated through the direct participation in the Project or which SZN is unable to grant Access right. All background resulting from work in cooperation with or co-funded by third parties, be it in the framework of national or international projects whose dissemination is subject to authorization by those parties, is restricted or excluded. Access Rights to SZN background needed for exploitation is granted on fair and reasonable conditions. These conditions will be negotiated

[Option 1 end]

[Option 2 start]

Option 2: No data, know-how or information of Stazione Zoologica "Anton Dohrn" (SZN) is Needed by another Party for implementation of the Project (Article 16.1 and its Annex 5 Grant Agreement, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights to background and results for implementing the action") or Exploitation of that other Party's Results (Article 16.1 and its Annex 5 Grant Agreement, Section "Access rights to results and background", sub-section "Access rights for exploiting the results").

[Option 2 end]

This represents the status at the time of signature of this Consortium Agreement.

[Same for PARTY 4, PARTY 5 etc]

Attachment 2: Accession document

ACCESSION

of a new Party to

[Acronym of the Project] Consortium Agreement, version [..., YYYY-MM-DD]

[OFFICIAL NAME OF THE NEW PARTY AS IDENTIFIED IN THE Grant Agreement]

hereby consents to become a Party to the Consortium Agreement identified above and accepts all the rights and obligations of a Party starting [date].

[OFFICIAL NAME OF THE COORDINATOR AS IDENTIFIED IN THE Grant Agreement]

hereby certifies that the consortium has accepted in the meeting held on [date] the accession of [the name of the new Party] to the consortium starting [date].

This Accession document has been done in 2 originals to be duly signed by the undersigned authorised representatives.

[Date and Place]

[INSERT NAME OF THE NEW PARTY]

Signature(s)

Name(s)

Title(s)

[Date and Place]

[INSERT NAME OF THE COORDINATOR]

Signature(s)

Title(s)

Name(s)

Attachment 3: List of third parties for simplified transfer according to Section 8.3.2.

[Option: Attachment 4: Identified entities under the same control according to Section 9.5]

[Option: Attachment 5: NDA for External Expert Advisory Board agreed under Section 6]

[Option: Module GOV LP]

Governance structure for Medium and Large Projects

[To use the following paragraphs it is recommended to do as follows: (1) Select all the flowing clauses, (2) use Ctrl+X to cut the text (it will be stored in a clipboard), (3) select all clauses in section 13.1 to 13.7 including that section header, and (4) use Ctrl+P to insert. Using this process preserves cross references. These may need to be refreshed/updated]

12.1 General structure

The organisational structure of the consortium shall comprise the following Consortium Bodies:

- The Steering Committee as the ultimate decision-making body of the consortium
- The Executive Board as the supervisory body for the execution of the Project, which shall report to and be accountable to the General Assembly
- The Coordinator as the legal entity acting as the intermediary between the Parties and the Granting Authority. The Coordinator shall, in addition to its responsibilities as a Party, perform the tasks assigned to it as described in the Grant Agreement and this Consortium Agreement.

12.2 General operational procedures for all Consortium Bodies

12.2.1 Representation in meetings

Any Party which is appointed to take part in a Consortium Body shall designate one representative (hereinafter referred to as "Member").

Any Member:

- should be present or represented at any meeting;
- may appoint a substitute or a proxy to attend and vote at any meeting;

and shall participate in a cooperative manner in the meetings.

12.2.2 Preparation and organisation of meetings

12.2.2.1 Convening meetings:

The chairperson of a Consortium Body shall convene meetings of that Consortium Body.

	Ordinary meeting	Extraordinary meeting
General Assembly	At least <mark>once</mark> a year	At any time upon request of the Executive Board or 1/3 of the Members of the General Assembly
Executive Board	At least <mark>quarterly</mark>	At any time upon request of any Member of the Executive Board

12.2.2.2 Notice of a meeting

The chairperson of a Consortium Body shall give written notice of a meeting to each Member of that Consortium Body as soon as possible and no later than the minimum number of days preceding the meeting as indicated below.

	Ordinary meeting	Extraordinary meeting
General Assembly	45 calendar days	15 calendar days
Executive Board	14 calendar days	7 calendar days

12.2.2.3 Sending the agenda

The chairperson of a Consortium Body shall prepare and send each Member of that Consortium Body an agenda no later than the minimum number of days preceding the meeting as indicated below.

General Assembly	21 calendar days, 10 calendar days for an extraordinary meeting
Executive Board	7 calendar days

12.2.2.4 Adding agenda items:

Any agenda item requiring a decision by the Members of a Consortium Body must be identified as such on the agenda.

Any Member of a Consortium Body may add an item to the original agenda by written notice to all of the other Members of that Consortium Body up to the minimum number of days preceding the meeting as indicated below.

General Assembly	14 calendar days, 7 calendar days for an extraordinary meeting
Executive Board	2 calendar days

12.2.2.5

During a meeting the Members of a Consortium Body present or represented can unanimously agree to add a new item to the original agenda.

12.2.2.6

Meetings of each Consortium Body may also be held by tele- or videoconference, or other telecommunication means.

12.2.2.7

Decisions will only be binding once the relevant part of the minutes has been accepted according to Section 13.2.5.2.

12.2.2.8

Decisions without a meeting

Any decision may also be taken without a meeting if

- a) the Coordinator circulates to all Members of the Steering Committee a suggested decision with a deadline for responses of at least 10 calendar days after receipt by a Party and
- b) the decision is agreed by 51 % of all Parties.

The Coordinator shall inform all the Parties of the outcome of the vote.

A veto according to Section 13.2.5 may be submitted up to 15 calendar days after receipt of this information.

The decision will be binding after the Coordinator sends a notification to all Members. The Coordinator will keep records of the votes and make them available to the Parties on request.

12.2.3 Voting rules and quorum

12.2.3.1

Each Consortium Body shall not deliberate and decide validly in meetings unless two-thirds (2/3) of its Members are present or represented (quorum).

If the quorum is not reached, the chairperson of the Consortium Body shall convene another ordinary meeting within 15 calendar days. If in this meeting the quorum is not reached once more, the chairperson shall convene an extraordinary meeting which shall be entitled to decide even if less than the quorum of Members is present or represented.

12.2.3.2

Each Member of a Consortium Body present or represented in the meeting shall have one vote.

12.2.3.3

A Party which the Steering Committee has declared according to Section 4.2 to be a Defaulting Party may not vote.

12.2.3.4

Decisions shall be taken by a majority of two-thirds (2/3) of the votes cast.

12.2.4 Veto rights

12.2.4.1

A Party which can show that its own work, time for performance, costs, liabilities, intellectual property rights or other legitimate interests would be severely affected by a decision of a Consortium Body may exercise a veto with respect to the corresponding decision or relevant part of the decision.

12.2.4.2

When the decision is foreseen on the original agenda, a Party may only veto such a decision during the meeting.

12.2.4.3

When a decision has been taken on a new item added to the agenda before or during the meeting, a Party may veto such decision during the meeting or within 15 calendar days after receipt of the draft minutes of the meeting.

A Party that is not appointed to participate to a particular Consortium Body may veto a decision within the same number of calendar days after receipt of the draft minutes of the meeting.

12.2.4.4

When a decision has been taken without a meeting a Party may veto such decision within 15 calendar days after written notice by the chairperson of the outcome of the vote.

12.2.4.5

In case of exercise of veto, the Members of the related Consortium Body shall make every effort to resolve the matter which occasioned the veto to the general satisfaction of all the Parties.

12.2.4.6

A Party may neither veto decisions relating to its identification to be in breach of its obligations nor to its identification as a Defaulting Party. The Defaulting Party may not veto decisions relating to its participation and termination in the consortium or the consequences of them.

12.2.4.7

A Party requesting to leave the consortium may not veto decisions relating thereto.

12.2.5 Minutes of meetings

12.2.5.1

The chairperson of a Consortium Body shall produce minutes of each meeting which shall be the formal record of all decisions taken. He/she shall send the draft minutes to all Members within 10 calendar days of the meeting.

12.2.5.2

The minutes shall be considered as accepted if, within 15 calendar days from receipt, no Member has sent an objection by written notice to the chairperson with respect to the accuracy of the draft of the minutes by written notice.

12.2.5.3

The chairperson shall send the accepted minutes to all the Parties and to the Coordinator, who shall retain copies of them.

12.3 Specific operational procedures for the Consortium Bodies

12.3.1 General Assembly

In addition to the rules described in Section 13.2, the following rules apply:

12.3.1.1 Members

12.3.1.1.1

The Steering Committee shall consist of one representative of each Party (hereinafter Steering Committee Member).

12.3.1.1.2

Each Steering Committee Member shall be deemed to be duly authorised to deliberate, negotiate and decide on all matters listed in Section 13.3.1.2. of this Consortium Agreement.

12.3.1.1.3

The Coordinator shall chair all meetings of the General Assembly, unless decided otherwise in a meeting of the General Assembly.

12.3.1.1.4

The Parties agree to abide by all decisions of the General Assembly. This does not prevent the Parties from exercising their veto rights, according to Section 13.2.4.1, or from submitting a dispute to resolution in accordance with the provisions of Settlement of disputes in Section 11.8.

12.3.1.2 Decisions

The Steering Committee shall be free to act on its own initiative to formulate proposals and take decisions in accordance with the procedures set out herein.

In addition, all proposals made by the Executive Board shall also be considered and decided upon by the General Assembly.

The following decisions shall be taken by the General Assembly:

Content, finances and intellectual property rights

 Proposals for changes to Annexes 1 and 2 of the Grant Agreement to be agreed by the Granting Authority

- Changes to the Consortium Plan
- Modifications or withdrawal of Background in Attachment 1 (Background Included)
- Additions to Attachment 3 (List of Third Parties for simplified transfer according to Section 8.3.2)
- [Additions to Attachment 4 (Identified entities under the same control)]

Evolution of the consortium

- Entry of a new Party to the Project and approval of the settlement on the conditions of the accession of such a new Party
- Withdrawal of a Party from the Project and the approval of the settlement on the conditions of the withdrawal
- Identification of a breach by a Party of its obligations under this Consortium Agreement or the Grant Agreement
- Declaration of a Party to be a Defaulting Party
- Remedies to be performed by a Defaulting Party
- Termination of a Defaulting Party's participation in the Project and measures relating thereto
- Proposal to the Granting Authority for a change of the Coordinator
- Proposal to the Granting Authority for suspension of all or part of the Project
- Proposal to the Granting Authority for termination of the Project and the Consortium Agreement

Appointments

On the basis of the Grant Agreement, the appointment if necessary of:

- Executive Board Members
- External Expert Advisory Board Members

12.3.2 Executive Board

In addition to the rules in Section 13.2, the following rules shall apply:

12.3.2.1 Members

The Executive Board shall consist of the Coordinator and the representatives of the Parties appointed to it by the General Assembly.

The Coordinator shall chair all meetings of the Executive Board, unless decided otherwise by a majority of two-thirds.

12.3.2.2 Minutes of meetings

Minutes of Executive Board meetings, once accepted, shall be sent by the Coordinator to the Steering Committee Members for information.

12.3.2.3 Tasks

12.3.2.3.1

The Executive Board shall prepare the meetings, propose decisions and prepare the agenda of the Steering Committee according to Section 13.3.1.2.

12.3.2.3.2

The Executive Board shall seek a consensus among the Parties.

12.3.2.3.3

The Executive Board shall be responsible for the proper execution and implementation of the decisions of the General Assembly.

12.3.2.3.4

The Executive Board shall monitor the effective and efficient implementation of the Project.

12.3.2.3.5

In addition, the Executive Board shall collect information at least every 6 months on the progress of the Project, examine that information to assess the compliance of the Project with the Consortium Plan and, if necessary, propose modifications of the Consortium Plan to the General Assembly.

12.3.2.3.6

The Executive Board shall:

- support the Coordinator in preparing meetings with the Granting Authority and in preparing related data and deliverables
- prepare the content and timing of press releases and joint publications by the consortium or proposed by the Granting Authority in respect of the procedures of the Grant Agreement Article
 17 and Annex 5 Section "Communication, Dissemination, Open Science and Visibility" and of Section 8 of this Consortium Agreement.

12.3.2.3.7

In the case of abolished tasks as a result of a decision of the General Assembly, the Executive Board shall advise the Steering Committee on ways to rearrange tasks and budgets of the Parties concerned. Such rearrangement shall take into consideration any prior legitimate commitments which cannot be cancelled.

12.4 Coordinator

12.4.1

The Coordinator shall be the intermediary between the Parties and the Granting Authority and shall perform all tasks assigned to it as described in the Grant Agreement and in this Consortium Agreement.

12.4.2

In particular, the Coordinator shall be responsible for:

- monitoring compliance by the Parties with their obligations under this Consortium Agreement and the Grant Agreement
- keeping the address list of Members and other contact persons updated and available

- collecting, reviewing to verify consistency and submitting reports, other deliverables (including financial statements and related certifications) and specific requested documents to the Granting Authority
- transmitting documents and information connected with the Project to any other Parties concerned
- administering the financial contribution of the Granting Authority and fulfilling the financial tasks described in Section 7.2
- providing, upon request, the Parties with official copies or originals of documents that are in the sole possession of the Coordinator when such copies or originals are necessary for the Parties to present claims.

If one or more of the Parties is late in submission of any Project deliverable, the Coordinator may nevertheless submit the other 'Parties' Project deliverables and all other documents required by the Grant Agreement to the Granting Authority in time.

12.4.3

If the Coordinator fails in its coordination tasks, the Steering Committee may propose to the Granting Authority to change the Coordinator.

12.4.4

The Coordinator shall not be entitled to act or to make legally binding declarations on behalf of any other Party or of the consortium, unless explicitly stated otherwise in the Grant Agreement or this Consortium Agreement.

12.4.5

The Coordinator shall not enlarge its role beyond the tasks specified in this Consortium Agreement and in the Grant Agreement.

[Optional, where foreseen in the Grant Agreement or otherwise decided by the consortium: External Expert Advisory Board (EEAB)

An External Expert Advisory Board (EEAB) will be appointed and steered by the Executive Board. The EEAB shall assist and facilitate the decisions made by the General Assembly.

The Coordinator will ensure that a non-disclosure agreement is executed between all Parties and each EEAB member.

[Optional: By way of exception to Section 13.4.4 above, the Parties mandate the Coordinator to execute, in their name and on their behalf, a non-disclosure agreement (hereafter "NDA") with each member of the EEAB, in order to protect Confidential Information disclosed by any of the Parties to any member of the EEAB, either directly or through the Coordinator in the case where the concerned Party gave to the Coordinator its prior written approval for such disclosure. The NDA for the EEAB members is enclosed in Attachment 5. The mandate of the Coordinator comprises solely the execution of the NDA in Attachment 5.]

Its terms shall be not less stringent than those stipulated in this Consortium Agreement, and it shall be concluded no later than 30 calendar days after their nomination or before any confidential information will be exchanged/disclosed, whichever date is earlier. The Coordinator shall write the minutes of the

EEAB meetings and submit them to the General Assembly. The EEAB members shall be allowed to participate in Steering Committeemee tings upon invitation but have not any voting rights.

[Option: MODULE IPR SC] Specific Software provisions for the Access Rights Section 9.8

[To use the following paragraphs it is recommended to do as follows: (1) Select all the flowing clauses, (2) use Ctrl+X to cut the text (it will be stored in a clipboard), (3) select all clauses in section 9.8, including that section header, and (4) use Ctrl+P to insert. Using this process preserves cross references. These may need to be refreshed/updated]

12.6 Specific provisions for Access Rights to Software

12.6.1 Definitions relating to Software

"Application Programming Interface" or "API"

means the application programming interface materials and related documentation containing all data and information to allow skilled Software developers to create Software interfaces that interface or interact with other specified Software.

"Controlled License Terms" means terms in any license that require that the use, copying, modification and/or distribution of Software or another work ("Work") and/or of any work that is a modified version of or is a derivative work of such Work (in each case, "Derivative Work") be subject, in whole or in part, to one or more of the following:

- a) (where the Work or Derivative Work is Software) that the Source Code or other formats
 preferred for modification be made available as of right to any third party on request, whether
 royalty-free or not;
- b) that permission to create modified versions or derivative works of the Work or Derivative Work be granted to any third party;
- c) that a royalty-free license relating to the Work or Derivative Work be granted to any third party.

For the avoidance of doubt, any Software license that merely permits (but does not require any of the things mentioned in (a) to (c) is not under Controlled License Terms.

"Object Code" means Software in machine-readable, compiled and/or executable form including, but not limited to, byte code form and in form of machine-readable libraries used for linking procedures and functions to other software.

"Software Documentation" means Software information, being technical information used, or useful in, or relating to the design, development, use or maintenance of any version of a Software programme.

"Source Code" means Software in human readable form normally used to make modifications to it including, but not limited to, comments and procedural code such as job control language and scripts to control compilation and installation.

12.6.2 General principles

For the avoidance of doubt, the general provisions for Access Rights provided for in this Section 9 are applicable also to Software as far as not modified by this Section 13.6.

Parties' Access Rights to Software do not include any right to receive Source Code or Object Code ported to a certain hardware platform or any right to receive Source Code, Object Code or respective

Software Documentation in any particular form or detail, but only as available from the Party granting the Access Rights.

The introduction of Software under Controlled License Terms in the Project requires the prior approval of the Steering Committee to implement such introduction into the Consortium Plan.

[Option] In case of an [approved] introduction of Software under Controlled License Terms' in the Project, the Controlled License Terms shall prevail over any conflicting provisions of this Consortium Agreement for affected original and derivative Background and Results.

12.6.3 Access to Software

Access Rights to Software that is Results shall comprise:

- Access Rights to the Object Code; and,
- where normal use of such an Object Code requires an API, Access Rights to the Object Code and such an API; and,
- if a Party can show that the execution of its tasks under the Project or the Exploitation of its own Results is technically or legally impossible without Access Rights to the Source Code, Access Rights to the Source Code to the extent necessary.

Background shall only be provided in Object Code unless otherwise agreed between the Parties concerned.

12.6.4 Software license and sublicensing rights

12.6.4.1 Object Code

12.6.4.1.1 Results - Rights of a Party

Where a Party has Access Rights to Object Code and/or API that is Results for Exploitation, such Access shall, in addition to the Access for Exploitation foreseen in Section 9.4, as far as Needed for the Exploitation of the Party's own Results, comprise the right:

- to make an agreed number of copies of Object Code and API; and
- to distribute, make available, market, sell and offer for sale such Object Code and API alone or
 as part of or in connection with products or services of the Party having the Access Rights;

provided however that any product, process or service has been developed by the Party having the Access Rights in accordance with its rights to exploit Object Code and API for its own Results.

If it is intended to use the services of a third party for the purposes of this Section 13.6.4.1.1, the Parties concerned shall agree on the terms thereof with due observance of the interests of the Party granting the Access Rights as set out in Section 13.2 of this Consortium Agreement.

12.6.4.1.2 Results - Rights to grant sublicenses to end-users

In addition, Access Rights to Object Code shall, as far as Needed for the Exploitation of the Party's own Results, comprise the right to grant in the normal course of the relevant trade to end-user customers buying/using the product/services, a sublicense to the extent as necessary for the normal use of the relevant product or service to use the Object Code alone or as part of or in connection with or integrated into products and services of the Party having the Access Rights and, as far as technically essential:

- to maintain such product/service;
- to create for its own end-use interacting interoperable Software in accordance with the Directive 2009/24/EC of the European Parliament and of the Council of 23 April 2009 on the legal protection of computer programs.

12.6.4.1.3 Background

For the avoidance of doubt, where a Party has Access Rights to Object Code and/or API that is Background for Exploitation, Access Rights exclude the right to sublicense. Such sublicensing rights may, however, be negotiated between the Parties.

12.6.4.2 Source Code

12.6.4.2.1 Results - Rights of a Party

Where, in accordance with Section 13.6.3, a Party has Access Rights to Source Code that is Results for Exploitation, Access Rights to such Source Code, as far as Needed for the Exploitation of the Party's own Results, shall comprise a worldwide right to use, to make copies, to modify, to develop, to adapt Source Code for research, to create/market a product/process and to create/provide a service.

If it is intended to use the services of a third party for the purposes of this Section 13.6.4.2.1, the Parties shall agree on the terms thereof, with due observance of the interests of the Party granting the Access Rights as set out in Section 9.2 of this Consortium Agreement.

12.6.4.2.2 Results - Rights to grant sublicenses to end-users

In addition, Access Rights, as far as Needed for the Exploitation of the Party's own Results, shall comprise the right to sublicense such Source Code, but solely for purpose of adaptation, error correction, maintenance and/or support of the Software.

Further sublicensing of Source Code is explicitly excluded.

12.6.4.2.3 Background

For the avoidance of doubt, where a Party has Access Rights to Source Code that is Background for Exploitation, Access Rights exclude the right to sublicense. Such sublicensing rights may, however, be negotiated between the Parties.

12.6.5 Specific formalities

Each sublicense granted according to the provisions of Section 13.6.4 shall be made by a traceable agreement specifying and protecting the proprietary rights of the Party or Parties concerned.

Allegato E/I

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../..../...... n. protocollo Rif. delibera del ... *organo* ... deln.

			PREVISIONI	VARIAZIONI	
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	AG VARIA N	AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022 (*)	in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
MISSIONE 19	Relazioni internazionali				
Programma 2 titolo 1	Cooperatione territoriale Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		6.787,61 6.787,61	
Totale Programma 2	Cooperazione territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		6.787,61 6.787,61	
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		6.787,61 6.787,61	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		6.787,61 6.787,61	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		6,787,61 6,787,61	

(r) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario. ENTRATE

PREVISIONI	AGGIORNATE ALLA	DELIBERA IN OGGETTO
VARIAZIONI		
PREVISIONI	AGGIORNATE ALLA	PRECEDENTE
		DENOMINAZIONE
		тітого, тірогодія

Allegato E/I

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

		data:/	n. protocollo				
		Rif. delibera del	Rif. delibera del organo deln.	•			
			> 2	VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022 (*)	in aumento in d	ın diminuzione	- ESERCIZIO 2022 (*)
птоцо	2	trasferimenti correnti					
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti				
			previsione di competenza previsione di cassa		6.787,61 6.787,61		
TOTALE TITOLO	2	trasferimenti correnti	residui presunti				
			previsione di competenza previsione di cassa		6.787,61 6.787,61		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza		6.787,61		
			previsione di cassa		6.787,61		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza		6.787,61		

impilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanz

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AST	DEL	2022	47	28.11.2022

"LIFE21-NAT-IT-LIFE DREAM. PRESA D'ATTO". - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024, AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.". AUTORIZZAZIONE MISSIONI ALL'ESTERO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Girman signamente da:
PAC.RIO GUARINI
Begina Polijia
100 2002 13/27:18
German centrale professori





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1760

Art. 41 L.R. n. 19 del 31/12/2010 - Premio Giovani eccellenze pugliesi per diplomati scuola secondaria secondo grado, 5* Edizione - Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e ARTI.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Promozione dell'innovazione e della qualificazione dell'offerta formativa scolastica Anna Maria Coletto, e confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, arch. Maria Raffaella Lamacchia, riferisce quanto segue.

Premesso che,

nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica, e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;

Visto il principio stabilito dall'art. 9 della Costituzione laddove si sottolinea la promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica.

Visti inoltre

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2022";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la DGR n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"";
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- la D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 Attuazione modello MAIA 2.0 Funzioni delle Sezioni di Dipartimento.
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07/03/2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Visti infine

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, riguardante gli Accordi fra pubbliche amministrazioni;
- l'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, in tema di Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico.

Considerato che la Puglia è ricca di intelligenze e di potenzialità tecnico – scientifiche che consentono di investire sul "sapere" per dotare la società di competenze elevate pronte a sostenere le sfide della società stessa.

Rilevato che

- con il DLgs n. 262 del 29/12/2017, sono state dettate "Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione" che valorizzano la qualità dei percorsi e riconoscono esplicitamente gli elevati risultati raggiunti dagli studenti che frequentano corsi di istruzione" che valorizzano la qualità dei percorsi e riconoscono esplicitamente gli elevati risultati raggiunti dagli studenti che frequentano corsi di istruzione superiore presso scuole statali e paritarie, fissando varie forme di incentivo (benefit e accreditamenti per l'accesso a biblioteche, musei, istituti e luoghi della cultura, ammissione a tirocini formativi, partecipazione ad iniziative formative organizzate da centri scientifici nazionali, viaggi di istruzione e visite presso centri specialistici, benefici di tipo economico, ecc.);
- l'art. 3, comma 2, della LR n. 18/2007 stabilisce che la Regione attiva forme di intervento volte ad attuare e qualificare il diritto allo studio dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione.

Preso atto che

Regione Puglia – Servizio Istruzione e Università e ARTI intendono cooperare per la realizzazione della quinta edizione del Premio "Giovani Eccellenze Pugliesi" #studioinpugliaperché, concorso istituito dall'art.
 41 della Legge regionale n. 19/2010 e riservato a coloro che abbiano conseguito col massimo dei voti il diploma di scuola media superiore ovvero il diploma di laurea triennale.

Ritenuto

- di dover supportare ed incoraggiare, con tale misura, gli studenti diplomati o laureati alla triennale che abbiano conseguito il titolo con il massimo dei voti e che risultino iscritti nell'a.a. 2022/2023 ad un corso di laurea triennale, laurea magistrale, laurea a ciclo unico, diploma accademico di I o II livello di un'Università, ITS o Istituto di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (Accademia di Belle Arti, Conservatorio) pugliese, indipendentemente dall'anno di corso. I partecipanti devono aver conseguito il titolo alla data della scadenza della presentazione delle domande.
 - I partecipanti al concorso dovranno raccontare, attraverso la forma espressiva che preferiscono (foto, video, poesia, racconto, fumetto, graphic novel, ecc.), il percorso, gli incontri e le opportunità offerte dalla sistema dell'istruzione regionale, che li ha portati a diventare "giovani eccellenze".
 - A differenza delle precedenti edizioni, questa volta i candidati potranno partecipare come singoli o gruppi costituiti da massimo 3 studenti, di cui almeno uno in possesso del requisito del massimo dei voti previsto dalla Legge n. 19/2010;
- di voler dare attuazione a quanto disposto dal legislatore regionale a quanto previsto dall'art. 41 della LR 19/10, assegnando delle borse di studio, in favore tutti gli studenti diplomati o laureati alla triennale che abbiano conseguito il titolo con il massimo dei voti e che risultino iscritti nell'a.a. 2022/2023 ad un corso di laurea triennale, laurea magistrale, laurea a ciclo unico, diploma accademico di I o II livello di un'Università, ITS o Istituto di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (Accademia di Belle Arti, Conservatorio) pugliese, indipendentemente dall'anno di corso.
 - I partecipanti devono aver conseguito il titolo alla data della scadenza della presentazione delle domande;
- di dover assegnare l'intero stanziamento di € 200,000,00 iscritto nel Bilancio di Previsione regionale 2022-2024 per l'esercizio finanziario 2022 sul cap. U0915070 (Missione 4 Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 Istruzione Universitaria; Titolo 1 Spese correnti), all'ARTI che provvederà direttamente all'erogazione delle borse di studio, autorizzando la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti tra Regione Puglia e ARTI, previa approvazione della stessa da parte della Giunta Regionale e previo impegno di spesa;
- che ci siano i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla concessione di borse di studio, in favore degli studenti pugliesi, diplomati con il col massimo dei voti il diploma di scuola media superiore ovvero il diploma di laurea triennale e iscritti al Università pugliesi, ITS, o Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica;
- di dover approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia Sezione Istruzione e Università e

ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Considerato che

l'ARTI Puglia, con nota prot. n.7689 del 16/11/22, acquisita agli atti d'Ufficio, ha trasmesso la proposta tecnica, per la realizzazione del progetto "Giovani eccellenze #studioinpugliaperchè", il cui budget complessivo ammonta ad € 200.000,00, di cui 150.000,00 per l'erogazione dei premi ai vincitori ed € 50.000,00 per copertura dei costi di realizzazione delle attività.

Sulla base di quanto sopra, con il presente provvedimento si propone, in attuazione di quanto previsto dall'art. 41 della L.R. 19/2010, di procedere all'assegnazione, in favore dell'ARTI, della somma di € 200.000,00.

<u>Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679</u> <u>Garanzie alla riservatezza</u>

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi della legge n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 200.000,00 a carico del bilancio regionale di previsione 2022-2024, per l'esercizio finanziario 2022, che trova copertura con lo stanziamento disponibile sul Capitolo U0915070 - "Fondi destinati al premio per le giovani eccellenze pugliesi. Art. 41 L.R.19/2010" - Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 – Istruzione Universitaria; Titolo 1 - Spese correnti.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2022

BILANCIO AUTONOMO

Parte Spesa

Spese ricorrenti

Codice UE: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

CRA: 19. Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

03. Sezione Istruzione e Università

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice Piano dei conti finanziario	Importo che si prenota per l'e.f. 2022
U0915070	Fondi destinati al premio per le giovani eccellenze pugliesi. Art. 41 L.R.19/2010	4.4.1	1.4.1.2	€ 200.000,00

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione, Prof. Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie nonché sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte con le quali, tra l'altro, si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera e) della L.R. 7/97

- 1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
- 2. Di dare attuazione a quanto disposto con l'art. 41 della LR 19/2010, prevedendo che la somma di € 200.000,00, a valere sul cap. U0915070 del Bilancio regionale di previsione 2022-2024, sia utilizzata, per l'esercizio finanziario 2022, per la concessione di borse di studio, in favore di tutti gli studenti diplomati o laureati alla triennale che abbiano conseguito il titolo con il massimo dei voti e che risultino iscritti nell'a.a. 2022/2023 ad un corso di laurea triennale, laurea magistrale, laurea a ciclo unico, diploma accademico di I o II livello di un'Università, ITS o Istituto di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (Accademia di Belle Arti, Conservatorio) pugliese, indipendentemente dall'anno di corso e decidono di proseguire gli studi, iscrivendosi ad università pugliesi.
- 3. Di dare atto che l'intervento verrà attuato per il tramite di ARTI, come da proposta tecnica trasmessa con nota n.1415 del 15/11/2022, acquisita agli atti, con la quale si provvederà a stipulare apposita convenzione.
- 4. Di autorizzare la prenotazione della spesa di € 200.000,00 disponibile sul capitolo di spesa U0915070 ("Fondi destinati al premio per le giovani eccellenze pugliesi. Art. 41 LR19/2010") Missione 4 Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 Istruzione Universitaria; Titolo 1 Spese correnti, come specificato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii." Del presente provvedimento
- 5. Di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 6. Di autorizzare la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione della convenzione con l'ARTI.
- 7. Di autorizzare la dirigente della Sezione Istruzione e Università ai conseguenti adempimenti necessari per dare attuazione alle disposizioni del presente atto.
- 8. Di disporre, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P..

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile P.O

Anna Maria Coletto

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La sottoscritta Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

Dott. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

- UDITA la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;
 - a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale.
- 2. Di dare attuazione a quanto disposto con l'art. 41 della LR 19/2010, prevedendo che la somma di € 200.000,00, a valere sul cap. U0915070 del Bilancio regionale di previsione 2022-2024, sia utilizzata, per l'esercizio finanziario 2022, per la concessione di borse di studio, in favore di tutti gli studenti diplomati o laureati alla triennale che abbiano conseguito il titolo con il massimo dei voti e che risultino iscritti nell'a.a. 2022/2023 ad un corso di laurea triennale, laurea magistrale, laurea a ciclo unico, diploma accademico di I o II livello di un'Università, ITS o Istituto di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (Accademia di Belle Arti, Conservatorio) pugliese, indipendentemente dall'anno di corso e decidono di proseguire gli studi, iscrivendosi ad università pugliesi.
- 3. Di dare atto che l'intervento verrà attuato per il tramite di ARTI, come da proposta tecnica trasmessa con nota n.1415 del 15/11/2022, acquisita agli atti, con la quale si provvederà a stipulare apposita convenzione.
- 4. Di autorizzare la prenotazione della spesa di € 200.000,00 disponibile sul capitolo di spesa U0915070 ("Fondi destinati al premio per le giovani eccellenze pugliesi. Art. 41 LR19/2010") Missione 4 Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 4 Istruzione Universitaria; Titolo 1 Spese correnti, come specificato nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii." Del presente provvedimento
- 5. Di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Puglia Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 6. Di autorizzare la Dirigente della Sezione Istruzione e Università alla sottoscrizione della convenzione con l'ARTI.
- 7. Di autorizzare la dirigente della Sezione Istruzione e Università ai conseguenti adempimenti necessari per dare attuazione alle disposizioni del presente atto.
- 8. Di disporre, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P..

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

SCHEMA DI CONVENZIONE PER

LA DISCIPLINA DELLA COOPERAZIONE REGIONE PUGLIA-ARTI PER IL SUPPORTO TECNICO – SCIENTIFICO E IL COORDINAMENTO, ATTUAZIONE E GESTIONE DELL'INIZIATIVA "PREMIO GIOVANI ECCELLENZE PUGLIESI #STUDIOINPUGLIAPERCHÉ"

Tra

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dall'Arch. Maria Raffaella Lamacchia, in qualità di dirigente della Sezione Istruzione e Università domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari in Corso Sonnino

е

l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (in seguito "ARTI"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/F.1 – C.F. 06365770723 – legalmente rappresentata dal Presidente prof. Vito Albino, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARTI;

(di seguito congiuntamente definite "Parti")

PREMESSO CHE

- con il DLgs. N. 262 del 29.12.2007 sono state dettate "Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione" che valorizzano la qualità dei percorsi e riconoscono esplicitamente gli elevati risultati raggiunti dagli studenti che frequentano corsi di istruzione superiore presso scuole statali e paritarie, fissando varie forme di incentivi;
- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in attuazione del DLgs n. 262/2007, gratifica abitualmente con premi in denaro gli studenti che, nell'esame di Stato conclusivo del corso di studi superiori, conseguono la votazione di 100 e attribuzione della lode;
- la legge regionale n. 19 del 31.12.2010 con la quale sono state dettate le disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2011, ha previsto all'art. 41 l'istituzione di un "premio per le giovani eccellenze pugliesi" riservato a coloro che abbiano conseguito con il massimo dei voti il diploma di scuola media superiore ovvero il diploma di laurea;
- ARTI è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, istituito
 con L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004, con funzioni di cooperazione con la Regione Puglia
 nell'attuazione di interventi da realizzare nell'ambito della ricerca ed innovazione
 ed avente, tra le competenze assegnate dall'amministrazione regionale, quella di
 favorire la crescita del capitale sociale del territorio, per sviluppare un ambiente
 favorevole all'innovazione ed alla creatività;
- con nota prot. n. 1415 del 15 novembre 2022, ARTI ha trasmesso alla Sezione Istruzione e Università apposita proposta tecnico-economica contenente il dettaglio delle attività da realizzare;

tutto ciò premesso

ART. 1: PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2: OGGETTO

 Con il presente atto la Regione Puglia e ARTI convengono di cooperare per la realizzazione delle attività di supporto tecnico-scientifico e di coordinamento, attuazione e gestione dell'iniziativa Premio Giovani Eccellenze Pugliesi #Studioinpugliaperchè, secondo quanto descritto nell'allegato 1 alla presente convenzione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 3: OBBLIGHI DI ARTI

1. ARTI si impegna:

- ad assumere l'amministrazione delle macchine sul cloud regionale del sito oggetto del presente accordo;
- a co-progettare il bando della quinta edizione del Premio Giovani Eccellenze pugliesi #studioinpugliaperché;
- ad aggiornare la piattaforma online di candidatura e il sito web dell'iniziativa;
- a pianificare e realizzare le attività di comunicazione e promozione del bando presso i destinatari;
- a realizzare gli elementi grafici dell'iniziativa, del materiale informativo sul premio, la promozione sui social network istituzionali di ARTI e dell'Osservatorio regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia (ORSIF), nonché attraverso i canali di comunicazione di Università, ITS e Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;
- a comporre e fare parte della commissione di valutazione regionale;
- a valutare l'ammissibilità delle candidature pervenute;
- a pubblicare le proposte ammissibili e avviare la votazione online;
- a formulare la graduatoria e a pubblicarla su tutti i canali di ARTI e ORSIF;
- a progettare e organizzare la cerimonia di premiazione;
- a erogare i premi;
- a rendicontare le attività.

2.REGIONE si impegna:

- co-progettare e co-eseguire le azioni da porre in essere per l'attuazione dell'intervento dettagliato nella Scheda tecnica di cui Allegato A1;
- svolgere l'attività di monitoraggio, in itinere e finale, nelle modalità programmate tra le parti:
- a trasferire all'ARTI i fondi previsti per la realizzazione delle attività.

ART. 4: DURATA

 La presente convenzione ha durata di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, salvo proroga. La Regione Puglia può predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento.

ART. 5: MODALITA' DI ESECUZIONE

- 1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, ARTI si avvarrà del proprio personale nonché, in assenza di specifici profili ovvero di dimostrate carenze di personale, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di reclutamento di personale, nonché degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008.
- ARTI si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività.
- 3. ARTI parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.

ART. 6: RISORSE FINANZIARIE

- Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione corrisponderà ad ARTI risorse finanziarie pari ad euro 200.000 (duecentomila/00).
- 2. Tale importo include ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

ART.7: MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

- La Regione provvede a trasferire all'ARTI i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, secondo le seguenti modalità:
 - a. una prima quota, sotto forma di anticipazione, dell'importo di euro 180.000 (centottantamilaeuro/00), alla sottoscrizione della convenzione e previa indicazione formale della data di effettivo avvio delle attività;
 - una seconda quota, a saldo, dell'importo di euro 20.000 (ventimila/00), al termine delle attività previste dalla presente convenzione e a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

ART.8: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

- ARTI assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.
- 2. ARTI si impegna a dare immediata comunicazione della notizia di eventuali inadempimenti di subcontraenti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 9: RESPONSABILITA' VERSO TERZI E I DIPENDENTI

 ARTI prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico ad ARTI. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'ARTI in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.

- 2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'ARTI.
- 3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente convenzione cessi di produrre i propri effetti, ARTI si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui ARTI si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2.
- 4. Le Parti convengono espressamente che ARTI dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento del servizio che sta prestando la propria opera nell'ambito delle attività di cui al precedente articolo 2.
- 5. ARTI si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

ART. 10: VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI

 La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull' avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di ARTI in riferimento allo presente convenzione.

ART. 11: REVOCA DELLA CONTRIBUZIONE FINANZIARIA

- Alla Regione è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
- Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.
- 3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultimo anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
- 4. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
- In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

ART. 12: RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

 Nel caso in cui ARTI non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con lo presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

ART. 13: FORO COMPETENTE

 Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione e interpretazione della presente convenzione, le Parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 14: TRATTAMENTO DEI DATI

- 1. Tutti i dati saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.
- La Regione Puglia con la sottoscrizione della presente convenzione autorizza fin d'ora ARTI ad utilizzare i dati e risultati scientifici, parziali o finali, esclusivamente per fini istituzionali e comunque per scopi rientranti nell'oggetto sociale dell'ARTI.

ART. 15: ONERI FISCALI, SPESE CONTRATTUALI

Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annesso al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, in c	data
Per la Regione Puglia	
Arch. Maria Raffaella LAMACCHIA	
Per l'ARTI	
Prof. Vito Albino	



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2022	61	29.11.2022

ART. 41 L.R. N. 19 DEL 31/12/2010 # PREMIO GIOVANI ECCELLENZE PUGLIESI PER DIPLOMATI SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO, 5* EDIZIONE # APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE PUGLIA E ARTI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1761

PSC Puglia approvato con Delibera Cipess n. 17/2021 e ss.mm.ii. - Assegnazione risorse per la copertura degli aventi diritto alle Borse di Studio "Benefici e Servizi" A.A. 2022/23 Variazione al bilancio di previsione E.F. 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/11. Approvazione Schema di Accordo ex art.15 L.241/90 tra Regione Puglia e ADISU Puglia.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, d'intesa con il Vice Presidente l'Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO confermata dalla Dirigente del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio", nell'esercizio della delega conferita e dal direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e formazione, condivisa per la parte contabile dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, responsabile del Piano Sviluppo e Coesione della Puglia, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 44 del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (c.d. Decreto Crescita), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30/04/2019, che si pone l'obiettivo di migliorare il coordinamento e la qualità degli interventi infrastrutturali finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione e accelerare la realizzazione e la spesa attraverso un unico Piano Operativo, il Piano sviluppo e coesione. Tale Piano, al fine di rafforzare il carattere unitario delle politiche di coesione e della relativa programmazione in simmetria con i Programmi europei, è articolato per aree tematiche, in analogia agli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato;
- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" che, in particolare, ha delineato lo scenario normativo e regolamentare all'interno del Piano sviluppo e coesione in prima approvazione e successiva integrazione;
- la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021;
- la deliberazione n. 1826 del 15/11/2021 con cui la Giunta regionale ha preso atto della citata Delibera Cipess e confermato i dirigenti pro tempore responsabili degli APQ FAS 2000-06, APQ Rafforzati FSC 2007-13 e delle Linee di intervento Patto per la Puglia FSC 2014-20;
- la deliberazione n. 556/2022 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027.

Visti inoltre:

- Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/07/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del

- 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, così come da ultimo modificata con Decisione C(2021) 9942 del 22/12/2021;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto della Decisione C(2021) 9942 del 22/12/2021;
- la Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento recante "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, così come modificata con Deliberazione di Giunta regionale n. 977 del 20/06/2017;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm. ii., con la quale è stato adottato, ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e i relativi allegati;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il comma 3 dell'art. 12 dello Statuto della Regione Puglia che garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;
- il D.Lgs. 68/2012 che prevede un sistema integrato di strumenti e servizi per la garanzia del diritto allo studio in cui le regioni esercitano la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando e attivando gli interventi per il concreto esercizio di tale diritto;
- la Legge Regionale n. 18/2007 recante "Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione", in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 ed in conformità con il proprio Statuto;
- la Delibera di Giunta Regionale 7 marzo 2022, n. 302, con cui è stata approvata la Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Visti infine:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n. 126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2022."
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione Puglia, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio;
- Regione Puglia, con legge Regionale 18/2007 "Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione", in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della legge costituzionale n. 3/2001, in conformità con il proprio Statuto, disciplina le proprie attribuzioni nella

materia del diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l'eguaglianza dei cittadini per l'accesso e per la frequenza dei corsi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e, in particolare, consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;

- secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della citata Legge Regionale n. 18/2007, "L'ADISU ha personalità giuridica di diritto pubblico e opera nella regione, nel rispetto e nell'ambito della programmazione regionale, con strutture decentrate, quale ente per l'attuazione degli interventi oggetto della presente legge ...";
- tra gli interventi oggetto della citata Legge Regionale rientrano, ex multis, ai sensi dell'art. 3, borse di studio e di ricerca, servizi abitativi e servizi di mensa;
- l'ADISU Puglia approva, nel rispetto della programmazione regionale, per ciascun anno accademico, con deliberazione del Consiglio di amministrazione, i bandi con i quali vengono definiti i requisiti di accesso, le caratteristiche e le modalità di erogazione delle borse di studio ordinarie nella tradizionale ripartizione in quota in denaro, servizio residenziale e ristorazione -, delle borse di studio straordinarie e dei servizi/supporti aggiuntivi, anche per gli studenti in mobilità internazionale e portatori di disabilità, provvedendo altresì alla relativa gestione;
- sostenere il diritto allo studio è un impegno preciso della Regione Puglia perseguito attraverso l'investimento nel processo di crescita della scolarizzazione, soprattutto universitaria, considerandola funzionale al contrasto del fenomeno del precariato e dell'inoccupazione giovanile;
- dal 2017 la Regione Puglia ha garantito la copertura del 100% delle borse di studio universitarie per gli studenti idonei al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai più meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi.

Preso atto che:

- con DGR n. 1079 del 27/07/2022 la Giunta regionale ha definito i "Criteri per la Realizzazione dell'intervento Benefici e Sevizi per l'AA 2022/2023, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della Legge Regionale n. 18/2007, recependo quanto disposto nella Circolare n. 13676 dell'11-05-2022 (ai sensi dell'art. 6, comma 1, di cui al Decreto ministeriale n. 1320 del 17.12.2021) e definendo gli aspetti rimessi dalla stessa alla valutazione delle Regioni;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 58 del 29 Luglio 2022 di Adisu Puglia è stato approvato il "Bando Benefici e Servizi per l'anno accademico 2022/2023", pubblicato online sulla piattaforma di Adisu Puglia il giorno 01/08/2022. In data 11/10/2022 sono state pubblicate online le graduatorie definitive Borse di Studio e Posti Alloggio relative agli studenti iscritti al primo anno ed agli anni successivi al primo dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico.

Considerato che:

- con nota prot. ADISU_Prot. n. 10098 del 5/11/2022 Adisu Puglia ha comunicato che sulla base delle graduatorie definitive relative al "Bando Benefici e Servizi per l'anno accademico 2022/2023" le risorse disponibili non appaiono sufficienti a coprire il fabbisogno generato da tutti gli studenti risultanti idonei nelle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia e, quindi, al fine di assicurare la copertura economica delle borse di studio a tutti gli aventi diritto, ha richiesto ulteriori risorse pari ad euro 10.951.778,00 da destinare agli studenti beneficiari idonei al fine di consentire di fruire dei benefici messi a concorso a tutti gli aventi diritto.

Rilevato che:

con nota prot. AOO_165/PROT_28/10/2022- 0007817 la Sezione programmazione Unitaria ha comunicato le decisioni del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Puglia che, in esito alla consultazione scritta chiusa in data 26/10/2022, ha autorizzato la riprogrammazione di € 10.951.778,00 in favore dell'intervento Sostegno del diritto allo studio -finanziamento di borse di studio in favore di studenti meritevoli

- la Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 68/2012, esercita la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando e attivando gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto, tra cui la realizzazione dell'intervento "Benefici e Servizi" a cura dell'ADISU Puglia;
- a tal fine, la Regione Puglia, nell'ambito della dotazione finanziaria intende destinare per il tramite di ADISU Puglia una ulteriore quota di risorse pari ad € 10.951.778,00, a valere sul programma Piano Sviluppo e Coesione della Puglia agli studenti risultanti idonei nelle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia, al fine di consentire, relativamente all'anno accademico 2022/2023, la fruizione dei benefici e dei servizi messi a concorso a tutti gli aventi diritto in esito alle graduatorie definitive pubblicate online il giorno 11/10/2022 sul sito di Adisu Puglia.

Tutto ciò premesso si ritiene opportuno:

- destinare per il tramite di ADISU Puglia una ulteriore quota di risorse pari ad € 10.951.778,00, a valere sul programma Piano Sviluppo e Coesione della Puglia agli studenti risultanti idonei nelle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia, al fine di consentire, relativamente all'Anno Accademico 2022/2023, la fruizione dei benefici e dei servizi messi a concorso a tutti gli aventi diritto in esito alle graduatorie definitive pubblicate online il giorno 11/10/2022 sul sito di Adisu Puglia.
- confermare quanto previsto dalla DGR n. 1079 del 27/07/2022, in relazione alla realizzazione dell'intervento: *Borse di studio 'Benefici e Servizi per l'A.A. 2022/2023'*;
- approvare lo schema di Accordo *ex art. 15 della legge n. 241/90* tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia (ADISU Puglia) in relazione alla realizzazione dell'intervento: Borse di studio 'Benefici e Servizi per l'A.A. 2022/2023 per la fruizione dei benefici e dei servizi messi a concorso a tutti gli aventi diritto in esito alle graduatorie definitive pubblicate online il giorno 11/10/2022 sul sito di Adisu Puglia a valere sul programma Piano Sviluppo e Coesione della Puglia" (Allegato A al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale);
- apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 c.10 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad euro 10.951.778,00 a valere sul programma Piano Sviluppo e Coesione della Puglia come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- stabilire che provvederà la Sezione Istruzione e Università all'adozione dei successivi atti da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

□ diretto

X indiretto

□ neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata e nuovi capitoli di spesa e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per complessivi € 10.951.778,00 come di seguito indicato:

Istituzione nuovi capitoli di entrata

Entrata di tipo ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.
02.06	CNI	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021 – TRASFERIMENTI CORRENTI - SEZIONE OR- DINARIA	2	E.2.01.01.01.001

Istituzione nuovi capitoli di spesa

Entrata ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE
19.3		PSC PUGLIA APPROVATO CON DELI- BERA CIPESS N.17/2021 e SS.MM.II PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014/2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO – TRASFERIMENTI COR- RENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	4.8.1	U.1.04.01.02.000	8
19.3	CNI	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELI- BERA CIPESS N.17/2021 e SS.MM.II. SEZIONE ORDINARIA. INTERVENTI A SOSTEGNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMI- NISTRAZIONI LOCALI.	4.8.1	U.1.04.01.02.000	8

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Entrata ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione competenza e cassa EF 2022	Variazione e.f. 2023 Competenza
02.06	E2032430	FSC 2014-2020 - PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA - TRASFERIMENTI CORRENTI	2	E.2.01.01.01.001	+ 4.809.643,80	+ 2.190.355,60

01.01.01.001		2	PSC PUGLIA AP- PROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021 – TRA- SFERIMENTI COR- RENTI - SEZIONE ORDINARIA	CNI	02.06
--------------	--	---	---	-----	-------

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia (ex Del. Cipe 17/2021 e ss.mm.ii) come modificato dalla riprogrammazione approvata dal Comitato di Sorveglianza del PSC con procedura scritta avviata il 20/10/2022 a valere su risorse FAS 2000-2006 e Patto per la Puglia - FSC 2014-2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESASpesa ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Pro- gramma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	Variazione competenza e cassa EF 2022	Variazione E.F. 2023 Competenza
19.3	CNI	PATTO PER LA PUGLIA FSC 2014/2020. INTERVENTI A SOSTEGNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO - FI- NANZIAMENTO DI BORSE DI STUDIO IN FAVORE DI STUDENTI MERITEVOLI — TRASFERIMEN- TI CORRENTI A AMMINISTRA- ZIONI LOCALI	4.8.1	U.1.04.01.02.000	8	+ 4.809.643,80	+ 2.190.355,60
19.3	CNI ———	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELI- BERA CIPESS N.17/2021 e SS.MM. II. SEZIONE ORDINARIA. INTERVENTI A SOSTEGNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO - TRA- SFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRA- ZIONI LOCALI.	4.8.1	U.1.04.01.02.000	8	+ 3.951.778,60	

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Istruzione e Università, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi delle LL.RR. n 7/97 art. 4 comma 4, lett. D, E e K:

- 1. **Di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, quanto indicato in premessa che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento, confermando quanto previsto dalla DGR n. 1079 del 27/07/2022, in relazione alla realizzazione dell'intervento: *Borse di studio 'Benefici e Servizi per l'A.A. 2022/2023'*.
- 2. Di destinare per il tramite di ADISU Puglia una ulteriore quota di risorse pari ad € 10.951.778,00, a valere sul programma Piano Sviluppo e Coesione della Puglia, agli studenti risultati idonei nelle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia, al fine di consentire, relativamente all'anno accademico 2022/2023, la fruizione dei benefici e dei servizi messi a concorso a tutti gli aventi diritto in esito alle graduatorie definitive pubblicate online il giorno 11/10/2022 sul sito di Adisu Puglia.
- 3. **Di approvare** lo schema di Accordo *ex art. 15 della legge n. 241/90* tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia (ADISU Puglia) in relazione alla realizzazione dell'intervento: Borse di studio 'Benefici e Servizi per l'A.A. 2022/2023' per la fruizione dei benefici e dei servizi messi a concorso a tutti gli aventi diritto in esito alle graduatorie definitive pubblicate online il giorno 11/10/2022 sul sito di Adisu Puglia a valere sul programma Piano Sviluppo e Coesione della Puglia" (Allegato A al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale), che sarà sottoscritto dall'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, apportando eventuali necessarie modifiche non sostanziali allo schema qui approvato.
- 4. **Di autorizzare** la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 10.951.778,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
- 5. **Di autorizzare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la somma di euro 10.951.778,00 a valere sul a valere sul programma Piano Sviluppo e Coesione della Puglia così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto.
- 6. **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
- 7. **Di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii..
- 8. Di autorizzare la Sezione Istruzione e Università ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 10.951.778,00 a valere sulle risorse finanziarie del "Piano Sviluppo e Coesione della Puglia" come specificato nella predetta sezione.
- 9. **Di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
- 10. Di **incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
- 11. Di notificare il presente provvedimento all'Agenzia ADISU Puglia.
- 12. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dalle stesse predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria PO (Alessandra Maroccia)

La Dirigente del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio", nell'esercizio della delega conferita (Barbara Loconsole)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria (Pasquale Orlando)

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione (Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione dei soggetti politici

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro (Sebastiano Leo)

L'Assessore al Bilancio e alla programmazione (Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione ed esaminata la proposta dell'assessore relatore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. **Di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, quanto indicato in premessa che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento, confermando quanto previsto dalla DGR n. 1079 del 27/07/2022, in relazione alla realizzazione dell'intervento: *Borse di studio 'Benefici e Servizi per l'A.A. 2022/2023'*.
- 2. Di destinare per il tramite di ADISU Puglia una ulteriore quota di risorse pari ad € 10.951.778,00, a valere sul programma Piano Sviluppo e Coesione della Puglia agli studenti risultati idonei nelle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia, al fine di consentire, relativamente all'anno accademico 2022/2023, la fruizione dei benefici e dei servizi messi a concorso a tutti gli aventi diritto in esito alle graduatorie definitive pubblicate online il giorno 11/10/2022 sul sito di Adisu Puglia.
- 3. **Di approvare** lo schema di Accordo *ex art. 15 della legge n. 241/90* tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia (ADISU Puglia) in relazione alla realizzazione dell'intervento: Borse di studio 'Benefici e Servizi per l'A.A. 2022/2023' per la fruizione dei benefici e dei servizi messi a concorso a tutti gli aventi diritto in esito alle graduatorie definitive pubblicate online il giorno 11/10/2022 sul sito di Adisu Puglia a valere sul programma Piano Sviluppo e Coesione della

- Puglia" (Allegato A al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale), che sarà sottoscritto dall'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, apportando eventuali necessarie modifiche non sostanziali allo schema qui approvato.
- 4. **Di autorizzare** la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 10.951.778,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
- 5. **Di autorizzare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 c.2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la somma di euro 10.951.778,00 a valere sul a valere sul programma Piano Sviluppo e Coesione della Puglia così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto.
- 6. **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
- 7. **Di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii..
- 8. Di autorizzare la Sezione Istruzione e Università ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 10.951.778,00 a valere sulle risorse finanziarie del "Piano Sviluppo e Coesione della Puglia" come specificato nella predetta sezione.
- 9. **Di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio.
- 10. Di **incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
- 11. Di notificare il presente provvedimento all'Agenzia ADISU Puglia.
- 12. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A)

SCHEMA DI

Accordo ex art. 15 della legge n. 241/90

tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia (ADISU Puglia) in relazione alla realizzazione dell'intervento: Borse di studio 'Benefici e Servizi per l'A.A. 2022/2023' per la fruizione dei benefici e dei servizi messi a concorso a tutti gli aventi diritto in esito alle graduatorie definitive pubblicate online il giorno 11/10/2022 sul sito di Adisu Puglia a valere sul programma Piano Sviluppo e Coesione della Puglia"

Regione Puglia, con sede in Bari, lungomare Nazario Sauro 33, codice Fiscale 80017210727, rappresentata da, autorizzata alla sottoscrizione del presente Accordo giusta Deliberazione della Giunta Regionale n del;
e L'Agenzia regionale ADISU Puglia, con sede in Bari, via Giustino Fortunato n.4/g, codice Fiscale 06888240725, rappresentata dal Presidente/Direttore Generaleautorizzato alla sottoscrizione del presente Accordo giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione n del _//2022

di seguito congiuntamente indicate come "le parti"

VIST

- l'art. 44 del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (c.d. Decreto Crescita), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30/04/2019 si pone l'obiettivo di migliorare il coordinamento e la qualità degli interventi infrastrutturali finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione e accelerare la realizzazione e la spesa attraverso un unico Piano Operativo, il Piano sviluppo e coesione. Tale Piano, al fine di rafforzare il carattere unitario delle politiche di coesione e della relativa programmazione in simmetria con i Programmi europei, è articolato per aree tematiche, in analogia agli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato;
- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" che, in particolare, ha delineato lo scenario normativo e regolamentare all'interno del Piano sviluppo e coesione in prima approvazione e successiva integrazione;
- la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021.
- con DGR 1826 del 15/11/2021 la Giunta regionale ha preso atto della citata Delibera Cipess e confermato i dirigenti pro tempore responsabili degli APQ FAS 2000-06, APQ Rafforzati FSC 2007-13 e delle Linee di intervento Patto per la Puglia FSC 2014-20;
- Con deliberazione n. 556/2022 la Giunta della Regione Puglia ha approvato il Programma regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18;
- la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie di cui alla Comunicazione della Commissione (2021/C 200/01).

PREMESSO CHE

 nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione Puglia, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio;

- la Regione Puglia, con la legge Regionale 18/2007 "Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione", in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della legge costituzionale n. 3/2001, in conformità con il proprio Statuto, disciplina le proprie attribuzioni nella materia del diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l'eguaglianza dei cittadini per l'accesso e per la frequenza dei corsi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e, in particolare, consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- Secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della citata Legge Regionale n. 18/2007, "L'ADISU ha
 personalità giuridica di diritto pubblico e opera nella regione, nel rispetto e nell'ambito della
 programmazione regionale, con strutture decentrate, quale ente per l'attuazione degli interventi
 oggetto della presente legge ...";
- l'ADISU Puglia approva, nel rispetto della programmazione regionale, per ciascun anno accademico, con deliberazione del Consiglio di amministrazione, i bandi con i quali vengono definiti i requisiti di accesso, le caratteristiche e le modalità di erogazione delle borse di studio ordinarie nella tradizionale ripartizione in quota in denaro, servizio residenziale e ristorazione -, delle borse di studio straordinarie e dei servizi/supporti aggiuntivi, anche per gli studenti in mobilità internazionale e portatori di disabilità, provvedendo altresì alla relativa gestione;
- sostenere il diritto allo studio è un impegno preciso della Regione Puglia perseguito attraverso l'investimento nel processo di crescita della scolarizzazione, soprattutto universitaria, considerandola funzionale al contrasto del fenomeno del precariato e dell'inoccupazione giovanile;
- dal 2017 la Regione Puglia ha garantito la copertura del 100% delle borse di studio universitarie per gli studenti idonei al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai più meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi.

Considerato che

- Con DGR n. 1079 del 27/07/2022 la Giunta regionale ha definito i "Criteri per la Realizzazione dell'intervento Benefici e Sevizi per l'AA 2022/2023; secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della Legge Regionale n. 18/2007;
- Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 58 del 29 Luglio 2022 di Adisu Puglia è stato approvato il "Bando Benefici e Servizi per l'anno accademico 2022/2023", pubblicato online sulla piattaforma di Adisu Puglia il giorno 01/08/2022
- 3. Il giorno 11/10/2022 sono state pubblicate online le graduatorie definitive Borse di Studio e Posti Alloggio relative agli studenti iscritti al primo anno ed agli anni successivi al primo dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico.
- 4. Con DGR n. ______ la Giunta Regionale, a seguito della verifica della insufficiente dotazione di risorse disponibili a assicurare la copertura economica delle borse di studio a tutti gli aventi diritto, ha deliberato di destinare per il tramite di ADISU Puglia una ulteriore quota di risorse pari ad € 10.951.778,00, a valere sul programma Piano Sviluppo e Coesione della Puglia destinata agli studenti risultanti idonei nelle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia, al fine di consentire, relativamente all'anno accademico 2022/2023, la fruizione dei benefici e dei servizi messi a concorso a tutti gli aventi diritto in esito alle graduatorie definitive pubblicate online il giorno 11/10/2022 sul sito di Adisu Puglia.
- 5. Con la stessa DGR n. ______ la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo ex art. 15 della legge n. 241/90 tra Regione Puglia e Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Puglia (ADISU Puglia) in relazione alla realizzazione dell'intervento: Borse di studio 'Benefici e Servizi per l'A.A. 2022/2023' per la fruizione dei benefici e dei servizi messi a concorso a tutti gli aventi diritto in esito alle graduatorie definitive pubblicate online il giorno 11/10/2022 sul sito di Adisu Puglia a valere sul programma Piano Sviluppo e Coesione della Puglia", al fine di regolamentare i rapporti tra le parti in essere.

Art. 1 (Valore delle premesse)

 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo intendendosi qui di seguito integralmente ritrascritte.

Art 2 (Oggetto ed obiettivi dell'Accordo)

- 1. In ragione delle rispettive finalità istituzionali, la Regione Puglia e l'ADISU Puglia con il presente Accordo intendono rafforzare il diritto allo studio attraverso la promozione di misure di sostegno quali borse di studio ordinarie nella tradizionale ripartizione in quota in denaro, servizio residenziale e ristorazione borse di studio straordinarie e servizi/supporti aggiuntivi, anche per gli studenti in mobilità internazionale e portatori di disabilità, per favorire la permanenza nel percorso di studi universitari dei soggetti più meritevoli, capaci e provenienti dalle famiglie a più basso reddito, attraverso la realizzazione dell'intervento "Benefici e Servizi Anno Accademico 2022/2023".
- 2. A tal fine, la Regione Puglia, nell'ambito della dotazione finanziaria Piano Sviluppo e Coesione della Puglia, si impegna a destinare per il tramite di ADISU Puglia una ulteriore quota di risorse pari ad € 10.951.778,00, agli studenti risultanti idonei nelle graduatorie delle sedi territoriali dell'ADISU Puglia, al fine di consentire, relativamente all'anno accademico 2022/2023, la fruizione dei benefici e dei servizi messi a concorso ad un maggior numero di giovani, capaci e meritevoli.

Art 3 (Durata dell'Accordo)

- Il presente Accordo spiega efficacia sino al 30/11/2024 o, comunque, sino al termine di ultimazione delle operazioni di verifica e controllo delle attività progettuali e di rendicontazione delle correlate spese.
- 2. Le Parti si riservano comunque la facoltà di prorogare il termine di efficacia del presente Accordo.

Art 4 (Piano finanziario dell'intervento)

 La dotazione a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione della Puglia disciplinata con il presente accordo è pari ad € 10.951.778,00 ed è finalizzata a dotare l'azione di fondi addizionali per concorrere a perseguire l'obiettivo della copertura al 100% degli aventi diritto.

Art 5 (Impegni delle parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:

- l'ADISU Puglia:

- ✓ trasmette il provvedimento di nomina del Responsabile del Procedimento entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente Accordo, impegnandosi inoltre a comunicare ogni variazione a riguardo intervenuta;
- ✓ osserva, tra l'altro, le disposizioni contenute nell'art. 2, comma 5, lett. b), del D.lgs. n. 68/2012, nell'art. 3, comma 1, lett. h) della Legge regionale n. 18/2007, nella Legge n. 104/1992 e s.m.i. e nel D.P.C.M. 9 aprile 2001 e s.m.i.;
- √ iscrive l'intervento per ciascuna sede di ADISU Puglia al sistema CUP (Codice Unico di Progetto);
- ✓ autorizza la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il Regolamento (UE) n. 679/2016 ed il D. Lgs. n. 101/2018;
- ✓ rispetta nelle diverse fasi di attuazione tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in relazione alla tipologia di intervento da realizzare, con particolare riferimento al Reg. (UE) n. 1303/2013 ed al Reg. (UE) n. 1304/2013;
- ✓ garantisce l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli
 interventi cofinanziati da Fondi Strutturali, con particolare riferimento all'Allegato XII del Reg.
 (UE) n. 1303/2013 (Sezione 2.2) ed al Reg. (UE) n. 821/2014 (artt. 3-4-5);
- √ rispetta le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di contabilità separata o di
 adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'intervento, assicurando la
 tracciabilità finanziaria ai sensi della L. n. 136/2010 e s.m.i e identificandole mediante il codice
 CUP (codice unico progetto) assegnato;
- ✓ conserva e rende disponibile tutta la documentazione relativa all'intervento ammesso a contributo finanziario, nonché consente le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo preposte per il periodo previsto dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (due anni a decorrere

- dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione), salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
- ✓ produce, in sede di verifica, la documentazione necessaria per il controllo amministrativocontabile di primo livello, di secondo livello nonché per i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente;
- ✓ comunica all'Autorità di Gestione tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo
 accertamento, ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013, e la informa in merito a eventuali
 procedimenti di recupero e tiene una registrazione dei dati e delle informazioni relativi agli
 stessi:
- √ applica e rispetta, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla Legge regionale n. 15/2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- ✓ garantisce il rispetto di ogni altro onere ed adempimento previsto dalla normativa in vigore, e
 fornisce i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze
 stabilite:
- ✓ provvede alla comunicazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese sulla base delle graduatorie delle sedi territoriali mediante registrazione sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, o altri sistemi all'uopo preposti resi disponibili dalla Regione, rispettando le scadenza riportate nella seguente tabella:

Anno accademico	Graduatoria di riferimento	Scadenze Caricamento MIRWEB
2022/2023	11/10/2022	30/06/2024

√ registra nel sistema di monitoraggio MIRWEB, entro il 30/04/2024, il seguente set di informazioni dati e documenti:

armissibile in domination of the marchaelle in domination of t	CDocumentazione per ammissibilità della spesa	Informazioni contenute nel documento
28 11 2 Benefici, Servizi 09 11 2	029 aduatorie di Attribuzione dei 3 benefici e dei servizi	Status (I,B,N), Tipologia (IFP), Fascia Reddito, Disabilità, Anno di corso, Importo
Becefici./Pervizi	Graduatoria di O:Oonclusione	Status (I,B,N), Tipologia (IFP), Fascia Reddito, Disabilità, Anno di corso, Importo
Benefici, Servizi	Determina di impegno	Determina con impegno corrispondente agli importi delle graduatorie
Benefici, Servizi	Atti di liquidazione	Atti di liquidazione relativi a borse di studio e quota alloggio (limitatamente al caso di contratto di fitto)
Servizi	Export gestionale residenze	Check-in, Checkout,
Servizi	Export istruttoria contratti di fitto	Istruttoria Adisu contratti validi effettuata tramite il portale collegato alla Agenzia delle Entrate
Servizi	Export pasti fruiti	Transazioni pasti singolo studente

✓ registra nel sistema di monitoraggio MIRWEB, a seguito di eventuale campionamento effettuato
per le verifiche amministrativo contabili, per ciascuno dei destinatari campionati il seguente kit
di controllo

Spesa Ammissibile in materia di OCS	Documentazione per ammissibilità della spesa (per gli studenti oggetto del campione)	Informazioni contenute nel documento
Benefici, Servizi	Documento di riconoscimento	documento di riconoscimento

Benefici, Servizi	Redditi e patrimoni esteri	Dichiarazione, documentazione a supporto, valore finale		
Benefici, Servizi	Merito	dati di interscambio, schermate esse3 o comunicazioni ufficiali		
Servizi	Export pasti fruiti (mese campionato)	Transazioni pasti singolo studente		
Servizi	Contratto di fitto (contratti validi o liquidati)	schermata Agenzia Entrate o inoltra documentazione probante		

- ✓ garantisce alla Regione Puglia, secondo le regole del sistema pubblico di connettività e le
 modalità previste, l'accesso e la fruibilità dei dati, ivi inclusi quelli riguardanti ogni tipo di
 vulnerabilità, relativi agli studenti ammessi all'ottenimento della borsa di studio, al fine della
 corretta rilevazione attraverso la piattaforma MIRWEB degli indicatori (CO10 "i titolari di un
 diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post
 secondaria (ISCED 4)", e CO11 "i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8) per
 il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione nonché per i corrispondenti target intermedi
 e target finali");
- √ fornisce all'Autorità di Gestione gli elementi relativi ai progressi nell'attuazione dell'intervento;
- effettua periodici incontri di lavoro con la Regione Puglia per verificare lo stato di realizzazione dell'intervento.

- la Regione Puglia:

- √ eroga l'importo indicato al precedente art. 2, comma 2, secondo le modalità stabilite dall'art. 9, a titolo di ulteriore cofinanziamento dei benefici e dei servizi riconosciuti agli studenti aventi titolo:
- effettua periodici incontri di lavoro con ADISU Puglia per verificare lo stato di realizzazione dell'intervento.

Art. 6 (Destinatari dell'intervento)

Destinatari dell'intervento sono gli studenti universitari che risultano idonei dalla graduatoria definitiva del Bando Benefici e servizi per l'AA 2022/2023 pubblicata online sul sito di Adisu Puglia in data 11/10/2022, relativa agli studenti iscritti al primo anno ed agli anni successivi al primo dei Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico.

Art. 7 (Spese ammissibili ed adempimenti connessi all'attuazione dell'intervento)

- La spesa ammissibile dell'operazione è esclusivamente quella relativa alle seguenti macro-voci di spesa:
 - a. <u>Benefici</u>: si riferiscono esclusivamente a Borse di studio erogate da ADISU Puglia in denaro;
 - Servizi: si riferiscono ad 1) alloggio, erogata da ADISU Puglia sotto forma di servizio oppure rimborsata in denaro e 2) mensa erogata da ADISU Puglia sotto forma di servizio.
- Per quanto riguarda la voce a. Benefici, si tratta di una sovvenzione rimborsata ai sensi dell'art. 67, paragrafo 1, lettera c), del Reg. EU n. 1303/2013, trattandosi di un importo forfettario riconosciuto ad ogni studente in funzione della tipologia di appartenenza e della fascia di reddito.
- L'assegnazione delle borse di studio è condizionata, oltre che alla iscrizione presso Università, le istituzioni AFAM della Regione Puglia, anche al possesso dei seguenti requisiti:
 - a. economici e patrimoniali (fascia di reddito A, B o C);
 - b. di tipologia di appartenenza (fuori sede, pendolare o in sede);
 - c. di merito.
- 4. Per quanto riguardo la voce b. **Servizi**, si tratta di una sovvenzione rimborsata ai sensi dell'art. 67, paragrafo 1, lettera c), del Reg. EU n. 1303/2013, trattandosi di un importo forfettario riconosciuto ad ogni studente in funzione della tipologia di appartenenza (fuori sede, pendolare o in sede).

Di seguito si riporta la quantificazione dell'importo forfettario base relativo all'annualità 2022-2023. A tali importi si applicano gli incrementi e le riduzioni descritte all'art. 8. Per le modalità di quantificazione dell'importo forfettario delle borse di studio si rinvia al Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1320/2021.

	BENE		SERV						
	FICI	BORSE	IZI	MENSA		ALLOGGIO			
								Disak	Disabilità
TIPOLOGIA STUDENTE		importo forfettario		importo forfettario se n. pasti fruiti > o = 300	importo forfettario se n. pasti fruiti <300	importo forfettario se n. mesi permanenza alloggio = 10	importo forfettario se n. mesi permanenza alloggio < 10	importo forfettario se n. mesi permanenza alloggio = 1.6	importo forfettario se n. mesi permanenza alloggio < 16
Fuorisede		6.157,74 €		750,00€	(750,00 € * n. pasti fruiti)/300	1.900,00 €	(1.900,00 € * n. mesi)/10	1. 900,00 €	(1.900,00 € * n. mesi)/16
Pendolare		3.598,51 €		750,00€	(750,00 € * n. pasti fruiti)/300				
In sede		2.481,75 €		750,00€	(750,00 € * n. pasti fruiti)/300				

Per gli studenti "fuori sede" richiedenti il secondo pasto giornaliero, l'importo forfettario per il servizio mensa è di € 1.500,00 e la soglia di riferimento per il numero di pasti fruiti è

9

Art. 8 (Controlli e verifiche)

- L'Autorità di Gestione svolgerà, sulla spesa oggetto di rendicontazione, in merito all'intervento oggetto del presente disciplinare, i controlli previsti dal proprio Sistema di Gestione e Controllo, tesi a verificare la regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate nonché l'avanzamento fisico e finanziario.
- Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, ADISU Puglia dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta realizzazione dell'intervento.
- 3. In sede di controllo da parte dell'Autorità di Gestione o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero degli eventuali importi già erogati.

Art. 9 (Modalità di erogazione del contributo di Regione Puglia)

- L'erogazione del contributo, a valere Piano Sviluppo e Coesione della Puglia, nei confronti di ADISU Puglia avverrà attraverso le seguenti modalità:
 - a) Erogazione dell'80% del contributo, a seguito della presentazione, da parte di ADISU, di apposita richiesta di pagamento.
 - Eventuale erogazione finale del 20% del contributo a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Responsabile del Procedimento, attraverso il sistema informativo MIRWEB:
 - presentazione di domanda di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate, applicando i criteri di rendicontazione sopra riportati;
 - trasferimento dei dati necessari alla valorizzazione degli indicatori di realizzazione, secondo le indicazioni riportate nel Sistema di Gestione e Controllo.
- 2. Tutte le economie derivanti da rinunce e revoche realizzate a valere sulle risorse Piano Sviluppo e Coesione della Puglia dovranno essere restituite alla Regione Puglia.

Art. 10 (Registrazione del disciplinare)

1. Il presente atto firmato digitalmente non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. 26.4.1986 n.131.

Art. 11 (Norme di rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si fa riferimento a quanto disposto nella normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Visto, letto e sottoscritto	
Per la Regione Puglia	
Per Adisu Puglia	

Allegato E/I

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...... n. protocollo Rif. Proposta di delibera del SUR/DEL/2022/000___

SPESE

				PREVISIONI	VARIAZIONI			
MISSIONE, PROGRAMMA, TI	того	DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022		in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA I OGGETTO - ESERCIZIO 2022	
MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						
		Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto						
Programma	8	allo studio						
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		8.761.422,40 8.761.422,40			
		per l'istruzione e il diritto						
Totale Programma	8	allo studio	residui presunti					
			previsione di competenza		8.761.422,40			
			previsione di cassa		8.761.422,40			
	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						
TOTALE MISSIONE	•		residui presunti					
			previsione di competenza previsione di cassa		8.761.422,40 8.761.422,40			
			previsione di cassa		8.701.422,40			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti					
			previsione di competenza		8.761.422,40			
			previsione di cassa		8.761.422,40			
TOTALE GENERALE DELLE USCITI	E		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		8.761.422,40 8.761.422,40			

ENTRATE

TITOLO, TI	POLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
тітого	п	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	8.761.422,40 8.761.422,40	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	П	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	8.761.422,40 8.761.422,40	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN	I ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	8.761.422,40 8.761.422,40	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DEL	LE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	8.761.422,40 8.761.422,40	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

1



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2022	68	29.11.2022

DELIBERAZIONE: PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N. 17/2021 E SS.MM.II. - ASSEGNAZIONE RISORSE PER LA COPERTURA DEGLI AVENTI DIRITTO ALLE BORSE DI STUDIO "BENEFICI E SERVIZI" A. A. 2022/23 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE E.F. 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 C. 2 DEL D. LGS. 118/11. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO EX ART.15 L.241/90 TRA REGIONE PUGLIA E ADISU PUGLIA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Farmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Firmato E-29-11-2022 13:42:26
Sentiae certificato: 6:6407/5





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1762

POR FESR-FSE Puglia 2014–2020. Strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" - DGR n. 994/2022. Azione 8.11 - Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro". Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ex art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott. Giuseppe Lella, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Dott. Pasquale Orlando, propone quanto segue:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013 e ss.mm. e ii.;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13.08.2015 come da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22.12.2021 e la relativa D.G.R. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto;
- la Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm. e ii. con cui la Giunta regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11.03.2016, da ultimo modificata con D.G.R. n. 2079 del 22.12.2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7.06.2016 con cui sono stati nominati quali Responsabili di Azione del Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, come modificata dalla D.G.R. 1794/2021;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.1712 del 22.11.2016, con cui sono stati nominati Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolti nell'attuazione del Programma, e ss.mm. e ii.;

PREMESSO CHE

• con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 4.08.2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo

e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;

- all'esito della fase del percorso partecipato, il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
 con l'ausilio delle proprie strutture dirigenziali ha elaborato alcune misure a valere sul POR Puglia 20142020 presentate al Partenariato Economico Sociale del POR in data 11/07/2022;
- con la Deliberazione n.994 del 12.07.2022, la Giunta regionale ha approvato la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro" con una dotazione finanziaria complessiva di 83 Meuro;
- tra le misure della predetta strategia regionale, è inclusa quella relativa all'Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro", a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- la misura "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" mira a realizzare progetti di orientamento, inteso quale processo continuo di supporto alla consapevolezza e capacità di scelta individuale per sviluppare la propria identità, prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro;
- con la predetta Deliberazione di Giunta regionale n.994 del 12.07.2022 si è provveduto allo stanziamento dell'importo di 3 Meuro per la misura "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro", a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020;

CONSIDERATO CHE

- con la Determinazione del Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del lavoro n.422 del 21.09.2022 è stato approvato l'Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.104 suppl. del 22.09.2022;
- al fine di assicurare la più ampia diffusione territoriale del predetto Avviso "Punti cardinali", l'Assessorato
 alla Formazione e Lavoro unitamente al Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione ha posto
 in essere una strategia di promozione e supporto ai potenziali beneficiari (Comuni, Città metropolitana
 e Province) sia attraverso incontri territoriali dislocati nel territorio regionale sia con la formulazione di
 risposte a quesiti sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- appare quanto mai opportuno rispondere al notevole impegno profuso dagli enti locali partecipanti alla procedura di selezione dei progetti avviata con l'Avviso "Punti cardinali", i quali hanno assunto un notevole sforzo in termini finanziari per dotarsi di progettazioni di qualità ma anche di coinvolgimenti del partenariato e delle comunità territoriali;

VISTI:

- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2022."
- La L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 2024;
- l'art. 51, comma 2, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Tanto visto, premesso e considerato, si propone l'incremento della dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" per un importo di € 4.000.000,00 e la

conseguente variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Igs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE	
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 o 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è: □ diretto	del
X indiretto	
☐ neutro	

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 approvato con L.R. nn. 51-52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, per complessivi euro 4.000.000,00, come di seguito esplicitato:

CRA 02 GABINETTO DEL PRESIDENTE - 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo Bilancio VINCOLATO - AUTONOMO

VARIAZIONE DI BILANCIO

1 - PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 - ENTRATA ricorrente

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2023 Competenza	
02.06	E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E FONDO FSE.	E.2.01.05.01.000	_	+€ 2.080.000,00
02.06	E2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE.	E.2.01.01.01.000	_	+€ 364.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

 Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con C(2021) 9942 del 22.12.2021

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

2 - PARTE SPESA

SPESA ricorrente

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE ID. TRANSAZ. (PUNTO 1 ALL. 7 D. LGS. N.118/11)	CODICE ID. TRANSAZ. (PUNTO 2 ALL. 7 D. LGS. N.118/11)	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza
02.06	U1165811	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.11 – Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali QUOTA UE	15.4.1	2	3	U.1.04.01.02	+€ 1.120.000,00	+€ 2.080.000,00
02.06	U1166811	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.11 — Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali QUOTA STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02	+€ 196.000,00	+€ 364.000,00
02.06	U1167811	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.11 – Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1	2	7	U.1.04.01.02	+€ 84.000,00	+€ 156.000,00
10.04	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (Art.54, comma 1 Lett. A – L.R. N. 28/2001)	20.3.2		8	U.2.05.01.99	-€ 84.000,00	-€ 156.000,00

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 4.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, in qualità di Responsabile dell'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 giusta D.G.R. n.833/2016, come modificata dalla DGR 1794/2021, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLI DI ENTRATA	E.F. 2022	E.F. 2023
E2052810	€ 1.120.000,00	€ 2.080.000,00
E2052820	€ 196.000,00	€ 364.000,00

CAPITOLI DI SPESA	Quota UE-Stato- Regione	E.F. 2022	E.F. 2023	
U1165811	UE 80%	€ 1.120.000,00	€ 2.080.000,00	
U1166811	STATO 14%	€ 196.000,00	€ 364.000,00	
U1167135 REGIONE 6%		€ 84.000,00	€ 156.000,00	
		€ 1.400.000,00	€ 2.600.000,00	

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97 propone alla Giunta:

- 1. di approvare quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- **2. di provvedere** ad incrementare la dotazione finanziaria da impegnare a favore dell'Avviso pubblico "Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" di un importo pari ad **€ 4.000.000,00** a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020;
- **3. di autorizzare** le variazioni, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022–2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;
- **4. di dare atto** che la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso pubblico "Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" è complessivamente pari a 7 milioni di euro, di cui 3 milioni di euro stanziati con D.G.R. n.994 del 12/07/2022 e 4 milioni di euro stanziati con la presente deliberazione;
- **5. di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
- **6. di autorizzare** il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro all'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- **7. di approvare** l'Allegato E/1 quale parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **8. di incaricare** il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro

Dott. Giuseppe Lella

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Dott. Pasquale Orlando

Il sottoscritto Direttore NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione Avv. Raffaele Piemontese L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

- vista la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro d'intesa con il Vice Presidente Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- 1. di approvare quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- **2. di provvedere** ad incrementare la dotazione finanziaria da impegnare a favore dell'Avviso pubblico "Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" di un importo pari ad **€ 4.000.000,00** a valere sull'Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020;
- 3. di autorizzare le variazioni, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022 2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;
- **4. di dare atto** che la dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso pubblico "Punti Cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro" è complessivamente pari a 7 milioni di euro, di cui 3 milioni di euro stanziati con D.G.R. n.994 del 12/07/2022 e 4 milioni di euro stanziati con la presente deliberazione;
- **5. di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
- **6. di autorizzare** il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro all'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, autorizzandolo ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
- **7. di approvare** l'Allegato E/1 quale parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- 8. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di

cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../ n. protocollo Rif. CIFRA : LAV/DEL/2022/00018

SPESE

			JF LJL				*
				PREVISIONI	VARIAZ	IONI	
MISSIONE, PROGRAMMA, TITO	DLO	DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE Programma Titolo	15 4 1	POLITICHE PER IL LAVORO E LA Politica regionale unitaria per il lavoro e la Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.400.000.00 1.400.000.00		
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.400.000.00 1.400.000.00		
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.400.000.00 1.400.000.00		
MISSIONE Programma Titolo	20 3 2	Fondi e accantonamenti Altri fondi Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			84.000,00 84.000,00	
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			84.000,00 84.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Proaramma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			84.000,00 84.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.400.000,00 1.400.000,00	84.000,00 84.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.400.000,00 1.400.000,00	84.000,00 84.000,00	

ENTRATE

			LIVINAIL				
		ĺ			VARIA	AZIONI	
TITOLO, TIPOL	OGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
τιτοιο	II	TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.120.000.00 1.120.000,00		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		196.000.00 196.000,00		
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.316.000.00 1.316.000.00		
TOTALE VARIAZIONI IN EN	TRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.316.000,00 1.316.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE I	ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.316.000,00 1.316.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa





REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LAV	DEL	2022	18	29.11.2022

POR FESR-FSE PUGLIA 2014#2020. STRATEGIA "AGENDA PER IL LAVORO PUGLIA: IL FUTURO È UN CAPOLAVORO" - DGR N. 994/2022. AZIONE 8.11 - AVVISO PUBBLICO "PUNTI CARDINALI: PUNTI DI ORIENTAMENTO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 EX ART.51, COMMA 2 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da: PAOLINO GUARINI Regione Puglia Firmato II: 29-11-2022 13:08:17 Seriale certificato: 645075



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1763

Variazione al bilancio di previsione per l'e.f. 2022. Iscrizione somme di cui al Decreto-Legge n. 34/2020 di competenza dell'esercizio 2022 - emergenza COVID 2019

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, sulla base dell'istruttoria predisposta dal Funzionario titolare di Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente della Sezione Amministrazione Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del benessere Animale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- al fine di far fronte alle esigenze straordinarie e urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19, è stato emanato, tra gli altri, il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (c.d. decreto rilancio), convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;
- il Decreto-Legge richiamato al punto precedente prevede, tra le altre, misure finalizzate al potenziamento del Sistema Sanitario Nazionale.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 nr. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- il Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

Visti in particolare:

- l'art. 1 del D.L. 34/2020, intitolato "Disposizioni urgenti in materia di assistenza territoriale";
- il comma 11 dell'art. 1 del D.L. 34/2020, con il quale vengono disposte autorizzazioni di spesa per gli

anni a decorrere dal 2021, specificate nella tabella di cui all'allegato B annesso al decreto stesso, da cui si evince la seguente ripartizione di risorse in favore della Regione Puglia, cui si provvede a valere sul livello del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2022:

- per le finalità di cui al comma 4 dell'art. 1 del D.L. 34/2020, euro 17.898.238,50;
- per le finalità di cui al comma 5 dell'art. 1 del D.L. 34/2020, euro 31.784.417,54;
- per le finalità di cui al comma 8 dell'art. 1 del D.L. 34/2020, euro 1.125.000,00;
- l'art. 2 del D.L. 34/2020, intitolato "Riordino della rete ospedaliera in relazione all'emergenza COVID-19";
- il comma 10 dell'art. 2 del D.L. 34/2020, con il quale vengono disposte autorizzazioni di spesa per gli
 anni a decorrere dal 2021, specificate nella tabella di cui all'allegato C annesso al decreto stesso, da
 cui si evince la seguente ripartizione di risorse in favore della Regione Puglia, cui si provvede a valere
 sul livello del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2022:
 - per le finalità di cui al comma 5 secondo periodo dell'art. 2 del D.L. 34/2020, euro 5.506.650,00;
 - per le finalità di cui ai commi 1 e 7 dell'art. 2 del D.L. 34/2020, euro 17.474.808,00.

Preso atto che, per quanto premesso, si rende necessario apportare, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, e con riferimento alle leggi di Bilancio richiamate in premessa, le conseguenti variazioni dello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2022 della Regione Puglia sia per la parte entrata che per la parte spesa del Fondo Sanitario Regionale, come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili.

Rilevato che l'art. 51 comma 2 del D.L.gs. 118/2011, nr. 118, come integrato dal D.L.gs. 10 agosto 2014, nr. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del bilancio di previsione.

Tenuto conto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241)1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale sul BURP.

Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs.vo n.118/2011

Il presente provvedimento comporta una variazione, sia in termini di competenza che di cassa, al Bilancio di Previsione 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito dettagliato:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Entrate non ricorrenti – Codice UE: 2

CRA		CAPITOLO	Titolo Tipologia Categoria	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza e Cassa
15.03	E2035748	RISORSE COVID (D.L. 34/2020, D.L. 104/2020) - QUOTA INDI- STINTA FINALIZZATA	2 101 2010101	E.2.01.01.01.000	+73.789.114,04

Titolo Giuridico che supporta il credito: D.L. 19 maggio 2020, n. 34.

Debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8

CRA		CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2022 Competenza e Cassa
15.03	U1301051	TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL. RISORSE CO- VID (D.L. 34/2020, D.L. 104/2020) - QUOTA INDI- STINTA FINALIZZATA	13 1 1	U.1.04.01.02.000	+73.789.114,04

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Agli impegni di spesa sui capitoli oggetto del presente provvedimento si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi nel corso dell'esercizio 2022 da parte delle Sezione Regionale competente, anche al fine di adempiere alle disposizioni di cui all'art. 20 del D.Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4, comma 4, lettera k), propone alla Giunta:

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;
- di dare atto che le somme iscritte in bilancio regionale con il presente provvedimento potranno essere impegnate, per quanto previsto dai relativi Decreti-Legge richiamati in premessa, dagli uffici regionali che, ove competenti, sono delegati ad operare sui relativi capitoli del bilancio regionale;
- di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario titolare di Posizione Organizzativa

(Gianvito CAMPANILE)

Il Dirigente della Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo in Sanità – Sport per Tutti

(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito MONTANARO)

L'Assessore alla Sanità e benessere animale

(Rocco PALESE)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità e Benessere Animale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato;

- di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come specificato nella parte relativa agli adempimenti contabili;

- di dare atto che le somme iscritte in bilancio regionale con il presente provvedimento potranno essere impegnate, per quanto previsto dai relativi Decreti-Legge richiamati in premessa, dagli uffici regionali che, ove competenti, sono delegati ad operare sui relativi capitoli del bilancio regionale;
- di dare atto che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- di approvare l'Allegato E/1, composto da nr. 1 pagina, nella parte relativa alla variazione al bilancio allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

Firmuto digitalmente da: BRIEDETTO GIOVANNI PACIFICO Regione Puglia. Firmato it. 25.11.-2022 12.34-22 Seride certificato: 81921A Valido dal 04-11.-2023

PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 0,00 0,0 0,000 0,000 0,00 73.789.114,04 € 73.789.114,04 € 73.789.114,04 € 73.789.114,04 € 73.789.114,04 € 73.789.114,04 € 73.789.114,04 € 73.789.114,04 € 73.789.114,04 € 73.789.114,04 € PREVISIONI AGGIORNATE
ALLA PRECEDENTE
VARIAZIONE - DELIBERA N.
.... ESERCIZIO 2022 0,0,0 0,00 0,0,0 0,00,00,00 Programma 01 - Servizio sanitario regionale -finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Programma 01 - Servicto sanitario regionale -finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA DENOMINAZIONE TUTELA DELLA SALUTE TUTELA DELLA SALUTE 13 MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO

				PREVISIONI AGGIORNATE		VARIAZIONI		PREVISIONI
ттого, тірогодія		DENOMINAZIONE		ALLA PRECEDENTE		in aumento ir	in diminuzione	AGGIORNATE ALLA
				VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2018				DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
тітосо	2	Trasferimenti correnti						
				00'0				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0	. .	73.789.114,04 € 73.789.114,04 €		00'0
TOTALETITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0 00'0	9 9	73.789.114,04 € 73.789.114,04 €		00'0 00'0
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	00'0 00'0	. .	73.789.114,04 €		00°0 00°0
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza	00'0	¥	73.789.114,04 €		0000

ENTRATE

presente allegato si compone di nr. I pagina TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
GFS	DEL	2022	33	29.11.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'E.F. 2022. ISCRIZIONE SOMME DI CUI AL DECRETO-LEGGE N. 34/2020 DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2022 # EMERGENZA COVID 2019

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da





Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da: PAOLINO GUARINI Regione Puglia Firmato il: 29-11-2022 14:47:42 Seriale certificato: 645075 DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1764

Rett. della DGR n 78 del 07.02.2022 avente ad oggetto: "sentenze N 22/16, N223/2016 e n 250/2016 emesse dalla Corte Dei Conti Sezione Giurisdiz.per la Puglia; sent.n.477/2018,n20/2019 emesse dalla Corte dei Conti III Sez. Giurisdiz. Centr di App.e n.125/2019emessa dalla Corte dei Conti Sezione I Giurisdiz. di App. Proc. esec. Autoriz. al componimento bonario delle controversie. Appr. schema atto di transazione".

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dai Funzionari Istruttori e dalla Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività e dal Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale, riferisce quanto segue:

Visti:

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165 del 30.03.2001;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1444 del 30 luglio 2008;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8 comma 4 del DPGR 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n. 1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dirigente dott. Giuseppe Pastore;
- la DD del Dirigente del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04 marzo 2022, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese alla Dott.ssa Rossella Titano;

Visti altresì

- la L.R. n. 13 del 25.09.2000, con la quale sono state definite le Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006;
- la D.G.R. n. 1255 del 10.10.2000, con la quale è stato approvato il POR Puglia 2000-2006, relativo alla Programmazione dei Fondi Strutturali 2000 -2006 (Burp n. 138 del 16.11.2000);
- la D.G.R. n. 1692 del 11.12.2000, con la quale è stato approvato il Complemento di Programmazione;
- la D.G.R. n. 2077 del 27.12.2001, con la quale è stato approvato lo schema di bando per la presentazione delle domande da parte dei consorzi di imprese per l'acquisizione di incentivi, previsti dalla Misura 4.1 "Aiuti al Sistema Industriale - Pmi e Artigianato - Azione d) - Pacchetti Integrati di Agevolazioni per investimenti finalizzati allo sviluppo di programmi di investimento che richiedano l'integrazione tra

diverse agevolazioni";

- la determinazione n. 114 del 09.05.2002, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande, pubblicato sul BURP n. 68 del 05.06.2002;
- la D.G.R. n. 1088 del 02.08.2002, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande al 16 settembre 2002 incluso;
- la D.G.R. n. 949 del 27.06.2003, con la quale è stata approvata la graduatoria di merito dei consorzi ammessi alle agevolazioni, pubblicata sul Burp n. 78 del 10.07.2003;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10.08.2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- la L.R. n. 51 del 30.12.2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2022.";
- la L.R. n. 52 del 30.12.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.";
- la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- con D.G.R. n. 78 del 07.02.2022, la Giunta Regionale:
 - ha autorizzato la composizione bonaria delle controversie pendenti tra la Regione Puglia e le parti debitrici;
 - ha approvato lo schema di transazione;
 - ha autorizzato il Dirigente della Sezione Competitività alla sottoscrizione dell'atto di transazione;
 - ha autorizzato il difensore esterno incaricato dalla Regione Puglia a sottoscrivere l'atto di transazione, ad abbandonare la procedura esecutiva immobiliare pendente innanzi al Tribunale di Lecce n. 1/2017, a formalizzare l'assenso alla cancellazione delle pregiudiziali (pignoramento e sequestro) in essere, nonché ad espletare tutte le attività eventualmente conseguenti;
 - ha dato mandato, al Dirigente della Sezione Competitività, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di accertare le somme a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di transazione;
 - ha dato mandato, all'Avvocatura regionale, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di impegnare e liquidare le somme in favore del difensore esterno incaricato, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di transazione;
- in data 24.03.2022 è stato sottoscritto l'atto di transazione tra la Regione Puglia e le parti debitrici, repertoriato al n. 024215 del 04.04.2022 e registrato presso l'Agenzia delle Entrate al n. 2271 serie 3 del 12 aprile 2022;
- in adempimento degli obblighi previsti dal succitato accordo transattivo, le parti debitrici hanno provveduto al versamento, alla Tesoreria Centrale dello Stato, delle spese di giustizia per le sentenze della Corte dei Conti Sezione Giurisdizionale per la Puglia e della Corte dei Conti Centrale di Appello e, successivamente, hanno effettuato il pagamento, mediante PagoPA, rispettivamente di € 135.462,80, di € 65.930,96 e di € 459.315,28, per un totale di € 660.709,04;
- negli adempimenti contabili della D.G.R. n. 78 del 07.02.2022, è stato disposto l'accertamento in entrata sul capitolo 3061030 " Entrate da risarcimento danni e da atti transattivi riscosse a vario titolo, non altrimenti previste" dell'importo di € 660.709,04, così suddiviso: € 622.309,74 per quota capitale, € 37.999,30 per spese legali e competenze ed € 400,00 per spese di registrazione delle ordinanze di assegnazione, nonché la prenotazione in parte spesa dell'importo di € 37.999,30 sul capitolo 1312

"Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi ".

Considerato che:

con nota prot. n. AOO 024/9462 del 12.10.2022, acquisita agli atti della Sezione Competitività in pari data, al prot. n. AOO_158/10942, l'Avvocatura Regionale – Sezione Amministrativa ha fatto rilevare che, dalla lettura delle premesse della D.G.R. n. 78 del 07.02.2022 e dell'atto di transazione, il compenso professionale spettante al difensore esterno incaricato dalla Regione Puglia appare maggiore di quello indicato nella succitata D.G.R. n. 78 del 07.02.2022 ed ivi indicato in € 37.999,30. L'Avvocatura regionale ha infatti specificato che "l'avvocato omissis, nella nota acquisita al prot. r_puglia/AOO_024/ PROT/01/08/2022/0007587 [....] ha quantificato i suoi compensi, per le procedure esecutive e la transazione oggetto della delibera, [...] in complessivi € 49.578,87 (detratto l'acconto già liquidato pari ad € 2.631,66 giusta A.D. 93/2017)". Nella medesima comunicazione, la Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale ha altresì fatto presente di aver adottato l'atto di impegno di spesa per la somma di € 37.999,30, in esecuzione della deliberazione n. 78/2022, comunicando la sussistenza di una somma, che residua dall'impegno di spesa assunto con A.D. n. 93/2017, a copertura dell'incarico conferito con D.G.R. n. 163/2017 all'avvocato esterno per le procedure esecutive, pari ad € 6.140,56. L'Avvocatura Regionale – Sezione Amministrativa, pertanto, ha invitato la Sezione Competitività, salvo diversa valutazione in merito, a modificare la prenotazione contabile recata dalla D.G.R. n. 78 del 07.02.2022, tenendo comunque conto dell'impegno di spesa residuo derivante dall'Atto Dirigenziale n. 93/2017.

Rilevato che:

- dalle verifiche effettuate è emerso che, nella D.G.R. n. 78 del 07.02.2022, l'importo delle spese legali e delle competenze è stato erroneamente quantificato in € 37.999,30;
- l'importo corretto è pari ad € 49.578,87;
- è necessario rettificare la D.G.R. n. 78 del 07.02.2022, limitatamente alla copertura finanziaria, confermando la stessa in ogni altra sua parte; in parte entrata, rettificando l'importo delle spese legali, pari ad € 49.578,87; in parte spesa, incrementando la copertura finanziaria con una ulteriore prenotazione di spesa, di importo pari ad € 5.439,01, tenuto conto dell'impegno di spesa residuo derivante dall'Atto Dirigenziale n. 93/2017 adottato dall'Avvocatura Regionale, pari ad € 6.140,56.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" -Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

PARTE ENTRATA

Bilancio Autonomo

CRA: 10.04

€ 660.709,04 sul capitolo **3061030** "Entrate da risarcimento danni e da atti transattivi riscosse a vario titolo,

non altrimenti previste" di cui € 610.730,17 (quota capitale) + € **49.578,87** (spese legali e competenze) + € 400,00 (spese di registrazione ordinanze di assegnazione) - **esigibilità anno 2022.**

Piano dei conti finanziario: 3.05.99.99

Titolo: 3Tipologia: 500Categoria: 99

• Entrata ricorrente: no

• Codice Transazione Europea: 2

La presente Deliberazione comporterà prenotazione in parte spesa per un importo complessivo di € 5.439,01 come di seguito specificato:

PARTE SPESA

Bilancio Autonomo

CRA: 5.02

Si dispone la prenotazione in parte spesa dell'importo di € 5.439,01 sul capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni, relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi "

Missione: 1Programma: 11

• Titolo: 1

• Macroaggregato: 3

• Codice Piano dei conti: 1.3.2.11

Spesa ricorrente: si

• Creditore: vedi allegato privacy

A seguito del perfezionarsi dell'obbligazione giuridica vincolata si procederà all'impegno delle somme con successivo atto del Dirigente della Sezione competente.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del comma 4, lettera k), dell'articolo 4 della L.R. n. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. c, dello Statuto della Regione Puglia, propone alla Giunta:

- 1) di rettificare la D.G.R. n. 78 del 07.02.2022, limitatamente alla copertura finanziaria parte entrata e parte spesa, confermando la stessa in ogni altra sua parte;
- 2) incrementare la copertura finanziaria con una ulteriore prenotazione in parte spesa, pari ad € 5.439,01
- 3) di dare mandato all'Avvocatura regionale, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di impegnare e liquidare le somme in favore del difensore esterno incaricato;
- 4) di notificare il presente atto:
 - all'Avvocatura regionale;
 - alla Corte dei Conti Procura regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nella versione con gli *omissis*, con esclusione dell'allegato privacy riportante dati riservati e/o personali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea, che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 *bis* della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto da:

Il Funzionario Istruttore Lorenzo Scatigna Il Funzionario Istruttore Maria Teresa Laserra

La Dirigente *ad interim* del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività Giuseppe Pastore

Il Dirigente della Sezione Amministrativa Raffaele Landinetti

Le sottoscritte Direttora del Dipartimento e l'Avvocato Coordinatore non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico Gianna Elisa Berlingerio

L'Avvocato coordinatore dell'Avvocatura Regionale Avv. Rossana Lanza

L' Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione da parte dei Funzionari Istruttori, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e del Dirigente della Sezione Competitività, confermata dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, condivisa dall'Avvocatura Regionale;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di rettificare la D.G.R. n. 78 del 07.02.2022, limitatamente alla copertura finanziaria parte entrata e parte spesa, confermando la stessa in ogni altra sua parte;
- 2) incrementare la copertura finanziaria con una ulteriore prenotazione in parte spesa, pari ad €
 5.439,01;
- 3) di dare mandato all'Avvocatura regionale, a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di impegnare e liquidare le somme in favore del difensore esterno incaricato;
- 4) di notificare il presente atto:
 - all'Avvocatura regionale;
 - alla Corte dei Conti Procura regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Puglia;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nella versione con gli *omissis*, con esclusione dell'allegato privacy riportante dati riservati e/o personali.

Il Segretario della Giunta

Il Presidente della Giunta

ANNA LOBOSCO

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	53	25.11.2022

RETT.DELLADGR N 78 DEL 07.02.2022 AVENTE AD OGGETTO: "SENTENZE N222/16,N223/2016E N250/2016 EMESSE DALLA CORTE DEI CONTI SEZIONE GIURISDIZ.PER LA PUGLIA;SENT.N.477/2018,N20/2019 EMESSE DALLA CORTE DEI CONTI IIISEZ.GIURISDIZ.CENTR DI APP.E N.125/2019EMESSA DALLA CORTE DEI CONTI SEZIONEI GIURISDIZ.DI APP.PROC.ESEC.AUTORIZ.AL COMPONIMENTO BONARIO DELLE CONTROVERSIE.APPR.SCHEMA ATTO DI TRANSAZIONE".

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1765

Approvazione scheda di intervento "Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione e l'attrazione investimenti" e schema di convenzione tra Regione e l'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e Variazione al bilancio di previsione2022 e pluriennale2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio e alla Programmazione Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferiscono quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2020 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 02 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n.
 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Puglia 2014-2020 in data 11.03.2016, ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 970 del 13.06.2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del P.O.R. Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- la Deliberazione n. 1735 del 06.10.2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13.08.2015, così come modificato da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con la Deliberazione n. 118 del 15 febbraio 2022:
- la Delibera n. 782 del 26.05.2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la Delibera n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016, successivamente modificata dalla DGR 1794/2021;
- la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 (pubblicata sulla GURI del 21.09.2020, n. 234) avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07.03.2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Competitività al dott. Giuseppe Pastore.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 648/2021, la Giunta Regionale ha approvato una scheda di intervento "Monitoraggio
 Tecnico ZES" e uno schema di accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale
 Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET, per garantire un adeguato supporto
 tecnico alla gestione della fase di avvio e attuazione delle ZES, per assicurare l'adeguata mappatura e
 caratterizzazione completa delle aree, nonché la corretta definizione del perimetro ZES;
- a conclusione del suddetto "Monitoraggio Tecnico ZES", si è determinata l'evidenza per la quale alcune aree inserite nella perimetrazione presentano criticità non sempre compatibile con un celere insediamento nell'area;
- nell'ultimo biennio si è palesato un forte interessamento per il territorio pugliese ai fini dell'insediamento industriale e produttivo anche di grani multinazionali, riscontrando tuttavia difficoltà nel reperimento di aree idonee;
- l'attrazione di investimenti sul territorio regionale risulta essere un'attività strategicamente rilevante
 e necessita di competenze specialistiche e risorse dedicate, al fine di promuovere internazionalmente
 l'immagine della Puglia attraverso il diretto contatto con realtà istituzionali, imprenditoriali e produttive
 nazionali ed estere, per diffondere la conoscenza della Puglia e dei sistemi produttivi locali e territoriali
 di eccellenza;

- con DGR n. 678 del 11.05.2022:
 - è stato promosso il percorso amministrativo affinché si possa provvedere alla realizzazione delle infrastrutture necessarie e alla preparazione dei lotti insistenti sulle aree previste nei Piani territoriali e di sviluppo dei Consorzi ASI, in modo da rendere disponibili in tempi brevi tali aree di espansione, già predisposte ad ospitare insediamenti sia di grande che di piccola e media dimensione;
 - è stato dato mandato alla Sezione Competitività di effettuare una ricognizione puntuale delle aree potenziale espansione industriale già così classificate negli strumenti urbanistici all'interno dei piani ASI, verificando secondo parametri oggettivi l'appetibilità delle stesse per futuri insediamenti industriali di grandi dimensioni, rinviando a successiva delibera l'approvazione di un programma complessivo regionale di infrastrutturazione di siffatte aree con il reperimento delle risorse necessarie ad avviare nel concreto tale programma;
 - l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) è stata incaricata di supportare le strutture tecniche e amministrative dei Consorzi, coordinando le attività prodromiche al compimento delle procedure menzionate;
- la Sezione Competitività, con riferimento agli interventi "FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" Procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di Strategie Integrate di Riqualificazione delle Aree Industriali (SIRAI) regionali", nel mese di giugno ha chiesto ad ASSET la disponibilità ad effettuare una verifica dei relativi progetti, al fine di svolgere attività di supporto tecnico e di affiancamento nei confronti dei cinque Consorzi ASI pugliesi relativamente alla progettazione e/o espletamento delle procedure di aggiudicazione dei lavori in merito agli interventi sopra menzionati;
- in continuità con la collaborazione già in precedenza sperimentata, il Dipartimento Sviluppo Economico ha
 richiesto ad ASSET la disponibilità ad elaborare un piano di attività finalizzato a supportare le strutture del
 Dipartimento nel monitoraggio tecnico delle aree di sviluppo industriale per l'attrazione degli investimenti
 sul territorio, per un'efficiente ed efficace completamento dei progetti di adeguamento infrastrutturale,
 per formulare una proposta di revisione del perimetro delle ZES e dell'articolazione delle ASI, in linea con
 gli aggiornamenti normativi in corso;
- connota PECacquisita agli atti della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese con prot. 160/2712 del 09.08.2022 ASSET, al fine di garantire alla Regione Puglia il necessario supporto per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio, all'analisi tecnica, informazione e promozione delle aree insediative facenti parte dei comprensori consorzi ASI, e attualmente non inserite nella perimetrazione ZES, ha presentato una Scheda Progetto denominata "Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione e l'attrazione investimenti" per la realizzazione di una proposta progettuale, il cui importo totale delle attività è pari ad Euro 810.000,00;
- con la proposta progettuale di cui al precedente alinea la Sezione Promozione del commercio, artigianato
 ed internazionalizzazione delle imprese verrebbe supportata nelle attività di attrazione degli investimenti
 attraverso azioni di informazione e pubblicizzazione delle mappature e delle analisi tecniche realizzate,
 promuovere l'insediamento di investimenti produttivi, oltre che nell'attività di raccordo con gli altri soggetti
 istituzionali pubblici e privati coinvolti nell'implementazione di progetti e/o programmi di investimento
 presentati da soggetti nazionali e/o esteri;
- parallelamente la presente proposta progettuale prevede che la Sezione Competitività riceverà il necessario supporto per il monitoraggio e l'avanzamento tecnico dei finanziamenti inerenti i comprensori ASI (SIRAI) al fine di completare gli stessi rispettando i cronoprogrammi mantenendo un livello qualitativo adeguato, nonché per la rimodulazione della governance delle aree produttive inserite o non inserite negli attuali Consorzi ASI. L'implementazione delle infrastrutturazioni, attraverso la realizzazione dei progetti ritenuti di valenza strategica per lo sviluppo del territorio e per l'indotto industriale pugliese, rientrano nella più ampia cornice di promozione e valorizzazione delle aree industriali pugliesi finalizzata all'insediamento di nuove realtà produttive;
- le attività previste per garantire efficaci azioni di informazione/pubblicità dei dati per attuare azioni di marketing territoriale e attrazione degli investimenti si articolano nelle seguenti attività di dettaglio:

- Analisi tecniche e studi sul territorio;
- Consulenze specifiche;
- Promozione delle opportunità insediative delle ZES pugliesi in Italia e all'estero.

Tutte le attività saranno monitorate in itinere anche al fine di valutarne, alla scadenza, la prosecuzione e/o la rimodulazione e il relativo finanziamento, con particolare riferimento alle attività di monitoraggio e valutazione.

Considerato che:

- il rapporto di collaborazione da instaurarsi tra la Regione e ASSET permetterà di raggiungere i seguenti risultati attesi:
 - Mappatura completa delle aree attinenti i Consorzi ASI e caratterizzazione completa anche attraverso un sistema di geodatabase;
 - Realizzazione di dossier, analisi e altro materiale informativo relativo alle diverse aree, con individuazione di superfici idonee, anche a seguito di eventuale infrastrutturazione e messa in sicurezza per l'inserimento nelle aree dei Consorzi, propedeutiche ad attrarre nuovi grandi insediamenti industriali:
 - Analoga attività di analisi delle aree recuperabili già all'interno dei perimetri dei Consorzi ASI;
 - Collaborazione tecnica per l'avanzamento dei finanziamenti inerenti l'implementazione delle infrastrutturazioni, attraverso la realizzazione dei progetti ritenuti di valenza strategica per lo sviluppo del territorio:
 - Definizione di protocolli/programmi di accompagnamento rivolti a potenziali investitori esteri, differenziati per aree territoriali.

Tenuto conto che:

- È necessario dare copertura finanziaria all'accordo di collaborazione da stipulare ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 con l'Agenzia Regionale ASSET;
- A seguito di verifiche contabili sui capitoli di competenza della Sezione Competitività si sono riscontrate economie vincolate sul capitolo di spesa U0211095 "Spese per la liquidazione delle commissioni agli istituti di credito convenzionati Mediocredito Centrale Spa e Artigiancassa Spa per il Servizio di gestione dei fondi pubblici D.Lgs. 112/98 art 19 comma 12" collegato al capitolo di entrata E2032351 "Fondo Unico Regionale art. 19 comma 6 D.Lgs. n. 112/98";
- Le attività sottostanti alle risorse confluite nel Fondo Unico Regionale, istituito ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 112/98, sono concluse per quanto riguarda le leggi gestite da Mediocredito Centrale SpA (giusta nota della Sezione Competitività e ricerca dei Sistemi Produttivi per chiusura c/c del 18/02/2019 di prot. AOO_158/1285), mentre per Artigiancassa Spa, pur essendo scadute le convenzioni, restano attività residuali e di modico importo da liquidare a fine anno, se sostenute dalla Banca Concessionaria;
- L'importo delle economie vincolate formatesi nel corso degli anni precedenti ammonta ad €
 6.154.333,02, mentre l'importo da prelevare e reiscrivere sul pertinente capitolo di nuova istituzione
 destinato all'Agenzia Regionale Asset a copertura della convenzione che si andrà a sottoscrivere è di
 € 300.000,00.

Tenuto conto, altresì, che:

• Le risorse confluite nell'avanzo di amministrazione scaturenti dal capitolo di spesa U0211095, riguardano trasferimenti effettuati dall'Amministrazione Centrale a fronte del D.Lgs. 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59"; il trasferimento delle funzioni ha comportato il trasferimento agli enti territoriali e locali delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali, nonché ai sensi dell'art. 19 comma 12 del summenzionato decreto, il subentro delle Regioni alle amministrazioni statali nei diritti e obblighi derivanti dalle convenzioni dalle stesse stipulate in forza di leggi;

 Le attività che ASSET effettuerà per i Consorzi ASI, quale Agenzia Regionale competente ratione materiae, è analoga a quella svolta a suo tempo dalle Banche Concessionarie/Convenzionate per l'istruttoria delle Leggi nazionali per gli incentivi alle imprese nei diversi settori oggetto di delega di funzioni alle Regioni.

Visti altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative
 e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e
 degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a noma degli articoli 1 e 2 della
 L. 42/2009;
- Legge Regionale n. 51 del 30.12.2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)"
- Legge Regionale n. 52 del 30.12.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"
- La D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 47 del 31.01.2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Si rende, pertanto, necessario:

- individuare l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto;
- destinare la somma di € 300.000,00 alla copertura finanziaria di parte dell'accordo di cooperazione
 tra ASSET e Regione Puglia, rivenienti dalla somme confluite nel corso degli esercizi precedenti
 nell'avanzo di amministrazione vincolato sul capitolo di spesa U0211095, destinato alla copertura delle
 commissioni sostenute dalle Banche concessionarie e convenzionate con il Ministero competente,
 alla gestione di leggi statali, funzioni successivamente trasferite alle Regioni; ad oggi tali attività sono
 terminate o residuali richiedendo un minino impiego delle risorse;
- apportare, pertanto, la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.22, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii, derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/11 e ss.mm. ii., per l'importo di € 300.000,00, su un capitolo di nuova istituzione, come riportato nella "Sezione Copertura Finanziaria", destinato alla copertura finanziaria dei costi spettanti all'Agenzia ASSET a seguito della stipula dell'accordo per attività di accompagnamento ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 nell'ambito del "Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione e l'attrazione investimenti";
- approvare la Scheda-progetto dell'intervento denominato "Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione e l'attrazione investimenti" allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ASSET che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
- autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302
del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
☐ Diretto
☐ Indiretto
Neutro Ne

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento dispone l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.22 per € 300.000,00, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

1. Istituzione di un nuovo capitolo di spesa:

BILANCIO VINCOLATO

Parte spesa

Tipo di spesa: ricorrente

Codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma titolo	Codifica Piano dei Conti
12.08	CNI U	"Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione e l'attrazione investimenti" - Trasferimenti ad amministrazioni locali	14.01.1	U.1.04.01.02.000

2. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 300.000,00, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0211095, e relativa variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2022	
					Competenza	Cassa
	AF	+€ 300.000,00	0,00			
10.04	U01110020	"Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art. 51, L.R. n. 28/2001)"	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	-€300.000,00

CRA		CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2022 Competenza Cassa	
12.08	CNI U	"Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione e l'attrazione investimenti" - Trasferimenti ad amministrazioni locali	14.01.01	U.01.04.01.02.000	•	+€ 300.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi atti dirigenziali, il Dirigente della Sezione Competitività, provvederà all'impegno di spesa dell'importo di € 300.000,00 nei confronti dell'Agenzia Regionale ASSET sul pertinente capitolo di spesa di nuova istituzione sopra indicato.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

Gli Assessori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta Regionale:

- 1. di prendere atto di quanta espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
- 2. di individuare l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto.
- 3. di applicare, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0211095.
- 4. di apportare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
- 5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 300.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
- 6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2022-2024.
- 7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
- 8. di approvare la Scheda-progetto dell'intervento denominato "Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione e l'attrazione investimenti" allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A).
- 9. di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ASSET che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B).
- 10. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto.
- 11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Andrea Conversano

Il Dirigente della Sezione Competitività Giuseppe Pastore

La sottoscritta NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture materiali Per lo Sviluppo, Ricerca Industriale ed Innovazione, Politiche Giovanili

Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio e alla Programmazione

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci d'intesa col Vicepresidente nonché Assessore al bilancio, Raffaele Piemontese;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente deliberazione dal Dirigente della Sezione Competitività;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1. di prendere atto di quanta espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
- di individuare l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto.
- 3. di applicare, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0211095.

- 4. di apportare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
- 5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 300.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
- 6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2022-2024.
- 7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
- 8. di approvare la Scheda-progetto dell'intervento denominato "Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione e l'attrazione investimenti" allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A).
- 9. di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ASSET che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B).
- 10. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto.
- 11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Il Segretario della Giunta ANNA LOBOSCO Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegaton. 8/1 al D.Lgs 118/2011

> data: .../...../...... n. protocollo Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2022/00062

			8	BEVISION AGGLOBNATE	VARIAZIONI	INI	
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	010	DENOMINAZIONE		VARIAZIONE DE LIBERA N ES ERCIZIO 2022 (*)	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO. Esencial 2022 (°)
Disavanzo d'amministrazione	9	-					
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITUTÀ					
Programma Titolo		Industria e Artigianato Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		300,000,00		
Totale Programma	-	Industria e Artigianato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		300,000,00 300,000,00		
TOTALE MISSIONE	4	SVILUPPO ЕСОМОМКО Е СОМРЕППИТÀ	residul presunti previsione di competenza previsione di cassa		300,000,00 300,000,00		
MISSIONE	8	Fondi e accantonamenti					
Programma Titolo		Fondo di riserva Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			300,000,00	
Totale Programma	-	Fondo di risarva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			300.000,00	
TOT ALE MISSIONE	8	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			300,000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residul presunti previsione di competenza previsione di cassa		300,000,00	300.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residul presunti previsione di competenza previsione di cassa		300,000,00	300.000,00	
	and of the same	All a commentations about a contract of the co	a property of the second section of the second section of				

compilations della colonna può essere rinnista, dopo l'approvazione della delibera di variazione di biancio, a cura del responsabile finanziario.

BITTATE

| TITOLO, TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | TITOLO, TIPOLOGIA | TIPOLogi

one dessa colonna puo esse e rimeata, popo rappo vazione essa de cineca di Vantazione di banno TMRRO E FIRMA, DOLL'ENTE Responsabile del Servisio Finanziario / Diegente responsabile della spesa



PROPOSTA PROGETTUALE

"Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione, l'efficientamento e l'attrazione degli investimenti"

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Oggetto

I Consorzi per le aree di Sviluppo industriale pugliesi attualmente ordinati secondo la Legge Regionale del 08 marzo 2007, n. 2, rivestono un ruolo rilevante nella politica di sviluppo industriale dell'intera Regione.

Il forte impulso insediativo che negli ultimi anni sta interessando la Puglia ha messo in forte evidenza l'opportunità da un lato di reperire nuove aree da adibire alla vocazione industriale e nel contempo recuperare are già all'interno delle aree dei Consorzi, attualmente organizzati su base provinciale (rilevando la mancanza di consorzio provinciale nella provincia BAT).

Nell'ultimo biennio, infatti, a fronte di un forte interessamento per il territorio pugliese ai fini dell'insediamento industriale e produttivo, anche di grandi aziende multinazionali, sono state riscontrate diverse difficoltà nel reperimento di aree idonee ad accogliere tali proposte le aree industriali già infrastrutturate in quanto le attuali aree risultano in gran parte sature o comunque già edificate.

Con DGR n. 678 del 11/05/2022 è stato promosso il percorso amministrativo affinché si possa provvedere alla realizzazione delle infrastrutture necessarie e alla preparazione dei lotti insistenti sulle aree previste nei Piani territoriali e di sviluppo dei Consorzi ASI, in modo da rendere disponibili in tempi brevi tali aree di espansione, già predisposte ad ospitare insediamenti sia di grande che di piccola e media dimensione. Con la medesima DGR è stato dato mandato alla Sezione Competitività di effettuare una ricognizione puntuale delle aree di potenziale espansione industriale già così classificate negli strumenti urbanistici all'interno dei piani ASI, verificando secondo parametri oggettivi l'appetibilità delle stesse per futuri insediamenti industriali di grandi dimensioni, rinviando a successiva delibera l'approvazione di un programma complessivo regionale di infrastrutturazione di siffatte aree con il reperimento delle risorse necessarie ad avviare nel concreto tale programma.

In attuazione della DGR n. 678/2022 l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) è stata incaricata di supportare le strutture tecniche ed amministrative dei Consorzi, coordinando le attività prodromiche al compimento delle procedure menzionate.

In attuazione degli indirizzi formulati alle DGR sopra citate, la Sezione Competitività, può procedere alla stipula di apposita convenzione con ASSET per il supporto nelle attività di approfondimento previste dalla suddetta DGR 678/2022, partendo tuttavia da una base di conoscenza sullo stato attuale delle aree già all'interno dei Consorzi ASI.

In tale ottica l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET, in piena coerenza con la propria missione istituzionale secondo quanto previsto nelle disposizioni della Giunta regionale è disponibile ad avviare un rapporto di collaborazione per garantire alla Regione Puglia il necessario supporto per lo svolgimento delle attività connesse al **monitoraggio**, all'analisi tecnica, informazione e promozione delle aree insediative sull'intero territorio regionale, facenti parte dei comprensori dei Consorzi ASI o comunque idonei all'inserimento degli attuali comprensori.

Le attività di mappatura e monitoraggio tecnico delle aree sono funzionali alla individuazione di nuove aree idonee o al recupero di aree già esistenti; parallelamente la Sezione Competitività riceverà il necessario

supporto per il monitoraggio e l'avanzamento tecnico dei finanziamenti inerenti l'implementazione delle infrastrutturazioni, attraverso la realizzazione dei progetti ritenuti di valenza strategica per lo sviluppo del territorio.

Risultati attesi

I risultati attesi di tale collaborazione possono essere sintetizzati come segue:

- Mappatura completa delle aree attinenti i Consorzi ASI e caratterizzazione completa anche attraverso un sistema di geodatabase.
- Realizzazione di dossier, analisi e altro materiale informativo relativo alle diverse aree, con individuazione di superfici idonee, anche a seguito di eventuale infrastrutturazione e messa in sicurezza per l'inserimento nelle aree dei Consorzi, propedeutiche ad attrarre nuovi grandi insediamenti industriali.
- Analoga attività di analisi delle aree recuperabili già all'interno dei perimetri dei Consorzi ASI
- Collaborazione tecnica per l'avanzamento dei finanziamenti inerenti l'implementazione delle infrastrutturazioni, attraverso la realizzazione dei progetti ritenuti di valenza strategica per lo sviluppo del territorio.
- Definizione di protocolli/programmi di accompagnamento rivolti a potenziali investitori esteri, differenziati per aree territoriali.

Attività di dettaglio

Le attività previste per garantire efficaci azioni si articolano nelle seguenti attività di dettaglio:

• Analisi tecniche e studi sul territorio:

- Raccolta e verifica puntuale delle informazioni di dettaglio circa le aree incluse nei Comprensori dei Consorzi ASI (analisi vincolistica, analisi infrastrutture trasportistiche, analisi infrastrutture a rete ecc., valutazione delle aree disponibili o occupate, ricognizione codici ATECO delle ditte già insediate al fine di ricostruire le destinazioni/vocazioni produttive delle varie aree, ecc.) attuata attraverso una ricognizione territoriale da acquisire presso i Consorzi ASI anche attraverso sopralluogo o affiancamenti degli stessi Enti. Le aree totali oggetto di monitoraggio sono quantificate in circa 7700 ettari;
- Analisi dei dati provenienti dal monitoraggio che permetta una valutazione tecnica delle aree con individuazione di superfici utili di nuove aree o di aree già in essere ad oggi non insediabili;
- Implementazione di un geodatabase che permetta un'analisi dinamica e una veloce determinazione della disponibilità delle aree nel tempo;
- Ricognizione degli strumenti giuridici e/o finanziari per il rientro in possesso di aree in stato di abbandono o in procedure fallimentari al fine di limitare nuovo consumo di suolo e valorizzare i suoli "brownfield";
- Ricognizione tecnica ed economica degli interventi di infrastrutturazione sulle aree che, seppur urbanisticamente rientranti nelle pianificazioni dei Consorzi, risultano dei "greenfield" in parte non ancora dotati delle urbanizzazioni minime per l'insediamento;
- Ricognizione delle eventuali opere per la messa in sicurezza (di natura idraulica, geomorfologica) delle aree di notevole potenziale insediativo;

 Ricognizione delle aree a vocazione produttiva non inserite negli attuali Consorzi ASI ma caratterizzate da notevole potenziale insediativo.

• Collaborazioni specialistiche:

- Progettazione degli interventi di infrastrutturazione ed eventuale messa in sicurezza, previa autorizzazione e copertura economica da parte della Regione Puglia.
- Collaborazione tecnica tramite professionalità adeguate e con il know-how già maturato dall'area tecnica di ASSET sull'avanzamento tecnico - amministrativo dei finanziamenti in essere e della prossima programmazione, in capo o insistenti sulle aree dei Consorzi.

• Promozione delle opportunità insediative in Italia e all'estero:

- Inserimento dei risultati ed implementazione sui portali d'investimento regionali già in essere;
- Attività di supporto, accompagnamento e location scouting, per le specifiche attività oggetto della presente convenzione, in favore di delegazioni di potenziali investitori;
- Partecipazione ad incontri di rappresentanza con delegazioni italiane ed estere;

Tutte le attività saranno monitorate in itinere anche al fine di valutarne, alla scadenza, la prosecuzione e/o la rimodulazione e il relativo finanziamento, con particolare riferimento alle attività di monitoraggio e valutazione.

Durata

Diciotto mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, ulteriormente prorogabili all'esito delle attività di monitoraggio e valutazione. La proroga delle attività potrà eventualmente contemplarne la rimodulazione e/o l'ampliamento anche sulla base dei risultati conseguiti ed eventuali ulteriori fabbisogni.

Budget stimato per l'attività

Euro 300.000,00

Specificazione dei costi

Per l'espletamento delle attività previste ASSET si avvarrà del proprio personale, nonché dell'apporto fornito da collaboratori esterni, società, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e reclutamento di personale.

ltem	Specificazione dei costi stimati per 36 mesi	Costo
1	Analisi tecniche e studi sul territorio	
1.1	Raccolta dati	30.000,00€
1.2	Mappatura dati ed elaborazione report	30.000,00€
1.4	analisi strumenti giuridici per il rientro in possesso di aree in stato di abbandono	20.000,00€
1.5	Analisi e monitoraggio fondi dedicati e governance Consorzi ASI	80.000,00€

1.6	Elaborazione del sistema di geodatabase	50.000,00€
2	Attività specialistiche	
2.1	Ricognizione strumenti e prime indicazioni di fattibilità	20.000,00€
3	Promozione delle opportunità insediative pugliesi in Italia e all'estero:	
3.1	Inserimento dei risultati ed implementazione dei portali d'investimento regionali	30.000,00€
3.2	Attività di supporto, accompagnamento e location scouting	30.000,00 €
х	Spese generali	10.000,00€
	TOTALE NUOVE RISORSE	300.000,00€

Il Direttore Generale ing. Raffaele Sannicandro

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

la Regione Puglia e Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio per la realizzazione delle attività previste nella Scheda progetto "Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione, l'efficientamento e

l'attrazione degli investimenti"

PREMESSO CHE

- Le parti sottoscrittrici sono organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici che hanno trovato ampia convergenza nell'oggetto del presente Accordo, come meglio verrà esplicitato nel seguito.
- I Consorzi per le aree di Sviluppo industriale pugliesi attualmente ordinati secondo la Legge Regionale del 08 marzo 2007, n. 2, rivestono un ruolo rilevante nella politica di sviluppo industriale dell'intera Regione.
- Il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, così come modificato dal DPGR n. 304 del 10 maggio 2016, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di exploration e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico.
- Con L.R. n. 41 del 2 novembre 2017 la Regione Puglia ha istituito l'Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET). Ai sensi di quanto disposto dall'art.2, ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione nonché, nei casi previsti dal co.5, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici. Lo stesso articolo assegna all'Agenzia svariati compiti, fra i quali supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale e i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale, assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale

in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale, promuovere la pubblica utilità delle opere di interesse regionale, supporto tecnico alla Regione Puglia per il monitoraggio e la mappatura delle grandi opere e dei programmi di opere pubbliche realizzate nel territorio regionale.

- Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1974/2020 del 07/12/2020 "Approvazione
 Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", si è proceduto a
 confermare le Agenzie Regionali strategiche, costituite in vigenza del precedente modello
 organizzativo (MAIA), fra cui l'Agenzia ASSET Puglia.
- Con D.G.R. 2153/2016 e D.G.R. 1611/2017 la Giunta regionale approvando lo schema di accordo tra Regione Puglia e ASSET ha inteso approfondire e sviluppare le linee di intervento in tema di merci e logistica attraverso la redazione del Piano delle Merci e della Logistica, la cui fase di approvazione è in conclusione.
- L'ASSET ha svolto un ruolo di supporto tecnico al Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia affiancando la commissione di valutazione, nell'ambito dell'Avviso pubblico a favore degli Enti locali (D.D. 160/155 del 18.07.2019) per l'attribuzione delle aree residue e non assegnate, nella verifica circa l'assenza di vincoli sulle aree candidate, la consistenza e le caratteristiche delle aree stesse. In continuità con il lavoro finora svolto, è opportuno che l'Agenzia cooperi con la Regione Puglia per sostenere le fasi di monitoraggio tecnico delle aree ZES nel loro complesso, nella costruzione di un sistema di comunicazione e marketing delle stesse che parta dalla caratterizzazione delle aree e dei relativi servizi per offrire gli strumenti idonei ad accompagnare la fase di attuazione delle ZES favorendo l'attrazione degli investimenti.
- L'ASSET ha già svolto un ruolo di supporto tecnico al Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia nell'attività di "Monitoraggio Tecnico ZES" attraverso un accordo di cooperazione tra le parti approvato con D.G.R. n. 648/2021.
- L'insediamento industriale sul territorio regionale risulta essere un'attività strategicamente rilevante e necessita di competenze specialistiche e risorse dedicate.
- Con DGR n. 678 del 11/05/2022 è stato promosso il percorso amministrativo affinché si possa provvedere alla realizzazione delle infrastrutture necessarie e alla preparazione dei lotti insistenti sulle aree previste nei Piani territoriali e di sviluppo dei Consorzi ASI, in modo da rendere disponibili in tempi brevi tali aree di espansione, già predisposte ad ospitare insediamenti sia di grande che di piccola e media dimensione. Con la medesima

DGR è stato dato mandato alla Sezione Competitività di effettuare una ricognizione puntuale delle aree di potenziale espansione industriale già così classificate negli strumenti urbanistici all'interno dei piani ASI, verificando secondo parametri oggettivi l'appetibilità delle stesse per futuri insediamenti industriali di grandi dimensioni, rinviando a successiva delibera l'approvazione di un programma complessivo regionale di infrastrutturazione di siffatte aree con il reperimento delle risorse necessarie ad avviare nel concreto tale programma.

- la Sezione Competitività, con riferimento agli interventi "FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" Procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di Strategie Integrate di Riqualificazione delle Aree Industriali (SIRAI) regionali", nel mese di giugno ha chiesto ad ASSET la disponibilità ad effettuare una verifica dei relativi progetti, al fine di svolgere attività di supporto tecnico e di affiancamento nei confronti dei cinque Consorzi ASI pugliesi.
- in continuità con la collaborazione già in precedenza sperimentata, il Dipartimento Sviluppo Economico ha richiesto ad ASSET la disponibilità ad elaborare un piano di attività finalizzato a supportare le strutture del Dipartimento nel monitoraggio tecnico delle aree di sviluppo industriale, per un'efficiente ed efficace completamento dei progetti di adeguamento infrastrutturale, per formulare una proposta di revisione dell'articolazione delle ASI, in linea con gli aggiornamenti normativi in corso.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

• Con nota PEC del 9 agosto 2022, acquisita agli atti della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione prot. n. 160/2712 del 09.08.2022, ASSET ha provveduto a trasmettere una scheda progettuale denominata "Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione, l'efficientamento e l'attrazione degli investimenti".

CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la delibera dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture
 n. 567 del 31.05.2017 su "Convenzione quadro tra Ministero della Giustizia e Conferenza

dei Rettori delle Università italiane – misure di attuazione - adozione di modelli convenzionali dei rapporti negoziali – richiesta di parere del Ministero della Giustizia" ribadisce quanto già affermato dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, nonché la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;

- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.";
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:

- a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
- b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
- c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
- d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- e) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

TRA

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal dott. Giuseppe Pastore, in qualità di Dirigente della Sezione Competitività domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via Lungomare Nazario Sauro

 \mathbf{E}

Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (in seguito "ASSET"), con sede in Bari alla via G. Gentile 52 – C.F. 93485840727 – legalmente rappresentata dal Direttore generale ing. Raffaele Sannicandro, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ASSET;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto dell'Accordo di cooperazione)

- 1. La Regione Puglia e ASSET concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nel documento "Scheda attività" che, allegato "A" del presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2. Le attività oggetto del presente accordo costituiscono un reciproco vantaggio per la Sezione Competitività del Dipartimento regionale Sviluppo economico e per l'Agenzia. In particolare la Sezione Competitività potrà acquisire un quadro chiaro e puntualmente definito di tutte le aree all'interno dei perimetri dei Consorzi ASI e di ulteriori aree idonee all'inserimento, essenziale ai fini di un'attività di sviluppo dei settori strategici di sviluppo imprenditoriale della Regione. L'agenzia, in piena coerenza con la propria mission potrà consolidare il quadro di conoscenze, raccolta dati, monitoraggio e analisi, essenziali nell'attività di supporto strategico a tutte le strutture regionali per la pianificazione, e supporto alla progettazione delle infrastrutture per l'assetto strategico del territorio.
- 3. Le attività oggetto dell'accordo sono propedeutiche alla definizione delle politiche di sviluppo industriale della Regione, sulle quali incide, in modo significativo, la capacità del territorio di dotarsi di adeguate infrastrutture logistiche, di viabilità e trasporto attualmente in fase di adeguamento e potenziamento, con un coinvolgimento diretto dell'agenzia a supporto delle scelte strategiche della regione.

Art. 3

(Impegni delle Parti)

- 1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
- a) la Regione Puglia
 - supervisiona e coordina il processo di attuazione dell'intervento;
 - definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
 - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
 - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli stakeholder interessati dall'intervento;

 mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

b) ASSET

- assicura l'attuazione dell'intervento;
- mette a disposizione la propria expertise, sia con personale interno che avvalendosi
 di collaboratori, società, organismi e consulenti scelti che saranno selezionati e
 contrattualizzati con le procedure previste dalla normativa vigente, per assicurare
 attività di monitoraggio tecnico, supporto conoscitivo, monitoraggio in itinere e
 divulgazione;
- predispone report tecnici;
- redige report periodici di rendicontazione dei costi sostenuti per l'attuazione dell'intervento.

Art. 4

(Durata dell'Accordo)

 Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di 18 mesi, ulteriormente prorogabili all'esito delle attività di monitoraggio e valutazione. La proroga delle attività potrà eventualmente contemplarne la rimodulazione e/o l'ampliamento anche sulla base dei risultati conseguiti ed eventuali ulteriori fabbisogni.

Art. 5

(Modalità di svolgimento dell'accordo)

- Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
- Le parti condivideranno il raggiungimento degli obiettivi intermedi e valuteranno i necessari aggiornamenti per il conseguimento delle finalità generali dell'accordo.

Art. 6

(Comitato di indirizzo)

- 1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito il Comitato di indirizzo composto da:
 - Per la Sezione Competitività: dal Dirigente della Sezione Competitività, o suo delegato;
 - o Per ASSET: dal referente di progetto di cui al successivo articolo 12.
- 2. Il Comitato provvede a:

- svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
- monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
- approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7

(Risorse finanziarie)

- 1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ASSET per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ASSET risorse finanziarie pari ad euro € 300.000,00 (trecentomila/00) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.
- 2. Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:
 - a. un'anticipazione iniziale pari al 40%, dell'importo complessivo pianificato, previa comunicazione di avvio dell'attività stessa:
 - b. pagamento intermedio pari al 50% dell'importo complessivo pianificato, a seguito di rendicontazione dei costi sostenuti per un importo almeno pari all'anticipazione di cui al precedente punto, oltre che alla trasmissione delle procedure di affidamento degli eventuali incarichi;
 - c. Il 10% residuo a saldo, al termine delle attività e previa presentazione al Comitato di indirizzo della relazione finale sulle attività svolte e della rendicontazione delle spese sostenute).
- 3. Le Parti devono predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.

ART. 8

(Responsabilità versoi terzi e i dipendenti)

 L'ASSET prende atto che la Regione non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assenti nei confronti dei terzi faranno capo ad ASSET. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'ASSET in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

- La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'ASSET Puglia.
- 3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, l'ASSET si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti e i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile a lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui l'ASSET si sia avvalsa per lo svolgimento dell'attività di cui al precedente art. 2.
- 4. Le parti convengono espressamente che l'ASSET dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento dell'incarico la durata della presente convenzione.
- 5. L'ASSET si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione delle attività alla stessa affidate.
- Restano completamente a carico dell'ASSET le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

ART. 9

(Controlli)

- La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.
- ASSET è tenuta a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al presente accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
- 3. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 10

(Recesso)

 Ciascuna Parte si riserva la facoltà di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Articolo 11

(Revoca della contribuzione finanziaria)

- Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui ASSET incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
- 2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento ASSET comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'incarico.
- 3. Nel caso di revoca ASSET è obbligata a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico di ASSET tutti gli oneri relativi.
- 4. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico di ASSET.

Art. 12

(Tracciabilità)

 È fatto obbligo ad ASSET di applicare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Art. 13

(Referenti)

 Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 14

(Clausola di riservatezza)

- Le Parti si obbligano a non divulgare, diffondere o comunicare a soggetti non autorizzati in qualsiasi modo oforma, direttamente o indirettamente, e a mantenere riservati, tutti i dati e le informazioni relative a stati, fatti, persone di cui verranno a conoscenza in esecuzione della presente Convenzione.
- 2. Tali dati e informazioni dovranno essere utilizzati nella misura e con i mezzi strettamente

necessari allo svolgimento delle attività affidate, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

 La Regione Puglia autorizza ASSET ad utilizzare i dati e i risultati scientifici elaborati nell'esecuzione delle attività affidate esclusivamente per fini istituzionali e comunque per scopi rientranti nelle finalità istituzionali di ASSET.

Art. 15

(Trattamento dei dati)

- Le Parti si impegnano a rispettare il D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e ss.mm.ii., nonché il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.
- 2. Il Titolare del trattamento è la Parte medesima nella persona del suo Legale rappresentante protempore.
- Ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra il nominativo e il recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

Art. 16

(Disposizioni generali e fiscali)

- Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
- 2. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
- 3. Le Parti convengono che il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, venga registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
- 4. È inoltre esente da bollo, ai sensi dell'art. 16 della tabella B allegata al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia

ASSET

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012

Il presente allegato si compone di n. 12 facciate Il Dirigente della Sezione Giuseppe Pastore



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	62	29.11.2022

APPROVAZIONE SCHEDA DI INTERVENTO "MONITORAGGIO TECNICO DELLE AREE ASI PER L'INFRASTRUTTURAZIONE E L'ATTRAZIONE INVESTIMENTI" E SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE E L'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO ASSET APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE2022 E PLURIENNALE2022-2024 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da

NICOLA: PALADINO

DISerialNumber = PALADINO



Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1766

PSC Puglia - Patto per la Puglia. FSC (Fondo di Sviluppo e Coesione) 2014-2020 - "Intervento Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" - Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 -2024 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Riprogrammazione delle risorse.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività in qualità di responsabile dell'Azione del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia FSC 2014-2020 "Sviluppo e Competitività delle imprese e dei Sistemi Produttivi", riferisce quanto segue:

Visti:

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"", pubblicato sul BURP n. 15 del 28.01.2021;
- la DGR 26.04.2021, n. 685 recante "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
 Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico", pubblicata sul BURP n. 61 del 04.05.2021;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016)";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii, riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art. 8 comma 4 del DPGR 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Competitività;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico all'avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della DGR n.1289/2021 ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Competitività al dott. Giuseppe Pastore e della Sezione Transizione Energetica all'avv. Angela Cistulli;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione n. 7 del 01.02.2022 con la quale sono stati prorogati gli incarichi di direzione dei Servizi al 28.02.2022;

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 51 del 30.12.2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2022.";
- la L.R. n. 52 del 30.12.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005.

Visti altresì:

- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 relativa a "Fondo di sviluppo e coesione. Disposizioni quadro per il piano di sviluppo e coesione" che, in particolare, ha delineato lo scenario normativo e regolamentare all'interno del Piano di Sviluppo e coesione in prima approvazione e successiva integrazione;
- la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto: "Fondo di sviluppo e coesione Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia" pubblicata sulla Gazzatta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021;
- la DGR n. 1826 del 15 novembre 2021 con cui la giunta regionale ha preso atto del piano sviluppo e coesione di cui alla delibera CIPESS n. 17/2021 e dato disposizioni per l'attuazione.

Rilevato che:

- Con Deliberazione n. 545 dell'11 aprile 2017 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto, con coordinamento in capo al Dirigente della Programmazione Unitaria;
- la succitata D.G.R., prevede, tra le Azioni individuate dal Patto, l'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi", per il quale era prevista una dotazione iniziale di € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00 con DGR n. 984/2017, a carico delle risorse FSC 2014-2020, nonché l'Azione "Interventi per l'efficientamento energetico delle imprese" per il quale è prevista una dotazione di € 45.000.000,00 le cui dotazioni residue sono affidate alla responsabilità del Dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi;
- E' possibile utilizzare quale fonte di finanziamento le risorse assegnate con DGR n. 545 "Patto per la Puglia" del 11.04.2017 rimodulate dalla DGR n. 984 del 20.04.17, tenuto conto che le aree tematiche inserite nel Patto per la Puglia FSC 2014-2020, in quanto presentano omogeneità con la programmazione unitaria PO FESR 2014-2020, e in particolare la dotazione iniziale di € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00, inerente l'Azione del Patto "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" capitolo di spesa 1405003, nonché la dotazione iniziale di € 45.000.000,00 riguardante l'Azione del Patto "Interventi per l'efficientamento energetico delle imprese" capitolo di spesa 1702001.

Rilevato altresì che:

- Con DGR n. 1603 del 17/09/20 la Giunta regionale ha preso atto della chiusura della procedura scritta di urgenza di consultazione del Comitato di Indirizzo e Controllo per la Gestione del Patto per lo Sviluppo della Puglia con cui è stata incrementata la dotazione finanziaria dell'intervento "Aiuti

- agli investimenti delle Imprese" Area Tematica Sviluppo Economico e produttivo -Tema prioritario Sviluppo e competitività delle imprese che da € 191.897.669 a € 262.497.669;
- Con DGR n. 345 del 08/03/21 la Giunta regionale ha preso atto dell'Atto aggiuntivo al Patto per lo Sviluppo della Puglia che, in considerazione della chiusura con esito positivo della procedura scritta di urgenza relativa alla riprogrammazione dello stesso Patto ha incrementato da € 262.497.669 a € 374.897.669 la dotazione dell'intervento "Aiuti agli investimenti delle imprese" Area tematica "Sviluppo Economico e Produttivo";
- Con nota prot. AOO_165/5991 del 02/08/2022, la Sezione programmazione unitaria, ha comunicato la decisione del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Puglia del 02.08.22, autorizzando la riprogrammazione di € 10.610.565,13 in favore dell'intervento "Aiuti agli investimenti alle imprese" fondi FSC 2014-2020 Patto per la Puglia come di seguito:
 - √ € 4.610.565,13 quali economie dell'intervento "Aiuti agli investimenti delle imprese;
 - ✓ € 6.000.000,00 quali economie provenienti dall'intervento "Fondo Efficientamento energetico PMI" destinati all'intervento "Aiuti agli investimenti delle imprese;
- A seguito di tale riprogrammazione, la dotazione dell'intervento "Aiuti agli investimenti alle imprese", passa ad € 380.897.669,00;
- Con DGR n. 1408 del 17/10/2022, si è provveduto ad implementare il capitolo 1405003 dell'importo di 7.635.075,13 mediante variazione al bilancio 2022-2024, mentre per la differenza di € 2.975.490,00, la Sezione procederà con Atto dirigenziale di prelievo e reiscrizione sul pertinente capitolo di spesa, in quanto somme già riscosse giusta reversale n. 026951 del 08.03.22 a seguito di AD di recupero somme n. 82 del 07.02.22.
- Con nota prot. AOO_165/7815 del 28/10/2022, la Sezione programmazione unitaria, ha comunicato l'esito della consultazione scritta chiusa in data 26.10.22, del Comitato di Sorveglianza del Piano Sviluppo e Coesione della Puglia, autorizzando la riprogrammazione di € 37.971.905,60 in favore dell'Azione del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia "Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" quali fondi FSC 2014-2020 come di seguito:
 - ✓ € 30.199.305,00 quali economie dell'intervento "Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" destinato alla "Riqualificazioni delle Aree industriali (viabilità interna, servizi per l'ambiente, recupero aree dismesse)", avente come beneficiari Amministrazioni Locali;
 - √ 7.772.600,60 quali economie provenienti dall'intervento Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" destinato al "Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020" gestito dal Soggetto Gestore Puglia Sviluppo Spa, avente come beneficiari le imprese;
- A seguito di tale riprogrammazione, la dotazione dell'intervento "Aiuti agli investimenti alle imprese", passa ad € 380.897.669,00 € 418.869.574,60;
- Con DGR n. 1588 del 11.11.22, la Giunta Regionale ha deliberato la variazione al bilancio 2022-2024 al
 fine di stanziare sul capitolo 1405003 € 30.199.305,00 post autorizzazione del comitato di sorveglianza
 PSC, a disposizione degli Avvisi della Sezione Competitività Contratti di Programma Manifatturiero/
 Agroindustria, Pia Manifatturiero/Agroindustria medie imprese, Pia Manifatturiero/Agroindustria
 piccole Imprese, Pia Turismo, Titolo II Manifatturiero Agroindustria, Titolo II Turismo;
- Con AD n. 912 del 17/11/22 la sezione competitività ha adottato l'atto di recupero somme per € 7.772.600,60 dal soggetto gestore Puglia Sviluppo Spa quali economie provenienti dall'intervento Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" destinato al "Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020", da dover reiscrivere in un secondo momento sul pertinente capitolo di spesa 1405003;
- Con AD n. 810 del 21.10.22 di € 244.076,66, la Sezione Competitività ha adottato l'atto di recupero dal consorzio ASI di, somma che sarà reiscritta sul pertinente capitolo di spesa 1405003 mediante atto dirigenziale.

Considerato che:

- con note prot. nn. 1983 1985 1986 1988 dell'08/03/2022 e n. 2125 dell'11/03/2022, la Sezione Transizione Energetica della regione Puglia ha inviato ai beneficiari sollecito ad adempiere a quanto previsto dai Disciplinari sottoscritti in merito al raggiungimento dell'Obbligazione Giuridicamente Vincolante da conseguirsi entro il 31/12/2022;
- a seguito di invio sollecito, non è pervenuta da parte dei beneficiari comunicazione del raggiungimento dell'OGV previsto al 31/12/2022;
- con note prot. nn. 11658 11661 11662 11663 dell'11/11/2022 e nn. 11664 11666 11667 11674 11675 11676 11677 11679 del 12/11/2022 la Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia ha comunicato ai ridetti beneficiari inadempienti, l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 10 bis della legge n. 241/1990, invitando gli stessi ad inoltrare entro e non oltre 5 giorni lavorativi dalla notifica della citata comunicazione: la scheda CUP e l'atto proprio attestante il raggiungimento dell'OGV, comunicando altresì la possibilità di candidatura in occasione di futuri Bandi in corso di redazione recanti la medesima finalità;
- a seguito della comunicazione di preavviso di revoca del finanziamento, alcuni dei beneficiari hanno confermato di non aver ancora ottenuto l'OGV mentre altri non hanno fornito alcun tipo di riscontro;
- Con AD n. 240 del 28.11.2022 la Sezione Transizione Energetica ha adottato l'atto di Revoca ai beneficiari del contributo concesso con precedenti A.D. n. 185 del 14/10/2019, n. 91 del 03/07/2020 e n. 209 del 18/10/2021, e contestuale riduzione dell'accertamento in parte Entrata capitolo 4032420 e disimpegno in parte Spesa capitolo 1702000 per un importo complessivo di € 23.526.711,37;
- Con nota del 28.11.22, prot. AOO_165/8674 la Sezione Programmazione Unitaria, ha richiesto autorizzazione al comitato di sorveglianza PSC di riprogrammazione della somma di € 23.526.711,37, in favore dell'Azione del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia "Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" la cui gestione è affidata pro tempore al Dirigente della Sezione Competitività.

Tenuto conto che:

- Con email del 22/11/2022 la società Puglia Sviluppo Spa, ha comunicato il fabbisogno finanziario necessario complessivo a garantire la copertura delle istruttorie in itinere, che si tramuteranno in prossimi impegni di spesa sugli avvisi della Sezione Competitività: Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria, Pia Manifatturiero/Agroindustria medie imprese, Pia Manifatturiero/ Agroindustria piccole Imprese, Pia Turismo, Titolo II Manifatturiero Agroindustria, Titolo II Turismo;
- per tutto quanto sopra esposto, alla luce delle risultanze istruttorie, si rende necessario, pertanto, procedere alla variazione al Bilancio di previsione 2022-2024, sul capitolo di spesa 1405003, dotandolo degli stanziamenti necessari per dare copertura finanziaria alle obbligazioni giuridiche che si perfezioneranno nel corso dell'esercizio finanziario 2022 per € 23.526.711,37.

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2022-2024;
- la Legge Regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- La D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- che l'operazione contabile proposta assicuri il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale:

- Di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2022, nonché pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii, dell'importo complessivo di € 23.526.711,37 come riportato nella "Sezione Copertura Finanziaria";
- Di implementare, conseguentemente, nell'esercizio finanziario 2022, la dotazione finanziaria degli avvisi pubblici Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria, Pia Manifatturiero/Agroindustria medie imprese, Pia Manifatturiero/Agroindustria piccole Imprese, Pia Turismo, Titolo II Manifatturiero Agroindustria, Titolo II Turismo per ulteriori € 23.526.711,37 con fondi FSC 2014-2020 sul capitolo di spesa 1405003, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con dgr n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del d.lgs 118/2011 e ss.mm. ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

1. Parte entrata

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2022 e al Bilancio Pluriennale 2022/2024, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2022 approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022 come di seguito esplicitato:

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento di competenza e cassa esercizio 2022
02.06	E4032420	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia	4.200.1	E.4.02.01.01.001	+ € 23.526.711,37

codice UE: 2 altre entrate tipo di Entrata: ricorrente

DEBITORE: *Ministero dell'Economia e delle Finanze.*

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Patto per il sud: Delibera CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione" 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione Risorse per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10.09.2016, giusta riprogrammazione richiesta al Comitato di Sorveglianza del PSC della Regione Puglia con nota Prot. AOO_165_ 0008674 del 28.11.22. Il mancato riscontro di detto Comitato non consentirà l'impegno delle risorse.

Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione non risultano già re-iscritte o accertate in Bilancio.

2. Parte spesa:

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma titolo	Codifica Piano dei Conti	Variazione in aumento di com- petenza e cassa esercizio 2022	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011
12.08	U1405003	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e competi- tività delle imprese e dei sistemi produt- tivi. Contributi agli investimenti ad altre imprese	14.5.2	U.2.03.03.03.000	+ € 23.526.711,37	1

codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE

tipo di spesa: ricorrente

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente € 23.526.711,37, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nell' anno 2022 mediante atti di accertamento e impegno adottati dal Dirigente della Sezione Competitività, previa acquisizione della nota di riprogrammazione del Comitato di sorveglianza PSC in corso di acquisizione, in qualità di Responsabile dell'Azione del Patto per la Puglia "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" a valere su FSC 2014-2020, giusta DGR 545/2017,ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

- 1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.
- di stanziare le risorse pari ad € 23.526.711,37, per gli avvisi pubblici Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria, Pia Manifatturiero/Agroindustria medie imprese, Pia Manifatturiero/ Agroindustria piccole Imprese, Pia Turismo, Titolo II Manifatturiero Agroindustria, Titolo II Turismo, facenti parte dell'azione del Patto della Puglia "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi", fondi FSC 2014-2020.
- 3. di approvare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.
- 4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- 5. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.
- 6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio.
- 7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
- 8. Di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria.
- 9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Nunzia M. Petrelli

Il Dirigente della Sezione Competitività

Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttora dello Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico; Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal funzionario istruttore e dal Dirigente della Sezione Competitività;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.
- di stanziare le risorse pari ad € 23.526.711,37, per gli avvisi pubblici Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria, Pia Manifatturiero/Agroindustria medie imprese, Pia Manifatturiero/ Agroindustria piccole Imprese, Pia Turismo, Titolo II Manifatturiero Agroindustria, Titolo II Turismo, facenti parte dell'azione del Patto della Puglia "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi", fondi FSC 2014-2020.
- 3. di approvare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2 del 20.01.2022, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.
- 4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.
- 5. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Competitività a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali, nonché ad operare sui capitoli di entrata ed di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.
- 6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio.
- 7. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione.
- 8. di notificare il presente provvedimento alla Sezione Programmazione Unitaria.
- 9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

					PREVISIONI	VA	VARIAZIONI	THOUSE COMMON
MISSIC	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	ттого	DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022	in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE		14	Sviluppo Economico e Competitività					
Programma		ın	Política regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo		2	Spese in conto capitale					
				residui presunti	00'0			00'0
				previsione di competenza previsione di cassa	00'0	23.526.711,37		23.526.711,37
			:	-				
Totale Programma		S	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti	000	the same hery can		
				previsione di cassa	000	23.526.711,37		23.526.711,37
TOTALE MISSIONE		14	Svilup po Economico e Competitività	residui presunti	00'0			
				previsione di competenza previsione di cassa	00'0	23.526.711,37		23.526.711,37
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	N USCILA			residui presunti previsione di competenza	000	23 526 711 37		73 526 711 37
				previsione di cassa	00'0	23.526.711,37		23.526.711,37
TOTALE GENERALE DE	LLE USCITE			residui presunti	000			
				previsione di competenza	000	23.526.711,37		23.526.711,37
				previsione di cassa	00'0	23.526.711,37		23.526.711,37
			1143	TA G				
			ENIE	ENIKAIE				
					PREVISIONI AGGIORNATE ALLA	VA in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI
	тпосо, тіросовія		DENOMINAZIONE		PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022			DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
TITOLO		4	Entrate in c/capitale					
Tipologia			2	440	900			8
Categoria			7	residui presunti previsione di competenza	000	23,526,711.37		23,526,711.37
				previsione di cassa				
				residui presunti	000			00'0
TOTALE TITOLO		4	Entrate in c/capitale	previsione di competenza		23.526.711,37		23.526.711,37
				previsione di cassa				
				residui presunti	00'0			00'00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	N ENTRATA			previsione di competenza		23.526.711,37		23.526.711,37
				2000				
TOTALE GENERALE DELL	LLE ENTRATE			residui presunti	00'0	FC 44F 7C7 CC		00'0
				previsione di competenza previsione di cassa		23.526.711,37		23.526.711,37



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	64	29.11.2022

PSC PUGLIA - PATTO PER LA PUGLIA. FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE) 2014-2020# "INTERVENTO SVILUPPO E COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI" - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022 -2024 AI SENSI DEL D. LGS. N.118/2011 E SS.MM.II. # RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da: PAOLINO GUARINI Regione Puglia Firmato il: 29-11-2022 16:21:41 Seriale certificato: 645075



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1767

Interventi SIRAI di cui all'A.D. 620/2019 per i Consorzi ASI di Bari, Brindisi e Lecce. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio e alla Programmazione Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferiscono quanto segue.

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni, la quale all'art. 1, comma 4, stabilisce che: "La presente legge disciplina, altresì, gli interventi a sostegno delle attività produttive conferiti dallo Stato alla Regione e l'amministrazione del relativo Fondo unico regionale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016)";
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del P.O.R. Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Delibera n. 782 del 26.05.2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la DGR 07.12.2020, n. 1974 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07.03.2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico:
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Competitività al dott. Giuseppe Pastore;
- l'Atto Dirigenziale n. 013/DIR/2022/00026 del 01.09.2022 del Dipartimento Personale ed Organizzazione con il quale è stato affidato alla dott.ssa Silvia Visciano l'incarico di direzione ad interim del Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari a decorrere dal 1° settembre 2022.

Visti altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative
 e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e
 degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a noma degli articoli 1 e 2 della
 L. 42/2009;
- Legge Regionale n. 51 del 30.12.2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- Legge Regionale n. 52 del 30.12.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- La D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 47 del 31.01.2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Premesso che:

- in data 10 Settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo Italiano e la Regione Puglia il "Patto per la Puglia" a valere sulle risorse FSC 2014-2020, il quale ha previsto stanziamenti finanziari per lo Sviluppo e la Competitività dei Sistemi Produttivi;
- il "Patto per la Puglia", la cui dotazione finanziaria è determinata in 2.071,5 milioni di euro, prevedeva 50 milioni di euro finalizzati alla riqualificazione delle aree industriali ed assegnati al Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, nella più ampia cornice di condivisione della strategia complessiva con le altre strutture regionali, ha espletato una procedura negoziata, a beneficio dei Consorzi ASI, per il finanziamento di progetti finalizzati alla riqualificazione delle Aree Industriali pugliesi, anche sotto l'aspetto del modello di governance e del modello di business. Tale procedura era intensa a sperimentare l'evoluzione delle attuali aree industriali pugliesi verso un sistema più maturo ed al passo con i tempi, rappresentato dal modello di A.P.P.E.A. (Area Produttiva Paesaggisticamente ed Ecologicamente Attrezzate) o da altro modello similare;
- la procedura negoziata, pertanto, perseguiva la finalità di rendere le ASI più tecnologicamente avanzate e maggiormente efficienti dal punto di vista della gestione delle infrastrutture e dei servizi resi alle imprese e, attraverso la condivisione partecipata delle esigenze e delle criticità con tutti gli stakeholders di riferimento, puntava a potenziare l'attrattività delle Aree industriali;
- con la DGR n. 1446 del 02.08.2018 si è provveduto, pertanto, a:
 - esprimere l'indirizzo all'espletamento da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi della procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di strategie di riqualificazione delle aree industriali regionali, a valere sui fondi FSC 2014-2020 "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia";
 - individuare come beneficiari della procedura i Consorzi ASI, al fine di convergere verso modelli di A.P.P.E.A. od altri modelli similari;
 - approvare le variazioni in termini di competenza al Bilancio di Previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 38 del 18.01.2018 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011;
- con la Determina Dirigenziale 158/DIR/2018/1640 del 06.08.2018 della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi sono state approvate le Linee di indirizzo per l'espletamento

di una procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di strategie di riqualificazione delle aree industriali regionali, con soggetti beneficiari Consorzi ASI, si è proceduto all'Assunzione dell'Obbligazione Giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 50.000.000,00, ed alla notifica ai 5 Consorzi ASI interessati del suddetto provvedimento, comprensivo degli allegati;

- con la Determinazione Dirigenziale codice cifra 158/DIR/2019/620 del 25.09.2019 si è provveduto, tra l'altro,:
 - all'approvazione degli atti della commissione di valutazione, trasmessi con nota n. prot. AOO 159/3838 del 24.09.2019;
 - all'accertamento delle entrate e all'impegno di spesa di € 49.993.220,00, con esigibilità di € 25.000.000,00 nel 2019 e di € 24.993.220,00 nel 2020;
- la Legge 17 giugno 2021, n. 87 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", all'articolo 11-novies "Interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione" ha previsto che "All'articolo 44, comma 7, lettera b), del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, le parole: "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2022"", pertanto, il termine per generare obbligazioni giuridicamente vincolati veniva stabilito entro il 31 dicembre 2022;
- il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, all'art. 56 stabiliva che il termine per l'assunzione delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti per i progetti del PSC è confermato al 31.12.2022.
- il mancato rispetto dei termini posti dalla fonte finanziaria di cui agli interventi succitati rischierebbe di far perdere risorse di cui al FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia", le quali richiedono comunque che alla data del 31 dicembre 2022 siano acquisite le obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- dagli atti della corrispondenza della Sezione Competitività risultava, inoltre, che avendo riscontrato ritardi nell'attuazione delle procedure, era stata posta una puntuale attenzione nel richiamare gli Enti beneficiari alla rigorosa applicazione di quanto contenuto nei disciplinari sottoscritti ed in ultima istanza erano stati notificati gli avvii del procedimento di revoca dei finanziamenti concessi.

Considerato che:

- con atti dirigenziali 810-811-812 del 21.10.2022 si è proceduto alla revoca totale delle agevolazioni concesse con A.D. n. 620 del 25.09.2019, in favore dei Consorzio ASI di Bari, Brindisi e Lecce per un importo totale pari ad euro 30.199.305,00;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1588 del 14.11.2022si è provveduto a stanziare delle risorse pari ad € 29.955.228,34, per gli avvisi pubblici Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria, Pia Manifatturiero/Agroindustria medie imprese, Pia Manifatturiero/Agroindustria piccole Imprese, Pia Turismo, Titolo II Manifatturiero Agroindustria, Titolo II Turismo, facenti parte dell'azione del Patto della Puglia "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi", fondi FSC 2014-2020.

Tenuto conto che:

- come già più volte affermato (note di avvio del procedimento, audizioni consiliari e atti di revoca succitati)
 è comunque intenzione della Regione Puglia, individuare fonti di finanziamento alternative idonee alla realizzazione di tutte le progettualità, atteso che gli interventi approvati con la suddetta procedura restano di valenza strategica per lo sviluppo del territorio e per l'indotto industriale pugliese;
- a seguito di verifiche contabili sui capitoli di competenza della Sezione Competitività si sono riscontrate economie vincolate sui capitoli di spesa, collegati al capitolo di entrata E2032351 "Fondo Unico Regionale art. 19 comma 6 D.Lgs. n. 112/98", come di seguito indicato:
 - **U0215015** "Spese per il servizio di gestione degli interventi agevolati di cui alla L.R. 10/2002" per un importo pari ad € **16.096.412,19**;
 - **U0211085** "Spese per il finanziamento degli interventi agevolati nei settori artigianato e p.m.i. di cui alla L.r. 10/2004. Cofinanziamento regionale Asse I e VI P.O. FESR 2007-2013", per

un importo pari ad € 14.102.892,81;

le attività sottostanti alle risorse confluite nel Fondo Unico Regionale, istituito ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 112/98, che finanzia i capitoli summenzionati, sono attività concluse. In particolare, le spese finanziate dal capitolo 215010, erano dirette ad attività, ora concluse, di accertamento, verifica e collaudo degli interventi agevolati nell'ambito delle misure 1.9, 4.1 e 6.2 del PIA PIT del POR 2000-2006, giusta DGR 513 del 24.04.2007. Mentre per quanto riguarda le spese finanziate dal capitolo 211085, trattasi di economie vincolate formatesi dal mancato utilizzo delle risorse impegnate, per interventi agevolati del settore industriale, artigianale e turistico conclusi giusta Legge della Regione Puglia n. 10/2004 "Disciplina dei regimi di aiuto", il cui art. 1, comma 4, stabilisce: "La presente legge disciplina, altresì, gli interventi a sostegno delle attività produttive conferiti dallo Stato alla Regione e l'amministrazione del relativo Fondo unico regionale, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59").

Tenuto conto altresì che:

- le risorse confluite nell'avanzo di amministrazione scaturenti dai capitoli di spesa U0215015 e U0211085, riguardano trasferimenti effettuati dall'Amministrazione Centrale a fronte del D.Lgs. 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59"; il trasferimento delle funzioni ha comportato il trasferimento agli enti territoriali e locali delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali, nonché ai sensi dell'art. 19 comma 12 del summenzionato decreto, il subentro delle Regioni alle amministrazioni statali nei diritti e obblighi derivanti dalle convenzioni dalle stesse stipulate in forza di leggi.

Si rende, pertanto, necessario:

- assegnare le risorse necessarie a finanziare gli interventi SIRAI di cui all'A.D. 620/2019 per i Consorzi ASI di Bari, Brindisi e Lecce;
- apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2022, nonché pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii., per l'importo di € 30.199.305,00;
- autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività all'adozione di tutti gli atti consequenziali e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302
del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
☐ Diretto
☐ Indiretto
⊠Neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento dispone l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.22 per €30.199.305,00, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

1. Istituzione di un nuovo capitolo di spesa:

BILANCIO VINCOLATO

Parte spesa

Tipo di spesa: ricorrente

Codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma titolo	Codifica Piano dei Conti
12.08	CNI U	"Interventi SIRAI per l'infrastrutturazione e l'attrazione degli investimenti per le aree ASI" - Trasferimenti ad amministrazioni locali	14.01.2	U.2.03.01.02.000

2. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 30.199.305,00, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa U0215015 e U0211085, e relativa variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA		CAPITOLO	Missione Programma	P.D.C.F.	VARIA Esercizio Fina	ZIONE anziario 2022
			Titolo		Competenza	Cassa
	APPLI	CAZIONE AVANZO DI A	MMINISTRAZIO	ONE	+€ 30.199.305,00	0,00
10.04	U01110020	"Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa(art. 51, L.R. n. 28/2001)"	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	-€30.199.305,00
12.08	CNI U	"Interventi SIRAI per l'infrastrutturazione e l'attrazione degli investimenti per le aree ASI" - Trasferimenti ad amministrazioni locali	14.01.02	U.2.03.01.02.000	+€ 30.199.305,00	+€ 30.199.305,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi atti dirigenziali, il Dirigente della Sezione Competitività, provvederà all'impegno di spesa dell'importo di € 30.199.305,00 nei confronti dei Consorzi ASI di Bari, Brindisi e Lecce sul pertinente capitolo di spesa di nuova istituzione sopra indicato.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

Gli Assessori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta Regionale:

- 1. di prendere atto di quanta espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
- 2. assegnare le risorse necessarie a finanziare gli interventi SIRAI di cui all'A.D. 620/2019 per i Consorzi ASI di Bari, Brindisi e Lecce.
- 3. di applicare, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa U0215015 e U0211085 di competenza della Sezione Competitività.
- 4. di apportare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
- 5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 30.199.305,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
- 6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2022-2024.
- 7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
- 8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui al presente provvedimento.
- 9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Andrea Conversano

La Dirigente *ad interim* del Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari **Silvia Visciano**

Il Dirigente della Sezione Competitività

Giuseppe Pastore

La sottoscritta NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento

Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture materiali Per lo Sviluppo, Ricerca Industriale ed Innovazione, Politiche Giovanili

Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio e alla Programmazione

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci d'intesa col Vicepresidente nonché Assessore al bilancio, Raffaele Piemontese;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente deliberazione dal Dirigente della Sezione Competitività;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1. di prendere atto di quanta espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
- 2. assegnare le risorse necessarie a finanziare gli interventi SIRAI di cui all'A.D. 620/2019 per i Consorzi ASI di Bari, Brindisi e Lecce.
- 3. di applicare, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa U0215015 e U0211085 di competenza della Sezione Competitività.
- 4. di apportare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
- 5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 30.199.305,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- 6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2022-2024.
- 7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
- 8. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle diposizioni assunte con il presente atto e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui al presente provvedimento.
- 9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Il Segretario della Giunta ANNA LOBOSCO Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E.7

Allegaton. 8/1 al D.Lgs 118/2011

30.199.305,00 30.199.305,00 30.199.305,00 30.199.305,00 30.199.305,00 30.199.305,00 30.199.305,00 PREVISIONI
AGGIORN ATE ALLA
PRECIDENTE
VARIAZIONE - DELIBERA
N. - ESERGZIO 2022
(*) MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO

PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*) in diminuzione 30.199.305,00 30.199.305,00 DENOMINAZIONE TITOLO, TIPOLOGIA ALE GENERALE DELLE ENTRATE

TIMBRO E FRAMA DELL'ENTE Responsabile del Servicio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa





REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	65	30.11.2022

INTERVENTI SIRAI DI CUI ALL'A.D. 620/2019 PER I CONSORZI ASI DI BARI, BRINDISI E LECCE.APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da: PAOLINO GUARINI Regione Puglia Firmato #: 30-11-2022 10:13:24 Seriale certificato: 645075



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1769

Approvazione "Linee di indirizzo GENEREinCOMUNE per la concessione di contributi per l'attuazione della parità di genere in Comuni pilota della Puglia". Approvazione schema di convenzione con ANCI Puglia.

Il Presidente, su proposta della Consigliera per l'Attuazione del Programma e sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere confermata dalla Dirigente della precitata Sezione nonché dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

Visti

- La legge regionale n. 7 dell'8 marzo 2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita lavoro in Puglia";
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la DGR n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- La DGR n. 1289 del 19/9/2022 "DGR n. 2 del 20/01/2022 del 20/01/2022. Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Istituzione di un nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa";

Visti inoltre

- il D.P.G.R. n. 263 del 10 agosto 2021 avente ad oggetto Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, che ha formalmente istituito la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza;
- la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, de! decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";
- il D.P.G.R. n. 297 del 14 luglio 2022 avente ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" che ha approvato ulteriori modifiche alla D.G.R. 1289/2021 limitatamente alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, incardinata presso la Segreteria Generale della Presidenza;

Considerato che

- Con la Legge Regionale n. 7 dell'8 marzo 2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita lavoro in Puglia", la Regione Puglia ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso. In particolare, l'art. 2 lett a) della predetta Legge dispone espressamente che la Regione persegue, tra le altre, la finalità di "integrare la dimensione di genere nella programmazione, attuazione e valutazione delle strategie di sviluppo regionale".
- Con la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 la Giunta regionale ha approvato la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"; un documento di visione strategica che, muovendo dalle strategie internazionali e nazionali sulla parità di genere, si integra con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile come richiamato dalla DGR n.687 del 26 aprile 2021. In particolare, le 5 macroaree di intervento individuate per la definizione dell'Agenda sono:

- 1. qualità della vita delle donne e degli uomini;
- 2. istruzione formazione e lavoro;
- 3. competitività, sostenibilità e innovazione;
- 4. per un lavoro di qualità;
- 5. contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere.

In riferimento a quest'ultima, quale azione trasversale, l'Agenda di Genere prevede il supporto strategico e operativo alle strutture amministrative regionali che degli EE. LL. nella prospettiva della progettazione degli interventi in ottica di genere.

- Pertanto, al fine di avviare una sperimentazione territoriale diretta a promuovere una strategia di gender mainstreaming nell'ambito delle politiche locali, con la DGR 19 settembre 2022, n. 1289 la Giunta regionale ha approvato l'istituzione di un nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii per procedere con la pubblicazione di un bando pubblico per la presentazione di progetti pilota relativi al supporto operativo agli EE. LL.;
- Coerentemente con la deliberazione giuntale, la competente Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, ha elaborato una bozza di documento concernente "Linee di indirizzo GENEREinCOMUNE per la concessione di contributi a Comuni pilota per l'attuazione della parità di genere in Puglia" finalizzato ad individuare i criteri per la selezione di Comuni che intendano svolgere progettualità, sostenute dal contributo regionale, attraverso la partecipazione ad un apposito Avviso denominato "GENEREinCOMUNE".
 - L'avviso è volto ad individuare n. 60 Comuni Pilota che abbiano già istituito organi ed uffici di parità (Commissioni Consiliari, Consigliera di parità, Consulta femminile, C.U.G., Ufficio Garante di parità, Commissione cittadina pari opportunità) e che intendono svolgere progetti sperimentali finalizzati a:
 - promuovere la formazione/aggiornamento professionale;
 - incentivare l'adozione di azioni di sistema.

Per ciascun progetto è previsto un contributo pari a € 6.000,00 (seimila/00) per un importo complessivo di € 360.000,00.

- In ragione degli obiettivi generali dell'ANCI Puglia, tra i quali figura anche anche lo studio e la proposizione di iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale della Regione, con nota prot. AOO_195/PROT/11/10/2022/0000241, la competente Sezione regionale ha richiesto all'Associazione predetta di esprimere eventuali osservazioni sul citato documento.
- Con nota di riscontro prot. nr. 430/22 acquisita al protocollo AOO_175-5186-25/10/2022 della Segreteria
 Generale della Presidenza, l'Anci Puglia, nell'evidenziare la sussistenza di una scarsa attenzione da parte dei Comuni sul tema delle politiche relative alla Parità di Genere, ha rilevato la necessità di:
 - attivare un comitato tecnico scientifico che preveda anche la presenza di professionalità idonee a supportare i Comuni nelle attività di gestione e monitoraggio dei processi finalizzati al raggiungimento delle finalità sottese alla realizzazione delle attività progettuali;
 - o indirizzare la sperimentazione territoriale in favore dei Comuni che hanno già istituito la Commissione per le Pari Opportunità al fine di consentire a questi organi di promuovere e presiedere i processi di cambiamento che si realizzeranno, in tema di politiche di genere, con la realizzazione delle progettualità presentate.
- Conseguentemente la Regione Puglia, con nota prot. AOO_195 del 11/11/2011 n. 296 della Sezione Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, ha trasmesso ad ANCI Puglia le modifiche apportate alle precitate Linee di indirizzo.

- Con la stessa missiva, inoltre, al fine di favorire la celerità e la semplificazione delle procedure di erogazione dei contributi economici agli aventi diritto, è stata chiesta la disponibilità dell'Associazione alla sottoscrizione di una Convenzione finalizzata a conferire ad ANCI Puglia la procedura per la selezione dei Comuni beneficiari del contributo previsto nel precitato Avviso "GENEREInCOMUNE".
- Con nota prot. 505/2022, acquisita al protocollo della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere AOO_195/prot/25/11/2022/324, l'ANCI Puglia ha suggerito modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo ed alla Convenzione che, come comunicato con nota AOO_195/PROT/25/11/2022/0000325, sono state parzialmente accolte ed integrate nelle "Linee di indirizzo GENEREinCOMUNE per la concessione di contributi a Comuni pilota per l'attuazione della parità di genere in Puglia" riportato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Considerato inoltre che:

- A garanzia dell'efficacia della sperimentazione e per intensificare la sinergia tra EE.LL. e Regione Puglia adottando un approccio di rete, è opportuno procedere alla costituzione di una Cabina di Regia regionale Parità di Genere (di seguito CRPG) che rappresenti la sede di confronto ed integrazione fra i soggetti istituzionali che operano per la promozione, diffusione e garanzia delle politiche di genere individuati con successivo provvedimento del dirigente della Sezione per l'attuazione delle Politiche di Genere;
- I compiti della Cabina di Regia sono diretti a:
 - o favorire l'integrazione ed il confronto tra gli organi di parità regionali e territoriali;
 - o avviare un processo di monitoraggio presso i Comuni pugliesi finalizzato a censire gli organi ed uffici diretti ad attuare la parità di genere istituiti;
 - coordinare, monitorare e valutare gli esiti della sperimentazione delle progettualità dirette all'attuazione della parità di genere nei Comuni pilota della Puglia individuati all'esito di procedura selettiva;
 - individuare prospettive di sviluppo strategico in tema di pari opportunità in ambito territoriale.

Considerato altresì che

- L'ANCI Puglia è inserita nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche che viene annualmente pubblicato dall'ISTAT, in applicazione di quanto stabilito dall'art.1, comma2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- La Regione Puglia e l'ANCI Puglia intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 un accordo di cooperazione, denominato "convenzione", finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso degli eventuali costi sostenuti per l'implementazione delle attività di competenza e delle c.d. spese vive;
- A tal fine è stato redatto lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra la Regione Puglia e ANCI Puglia come riportato nell'Allegato B comprensivo dello schema di Avviso per l'accesso al contributo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Per tutto quanto in premessa

Si rende necessario approvare il documento concernente "Linee di indirizzo GENEREinCOMUNE per la concessione di contributi a Comuni pilota per l'attuazione della parità di genere in Puglia"; approvare lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra la Regione Puglia e ANCI Puglia, rispettivamente negli allegati A e B parti integranti e sostanziali del presente provvedimento; delegare alla Dirigente della Sezione per l'attuazione delle politiche di genere la costituzione della Cabina di Regia (CRPG) nella composizione e con i compiti in narrativa rappresentati; finanziare le attività oggetto di convenzione.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

	Valutazione di impatto di genere					
La pres	La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302					
del 07/	03/2022.					
L'impat	to di genere stimato è:					
✓	diretto					
	indiretto					
	neutro					

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

BILANCIO AUTONOMO

Parte Spesa

Spesa ricorrente - Codice UE: 8

Azione	CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	e.f. 2022
Convenzione GENEREInCOMUNE	03.06	U1205011	ATTIVITÀ PER L'ATTUA- ZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE– Trasferi- menti ad Amministra- zioni locali	12.05.01	U.1.04.01.02.000	€ 380.00,00

La spesa riveniente dall'adozione del presente atto trova copertura al capitolo U1205011.

All'impegno di spesa per complessivi euro 380.000,00 provvederà la Dirigente Sezione Attuazione delle Politiche di genere.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi rappresentate, vista la competenza della Giunta Regionale ai sensi del punto 3.5 del Reg. reg. n. 1/2019 -Modalità operative per la redazione del Bilancio Sociale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K), della l.r. n.7/97, propone alla Giunta:

- 1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di approvare il documento "Linee di indirizzo GENEREinCOMUNE per la concessione di contributi a Comuni pilota per l'attuazione della parità di genere in Puglia" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3. di approvare lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra la Regione Puglia e ANCI Puglia di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4. di delegare alla Dirigente della Sezione per l'attuazione della Parità di Genere la costituzione della Cabina di Regia regionale che rappresenti la sede di confronto ed integrazione fra i soggetti istituzionali che operano per la promozione, diffusione e garanzia delle politiche di genere (CRPG);
- 5. di finanziare le attività oggetto di Convenzione con l'ANCI Puglia approvata con il presente provvedimento con risorse a valere sul Bilancio autonomo capitolo U1205011 "Attività per l'attuazione per la parità di genere – Trasferimenti ad amministrazioni locali" per un importo complessivo pari ad €

380.000,00 (trecentottantamila/00) per l'e.f. 2022, bilancio pluriennale 2022-2024 di cui € 360.000,00 (trecentosessantamila/00) per i contributi ai Comuni e € 20.000,00 (ventimila/00) per le misure trasversali che saranno svolte da ANCI Puglia ai fini dell'attuazione dell'intervento.

- di incaricare la Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere alla sottoscrizione della Convenzione secondo lo schema approvato con la presente deliberazione nonché ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti ivi inclusi i conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2022;
- 7. di affidare alla Comunicazione Istituzionale la cura e l'attuazione del piano informativo dell'intervento nei comuni della Regione Puglia;
- 8. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994.
- 9. di dare diffusione del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La PO della Sezione per l'Attuazione per le Politiche di Genere" Isabella Di Pinto Isabella

La Dirigente della Sezione per l'Attuazione per le Politiche di Genere" Annalisa Bellino

Il Segretario Generale della Presidenza Roberto Venneri

Il Presidente Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di approvare il documento "Linee di indirizzo GENEREinCOMUNE per la concessione di contributi a Comuni pilota per l'attuazione della parità di genere in Puglia" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3. di approvare lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra la Regione Puglia e ANCI Puglia di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4. di delegare alla Dirigente della Sezione per l'attuazione della Parità di Genere la costituzione della Cabina di Regia regionale che rappresenti la sede di confronto ed integrazione fra i soggetti istituzionali che operano per la promozione, diffusione e garanzia delle politiche di genere (CRPG);
- 5. di finanziare le attività oggetto di Convenzione con l'ANCI Puglia approvata con il presente provvedimento con risorse a valere sul Bilancio autonomo capitolo U1205011 "Attività per l'attuazione per la parità di genere – Trasferimenti ad amministrazioni locali" per un importo complessivo pari ad €

- 380.000,00 (trecentottantamila/00) per l'e.f. 2022, bilancio pluriennale 2022-2024 di cui € 360.000,00 (trecentosessantamila/00) per i contributi ai Comuni e € 20.000,00 (ventimila/00) per le misure trasversali che saranno svolte da ANCI Puglia ai fini dell'attuazione dell'intervento.
- di incaricare la Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere alla sottoscrizione della Convenzione secondo lo schema approvato con la presente deliberazione nonché ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti ivi inclusi i conseguenti provvedimenti di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2022;
- 7. di affidare alla Comunicazione Istituzionale la cura e l'attuazione del piano informativo dell'intervento nei comuni della Regione Puglia;
- 8. di disporre la pubblicazione del presente atto nel BURP, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n.13/1994.
- 9. di dare diffusione del presente provvedimento attraverso la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO A

Firmato digitalmente da: ANNALISA BELLINO Regione Puglia Firmato il: 29-11-2022 17:34:00 Seriale certificato: 640362 Valido dal 27-03-2020 al 27-03-2023

Linee di indirizzo GENEREinCOMUNE per la concessione di contributi per all'attuazione della parità di genere in Comuni pilota della Puglia

Premessa

La Regione Puglia con la legge regionale 8 marzo 2007, n. 7 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vita – lavoro in Puglia", ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e uomini della Puglia ma per la comunità nel suo complesso.

Successivamente, con la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 la Giunta regionale ha approvato la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere". Il documento di visione strategica individua 6 assi prioritari di intervento, declinando per ciascuno di essi obiettivi strategici e obiettivi operativi da perseguire con l'apporto di tutte le aree di policy regionali e le strutture amministrative a cui afferiscono.

In particolare, l'Area 6 della suddetta Agenda di Genere reca Azioni trasversali per la rimozione degli stereotipi di genere e il miglioramento dell'azione amministrativa, fra le quali, tra le altre:

- Il Bilancio di Genere e promozione di strumenti e prassi di gender accountability nelle PA territoriali e nelle Aziende pubbliche territoriali (scheda n. 52)
- Formazione dei dirigenti e funzionari delle PA locali per l'applicazione di strumenti e procedure di Gender Responsive Public Procurement (scheda n. 55)

La Regione Puglia, in linea di continuità ed in funzione complementare con le politiche e gli interventi già posti in essere, intende promuovere, attraverso l'erogazione di un contributo una tantum, sperimentazioni territoriali, da individuare attraverso una procedura selettiva pubblica, volte a rafforzare presso alcuni Comuni pugliesi la cultura di genere nonché a creare condizioni favorevoli per la strutturazione o il potenziamento di azioni di sistema efficaci per l'integrazione trasversale dei principi di pari opportunità. La selezione è effettuata presso quei Comuni virtuosi che già abbiano istituito, antecedente alla domanda di partecipazione, organi ed uffici di parità quali Commissioni per le Pari Opportunità, Consigliera di parità, Consulta femminile, C.U.G., Ufficio Garante di parità, Commissione cittadina pari opportunità. Gli stessi organi dovranno essere regolarmente istituiti ed in regola con gli adempimenti statutari e regolamentari.

L'ANCI Puglia, nell'espletamento dei propri compiti istituzionali, nell'ambito dei principi generali stabiliti dallo Statuto dell'Associazione Nazionale, gode di autonomia, rappresenta gli associati, persegue gli obiettivi generali dell'Associazione nell'ambito della regione Puglia con la più ampia partecipazione degli associati, e in particolare:

- opera per dare piena attuazione al riconoscimento delle autonomie locali sancito dalla Costituzione;
- promuove l'unità, nell'iniziativa e nella partecipazione alla gestione dei poteri locali e decentrati delle forze locali autonomistiche e dell'Associazionismo ed elabora e persegue una politica fondata su un programma di sviluppo economico, sociale, civile e culturale espressione degli interessi e delle aspirazioni delle popolazioni pugliesi;
- promuove il coordinamento delle attività delle amministrazioni associate;
- studia e propone iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale della regione.

Pertanto, in sinergia con la Regione Puglia, l'ANCI Puglia, può promuovere la partecipazione dei territori nel processo di costruzione ed implementazione delle politiche in tema di parità di genere e presidiare le attività dirette alla selezione dei Comuni beneficiari del contributo in parola.

Oggetto e finalità dell'Avviso

Con l'Avviso denominato "GENERE*in*COMUNE" si intende finanziare un intervento sperimentale da attuarsi presso n. 60 Comuni Pugliesi Pilota finalizzato a:

- promuovere la formazione/aggiornamento professionale nella struttura amministrativa;
- incentivare l'adozione di azioni di sistema.

Attraverso la sperimentazione si intende sostenere le Amministrazioni locali virtuose che, al fine di promuovere ed applicare la normativa in materia di parità di genere, abbiano già istituito organi ed uffici di parità.

1. Soggetti candidabili

Possono partecipare alla procedura selettiva per l'attribuzione del contributo regionale i Comuni, in forma singola o che all'uopo si associno in numero non maggiore di cinque, che abbiano approvato attraverso i competenti organi collegiali comunali la partecipazione all'Avviso, il progetto da presentare e l'eventuale formalizzazione dell'intento di associarsi.

Il Comune che partecipi in forma singola ovvero tutti i Comuni che partecipino in forma associata devono aver già istituito organi ed uffici di parità Commissioni per le Pari Opportunità, Consigliera di parità, Consulta femminile, C.U.G., Ufficio Garante di parità, Commissione cittadina pari opportunità). Gli stessi organi dovranno essere regolarmente istituiti ed in regola con gli adempimenti statutari e regolamentari.

Per la realizzazione del progetto è ammessa la collaborazione con soggetti pubblici, accreditati o Enti del Terzo Settore in regola con la normativa vigente di settore.

In caso di associazione di Comuni è necessaria l'individuazione di un Comune Capofila.

Possono associarsi Comuni appartenenti esclusivamente alla stessa provincia.

Ogni Comune può candidarsi, in forma singola o associata, esclusivamente per una proposta progettuale.

2. Obiettivi e azioni del progetto

In relazione alle finalità di cui al par. 1, le progettualità devono prevedere la realizzazione di tutti i seguenti obiettivi specifici garantendo per ciascuno la realizzazione di almeno un'attività.

Obiettivo specifico 1. Formazione.

La formazione e l'aggiornamento professionale rappresentano imprescindibili leve per implementare le capacità di progettazione integrata in diversi ambiti di policy e per assicurare alla struttura amministrativa piena capacità attuativa degli interventi programmati in ottica di genere.

Pertanto è necessario che il progetto preveda la realizzazione di un corso di formazione, in autonomia ovvero in collaborazione con le principali agenzie formative (Enti di Formazione, Università), i cui destinatari possono essere dipendenti pubblici, amministratori locali, componenti dei comitati unici di garanzia e degli organismi di parità all'interno del Comune/ dei comuni in rete.

L'attività didattica può essere svolta mediante lezioni frontali, discussione di casi didattici, realizzazione di lavoro di gruppo, di esercitazioni, e role playing. La modalità di svolgimento può essere in presenza (ad es: corsi, seminari, tavole rotonde, ecc...), a distanza (webinair, FAD asincrona, ecc...) e mista.

Per l'attivazione del modulo formativo, articolato in almeno 12 ore totali, è richiesto il numero minimo di 15 partecipanti.

I corsi, da individuare in coerenza con il perseguimento degli altri obiettivi progettuali, dovranno prevedere la trattazione di almeno una delle seguenti aree tematiche:

- Area gender mainstreaming: principi generali, contrasto agli stereotipi e alle discriminazioni di genere; agenda di genere (obiettivi nelle diverse aree di intervento) e strumenti di programmazione e monitoraggio delle politiche e delle spese pubbliche; l'incidenza del genere nel sociale, nel lavoro, nell'istruzione, nel tempo libero, nella rappresentanza politica, nelle imprese, nell'economia;
- Area giuridico-normativa: principali riferimenti normativi; redazione di atti amministrativi secondo i principi del gender mainstreaming;
- Area della comunicazione/ informazione: applicazione di un linguaggio non sessista e non discriminatorio; dati e statistiche gender sensitive; azioni di sensibilizzazione / diffusione; stesura bilancio di genere.

Alla frequenza del percorso formativo deve conseguire il rilascio di un attestato di frequenza per coloro che avranno frequentato almeno il 75% delle attività didattiche.

Obiettivo specifico 2. Azioni di sistema

Le azioni di sistema costituiscono il riflesso tangibile del cambiamento culturale al livello di governance. La progettualità deve prevedere la messa in atto di azioni di sistema dirette ad attuare l'integrazione trasversale dei principi di pari opportunità di genere.

Il Comune aggiudicatario, pertanto, dovrà realizzare almeno una delle seguenti azioni di sistema:

- Adozione di un processo di valutazione di impatto di genere per integrare la dimensione di genere nel ciclo di programmazione degli interventi e delle azioni dell'Ente Locale.
- Redazione del Bilancio di Genere al fine di realizzare una maggiore trasparenza sulla destinazione delle risorse di bilancio e sul loro impatto su uomini e donne.
- Istituzione del Gender City Manager affinché il Comune possa operare in un'ottica di rafforzamento della capacità amministrativa portando all'interno dell'azione amministrativa una prospettiva di genere.
- Creazione di una banca dati locale sulle disuguaglianze di genere relativa ad almeno uno dei domini chiave elaborati dall'EIGE (lavoro, denaro, conoscenza, tempo, potere e salute) e relativi sottodomini.

Ambito territoriale di realizzazione e durata dei progetti.

L'attuazione del progetto proposto deve avvenire nel territorio del singolo Comune o nei territori dei Comuni che intendano associarsi per la realizzazione della progettualità. L'associazione fra Comuni è ammissibile solo fra Comuni della stessa provincia.

La durata dei progetti proposti per il contributo regionale deve essere pari a 12 mesi.

Importo del contributo e modalità di ripartizione territoriale

Le progettualità sono finanziate nei limiti dello stanziamento di bilancio. Per ciascun progetto è ammesso un solo contributo di importo pari a euro 6.000,00 (seimila/00) onnicomprensivo. Saranno, pertanto, concessi n. 60 (sessanta) contributi ad altrettanti Comuni selezionati tramite Avviso pubblico. E' fatta salva la possibilità di co-finanziamento a carico dell'Ente/degli Enti proponente/i

la progettualità, purché il valore massimo complessivo del progetto non sia superiore a euro 9.000,00 (novemila/00).

Al fine di garantire un'equa distribuzione territoriale dei contributi, la ripartizione degli stessi è effettuata per il 50% in ragione della percentuale del numero di Comuni compresi nel territorio di ciascuna provincia e per il restante 50 % in ragione della percentuale del numero di residenti per ciascuna provincia.

Procedura di selezione delle progettualità

La selezione delle progettualità che accedono al contributo è effettuata attraverso l'indizione di apposito Avviso pubblico.

La valutazione delle domande di contributo sarà effettuata da una Commissione collegiale nel rispetto dei principi di trasparenza, semplificazione, pubblicità, parità di trattamento e divieto di discriminazione.

Nella valutazione delle progettualità si terrà conto della:

- Esperienza già maturata nel settore;
- chiarezza e completezza descrittiva del progetto;
- grado di rispondenza del progetto agli obiettivi del bando;
- innovatività del progetto in termini di soluzioni e strumenti adottati anche di natura digitale;
- coerenza tra obiettivi ed azioni progettuali proposte;
- eventuale coinvolgimento di altri soggetti pubblici o operatori economici;
- definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione, controllo e rendicontazione;
- congruità e coerenza dei costi previsti rispetto alle azioni progettuali;
- eventuale co-finanziamento.

La Commissione al termine delle procedure selettive, compila sei graduatorie, ciascuna per ogni provincia in relazione alle candidature pervenute in ordine decrescente di punteggio, evidenziando quelle utilmente selezionate con riferimento ai contributi disponibili. Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di contributi, nonché i candidati non idonei. Alla graduatoria viene assicurata adeguata pubblicità secondo le previsioni normative vigenti.

Avvio ed esecuzione delle progettualità, monitoraggio e controlli

Il soggetto beneficiario è tenuto:

- a dare comunicazione dell'avvio delle attività;
- a produrre la rendicontazione del 100% dei costi sostenuti;
- a produrre una relazione descrittiva finale.

È riconosciuto in capo all'ANCI Puglia su propria iniziativa o su richiesta della Regione Puglia pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dal presente Avviso nonché la possibilità di richiedere ai beneficiari del contributo, in qualunque momento, informazione e/o documentazione ai fini della rendicontazione e/o del monitoraggio.





SCHEMA DI ACCORDO TRA

Regione Puglia

е

ANCI Puglia

per la gestione e l'erogazione delle risorse regionali relative alla concessione di contributi per all'attuazione della parità di genere in comuni pilota della Puglia di cui alla DGR______

•	la Regione Puglia , di seguito denominata "Regione", con sede in Bari – Lungomare Nazario Sauro n
	33 (CF: 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale giusta DGR n
	del, dalla Dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere
	e
•	l'ANCI Puglia, con sede in Bari, via Marco Partipilo, n. 21 (CF:93004220724), qui rappresentata de
	(carica) a ciò delegato/a
	di seguito "Parti"

Viste:

- la L.R. n. 7 dell'8 marzo 2007 "Norme per le politiche di genere e i servizi per la conciliazione vitalavoro in Puglia", che ha individuato nella parità di genere un obiettivo di perequazione economica e sociale in grado di produrre effetti positivi e circolari non solo sulla vita delle donne e degli uomini di Puglia ma per la comunità nel suo complesso;
- la DGR 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della "Strategia per la parità di genere" denominata "Agenda di Genere", che individua 6 assi prioritari di intervento, declinando per ciascuno di essi obiettivi strategici e obiettivi operativi da perseguire con l'apporto di tutte le aree di policy regionali e le strutture amministrative a cui afferiscono;
- In particolare, l'Area 6 della suddetta Agenda di Genere recante Azioni trasversali per la rimozione degli stereotipi di genere e il miglioramento dell'azione amministrativa, in particolare la scheda 60 che ha individuato quale obiettivo specifico quello di prevedere iniziative di formazione rivolte agli EELL, ai fini dell'istituzione dell'Ufficio del Gender City Manager per la qualità urbana in ottica di genere;
- la DGR. n. _ del ___ concernente "Approvazione "Linee di indirizzo GENEREInCOMUNE per la concessione di contributi per all'attuazione della parità di genere in Comuni pilota della Puglia".
 Approvazione schema di convenzione con ANCI Puglia."

Considerato che:

- i soggetti della presente Convenzione sono pubbliche amministrazioni;
- gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;

- la presente Convenzione prevede un mero rimborso delle spese sostenute e non un corrispettivo, considerato l'interesse pubblico comune perseguito dalle parti;
- l'ANCI Puglia, nell'espletamento dei propri compiti istituzionali, nell'ambito dei principi generali stabiliti dallo Statuto dell'Associazione Nazionale, gode di autonomia, rappresenta gli associati, persegue gli obiettivi generali dell'Associazione nell'ambito della regione Puglia con la più ampia partecipazione degli associati, e in particolare:
- opera per dare piena attuazione al riconoscimento delle autonomie locali sancito dalla Costituzione;
- promuove l'unità, nell'iniziativa e nella partecipazione alla gestione dei poteri locali e decentrati delle forze locali autonomistiche e dell'Associazionismo ed elabora e persegue una politica fondata su un programma di sviluppo economico, sociale, civile e culturale espressione degli interessi e delle aspirazioni delle popolazioni pugliesi;
- promuove il coordinamento delle attività delle amministrazioni associate;
- studia e propone iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale della regione;
 - È intendimento della Regione Puglia e di ANCI, nel pieno rispetto dei compiti di ciascuna istituzione, rinnovare e finalizzare la propria collaborazione per la realizzazione di n. 60 Progetti diretti all'attuazione della parità di genere in comuni pilota della Puglia;
 - Al fine di favorire la celerità e la semplificazione delle procedure di erogazione dei contributi
 economici si rende necessario approvare un apposito schema di Convenzione tra le parti per la
 selezione dei beneficiari del contributo in oggetto;
 - Con nota prot. 505/22, acquisita al protocollo della Sezione per l'Attuazione Politiche di Genere AOO_195/prot/25/11/2022/324, l'ANCI Puglia ha dato disponibilità a gestire le attività previste nella citata Convenzione;
 - si rende, altresì, necessario impegnare e liquidare con immediatezza il fondo stanziato dal Bilancio Autonomo regionale con DGR n. 1289 del 19.09.2022 a favore delle attività per l'attuazione delle parità di genere-trasferimenti ad Enti locali (Comuni);
 - la Regione Puglia e l'Anci Puglia intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i. un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le rispettive finalità istituzionali;

Viste, altresì:

- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione. Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la DGR n. 1289 del 19.09.2022 D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Istituzione di un nuovo capitolo di spesa e variazione compensativa";
- La dotazione finanziaria di € 380.000,00 (trecentottantamila/00) assegnata per l'esercizio finanziario 2022, nell'ambito del capitolo U.1.04.01.02.000 "ATTIVITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE- Trasferimenti ad Amministrazioni locali"in termini di competenza e cassa;

Tanto premesso e considerato le parti intervenute convengono quanto segue,

Premesse e oggetto della Convenzione

- 1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2. La presente Convenzione ha per oggetto:
 - a. Il conferimento all'ANCI Puglia delle attività di promozione, informazione e diffusione sui territori comunali delle finalità e degli obiettivi che la Regione Puglia ha inteso raggiungere attraverso la DGR n. ______ del ______;
 - b. la gestione da parte dell'ANCI Puglia dell'Avviso Pubblico allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato alla concessione di contributi ai Comuni pilota pugliesi per realizzare interventi diretti a:
 - diffondere una cultura della parità di genere;
 - promuovere la formazione/aggiornamento professionale nella struttura amministrativa:
 - incentivare l'adozione di azioni di sistema.

ART. 2

Avviso Pubblico per la concessione di contributi ai Comuni

- 1. La Regione Puglia, secondo gli indirizzi contenuti nella DGR n.______ "Approvazione "Linee di indirizzo GENEREINCOMUNE per la concessione di contributi per all'attuazione della parità di genere in Comuni pilota della Puglia". Approvazione schema di convenzione con ANCI Puglia." ha identificato il settore e definito i requisiti ed i criteri di selezione dei beneficiari del contributo, così come specificati nello schema di Avviso allegato alla presente convenzione.
- 2. L'ANCI Puglia procederà alla pubblicazione e gestione dell'Avviso adottando lo schema di Avviso Pubblico allegato alla presente Convenzione. Gli aspetti non definiti nello schema di bando, ove non già disciplinati dalla legge, saranno definiti da ANCI Puglia in accordo con la Regione Puglia, fermo restando che il bando dovrà essere pubblicato entro il 31 gennaio 2023, mentre il termine dell'avvio di almeno un'attività è fissato preferibilmente al 30.06.2023
- 3. L'ANCI Puglia, come gestore delle risorse regionali, potrà richiedere requisiti aggiuntivi rispetto a quelli definiti nell'Avviso ove si presentino problematiche di carattere amministrativo che possano compromettere la celerità dell'azione di spesa e rendicontazione di concerto con la Regione Puglia, Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere
- 4. Eventuali modifiche non sostanziali allo schema di Avviso di cui all'allegato B alla presente convenzione potranno essere adottate da ANCI Puglia, previo consenso scritto della Regione Puglia, Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere.

ART. 3

Rapporti finanziari

- 1. La Regione Puglia si impegna a trasferire all'ANCI Puglia le risorse derivanti dalla DGR n._______ "Approvazione "Linee di indirizzo GENEREINCOMUNE per la concessione di contributi per all'attuazione della parità di genere in Comuni pilota della Puglia". Approvazione schema di convenzione con ANCI Puglia." per l'espletamento delle attività ivi previste, per un importo complessivo pari ad € 380.000,00 (trecentottantamila/00) come di seguito ripartito:
 - a. € 360.000,00 (trecentosessantamila/00) per l'erogazione dei contributi ai Comuni selezionati attraverso Avviso Pubblico;
 - € 20.000,00 (ventimila/00) per le misure trasversali che saranno svolte da ANCI Puglia ai fini dell'attuazione dell'intervento.
- Le predette risorse saranno versate in un'unica soluzione e, quanto ai contributi ai Comuni selezionati, ripartite e versate dall'ANCI Puglia ai Comuni secondo i criteri e le modalità previsti

nella DGR DGR n._____ "Approvazione "Linee di indirizzo GENEREinCOMUNE per la concessione di contributi per all'attuazione della parità di genere in Comuni pilota della Puglia". Approvazione schema di convenzione con ANCI Puglia" e nell'Avviso Pubblico allegato e parte integrante e sostanziale del presente atto .

- 3. La Regione Puglia trasferirà le risorse di cui al primo comma successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione.
- 4. L' ANCI Puglia si impegna a fornire alla Regione Puglia all'esito della procedura selettiva, una rendicontazione sull'utilizzo delle risorse regionali di cui al comma 1, comprensiva dell'elenco dei beneficiari e delle risorse erogate.
- 5. La Regione si riserva la facoltà di richiedere eventuale ulteriore documentazione che si rendesse necessaria a dimostrare le attività effettivamente svolte.

ART. 4 Durata della convenzione

- 1. La presente convenzione ha decorrenza dalla data di sottoscrizione e durata fino al completamento delle attività previste all'art. 1, che non devono superare i 36 mesi dalla ferma restando ogni responsabilità per situazioni che emergano anche successivamente.
- La concessione da parte del dirigente della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, su
 richiesta motivata di ANCI Puglia, di eventuali proroghe dei termini per il completamento del
 Progetto, non danno luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione.

ART. 5 Attività ed impegni reciproci

- 1. La Regione Puglia, per il tramite della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere, si impegna a:
 - a) garantire la disponibilità e la collaborazione delle strutture tecniche della Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere per la realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione;
 - rendere disponibili le risorse finanziarie di cui all'articolo 3 della presente Convenzione garantendo il trasferimento delle stesse all'ANCI Puglia;
 - c) validare le rendicontazioni analitiche presentate dall'ANCI Puglia concernenti l'utilizzo delle risorse di cui al precedente punto.
- 2. La Regione Puglia si riserva la possibilità di formulare indirizzi, anche di natura interpretativa, in fase di attuazione della presente convenzione nonché di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche sulla realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione.
- 3. L'ANCI Puglia si impegna a:
 - a) realizzare le attività in oggetto secondo le modalità previste nella Convenzione stessa e nell'allegato Avviso Pubblico;
 - b) garantire la collaborazione con l'Amministrazione regionale al fine di assicurare il massimo coordinamento delle azioni di informazione, accompagnamento e monitoraggio delle attività;
 - c) produrre una relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto delle azioni realizzate, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa da trasmettere alla Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere;
 - d) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione della presente Convenzione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa e la documentazione probatoria sottostante, anche inclusi eventuali cofinanziamenti.

ART. 6 Proprietà dei risultati

I documenti contenenti le risultanze delle attività delle parti firmatarie della presente convenzione saranno di proprietà congiunta di entrambe, che potranno utilizzarli per i propri fini istituzionali. Negli eventuali usi si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione.

ART. 7 Responsabilità

I sottoscrittori, si impegnano, ciascuno per quanto di propria competenza, a svolgere le attività previste dalla presente convenzione con la massima diligenza.

ART. 8 Riservatezza

I dati personali, raccolti nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione sono trattati dai sottoscrittori nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018. Unioncamere Puglia assume la qualifica di Titolare del trattamento dei dati e si impegna a rispettare le disposizioni di cui agli artt. 13 e seguenti del Regolamento UE n. 679/2016 sulla tutela dei dati personali delle persone fisiche e ad assicurare in qualunque momento l'esercizio dei diritti di cui all'art. 17 e seguenti del Regolamento UE 679/2016.

ART. 9 Controversie

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente Convenzione che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

ART. 10 Trattamento dei dati personali

- 1. Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.
- 2. È fatto divieto ad Anci Puglia di elaborare e divulgare in modo autonomo i dati derivanti dalle attività della Convenzione.

ART. 11 Oneri fiscali, spese contrattuali

- 1. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, c. 2, del DPR n. 263 del 26/10/1972 e ss. mm. e ii. a cura e spese della parte richiedente.
- 2. È inoltre esente da bollo ai sensi del D. lgs n. 117 del 2017 e s.m.i.

ART. 11 Rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente normativa.

Bari,	
Letto	, confermato e sottoscritto

Per la Regione Puglia	Per l'ANCI Puglia

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2 bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2 della Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APG	DEL	2022	10	30.11.2022

APPROVAZIONE "LINEE DI INDIRIZZO GENEREINCOMUNE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER ALL'ATTUAZIONE DELLA PARITÀ DI GENERE IN COMUNI PILOTA DELLA PUGLIA". APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON ANCI PUGLIA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1770

Variazione al Bilancio di previsione 2022, Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale(PASS) - Linea di Intervento n. 1 di cui alla D.G.R. n. 2419/19.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con D.G.R. n. 2419 del 19/12/2019 è stata approvata, tra le altre, la Linea di Intervento 1, inerente a
 interventi di nuova costruzione di edifici nZEB, recupero e/o manutenzione straordinaria di immobili di
 edilizia residenziale pubblica sovvenzionata a cura di ARCA e Comuni e l'acquisto di alloggi invenduti di
 edilizia privata a cura delle ARCA;
- con Determina Dirigenziale n. 194 del 10/08/2020 sono stati approvati gli Avvisi Pubblici di Selezione per le suddette due linee di intervento, fissando il termine per la presentazione delle candidature entro le ore 23:59 del 9/10/2020;
- con determinazione dirigenziale n. 164 del 15/04/2021 parzialmente modificata con determinazione dirigenziale n. 189 del 04/05/2021, sono state approvate le 4 graduatorie delle istanze ammissibili come di seguito distinte:
 - Allegato 1: graduatoria delle istanze ammissibili presentate dalle ARCA per gli interventi di cui all'art.
 4.1 alla Linea di Intervento n. 1 del Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale Regione Puglia approvato con D.G.R. n. 2419/2019;
 - Allegato 2: graduatoria delle istanze ammissibili presentate dai Comuni per gli interventi di cui all'art. 4.1 alla Linea di Intervento n. 1 del Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale Regione Puglia approvato con D.G.R. n. 2419/2019;
 - Allegato 3: graduatoria delle istanze ammissibili presentate dalle ARCA per gli interventi di cui all'art.
 4.2 alla Linea di Intervento n. 1 del Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale Regione Puglia approvato con D.G.R. n. 2419/2019;
 - Allegato 4: graduatoria delle istanze ammissibili presentate dai Comuni per gli interventi di cui all'art. 4.2 alla Linea di Intervento n. 1 del Programma dell'Abitare Sostenibile e Solidale Regione Puglia approvato con D.G.R. n. 2419/2019;

con le succitate determinazioni dirigenziali n. 164/2021 e n. 189/2021 per ciascuna delle graduatorie sono stati individuati gli interventi ammessi a finanziamento per un importo complessivo di € 37.268.194,22;

CONSIDERATO che

• risultano non ammessi a finanziamento per esaurimento dei fondi disponibili di cui alla succitata D.G.R. n. 2419/2019 i sottoelencati interventi relativi alle quattro graduatorie:

_			
ARCA Richiedente	Localizzazione intervento	n. alloggi	IMPORTO RICHIESTO (A)
ARCA SUD SALENTO	GALATINA	29	€ 1.210.565,32
ARCA CAPITANATA	CANDELA	12	€ 1.295.454,55
ARCA CAPITANATA	TRINITAPOLI	12	€ 2.000.000,00

Allegato 1: interventi di nuova costruzione a cura delle ARCA

A. Importo comp	€ 11.096.019,87		
ARCA CAPITANATA	SAN FERDINANDO	12	€ 2.000.000,00
ARCA CAPITANATA	ORTA NOVA	16	€ 2.000.000,00
ARCA SUD SALENTO	MARTANO	6	€ 590.000,00
ARCA CAPITANATA	TROIA	12	€ 2.000.000,00

Allegato 2: interventi di nuova costruzione a cura dei Comuni

Comune	n. alloggi	IMPORTO RICHIESTO (A)	
ACQUAVIVA DELLE FONTI	12	€ 1.799.669,89	
CASAMASSIMA	12	€ 1.000.000,00	
BARI - S. Anna	16	€ 2.000.000,00	
MOLFETTA	8	€ 1.150.180,00	
CONVERSANO	16	€ 2.000.000,00	
B. Importo complessivo per progetti costruzione COMUNI	€ 7.949.849,89		

Allegato 3: interventi di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria a cura delle ARCA

C. Importo con ne e/o manu	€ 7.079.000,00		
ARCA NORD SALENTO	SAN PIETRO VERNOTICO	2 edifici da 16 alloggi=32	€ 1.000.000,00
ARCA SUD SALENTO	RUFFANO	1 edificio 22 alloggi	€ 721.000,00
ARCA SUD SALENTO	CASTRIGNANO DEI GRECI	1 edificio 15 alloggi	€ 641.000,00
ARCA SUD SALENTO	CAMPI CALENTINA	1 edificio 8 alloggi	€ 280.000,00
ARCA SUD SALENTO	SOGLIANO	1 edificio 12 alloggi	€ 437.000,00
ARCA CAPITANATA	LUCERA	2 edifici da 12 alloggi=24	€ 1.000.000,00
ARCA JONICA	TARANTO SCALE C D E	3 EDIFICI 24 ALLOGGI	€ 1.000.000,00
ARCA JONICA	TARANTO LOTTO B SCALE A B C	3 EDIFICI 24 ALLOGGI	€ 1.000.000,00
ARCA JONICA	TARANTO LOTTO A SCALE A B C	3 EDIFICI 24 ALLOGGI	€ 1.000.000,00
ARCA Richiedente	Localizzazione intervento	n. alloggi	IMPORTO RICHIESTO (A)

 Comune
 n. alloggi
 IMPORTO RICHIESTO (A)

 CONVERSANO
 12
 € 995.000,00

 D. Importo complessivo per progetti ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria COMUNI
 € 995.000,00

Allegato 4: interventi di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria a cura dei Comuni

l'importo complessivo, necessario per la realizzazione dei suddetti interventi è dato dalla somma dei singoli importi (A, B, C, D), pari a € 27.119.869,76;

• risultano pervenute diverse richieste da parte delle ARCA e dei Comuni in riferimento agli interventi su riportati non finanziabili;

Al fine di consentire lo scorrimento delle suddette graduatorie si rende necessario:

- applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo complessivo di € 27.119.869,76, riveniente dal Cap. U1110080 "Fondo per fronteggiare le richieste urgenti di pagamento da parte dei beneficiari finanziati dalla Regione Puglia per l'edilizia sovvenzionata. D.Lgs. n. 112/98 Art.63 Art. 4 Conv. del 20/11/2001 con la CASSA DD.PP.";
- inserire in bilancio detta somma di € 27.119.869,76, in termini di competenza e cassa, sul capitolo di spesa U1110080/2022;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 42, comma 8, e l'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

Tutto ciò premesso e considerato, occorre apportare al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, la variazione di seguito riportata nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'*Avanzo di Amministrazione Vincolato*, per l'importo di € 27.119.869,76, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, formatosi sul capitolo di spesa U1110080 negli esercizi precedenti, e la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		M.P.T	Piano dei Conti	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2022	
0.1.1.2.1.				Finanziario	Competenza	Cassa
	APPLIC	AZIONE AVANZO DI AMMIN	IISTRAZIONE		+ € 27.119.869,76	
11.6	U1110080	Fondo per fronteggiare le richieste urgenti di pagamento da parte dei beneficiari finanziati dalla Regione Puglia per l'edilizia sovvenzionata. D.Lgs. n. 112/98 Art.63 - Art. 4 Conv. del 20/11/2001 con la CASSA DD.PP.	8.02.02	U.2.04.21.02	+ € 27.119.869,76	+ € 27.119.869,76
10.4	U1110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art. 51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	U.1.10.01.01		- € 27.119.869,76

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno della somma con successivi atti.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997, del D.Lgs. n. 112/98 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

- 1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- 2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione formatosi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110080, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- 3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;

- 4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- 5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- 6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- 7. pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

IL VICEPRESIDENTE con delega al Bilancio avv. Raffaele **PIEMONTESE**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, avv. Anna Grazia MARASCHIO, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele PIEMONTESE;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- 1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- 2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione formatosi

- negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U1110080, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- 3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- 4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- 5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- 6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
- 7. pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

SPESE

,				PREVISIONI	VARIAZIONI		PREVISIONI
MISSIONE, PROGRAM	MA, TITOLO	DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022 (*)	in aumento	in diminuzione	AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'ammi	nistrazione			0,00			0,00
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
		Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia					
Programma	2	economico-popolare					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	27.119.869,76		0,00
			previsione di cassa	0,00	27.119.869,76		0,00
Totale Programma		Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia	residui presunti	0,00			
	2	economico-popolare					
			previsione di competenza previsione di cassa	0,00	27.119.869,76 27.119.869,76		
			previsione di cassa	0,00	27.119.869,76		
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti	0.00			0.00
			previsione di competenza	0.00	27.119.869,76		0.00
			previsione di cassa	0,00	27.119.869,76		0,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00			0,00
			previsione di cassa	0,00		27.119.869,76	0,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti	0,00			
			previsione di competenza	0,00			
			previsione di cassa	0,00		27.119.869,76	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti	0,00			0,00
	20	ronar e acalitonamenti	previsione di competenza	0.00			0.00
			previsione di cassa	0,00		27.119.869,76	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0.00			0.00
			previsione di competenza	0,00	27.119.869.76		0,00
			previsione di cassa	0,00	27.119.869,76	27.119.869,76	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITI			residui presunti	0.00			0.00
			previsione di competenza	0,00	27.119.869,76		0,00

lancio, a cura del ENTRATE

			PREVISIONI	VARIAZ	IONI	PREVISIONI
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022 (*)	in aumento	in diminuzione	AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese c	orrenti		0.00			0.00
Fondo pluriennale vincolato per spese ir			0.00			0.00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			0,00	27.119.869,76		0,00
тітого						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti	0,00			0,00
		previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00			0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	27.119.869,76		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0.00	27.119.869,76		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 01 FACCIATA





REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2022	45	30.11.2022

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022, DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N. 2/2022. APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 42, COMMA 8, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER IL PROGRAMMA DELL'ABITARE SOSTENIBILE E SOLIDALE(PASS) - LINEA DI INTERVENTO N. 1 DI CUI ALLA D.G.R. N. 2419/19.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1771

Attuazione D.G.R. n. 1437 del 24/10/2022 - Istituzione di nuovi capitoli e Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 - 2024 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, avvio delle procedure per il reclutamento del dirigente a tempo determinato.

L'Assessore con delega allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dall'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027 e dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue.

Premesso che:

come noto, la Regione Puglia è individuata quale Autorità di Gestione (in seguito AdG) del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 (in seguito Programma);

la Commissione U.E. con decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014-2020. La Giunta Regionale, con deliberazione n. 2394/2015 ha preso atto della Decisione di approvazione del Programma da parte della Commissione UE;

la Commissione U.E. con decisione C (2022) 6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008 ha, altresì, approvato la nuova edizione del Programma per il periodo di programmazione 2021-2027 (Interreg VI-A) IPA Italia-Albania-Montenegro (Adriatico Meridionale). Ai fine della comunicazione esterna, il Programma sarà denominato Interreg IPA South Adriatic;

con DGR n. 1436 del 24/10/2022, la Giunta ha approvato il Programma 2021-2027, prendendo atto della decisione di esecuzione C (2022) 6940 del 26/09/2022 – CCI 2021TC16IPCB008 e rinviando ad atto successivo ogni adempimento necessario e consequenziale finalizzato all'organizzazione, gestione e controllo del Programma, ivi compresa l'istituzione della Struttura di progetto di livello dirigenziale, denominata "Autorità di Gestione del Programma Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027";

Il Programma ha una dotazione finanziaria U.E., IPA + cofinanziamento nazionale, pari a complessivi € 81.258.770,00. Tali risorse, a norma della Delibera C.I.P.E.S.S. n. 78/2021 del 22.12.2021, sono coperte interamente dal cofinanziamento U.E. a titolo di strumento IPA III per l'82,49% (nello specifico per l'80% per l'Italia e per l'85% per Albania e Montenegro) per un importo di € 67.026.484,00 e dal cofinanziamento nazionale il restante € 14.232.286,00:

- Per l'Italia, a titolo del Fondo di Rotazione ex L. 183/1987 per € 7.116.143,00
- Per l'Albania e per il Montenegro a carico dei beneficiari Albanesi e Montenegrini dei progetti per € 7.116.143,00

Le risorse di Programma sono allocate nel Bilancio dell'Unione Europea, in attesa di essere trasferite alla Autorità di Gestione del Programma, in base al criterio delle annualità di cofinanziamento indicato nella decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008, come segue:

Fondo	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
IPA III	€ 11.346.347,00	€11.592.045,00	€ 11.762.404,00	€ 11.975.731,00	€ 10.074.143,00	€ 10.275.814,00	€ 67.026.484,00

Alle risorse U.E. si aggiungono le risorse del Cofinanziamento Nazionale di Parte Italia che, come da normativa, è contestuale al trasferimento delle risorse comunitarie, come segue:

Fonte	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
L. 187/87	€ 1.204.631,71	€ 1.230.717,25	€ 1.248.804,11	€ 1.271.452,85	€ 1.069.562,92	€ 1.090.974,16	€ 7.116.143,00

Il Programma Interreg IPA SOUTH ADRIATIC sarà implementato con attività promosse dall'AdG e sostenute dal Segretariato Congiunto e dalla struttura della stessa AdG e condivise in sede di Comitato di Sorveglianza.

Tra gli interventi da attivare, rileva il primo Avviso pubblico "Call for project proposals - Capitalisation Small-Scale Projects", il cui testo è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n.1 del 19.10.2022, finanziato per un totale di 5Meuro, così suddivisi per Assi prioritari e quote di finanziamento:

Assi	Cofinanziamento Unione Europea (IPA III)	Cofinanziamento nazionale	Totale
1. Smart	€ 824.852,32	€ 175.147,68	€ 1.000.000,00
2. Green	€ 824.852,32	€ 175.147,68	€ 1.000.000,00
3. Connected	€ 494.940,00	€ 105.060,00	€ 600.000,00
4. Social	€ 824.852,32	€ 175.147,68	€ 1.000.000,00
5. Goverernance	€ 1.154.860,00	€ 245.140,00	€ 1.400.000,00
TOTALE	€ 4.124.261,58	€ 875.738,42	€ 5.000.000,00

Gli importi descritti disegnano il perimetro finanziario all'interno del quale implementare le progettazioni e non l'esatto budget dell'Avviso.

Le risorse sono congruenti con gli importi stanziati per ciascun asse del Programma, come approvato con la decisione C (2015) 9491 del 15/12/2015 – CCI 2014 TC16I15 CB 008 della Commissione Europea.

Premesso, inoltre, che:

con la D.G.R. n. 992/2017, modificando parzialmente il proprio precedente provvedimento n. 2394/2015 e confermando quanto deliberato con la D.G.R. n. 163/2016, la Giunta ha conferito al Direttore pro tempore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro la funzione di Autorità di Gestione del Programma in argomento;

con la D.G.R. n. 1728/2020, la Giunta ha delegato le funzioni di AdG del Programma, conferendo i relativi personale e struttura organizzativa, alla Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale, autorizzando il dirigente pro tempore della Sezione ad assumere tutti gli atti amministrativi e contabili necessari all'implementazione e alla corretta gestione del Programma;

con la D.G.R. n. 1713 del 28/10/2021, "D.G.R. 1728/2020 – "Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro" – Delega delle funzioni" e con la D.G.R. n. 1845 del 15/11/2021 di rettifica della D.G.R. 1713/2021, le funzioni innanzi citate continuano ad essere affidate al dott. Crescenzo Antonio Marino, attualmente dirigente pro tempore della Sezione Economia della cultura del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

in conformità agli artt. 72-75 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 (RDC), in combinato disposto con gli artt. 46 – 47 del Regolamento (UE) n. 2021/1059 (CTE), ed in analogia a quanto disposto dai precedenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1299/2013, le Autorità di gestione sono responsabili della gestione dei Programmi allo scopo di conseguirne gli obiettivi. Esse hanno in particolare le funzioni di supportare il Comitato di Sorveglianza nella selezione delle operazioni in conformità all'art. 22 del Regolamento (UE) N. 2021/1059 (CTE); di svolgere i compiti di gestione del Programma in conformità del regolamento; di sostenere il lavoro del Comitato di Sorveglianza in conformità del regolamento; di supervisionare eventuali organismi intermedi; di registrare e conservare elettronicamente i dati relativi a ciascuna operazione. L'Autorità di Gestione istituisce un Segretariato Congiunto, che l'assiste nello svolgimento delle funzioni proprie e di quelle del Comitato di Sorveglianza. L'Autorità di Gestione inoltre garantisce che le verifiche di gestione siano svolte dagli Stati

partecipanti al Programma, in conformità all'art. 74 del Regolamento RDC, secondo i rispettivi sistemi di controllo e svolge la funzione contabile del relativo Programma;

con la D.G.R. n. 1974/2020 la Giunta ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0, che è stato adottato con il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 ed ulteriormente integrato e modificato con i D.P.G.R. n. 45 del 10/02/2021, D.P.G.R. n. 262 del 10/08/2021 e D.P.G.R. n. 327 del 17/09/2021;

il modello MAIA 2.0, in particolare, ha istituito la Struttura Speciale Cooperazione Territoriale, per la quale si è disposto, con la D.G.R. n. 1483/2021 e con il D.P.G.R. n. 327/2021, un necessario raccordo con l'AdG del Programma;

con la DGR n. 1437 del 24/10/2022 la Giunta ha:

- deliberato di procedere alla istituzione, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del modello di Alta Organizzazione MAIA 2.0, della Struttura di progetto di livello dirigenziale, denominata "Autorità di Gestione del Programma Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027", equiparata a Sezione di Dipartimento, come indicato alla nota 2, ultimo comma, lettera h) dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 263/2021, come modificato dal D.P.G.R. n. 328/2021, e incardinata funzionalmente nel Dipartimento Sviluppo Economico;
- dato atto che, ai sensi dell'art. 7 c. 3 del Modello Organizzativo MAIA 2.0, in ragione della trasversalità nonché delle complessità e strategicità delle funzioni ad essa assegnate in qualità di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione territoriale, alla istituenda Struttura di progetto è assegnato un grado di complessità che la parifica economicamente a Sezione di Dipartimento;
- delegato l'attuale Autorità di gestione a porre in essere ogni adempimento amministrativo e contabile necessario allo svolgimento delle attività e delle operazioni del Programma senza soluzione di continuità con i codici CIFRA e IPA e sul C.R.A. dell'istituenda Struttura di progetto, fino all'insediamento nelle proprie funzioni del dirigente che sarà preposto alla suddetta Struttura di progetto;
- stabilito che, a decorrere dalla data di effettiva e piena operatività della nuova Struttura di progetto, con provvedimento della Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, il personale assegnato all'Autorità di Gestione del Programma, al Segretariato Congiunto e al Nucleo di Assistenza Tecnica sarà assegnato all'"Autorità di Gestione del Programma Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027" del Dipartimento Sviluppo Economico;

Ravvisato che:

con nota prot. AOO_002/1434 del 22.11.2022, il Dipartimento Sviluppo economico, preso atto della non necessaria approvazione di un D.P.G.R. di modifica del modello organizzativo regionale, ha chiesto al Dipartimento Personale ed organizzazione l'assegnazione dei codici CRA, CIFRA ed IPA.

il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, con comunicazione a mezzo mail del 25.11.2022 ha istituito il nuovo C.R.A. 12.10 della Struttura di progetto, denominata "AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA INTERREG IPA ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 E 2021-2027";

la Segreteria della Giunta Regionale, con comunicazione a mezzo mail del 25.11.2022, ha provveduto ad inserire la nuova struttura nel sistema CIFRA attribuendo il codice API per la registrazione delle delibere della Giunta Regionale e il codice 201 per la registrazione degli Atti Dirigenziali.

Atteso che:

Con la D.G.R. n. 2078 del 13/12/2021 e successiva D.G.R. n. 1558 del 09/11/2022 di approvazione del Piano dei fabbisogni triennale 2022-2024, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del d. lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è stato, altresì, approvato il Piano assunzionale 2022 che prevede, tra gli altri, l'incarico di dirigente a tempo determinato, a valere sul Bilancio vincolato, di cui sono definiti anche i relativi costi, come previsto dal verbale della Conferenza di Direzione dei Direttori di Dipartimento del 21 settembre 2021, per la Struttura di progetto Autorità di Gestione Italia-Albania-Montenegro.

L'incarico di Responsabile della Struttura di progetto "Autorità di Gestione del Programma Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027" è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione di Dipartimento. Ai fini della nomina del Responsabile e della durata dell'incarico si applicano gli articoli 17, 22 e 24 di MAIA 2.0.

L'Autorità di Gestione sarà responsabile dell'attuazione del Programma sia per il periodo di programmazione 2014-2020 che per il periodo di programmazione 2021-2027, dalle attività di preparazione dei bandi del nuovo Programma, alla relativa selezione, contrattualizzazione ed avvio delle operazioni nel corso delle annualità 2022-2023, che si svolgeranno parallelamente alle attività di chiusura del programma 2014-2020, queste ultime prevedibilmente fino al 15 febbraio 2025, data di chiusura dell'anno contabile 1/7/2023-30/6/2024 (periodo in cui ancora vi saranno spese sostenute e rendicontate sul programma 2014-2020), garantendo la continuità gestionale per i suddetti due periodi di programmazione.

A fronte della disponibilità di risorse nei relativi capitoli di spesa dell'assistenza tecnica del Programma 2014-2020, conformemente a quanto previsto dall'articolo 32 (1) del Regolamento della Commissione (UE) 447/2014 e fino a decorrenza della data di eleggibilità della spesa al 31/12/2023, il compenso del dirigente della Struttura di progetto, o quota parte riconducibile a spesa sostenuta fino all'ultima data utile di eleggibilità, verrà coperto da risorse del Programma 2014-2020, mentre a partire dal 01/01/2024, il compenso verrà coperto dalle risorse di assistenza tecnica del Programma 2021-2027.

Riguardo alle caratteristiche e alle competenze professionali del dirigente a tempo determinato da assegnare alla Struttura di progetto "Autorità di Gestione Italia-Albania-Montenegro del Programma 2014-2020 e 2021-2027", oltre ai previsti requisiti generali come da norma, è necessario prevedere i seguenti requisiti di ammissibilità, tenuto conto della natura peculiare dell'incarico da assegnare:

- Titolo di studio specificamente richiesto:
 - Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL previgente al DM 509/99), ovvero Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/04). Sono altresì ammesse le lauree conseguite presso Università straniere dichiarate "equivalenti" dalle competenti istituzioni italiane o che comunque abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la vigente legislazione in materia.
- Esperienza professionale comprovata:
 - Essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni, munito di laurea come specificato, che abbia compiuto almeno cinque anni di servizio nella cat. D o equiparata, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate dal DPCM di concerto con il Ministero dell'Istruzione Università e della Ricerca del 27 aprile 2018 n.80, almeno tre anni di servizio nella cat. D svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
 - Ovvero, essere dipendente di pubbliche amministrazioni, enti pubblici economici, o aziende private, munito di laurea come specificato, cha abbia ricoperto incarichi dirigenziali o apicali per almeno tre anni;
 - Ovvero, avere svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o apicali, o aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, oppure provenire dal settore della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.
- Esperienza professionale specifica comprovata:
 - o Documentata esperienza lavorativa di almeno 5 anni in organismi di gestione di Programmi

finanziati dalla UE;Conoscenza della lingua inglese (livello B2 o equivalente), da verificare con apposita prova orale.

- CRITERI PREMIALI

- o anni di esperienza aggiuntivi rispetto a quelli previsti come requisiti minimi di accesso, in organismi di gestione di Programmi finanziati dalla UE;
- documentata esperienza lavorativa in organismi di gestione di Programmi di cooperazione tra due o più Stati (CTE, ENI, IPA), a cui verrà attribuito un punteggio in relazione agli effettivi mesi/anni svolti.

Nel bando potrà essere stabilito un punteggio minimo relativo ai titoli, per l'ammissione al colloquio

Considerato che:

all'articolo 7 (rubricato "Dipartimento Sviluppo Economico") dell'"Atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", adottato con D.P.G.R. n. 263/2021 e modificato con D.P.G.R. n. 328/2021, lettera h) è fatta menzione del fatto che "dal 1° novembre 2021, in forza di delega conferita con D.G.R. n. 1713 del 28.10.2021, le funzioni di Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027 sono attribuite temporaneamente al dirigente della Sezione Economia della Cultura nelle more dell'istituzione della Struttura di progetto "Autorità di Gestione Italia-Albania-Montenegro del Programma 2014-2020 e 2021-2027", equiparata a Sezione di Dipartimento, nell'ambito del Dipartimento Sviluppo Economico".

Per quanto qui premesso e considerato, si rende necessario:

- procedere alla istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e ad apposita Variazione al Bilancio nella parte Entrata e nella parte Spesa al fine di allocare le risorse finanziarie relative al primo Avviso pubblico "Call for project proposals - Capitalisation Small-Scale Projects" sui nuovi capitoli, così come di seguito indicato nella parte copertura finanziaria;
- delegare la Sezione Personale all'attivazione della procedura di selezione del dirigente da assegnare alla suddetta Struttura di progetto, in possesso delle caratteristiche e delle competenze professionali e dei requisiti di ammissibilità suindicati;
- provvedere ad istituire Capitoli di Nuova Istituzione in parte Entrata e Uscita, come dettagliato
 nella sezione relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento, sia per il ciclo di
 programmazione 2021-2027, che per quanto attiene la copertura finanziaria fino al 31/12/2023
 dell'incarico di dirigente a tempo determinato, per il ciclo di programmazione 2014-2020 (per il
 finanziamento delle spese del Dirigente relative alla quota IRAP, si utilizza il Cap. di spesa, già esistente,
 del Bilancio Autonomo U1085129 con gli annessi stanziamenti annuali),

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO E AUTONOMO

CRA

- 12 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO
- 10 STRUTTURA DI PROGETTO "AUTORITA" DI GESTIONE DEL PROGRAMMA INTERREG IPA ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014-2020 E 2021-2027"
- 1. Istituzione dei seguenti nuovi capitoli di entrata e di spesa aventi la seguente denominazione e classificazione ai sensi dei Decreto legislativo 118/2011:

PARTE ENTRATA

Capitoli di Entrata	Declaratoria	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario
C.N.I. E	Trasferimenti diretti da Commissione U.E., quota Comunitaria Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Interreg IPA Adriatico Meridionale" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro, 2021-2027)	1	E.2.01.05.01.000
C.N.I E	Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia - IGRUE., cofinanziamento Nazionale Programma di Cooperazione Transfrontaliera"(Interreg IPA Adriatico Meridionale" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro, 2021-2027)	1	E.2.01.01.01.000

PARTE SPESA

Spesa Ricorrente

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma 02 - Cooperazione territoriale

Capitoli di Spesa	Declaratoria	Codice UE	Codifica piano dei conti finanziario
C.N.I U	FINANZIAMENTO SPESE PER RETRIBUZIONE DEL DIRIGENTE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	3	U.1.01.01.01.000
C.N.I U	FINANZIAMENTO SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI DEL DIRIGENTE CARICO ENTE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	3	U.1.01.02.01.000
C.N.I U	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI — QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIE- RA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro, 2021-2027)	3	U.1.04.01.02.000
C.N.I U	TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE CONTROLLATE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro, 2021-2027)	3	U.1.04.03.01.000
C.N.I U	TRASFERIMENTI DIRETTI AL RESTO DEL MONDO – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro, 2021-2027)	3	U.1.04.05.04.000

C.N.I U	TRASFERIMENTI DIRETTI A UNITA' LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRAN- SFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro, 2021-2027)	3	U.1.04.01.04.000
C.N.I U	TRASFERIMENTI DIRETTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro, 2021-2027)	3	U.1.04.04.01.000
C.N.I U	FINANZIAMENTO SPESE PER RETRIBUZIONE DEL DIRIGENTE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro, 2021-2027)	3	U.1.01.01.01.000
C.N.I U	FINANZIAMENTO SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI DEL DIRIGENTE CARICO ENTE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro, 2021-2027)	3	U.1.01.02.01.000
C.N.I U	FINANZIAMENTO SPESE PER RETRIBUZIONE DEL DIRIGENTE – CO- FINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE "IN- TERREG-IPA C BC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	4	U.1.01.01.01.000
C.N.I U	FINANZIAMENTO SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI DEL DIRIGENTE CARICO ENTE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA C BC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	4	U.1.01.02.01.000
C.N.I	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIO- NE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro, 2021-2027)	4	U.1.04.01.02.000
C.N.I U	TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE CONTROLLATE – COFINAN- ZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRAN- SFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro, 2021-2027)	4	U.1.04.03.01.000
C.N.I U	TRASFERIMENTI DIRETTI AD UNITA' LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRO NTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro, 2021-2027)	4	U.1.04.01.04.000
C.N.I U	TRASFERIMENTI DIRETTI AD ISITUTIZIONI SOCIALI PRIVATE – CO-FINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro, 2021-2027)	4	U.1.04.04.01.000
C.N.I U	FINANZIAMENTO SPESE PER RETRIBUZIONE DIRIGENTE – COFINAN-ZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRAN-SFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro, 2021-2027)	4	U.1.01.01.01.000
C.N.I U	FINANZIAMENTO SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI DEL DIRIGENTE CARICO ENTE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro, 2021-2027)	4	U.1.01.02.01.000

^{2.} variazione dei centri di responsabilità amministrativa (C.R.A.) dei capitoli di entrata e dei capitoli di spesa di seguito indicati:

PARTE ENTRATA

	CAPITOLO			
numero	oggetto	CRA ATTUALE	CRA NUOVO	
E2130030	Trasferimenti diretti da Commissione U.E., quota Comunitaria Programma di Cooperazione Transfrontaliera "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MON- TENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10	
E2130031	Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia - IGRUE., cofinanziamento Nazionale Programma di Cooperazione Transfrontaliera "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10	
E4130030	Trasferimenti in conto capitale da Commissione U.E., quota Comunitaria Programma di Cooperazione Transfrontaliera "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10	
E4130031	Trasferimenti in conto capitale da Ministero dell'Economia – IGRUE, cofinan- ziamento nazionale Programma di Cooperazione Transfrontaliera "INTER- REG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10	

PARTE SPESA

	CAPITOLO		
numero	oggetto	CRA ATTUALE	CRA NUOVO
U1085101	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085102	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI — QUO- TA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA C BC ITALIA — ALBANIA — MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085103	TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE CONTROLLATE – QUOTA U.E. PRO- GRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALB ANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085104	TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE PARTECIPATE – QUOTA U.E. PROGRAM- MA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALB ANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085105	TRASFERIMENTI DIRETTI AD ALTRE IMPRESE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085106	TRASFERIMENTI DIRETTI AL RESTO DEL MONDO – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085107	FINANZIAMENTO SPESE PER RETRIBUZIONE DIPENDENTI – QUOTA U.E. PRO- GRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – A LBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085108	FINANZIAMENTO SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI CARICO ENTE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITA LIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085109	FINANZIAMENTO SPESE PER IRAP E TASSE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI CO- OPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MO NTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085110	FINANZIAMENTO SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE A PROGETTO – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTER- REG-IPA C BC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085111	FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI, MISSIONI, RAPPRESENTANZA – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC I TALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10

	CAPITOLO	CRA ATTUALE	CRA NUOVO
numero	oggetto		
U1085112	FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTI BENI DI CONSUMO – QUOTA U.E. PRO- GRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085113	FINANZIAMENTO SPESE PER GIORNALI, RIVISTE, PUBBLICAZIONI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC I TALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085114	FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONT ENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085115	FINANZIAMENTO SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI – QUOTA U.E. PRO- GRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085116	FINANZIAMENTO SPESE PER FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO PERSONALE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTER- REG-IPA CB C ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085117	FINANZIAMENTO SPESE PER ALTRI SERVIZI AMMINISTRATIVI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALI A – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085118	FINANZIAMENTO SPESE PER ASSISTENZA INFORMATICA – QUOTA U.E. PRO- GRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – AL BANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085119	FINANZIAMENTO SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA – QUOTA U.E. PRO- GRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – AL BANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085120	FINANZIAMENTO SPESE PER ALTRI SERVIZI N.A.C. – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBA NIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085121	FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTO HARDWARE – QUOTA U.E. PROGRAM- MA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – AL- BANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085122	FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE – QUOTA U.E. PROGRAM- MA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – AL- BANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085123	FINANZIAMENTO SPESE PER MOBILI E ARREDI PER UFFICI – QUOTA U.E. PRO- GRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085124	FINANZIAMENTO SPESE PER INTERNET E TELEFONIA – QUOTA U.E. PROGRAM- MA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBA NIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085125	TRASFERIMENTI DIRETTI A UNITA' LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONA- LE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "IN- TER REG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085126	TRASFERIMENTI DIRETTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE – QUOTA U.E. PRO- GRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITAL IA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085127	FINANZIAMENTO ALTRE SPESE PER IL PERSONALE QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBA- NIA-MONTENEGRO 2014/2020	12-04	12-10

	CAPITOLO	CDA ATTUALE	CDA NUIOVO
numero	oggetto	CRA ATTUALE	CRA NUOVO
U1085128	FINANZIAMENTO SPESE PER SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020	12-04	12-10
U1085129	FINANZIAMENTO SPESE PER IRAP E TASSE –RISORSE AUTONOME PROGRAM- MA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – AL- BANI A – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085130	FINANZIAMENTO PER SPESE EVENTUALMENTE PREVISTE DALLA BANCA DEL BENEFICIARIO ESTERO (ALBANIA – MONTENEGRO) – QUOTA U.E. PROGRAM- MA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA C BC ITALIA – AL- BANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085501	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – COFI- NANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTA- LIERA "IN TERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085502	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CENTRALI – COFI- NANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTA- LIERA " INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085503	TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE CONTROLLATE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTER- REG-IPA CB C ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085504	TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE PARTECIPATE – COFINANZIAMENTO NA- ZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-I- PA CB C ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085505	TRASFERIMENTI DIRETTI AD ALTRE IMPRESE – COFINANZIAMENTO NAZIONA- LE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITAL IA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085507	FINANZIAMENTO SPESE PER RETRIBUZIONE DIPENDENTI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085508	FINANZIAMENTO SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI CARICO ENTE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTER REG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085509	FINANZIAMENTO SPESE PER IRAP E TASSE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085510	FINANZIAMENTO SPESE PER COLLABORAZIONI COORDINATE A PROGETTO - COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRAN- SFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085511	FINANZIAMENTO SPESE PER EVENTI, MISSIONI, RAPPRESENTANZA – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INT ERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085512	FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTI BENI DI CONSUMO – COFINANZIA- MENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IP A CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085513	FINANZIAMENTO SPESE PER GIORNALI, RIVISTE, PUBBLICAZIONI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INT ERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085514	FINANZIAMENTO SPESE PER CONSULENZE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10

	CAPITOLO	CDA ATTUALE	CDA NULOVO
numero	oggetto	CRA ATTUALE	CRA NUOVO
U1085515	FINANZIAMENTO SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI – COFINANZIA- MENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-I PA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085516	FINANZIAMENTO SPESE PER FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO PERSONALE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRAN- SFRONTALIERA " INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085517	FINANZIAMENTO SPESE PER ALTRI SERVIZI AMMINISTRATIVI – COFINANZIA- MENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERRE G-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085518	FINANZIAMENTO SPESE PER ASSISTENZA INFORMATICA – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTER- REG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085519	FINANZIAMENTO SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA – COFINANZIA- MENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085520	FINANZIAMENTO SPESE PER ALTRI SERVIZI N.A.C. – COFINANZIAMENTO NA- ZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-I- PA CB C ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085521	FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTO HARDWARE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTER- REG-IPA CBC I TALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085522	FINANZIAMENTO SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE – COFINANZIAMENTO NA- ZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-I- PA CBC I TALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085523	FINANZIAMENTO SPESE PER MOBILI E ARREDI PER UFFICI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG- IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085524	FINANZIAMENTO SPESE PER INTERNET E TELEFONIA – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTER- REG-IPA CB C ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085525	TRASFERIMENTI DIRETTI AD UNITA' LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIO- NALE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRO NTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085526	TRASFERIMENTI DIRETTI AD ISITUTIZIONI SOCIALI PRIVATE – COFINANZIA- MENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERR EG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	12-04	12-10
U1085527	FINANZIAMENTO ALTRE SPESE PER IL PERSONALE COFINANZIAMENTO NAZIO- NALE. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020	12-04	12-10
U1085528	FINANZIAMENTO SPESE PER SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI - COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRAN- SFRONTALIERA INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020	12-04	12-10

3. Variazione di bilancio:

PARTE ENTRATA

Entrata Ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2023 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2024 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2025 (*) Competenza (in euro)
E2130030	Trasferimenti diretti da Commissione U.E., quota Comunitaria Programma di Cooperazione Tran- sfrontaliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Montenegro 2014/2020"	2.105	E.2.01.05.01.000	+ 110.856,46		
E2130031	Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia - IGRUE, cofinanziamento nazionale Programma di Cooperazione Transfron- taliera "Interreg-IPA CBC Italia – Albania – Monte- negro 2014/2020"	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 19.562,90		
C.N.I. E	Trasferimenti diretti da Commissione U.E., quota Comunitaria Programma di Cooperazione Tran- sfrontaliera "Interreg IPA Adriatico Meridionale" (Interreg IPA South Adria- tic, Italy-Albania-Monte- negro, 2021-2027)	2.105	E.2.01.05.01.000	+ 4.124.261,58	+ 104.335,49	+ 104.335,49
C.N.I E	Trasferimenti diretti da Ministero dell'Economia - IGRUE., cofinanziamento Nazionale Programma di Cooperazione Tran- sfrontaliera"Interreg IPA Adriatico Meridionale" (Interreg IPA South Adria- tic, Italy-Albania-Monte- negro, 2021-2027)	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 456.079,40	+ 26.083,87	+ 26.083,87

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitori certi** ed esigibile come sopra indicato:

Commissione europea per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato/ I.G.R.U.E.

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea C 9491 del 15/12/2015, di approvazione del Programma Delibera CIPE n. 10/2015 – Per il Programma 2014-2020

Decisione della Commissione Europea C(2022) 6940 del 26/09/2022, di approvazione del Programma Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021- Per il Programma 2021-2027

PARTE SPESA

Spesa Ricorrente Missione 19 – Relazioni internazionali Programma 02 – Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F.2023 Competenza (in euro)	VARIAZIONE E.F.2024 Competenza (in euro	VARIAZIONE E.F.2025 (*) Competenza (in euro
C.N.I U	FINANZIAMENTO SPESE PER RETRIBUZIONE DEL DIRIGENTE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRON- TALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTE- NEGRO" 2014/2020	3	U.1.01.01.01.000	+ 86.086,73		
C.N.I U	FINANZIAMENTO SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI DEL DIRI- GENTE CARICO ENTE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPE- RAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA CBC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	3	U.1.01.02.01.000	+ 24.769,73		
C.N.I U	FINANZIAMENTO SPESE PER RETRIBUZIONE DIRIGENTE – COFINANZIAMENTO NAZIONA- LE PROGRAMMA DI COOPE- RAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE "INTERREG-IPA C BC ITALIA – ALBANIA – MON- TENEGRO" 2014/2020	4	U.1.01.01.01.000	+ 15.191,77		
C.N.I U	FINANZIAMENTO SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI DEL DIRIGENTE CARICO ENTE – CO- FINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERA- ZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG-IPA C BC ITALIA – ALBANIA – MONTENEGRO" 2014/2020	4	U.1.01.02.01.000	+ 4.371,13		
C.N.I U	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro, 2021-2027)	3	U.1.04.01.02.000	+ 1.255.564,35		
C.N.I U	TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE CONTROLLATE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro, 2021-2027)	3	U.1.04.03.01.000	+ 668.756,56		
C.N.I U	TRASFERIMENTI DIRETTI AL RE- STO DEL MONDO – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (In- terreg IPA South Adriatic, Italy-Al- bania-Montenegro, 2021-2027)	3	U.1.04.05.04.000	+ 1.205.864,69		

C.N.I U	TRASFERIMENTI DIRETTI A UNITA' LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro, 2021-2027)	3	U.1.04.01.04.000	+ 204.273,70		
C.N.I U	TRASFERIMENTI DIRETTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE — QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTA- LIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montene- gro, 2021-2027)	3	U.1.04.04.01.000	+ 789.802,28		
C.N.I U	TRASFERIMENTI DIRETTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE LOCALI – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTA- LIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montene- gro, 2021-2027)	4	U.1.04.01.02.000	+ 280.019,26		
C.N.I U	TRASFERIMENTI DIRETTI AD IMPRESE CONTROLLATE – CO- FINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro, 2021-2027)	4	U.1.04.03.01.000	+ 103.846,24		
C.N.I U	TRASFERIMENTI DIRETTI AD UNITA' LOCALI DELL'AMMINISTRA- ZIONE REGIONALE – COFINANZIA- MENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRO NTALIERA "INTERREG IPA ADRIA- TICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Mon- tenegro, 2021-2027)	4	U.1.04.01.04.000	+ 31.276,62		
C.N.I U	TRASFERIMENTI DIRETTI AD ISITUTIZIONI SOCIALI PRIVATE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro, 2021-2027)	4	U.1.04.04.01.000	+ 40.937,28		
C.N.I U	FINANZIAMENTO SPESE PER RETRIBUZIONE DEL DIRIGENTE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTA- LIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montene- gro, 2021-2027)	3	U.1.01.01.01000		+ 81.022,80	+ 81.022,80
C.N.I U	FINANZIAMENTO SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI DEL DIRI- GENTE CARICO ENTE – QUOTA U.E. PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro, 2021-2027)	3	U.1.01.02.01.000		+23.312,69	+23.312,69

C.N.I U	FINANZIAMENTO SPESE PER RETRIBUZIONE DIRIGENTE – CO- FINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (In- terreg IPA South Adriatic, Italy-Al- bania-Montenegro, 2021-2027)	4	U.1.01.01.01.000	+ 20.255,70	+ 20.255,70
C.N.I U	FINANZIAMENTO SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI DEL DIRIGENTE CARICO ENTE – COFINANZIAMENTO NAZIONALE PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG IPA ADRIATICO MERIDIONALE" (Interreg IPA South Adriatic, Italy-Albania-Montenegro, 2021-2027)	4	U.1.01.02.01.000	+ 5.828,17	+ 5.828,17

(*) per gli esercizi finanziari oltre il 2024 si provvederà con appositi stanziamenti sui bilanci di previsione futuri

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa si provvederà, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) dell'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., concernente i "contributi a rendicontazione", con successivi atti dell'Autorità di Gestione del Programma.

L'Assessore Delli Noci, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera j) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di procedere alla istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa al fine di allocare le risorse finanziarie relative al primo Avviso pubblico "Call for project proposals - Capitalisation Small-Scale Projects", così come indicato nella parte "copertura finanziaria";
- di provvedere ad istituire nuovi Capitoli di Nuova in parte Entrata e Uscita, come dettagliato nella sezione relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento, sia per il ciclo di programmazione 2021-2027, che per quanto attiene la copertura finanziaria fino al 31/12/2023 dell'incarico di dirigente a tempo determinato, per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- di modificare il centro di responsabilità amministrativo dei capitoli di entrata e di spesa come indicato nella parte "copertura finanziaria";
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, come indicato nella parte "copertura finanziaria";
- di dare atto che variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- di dare atto che agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa si provvederà, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) dell'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., concernente i "contributi a rendicontazione", con successivi atti dell'Autorità di Gestione del Programma;
- di delegare la Sezione Personale all'attivazione della procedura di selezione del dirigente da assegnare alla suddetta Struttura di progetto, in possesso delle caratteristiche e delle competenze professionali e dei requisiti di ammissibilità suindicati;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale

e regionale e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore P.O. Coordinamento amministrativo e contabile IPA CBC Italia Albania –Montenegro- Responsabile degli Assi (Stefania De Pascalis)

L'AdG Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 e 2021-2027 (Crescenzo Antonio Marino)

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico (Gianna Elisa Berlingerio)

L'Assessore allo Sviluppo Economico Competitività, Attività economiche e consumatori, Politiche internazionali e commercio estero, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione, Politiche giovanili (Alessandro Delli Noci)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di procedere alla istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa al fine di allocare le risorse finanziarie relative al primo Avviso pubblico "Call for project proposals Capitalisation Small-Scale Projects", così come indicato nella parte "copertura finanziaria";
- 3. di provvedere ad istituire nuovi Capitoli di Nuova in parte Entrata e Uscita, come dettagliato nella sezione relativa alla copertura finanziaria del presente provvedimento, sia per il ciclo di programmazione 2021-2027, che per quanto attiene la copertura finanziaria fino al 31/12/2023 dell'incarico di dirigente a tempo determinato, per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- 4. di modificare il centro di responsabilità amministrativo dei capitoli di entrata e di spesa come indicato nella parte "copertura finanziaria";
- 5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, come indicato nella parte "copertura finanziaria";
- 6. di dare atto che variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

- 7. di dare atto che agli accertamenti di entrata e agli impegni di spesa si provvederà, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) dell'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., concernente i "contributi a rendicontazione", con successivi atti dell'Autorità di Gestione del Programma;
- 8. di delegare la Sezione Personale all'attivazione della procedura di selezione del dirigente da assegnare alla suddetta Struttura di progetto, in possesso delle caratteristiche e delle competenze professionali e dei requisiti di ammissibilità suindicati;
- 9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
API	DEL	2022	1	30.11.2022

ATTUAZIONE D.G.R. N. 1437 DEL 24/10/2022 # ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022 - 2024 AI SENSI DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II, AVVIO DELLE PROCEDURE PER IL RECLUTAMENTO DEL DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da: PAOLINO GUARINI Regione Puglia Firmato II: 30-11-2022 11:10:55 Seriale certificato: 645075 Velidia del 20: 04-2023



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1773

Deliberazioni della Giunta Regionale n. 595/2022 e n. 1028/2022 di integrazione. Ulteriore integrazione. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022- 2024 ai sensi dell'art. 51, co. 2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i..

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, avv. Raffaele PIEMONTESE, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore PO "Gestione, monitoraggio e controllo operativo dei servizi di TPRL" e confermata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e, limitatamente alla copertura finanziaria e ai vincoli di finanza pubblica vigenti e agli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Il comma 3 dell'art. 4 della legge regionale n. 18/2002, come modificato dal comma 1 lett. c) dell'art. 15 della legge regionale n. 52/2019 prevede che: "La Giunta regionale, a decorrere dal 1 gennaio 2020, anche tenendo conto della capienza del Fondo regionale trasporti, dei criteri statali di riparto dello stesso, nonché delle eventuali sanzioni comminate dallo Stato alla Regione, provvede annualmente a definire le modalità di ripartizione del Fondo regionale trasporti con propria deliberazione, dopo avere acquisito il parere della commissione consiliare competente, su proposta dell'assessore alle infrastrutture e mobilità e di concerto con l'assessore al bilancio, anche tenendo conto delle previsioni dell'articolo 16-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, come inserito in sede di conversione dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successivamente sostituito dall'articolo 1, comma 301, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2013 e successivi."

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 595 del 27/04/2022, si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione delle risorse del Fondo regionale trasporti, per l'esercizio 2022, in favore delle imprese di trasporto pubblico regionale ferroviario, automobilistico ed elicotteristico, nonché in favore degli enti locali per i servizi di trasporto pubblico locale automobilistico.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1028 del 19/07/2022, si è provveduto, tra l'altro, all'integrazione, per l'esercizio 2022, di ulteriori servizi in favore delle imprese di trasporto pubblico regionale ferroviario e automobilistico, nonché in favore degli enti locali per i servizi di trasporto pubblico locale automobilistico.

Trasporto automobilistico di competenza regionale

Con nota prot. 10023/2021, inviata a mezzo PEC in pari data ed acquisita al prot. con n. AOO_078/4671 del 10/11/2021, il Comune di Deliceto ha comunicato che a partire dal giorno 08/11/2021, a seguito di ultimazione lavori che impedivano il transito veicolare nel centro urbano, non era più necessario il percorso alternativo per i servizi di TPL del COTRAP eserciti da Ferrovie del Gargano in riferimento al collegamento da Foggia ad Anzano di P., Accadia, Monteleone di P., Mastralessio, Scampitella e Castelluccio dei Sauri e viceversa.

Tuttavia in data 26/10/2022 lo stesso Comune di Deliceto, con nota prot. n. 92537 del 26/10/2022 inviata a mezzo PEC, ha comunicato la necessità di eseguire opere urgenti ed indifferibili di riparazione dell'impianto fognario, esistente all'altezza dell'incrocio tra via G. Bonuomo e Corso Umberto I. Per questo chiede alla società Ferrovie del Gargano di istituire un percorso alternativo in riferimento alla tratta "Foggia – Scampitella", già utilizzato dalla stessa azienda di trasporto durante il periodo giugno 2020/ottobre 2021.

Con nota prot n. AOO_078/5004 del 14/11/2022 la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità ha riscontrato la nota del comune di Deliceto, autorizzando il consorzio CO.TR.A.P., per conto del quale la società Ferrovie del Gargano esercisce il collegamento tra Foggia e Scampitella, ad adoperarsi per l'esecuzione del

servizio di che trattasi previa verifica da parte del Consorzio di utilizzare soluzioni alternative a "saldi invariati", ovvero senza alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale.

In data 14/11/2022 il comune di Deliceto, in riscontro alla nota prot. n. AOO_078/5004, ha trasmesso ulteriore nota a mezzo PEC con la quale ha comunicato che a far data dal 21/11/2022 sarà emessa ordinanza di chiusura della traversa interna della S.P. 136. Come già preavvisato nella precedente nota, i lavori di riparazione dell'impianto fognario avranno durata di 15 giorni.

In data 16/11/2022 il consorzio CO.TR.A.P., in riscontro alla nota prot n. AOO_078/5004 del 14/11/2022, ha trasmesso a mezzo PEC una nota con la quale, valutata preliminarmente l'impossibilità di poter effettuare a "saldi invariati" soluzioni alternative alla tratta "Foggia – Scampitella", ha rappresentato che l'esercizio della suddetta autocorsa feriale potrà essere operato da parte di Ferrovie del Gargano unicamente secondo le modalità già utilizzate e rappresentate dalla stessa società nella nota prot. n. 04743 del 13/09/2019.

Pertanto, al fine di consentire l'effettuazione dei lavori di riparazione dell'impianto fognario del comune di Deliceto a partire dal 21/11/2022, la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, sulla base delle comunicazioni ricevute, considera preventivamente una disponibilità massima di € 25.000,00 sul capitolo 552012, per necessità da comprovare, nelle more di una più precisa definizione della spesa nel rispetto dei contratto di servizio in essere con il CO.TR.A.P., nonché della trasmissione della relativa rendicontazione.

Trasporto automobilistico di competenza provinciale e comunale

Con nota prot. n. 38974/2022 del 11/10/2022, la Provincia di Lecce ha rappresentato la necessità di potenziare con corse aggiuntive alcune tratte, a seguito sia di richieste pervenute dai comuni di Guagnano, Salice Salentino, Campi Salentina e Monteroni, che di monitoraggio effettuato direttamente dall'Ente. In particolare le corse da aggiungere si riferiscono alle seguenti tratte:

- Salice Salentino Guagnano Campi Trepuzzi Squinzano;
- Porto Cesareo Lecce;
- Monteroni Lecce;
- Melissano Lecce.

Con nota prot. n. AOO_078/4868 del 21/10/2022, in riscontro alla nota della Provincia di Lecce, la Sezione Trasporto pubblico Locale e Intermodalità ha autorizzato, nelle more dell'adozione dei necessari atti di Giunta e in via sperimentale fino al 31/12/2022, il potenziamento delle suddette corse, le quali dovranno essere oggetto di monitoraggio sulle frequentazioni in modo da poter valutarne il mantenimento anche nell'anno 2023.

Infine con nota prot. n. 41475/2022 del 24/10/2022, la Provincia di Lecce ha comunicato alla Sezione Trasporto pubblico Locale e Intermodalità l'avvio sperimentale del potenziamento delle corse di seguito indicate a partire dal 02/11/2022, quantificandone la spesa necessaria alla copertura del servizio fino al 31/12/2022:

- tratta Salice Salentino-Squinzano: 3.612 km X 1,8122 €/km = 6.547,67 €;
- tratta Porto Cesareo Lecce: 3.182 km X 1,8122 €/km = 5.766,42 €;
- tratta Monteroni Lecce: 2.000 km X 1,8122 €/km = 3.624,40 €;
- tratta Melissano Lecce: 6.020 km X 1,8122 €/km = 10.909,44 €.

Pertanto l'importo massimo rinveniente dal potenziamento dei suddetti servizi è pari ad € 26.845,93._ Il predetto onere viene finanziato con risorse da allocare sul capitolo 552062.

Il liceo statale "F. De Sanctis" di Trani, con nota prot. n. 4928 del 25/08/2022, ha rappresentato la necessità di garantire un servizio di trasporto pubblico aggiuntivo urbano ed extraurbano per il raggiungimento, da parte degli studenti, della sede dislocata presso la ex LUM.

A tal proposito la società S.T.P. S.p.A. Bari, a cui la suddetta nota era stata inviata per conoscenza in quanto affidataria per conto del consorzio CO.TR.A.P. del servizio extraurbano su gomma, con nota prot. 8721 del 30/08/2022 ha indicato il numero di km e i relativi costi per l'istituzione di 3 corse aggiuntive (n. 1 corsa di andata in partenza da Bisceglie per la sede dislocata dell'Istituto De Sanctis alle ore 7:30 e n. 2 corse di ritorno alle ore 12:00 e alle ore 13:00 dall'Istituto verso Bisceglie).

Con nota prot. AOO_078/4579 del 10/10/2022 la Sezione Trasporto Locale e Intermodalità ha autorizzato la città Metropolitana di Bari, in quanto Ente affidante del servizio di che trattasi, ad effettuare le 3 corse aggiuntive agli stessi patti e condizioni del vigente contratto di servizio, previa quantificazione dei costi necessari, anche alla luce del mutato periodo di tempo a cui estendere il servizio.

La città Metropolitana di Bari, con nota prot. n. 77858/2022 del 18/10/2022, ha riportato la quantificazione per l'esercizio delle 3 corse aggiuntive dal 12/10/2022 al 22/12/2022 e dal 09/01/2023 al 10/06/2023. In particolare per l'anno 2022 la spesa necessaria è la seguente:

57 gg. x 12Km/corsa x n. 3 corse/giorno x 1,79 €/km x 1,1 (IVA) = 4.040,39

Pertanto l'importo massimo per l'effettuazione di n. 3 corse aggiuntive da Bisceglie alla sede dislocata dell'Istituto De Sanctis per l'anno 2022 è pari ad € 4.040,39, il cui onere viene finanziato con risorse da allocare sul capitolo 552062.

In riscontro alla nota prot. n. 4928 del 25/08/2022 del liceo statale "F. De Sanctis" nonché a diverse interlocuzioni per le vie brevi con **il comune di Trani**, la Sezione Trasporto pubblico Locale e Intermodalità ha autorizzato, con nota prot. n. AOO_078/4170 del 07/09/2022, l'attivazione delle corse che garantiscano il collegamento tra la sede dislocata dell'Istituto scolastico e il comune di Trani.

Con successiva nota prot. n. AOO_078/4430 del 27/09/2022, la Sezione Trasporto pubblico Locale e Intermodalità ha chiesto allo stesso comune di quantificare la spesa massima sino alla fine del 2022.

In data 22/11/2022 il comune di Trani ha trasmesso, in allegato alla nota prot. 76616/2022 di pari data, la proposta della società "Amet S.p.A.", azienda che gestisce il Trasporto Pubblico Locale per conto del comune, dalla quale risulta una spesa complessiva da settembre 2022 a giugno 2023 pari a € 116.968,9 oltre IVA.

Sulla base della comunicazione ricevuta con la suddetta nota, la Sezione Trasporto pubblico Locale e Intermodalità considera preventivamente una disponibilità di € 40.000,00 sul capitolo 552062, per l'anno 2022, sulla base delle necessità (numero corse, chilometri giornalieri, giorni di effettuazione del servizio, ecc.) e da liquidare previa rendicontazione delle effettive percorrenze prodotte e dei dati relativi ai ricavi e alle frequentazioni.

In data 23/08/2022, l'Assessore allo sviluppo Economico con Delega ai Trasporti del comune di Monte Sant'Angelo, a seguito di interlocuzione telefonica, ha inviato alla Sezione Trasporto pubblico Locale e Intermodalità la documentazione, già trasmessa alla **Provincia di Foggia**, inerente la richiesta di un servizio automobilistico scolastico aggiuntivo sulla tratta "Monte Sant'Angelo – San Giovanni Rotondo".

A seguito della suddetta documentazione, la Sezione Trasporto pubblico Locale e Intermodalità ha autorizzato, con nota prot. n. AOO_078/4180 del 09/09/2022, il potenziamento del servizio scolastico della tratta "Monte Sant'Angelo – San Giovanni Rotondo", agli stessi patti e condizioni del vigente rapporto contrattuale.

La Provincia di Foggia, con nota prot. n. 2022/0046039 del 16/09/2022, ha comunicato il fabbisogno, in termini

di chilometri e giorni, per l'effettuazione del servizio fino al 31/12/2022. Inoltre ha indicato il corrispettivo chilometrico necessario alla quantificazione della spesa.

Con nota prot. n. AOO_078/4180 del 09/09/2022, la Sezione Trasporto pubblico locale e Intermodalità ha quantificato, sulla base della suddetta comunicazione inviata dalla provincia di Foggia, la spesa massima sino alla fine del 2022 per garantire l'effettuazione del servizio di che trattasi:

tratta Monte Sant'Angelo – San Giovanni Rotondo: 60km/giorno X 80 giorni X 1,99 €/km X 1,1 (IVA)
 = € 10.507,20

Sulla base della quantificazione indicata dalla Sezione Trasporto pubblico Locale e Intermodalità, il consorzio CO.TR.A.P., con nota PEC del 23/09/2022 acquisita agli atti della Sezione con prot. n. AOO_078/4481 del 04/10/2022, ha comunicato l'attivazione del servizio dal giorno 26/09/2022 secondo le modalità di seguito indicate:

- corsa "Monte Sant'Angelo San Giovanni Rotondo" ore 07:20;
- corsa "San Giovanni Rotondo Monte Sant'Angelo" ore 13:30.

Pertanto, sulla base della documentazione ricevuta, la Sezione Trasporto pubblico Locale e Intermodalità prevede un importo massimo di € 10.507,20, da allocare sul capitolo di spesa 552062 per l'anno 2022, per l'effettuazione di una coppia di corse sulla tratta "Monte Sant'Angelo – San Giovanni Rotondo".

Sono pervenute presso l'assessorato ai Trasporti e Mobilità Sostenibile numerose segnalazioni, sia a mezzo mail che per le vie brevi, da utenti che lamentano la condizione di sovraffollamento in cui versa la corsa denominata "Polo Ospedaliero di Foggia" che parte dal lunedì al sabato alle ore 05:25 da Monte Sant'Angelo verso Foggia e alle 14:25 da Foggia verso Monte Sant'Angelo. La maggior parte dell'utenza che popola tale corsa è costituita da operatori sanitari, oltre che da studenti in infermieristica che dal comune di Monte Sant'Angelo e da Manfredonia devono quotidianamente recarsi verso le diverse strutture ospedaliere presenti a Foggia.

Pertanto la Sezione Trasporto pubblico Locale e intermodalità, stante le segnalazioni ricevute e sulla scorta di approfondimenti svolti, ha autorizzato il consorzio CO.TR.A.P. al potenziamento del collegamento tra Monte Sant'Angelo e il polo ospedaliero di Foggia limitatamente alla coppia di corse delle ore 05:25 e delle ore 14:10, fino alla fine dell'anno corrente, riservandosi, previo monitoraggio delle frequentazioni, di valutarne il mantenimento anche nell'anno 2023.

Con nota PEC del 25/10/2022, inviata tra gli altri alla **Provincia di Foggia** per competenza e alla Sezione Trasporto pubblico Locale e Intermodalità, il consorzio Co.TR.A.P. ha comunicato il potenziamento della coppia di corse a partire dal giorno 24/10/2022.

Sulla base delle necessità (numero corse, chilometri giornalieri, giorni di effettuazione del servizio, ecc.) e previa rendicontazione delle effettive percorrenze prodotte e dei dati relativi ai ricavi e alle frequentazioni ai fini della liquidazione dei servizi di che tattasi, la Sezione Trasporto pubblico Locale e Intermodalità considera preventivamente una disponibilità di € 20.000,00 sul capitolo 552062, per l'anno 2022.

Nella tabelle che seguono sono ricapitolate le richieste di servizi regionali, provinciali e comunali e i relativi importi, suddivisi per capitolo di pesa.

Servizi automobilistici regionali (capitolo di spesa 552012)					
LINEA/RELAZIONE	RICHIESTA	DESTINATARIO RISORSE	ONERE SERVIZI		
Linea "Foggia – Scampitella"	nota prot. n. 563 del 16/11/2022	CO.TR.A.P.	€ 25.000,00		

Servizi automobilistici provinciali e comunali (capitolo di spesa 552062)					
LINEA/RELAZIONE	RICHIESTA	DESTINATARIO RISORSE	ONERE SERVIZI		
linea "Salice Salentino – Squinzano"	nota prot. 41475/2022 del		€ 6.547,67		
linea "Porto Cesareo – Lecce"	24/10/2022	Provincia di Lecce	€ 5.766,42		
linea "Monteroni – Lecce"	, ,		€ 3.624,40		
linea "Melissano – Lecce"			€ 10.909,44		
Sub totale					
linea "Monte Sant'Angelo – San Giovanni Rotondo"	nota PEC del 23/09/2022	Provincia di Foggia	€ 10.507,20		
linea "Monte Sant'Angelo – Foggia"	nota PEC del 25/10/2022		€ 20.000,00		
		<u>Subtotale</u>	<u>€ 30.507,20</u>		
linea "Bisceglie – Istituto De Sanctis di Trani"	nota prot. n. 77858/2022 del 18/10/2022	Città Metropolitana di Bari	€ 4.040,39		
linea "Trani – Istituto De Sanctis di Trani"	nota prot. n. 76616/2022 del 22/11/2022	Comune di Trani	€ 40.000,00		
		Tot. servizi prov.li e com.li	€ 101.393,52		

VISTO

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 20/1/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 2024;

per adempiere alle esigenze emerse, occorre apportare una variazione compensativa al bilancio finanziario e gestionale 2022 – 2024 tra i capitoli U1002025 e U0552012 e tra i capitoli U1002026 e U0552062.

Con la DGR n. 595/2022 si è, tra l'altro, stabilito che, per eventuali ulteriori necessità che fossero emerse nel corso dell'anno, non previste al momento dell'adozione della deliberazione, e di contenuta entità, si sarebbe potuto procedere all'integrazione del provvedimento direttamente con successivo atto di giunta.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

RITENUTO che per le finalità di cui alla DGR n. 302 del 7/3/2022 e in riferimento al campo di applicazione della Valutazione di Impatto di Genere, la presente Deliberazione è da intendersi provvedimento meramente contabile in quanto integra il finanziamento di servizi già precedentemente previsti.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52 del 30/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvati con DGR n. 2 del 20/1/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Bilancio Autonomo

C D A	16 - Dipartimento Mobilità
C.R.A.	03 - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Parte spesa

Spesa ricorrente, Codice Transazione UE 8

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa
U1002025	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: COMPENSAZIONE IN FAVORE DI IMPRESE DI SERVIZI AUTOMOBILISTICI PER AGEVOLAZIONI ABBONAMENTI PER SICUREZZA TRASPORTO	10.2.1	U.1.03.02.15	-€ 25.000,00
U0552012	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: ESERCIZIO DEI SERVIZI AUTOMOBILISTICI, TRANVIARI, FILOVIARI E LACUALI	10.2.1	U.1.03.02.15	+€ 25.000,00
U1002026	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: TRASFERIMENTI A PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANA PER IL CONCORSO ALLA SPESA PER COMPENSAZIONE IN FAVORE DI IMPRESE DI SERVIZI AUTOMOBILISTICI PER AGEVOLAZIONE ABBONAMENTI PER SICUREZZA TRASPORTO	10.2.1	U.1.04.01.02	-€ 101.393,52
U0552062	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: ESERCIZIO DEI SERVIZI AUTOMOBILISTICI, TRANVIARI, FILOVIARI E LACUALI. TRASFERIMENTI IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI	10.2.1	U.1.04.01.02	+€ 101.393,52

La spesa complessiva per l'anno 2022, ad integrazione di quanto disposto con DGR 595/2022 e DGR 1028/2022, di cui al presente atto, trova imputazione, nel dettaglio, sui seguenti capitoli di spesa. Per gli stessi è stata indicata la necessaria quota di stanziamento a copertura della spesa:

Capitolo di spesa	Risorsa	Importo [€]
U0552012	Autonoma	25.000,00
U0552062	Autonoma	101.393,52

Le implicazioni di spesa rivenienti dal presente atto garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e degli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile relatore, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97 e dell'art. 4 della L.R. 18/2002, come modificato dall'art. 15 della L.R. n. 52/2019, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

- 1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
- 2. Autorizzare l'ulteriore spesa per i servizi relativi alla linea regionale "Foggia Scampitella", nei termini esposti in narrativa;
- Autorizzare l'ulteriore spesa per i servizi relativi alle linee della Provincia di Lecce "Salice Salentino Squinzano", "Porto Cesareo – Lecce", "Monteroni – Lecce" e "Melissano – Lecce", così come indicato in narrativa;
- 4. Autorizzare l'ulteriore spesa per i servizi relativi alla linea della Città Metropolitana di Bari "Bisceglie Istituto De Sanctis di Trani", come dettagliatamente riportato nelle premesse;
- 5. Autorizzare l'ulteriore spesa per i servizi relativi alle linee della Provincia di Foggia "Monte Sant'Angelo San Giovanni Rotondo" e "Monte Sant'Angelo Foggia", nei termini riportati nelle premesse;
- 6. Autorizzare l'ulteriore spesa per i servizi relativi alla linea urbana del comune di Trani "Trani Istituto De Sanctis di Trani", così come riportato nelle premesse;
- 7. Disporre e autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione per l'esercizio 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvati con DGR n. 2 del 20/1/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
- 8. Integrare la DGR n. 595/2022 e la DGR 1028/2022 con la spesa di cui alla presente deliberazione, assicurata dallo stanziamento nei capitoli riportati in premessa, giusta DGR n. 2 del 20/1/2022 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione per l'esercizio finanziario 2022;
- 9. Dare atto che l'integrazione di cui al punto precedente è effettuata direttamente con il presente atto di giunta, come disposto con la DGR n. 595/2022 relativamente ad eventuali ulteriori necessità emerse nel corso dell'anno e di contenuta entità;
- 10. Pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- 11. Notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, alle imprese di trasporto e agli enti locali interessati.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore PO "Gestione, monitoraggio e controllo operativo dei servizi di TPRL"

Giuseppe PASCAZIO

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Carmela IADARESTA

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

Nicola PALADINO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture Angelosante ALBANESE

GLI ASSESSORI PROPONENTI

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

Anna MAURODINOIA

L'Assessore al Bilancio e Ragioneria

Raffaele PIEMONTESE

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità e, limitatamente alla copertura finanziaria e ai vincoli di finanza pubblica vigenti e agli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

- 1. Considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
- 2. Autorizzare l'ulteriore spesa per i servizi relativi alla linea regionale "Foggia Scampitella", nei termini esposti in narrativa;
- 3. Autorizzare l'ulteriore spesa per i servizi relativi alle linee della Provincia di Lecce "Salice Salentino Squinzano", "Porto Cesareo Lecce", "Monteroni Lecce" e "Melissano Lecce", così come indicato in narrativa;
- 4. Autorizzare l'ulteriore spesa per i servizi relativi alla linea della Città Metropolitana di Bari "Bisceglie Istituto De Sanctis di Trani", come dettagliatamente riportato nelle premesse;
- 5. Autorizzare l'ulteriore spesa per i servizi relativi alle linee della Provincia di Foggia "Monte Sant'Angelo San Giovanni Rotondo" e "Monte Sant'Angelo Foggia", nei termini riportati nelle premesse;
- 6. Autorizzare l'ulteriore spesa per i servizi relativi alla linea urbana del comune di Trani "Trani Istituto De Sanctis di Trani", così come riportato nelle premesse;
- 7. Disporre e autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione per l'esercizio 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvati con DGR n. 2 del 20/1/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
- 8. Integrare la DGR n. 595/2022 con la spesa di cui alla presente deliberazione, assicurata dallo stanziamento nei capitoli riportati in premessa, giusta DGR n. 2 del 20/1/2022 di approvazione del bilancio finanziario gestionale di previsione per l'esercizio finanziario 2022;
- 9. Dare atto che l'integrazione di cui al punto precedente è effettuata direttamente con il presente atto di giunta, come disposto con la DGR n. 595/2022 relativamente ad eventuali ulteriori necessità emerse nel corso dell'anno e di contenuta entità;
- 10. Pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
- 11. Notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, alle imprese di trasporto e agli enti locali interessati.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2022	32	30.11.2022

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE N. 595/2022 E N. 1028/2022 DI INTEGRAZIONE. ULTERIORE INTEGRAZIONE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022- 2024 AI SENSI DELL'ART. 51, CO. 2 DEL D.LGS 118/2011 E S.M.I..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1774

Accordo di collaborazione con ASSET per le attività di progettazione del Regional Access Point e sviluppo di un Sistema di Bigliettazione Integrata del TPL nella Regione Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, e al Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio gestionale 2022-2024, ai sensi dell' art. 51, c. 2 del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- La Comunità Europea ha emanato, in data 31/05/2017 il Regolamento Delegato 1926/2017, integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la predisposizione, in tutto il territorio dell'Unione Europea, di servizi di informazione sulla mobilità multimodale.
- Il Regolamento Delegato 1926/2017 stabilisce, tra l'altro, i requisiti necessari affinché i servizi di informazione sulla mobilità multimodale, in tutta Europa, siano accurati e disponibili agli utenti. A tal fine, viene richiesto che ogni Stato membro istituisca un punto di accesso nazionale (NAP), che costituisce un riferimento di accesso unico per gli utenti, per i dati sulla mobilità forniti dalle autorità dei trasporti, dagli operatori dei trasporti, dai gestori delle infrastrutture o dai fornitori di servizi di trasporto a richiesta nel territorio di un determinato Stato membro.
- Il Regolamento richiede che i dati del Trasporto Pubblico Locale vengano raccolti attraverso un protocollo di scambio di dati standard, denominato NeTex (CEN/TS 16614) per i dati statici e SIRI (CEN/TS 15531) per i dati dinamici e che tali dati siano opportunamente raccolti e validati da un Punto Unico di Accesso Regionale (RAP) per la trasmissione al NAP.

CONSIDERATO CHE:

- E' in corso di definizione la Convenzione tra Regione Puglia, Sezione TPL con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Dipartimento per la Mobilità Sostenibile, per l'interscambio di informazioni sulla mobilità multimodale al fine di contribuire alla realizzazione di un sistema di servizi di informazione europeo, in attuazione di quanto disposto dal Regolamento Delegato (UE) 2017/1926 della Commissione del 31 maggio 2017 che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

RILEVATO CHE:

- Per perseguire le finalità esposte, occorre garantire un adeguato supporto tecnico alla gestione dell'attività di raccolta e validazione dei dati di trasporto multimodale, attraverso la costituzione di un Punto di Accesso Regionale (RAP), anche in considerazione dell'esigenza di pianificare un sistema di Bigliettazione Integrata per il trasporto passeggeri nella Regione Puglia, che superi i limiti derivanti dalla molteplicità degli Operatori TPL presenti sul territorio regionale.
- Con riferimento alla trattazione delle citate materie non sono presenti all'interno della Sezione tecnici in possesso delle necessarie competenze specialistiche.

ATTESO CHE:

- La Legge Regionale 2 novembre 2017, n. 41 "Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (ASSET)" definisce all'art. 2 le seguenti finalità istituzionali dell'ASSET:
 - 1. L'ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione nonché, nei casi previsti dal comma 5, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione

- delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici.
- 2. L'Agenzia opera, quali proprie finalità istituzionali, in materia di mobilità di passeggeri e merci, di mobilità sostenibile, di integrazione delle politiche di mobilità e di realizzazione delle opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, di politiche abitative e di riqualificazione degli ambiti urbani, per rafforzare l'uso di tecnologie per la produzione di energia alternativa e la riduzione dei consumi energetici in contesti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati anche attraverso interventi di forestazione urbana, per promuovere la riqualificazione e il recupero del patrimonio edilizio esistente per la valutazione e gestione dei georischi (sismici, idrogeologici e di erosione costiera), per la valutazione e gestione delle georisorse (patrimonio geologico, acque sotterranee, geotermali e geotermiche).
- Il comma 3 del citato articolo riporta, nell'ambito delle finalità istituzionali, un elenco non esaustivo di compiti, necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui al comma 2, fra i quali:
 - supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente;
 - definizione di criteri operativi e linee guida per l'attuazione di piani di miglioramento infrastrutturale del trasporto pubblico regionale e locale (T.P.R.L.);
 - elaborazioni di analisi modellistiche e tecnico-economiche propedeutiche all'aggiornamento del Piano regionale dei trasporti e dei relativi piani di attuazione;
 - rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale e i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale;
 - supporto tecnico giuridico agli uffici regionali competenti alle procedure a evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza regionale;
 - assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale;
 - supporto tecnico alla Regione Puglia per il monitoraggio e la mappatura delle grandi opere e dei programmi di opere pubbliche realizzate nel territorio regionale.
- Sono state già sperimentate proficue collaborazioni con l'Agenzia: si pensi ad esempio alla redazione del Piano regionale della logistica e delle merci, nonché le attività di supporto alla elaborazione dei dati da porre a base degli strumenti pianificatori di settore;
- In continuità con tali collaborazioni, il Dipartimento per la Mobilità ha richiesto ad ASSET la disponibilità a sottoscrivere un Accordo che permetta di attivare un'attività di supporto tecnico alla Sezione nelle materie di cui ai punti precedenti, anche nell'ottica dello scambio reciproco di informazioni per lo sviluppo del territorio.
- Con nota pec acquisita agli atti della Sezione al prot. AOO_078/PROT/.... ASSET ha presentato una Scheda Progetto denominata "Riordino Supporto tecnico per la costituzione di un Punto di Accesso Regionale (RAP) e pianificazione di un Sistema di Bigliettazione Integrata" per la realizzazione di una proposta progettuale, il cui importo totale delle attività è pari ad Euro 200.000,00, ricomprendente interventi sia di supporto tecnico che legislativo/amministrativo.
- Le attività di supporto tecnico e legislativo/amministrativo comprenderanno:
 - Attività di analisi procedurale delle modalità di condivisione delle informazioni e dei dati del trasporto multimodale nella Regione Puglia
 - o Raccolta e catalogazione dei dati del trasporto multimodale degli Operatori TPL regionali
 - o Individuazione delle fasi necessarie all'allineamento dei dati, rispetto agli obblighi previsti dalla normativa europea
 - o Supporto e integrazione degli strumenti necessari alla creazione del Punto di Accesso

- Regionale (RAP), in grado di rispondere ai 5 livelli richiesti di DATI STATICI (standard Netex): orari, contratti, tariffe, modalità di trasporto alternative e accessibilità
- Supporto alla creazione da parte di InnovaPuglia della piattaforma informatica ospitante il sistema RAP e successivamente il sistema di implementazione della bigliettazione unica;
- Studio per una corretta modalità di acquisizione dei DATI DINAMICI (standard SIRI) quali ritardi, cancellazioni, coincidenze, etc, nonché implementazione delle procedure di trasmissione al NAP
- Studio dei sistemi di bigliettazione elettronica degli Operatori del Trasporto Pubblico Regionale per la successiva pianificazione di un sistema di Bigliettazione Integrata per il trasporto passeggeri nella Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

- Esistono i presupposti di legge per individuare ASSET quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, all'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto.

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022 2024 della Regione Puglia Legge di stabilità regionale 2022";
- la L.R. n. 52 del 30/12/2021 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022 2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022 2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

SI RITIENE OPPORTUNO:

- Al fine di dare copertura finanziaria alle attività oggetto del presente provvedimento, procedere alla variazione nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024, per il necessario importo di € 200.000,00 tra il capitolo U1002024 "Spese per la digitalizzazione dei procedimenti a supporto della Sezione TPL e Intermodalità" ed il capitolo U1002030 "Spese per la redazione dei piani di settore e per attività di competenza della Sezione TPL e Intermodalità Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali";
- individuare l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto;
- approvare la Scheda-progetto dell'intervento denominato "Riordino Supporto tecnico per la costituzione di un Punto di Accesso Regionale (RAP) e pianificazione di un Sistema di Bigliettazione Integrata" allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

- approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ASSET che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
- autorizzare il Dirigente della Sezione TPL alla sottoscrizione dell' Accordo di Cooperazione e all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
- autorizzare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241 del 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196 del 2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 del 2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTE

- la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 07.03.2022, recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;

	VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE					
•	La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 7/3/2022.					
L'impa	L'impatto di genere stimato è:					
	diretto					
	indiretto					
Х	neutro					

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta la variazione in termini di competenza e cassa, Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

Parte Spesa

C.R.A.	16 - DIPARTIMENTO MOBILITÁ
-	03 - SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITÁ

Variazione di bilancio

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI	Variazione E.F. 2022 Competenza e Cassa
U1002030	Spese per la redazione dei piani di settore e per attività di competenza della Sezione TPL e Intermodalità – Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	10.2.1	U.1.04.01.02	+€ 200.000,00
U1002024	Spese per la digitalizzazione dei procedimenti a supporto della Sezione TPL e Intermodalità (art. 52 L.R. n. 51/2021 - previsione 2022-2024)		U.1.03.02.99	- € 200.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011.

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si procederà ad effettuare l'impegno della spesa.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale disponendo di:

- 1. considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
- 2. individuare l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto;
- approvare la Scheda-progetto dell'intervento denominato "Riordino Supporto tecnico per la costituzione di un Punto di Accesso Regionale (RAP) e pianificazione di un Sistema di Bigliettazione Integrata" allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- 4. approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ASSET che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
- 5. autorizzare il Dirigente della Sezione TPL alla sottoscrizione dell' Accordo di Cooperazione e all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
- 6. approvare la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2022 e pluriennale 2022 2024 approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 approvati con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
- 7. dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011.
- 8. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

L'ASSESSORE PROPONENTE

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

Anna MAURODINOIA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate di:

- 1. considerare quanto in premessa parte integrante del presente dispositivo.
- 2. individuare l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto;
- approvare la Scheda-progetto dell'intervento denominato "Riordino Supporto tecnico per la costituzione di un Punto di Accesso Regionale (RAP) e pianificazione di un Sistema di Bigliettazione Integrata" allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- 4. approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ASSET che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
- 5. autorizzare il Dirigente della Sezione TPL alla sottoscrizione dell' Accordo di Cooperazione e all'adozione di tutti gli atti consequenziali;
- 6. approvare la variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2022 e pluriennale 2022 2024 approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 approvati con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., secondo quanto previsto nella Sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento.
- 7. dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011.
- 8. pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul BURP e sul Sito Istituzionale Regionale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta RAFFAELE PIEMONTESE



Allegato A

PROPOSTA PROGETTUALE

"Supporto tecnico per la costituzione di un Punto di Accesso Regionale (RAP)

e pianificazione di un Sistema di Bigliettazione Integrata"

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Oggetto

Com'è noto, il Regolamento Delegato 1926/2017, che integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, stabilisce la predisposizione, in tutto il territorio dell'Unione Europea, di servizi di informazione sulla mobilità multimodale.

In tale ottica, l'Agenzia ASSET, in piena coerenza con la propria missione istituzionale, è disponibile ad avviare un rapporto di collaborazione per garantire alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Mobilità un adeguato supporto tecnico alla gestione dell'attività di raccolta e validazione dei dati di trasporto multimodale da inviare al National Access Point (NAP), attraverso la costituzione di un Punto di Accesso Regionale (RAP), anche in considerazione dell'esigenza di pianificare un sistema di Bigliettazione Integrata per il trasporto passeggeri nella Regione Puglia, che superi i limiti derivanti dalla molteplicità degli Operatori TPL presenti sul territorio regionale.

Risultati attesi

I risultati attesi di tale collaborazione possono essere sintetizzati come segue:

- Costituzione del Punto di Accesso Regionale (RAP) della Regione Puglia
- Quadro conoscitivo per la creazione di un Sistema di Bigliettazione Integrata nella Regione Puglia

Attività di dettaglio

Le attività di supporto tecnico amministrativo comprenderanno:

- Attività di analisi procedurale delle modalità di condivisione delle informazioni e dei dati del trasporto multimodale nella Regione Puglia
- Raccolta e catalogazione dei dati del trasporto multimodale degli Operatori TPL regionali
- Individuazione delle fasi necessarie all'allineamento dei dati, rispetto agli obblighi previsti dalla normativa europea
- Supporto e integrazione degli strumenti necessari alla creazione del Punto di Accesso Regionale (RAP), in grado di rispondere ai 5 livelli richiesti di DATI STATICI (standard Netex): orari, contratti, tariffe, modalità di trasporto alternative e accessibilità
- Supporto alla creazione da parte di InnovaPuglia della piattaforma informatica ospitante il sistema RAP e successivamente il sistema di implementazione della bigliettazione unica;
- Studio per una corretta modalità di acquisizione dei DATI DINAMICI (standard SIRI) quali ritardi, cancellazioni, coincidenze, etc, nonché implementazione delle procedure di trasmissione al NAP
- Studio dei sistemi di bigliettazione elettronica degli Operatori del Trasporto Pubblico Regionale per

Allegato A

la successiva pianificazione di un sistema di Bigliettazione Integrata per il trasporto passeggeri nella Regione Puglia

Tutte le attività saranno monitorate in itinere anche al fine di valutarne, alla scadenza, la prosecuzione e/o la rimodulazione e il relativo finanziamento, con particolare riferimento alle attività di monitoraggio e valutazione.

Durata

Dodici mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, ulteriormente prorogabili all'esito delle attività di monitoraggio e valutazione. La proroga delle attività potrà eventualmente contemplarne la rimodulazione e/o l'ampliamento anche sulla base dei risultati conseguiti ed eventuali ulteriori fabbisogni.

Budget stimato per l'attività

Euro 200.000,00

Specificazione dei costi

Per l'espletamento delle attività previste ASSET si avvarrà del proprio personale, nonché dell'apporto fornito da collaboratori esterni, società, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e reclutamento di personale.

Specificazione dei costi stimati	
Attività di analisi piattaforme dati TPL	€ 50.000,00
Attività System Integration RAP	€ 100.000,00
Pianificazione Bigliettazione Integrata	€ 30.000,00
Spese di gestione	€ 20.000,00
TOTALE NUOVE RISORSE	€ 200.000,00

Il Direttore Generale

ing. Raffaele Sannicandro



ACCORDO DI COOPERAZIONE

per la realizzazione delle attività previste nella Scheda progetto
"Supporto tecnico per la costituzione di un Punto di Accesso Regionale (RAP)
e pianificazione di un Sistema di Bigliettazione Integrata"

tra

REGIO	ONE PUGLIA (i	in seguito "R	egione"), con s	ede in BARI, Lu	ngo	mare Naz	zario S	Sauro, c	odice
fiscale	80017210727,	legalmente	rappresentata	da,	in	qualità	di .		
domicil	iata ai fini della	presente cor	nvenzione press	o la sede della	Regi	one Pugl	lia sita	a in Baı	i alla
via									

 \mathbf{E}

Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (in seguito "ASSET"), con sede in Bari alla via G. Gentile 52 – C.F. 93485840727 – legalmente rappresentata dal Direttore generale ing. Raffaele Sannicandro, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ASSET;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti",

PREMESSO CHE

- La Comunità Europea ha emanato, in data 31/05/2017 il Regolamento Delegato 1926/2017, integra la direttiva 2010/40/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la predisposizione, in tutto il territorio dell'Unione Europea, di servizi di informazione sulla mobilità multimodale.
- Il Regolamento Delegato 1926/2017 stabilisce, tra l'altro, i requisiti necessari affinché i servizi di informazione sulla mobilità multimodale, in tutta Europa, siano accurati e disponibili agli utenti. A tal fine, viene richiesto che ogni Stato membro istituisca un punto di accesso nazionale (NAP), che costituisce un riferimento di accesso unico per gli utenti, per i dati sulla mobilità forniti dalle autorità dei trasporti, dagli operatori dei trasporti, dai gestori delle infrastrutture o dai fornitori di servizi di trasporto a richiesta nel territorio di un determinato Stato membro.
- Il Regolamento richiede che i dati del Trasporto Pubblico Locale vengano raccolti attraverso
 un protocollo di scambio di dati standard, denominato NeTEx (CEN/TS 16614) per i dati
 statici e SIRI (CEN/TS 15531) per i dati dinamici e che tali dati siano opportunamente
 raccolti e validati da un Punto Unico di Accesso Regionale (RAP) per la trasmissione al
 NAP.

- Il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA", di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, così come modificato dal DPGR n. 304 del 10 maggio 2016, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di exploration e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico.
- Con L.R. n. 41 del 2 novembre 2017 la Regione Puglia ha istituito l'Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET). Ai sensi di quanto disposto dall'art.2, ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione nonché, nei casi previsti dal co.5, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici. Lo stesso articolo assegna all'Agenzia svariati compiti, fra i quali supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale e i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale, assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale, promuovere la pubblica utilità delle opere di interesse regionale, supporto tecnico alla Regione Puglia per il monitoraggio e la mappatura delle grandi opere e dei programmi di opere pubbliche realizzate nel territorio regionale.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

Con nota acquisita agli atti della Sezione TPL e Intermodalità al prot._______, ASSET ha provveduto a trasmettere una scheda progettuale denominata "Supporto tecnico per la costituzione di un Punto di Accesso Regionale (RAP) e pianificazione di un Sistema di Bigliettazione integrata".

CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
 - b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
 - c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".

- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
 - d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - e) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambe e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

(Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Oggetto dell'Accordo di cooperazione)

 La Regione Puglia e ASSET concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nel documento "Scheda attività" che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Art. 3

(Impegni delle Parti)

- 1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
- a) la Regione Puglia
 - supervisiona il processo di attuazione dell'intervento;
 - definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
 - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
 - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli stakeholders interessati dall'intervento;
 - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.

b) ASSET

- assicura la gestione complessiva dell'intervento;
- mette a disposizione il proprio expertise, sia con personale interno che avvalendosi di collaboratori e consulenti da ricercare attraverso procedure previste dalla legge, per realizzare attività di supporto tecnico, supporto conoscitivo, monitoraggio e divulgazione;
- predispone report tecnici e rendicontazione dei costi.

Art. 4

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di 12 mesi, salvo proroga.

Art. 5

(Modalità di svolgimento dell'accordo)

 Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

Art. 6

(Comitato di indirizzo)

 Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Mobilità della Regione Puglia, il Comitato di indirizzo composto da:

- Per il Dipartimento: dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, o suo delegato, e dal referente delle attività di progetto;
- Per ASSET: il Direttore Generale e il referente di progetto di cui al successivo articolo 12.

2. Il Comitato provvede a:

- svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
- monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
- approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7

(Risorse finanziarie)

- 1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ASSET per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ASSET risorse finanziarie pari ad euro € 200.000,00 (duecentomila/00) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.
- 2. Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:
 - a. Un'anticipazione iniziale pari al 50% dell'importo complessivo pianificato, previa comunicazione di avvio dell'attività stessa;
 - Pagamento intermedio pari al 45% dell'importo complessivo pianificato, a seguito di rendicontazione dei costi sostenuti per un importo almeno pari all'anticipazione di cui al precedente punto;
 - c. Il 5% residuo a saldo, al termine delle attività e previa presentazione al Comitato di indirizzo di relazione finale sulle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute.
- 3. Le Parti devono predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute, nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.

ART. 8

(Controlli)

- La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.
- ASSET è tenuta a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al presente accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
- 3. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 9

(Recesso)

 Ciascuna Parte si riserva la facoltà di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Articolo 10

(Revoca della contribuzione finanziaria)

- Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui ASSET incorra in violazioni o negligenze a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, in ordine alle condizioni della presente convenzione.
- 2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento ASSET comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'incarico.
- 3. Nel caso di revoca ASSET è obbligata a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico di ASSET tutti gli oneri relativi, ad eccezione delle spese sostenute per attività svolte.
- 4. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico di ASSET.

Art. 11

(Tracciabilità)

1. E' fatto obbligo ad ASSET di applicare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Art. 12

(Referenti)

 Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 13

(Disposizioni generali e fiscali)

- Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
- 2. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
- 3. Il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia

ASSETT

^{*} Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2022	33	30.11.2022

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON ASSET PER LE ATTIVITÀ DI PROGETTAZIONE DEL REGIONAL ACCESS POINT E SVILUPPO DI UN SISTEMA DI BIGLIETTAZIONE INTEGRATA DEL TPL NELLA REGIONE PUGLIA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024, E ALDOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO GESTIONALE 2022-2024, AI SENSI DELL'ART. 51, C. 2 DEL D. LGS. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da: PAOLINO GUARINI Regione Puglia Firmato ii: 30-11-2022 10:22:16 Seriale certificato: 645075 Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1777

Interventi di messa in sicurezza del territorio di Lesina. Trasferimento risorse in favore del Comune di Lesina. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii. Applicazione avanzo vincolato ed istituzione nuovo capitolo di spesa.

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture ed al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria sulla base dell'istruttoria espletata dal Dott.Geol. Francesco Zuffo responsabile della P.O. "Coordinamento Tecnico Amministrativo in materia di edilizia sismica" e dall'Ing. Roberto Polieri responsabile della P.O. "Coordinamento Tecnico Professionale", confermata dall'Ing. Giovanni Scannicchio dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, riferisce quanto segue.

Il centro abitato di Marina di Lesina, a prevalente vocazione turistico-residenziale, si sviluppa tra il mare Adriatico ed il lago di Lesina in sinistra idraulica del Canale Acquarotta. Tale canale artificiale, la cui realizzazione risale al 1927, ha la duplice funzione di garantire il continuo ricambio idrico della laguna di Lesina, risolvendo i problemi di pubblica sanità e di eutrofizzazione delle acque, e di aumentarne la pescosità.

Il contesto geologico nel quale si inserisce il centro abitato di Lesina Marina è caratterizzato dalla presenza di rocce gessose, ricoperte da sabbie marine, nelle quali si manifestano pronunciati fenomeni carsici con diffusa formazione di cavità sia superficiali che profondi.

Il collegamento tra l'abitato di Lesina Marina ed il Bosco Isola, situato in destra idraulica del Canale Acquarotta e sede di numerose attività turistico-balneari, è garantito da due ponti, di competenza comunale; il ponte di viale Pietra Maura, sito in prossimità della foce del Canale Acquarotta, ed il ponte di viale del Sole, ubicato a circa un km in direzione sud verso il lago di Lesina.

Alcuni interventi antropici eseguiti sul rivestimento, inizialmente in calcestruzzo pozzolanico, delle sponde del canale hanno prodotto, a partire dagli anni '90 del secolo scorso, una serie importante di crolli, scivolamenti e sinkhole, non solo lungo le sponde del canale ma anche ad una distanza considerevole dalle stesse, interessando alcuni edifici del centro abitato di Marina di Lesina.

Tale situazione ha portato il 31/10/2008 all'emanazione di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che ha dichiarato e poi prorogato, con successivi decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/12/2010 e 27/01/2012, fino al 31/12/2021 lo stato di emergenza per la località di Lesina Marina a seguito dei gravi fenomeni di dissesto idrogeologico manifestatisi con la formazione di importanti sprofondamenti.

Tale stato d'emergenza è stato dapprima gestito dal Prefetto di Foggia, nominato con ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri 03/03/2009 n.3750 quale Commissario delegato alla realizzazione di interventi urgenti diretti alla rimozione delle situazioni di pericolo in atto nel comune di Lesina, e successivamente dall'allora Assessore regionale alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, subentrato con ordinanza del presidente del Consiglio dei Ministri 16/02/2012 n.4003.

Con ordinanza del Capo Dipartimento della protezione Civile 13/06/2013 n.92 è stato disposto il subentro della Regione Puglia al Commissario Straordinario, per la prosecuzione delle attività finalizzate al superamento delle criticità relative ai dissesti idrogeologici che hanno interessato il territorio di Marina di Lesina.

Successivamente, con deliberazione di Giunta regionale 02/08/2013 n. 1524 è stato individuato il Servizio Lavori Pubblici quale Soggetto Attuatore per la realizzazione degli "interventi di messa in sicurezza del territorio di Lesina" e con deliberazione di Giunta regionale 02/08/2013 n.1525 è stato stabilito che lo stesso Soggetto attuatore proceda alle "verifiche strutturali di n.16 edifici interessati dal dissesto idrogeologico".

Con deliberazione di Giunta regionale 02/08/2013 n.1526 il Servizio Lavori Pubblici è stato, altresì, individuato quale Soggetto Attuatore dell'intervento di messa in sicurezza del territorio di Lesina denominato "sistemazione idraulica del canale Acquarotta", di collegamento dalla foce a lago di Lesina.

Con deliberazione di Giunta regionale 02/08/2018 n.1495 la Sezione Lavori Pubblici è stata confermata quale

Soggetto attuatore anche per il "completamento delle indagini geognostiche sui terreni fondali dei residui fabbricati nella "Zona Rossa" in marina di Lesina".

Con successiva deliberazione di Giunta regionale 26/02/2019 n. 361 la Sezione Lavori Pubblici è stata nominata Soggetto Attuatore dei suddetti interventi finalizzati al superamento delle criticità di dissesto idrogeologico interessanti il territorio di Marina di Lesina e delegata ad operare per i relativi importi sui rispettivi capitoli di spesa del bilancio regionale.

Per quanto sopra, la Regione Puglia è subentrata nella gestione in regime ordinario delle attività necessarie al completamento degli interventi per il superamento del contesto emergenziale del territorio di Marina di Lesina dapprima con la redazione di una proposta progettuale e quindi, dopo un lungo iter autorizzatorio ambientale, con l'affidamento dei lavori relativi ad un primo intervento denominato "Mitigazione della pericolosità geomorfologica a Lesina Marina: provvedimenti generali in prossimità del Canale Acquarotta", consegnati nel luglio 2020 ad opera della Sezione Lavori Pubblici, oggi Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture.

Tali lavori, attualmente in fase di ultimazione, riguardano il consolidamento, in sicurezza, del costone lungo il fianco sinistro del canale Acquarotta con la finalità di proteggere i fabbricati prospicienti.

Presso la predetta Sezione regionale è, anche, presente l'altro progetto datato 2017 già finanziato ma da appaltare denominato "Sistemazione del canale Acquarotta in località Lesina Marina del Comune di Lesina (FG): regolarizzazione delle sezioni lungo l'asta del canale dalla foce all'imbocco del lago per il ripristino dell'originaria sezione e il ripristino dei ponti".

Con nota prot. n.9574 del 04/06/2021 l'Amministrazione comunale di Lesina ha segnalato la caduta di calcinacci e frammenti provenienti dal ponte pericolante di Viale Pietra Maura, in avanzato stato di degrado, con un elevato rischio di crollo e con serio pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Il ponte in questione, di competenza comunale e già interdetto al traffico anche pedonale, non rientra nel progetto dei citati lavori in corso di "Mitigazione della pericolosità geomorfologica a Lesina Marina: provvedimenti generali in prossimità del Canale Acquarotta" ma, assieme al ripristino di altro ponte in viale del Sole, rientra nel suddetto progetto di "Sistemazione del canale Acquarotta in località Lesina Marina del Comune di Lesina (FG): regolarizzazione delle sezioni lungo l'asta del canale dalla foce all'imbocco del lago per il ripristino dell'originaria sezione e il ripristino dei ponti".

Pertanto la Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, stante la perdurante inerzia dell'amministrazione comunale di Lesina più volte sollecitata a provvedere e le continue segnalazioni pervenute circa le ripetute violazioni dei divieti di percorrere il ponte in questione, ha ritenuto doveroso, per precipue ragioni di pubblica e privata sicurezza ed incolumità, durante l'esecuzione dei lavori "Mitigazione della pericolosità geomorfologica a Lesina Marina: provvedimenti generali in prossimità del Canale Acquarotta" procedere alla demolizione controllata del ponte su viale Pietra Maura.

Con successiva nota prot. n.22666 in data 22/12/2021 l'amministrazione comunale di Lesina ha evidenziato anche lo stato di degrado e di pericolo dell'altro ponte comunale di viale del Sole che, attualmente, dopo la demolizione del ponte di viale Pietra Maura, garantisce l'unico accesso carrabile (soprattutto per i mezzi di soccorso) tra il Bosco Isola e l'abitato di Marina di Lesina.

Con successiva nota prot. n.862 del 19/01/2022 la Sezione OO.PP. e Infrastrutture ha fatto presente che anche il ponte di viale del Sole rientra nella competenza del Comune di Lesina, e ha invitato la stessa ad intervenire prontamente al fine di garantire la pubblica e privata incolumità nel rispetto delle leggi vigenti e con l'urgenza che il caso richiede provvedendo:

- ad inibire il transito, anche pedonale, anche nelle aree sotto il ponte;
- ad emanare un provvedimento inibitorio del transito di imbarcazioni sotto il ponte o ad attivarsi in tal senso, presso l'Autorità competente alla regolazione della navigazione;
- ad assumere gli altri provvedimenti che dovesse ritenere necessari, in relazione allo stato dei luoghi.

Preso atto che, con la succitata nota prot. n.22666 in data 22/12/2021, il Comune di Lesina ha confermato la disponibilità a procedere autonomamente alla suddetta ricostruzione dei due ponti previo opportuno finanziamento.

Con deliberazione di Giunta regionale 23 maggio 2022 n.718 il Dirigente della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture, è stato autorizzato a procedere con successivo provvedimento al finanziamento in favore del Comune di Lesina dell'intervento per la "ricostruzione del ponte di viale Pietra Maura, per la demolizione e ricostruzione del ponte di viale del Sole e per la regolarizzazione di un tratto del Canale Acquarotta dalla foce fino al ponte di viale Pietra Maura in località "Marina di Lesina", previa quantificazione delle necessarie risorse a cura dell'Amministrazione Comunale.

Con nota prot. n.19990/2022 del 21/10/2022 il comune di Lesina ha:

- evidenziato la necessità prioritaria di realizzare i due ponti in questione in quanto, soprattutto durante la stagione estiva, percorsi giornalmente da centinaia di mezzi e pedoni e di fatto gli unici a garantire il collegamento tra il centro abitato di Marina di Lesina e gli stabilimenti balneari;
- provveduto a comunicare l'esatta quantificazione delle risorse necessarie per la ricostruzione del ponte di viale Pietra Maura e per la demolizione e ricostruzione del ponte su viale del Sole.

E' necessario, pertanto, ripristinare nel più breve tempo possibile il ponte di viale Pietra Maura e provvedere, parimenti, a cura del Comune di Lesina alla demolizione e ricostruzione del ponte di viale del Sole, viste le condizioni di degrado in cui versa quest'ultimo e del potenziale pericolo che rappresenta anche in considerazione del fatto che resta l'ultimo ponte carrabile tra Lesina Marina e il Bosco Isola destinando allo stesso comune di Lesina la somma complessiva di € 1.800.000,00, come quantificato nella precitata nota prot. n.19990/2022 del 21/10/2022.

Data l'urgenza di intervenire come rappresentato dall'amministrazione comunale di Lesina, anche per garantire il ripristino della interconnessione carrabile tra le due sponde del canale Acquarotta in piena sicurezza durante la prossima stagione estiva, si ritiene necessario trasferire il finanziamento per l'esecuzione dell'intervento relativo alla ricostruzione dei due ponti, stralciando, di conseguenza, tale intervento dal progetto principale di cui sopra, trasferito al Commissario Straordinario Delegato Contro il Dissesto Idrogeologico con deliberazione di Giunta regionale 23/05/2022 n.718.

Per il finanziamento di cui sopra si propone:

- di procedere attingendo dalle risorse attualmente giacenti in Avanzo di Amministrazione Vincolato, derivante delle economie vincolate sul capitolo di spesa U0621138;
- di applicare nel corrente e.f. l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 1.800.000,00 derivante delle economie vincolate sul capitolo di spesa U0621138 collegato al capitolo di entrata E2032624;
- di istituire un nuovo capitolo di bilancio per il trasferimento fondi al comune di Lesina per la "ricostruzione del ponte su viale Pietra Maura e la demolizione e ricostruzione del ponte su viale del Sole in Lesina Marina".

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009";
- l'articolo 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con

- provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 51 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 52 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia";
- la deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2022, n. 2 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n.196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Viste:

- la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la deliberazione di Giunta regionale 07 marzo 2022 n. 302 recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

	VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
La pi	resente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della deliberazione
della	a Giunta regionale 07 marzo 2022 n. 302. L'impatto di genere stimato è:
	diretto
	indiretto
X	neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta:

- l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del decreto legislativo 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 1.800.000,00 derivante dalle economie vincolate sul capitolo di spesa U0621138 collegato al capitolo di entrata E2032624;
- la relativa variazione, per il corrente esercizio finanziario 2022, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2022 ed al Bilancio pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n.118/2011, come di seguito indicato

BILANCIO VINCOLATO

Istituzione nuovo capitolo di spesa

Codice Struttura titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

- n. 10 Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
- n. 08 Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture

Codifica Transazione elementare (Allegato 7 del D.Lgs. n. 118/2011):

- Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- Programma: 01 Difesa del suolo;
- Titolo: 02 Spese in conto capitale;

Codice identificativo transazioni UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

Spesa ricorrente

	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario
CNI U	Trasferimenti fondi al comune di Lesina (FG) per la ricostruzione del ponte su viale Pietra Maura e la demolizione e ricostruzione del ponte su viale del Sole in Lesina Marina	09.01.02	U.2.03.01.02.000

Variazione al bilancio di previsione

CRA		CAPITOLO	Missione Programma	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza	Variazione E.F. 2022 Cassa
	Applicazione avanzo di amministrazione vincolato					0,00
10.08	CNI U	Trasferimenti fondi al comune di Lesina (FG) per la ricostruzione del ponte su viale Pietra Maura e la demolizione e ricostruzione del ponte su viale del Sole in Lesina Marina	9.1	U.2.03.01.02.000	+€ 1.800.000,00	+€ 1.800.000,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1	U.1.10.01.01.000	0,00	-€ 1.800.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture si provvederà ad effettuare l'impegno della spesa.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni come innanzi illustrate, propone alla Giunta, trattandosi di materia rientrante nella sua competenza, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della legge regionale n.7/97:

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011

- e ss.mm.ii., per l'importo pari ad € 1.800.000,00 derivante dalle economie vincolate sul capitolo di spesa U0621138 collegato al capitolo di entrata E2032624;
- di istituire un nuovo capitoli di bilancio per il trasferimento fondi al comune di Lesina per la "ricostruzione del ponte su viale Pietra Maura e la demolizione e ricostruzione del ponte su viale del Sole in Lesina Marina";
- di apportare le variazioni al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con legge regionale n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2/2022, come riportato nella "copertura finanziaria";
- di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.800.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii;
- di approvare l'Allegato E/1, relativo alla variazione al bilancio, quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione.
- di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture di assumere tutti gli atti necessari alla assegnazione del finanziamento secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sulla sezione "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore (Dott.Geol. Francesco Zuffo)

Il funzionario istruttore (ing. Roberto Polieri)

Il Dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture (ing. Giovanni Scannicchio)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto dagli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e Infrastrutture (dott. Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente della Giunta regionale con delega al Bilancio e alle Infrastrutture (Avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di prendere atto e di condividere quanto esposto in narrativa;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo pari ad € 1.800.000,00 derivante dalle economie vincolate sul capitolo di spesa U0621138 collegato al capitolo di entrata E2032624;
- 3. di istituire un nuovo capitoli di bilancio per il trasferimento fondi al comune di Lesina per la "ricostruzione del ponte su viale Pietra Maura e la demolizione e ricostruzione del ponte su viale del Sole in Lesina Marina";
- 4. di apportare le variazioni al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con LR n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, come riportato nella "copertura finanziaria";
- 5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 1.800.000,00, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- 6. di approvare l'Allegato E/1, relativo alla variazione al bilancio, quale parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione.
- 7. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 8. di dare mandato al Dirigente della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture di assumere tutti gli atti necessari alla assegnazione del finanziamento secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione;
- 9. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sulla sezione "Amministrazione trasparente" del portale istituzionale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE	VARIAZ		ONI	PREVISIONI
				ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022		in aumento	in diminuzione	AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti					
			previsione di competenza		€	1.556.100,00		
			previsione di cassa		€	1.556.100,00		
Totale Programma	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€	1.556.100,00 1.556.100,00		
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€	1.556.100,00 1.556.100,00		
MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti						
Programma Titolo	1 1	Fondi di Riserva Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				€ 1.556.100,00	
Totale Programma	1	Fondi di Riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				€ 1.556.100,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				€ 1.556.100,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€	1.556.100,00 1.556.100,00	€ 1.556.100,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€	1.556.100,00 1.556.100,00	€ 1.556.100,00	

ENTRATE

					VARIAZIONI		
			PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE	-"	n aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		VARIAZIONE - DELIBERA				DELIBERA IN OGGETTO -
			N ESERCIZIO 2022				ESERCIZIO 2022
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			!	€	1.556.100.00		
тітого					1.550.100,00		
III OLD							
Tipologia		residui presunti					
		previsione di competenza					
		previsione di cassa					
		residui presunti					
TOTALE TITOLO		previsione di competenza					
		previsione di cassa					
		residui presunti					
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		previsione di competenza		€	1.556.100,00		
		previsione di cassa					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti					
		previsione di competenza		€	1.556.100,00		
		previsione di cassa					



1



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2022	25	30.11.2022

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DI LESINA. TRASFERIMENTO RISORSE IN FAVORE DEL COMUNE DI LESINA. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011 E SS.MM.II. APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO ED ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5



PO - PAOLINO GUARINI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1778

PO FEAMP 2014/2020: presa d'atto degli esiti finali della procedura di consultazione per iscritto della proposta di modifica del Programma Operativo (nota MIPAAF prot.n 0268231 del 14/06/2022)

L'Assessore all'Agricoltura Dott. Donato Pentassuglia, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O "Programmazione e raccordo funzionale e organizzativo con attività tecnico – amministrativo e di controllo" e dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo Di Mola, confermata dal Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020, redatto sulla base dell'articolo 17 del Reg. UE n. 508/2014, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 con un impegno finanziario del Fondo pari ad Euro in 537.262.559,00 per l'intera durata del Programma;
- il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'atto repertoriato al n. 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito, tra le Regioni, le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria di € 89.828.133,77.
- la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;
- l'Accordo Multiregionale, sottoscritto in data 09/06/2016, a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;
- la Convenzione stipulata in data 01/12/2016 tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio Regione Puglia;
- la nota MIPAAF n.0268231 del 14/06/2022, avente ad oggetto: PO FEAMP 2014/2020- Procedura di consultazione per iscritto della proposta di modifica del Programma Operativo. Esito Procedura;
- Il Regolamento (UE) 2022/1278 del PE e del Consiglio del 18 luglio 2022 che modifica il Regolamento (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte ad attenuare le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina.

PRESO ATTO che:

• la nota MIPAAF n.0268231 del 14/06/2022, relativa al *PO FEAMP 2014/2020- Procedura di consultazione* per iscritto della proposta di modifica del Programma Operativo. Esito Procedura, riporta il seguente Piano finanziario per la Regione Puglia:

	REGIONE PUGLIA							
Reg.to n. 508/2014	Descrizione	Priorità	ОТ	PIANO FINANZIARIO PO vs 8	PIANO FINANZIARIO DESIDERATO			
Capo I del Reg.508	3/14 - Sviluppo sostenibile della pesca			€ 34.854.188,34	€ 37.241.188,34			
art. 26	innovazione (nel settore della pesca)	1	3	€ 3.964.794,06	€ 3.964.794,06			
art. 27	servizi di consulenza	1	3	€0,00	€ 0,00			
art. 28	partenariati tra esperti scientifici e pescatori	1	3	€0,00	€0,00			
art. 29	promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale	1	8	€0,00	€ 1.000.000,00			
art. 30	diversificazione e nuove forme di reddito	1	3	€ 175.000,00	€ 275.000,00			
art. 31	sostegno all'avviamento di giovani pescatori	1	3	€ 402.554,14	€ 402.554,14			
art. 32	salute e sicurezza	1	3	€1.200.000,00	€ 1.200.000,00			
art. 33 paragrafo 1 lettera a,b,c	arresto temporaneo	1	3					
art. 33 paragrafo 1 lettera d	arresto temporaneo	1	3	€ 2.900.000,00	€ 2.900.000,00			
art. 34	arresto definitivo	1	6					
art. 35	fondi mutualistici per eventi climatici avversi ed emergenze ambientali	1	3	€0,00	€ 0,00			
art. 36	sostegno ai sistemi di assegnazione delle possibilità di pesca	1	6					
art. 37	sostegno all'ideazione e all'attuazione delle misure di conservazione ed allacoope- razione regionale	1	6					
art. 38	limitazione dell'impatto della pesca e adeguamento della pesca alla protezione della specie	1	6	€ 0,00	€ 0,00			
art. 39	innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine	1	6	€0,00	€ 0,00			
art. 40 paragrafo 1, lettera a) b) c) d) e) f) g) e i)	protezione della biodiversità e degli econo- sistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili	1	6	€ 11.510.163,45	€ 11.510.163,45			
art. 40 paragrafo 1, lettera h)	risarcimento danni da mammiferi e uccelli protetti	1	3	€0,00	€ 0,00			
art. 41, paragrafo 1	efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici	1	4	€ 777.431,61	€777.431,61			
art. 41 paragrafo 2	efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici-sostituzione motori	1	4	€ 579.799,39	€579.799,39			
art. 42	Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate	1	3	€1.000.000,00	€ 1.000.000,00			
art. 43 (paragrafo 1 e 3)	porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca	1	3	€ 10.569.591,69	€ 12.069.591,69			
art. 43 (paragrafo 2)	porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca	1	6					
art. 44	1 a) promozione del capitale umano, della creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale di cui all'articolo 29	1	8	€0,00	€ 0,00			
paragrafo 1 pe- sca nelle acque internee fauna e floranelle ac- que interne	1 b) investimenti a bordo di cui all'art. 32 e) investimenti ai sensi dell'art. 42 f)investimenti di cui all'art. 43	1	3	€0,00	€ 625.000,00			
que interne	1 c) investimenti di cui agli artt. 38 e 39	1	6	€ 624.854,00	€ 624.854,00			
	1 d) miglioramento dell'efficienza energetica e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici di cui all'articolo 41	1	4	€0,00	€ 0,00			

art. 44 paragrafo 2	avviamento giovani pescatori di cui all'art. 31, ad eccezione del paragrafo 2 lettera b)	1	3	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 paragrafo 3	interventi di cui agli art. 26, 27 e 28	1	3	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 paragrafo 4	diversificazione di cui art. 30	1 3		€ 0,00	€ 0,00
art. 44 paragrafo 4 bis	arresto temporaneo di pesca causato dall'epidemia di COVID-19 come disposto all'articolo 33 par.1 lett.d) alle condizioni di cui all'articolo 33	1	3	€ 150.000,00	€0,00
art. 44 paragrafo 6	fauna e flora acquatiche (a: interventi su siti Natura2000, b: installazione di elementi per proteggere e potenziare fauna e flora acquatiche)	1	6	€1.000.000,00	€312.000,00
Capo II del Reg.50	08/14 - Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura			€ 22.435.832,42	€ 18.078.178,03
art. 47	innovazione	2	3	€3.232.000,00	€ 3.232.000,00
	lett. a)-d), f)-h) OT3	2	3	€9.768.000,00	€ 8.501.515,90
art. 48	lett. e), i), j) OT6	2	6	€1.000.000,00	€ 0,00
	k) aumento dell'efficienza energetica	2	4	€1.000.000,00	€350.000,00
art. 49	servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole	2	3	€ 0,00	€ 0,00
art. 50	promozione del capitale umano e del collegamento in rete	2	8	€ 593.802,38	€127.925,00
art. 51	aumento del potenziale dei siti di acquacoltura	2	6	€ 1.442.030,04	€ 1.442.030,04
art. 52	promozione di nuovi operatoti dell'acquacoltura sostenibile	2	3	€0,00	€ 0,00
art. 53	conversione ai sistemi di ecogestione e audit dell'acquacoltura biologica	2	6	€ 0,00	€ 0,00
art. 54	prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	2	6	€ 0,00	€ 0,00
art. 55	misure sanitarie	2	3	€ 0,00	€ 0,00
art. 55 paragrafo 1 ettera b)	misure sanitarie	2	3	€ 2.900.000,00	€ 2.900.000,00
art. 56	misure relative alla salute e al benessere degli animali	2	3	€ 2.500.000,00	€ 1.524.707,09
art. 57	assicurazione degli stock acquicoli	2	3		
Capo III del Reg.50 acquacoltura (CLL	08/14 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di .D)			€ 11.241.903,16	€ 11.241.903,16
art. 62	sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo	4	8	€0,00	€ 0,00
art. 63	attuazione di strategie di sviuluppo locale di tipo partecipativo	4	8	€ 11.241.903,16	€ 11.241.903,16
art. 64	attività di cooperazione	4	8		
Capo IV del Reg.50 rasformazione	08/14 - Misure connesse alla commercializzazione e alla			€ 17.171.822,36	€ 18.401.786,85
art. 66	piani di produzione e di commercializzazione	5	3		
art. 67	aiuto al magazzinaggio	5	3		
art. 68	misure a favore della commercializzazione	5	3	€3.000.000,00	€ 4.229.964,49
art. 69	trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	5	3	€ 14.171.822,36	€ 14.171.822,36
art.69 paragrafo 3	trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	5	3	€0,00	€ 0,00
Capo VI del Reg.50 di gestione conco	08/14 - Misure di accompagnamento della PCP in regime rrente			€0,00	€ 0,00
	paragrafo 2 da a) a d) e da f) a l) controllo	3	6		
art. 76	ed esecuzione				
art. 76	paragrafo 2 e) controllo ed esecuzione	3	6		

☐ indiretto
X neutro

Capo VII del F	teg.508/14 - Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Me	€ 4.124.387,72	€ 4.865.077,62		
art. 78	assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Membri			€ 4.124.387,72	€ 4.865.077,62
Capo VIII del gestione cond	Reg.508/14 - Misure riguardanti la PMI finanziata in regi corrente	€ 0,00	€0,00		
	1 a) politica marittima integrata in gestione concorrente	6	6		
	1 b) politica marittima integrata in gestione concorrente	6	6		
art. 80	1 c) politica marittima integrata in gestione concorrente	6	6		
	TOTALE	€ 89.828.134,00	€ 89.828.134,00		

• Che con decisione C(2022) 6482 del 5/9/2022, la Commissione ha approvato il piano finanziario proposto dall'Autorità di Gestione con la nota succitata.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 Garanzie di riservatezza

La pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del
07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:
☑ diretto

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k della I.R. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

 di prendere atto degli esiti finali della procedura di consultazione per iscritto della proposta di modifica del Programma Operativo del PO FEAMP 2014/2020 (nota MIPAAF prot. n 0268231 del 14/06/2022), come di seguito riportato:

REGIONE PUGLIA							
Reg.to n. 508/2014	Descrizione	Priorità	от	PIANO FINANZIARIO PO vs 8	PIANO FINANZIARIO DESIDERATO		
Capo I del Reg.508/1	4 - Sviluppo sostenibile della pesca	€ 34.854.188,34	€ 37.241.188,34				
art. 26	innovazione (nel settore della pesca)	1	3	€ 3.964.794,06	€ 3.964.794,06		

art. 27	servizi di consulenza	1	3	€0,00	€0,00
art. 28	partenariati tra esperti scientifici e pescatori	1	3	€0,00	€0,00
art. 29	promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale	1	8	€0,00	€ 1.000.000,00
art. 30	diversificazione e nuove forme di reddito	1	3	€ 175.000,00	€ 275.000,00
art. 31	sostegno all'avviamento di giovani pescatori	1	3	€ 402.554,14	€ 402.554,14
art. 32	salute e sicurezza	1	3	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
art. 33 paragrafo 1 lettera a,b,c	arresto temporaneo	1	3		
art. 33 paragrafo 1 lettera d	arresto temporaneo	1	3	€ 2.900.000,00	€ 2.900.000,00
art. 34	arresto definitivo	1	6		
art. 35	fondi mutualistici per eventi climatici avversi ed emergenze ambientali	1	3	€0,00	€0,00
art. 36	sostegno ai sistemi di assegnazione delle possibilità di pesca	1	6		
art. 37	sostegno all'ideazione e all'attuazione delle misure di conservazione ed allacoo- perazione regionale	1	6		
art. 38	limitazione dell'impatto della pesca e adegua- mento della pesca alla protezione della specie	1	6	€0,00	€0,00
art. 39	innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine	1	6	€0,00	€0,00
art. 40 paragrafo 1, lette- ra a) b) c) d) e) f) g) e i)	protezione della biodiversità e degli econo- sistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili	1	6	€ 11.510.163,45	€ 11.510.163,45
art. 40 paragrafo 1, lettera h)	risarcimento danni da mammiferi e uccelli protetti	1	3	€ 0,00	€0,00
art. 41, paragrafo 1	efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici	1	4	€777.431,61	€777.431,61
art. 41 paragrafo 2	efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici-sostituzione motori	1	4	€ 579.799,39	€579.799,39
art. 42	Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate	1	3	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
art. 43 (paragrafo 1 e 3)	porti, luoghi di sbarco, sale per la venditaall'a- sta e ripari di pesca	1	3	€ 10.569.591,69	€ 12.069.591,69
art. 43 (paragrafo 2)	porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca	1	6		
art. 44 paragrafo 1 pe-	1 a) promozione del capitale umano, della creazione di posti di lavoro e del dialogoso- ciale di cui all'articolo 29	1	8	€0,00	€0,00
sca nelle acque internee fauna e floranelle acque interne	1 b) investimenti a bordo di cui all'art. 32 e) investimenti ai sensi dell'art. 42 f)investimenti di cui all'art. 43	1	3	€0,00	€ 625.000,00
	1 c) investimenti di cui agli artt. 38 e 39	1	6	€ 624.854,00	€ 624.854,00
	1 d) miglioramento dell'efficienza energetica e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici di cui all'articolo 41	1	4	€0,00	€0,00
art. 44 paragrafo 2	avviamento giovani pescatori di cui all'art. 31, ad eccezione del paragrafo 2 lettera b)	1	3	€0,00	€0,00
art. 44 paragrafo 3	interventi di cui agli art. 26, 27 e 28	1	3	€0,00	€0,00
art. 44 paragrafo 4	diversificazione di cui art. 30	1	3	€0,00	€0,00

art. 44 paragrafo 4 bis	arresto temporaneo di pesca causato dall'epi- demia di COVID-19 come disposto all'articolo 33 par.1 lett.d) alle condizioni di cui all'articolo 33	1		3	€ 150.000,00	€0,00
art. 44 paragrafo 6	fauna e flora acquatiche (a: interventi su sitiNatu- ra2000, b: installazione di elementi per proteggere e potenziare fauna e flora acquatiche)	1		6	€ 1.000.000,00	€312.000,00
Capo II del Reg.508	3/14 - Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura				€ 22.435.832,42	€ 18.078.178,03
art. 47	innovazione	2		3	€ 3.232.000,00	€ 3.232.000,00
	lett. a)-d), f)-h) OT3	2		3	€ 9.768.000,00	€ 8.501.515,90
art. 48	lett. e), i), j) OT6	2		6	€ 1.000.000,00	€0,00
	k) aumento dell'efficienza energetica	2		4	€ 1.000.000,00	€350.000,00
art. 49	servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole	2		3	€0,00	€0,00
art. 50	promozione del capitale umano e del collegamento in rete	2		8	€ 593.802,38	€127.925,00
art. 51	aumento del potenziale dei siti di acquacoltura	2		6	€ 1.442.030,04	€ 1.442.030,04
art. 52	promozione di nuovi operatoti dell'acquacoltura sostenibile	2		3	€0,00	€0,00
art. 53	conversione ai sistemi di ecogestione e audit dell'acquacoltura biologica	2		6	€0,00	€0,00
art. 54	prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	2		6	€0,00	€0,00
art. 55	misure sanitarie	2		3	€0,00	€0,00
art. 55 paragrafo 1 lettera b)	misure sanitarie	2		3	€ 2.900.000,00	€ 2.900.000,00
art. 56	misure relative alla salute e al benessere degli animali	2		3	€ 2.500.000,00	€ 1.524.707,09
art. 57	assicurazione degli stock acquicoli	2		3		
Capo III del Reg.50 acquacoltura (CLLE	8/14 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di D)				€ 11.241.903,16	€ 11.241.903,16
art. 62	sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo	4	8		€0,00	€0,00
art. 63	attuazione di strategie di sviuluppo locale di tipo partecipativo	4	8		€ 11.241.903,16	€ 11.241.903,16
art. 64	attività di cooperazione	4	8			
Capo IV del Reg.50 trasformazione	8/14 - Misure connesse alla commercializzazione e alla				€ 17.171.822,36	€ 18.401.786,85
art. 66	piani di produzione e di commercializzazione	5	3			
art. 67	aiuto al magazzinaggio	5	3			
art. 68	misure a favore della commercializzazione	5	3		€ 3.000.000,00	€ 4.229.964,49
art. 69	trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	5	3		€ 14.171.822,36	€ 14.171.822,36
art.69 paragrafo 3	trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	5	3		€0,00	€0,00
Capo VI del Reg.50 di gestione concorr	8/14 - Misure di accompagnamento della PCP in regimerente	е			€ 0,00	€0,00
art. 76	paragrafo 2 da a) a d) e da f) a l) controllo ed esecuzione	3	6			
	paragrafo 2 e) controllo ed esecuzione	3	6			
art. 77	raccolta dati	3	6			
Capo VII del Reg.50	08/14 - Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Memb	ori			€ 4.124.387,72	€ 4.865.077,62
art. 78	assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Membri				€ 4.124.387,72	€ 4.865.077,62
Capo VIII del Reg.5 gestione concorrer	08/14 - Misure riguardanti la PMI finanziata in regime	di			€ 0,00	€0,00

	1 a) politica marittima integrata in gestione concorrente	6	6		
	1 b) politica marittima integrata in gestione concorrente	6	6		
art. 80	1 c) politica marittima integrata in gestione concorrente	6	6		
TOTALE			€ 89.828.134,00	€ 89.828.134,00	

- Che con decisione C(2022) 6482 del 5/9/2022, la Commissione ha approvato il piano finanziario proposto dall'Autorità di Gestione con la nota succitata;
- di rinviare a successivo provvedimento l'aggiornamento dei capitoli di spesa del PO FEAMP 2014/2020, in entrata e in uscita, al fine di adeguarli al nuovo Piano finanziario;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella "sezione trasparenza" del sito Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, e' stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, e' conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.

Dott.ssa Esther Apa

I dirigente del Servizio FEAMP

Dott. Aldo Di Mola

Il Dirigente della Sezione

Dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale

Dott. Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste

Dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura; viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento; a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

 di prendere atto degli esiti finali della procedura di consultazione per iscritto della proposta di modifica del Programma Operativo del PO FEAMP 2014/2020 (nota MIPAAF prot. n 0268231 del 14/06/2022), come di seguito riportato:

REGIONE PUGLIA							
Reg.to n. 508/2014	Descrizione	Prio- rità	от	PIANO FINANZIARIO PO vs 8	PIANO FINANZIARIO DESIDERATO		
Capo I del Reg.508/14	I - Sviluppo sostenibile della pesca			€ 34.854.188,34	€ 37.241.188,34		
art. 26	innovazione (nel settore della pesca)	1	3	€3.964.794,06	€ 3.964.794,06		
art. 27	servizi di consulenza	1	3	€ 0,00	€0,00		
art. 28	partenariati tra esperti scientifici e pescatori	1	3	€0,00	€0,00		
art. 29	promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale	1	8	€0,00	€1.000.000,00		
art. 30	diversificazione e nuove forme di reddito	1	3	€ 175.000,00	€ 275.000,00		
art. 31	sostegno all'avviamento di giovani pescatori	1	3	€ 402.554,14	€ 402.554,14		
art. 32	salute e sicurezza	1	3	€1.200.000,00	€1.200.000,00		
art. 33 paragrafo 1lettera a,b,c	arresto temporaneo	1	3				
art. 33 paragrafo 1 lettera d	arresto temporaneo	1	3	€ 2.900.000,00	€ 2.900.000,00		
art. 34	arresto definitivo	1	6				
art. 35	fondi mutualistici per eventi climatici avversi ed emergenze ambientali	1	3	€0,00	€ 0,00		
art. 36	sostegno ai sistemi di assegnazione delle possibilità di pesca	1	6				
art. 37	sostegno all'ideazione e all'attuazione delle misure di conservazione ed alla cooperazione regionale	1	6				
art. 38	limitazione dell'impatto della pesca e adegua- mento della pesca alla protezione della specie	1	6	€0,00	€ 0,00		
art. 39	innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine	1	6	€ 0,00	€ 0,00		
art. 40 paragrafo 1, lettera a) b) c) d) e) f) g) e i)	protezione della biodiversità e degli eco- nosistemi marini e dei regimi di compen- sazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili	1	6	€ 11.510.163,45	€ 11.510.163,45		
art. 40 paragrafo 1,let- tera h)	risarcimento danni da mammiferi e uccelli protetti	1	3	€0,00	€ 0,00		
art. 41, paragrafo 1	efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici	1	4	€777.431,61	€777.431,61		
art. 41 paragrafo 2	efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici-sostituzione motori	1	4	€ 579.799,39	€ 579.799,39		
art. 42	Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate	1	3	€1.000.000,00	€ 1.000.000,00		
art. 43 (paragrafo 1 e 3)	porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca	1	3	€ 10.569.591,69	€ 12.069.591,69		
art. 43 (paragrafo 2)	porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca	1	6				
art. 44	1 a) promozione del capitale umano, della creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale di cui all'articolo 29	1	8	€0,00	€0,00		
paragrafo 1 pesca nelle acque interne e fauna e floranelle acque interne	1 b) investimenti a bordo di cui all'art. 32 e) investimenti ai sensi dell'art. 42 f) investimenti di cui all'art. 43	1	3	€0,00	€ 625.000,00		
	1 c) investimenti di cui agli artt. 38 e 39	1	6	€ 624.854,00	€ 624.854,00		
	1 d) miglioramento dell'efficienza energetica e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici di cui all'articolo 41	1	4	€ 0,00	€ 0,00		

art. 44 paragrafo 2	avviamento giovani pescatori di cui all'art. 31, ad eccezione del paragrafo 2 lettera b)	1	3	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 paragrafo 3	interventi di cui agli art. 26, 27 e 28	1	3	€ 0,00	€ 0,00
ort. 44 Daragrafo 4	diversificazione di cui art. 30	1	3	€ 0,00	€ 0,00
art. 44 paragrafo 4 bis	arresto temporaneo di pesca causato dall'e- pidemia di COVID-19 come disposto all'arti- colo 33 par.1 lett.d) alle condizioni di cui all'articolo 33	1	3	€ 150.000,00	€0,00
art. 44 paragrafo 6	fauna e flora acquatiche (a: interventi su siti Natura2000, b: installazione di elementi per proteggere e potenziare fauna e flora acquatiche)	1	6	€1.000.000,00	€312.000,00
Capo II del Reg.508	/14 - Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura	•		€ 22.435.832,42	€ 18.078.178,03
art. 47	innovazione	2	3	€3.232.000,00	€3.232.000,00
	lett. a)-d), f)-h) OT3	2	3	€9.768.000,00	€8.501.515,90
ırt. 48	lett. e), i), j) OT6	2	6	€1.000.000,00	€ 0,00
	k) aumento dell'efficienza energetica	2	4	€1.000.000,00	€ 350.000,00
rt. 49	servizi di gestione, di sostituzione e di consulenza per le imprese acquicole	2	3	€0,00	€ 0,00
nrt. 50	promozione del capitale umano e del collegamento in rete	2	8	€ 593.802,38	€ 127.925,00
art. 51	aumento del potenziale dei siti di acquacoltura	2	6	€1.442.030,04	€ 1.442.030,04
art. 52	promozione di nuovi operatoti dell'acquacoltura sostenibile	2	3	€ 0,00	€ 0,00
rt. 53	conversione ai sistemi di ecogestione e audit dell'acquacoltura biologica	2	6	€0,00	€0,00
rt. 54	prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura	2	6	€0,00	€0,00
art. 55	misure sanitarie	2	3	€0,00	€0,00
ort. 55 paragrafo 1let- era b)	misure sanitarie	2	3	€ 2.900.000,00	€ 2.900.000,00
art. 56	misure relative alla salute e al benessere degli animali	2	3	€ 2.500.000,00	€ 1.524.707,09
art. 57	assicurazione degli stock acquicoli	2	3		
Capo III del Reg.508 Icquacoltura (CLLD	3/14 - Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di)			€ 11.241.903,16	€ 11.241.903,16
art. 62	sostegno allo sviluppo locale di tipo partecipativo	4	8	€ 0,00	€ 0,00
art. 63	attuazione di strategie di sviuluppo locale di tipo partecipativo	4	8	€ 11.241.903,16	€ 11.241.903,16
art. 64	attività di cooperazione	4	8		
Capo IV del Reg.508 rasformazione	8/14 - Misure connesse alla commercializzazione e al	la		€ 17.171.822,36	€ 18.401.786,85
art. 66	piani di produzione e di commercializzazione	5	3		
art. 67	aiuto al magazzinaggio	5	3		
ırt. 68	misure a favore della commercializzazione	5	3	€3.000.000,00	€ 4.229.964,49
art. 69	trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	5	3	€ 14.171.822,36	€ 14.171.822,36
art.69 paragrafo 3	trasformazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	5	3	€ 0,00	€ 0,00
Capo VI del Reg.508 di gestione concorr	3/14 - Misure di accompagnamento della PCP in regir ente	ne		€ 0,00	€ 0,00
art. 76	paragrafo 2 da a) a d) e da f) a l) controllo ed esecuzione	3	6		
	paragrafo 2 e) controllo ed esecuzione	3	6		

Capo VII del Reg.508/14 - Assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Membri			€ 4.124.387,72	€ 4.865.077,62	
art. 78	assistenza tecnica su iniziativa degli Stati Membri			€ 4.124.387,72	€ 4.865.077,62
Capo VIII del Reg.508/14 - Misure riguardanti la PMI finanziata in regime di gestione concorrente			€ 0,00	€ 0,00	
	1 a) politica marittima integrata in gestione concorrente	6	6		
	1 b) politica marittima integrata in gestione concorrente	6	6		
art. 80	1 c) politica marittima integrata in gestione concorrente	6	6		
	TOTALE			€ 89.828.134,00	€ 89.828.134,00

- Che con decisione C(2022) 6482 del 5/9/2022, la Commissione ha approvato il piano finanziario proposto dall'Autorità di Gestione con la nota succitata
- di rinviare a successivo provvedimento l'aggiornamento dei capitoli di spesa del PO FEAMP 2014/2020, in entrata e in uscita, al fine di adeguarli al nuovo Piano finanziario;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1779

Legge Regionale n. 59/2017, art. 6. Approvazione schema di Accordo ex art. 15 legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari per l'assistenza veterinaria alla fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA).

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile dell'Osservatorio Faunistico Regionale, dott. Ottavio Lischio, confermata dalla Dirigente *ad interim* del Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità, nonché Dirigente dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue:

Premesso che:

L'Osservatorio Faunistico Regionale, con sede in Bitetto (BA), ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017, è la struttura tecnica della Regione Puglia con funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento. Tra le finalità perseguite è prevista la ricezione per la cura e la riabilitazione della fauna selvatica conferita dai competenti organi, associazioni e privati cittadini, la custodia giudiziaria della fauna posta sotto sequestro, nonché la detenzione e la eventuale riproduzione sperimentale di esemplari per i quali non è stata possibile la riabilitazione e la restituzione all'ambiente naturale.

L'Osservatorio Faunistico, per la conduzione delle attività assegnate per legge, necessita di disporre di un servizio di assistenza veterinaria efficiente e costante, così come è necessario essere in contatto con esperti per studi sulla fauna selvatica anche sotto il profilo epidemiologico.

L'Osservatorio ha beneficiato, dal 2018 sino ad oggi, di apposito Accordo, ex art. 15 L. 241/1990, tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Negli ultimi anni, nonostante l'emergenza COVID, il numero degli animali ricoverati è andato via via aumentando ed ha superato nel 2021 le 3700 unità, con un aumento del 35% rispetto all'anno precedente; contestualmente la carenza di personale regionale dell'Osservatorio Faunistico si è ulteriormente acuita a causa dei pensionamenti e mancata sostituzione di molti dipendenti regionali.

A seguito di corrispondenza tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'università di Bari e la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali è stata manifestata la disponibilità a proseguire la collaborazione tra Enti, prevedendo l'assegnazione di un contributo finanziario di € 200.000,00 da parte della Regione Puglia per il servizio di assistenza veterinaria alla fauna da prestarsi con presenza assidua nella struttura regionale di Bitetto.

Con nota prot. AOO_036/15654 del 22/11/2022, la Sezione Patologia Aviare del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari ha comunicato la volontà di rinnovare la collaborazione con la Regione Puglia per l'assistenza veterinaria presso l'Osservatorio Faunistico regionale di Bitetto (BA), allegando il progetto esecutivo "Recupero della fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico Regionale della Puglia per il 2022-25. Progetto esecutivo di assistenza agli animali e promozione delle attività di conoscenza ed informazione", con la relativa approvazione da parte del precitato Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Con nota prot. AOO_036/15738 del 23/11/2022, la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ha riscontrato favorevolmente la proposta della Sezione Patologia Aviare del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari comunicando la volontà di rinnovare la collaborazione per l'assistenza veterinaria presso l'Osservatorio Faunistico regionale di Bitetto.

PRESO ATTO che:

La vigente normativa in materia di accordi fra Pubbliche Amministrazioni prevede lo strumento degli "Accordi" ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, per attività di comune e reciproco interesse.

In attuazione delle direttive UE, l'art. 5, comma 6, D.Lgs. 50/2016 dispone che un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici purché siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

L'orientamento più volte espresso dall'ANAC in materia di accordi ex art. 15 L. 241/1990 in base al quale:

- ✓ lo scopo dell'accordo deve essere rivolto a realizzare un interesse pubblico effettivamente comune ai partecipanti, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;
- ✓ alla base dell'accordo deve rinvenirsi una reale suddivisione di compiti e responsabilità;
- ✓ i movimenti finanziari tra i soggetti devono configurarsi come mero ristoro delle spese sostenute, dovendosi escludere la sussistenza di un corrispettivo per i servizi resi;
- ✓ il ricorso all'accordo non può interferire con la libera circolazione dei servizi e l'accordo non può essere strumentale all'elusione delle norme sulla concorrenza in tema di appalti pubblici.

L'ammontare complessivo del Progetto è pari € 523.350,00, di cui massimo € 200.000,00 a carico della Regione Puglia e € 323.350,00 a carico del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari.

Il costo complessivo, quindi, è da intendersi quale contributo alle spese vive o dirette così come individuate dal progetto ed effettivamente sostenute.

I movimenti finanziari tra le amministrazioni partecipanti si configurano esclusivamente come ristoro delle spese sostenute, ovvero come mero rimborso di costi reali, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno.

Ciascuna categoria di spesa calcolata in progetto individua un importo stimato che costituisce anche il tetto massimo al di sopra del quale le voci di costo non potranno essere ammesse a rimborso.

La verifica positiva di tutte le condizioni sopra riportate esclude ogni interferenza del progetto con i principi di libera circolazione dei servizi e di concorrenza presidiati dalle norme in materia di appalti pubblici.

La copertura finanziaria per il presente accordo è garantita dalle somme stanziate nel bilancio autonomo a valere sulla Missione 16 Programma 2 Titolo 1, capitolo 4967.

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione de	è stata sottoposta a '	Valutazione di	impatto di gener	re ai sensi della	a D.G.R. n.	302 de
07/03/2022. L'impatto di g	enere stimato è:					

 d	ır	വ	+	$\boldsymbol{\cap}$
· · · · · ·		_		u

☐ indiretto

X neutro

Sezione Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione comporta implicazione di natura finanziaria a carico del Bilancio Regionale, esercizio finanziario 2022/23, secondo quanto dettagliato nello schema di accordo di cui all'allegato "B". Per l'assistenza medico − veterinaria, cura e supporto alla gestione della fauna ricoverata presso l'Osservatorio faunistico regionale è previsto un contributo alla spesa per € 200.000,00, che sarà garantito con le disponibilità di cui alla Missione 16 -Programma 2 - Titolo 1, capitolo 4967del Bilancio Autonomo, sulla competenza e.f. 2022/23.

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Codice piano dei conti finanziario	Importo 2022	Importo 2023
64.04	4967	Spese gestione Osservatorio Faunistico Regionale	1.04.01.02.008	€ 145.000,00	€ 55.000,00

L'Assessore all'Agricoltura relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, ai sensi dell'Art. 4 comma 4, lettera e) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto:

- 1. di approvare il progetto "Recupero della fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico Regionale della Puglia per il 2022-25. Progetto esecutivo di assistenza agli animali e promozione delle attività di conoscenza ed informazione" di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di approvare lo Schema di "Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari" di cui all' allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo di massimo € 200.000,00 per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile per un anno ulteriore; il relativo versamento del contributo avverrà nei termini e modalità riportate nel citato schema di "Accordo";
- 3. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempre, sottoscriva l'accordo e determini, con successivi atti dirigenziali, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese e l'eventuale rinnovo dell'accordo;
- 4. di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposta ai fini dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile P.O.

Il Dirigente del Servizio ad interim e

Dirigente della Sezione

dott. Domenico Campanile

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento in applicazione di quanto previsto dal DPGR n. 443/2015 non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,

Sviluppo Rurale ed Ambientale

prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari,

Alimentazione, Riforma Fondiaria,

Caccia e Pesca, Foreste

dott. Donato Pentassuglia

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari,
 Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dei funzionari e del dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali nonché del direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1. di approvare il progetto "Recupero della fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico Regionale della Puglia per il 2022-25. Progetto esecutivo di assistenza agli animali e promozione delle attività di conoscenza ed informazione" di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di approvare lo Schema di "Accordo tra la Regione Puglia e il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari" di cui all' allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con un onere finanziario complessivo di massimo € 200.000,00 per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile per un anno ulteriore; il relativo versamento del contributo avverrà nei termini e modalità riportate nel citato schema di "Accordo";
- 3. di disporre che la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, nella persona del Dirigente pro tempre, sottoscriva l'accordo e determini, con successivi atti dirigenziali, l'impegno, la liquidazione e il pagamento delle somme previste come contributo spese e l'eventuale rinnovo dell'accordo;
- 4. di disporre la pubblicazione nel B.U.R.P.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente
RAFFAELE PIEMONTESE





ALLEGATO A)

Il presente allegato è composto da n. 08 facciate Il dirigente di sezione Dott. Domenico Campanile



ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA

REGIONE PUGLIA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILI E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI

E

DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA

relativa a:

Recupero della fauna selvatica presso l'Osservatorio Faunistico Regionale della Puglia per il 2022-25. Progetto esecutivo di assistenza agli animali e promozione delle attività di conoscenza ed informazione

INTRODUZIONE

Centro Recupero Fauna selvatica e problematiche connesse

L'Osservatorio Faunistico Regionale è un fiore all'occhiello della Sezione Gestione Sostenibile E Tutela Delle Risorse Forestali E Naturali. Costituisce ormai dal 2013 un virtuoso esempio di collaborazione tra istituzioni pubbliche che ha portato a radicare l'attività di recupero della fauna selvatica sul territorio e a migliorare l'immagine della regione in tema di protezione dell'ambiente, sostenibilità e difesa della biodiversità. Purtroppo la carenza cronica di personale regionale già segnalata in precedenti comunicazioni si è acuita nell'ultimo biennio con il pensionamento dei 2 addetti al governo degli animali e dell'autista addetto alla guida dell'automezzo della Regione, utilizzato per le necessità di ufficio ma anche della struttura "sensu latu", ad un giardiniere, ed ad un addetto all'amministrazione. Nessuna unità, purtroppo, è stata sostituita.

Nel frattempo, nonostante l'emergenza COVID, il numero degli animali ricoverati è andato via via aumentando ed ha superato nel 2021 le 3700 unità, con un aumento del 35% rispetto all'anno precedente, e obbligando ad un durissimo sforzo organizzativo e lavorativo il personale che opera presso la struttura.

Le motivazioni di questo fenomeno sono da ricercare non solo nell'aumentata sensibilità della popolazione locale e regionale in gran parte dovuta proprio all'attività di promozione dell'Osservatorio operata in





sinergia con il Dipartimento di Medicina Veterinaria, ma anche ai cambiamenti climatici che creando condizioni ambientali estreme, mettono sempre di più a dura prova le capacità di sopravvivenza e di adattamento della fauna selvatica ai nuovi habitat. Le temperature estive altissime che si sono verificate nel luglio dello scorso anno hanno rappresentato una criticità inaspettata e persistente per mammiferi ed uccelli del luogo i quali a centinaia sono stati raccolti e conferiti all'Osservatorio in tempi ristrettissimi. Solo la capacità di risposta del Dipartimento di Medicina Veterinaria, che ha mobilitato il proprio personale, gli studenti ed i medici veterinari tirocinanti afferenti ai Corsi di Medicina Veterinaria e di Scienze animali ha potuto evitare il disastro rispondendo in tempo reale alle necessità ed offrendo una assistenza specialistica e costante alla fauna in difficoltà.

Per venire incontro alle necessità sopra evidenziate, il Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV) ha aumentato le unità di personale a disposizione delle esigenze dell'Osservatorio, tenendo fede a quanto stabilito dagli accordi in convenzione. Si ribadisce quanto già sottolineato in altre comunicazioni. L'impegno profuso a favore della fauna in difficoltà non può essere considerato un intervento a spot e non si esaurisce con il conferimento della stessa al centro di recupero. Questo momento è piuttosto il punto di avvio delle attività che spesso sono contemporaneamente rivolte a centinaia di soggetti, molto frequentemente anche 24 ore su 24.

Il DiMeV, nonostante le difficoltà oggettive da affrontare ha, pertanto, continuato ad offrire orari di apertura al pubblico di 6 giorni su 7 nel periodo invernale e di 7 su 7 in quello estivo con ricevimenti che si sono protratti fino alle 18.00 e che hanno comportato la permanenza in Osservatorio dei Veterinari spesso fino alle 20.00

L'attività del Dipartimento di Medicina Veterinaria si è anche estesa al trasporto della fauna selvatica nei siti di rilascio. In assenza o a supporto del mezzo Regionale, è stato infatti messo a disposizione un mezzo del Dipartimento che ha consentito di trasferire gli esemplari di fauna selvatica nei luoghi idonei per il rilascio in natura degli esemplari rilasciati. Si evidenzia che il numero medio di animali rilasciati annualmente supera i 2500 esemplari.

Questo patrimonio culturale, scientifico e naturale non può andare perduto. Allo stesso tempo, il radicamento dell'Osservatorio sul territorio e il suo riconoscimento come punto di riferimento scientifico, culturale, e formativo obbligano a un impegno sempre maggiore ed ad una razionalizzazione delle attività che al suo interno debbono svolgersi. Non bisogna ignorare, infine, che la struttura deve istituzionalmente continuare ad assolvere ai compiti istituzionali di assistenza della fauna selvatica in difficoltà, che è patrimonio indisponibile dello Stato.

Si è consapevoli, tuttavia, che queste esigenze mal si coniugano con la riduzione sempre più grave del personale che da tempo interessa la struttura e che potrebbe tradursi in gravi malfunzionamenti che potrebbero ripercuotersi sulla salute stessa degli animali.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria intende continuare la collaborazione con la Regione Puglia, convinto della funzione formativa e scientifica che la struttura ha per gli studenti dei corsi di medicina veterinaria e scienze animali oltre che per il territorio stesso.





Per questo motivo ripropone il progetto di gestione integrata del Centro di Recupero dell'Osservatorio Faunistico, mettendo a disposizione ad un costo forfettario di molto inferiore rispetto a quello reale, la professionalità ed il lavoro del proprio personale ed assumendosi oneri della gestione corrente della struttura.

Obiettivo della struttura universitaria, infatti, oltre a quello della salvaguardia della salute degli animali selvatici in difficoltà, è quello di disporre di materiale utile a perseguire le proprie finalità di formazione specialistica e di ricerca a favore degli studenti dei corsi di Laurea in Medicina Veterinaria, in Scienze Animali e Produzioni Alimentari, nonché delle Scuole di Specializzazione post Laurea che al Dipartimento di Medicina Veterinaria afferiscono.

I vantaggi per l'Osservatorio faunistico sono evidenti e si concretizzano, a parità di servizio, in un notevole risparmio delle spese veterinarie da sostenere per un'attività altamente specialistica che per la Regione è obbligatoria e che appaiono notevolmente inferiori a quelle eventualmente sopportate se una struttura privata svolgesse analogo servizio.





Progetto di assistenza agli animali e promozione delle attività

STIMA DEI COSTI DA SOSTENERE PER LA GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA PRESSO L'OSSERVATORIO FAUNISTICO REGIONALE DI BITETTO

Il calcolo è stato effettuato avendo come base il numero di ricoveri del 2021

1. PERSONALE

Tabella 1 Stima dei costi del personale universitario ed extrauniversitario impegnato nella gestione degli animali presso l'Osservatorio faunistico Regionale

Cognome e Nome	Categoria	Impegno forfettario annuo	Costo totale imputabile alle attività in convenzione
Personale Universitario	n. 2 Docenti e n. 2 tecnici di laboratorio e un tecnico amministrativo universitario	3650 ore	143000,00

Tabella 2. Stima dei costi del Personale tecnico faunistico addetto alla gestione delle voliere e degli animali ed alla manutenzione delle attrezzature

	Tipo di Personale	Numero di ore annue	Costo totale lordo	
	Addetti al governo degli animali e alle visite			
n. 4 tecnici	guidate a tempo pieno	5012		90.000
n. 2 tecnici	a tempo parziale	835		20.000
n. 1 tecnico amministrativo	a tempo pieno	1074		22.500
n.2 medici veterinari	a tempo pieno			60.000
Totale				192.500

^{*}Rispetto alla convenzione 2020-22 è aumentato il numero delle unità messe a disposizione necessarie alla gestione degli animali, tenuto conto dell'aumentato numero di ricoveri e della





riduzione del personale regionale disponibile. È stata aggiunta una unità di personale addetto al governo degli animali in più e una unità addetta alla gestione amministrativa che si occuperà delle pratiche connesse all'osservatorio

2. SPESE MEDICHE

Tabella 3 Stima delle spese da sostenere per la gestione sanitaria della fauna conferita presso l'Osservatorio Faunistico Regionale di Bitetto

Tipo di intervento	Numero	Costo Unitario €	Costo totale
Visita Clinica	3000	30	90.000
ESAMI DIAGNOSTICI			
Esami parassitologici	1000	12	12.000
Esami Batteriologici	200	15	3.000
Esami genetici in PCR	100	40	4.000
Esami radiografici	200	20	4.000
Approfondimenti diagnostici in TAC	6	350	2.100
Esami necroscopici	300	40	9.000
Interventi Chirurgici	150	200	30.000
Acquisto Farmaci			7.000
Spese di trasferimento dalla facoltà			
(5 trasferimenti a settimana per un anno per due auto)			7.250
TOTALE			168.350

Tabella 4: Stima del costo medio della degenza degli uccelli ricoverati all'esterno dell'Osservatorio Faunistico Regionale.

TIPO DI INTERVENTO	Numero giornate di ricovero	Costo forfettario medio unitario al giorno in €	Costo Totale
Ricovero temporaneo al di fuori dell'Osservatorio	1200	15	18.000*





*La voce deve essere considerata perché la gestione di molti soggetti necessita di un impegno di 24 ore e non solo l'arco temporale in cui è il personale universitario è presente all'interno della struttura

3. SERVIZIO DI RILASCIO IN NATURA DELLA FAUNA SELVATICA

Si stima almeno 7 uscite per il rilascio differenziate una per ciascuna provincia della Puglia e 3 in provincia di Bari. Il costo da sopportare prevede le spese gestione del mezzo messo a disposizione dal Dipartimento di Medicina Veterinaria e quelle di missione per 3 operatori addetti alla gestione degli animali. Il costo stimato è di 1500€

Tabella 5 Stima dei costi per il servizio di rilascio della fauna selvatica

Voce di spesa	Spesa prevista (€)
Servizio di rilascio della Fauna selvatica	1500

Riassumendo, i costi stimati per la gestione annua dell'Osservatorio sono riassunti qui di seguito

Tabella 6: Schema riassuntivo dei costi generali stimati da sostenere per la gestione sanitaria annua dell'Osservatorio Faunistico Regionale considerando un conferimento di 3700 esemplari

	Voce di Spesa	Costo annuo
1	Personale universitario (2 docenti 2 tecnici e 1 amministrativo)	143.000,00
2	Personale tecnico faunistico e medici veterinari	192.500,00
3	Spese Mediche e di gestione sanitaria degli animali	168.350,00
4	Degenza temporanea all'esterno della struttura regionale	18.000,00
9	Rilascio in natura degli animali (spese vive di carburante)	1.500,00
тота	LE	523.350,00





Progetto di assistenza agli animali e promozione delle attività

Nell'ottica di una ottimizzazione del servizio di assistenza agli animali e di incremento del supporto alle attività istituzionali di formazione ed educazione ambientale dell'Osservatorio, si propone quanto segue:

- a- Incentivare il percorso guidato della struttura di Bitetto già in essere a favore delle scuole primarie e di quelle secondarie di primo e secondo grado, ovviamente differenziato nei linguaggi e nella tipologia nel quale potrebbero essere illustrate le caratteristiche della fauna selvatica stanziale e migratoria, protetta e non, che si trova in Puglia. L'attivazione della voliera dimostrativa e del museo didattico possono rappresentare un ulteriore incentivo alla visita da parte delle scolaresche. Il Dipartimento supporterà tali attività di formazione a favore dei visitatori fornendo il proprio personale specializzato.
- b- Incentivare l'attività scientifica da svolgere presso l'Osservatorio
 - a. Aumentando le collaborazioni già in essere con enti di ricerca pubblici e privati esterni
 - b. attraverso la prosecuzione delle attività di ricerca avviate all'interno dell'Osservatorio
 - attraverso la comunicazione nell'ambito di convegno scientifici dei risultati delle ricerche, nazionali e internazionali.
- c- Promuovere l'attività di formazione attraverso
 - a. lo svolgimento di corsi di formazione a favore di tecnici faunistici
 - b. corsi di aggiornamento su temi di natura ambientale
 - c. corsi specialistici a favore di Medici Veterinari
- d- Incentivare l'interazione tra Dipartimento di Medicina Veterinaria e Regione
 - a. **offrendo supporto in termini di pareri** su temi e problematiche riguardanti la gestione della fauna selvatica in difficoltà.
 - b. **offrendo collaborazione per la gestione delle specie aliene**. Ad esempio supportando ed incentivando l'affidamento a privati dei parrocchetti monaci che vengono conferiti in osservatorio e che la normativa vigente non consente di reintrodurre in natura.
- e- Confermare l'organizzazione delle attività di gestione della fauna selvatica nel periodo estivo (dal 15 giugno al 31 ottobre) mediante una razionalizzazione delle attività del personale che garantiscano la copertura dell'assistenza della fauna protetta in difficoltà 7 giorni su 7 presso il Centro Recupero di Bitetto nel periodo di massima affluenza.

Si conferma la disponibilità a:

- a. svolgere le attività sanitarie dalle ore 8,30 alle 18,30. Il personale, a turno, può ruotare in gruppi di 2-3 persone, in funzione delle necessità imposte dagli animali ricoverati presso la struttura ed eventualmente trattenersi fino a quando sarà necessario.
- gestire in toto il servizio di accettazione della fauna selvatica, mediante la redazione dei verbali di ricovero degli animali in difficoltà negli orari in cui il personale dell'Osservatorio non è in servizio. Per poter svolgere tali attività sarà necessario lo stazionamento di personale universitario all'interno dell'Osservatorio in orari in cui questo è ufficialmente chiuso.





La presenza nel periodo estivo di una grandissima quantità di nidiacei comporta la necessità di alimentare gli animali già nelle prime ore del mattino. Questo al fine di scongiurare il rischio dell'instaurarsi di fenomeni di ipoglicemia, condizione che può rappresentare una causa importante di mortalità nei pulli ricoverati. Si reitera pertanto la richiesta di autorizzare l'ingresso in Osservatorio alle ore 6.00 ad una unità di personale del Dipartimento, che, anticipando l'orario del primo pasto potrà scongiurare o ridurre il rischio della comparsa dell'ipoglicemia, considerato che l'ultimo pasto viene svolto alle 20-21 della sera prima.

Si ribadisce che le attività dovranno avere carattere temporaneo ed essere limitate alla stagione estiva. Al termine del periodo estivo, il servizio continuerà 6 giorni su 7 in base agli accordi stabiliti dalla convenzione.

Il progetto si inserisce in un quadro di collaborazione sempre più stretta tra Dipartimento e Regione, rivolto ad aumentare l'efficienza degli interventi svolti a vantaggio della salute degli animali e ad incrementare il numero dei rilasci in natura.

A fronte di una stima della spesa da affrontare di € 523.350 si propone un costo omnicomprensivo annuo di € 200.000 nell'ambito di un accordo ex art. 15 legge 241/90.

Confidando in un positivo accoglimento della proposta porgo i più cordiali saluti.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria conferma, come evidenziato in precedenza la disponibilità a fornire fino a n. 7 unità di personale (2 veterinari, 4 tecnici e 1 amministrativo) esclusivamente destinati all'attività presso l'osservatorio, che dovranno svolgere mansioni di assistenza agli animali ricoverati presso le voliere dell'Osservatorio e gestione e management degli stessi (somministrazione di alimenti e pulizia e disinfezione delle voliere oltre che sovraintendere alla manutenzione ordinaria di voliere e strutture). L'unità amministrativa agirà a supporto del personale della Regione già presente in Osservatorio.

F.to Prof. Antonio Camarda

Allegato B Il presente allegato è composto da n. 10 facciate	
II dirigente di sezione	
Dott. Domenico Campanile	
Domenic. Campanii 10	
ACCORDO	00
tra	
La Regione Puglia, di seguito 'Regione', nella persona del Dirigente pro tempore	
della Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali, dott	
nato ail domiciliato per la carica presso l'Assessorato alle Risorse	
Agroalimentari della Regione Puglia, lungomare Nazario Sauro n. 45/47, Bari.	
Il Dipartimento di Medicina Veterinaria della Università degli Studi di Bari 'Aldo	
Moro', nella persona del delegato alla firma del presente atto prof nato	
aildomiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento,	
strada Provinciale per Casamassima km 3 – 70010 Valenzano (BA)	
Premesso che:	
- l'art. 6 della Legge Regionale n. 59 del 20 dicembre 2017, "Norme per la	
protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione	
delle risorse faunistico-ambientali e per la regolamentazione dell'attività	
venatoria", qualifica l'Osservatorio Faunistico Regionale sito in Bitetto (BA)	
quale struttura tecnica della Regione Puglia, nell'ambito dell'Assessorato alle	
Risorse Agroalimentari, con funzioni di indirizzo, programmazione e	
coordinamento, al cui interno opera anche il Centro per il recupero della fauna	
selvatica in difficoltà.	
- Tra le finalità prioritarie dell'Osservatorio Faunistico, specificate dall'art. 6	
1	
1	

	commi 3 e 4, sono previste le attività di raccolta dati, studio e sperimentazione	
	per il miglioramento degli habitat e per la tutela della fauna autoctona; la cura	
	e la riabilitazione della fauna selvatica recuperata; la detenzione e la	
	riproduzione in cattività o allo stato naturale di soggetti appartenenti a	
	particolari specie, di cui non sia stata possibile la riabilitazione.	
-	- Gli animali che vengono conferiti presso l'Osservatorio faunistico regionale, a	
	seguito dei recuperi, necessitano di adeguate cure che devono essere prestate	
	da veterinari specializzati, in grado di garantire la riabilitazione degli esemplari	
	le cui condizioni consentano la restituzione all'ambiente naturale.	
	- L'Osservatorio non dispone, al proprio interno, di un'adeguata struttura	
	veterinaria in grado di provvedere autonomamente all'assolvimento di tali	
	compiti, che costituiscono obbligo sancito dalla LR 59/2017.	
	- La collaborazione pregressa tra il Dipartimento di Medicina Veterinaria e	
	l'Osservatorio Faunistico regionale ha portato a reciproci vantaggi tra PA;	
	infatti:	
	o il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha garantito, con assiduità, la cura e	
	la riabilitazione della fauna selvatica recuperata e ricoverata presso	
	l'Osservatorio ed ha altresì assicurato che gli esemplari più giovani e	
	vulnerabili fossero accuditi presso la Sede del Dipartimento, Inoltre, ha	
	permesso agli studenti di medicina veterinaria di beneficiare sia di tirocini	
	formativi presso la sede dell'Osservatorio, sotto la guida dei docenti	
	veterinari, che di esperienze di osservazione scientifica, propedeutiche alla	
	redazione di tesi di laurea.	
	O'Osservatorio Faunistico regionale, di contro, ha consentito di ottemperare	
	agli obblighi stabiliti dalla legge, garantendo la necessaria assistenza	
	2	

	veterinaria alla fauna selvatica presente nel centro.	
	- Il numero particolarmente elevato di uccelli e mammiferi, che annualmente	
	viene conferito all'Osservatorio, rende possibile l'individuazione di agenti	
	infettivi ed infestivi importanti alla luce delle conoscenze sulla circolazione delle	
	malattie infettive e parassitarie nel territorio della Regione Puglia. Tali dati,	
	inoltre, giovano alle attività del Dipartimento di Medicina Veterinaria, per	
	approfondire lo studio di alcune malattie, grazie alla raccolta di campioni	
	altrimenti difficili da acquisire, considerata la tipologia degli animali da cui	
	questi vengono prelevati.	
	- L'attività formativa può riguardare la cura, la manipolazione e, nel complesso, la	
	gestione degli animali selvatici, in particolare dell'avifauna e dei piccoli	
	mammiferi protetti, tali attività possono essere svolte sia presso l'Osservatorio	
	che presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria.	
	- Gli animali detenuti in Osservatorio, inoltre, necessitano in molti casi di essere	
	temporaneamente trasferiti presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria per	
	gli esami diagnostici di laboratorio e per le prime cure intensive necessarie a	
	garantire una maggiore percentuale di sopravvivenza, beneficiando delle	
	attrezzature e dei macchinari presenti presso la sede universitaria.	
	Contestualmente, in questa fase di primo soccorso agli animali, gli studenti	
	hanno modo di prendere dimestichezza con le singole specie, effettuare le	
	visite cliniche, assistere agli interventi chirurgici ecc.	
	- Tali ampie attività formative possono esitare infine nella stesura di tesi di	
	Laurea, di pubblicazioni scientifiche, di report epidemiologici che resteranno a	
-	disposizione dell'Osservatoro Faunistico per le finalità istituzionali.	
	- Ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 le Amministrazioni pubbliche possono	
	3	

 sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in	
 collaborazione di attività di interesse comune senza pregiudizio dei diritti dei	
 terzi, e in ogni caso nel perseguimento di obiettivi di pubblico interesse;	
 - Ciascuna Parte sottoscrivente organizza e coordina le proprie funzioni in vista	
 del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico,	
 sotto forma di reciproca collaborazione.	
 Considerato che:	
 - il Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli studi di Bari, sito in	
 Valenzano, possiede tutte le attrezzature e le competenze multidisciplinari di	
 elevata specializzazione necessarie alla osservazione, studio, cura e	
 riabilitazione della fauna selvatica in difficoltà;	
 - è stato espresso reciproco interesse della Regione Puglia e del suddetto	
 Dipartimento ad addivenire ad uno specifico accordo finalizzato ad attivare un	
 rapporto di collaborazione per lo sviluppo di attività di comune interesse;	
 acclarato con le note prot. 3982 – III/13 del 22/11/2022 – Sezione Patologia	
 Aviare (Università) - e prot. n. 15738 del 23/11/2022 – Sezione Gestione	
 Sostenibile (Regione);	
 - il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha fornito una stima dei costi che	
 l'assistenza veterinaria comporta per il Dipartimento stesso (nota prot.	
 AOO_036/15654 del 22/11/2022) definendo una somma pari ad € 523.350,00.	
 La Regione Puglia, a fronte dell'attività di assistenza veterinaria fornita con	
 continuità, ha comunicato la disponibilità a contribuire con un importo	
 massimo di € 200.000,00 (nota prot. AOO_036/23/11/22 n. 15738) a titolo di	
 contributo per le attività di interesse comune e per le spese sostenute, non	
 trattandosi di corrispettivo ma di onere finanziario alla realizzazione di obiettivi	
4	

I	
 comuni, per le finalità specifiche perseguite dalle Amministrazioni coinvolte.	
 Pertanto, si conviene e stipula quanto segue:	
 Art. 1	
(Premessa)	
Tutto quanto in premessa è parte integrante del presente Accordo.	
Art. 2	
(Obiettivo)	
Obiettivo generale del presente Accordo è la definizione di un rapporto di	
 collaborazione tra le Parti per lo sviluppo di attività di comune interesse nell'ambito	
 dello studio e della tutela della fauna selvatica, secondo i principi e le finalità di cui	
alla legge regionale n. 59/2017.	
 La Regione Puglia ottiene l'assistenza veterinaria prestata in favore della fauna	
 selvatica in difficoltà nonché supporto concreto all'accudimento degli animali,	
 secondo modalità stabilite dal Dipartimento; il Dipartimento di Medicina	
 Veterinaria mette a disposizione le proprie strutture e il personale specializzato a	
 seconda della tipologia di intervento da svolgere in favore dell'Osservatorio	
 Faunistico regionale, con l'obiettivo di beneficiare delle attività di studio, ricerca e	
 formazione connesse con l'assistenza prestata agli esemplari che devono essere	
 conferiti alla struttura pubblica.	
 Art. 3	
 (Attività di assistenza veterinaria)	
Per il raggiungimento delle finalità esposte in premessa, l'assistenza veterinaria e il	
supporto alle attività istituzionali di formazione ed educazione ambientale	
dell'Osservatorio faunistico regionale, prevedono:	
 a) la presenza del medico veterinario in Osservatorio nelle ore	
5	

antimeridiane dal lunedì al venerdì e la pronta reperibilità nel
pomeriggio e nella giornata del sabato, per la prima visita della fauna
selvatica omeoterma in difficoltà, conferita e accettata presso la stessa
struttura;
b) l'attività di cura e assistenza degli animali sarà estesa anche al supporto
nello svolgimento dei compiti inerenti l'alimentazione e la gestione
degli ambienti di ricovero degli animali in degenza e riabilitazione;
c) il trasferimento, le cure, gli esami diagnostici, gli eventuali intereventi
chirurgici e la degenza di animali presso la sede del Dipartimento di
Medicina Veterinaria, qualora le condizioni degli stessi lo richiedano;
d) la riabilitazione degli esemplari, eventualmente ricorrendo a
professionisti esterni al Dipartimento per eventuali prestazioni
specialistiche, a fronte delle quali la Regione Puglia non dovrà
comunque offrire compensi aggiuntivi rispetto al contributo fissato nel
presente accordo;
e) supporto nella liberazione della fauna selvatica riabilitata, anche al di
fuori della sede dell'Osservatorio faunistico regionale;
f) lo smaltimento dei rifiuti sanitari secondo le prescrizioni della
normativa di settore;
g) il supporto all'attività di formazione durante le visite, in Osservatroio, di
cittadini e scoraresche con proprio personale specializzato;
h) l'incentivazione dell'attività scientifica e formativa presso l'Osservatorio
mediante la collaborazione con Enti di ricerca pubblici e privati esterrni
e l'organizzazione di corsi e convegni in materia faunistico-venatorio ed
ambientale;

	I
i) il rafforzamento dell'interazione tra Dipartimento di Medicina	
Veterinaria e Regione mediante pareri in materia di fauna selvatica in	
difficoltà e collaborazione nella gestione delle specie aliene;	
j) supporto continuativo nella gestione del servizio di accettazione della	
fauna selvatica soprattutto nel periodo di massima affluenza.	
Il Dipartimento si impegna ad assicurare anche presso la propria Sede le cure nei	
confronti di tutti gli esemplari bisognosi di maggiore assistenza, riconsegnando i	
soggetti al centro recupero fauna selvatica dell'Osservatorio Faunistico non appena le	
condizioni lo consentano.	
Art. 4	
 (Durata e rinnovi)	
La durata del presente Accordo è di anni 1 (uno) a decorrere dalla data di	
sottoscrizione delle Parti, eventualmente rinnovabile per un anno ulteriore.	
 Ciascuna Parte può recedere dal presente Accordo, dandone preavviso scritto di	
 almeno 15 giorni all'altra parte e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a	
titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. Eventuali rinnovi	
potranno essere concessi dalla Regione Puglia, su richiesta del Dipartimento,	
 esclusivamente in presenza di comprovati motivi ed a condizione che non vengano	
 alterati gli obiettivi e le attività previsti. In nessun caso eventuali rinnovi potranno	
 comportare oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale, ma l'Accordo potrà	
 essere rinnovato solo alle medesime condizioni già stabilite.	
 Art. 5	
 (Finanziamento)	
I movimenti finanziari tra i soggetti sottoscriventi il presente accordo, nell'ottica di	
 una reale divisione di compiti e responsabilità, si configurano come recupero delle	
7	

 spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo,	
 comprensivo di un margine di guadagno.	
 La Regione Puglia contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del presente	
 Accordo con la somma complessiva massima di € 200.000,00 per un anno, in favore	
 del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari. Il	
 contributo erogato in alcun modo potrà determinare il sorgere di rapporti	
 contrattuali o di dipendenza tra il personale ricercatore dei Dipartimenti e la	
Regione Puglia.	
L'effettiva erogazione di che trattasi è subordinata alla piena osservanza degli	
obblighi posti a carico dell'Amministrazione Regionale per il rispetto dei vincoli alla	
spesa regionale dalla normativa vigente sul Patto di Stabilità interno.	
Il Dipartimento contribuisce alla realizzazione degli obiettivi dell'Accordo,	
assicurando la disponibilità delle proprie strutture, attrezzature, mezzi, nonché	
sostenendo il costo vivo del personale ricercatore, scelto e impegnato	
nominalmente ad esclusiva cura del Dipartimento, secondo le proprie norme e	
procedure, per quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo	
svolgimento delle attività sottese al presente accordo.	
Art. 6	
(Modalità di erogazione del contributo spese)	
L'importo stabilito al precedente art. 5, sarà erogato secondo le seguenti modalità:	
 a) Anticipazione del 70% a seguito della sottoscrizione dell'Accordo e al	
momento della concessione di eventule proroga;	
b) Erogazione del 20% a chiusura del periodo estivo, nel mese di	
 Settembre;	
 c) Il 10% a saldo prima della chiusura dell'esercizio finanziario e previa	
 ·	
8	

	I	
	presentazione di relazione finale sulle attività, contenente	
	rendicontazione dei costi generali sostenuti nell'anno, articolata	
	secondo voci di spesa relative al personale, alle spese mediche di cura e	
	riabilitazione e al servizio di rilascio in natura della fauna selvatica, ivi	
	compreso il trasporto degli esemplari.	
	Art. 7	
	(Inadempimenti e obblighi)	
	L'inadempimento da parte del Dipartimento di Medicina Veterinaria ripetto	
	all'impegno di fornire l'assistenza veterinaria, come dettagliata nell'art. 3 del	
	presente Accordo, comporterà la risoluzione della stessa da parte della Regione,	
	fatto salvo il diritto di richiedere il risarcimento dei danno arrecati dall'inosservanza	
	dell'obbligo assunto.	
	Art. 8	
	(Controversie)	
	La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione,	
	eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si	
	rendano necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi nell'interesse	
	comune, definendo amichevolmente eventuali controversie che possano sorgere	
	nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere alcuna intesa in	
	merito a questioni sopravvenute, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale	
-	controversia presso il competente Foro di Bari.	
	Art. 9	
	(Trattamento dei dati personali)	
-	Il presente Accordo viene sottoscritto nel rispetto del Regolamento Generale sulla	
	Protezione dei Dati, (Reg. UE 2016/679, D.Lgs 196/2003) e con la sottoscrizione	
	Trocezione dei Dati, (neg. de 2010/073, D.Egs 130/2003) e con la sottoscrizione	
	9	
	9	

vione consesse consense al trattamente dei deti nei limiti ner la finalità e ner la	
viene espresso consenso al trattamento dei dati, nei limiti, per le finalità e per la	
durata dell'Accordo.	
Art. 10	
(Registrazione)	
Le parti convengono che il presente accordo, non avendo per oggetto prestazioni a	
contenuto patrimoniale, sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 2	
del DPR n. 131/86 e ss.mm.ii. L'eventuale imposta di registro e le spese di bollo	
sono a carico del Dipartimento.	
Bari,	
Letto, approvato e sottoscritto digitalmente	
Regione Puglia – Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle	
Risorse Forestali e Naturali	
dott	
Dipartimento di Medicina Veterinaria, Università degli Studi di Bari Aldo Moro	
Prof	
10	

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1781

L.R.n.24/2012 - Procedura sostitutiva art. 14-bis c. 2 relativa agli adempimenti propedeutici all'affidamento dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto a livello di ARO. Misure di accelerazione raggiungimento obiettivi PRGRU e coordinamento con misure PNRR.L.549/1995 e L.R.8/2018 (Ecotassa). Variazione al bilancio di previsione per 2022 e pluriennale 2022-2024 D.Lgs.118/2011. Disposizioni.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, dott. Antonietta RICCIO, riferisce quanto segue.

VISTI:

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 di modifica del titolo V della parte seconda della Costituzione che ha inciso sia sull'esercizio delle funzioni amministrative, che sulla potestà legislativa riservata alle Regioni, anche in considerazione della sentenza della corte costituzionale n. 43/2004che ha riconosciuto la legittimità dei poteri sostitutivi regionali;
- la legge n. 131/2003 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3";
- il decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 e ss.mm.ii. recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo" convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 3-bis c. 1, il quale dispone che "...A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi...";
- la legge regionale 20 agosto 2012 n. 24 e ss.mm.ii. recante "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi Pubblici locali" che disciplina i servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati.

VISTI i provvedimenti attuativi della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii in materia di servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani ed in particolare:

- la D.G.R. 2147 del 23/10/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 160 del 7/11/2012, con cui sono stati perimetrati complessivamente 38 Ambiti di Raccolta Ottimali, a valle di un'istruttoria condotta con ANCI Puglia nel rispetto dei seguenti criteri:
 - 1) rispetto dell'unicità dei flussi di raccolta per ciascun ARO;
 - 2) salvaguardia di gestioni unitarie esistenti dei servizi di raccolta;
 - 3) rispetto dei parametri relativi alla popolazione e al coefficiente di picco relativo all'annualità 2011;
- la D.G.R. 2877 del 20/12/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 7 del 15/01/2013, attraverso la quale è stato definito il modello organizzativo dell'ARO per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto da parte dei Comuni mediante l'istituto della convenzione *ex* art. 30 del TUEL;
- la D.G.R. 194 del 11/2/2013 con cui è stato approvato il nuovo schema di Carta dei Servizi recante gli standard tecnici per i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani;

- la D.G.R. n. 1642/2015 di modifica della perimetrazione di alcuni ARO, effettuata con D.G.R. n. 2147 del 23/10/2012;
- le DD.G.R. nn. 1169/2014, 2725/2014, 800/2015, 382/2017, 526/2021 con cui la Giunta Regionale ha provveduto all'attivazione delle procedure sostitutive *ex* art. 14-bis co. 2 della L.R. n. 24/2012 e ss.mm. ii. nei confronti degli ARO che non hanno avviato le procedure per la progettazione, affidamento e avvio del servizio unitario di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani a livello d'ambito.

PREMESSO CHE:

- l'art. 8 comma 3 della L.R. n. 24/2012, così come modificato dalla L.R. n. 20/2016, statuisce che "La pianificazione regionale, al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata a massimizzarne l'efficienza, può definire perimetri territoriali di ambito di dimensione inferiore a quello regionale per l'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto, denominati Aree omogenee. I perimetri di tali aree sono individuati dalla Regione nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, tenendo conto delle caratteristiche dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti ì rifiuti urbani e assimilati";
- l'art. 8 comma 6 della medesima legge disciplina altresì la fase transitoria disponendo che "La perimetrazione delle Aree Omogenee, quale articolazione interna dell'ATO, è disposta dalla Giunta regionale con deliberazione, sentita l'ANCI e la Commissione consiliare regionale competente. In sede di prima attuazione è vigente la perimetrazione disposta con Delib.G.R. 23 ottobre 2012, n. 2147 recante "Perimetrazione degli ambiti di raccolta ottimale" e successive modifiche intervenute";
- il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato con D.C.R. 68/2021 "Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, comprensivo della sezione gestione dei fanghi di depurazione del servizio idrico integrato e della proposta di piano delle bonifiche delle aree inquinate" prevede specifiche misure per i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di breve e medio periodo, ed in particolare:
- l'intensificazione delle attività di supporto ai Comuni e agli ARO per il raggiungimento degli obiettivi previsti da Piano sia per quanto concerne l'adeguamento dei servizi comunali agli standard tecnici previsti che in riferimento all'attuazione della normativa sui servizi unitari di ARO;
- specifiche misure di potenziamento dei servizi per i grandi centri urbani, ed in particolare Bari, Foggia, Taranto, determinanti per il raggiungimento degli obiettivi su scala regionale;
- l'avvio di un percorso di consultazione tra enti locali e AGER, Regione e stakeholders per la redazione dei nuovi standard tecnici per i servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani e la successiva approvazione in Giunta Regionale per l'entrata in vigore nel 2023.

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 14-bis della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. prevede il controllo sugli enti locali facenti parte dell'ARO anche in via sostitutiva, attraverso Commissari ad acta, ai sensi dell'art. 200 comma 4 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. e disciplina le modalità di esercizio dei poteri sostitutivi;
- l'art. 14 comma 5 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. stabilisce che "la retribuzione dei commissari ad acta è definita con deliberazione di Giunta regionale, in relazione ai compiti specifici assegnati, in conformità alla normativa vigente";
- con Deliberazione n. 526/2021 la Giunta regionale, al fine di perseguire gli obiettivi di raccolta differenziati posti dalla pianificazione regionale e dalla normativa nazionale ed europea, attivava i poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 14-bis comma 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii. per 21 ARO, in relazione ai quali non risultava avviato il servizio unitario di igiene urbana, ovvero sussistevano criticità nella gestione dello stesso;
- il medesimo provvedimento, tra l'altro, nominava il Commissario ad Acta per la durata di 1 (uno) anno,

- attribuendogli le funzioni e le attività specificate nel D.P.G.R. n. 53 del 6 febbraio 2017, nella D.G.R. n. 382 del 24/03/2017 e nella D.G.R. n. 689 del 09/05/2017;
- il provvedimento stabiliva altresì che il Commissario ad Acta dovesse avvalersi del supporto di almeno un sub-commissario, con funzioni di supporto tecnico specialistico, riconoscendo altresì le indennità mensili dei sub-commissari nei limiti massimi di cui ai Decreti del Commissario ad Acta nn. 62/2017 e 80/2017, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e strettamente finalizzate a consentire l'espletamento delle mansioni assegnate, secondo la disciplina del trattamento di trasferta e dei rimborsi delle spese di missione sostenute dal personale dipendente della Regione Puglia, stabilita con D.P.G.R. 6 giugno 2011, n. 631;
- con nota prot. n. 8422 del 26/07/2022, la Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche evidenziava gli esiti dell'analisi
 ricognitiva dello stato di attuazione degli ARO, tenuto conto delle informazioni acquisite dal Commissario
 ad acta, trasmettendo la tabella sintetica di riepilogo dello stato di avanzamento nell'affidamento dei
 servizi unitari e la relazione di dettaglio nonché una sintesi per tutti gli ARO dello stato delle procedure
 inerenti ai servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani e delle eventuali principali criticità
 gestionali;
- sulla base di quanto rilevato si constata il seguente stato di avanzamento degli ARO commissariati:

PROVINCIA	ARO	STATO DI AVANZAMENTO	RD 2021* (%)
	ARO BA/1	Servizio unitario avviato con S.A.N.B. Percorso in fase di completamento per il Comune di Molfetta	56,35
BARI	ARO BA/7	Revisione del progetto del servizio unitario in corso	74,17
	ARO BA/8	Servizio unitario avviato	67,36
	ARO BT/1	Approfondimento in corso sulla modalità di affidamento del servizio e sul soggetto gestore	70,77
ВАТ	ARO BT/2	Liquidazione Unione dei Comuni ed avvio degli adempimenti propedeutici all'affidamento del servizio unitario.	60,63
	ARO BT/3	Servizio unitario avviato	46,62
BRINDISI	ARO BR/2	Progetto del servizio unitario da aggiornare/ modificare e valutazione riperimetrazione ambito.	53,26
	ARO BR/3	Progetto del servizio unitario da aggiornare/ modificare	68,76

FOGGIA	ARO FG/1	Progetto unitario di massima approvato; approfondimento in corso sulla modalità di affidamento.	49,55
	ARO FG/2	Progetto del servizio unitario da avviare. Ritardi negli adempimenti propedeutici alla gestione associata del servizio unitario	55,23
	ARO FG/4	Redazione progetto unitario in corso da parte di CONAI. Ritardi negli adempimenti propedeutici alla gestione associata del servizio unitario	47,58
	ARO FG/5	Redazione progetto unitario in corso da parte di CONAI. Ritardi negli adempimenti propedeutici alla gestione associata del servizio unitario	54,56
	ARO FG/7	Servizio unitario avviato	50,96
	ARO FG/8	Redazione progetto unitario in corso da parte di CONAI. Ritardi negli adempimenti propedeutici alla gestione associata del servizio unitario	58,15
	ARO LE/2	Servizio unitario avviato	63,59
	ARO LE/5	Progetto del servizio unitario approvato. Ritardi nell'avvio delle procedure di affidamento del servizio.	53,84
LECCE	ARO LE/7	Iter in corso sulla definizione della modalità di affidamento del servizio unitario. Adempimenti per la costituzione di un soggetto pubblico in corso di esecuzione.	38,09
	ARO LE/10	Servizio unitario avviato. Approfondimenti sulla procedura di affidamento post sentenza amministrativa.	63,63
	ARO TA/3	Procedura di affidamento del servizio non avviata	71,17
TARANTO	ARO TA/4	Procedura di affidamento del servizio non avviata	72,44
	ARO TA/5	Procedura di affidamento del servizio non avviata	62,18
Tab 1			

Tab. 1

• sulla base dell'analisi ricognitiva effettuata, si rileva la necessità di confermare l'esercizio dei poteri sostituitivi, di cui all'art. 14-bis, comma 2 della L.R. 24/2012 ss.mm. ii., per i n. 17 ARO, specificati nella tabella che segue, per i quali non è stato ancora completato l'avvio al servizio unitario di igiene urbana, ovvero sussistono criticità nella gestione dello stesso, tanto al fine di perseguire gli obiettivi di raccolta differenziata posti dalla pianificazione regionale e dalla normativa nazionale ed europea:

^{*}dati osservatorio regionale rifiuti https://pugliacon.regione.puglia.it/orp/public/servizi/rsu-per-aro

PROVINCIA	ARO
BARI	ARO BA/1
DARI	ARO BA/7
BAT	ARO BT/1
DAI	ARO BT/2
BRINDISI	ARO BR/2
BRINDISI	ARO BR/3
	ARO FG/1
	ARO FG/2
FOGGIA	ARO FG/4
	ARO FG/5
	ARO FG/8
	ARO LE/5
LECCE	ARO LE/7
	ARO LE/10
	ARO TA/3
TARANTO	ARO TA/4
	ARO TA/5

Tab. 2

 per i seguenti ARO BA/8, ARO BT/3, ARO FG/7, ARO LE/2 invece si rileva un sostanziale superamento delle criticità rilevate nell'ambito dell'attivazione dei poteri sostitutivi di cui alla DGR 526/2021, per i quali risulta possibile disporre la cessazione dei poteri sostitutivi di cui all'art. 14-bis comma 2 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii., subordinata alla necessaria verifica del rispetto degli adempimenti attinenti alla direzione esecutiva del contratto ai sensi del D.M. 49/2018.

RITENUTO NECESSARIO:

- avviare il procedimento di nomina di un Commissario ad Acta, di cui all'art. 14-bis della L.R. n. 24/2012 e ss.mm.ii., per l'esercizio delle funzioni e delle attività che saranno individuate e definite con successivo atto relativamente agli ARO ricompresi nella tabella n. 2;
- prevedere che, per gli ARO BA/8, ARO BT/3, ARO FG/7, ARO LE/2, la cessazione del commissariamento è subordinato alla verifica degli adempimenti in capo agli ARO in materia di esecuzione del contratto di servizio (rif. punto f. sub. 10) da parte del Commissario ad Acta;
- stabilire che, per ognuno degli ARO commissariati riportati nella tabella 2, il Commissario ad Acta può
 avvalersi del supporto di sub-commissari, con funzioni di supporto tecnico specialistico, in possesso di
 comprovate competenze professionali necessarie allo svolgimento dei compiti da attribuire ai fini del
 superamento delle diverse criticità in atto nei diversi ARO, in ordine agli adempimenti connessi alla
 gestione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani;
- prevedere che AGER provveda alle spese correlate all'esercizio delle funzioni commissariali degli ARO nonché le spese per il funzionamento della struttura commissariale, incluse quelle collegate all'eventuale nomina di sub-commissari ed al rimborso delle spese documentate con risorse a valere sul fondo comune costituito dai Comuni associati presso il Comune capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ARO, come stabilito all'art. 12 dello schema di convenzione allegato alla DGR 2877/2012 ovvero con le modalità stabilite dalle convenzioni regolanti i rapporti tra gli enti associati. Tuttavia, ai fini del celere avvio delle attività della struttura commissariale, si dispone per le finalità richiamate il trasferimento di risorse ad AGER, sotto forma di anticipo. È disposta pertanto la variazione in termini di competenza e cassa,

al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022-2024 approvato con L.R. 52/2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, andando a prevedere una riduzione sulle poste previsionali 2022-2023 del capitolo di uscita U0611105 (p.c.f. 1.3.2.99) per un importo complessivo pari a 200.000 €, con relativo aumento di pari importo, delle poste previsionali 2022-2023 su un capitolo di nuova istituzione (p.c.f. 1.4.1.2). Anche questo capitolo di spesa è collegato al capitolo di entrata E1013400 (ecotassa), fatto salvo il diritto di rivalsa nei confronti del fondo comune costituito dai Comuni associati presso il Comune capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ARO.

VISTI:

- il Decreto del ministero della transizione ecologica n. 396 del 28.09.2021 che prevede il finanziamento degli interventi relativi all'investimento 1.1, Missione 2, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ed in particolare quanto previsto per la Linea d'Intervento A miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- l'accordo di programma firmato in data 30.11.2021 da CONAI, Regione Puglia AGER e ANCI Puglia con il quale si sono impegnati a costituire un Gruppo di lavoro permanente volto allo sviluppo di progetti infrastrutturali da candidare al finanziamento tramite i fondi del PNRR destinati al territorio pugliese, così come previsto dal DM 396/2021 Linea A "Miglioramento e meccanizzazione della rete della raccolta differenziata dei rifiuti urbani";
- l'articolo 4, rubricato "Impegni della Regione Puglia", dell'accordo che attribuisce alla Regione Puglia determinati compiti volti a rendere operativo l'accordo di programma;
- l'articolo 8, rubricato "Gruppo di lavoro permanente PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" che prevede la costituzione di un gruppo di lavoro, costituito da almeno un delegato di ciascuna parte, con il compito di sovrintendere e monitorare le attività necessarie alla predisposizione degli atti finalizzati alla candidatura dei progetti;
- l'articolo 9, rubricato "Comitato tecnico" formato da rappresentanti del CONAI, del Dipartimento Ambiente della Regione Puglia e dell'AGER, che esplicita gli obiettivi attribuiti al Comitato, tra i quali quelli relativi al perseguimento del miglioramento quantitativo e qualitativo della raccolta differenziata, ed alla verifica di applicazione dell'accordo Anci Conai.

CONSIDERATO CHE:

- Il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato con D.C.R. n. 68/2021, prevede il perseguimento di specifici obiettivi di raccolta differenziata dei Comuni e degli ARO, titolari delle funzioni in materia di servizi di raccolta spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani ai sensi del modello di *governance* ex L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.;
- la Regione Puglia, nell'ambito del percorso di attuazione del PRGRU con AGER e Comuni, intende supportare gli enti locali nell'attuazione delle misure PNRR, in conformità a quanto previsto dall'accordo su citato, garantendo altresì un coordinamento degli interventi previsti dal Piano;
- all'AGER sono demandati i compiti e le funzioni relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani previste dal d.lgs. 152/2006 di cui alla l.r. n. 24/2012 e smi.

VISTI:

- a. il Decreto Legislativo n. 118/2011, come integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- b. l'articolo 51, comma 2 del predetto Decreto Legislativo n. 118/2011 ai sensi del quale la Giunta, con

provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;

- c. la L.R. 30 dicembre 2021, n.51 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia legge di stabilità regionale 2022";
- d. la L.R. 30 dicembre 2021, n. 52 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- e. la DGR n. 2 del 20/01/2022 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- f. la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- g. la DGR del 7 marzo 2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio.

Garanzia di riservatezza ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Val	lutazione di impatto	di genere ai sensi	della DGR n.	302 del
07/03/2022.				

L'impatto	di	genere	stimato	è:

diretto

☐ indiretto

X neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA: 11.02 - SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICHE

PARTE SPESA

Spesa ricorrente – Codice Ue: 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE

ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO DI SPESA COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E1013400

CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.
CNI U	SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E1013400. TRAFERIMENTI AD AGER PER LA STRUTTURA COMMISSARIALE AD ACTA DI CUI ALLA L.R. 24/2012	9.8.1	U.1.04.01.02.000

VARIAZIONE DI BILANCIO

	CAPITOLO	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2022 Competenza Cassa	Variazione E.F. 2023 Competenza
U0611105	FONDO PER FAVORIRE LA MINORE PRODU- ZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3 CO. 27 DELLA L. 549/95 E ART. 7 CO. 29 L.R. 38/2011 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E1013400. ACQUI- SIZIONE DI SERVIZI	9.8.1	U.1.03.02.99.000	-€ 16.666,67	-€ 183.333,00
CNI U	SPESE PER FAVORIRE LA MINORE PRODU- ZIONE DI RIFIUTI E LE ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALLA L. 549/95 ART. 3 COMMA 27 - COLLE- GATO AL CAPITOLO DI ENTRATA E1013400. TRAFERIMENTI AD AGER PER LA STRUTTURA COMMISSARIALE AD ACTA DI CUI ALLA L.R. 24/2012	9.8.1	U.1.040.1.02.000	+€ 16.666,67	+€ 183.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011.

La spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridica che sarà perfezionata mediante impegni da assumersi con successivi atti del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche; in particolare, per gli esercizi finanziari successivi al 2022, si procederà con l'assunzione degli impegni di spesa dopo aver introitato le somme sul capitolo di entrata collegato E1013400 "Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi".

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997 e smi e art. 14 bis della l.r. n. 24/2012 e smi, segnatamente:

- 1. **di fare proprio ed approvare** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- 2. **di prendere atto** degli esiti dell'analisi ricognitiva dello stato di attuazione degli ARO effettuata dalla Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche;
- 3. **di avviare** il procedimento di nomina di un Commissario ad Acta per l'esercizio dei poteri sostituitivi, di cui all'art. 14-bis, comma 2 della L.R. 24/2012 ss.mm. ii., per i 17 ARO specificati nella tabella che segue, per i quali non è stato dato ancora avvio al servizio unitario di igiene urbana, ovvero sussistono criticità nella gestione dello stesso servizio, tanto al fine di perseguire gli obiettivi di raccolta differenziati posti dalla pianificazione regionale e dalla normativa nazionale ed europea:

PROVINCIA	ARO	STATO DI AVANZAMENTO	RD 2021* (%)
BARI	ARO BA/1	Servizio unitario avviato con S.A.N.B. Percorso in fase di completamento per il Comune di Molfetta	56,35
ARO BA/7		Revisione del progetto del servizio unitario in corso	74,17

	ARO BT/1	Approfondimento in corso sulla modalità di affidamento del servizio e sul soggetto gestore	70,77
BAT	ARO BT/2	Liquidazione Unione dei Comuni ed avvio degli adempimenti propedeutici all'affidamento del servizio unitario.	60,63
BRINDISI	ARO BR/2	Progetto del servizio unitario da aggiornare/ modificare e valutazione riperimetrazione ambito.	53,26
	ARO BR/3	Progetto del servizio unitario da aggiornare/ modificare	68,76
	ARO FG/1	Progetto unitario di massima approvato; approfondimento in corso sulla modalità di affidamento.	49,55
	ARO FG/2	Progetto del servizio unitario da avviare. Ritardi negli adempimenti propedeutici alla gestione associata del servizio unitario	55,23
FOGGIA	ARO FG/4	Redazione progetto unitario in corso da parte di CONAI. Ritardi negli adempimenti propedeutici alla gestione associata del servizio unitario	47,58
	ARO FG/5	Redazione progetto unitario in corso da parte di CONAI. Ritardi negli adempimenti propedeutici alla gestione associata del servizio unitario	54,56
	ARO FG/8	Redazione progetto unitario in corso da parte di CONAI. Ritardi negli adempimenti propedeutici alla gestione associata del servizio unitario	58,15
	ARO LE/5	Progetto del servizio unitario approvato. Ritardi nell'avvio delle procedure di affidamento del servizio.	53,84
LECCE	ARO LE/7	Iter in corso sulla definizione della modalità di affidamento del servizio unitario. Adempimenti per la costituzione di un soggetto pubblico in corso di esecuzione.	38,09
	ARO LE/10	Servizio unitario avviato. Approfondimenti sulla procedura di affidamento post sentenza amministrativa.	63,63
	ARO TA/3	Procedura di affidamento del servizio non avviata	71,17
TARANTO	ARO TA/4	Procedura di affidamento del servizio non avviata	72,44
	ARO TA/5	Procedura di affidamento del servizio non avviata	62,18

Tab. 2

- 4. **di rinviare** a successivo atto l'individuazione della struttura commissariale nonché le funzioni e le attività relativamente agli ARO ricompresi nella tabella n. 2;
- 5. **di prevedere** un compenso per il Commissario ad acta, quantificato sulla base dei criteri stabiliti dal Regolamento n. 107/2018 dell'Agenzia per la Coesione "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo" in relazione al Profilo II senior, quale importo congruo da corrispondere in relazione all'espletamento delle attività su richiamate, al netto degli oneri accessori di legge e dell'IVA ed esclusi i rimborsi per le spese documentate e strettamente finalizzate a consentire l'espletamento dei compiti assegnati correlati alle eventuali trasferte, che saranno liquidate secondo la disciplina recata dal DPGR n. 631/2011;
- 6. **di stabilire** un impegno del Commissario ad Acta quantificato su base annua per complessive 175 giornate/persona;
- 7. **di stabilire** che l'incarico avrà una durata pari a 1 (uno) anno a decorrere dalla sottoscrizione del contratto, eventualmente prorogabile, in ragione degli obiettivi previsti dal PRGRU nonché delle tempistiche di attuazione degli interventi finanziati con i fondi del PNRR;
- 8. **di prevedere** che, per ognuno degli ARO commissariati riportati nella tabella n. 2, il Commissario ad Acta con proprio provvedimento può nominare i sub-commissari, con funzioni di supporto tecnico specialistico, in possesso di comprovate competenze professionali necessarie allo svolgimento dei compiti da attribuire ai fini del superamento delle diverse criticità in atto nei diversi ARO, in ordine agli adempimenti connessi alla gestione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani;
- 9. **di stabilire** che le spese correlate all'esercizio delle funzioni commissariali degli ARO nonché le spese per il funzionamento della struttura commissariale, incluse quelle collegate all'eventuale nomina di sub-commissari ed al rimborso delle spese documentate siano a valere sul fondo comune costituito dai Comuni associati presso il Comune capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ARO, come stabilito dall'art. 12 dello schema di convenzione allegato alla D.G.R. 2877/2012, ovvero con le modalità stabilite dalle convenzioni regolanti i rapporti tra gli enti associati;
- 10. di stabilire che, fatto salvo il diritto di rivalsa nei confronti del fondo comune costituito dai Comuni associati presso il Comune capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ARO, ai fini del celere avvio delle attività della struttura commissariale, è disposto il trasferimento di risorse ad AGER sotto forma di anticipo;
- 11. **di apportare,** ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con LR n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, come riportato nella "copertura finanziaria";
- 12. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- 13. **di stabilire** che, per gli ARO 8/BA, 3/BT, 7/FG, 2/LE, la cessazione del commissariamento è subordinato alla verifica degli adempimenti in capo agli ARO in materia di esecuzione del contratto di servizio da parte del Commissario ad Acta;
- 14. **di dare mandato** al Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche di adottare i provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa conseguenti al presente atto giuntale e di provvedere a richiedere ad AGER la rendicontazione finale delle attività svolte e delle spese effettivamente sostenute;
- 15. **di notificare** il presente provvedimento ai Comuni degli ARO commissariati, ad AGER Puglia, alla Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifiche e al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
- 16. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario

Ing. Daniela BATTISTA

Il funzionario

Dott. Fabrizio FASANO

Il Dirigente della Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifiche

Dott. Antonietta RICCIO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 del DPGR n. 22 del 22 gennaio 2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo GAROFOLI

L'Assessora p.t. all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia MARASCHIO

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche,
 Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio,
 Urbanistica, Politiche abitative;
- vista la sottoscrizione apposta al presente provvedimento da parte degli estensori del provvedimento e del Direttore del Dipartimento;
- ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- **1. di fare proprio ed approvare** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- **2. di prendere atto** degli esiti dell'analisi ricognitiva dello stato di attuazione degli ARO effettuata dalla Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche;
- **3. di avviare** il procedimento di nomina di un Commissario ad Acta per l'esercizio dei poteri sostituitivi, di cui all'art. 14-bis, comma 2 della L.R. 24/2012 ss.mm. ii., per i 17 ARO specificati nella tabella che segue, per i quali non è stato dato ancora avvio al servizio unitario di igiene urbana, ovvero sussistono criticità nella gestione dello stesso servizio, tanto al fine di perseguire gli obiettivi di raccolta differenziati posti dalla pianificazione regionale e dalla normativa nazionale ed europea:

PROVINCIA	ARO	STATO DI AVANZAMENTO	RD 2021* (%)
BARI	ARO BA/1	Servizio unitario avviato con S.A.N.B. Percorso in fase di completamento per il Comune di Molfetta	56,35
	ARO BA/7	Revisione del progetto del servizio unitario in corso	74,17

	ARO BT/1	Approfondimento in corso sulla modalità di affidamento del servizio e sul soggetto gestore	70,77
BAT	ARO BT/2	Liquidazione Unione dei Comuni ed avvio degli adempimenti propedeutici all'affidamento del servizio unitario.	60,63
BRINDISI	ARO BR/2	Progetto del servizio unitario da aggiornare/modificare e valutazione riperimetrazione ambito.	53,26
	ARO BR/3	Progetto del servizio unitario da aggiornare/modificare	68,76
	ARO FG/1	Progetto unitario di massima approvato; approfondimento in corso sulla modalità di affidamento.	49,55
	ARO FG/2	Progetto del servizio unitario da avviare. Ritardi negli adempimenti propedeutici alla gestione associata del servizio unitario	55,23
FOGGIA	ARO FG/4	Redazione progetto unitario in corso da parte di CONAI. Ritardi negli adempimenti propedeutici alla gestione associata del servizio unitario	47,58
	ARO FG/5	Redazione progetto unitario in corso da parte di CONAI. Ritardi negli adempimenti propedeutici alla gestione associata del servizio unitario	54,56
	ARO FG/8	Redazione progetto unitario in corso da parte di CONAI. Ritardi negli adempimenti propedeutici alla gestione associata del servizio unitario	58,15
	ARO LE/5	Progetto del servizio unitario approvato. Ritardi nell'avvio delle procedure di affidamento del servizio.	53,84
LECCE	ARO LE/7	Iter in corso sulla definizione della modalità di affidamento del servizio unitario. Adempimenti per la costituzione di un soggetto pubblico in corso di esecuzione.	38,09
	ARO LE/10	Servizio unitario avviato. Approfondimenti sulla procedura di affidamento post sentenza amministrativa.	63,63
	ARO TA/3	Procedura di affidamento del servizio non avviata	71,17
TARANTO	ARO TA/4	Procedura di affidamento del servizio non avviata	72,44
	ARO TA/5	Procedura di affidamento del servizio non avviata	62,18

Tab. 2

- **4. di rinviare** a successivo atto l'individuazione della struttura commissariale nonché le funzioni e le attività relativamente agli ARO ricompresi nella tabella n. 2;
- 5. di prevedere un compenso per il Commissario ad acta, quantificato sulla base dei criteri stabiliti dal Regolamento n. 107/2018 dell'Agenzia per la Coesione "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo" in relazione al Profilo II senior, quale importo congruo da corrispondere in relazione all'espletamento delle attività su richiamate, al netto degli oneri accessori di legge e dell'IVA ed esclusi i rimborsi per le spese documentate e strettamente finalizzate a consentire l'espletamento dei compiti assegnati correlati alle eventuali trasferte, che saranno liquidate secondo la disciplina recata dal DPGR n. 631/2011;
- **6. di stabilire** un impegno del Commissario ad Acta quantificato su base annua per complessive 175 giornate/persona;
- 7. di stabilire che l'incarico avrà una durata pari a 1 (uno) anno a decorrere dalla sottoscrizione del contratto, eventualmente prorogabile, in ragione degli obiettivi previsti dal PRGRU nonché delle tempistiche di attuazione degli interventi finanziati con i fondi del PNRR;
- 8. di prevedere che, per ognuno degli ARO commissariati riportati nella tabella n. 2, il Commissario ad Acta con proprio provvedimento può nominare i sub-commissari, con funzioni di supporto tecnico specialistico, in possesso di comprovate competenze professionali necessarie allo svolgimento dei compiti da attribuire ai fini del superamento delle diverse criticità in atto nei diversi ARO, in ordine agli adempimenti connessi alla gestione dei servizi di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani;
- 9. di stabilire che le spese correlate all'esercizio delle funzioni commissariali degli ARO nonché le spese per il funzionamento della struttura commissariale, incluse quelle collegate all'eventuale nomina di sub-commissari ed al rimborso delle spese documentate siano a valere sul fondo comune costituito dai Comuni associati presso il Comune capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ARO, come stabilito dall'art. 12 dello schema di convenzione allegato alla D.G.R. 2877/2012, ovvero con le modalità stabilite dalle convenzioni regolanti i rapporti tra gli enti associati;
- **10. di stabilire** che, fatto salvo il diritto di rivalsa nei confronti del fondo comune costituito dai Comuni associati presso il Comune capofila per l'attivazione dell'ufficio comune di ARO, ai fini del celere avvio delle attività della struttura commissariale, è disposto il trasferimento di risorse ad AGER sotto forma di anticipo;
- **11. di apportare,** ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con LR n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2/2022, come riportato nella "copertura finanziaria";
- **12. di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- **13. di stabilire** che, per gli ARO 8/BA, 3/BT, 7/FG, 2/LE, la cessazione del commissariamento è subordinato alla verifica degli adempimenti in capo agli ARO in materia di esecuzione del contratto di servizio da parte del Commissario ad Acta;
- **14. di dare mandato** al Dirigente della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche di adottare i provvedimenti di impegno e di liquidazione della spesa conseguenti al presente atto giuntale e di provvedere a richiedere ad AGER la rendicontazione finale delle attività svolte e delle spese effettivamente sostenute;
- **15. di notificare** il presente provvedimento ai Comuni degli ARO commissariati, ad AGER Puglia, alla Sezione Ciclo dei rifiuti e bonifiche e al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana;
- **16. di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2022	16	29.11.2022

L.R.24/2012-PROCEDURA SOSTITUTIVA ART. 14-BIS C.2 RELATIVA AGLI ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI ALL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA, SPAZZAMENTO E TRASPORTO A LIVELLO DI ARO. MISURE DI ACCELERAZIONE RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI PRGRU E COORDINAMENTO CON MISURE PNRR.L.549/1995 E L.R.8/2018 (ECOTASSA). VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 D.LGS. 118/2011.DISPOSIZIONI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Firm to Wildument and LINO GUARINI PACILO BURNINI PACILO BURNINI Regione Pulli ST. 12022 14:34:54
Seriale certificatio 6:54075
Valido dal 03-04-2020 al 03-04-2023



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1783

P.O.C. Puglia 2014-2020. Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi". Avviso Titolo IV - Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese. Variazione al bilancio di e.f. 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51, c.2, D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub Azione 3.5.a e 3.5.b, dalla Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e fiere e dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese d'intesa, condivisa per la parte relativa alla copertura finanziaria con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale fornisce disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del` Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2020 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art.t. 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento (UE) n. 2020/972 della Commissione del 02 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 in data 11.03.2016, ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016), come modificata dalla DGR 1794/2021 con la quale la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma

- Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- la Deliberazione n. 970 del 13/06/2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del POR Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione n. 1735 del 06/10/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13/08/2015, così come modificata da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con DGR n. 118 del 15 febbraio 2022;
- la Delibera 782 del 26/05/2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la Deliberazione n. 1034 del 2 luglio 2020 la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020 che stabilisce che "Il Programma si pone in un'ottica di piena complementarietà con gli interventi previsti dal POR Puglia FESR FSE 2014-2020 e si basa sul medesimo sistema di gestione e controllo...." articolato negli stessi "Assi prioritari", corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014/2020, redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e la delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. " Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, con il quale viene disciplinata l'applicazione nella Regione Puglia dei regimi di aiuto e degli aiuti individuali esentati dall'obbligo di notificazione preventiva a norma del Regolamento di esenzione(UE) n. 651/2014 e ss. mm. ii.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 685 del 26/04/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la Determinazione n. 9 del Dipartimento Personale e Organizzazione con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio Internazionalizzazione e Fiere della Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese alla dott.ssa Antonella Panettieri;
- la DGR n. 1794 del 05/11/2021 con cui è stato approvato l'adeguamento organizzativo della governance del POR Puglia 2014-2020 al MAIA 2.0, assegnando la Responsabilità dell'Azione 3.5 alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico.

Premesso che:

- il Programma Operativo della Regione Puglia prevede, nell'ambito dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese", l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione

- dei sistemi produttivi" finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;
- l'Azione 3.5, tra le attività da realizzare, prevede il sostegno di progetti di promozione dell'export
 attraverso aiuti agli investimenti di reti, consorzi e associazioni di PMI per lo svolgimento di progetti di
 internazionalizzazione finalizzati allo sviluppo di iniziative coordinate e strutturate per la promozione e
 la commercializzazione internazionale, la collaborazione industriale con partner esteri anche nel campo
 dell'innovazione della ricerca e dello sviluppo (azione da AdP 3.4.1);
- con DGR n. 636 del 04/04/2019, pubblicata sul BURP n. 50 del 10/05/2019, è stato approvato il Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2019-2020, inserito all'interno della strategia di intervento regionale per il ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2014-2020 volto a "contribuire alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e per il conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale";
- una delle principali linee di intervento contenute nel Programma strategico per l'internazionalizzazione
 2019-2020 è stata denominata "interventi di sostegno ai progetti di promozione internazionale delle PMI pugliesi", la quale ha previsto l'erogazione di contributi in favore delle imprese pugliesi per la realizzazione di investimenti connessi con lo sviluppo di progetti di internazionalizzazione.

Atteso che:

- nel portafoglio dei strumenti inseriti tra gli "interventi a sostegno ai progetti di promozione internazionale delle PMI pugliesi" è incluso il "Fondo Internazionalizzazione" il quale ha previsto, tramite l'intervento di istituti bancari accreditati, l'erogazione di contributi a favore delle imprese pugliesi, in forma aggregata o singola, per la realizzazione di investimenti connessi con lo sviluppo di progetti di internazionalizzazione;
- per dare attuazione al Fondo Internazionalizzazione, con Deliberazione regionale n. 2241 del 28/11/2019
 è stato approvato lo schema di Avviso per la presentazione di istanze di accesso ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii con uno stanziamento complessivo di € 20.000.000,00, a valere sulle risorse dell'Azione 3.5 del POR Puglia 2014-2020;
- con atto dirigenziale n. 8 del 03/02/2020, pubblicato sul BURP n. 20 del 13/02/2020, e n. 32 del 16/03/2020, pubblicato sul BURP n. 58 del 23/04/2020, è stato approvato l'Avviso "Titolo IV Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese" che ha previsto una dotazione complessiva di € 20.000.000,00 in favore delle PMI che avessero presentato progetti per l'internazionalizzazione, marketing internazionale e per la partecipazione a fiere di particolare rilevanza internazionale;
- con Deliberazione regionale n. 1949 del 30/11/2020 si è provveduto a rimodulare la dotazione dell'Avviso "Titolo IV – Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese" con una dotazione di € 8.700.000,00 a valere sul POR Puglia 2014-2020 e € 11.300.000a valere sul POC Puglia 2014-2020.

Considerato che:

- il 2021 è stato caratterizzato da una graduale ripresa degli scambi a livello internazionale, nonché dalla riattivazione del sistema delle manifestazioni fieristiche internazionali, le quali hanno contribuito ad una rapida ripresa economica, caratterizzata anche da un'importante aumento del livello dell'export nazionale;
- permane, anche a causa del conflitto armato in Ucraina, un significativo livello di instabilità degli scambi e di aleatorietà delle condizioni necessarie alla programmazione degli interventi di promozione commerciale all'estero da parte delle PMI;
- con atto dirigenziale n. 1 del 14/01/2022, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 8 del 20/01/2022, sono stati stabiliti i termini per il completamento dei progetti ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso, garantendo la coerenza degli interventi con quanto previsto all'art. 65 del Reg. UE n. 1303/2013 e ss.mm.ii.;
- le modifiche introdotte con l'atto dirigenziale n. 1/2022 hanno dato la possibilità, alle imprese interessate,

- di presentare apposite domande di finanziamento anche nel corso del 2023, fermo restando il termine stabilito per il completamento dei progetti, fissato obbligatoriamente al 30/09/2023;
- nel corso del 2021 rispetto allo stanziamento di € 5.000.000,00 disposto con DGR 1949/2020, di cui € 2.175.000,00 sui capitoli FESR ed € 2.825.000,00 sui capitoli del POC, risultano impegni pari complessivamente a € 2.339.732,19, di cui € 2.031.697,19 sui capitoli FESR ed € 308.035,00 sui capitoli POC, connessi a n. 16 interventi ammessi a finanziamento;
- le somme non impegnate sugli stanziamenti assunti con la DGR 1949/2020 sull'esercizio finanziario 2021 ammontano complessivamente a € 2.660.267,81 di cui € 143.302,81 sulla parte POR FESR ed € 2.516.695,00 sulla parte POC;
- le risorse finanziarie impegnate per sostenere gli interventi ammessi a finanziamento nel corso del biennio 2021-2022 risultano essere pari, in media, a € 1,8 M€/anno;
- per effetto delle scadenze attualmente fissate dall'Avviso, nel 2023 si prevede un leggero aumento del numero delle domande di agevolazione presentate dalle imprese;
- risulta necessario apportare la variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2022 e Pluriennale 2022-2024, nonché al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2022-2024 per stanziare nell'esercizio finanziario 2023 l'importo di € 2.000.000,00 riveniente da mancata assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti di stanziamenti disposti con DGR n. 1949/2020 da destinare all'Avviso e così sostenere la proiezione internazionale, la crescita e lo sviluppo del sistema produttivo regionale.

Visti:

- il D.Igs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di

accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2022, approvato con D.G.R. n. 2/2022, come di seguito esplicitato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA 02 Gabinetto del Presidente 06 Sezione Programmazione Unitaria

Parte I^ - Entrata

TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo	Declaratoria	Codice UE	Titolo Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione e.f. 2023 Competenza
E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020. PARTE FESR - DELIBERA CIPE N. 47/2020	2	4.200	E.4.02.01.01.001	+1.700.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito:

• POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte II^ - Spesa

TIPO DI SPESA RICORRENTE

CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 1
CRA 02 Gabinetto del Presidente - 06 Sezione Programmazione Unitaria (capitoli U1405020-U1405021)
CRA 10.04 (capitolo U111050)

Capitolo	Declaratoria	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. n.118/2011	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione e.f. 2023 Competenza
U1405020	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – IN- TERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUT- TIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. DELIBERA CIPE N. 47/2020	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	+1.700.000,00
U1405021	POC 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.5 – IN- TERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUT- TIVI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA REGIONE	14.5.2	8	U.2.03.03.03.000	+300.000.00
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	8	U.2.05.01.99.000	- 300.000.00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

Con successivi atti della Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese si procederà ad effettuare i relativi impegni di spesa ed accertamenti delle entrate ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale:

- 1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di riprogrammare la dotazione dell'Avviso "Titolo IV Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese" al fine di stanziare, nell'esercizio finanziario 2023, l'importo di € 2.000.000,00 riveniente da mancata assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti di stanziamenti disposti con DGR n. 1949/2020;
- 3. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
- 4. di dare atto che la variazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, responsabile dell'Azione 3.5 del POR/POC Puglia FESR-FSE 2014-2020, ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
- 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Sub Azione 3.5.a e 3.5.b

Emanuele Abbattista

La Dirigente del Servizio Internazionalizzazione e fiere Sezione promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle imprese

Antonella Panettieri

La Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese Responsabile dell'Azione 3.5 del POC Puglia 2014-2020

Francesca Zampano

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Pasquale Orlando

La sottoscritta NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori, Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture materiali Per lo Sviluppo, Ricerca Industriale ed Innovazione, Politiche Giovanili

Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di riprogrammare la dotazione dell'Avviso "Titolo IV Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle Piccole e Medie Imprese" al fine di stanziare, nell'esercizio finanziario 2023, l'importo di € 2.000.000,00 riveniente da mancata assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti di stanziamenti disposti con DGR n. 1949/2020;
- 3. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
- 4. di dare atto che la variazione contabile assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato ed Internazionalizzazione delle Imprese, responsabile dell'Azione 3.5 del POR/POC Puglia FESR-FSE 2014-2020, ad adottare i provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria:
- 6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Il Segretario della Giunta ANNA LOBOSCO Il Presidente della Giunta RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2022	21	30.11.2022

P.O.C. PUGLIA 2014-2020. AZIONE 3.5 "INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI". AVVISO TITOLO IV - AIUTI AI PROGRAMMI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI E.F. 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51, C.2, D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1784

D. Lgs. n. 625/96 art. 20 comma 1 e Legge 99/2009 - art. 45 comma 5. Programmazione delle risorse e sostituzione intervento. Applicazione avanzo di amministrazione vincolato e variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022 – 2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice Luciana Ricchiuti e dalla dirigente del Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari Silvia Visciano e confermata dal dirigente della Sezione Competitività Giuseppe Pastore, riferisce quanto segue:

VISTI:

- la L. 241/1990 e ss. mm. ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 04.02.1997;
- lo Statuto della Regione Puglia approvato con L.R. 7/2004 e ss.mm.ii.;
- l'art. 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm. ii.:
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 51 del 30 dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)";
- la Legge Regionale n. 52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la DGR n. 667 dell'11/05/2022 di riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio finanziario 2021;

PREMESSO CHE:

- con D. Lgs 625 del 25 novembre 1996 lo Stato italiano ha dato attuazione alla direttiva 94/22/
 CEE relativa alle condizioni di rilascio e di esercizio delle autorizzazioni alla prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi (Royalties fondi idrocarburi);
- l'art. 19 "armonizzazione della disciplina sulle aliquote di prodotto della coltivazione del D. Lgs. n. 625/96 prevede che [...] Per le produzioni ottenute a decorrere dal 1° gennaio 1997, il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente allo stato il valore di un'aliquota del prodotto della coltivazione pari al 7% della quantità di idrocarburi liquidi e gassosi

estratti in terraferma, e al 7% della quantità di idrocarburi gassosi e al 4% della quantità di idrocarburi liquidi estratti in mare [...];

- l'art. 20, comma 1, del D. Lgs n. 625/96 (Destinazione delle aliquote alle regioni a statuto ordinario, comma 1, ha indicato che [...] per le produzioni ottenute a decorrere dal 1° gennaio 1997 per ciascuna concessione di coltivazione situata in terraferma il valore dell'aliquota calcolato in base all'articolo 19 è corrisposto per il 55% alla regione a statuto ordinario e per il 15% ai comuni interessati; i comuni destinano tali risorse allo sviluppo dell'occupazione e delle attività economiche, all'incremento industriale e a interventi di miglioramento ambientale, nei territori nel cui ambito si svolgono le ricerche e le coltivazioni [...];
- per accogliere i trasferimenti statali di risorse provenienti dalle aliquote di prodotto della coltivazione di giacimenti di idrocarburi ubicati nel territorio regionale, di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 625, questa Regione istituiva il cap. di entrata 2032000;
- per effetto dell'art. 53 della L.R. n. 14/98 le predette risorse venivano destinate allo sviluppo della rete dei metanodotti per il completamento della metanizzazione del territorio regionale ai sensi dell'art.
 11 della L. n. 784/80 ed a tal fine si istituivano in bilancio i capp. 635050 635080 sui quali si autorizzava l'assunzione di impegni di spesa per la realizzazione delle predette opere infrastrutturali;
- l'art. 45 della Legge n. 99 del 23 luglio 2009, modificato dall'articolo 36, comma 2-bis, lettera a), del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ha previsto che [...] per le produzioni di idrocarburi liquidi e gassosi ottenute in terraferma, ivi compresi i pozzi che partono dalla terraferma, a decorrere dal 1 gennaio 2009, l'aliquota di prodotto che il titolare di ciascuna concessione di coltivazione è tenuto a corrispondere annualmente, ai sensi dell'art. 19 comma 1 del Decreto Legislativo 25 novembre 1996 n. 625 è elevata dal 7 per cento al 10 per cento ... nella stato di previsione del MISE è istituito il Fondo preordinato alla promozione di misure di sviluppo economico e all'attivazione di una social card per i residenti nelle regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi [...];
- al fine di adottare la DGR n. 2333 del 03/12/2013, con cui è stato definito l'ammontare della quota statale delle risorse ex art. 20, comma 1 bis, del D. Lgs. n. 625/96 (Royalties fondi idrocarburi), pari al 30% delle royalties complessivamente pagate dai soggetti estrattori a partire dall'anno 2008 e fino a tutto il 2012, il Servizio Energia, reti e infrastrutture, allora competente, ha operato una ricognizione al fine di verificare che le opere di metanizzazione finanziate ai sensi dell'art. 53 della L. R. 14/98 fossero oramai concluse; da detta ricognizione non risultavano agli atti dei competenti uffici ulteriori impegni ad esse connesse né restanti partite debitorie;
- con Deliberazioni nn. 2084 del 29/11/2017, 444 del 20/03/2018, 2216 del 29/11/2018, 545 del 20/03/2019 e 1803 del 07/10/2019 la Giunta Regionale ha provveduto a:
 - o quantificare la quota regionale (55%) delle royalties complessivamente pagate dai soggetti estrattori, a partire dall'anno 2008 e fino a tutto il 2017 sulla base della verifica di quanto effettivamente trasferito dal Ministero dello Sviluppo Economico e delle somme incassate dal bilancio regionale per un importo pari ad € 23.302.318,65;
 - o destinare, nell'ambito di tali somme, l'importo pari ad € 21.902.318,65 all'adozione di interventi volti a favorire lo sviluppo dell'occupazione le attività economiche, l'incremento industriale e il miglioramento ambientale a favore di Amministrazioni Locali, Agenzie Regionali e Società partecipate;

RILEVATO CHE:

con note prot. 7699 del 23/05/2022 e prot. 8786 dell'08/06/2022 Aeroporti di Puglia S.p.A. (AdP)
 ha avanzato la richiesta di riassegnare il finanziamento di € 2 milioni già destinato con D.G.R. n. 444

del 20.03.2018 all'intervento "Riassetto funzionale dell'Aerostazione passeggeri" di Grottaglie, alla realizzazione degli impianti di climatizzazione e pneumatico dell'Hangar Two, in considerazione dei tempi ristretti connessi ai programmi di sviluppo del comparto industriale aeronautico ed aerospaziale. A Luglio 2021, difatti, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, AdP ha ravvisato la necessità di completare la dotazione infrastrutturale dell'"Hangar Two" al fine di rendere il sito idoneo ad ospitare innovative produzioni industriali aeronautiche, che necessitano di adeguate condizioni di climatizzazione e di controllo della temperatura degli ambienti di produzione e di lavoro. L'intento è quello di sviluppare, sulla base delle esigenze prospettate dalle industrie e per le caratteristiche logistiche dello scalo e la sua vocazione funzionale al sistema aeronautico nazionale, la capacità di Centro di eccellenza nel campo aeronautico/aerospaziale e sede dello Spazioporto Nazionale;

- il Piano Regionale dei Trasporti della Regione Puglia (L.R. 16/2008, art. 29, comma 3, lett. d), recependo le scelte strategiche del Master Plan di Aeroporti di Puglia S.p.A. del 2002, aveva individuato la destinazione dell'Aeroporto di Grottaglie alle attività logistiche, alle manutenzioni ed all'industria aeronautica. Tale indirizzo strategico è stato confermato anche dal Piano Nazionale degli Aeroporti, approvato con DPR 201/2015, entrato in vigore l'1.01.2016 e tuttora vigente;
- la Disposizione del Direttore Generale dell'ENAC n. 20 del 14.07.2014 ha qualificato l'Aeroporto di Grottaglie "piattaforma logistica integrata per l'attività di ricerca, sperimentazione e test di prodotti aeronautici";
- l'Atto di indirizzo del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti n. 250 del 6.05.2018 ha qualificato l'Aeroporto di Grottaglie come "Spazioporto nazionale per lo sviluppo sostenibile del settore dei voli suborbitali";
- la realizzazione di infrastrutture destinate all'industria aeronautica costituisce un obiettivo definito dalla programmazione pubblica nazionale e regionale e non dalla libera iniziativa commerciale del concessionario aeroportuale; inoltre gli interventi di adeguamento infrastrutturale tesi a garantire la sicurezza (intesa non solo come security, ma prima ancora come safety e come adeguamenti normativi degli edifici/impianti) rientrano nell'ambito delle prerogative dei pubblici poteri, il cui finanziamento con risorse pubbliche non costituisce, pertanto, aiuto di stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, TFUE (trattandosi di adeguamenti normativi per rendere l'infrastruttura adeguata e sicura come ambiente di lavoro, non ricorrono le condizioni previste dalla Comunicazione della Commissione Europea C 99/03 del 14.04.2014 in materia di Aiuti di Stato);
- nel verbale n. 6/2022 del 27/06/2022 il Consiglio di Amministrazione di Aeroporti di Puglia S.p.A. ha ratificato la richiesta prot. 8786 dell'08/06/2022 e l'impegno al cofinanziamento di € 2 milioni dell'intervento "Riassetto funzionale dell'Aerostazione passeggeri" di Grottaglie, non più finanziata dalla Regione Puglia mediante le risorse di cui alla DGR 444/2018, già comunicato dal Presidente Antonio Maria Vasile con pec prot. 9357 del 20/06/2022;

DATO ATTO CHE:

- sulla base di una più ampia ricognizione effettuata dalle Strutture competenti, è possibile dare copertura agli oneri derivanti dagli interventi sopracitati, ammontanti a € 2.000.000,00 a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2032000, derivanti dalle somme incassate dalla Regione Puglia per la ripartizione delle Royalties Idrocarburi, sulla base di quanto disposto dal D. Lgs. n. 625/96 art. 20 c. 1 e dalla Legge n. 99 del 23 luglio 2009 art. 45 c. 5 e confluite nell'avanzo di amministrazione;
- restano confermate in ogni altro punto le modalità operative e di gestione stabilite nella DGR n.
 444/2018 e nella DGR 2216/2018;

VERIFICATO CHE:

gli interventi proposti, come sopra dettagliato, risultano coerenti con le finalità previste dal D. Lgs.
 n. 625/96 art. 20 comma 1, in quanto trattasi di misure per favorire lo sviluppo dell'occupazione e le attività economiche, l'incremento industriale e interventi di miglioramento ambientale;

RILEVATO CHE:

- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, possa utilizzare l'avanzo di amministrazione;
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui al d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

RITENUTO CHE, CON LA PRESENTE DELIBERAZIONE, LA REGIONE PUGLIA DEBBA PROVVEDERE A:

- applicare l'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.
 ii., per un importo complessivo di € 2.000.000,00 derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2032000, provenienti dalle somme incassate dalla Regione Puglia per la ripartizione delle Royalties Idrocarburi;
- apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., una variazione al Bilancio di previsione regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, per complessivi € 2.000.000,00, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- destinare l'importo di € 2.000.000,00 già assegnato con D.G.R. n. 444 del 20.03.2018 ad Aeroporti di Puglia all'attuazione dell'intervento per la realizzazione degli impianti di climatizzazione e pneumatico dell'Hangar Two al fine di rendere l'infrastruttura adeguata e sicura come ambiente di lavoro e il sito idoneo ad ospitare innovative produzioni industriali aeronautiche, in sostituzione del precedente progetto denominato "Riassetto funzionale dell'Aerostazione passeggeri" di Grottaglie;
- confermare in ogni altro punto le modalità operative e di gestione stabilite nella DGR n. 444/2018 e nella DGR 2216/2018.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 02/2022, derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione ai sensi dell'art. 42 comma 8 del

D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 2.000.000,00 (duemilioni/00), riveniente dalle economie vincolate dei capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2032000 come di seguito specificato:

Bilancio autonomo

Riduzione impegno di spesa

Atto impegno	n. impegno	Capitolo	Importo impegno	Importo da ridurre	
AD 158/2018/2413	3019014132	U0635082	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	

Applicazione avanzo di amministrazione:

C.R.A.		CAPITOLO	M.P.T	Piano dei Conti	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2022	
				Finanziario	Competenza	Cassa
	APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
10.04	U01110020	Fondo di Riserva per Sopperire a Deficienze di Cassa (Art. 51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	U.1.10.01.01.000		- € 2.000.000,00
12.08	U635082	Contributi agli investimenti a altre imprese controllate per il finanziamento di opere infrastrutturali al servizio di attività economiche art. 20 comma 1 ex D. Lgs. n. 625/96	17.01.02	2.03.03.01.000	+ € 2.000.000,00	+ € 2.000.000,00

Agli impegni delle somme complessivamente esigibili nell'esercizio finanziario 2022 si procederà con successivi provvedimenti di competenza della Sezione Competitività.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore relatore, di concerto con il Vice Presidente con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera d, della L.R. n.7/1997 e ss.mm.ii. propone alla Giunta Regionale:

- 1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
- 2. di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione per un importo complessivo di € 2.000.000,00 derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2032000, provenienti dalle somme incassate dalla Regione Puglia per la ripartizione delle Royalties Idrocarburi.
- 3. di apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio

di previsione regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, per complessivi € 2.000.000,00 come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.

- 4. di destinare l'importo di € 2.000.000,00 già assegnato con D.G.R. n. 444 del 20.03.2018 ad Aeroporti di Puglia all'attuazione dell'intervento per la realizzazione degli impianti di climatizzazione e pneumatico dell'Hangar Two, al fine di rendere l'infrastruttura adeguata e sicura come ambiente di lavoro e il sito idoneo ad ospitare innovative produzioni industriali aeronautiche, in sostituzione del precedente progetto denominato "Riassetto funzionale dell'Aerostazione passeggeri" di Grottaglie.
- di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
- 6. di demandare al Dipartimento Sviluppo Economico Sezione Competitività l'adozione di ogni altro atto o provvedimento necessario all'attuazione della presente deliberazione.
- 7. di confermare in ogni altro punto le modalità operative e di gestione stabilite nella DGR n. 444/2018 e nella DGR 2216 /2018.
- 8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice Luciana Ricchiuti

La Dirigente del Servizio Aree Industriali e Produttive e Strumenti Finanziari Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Competitività Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento Sviluppo Economico non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente con delega al Bilancio Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico; viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione; a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
- 2. di applicare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione per un importo complessivo di € 2.000.000,00 derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E2032000, provenienti dalle somme incassate dalla Regione Puglia per la ripartizione delle Royalties Idrocarburi.
- 3. di apportare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione regionale 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con D.G.R. n. 2/2022, per complessivi € 2.000.000,00 come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.
- 4. di destinare l'importo di € 2.000.000,00 già assegnato con D.G.R. n. 444 del 20.03.2018 ad Aeroporti di Puglia all'attuazione dell'intervento per la realizzazione degli impianti di climatizzazione e pneumatico dell'Hangar Two, al fine di rendere l'infrastruttura adeguata e sicura come ambiente di lavoro e il sito idoneo ad ospitare innovative produzioni industriali aeronautiche, in sostituzione del precedente progetto denominato "Riassetto funzionale dell'Aerostazione passeggeri" di Grottaglie.
- 5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
- 6. di demandare al Dipartimento Sviluppo Economico Sezione Competitività l'adozione di ogni altro atto o provvedimento necessario all'attuazione della presente deliberazione.
- 7. di confermare in ogni altro punto le modalità operative e di gestione stabilite nella DGR n. 444/2018 e nella DGR 2216 /2018.
- 8. di pubblicare il presente provvedimento in versione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti della Giunta Regionale" del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta Dott.ssa ANNA LOBOSCO Il Presidente della Giunta

Dott. RAFFAELE PIEMONTESE

Illerata F/1

Allegato n. 8/1 ai D.1.gs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: _/__/ n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2022/00000

SPESE

				PREVISIONI AGGIORNATE	VARIAZIONI		PREVISIONI
MISSIONE, PROGRAMMA, T	TTOLO	DENOMINAZIONE		VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2022 (*)	in aumento	in diminuzione	AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
Disavanzo d'amministrazi	one						
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fanti energetiche					
Programma	1	fanti energetiche					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.000.000,00 2.000.000,00		
Totale Programma	1	fonti energetiche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.000,000,00 2.000,000,00		
TOTALE MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.000.000,00 2.000.000,00		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titala	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			2,000,000.0	10
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			2.000.000,0	0
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			2.000.000.0	0
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2,000,000,00 2,000,000,00	2.000.000,0	8
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.900.000,00 2.000.000,00	2 000 000 0	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziani

ENTRATE

			PREVISIONI AGGIORNATE	VARIAZIONI		
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	DENOMINAZIONE		in aumento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		-				A
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				2.000.000,00		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti				
		previsione di competenza		2.000.000,00		
		previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residul presunti				
		previsione di competenza		2 000 000,00		
		previsione di cassa				

previsione di cassa

*) La compiliazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE Dott. Giuseppe Pastore



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	52	30.11.2022

D.LGS. 625/96-ART.20 C. 1 E LEGGE 99/2009#ART.45 C. 5.PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE E SOSTITUZIONE INTERVENTO.APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022#2024 AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 dicembre 2022, n. 1785

Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

L'Assessora al Paesaggio, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità";

Premesso che:

- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00025 del 19.05.2022 il Commissario Straordinario dell'intervento dei lavori di adeguamento del tratto della "SS 275 "di Santa Maria di Leuca"
 Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300", ha richiesto per l'intervento in oggetto l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95;
- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00049 del 25.05.2022 il Commissario Straordinario dell'intervento ha indetto una Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167, 165 comma 4, D. Lgs 163/2006 in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di ottenere le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione;
- con nota prot. n. AOO_145_5992 del 12.07.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto approfondimenti finalizzati a verificare l'impatto delle opere sulle invarianti strutturali del territorio attraversato e a dimostrare la compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e la valorizzazione dei caratteri dei paesaggi rurali attraversati;
- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00304 del 17.08.2022 il Commissario Straordinario ha trasmesso la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167, 165 comma 4, D.Lgs 163/2006; nella Determinazione conclusiva è riportato che "con nota acquisita al prot. CDG_486621 del 13/07/2022, la Regione Puglia Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ha richiesto al proponente alcune integrazioni documentali che sono state trasmesse con nota COMM_SS275_00289 del 08/08/2022"; la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ricevuto la documentazione integrativa, inizialmente non pervenuta presso la corretta casella pec, con mail del 30.08.2022;

- con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00320 del 30.08.2022 il Commissario
 Straordinario ha trasmesso la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori;
- con nota prot. n. AOO_145_8818 del 21.12.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce ha espresso parere paesaggistico favorevole.

Considerato che:

- la proposta progettuale consiste in una riprogettazione dell'itinerario S.S. 275 "Maglie- Santa Maria di Leuca", il cui progetto definitivo era stato approvato con Delibera CIPE n. 76 del 31.07.2009; sullo stesso progetto definitivo la Regione Puglia, con D.G.R. n. 102 del 15.02.2007, aveva approvato l'intervento a due corsie per senso di marcia per il tratto fino a Montesano Salentino, richiedendo la messa in sicurezza e sistemazione della viabilità esistente fino a S. Maria di Leuca; il tracciato stradale si sviluppa per 23.362,90 m, dal km 0+092,65 al km 23+270,25; la revisione del progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275; da questo punto in poi, per un tratto di 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante; inoltre è prevista la realizzazione di n. 16 svincoli (4 ex novo e 12 in adeguamento), di n. 78 strade complanari e/o di servizio oltre che l'adeguamento di altre tre strade complanari con la realizzazione di altrettante opere di scavalco dell'asse principale;
- gli interventi previsti, comportando trasformazione e rimozione della vegetazione arborea o arbustiva in "Boschi" ed in "Area di rispetto dei boschi", nonché rimozione della vegetazione erbacea, arborea o arbustiva naturale in area cartografata come "Prati e pascoli naturali" risultano in contrasto con le prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62, 63 e 66 delle NTA del PPTR;

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, espresso con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o

assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art. 146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: "L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 4.490,20 − reversale di incasso n. 82711 del 09.08.2022.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce, con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il progetto "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300", di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

- 2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
- 3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Lecce;
 - ai Comuni di Melpignano, Maglie, Muro Leccese, Scorrano, Botrugno, San Cassiano, Nociglia, Surano, Montesano Salentino, Andrano e Tricase;
 - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura;
 - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Urbanistica e Infrastrutture per la mobilità;
 - al Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie Santa Maria di Leuca".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana (Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente: (Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. Di approvare la relazione dell'Assessora al Paesaggio.
- 2. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte

integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il progetto "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300", di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

- 3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
- 4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Lecce;
 - ai Comuni di Melpignano, Maglie, Muro Leccese, Scorrano, Botrugno, San Cassiano, Nociglia, Surano, Montesano Salentino, Andrano e Tricase;
 - alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce del Ministero della Cultura;
 - alle Sezioni Autorizzazioni Ambientali, Urbanistica e Infrastrutture per la mobilità;
 - al Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale 275 "Itinerario Maglie
 Santa Maria di Leuca".

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A
Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00055

Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300. Progetto Definitivo. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00025 del 19.05.2022 il Commissario Straordinario dell'intervento dei lavori di adeguamento del tratto della "SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000 - I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300", ha richiesto per l'intervento in oggetto l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Con successiva nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00049 del 25.05.2022 lo stesso Commissario Straordinario dell'intervento ha indetto una Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167, 165 comma 4, D. Lgs 163/2006 in forma semplificata ed in modalità asincrona al fine di ottenere le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione.

La documentazione presente al link indicato dal proponente è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, raggruppati secondo le seguenti macro-categorie:

01_INQUADRAMENTO INTERVENTO
02_RILIEVI E INDAGINI
03_IDROLOGIA E IDRAULICA
04_GEOLOGIA E GEOTECNICA
05_SISMICA
06_ARCHEOLOGIA
07_PROGETTO STRADALE
08_OPERE ARTE MAGGIORI
09_OPERE ARTE MINORI



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

10_INTERFERENZE
11_ESPROPRI
12_INTERVENTI DI INSERIMENTO PAES. E AMB
13_IMPIANTI
14_CANTIERIZZAZIONE
15_DOCUM. TECNICA ECONOMICA
16_SICUREZZA
17_VARIANTI LOCALIZZATIVE – SIA
18_PESAGGISTICA 2022

La documentazione afferente alle macro-categorie 12_INTERVENTI DI INSERIMENTO PAES. E AMB 14_CANTIERIZZAZIONE 17_VARIANTI LOCALIZZATIVE – SIA 18_PESAGGISTICA 2022

è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

T00_IA00_AMB_RE02_B.pdf - 7bcd815347d2e16d7ca9401979231c5a TOO_IAO3_AMB_REO1_C.pdf - d68cf5a09148ff5c18b03b4815bf6e3b TOOIAOOAMBCT17_A.pdf - 9ef068f1bce79d91c892620ac8a9c0c2 T00IA00AMBCT18_A.pdf - f4f693791163237a7f859b9e1fb629f8 T00IA00AMBCT19_A.pdf - 7d59b62761e7514f29c3ba72f9acaa5a T00IA00AMBCT20_A.pdf - 6cfc5239c9544272e1e48874a90375aa T00IA00AMBCT21_A.pdf - 80a71c11956efb33d45a23d313dbc731 T00IA00AMBCT22_A.pdf - 3ef3186d46ca2b32cf6140a91bc76e35 T00IA00AMBRE10_A.pdf - f0d88136c5a9872cec97b20b3f0aadcc T00IA00AMBRE11_A.pdf - 0a9765a897b42764a9ebad8178713ef8 T00_IA05_AMB_CP01_A.pdf - ebdfc703f3702d8143d772ab0417a1a0 T00_IA05_AMB_CP02_A.pdf - 90db102e369bba150be56ed663dbf021 T00 IA05 AMB CP03 A.pdf - 01cf47f3dca907daeaf3db31367f29f2 TOO_IAO5_AMB_CPO4_A.pdf - 0539f47197ea4d88f8d366e6e4b9df6b T00_IA05_AMB_CP05_A.pdf - 4f68b1adf3a9fd9b16e2a0971246fa0b T00_IA05_AMB_CP06_A.pdf - 613b621d4dc259569770eb052705afcb T00_IA05_AMB_CP07_A.pdf - 45826edda26332ce71fbc35cee6b6b2d T00_IA05_AMB_CP08_A.pdf - f0dbaa8949ad338d81a0edbec95f0da2 T00_IA05_AMB_PP02_C.pdf - 9b4c46e51799642c7ad23fc02b3881f5 T00_IA05_AMB_PP03_C.pdf - f23308472c25f3a2c2ac3b184c710a9d T00_IA05_AMB_PP04_C.pdf - 43c90fb4654fd5e11558b74cf4b9b2ae T00_IA05_AMB_PP05_C.pdf - 10d81413fe83a4a4fc74836d73f6e37b TOO_IAO5_AMB_REO1_C.pdf - 73b8a33acab11bc0f8ea624d4b3f0459 T00IA06AMBPP06 B.pdf - 16b3c100104dc269132ffc80b9aec7a7 T00IA06AMBPP07 B.pdf - 40ba6d138959230c85420239f1163622 T00IA06AMBPP08 B.pdf - bfa0bc8b756bda7d20f561997a8783f0 T00IA06AMBPP09 B.pdf - 6232ff20f4f0a0099c973121034a9871 T00IA06AMBPV02 B.pdf - e948c2bc504de7ef41d97d02959baccb T00IA06AMBPV03 B.pdf - 6c52f2d81dfea598ce84dac680ae4976 T00IA06AMBPV04 B.pdf - 718cf755bd4fc014bcef8bfd01069b10 T00IA06AMBPV05 B.pdf - 9393eed62722663861f80952285145db T00_IA07_AMB_CP01_A.pdf - b4bae13d0035d347cc43d88a8156aa98 T00_IA07_AMB_PP01_A.pdf - 076c86f9664b7db7fcc5dafb6291b299



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAFSAGGISTICA

```
T00_IA07_AMB_PP02_C.pdf - c570b5b29e09cd0268cfa8c48ca472de
T00_IA07_AMB_PP03_C.pdf - f05faedc31bca74fa083d525e70792f3
T00_IA07_AMB_PP04_C.pdf - cfecbe32fd18841f4eeedaa7a6410b1c
T00_IA07_AMB_PP05_C.pdf - c3db11ba5e09ebb66e86a26a2e67f466
T00_IA07_AMB_RE01_C.pdf - ac1c57ef77f5483570c8d053c458de13
T00_IA08_AMB_DI02_C.pdf - 82dc44c78c8ad2639fb6548b16631738
T00_IA08_AMB_RE01_C.pdf - c258af8fddc233b2c1e07d1362e10cb8
T00_IA00_AMB_PL00_B.pdf - 1159ed7aaad5bbf03aa040d541b3669c
T00_IA00_AMB_PP01_B.pdf - 670e1abf445da5ace342951e313928e1
T00 IA00 AMB PP02 B.pdf - 42d189e67273a7f77102f3e785dfdb0e
T00_IA00_AMB_PP03_B.pdf - f6c4070cee4d1401f7f7c2485c29c63f
T00 IA00 AMB PP04 B.pdf - edf97742c1b5b6b1bd8bcb48dfc21fe7
TOO_IAOO_AMB_PPO5_B.pdf - O7fd1d41ccfd8010bbc236cc65c3617f
T00_IA00_AMB_PP06_B.pdf - b9ab0b839e841055e6e1b44fa4cd0ebb
T00_IA00_AMB_PP07_B.pdf - 6a374f955eabcc6d6c9298ad657b7b1b
T00_IA00_AMB_PP08_B.pdf - 3016b8989d50cfc01ce9b9e02be8b131
T00_IA00_AMB_PP09_B.pdf - 989ca18445e4d01c672994a37c9f0b4f
T00_IA00_AMB_PP10_B.pdf - 6101d1563f80d091aeb969fa5807afc5
T00_IA00_AMB_PP11_B.pdf - 1ade0386c9cdc89320a532da3c813426
T00 IA00 AMB PP12 B.pdf - 9a8a4777c6abf150efbf125fd86d234b
T00 IA00 AMB PP13 B.pdf - 43e30121b1318c528a3c4b829ed1f625
TOO_IAOO_AMB_PP14_B.pdf - 4f8546b85fc1dcddb1c86b271b7310f1
T00_IA00_AMB_PP15_B.pdf - 16eec4adeb0575d4fbbcf415af21f808
T00_IA00_AMB_PP16_B.pdf - 52423282e4ea0b13d762557356415d8f
T00_IA00_AMB_PP17_B.pdf - c84cb73d49d69a82e87ecddb2d68ab90
T00_IA00_AMB_PP18_B.pdf - 99827fa762deab4f051384a2f49d011c
T00_IA00_AMB_PP19_B.pdf - ab607b94b823a4dff39886d2345a7810
T00_IA00_AMB_PP20_B.pdf - 4852f261bc13d959b8d1a5f9ed33064b
TOO_IAOO_AMB_PP21_B.pdf - f894658bba93172abbbd33235115b886
T00_IA00_AMB_PP22_B.pdf - 19dfedec6689f575805c9dbef97e7841
TOO_IAOO_AMB_PP23_B.pdf - 2cc248d83d02f08aa09d449d2a2d063a
T00_IA00_AMB_PP24_B.pdf - ba53c80d4a0dcca033429e732ec66fa0
T00_IA00_AMB_PP25_B.pdf - 9d100d99f64083350de8016c59e2963e
T00_IA00_AMB_PP26_B.pdf - b7f7631488cd24e3881248e7ff1481c4
T00_IA00_AMB_PP27_B.pdf - 62fafec8bc6ccf7e06d79440c80cd3cd
T00 IA00 AMB PP28 B.pdf - ef8542e3ecd5dc07ddf71d4a8f3c2da1
T00 IA00 AMB PP29 B.pdf - 4a15ce21840a438b25843ed4346bf07f
T00_IA00_AMB_PP30_B.pdf - fe7d19706ca7beef39b7b02160d3edd5
T00_CA00_CAN_RE01_C.pdf - 90ac2cec9146a385c1636d5f68ad786e
TOO_CAOO_CAN_REO2_C.pdf - 55fc1efa87f88fb2888a6021d1b7de4b
T00CA00CANCO01B.pdf - 22842ab41e5f58ae6fe729429372ca2b
T00CA01CANPF01B.pdf - 7b9d268547f067c49301b78eb706ac0e
T00CA01CANPL01B.pdf - c8d0a83c34a0fa91784a3bdc85084692
T00CA01CANPL02B.pdf - 344e6eac0f050bcebb7ba7e5ebf2b400
T00CA01CANPP01B.pdf - 09c887895aed62fb897d5aab647a4cf6
TOOCAO1CANPPO2B.pdf - 9fcbd8dde5cfc5550b875ffcabfaeab3
T00CA01CANPP03B.pdf - 1a5747dbb42daaa9929bc6c84eac6e78
T00CA01CANPP04B.pdf - 058ea57bcffd07a3af8d616bf43c8529
TOOCAO1CANSCO1B.pdf - 9efcb66f9dce7b7acf002bac39990f26
T00CA02CANPF01B.pdf - 466b90b89f56bc8f09a318a00a006488
T00CA02CANPL01B.pdf - 573e014a6a9300dfba760924c0225236
T00CA02CANPL02B.pdf - bfb757bfa585c9ba9bcabf1a4be9becc
```



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAFSAGGISTICA

T00CA02CANPP01B.pdf - 95bc9cf0a8c5c3b1340cdd1dd1ebcda1 T00CA02CANPP02B.pdf - 52b20ee606ffaf0d885f5f9585b64c2d T00CA02CANPP03B.pdf - d3e4bc7870b52fa3b8bbd34321c688ca T00CA02CANPP04B.pdf - 84d567ee167f67c97011e4a45c4af708 T00CA02CANSC01B.pdf - 7ff4ee9d91152d270b439bed9169b030 TOOCAO3CANPFO1B.pdf - ae83bf4bf35ed6d2feba41b798b3f6f7 T00CA03CANPL01B.pdf - dc43b8976bb691c258f8774c6c7239c9 T00CA03CANPP01B.pdf - e6bd92319758c5b406e06123979e24bb T00CA03CANSC01B.pdf - df8a68cb07dcb11298cfa67c60a6410b T00CA00CANAC01 A.pdf - 62384cbee2bb3825283988ed4b8764fd T00CA00CANAC02_A.pdf - 29dc6db093252d81cc773bb51441dcdc T00CA00CANAC03 A.pdf - 7719f0ae3a5b16b7cea2e13884dcd062 T00CA01CANSC01_B.pdf - 07d88e44fd5884c85d1c7a0cbafc5e46 T00CA02CANSC01_B.pdf - 631c2532c2491ab8b47cfb70b36d45b8 T00CA03CANSC01_B.pdf - 250d392b10d81dbb49c015a8ce620d7c T00IA00AMBPL01_A.pdf - 48f503378eda61f435b093734b0570bb T00IA00AMBPL02_A.pdf - da2b2757de5a5b82d875cda0c618e034 T00IA00AMBPL03_A.pdf - 31a84dc70e5f1a38c7f3b7605614b411 T00IA00AMBPL04_A.pdf - 0909b324d3a3a4171518c1b306259659 T00IA00AMBPL05_A.pdf - f6c04554558d6670f3bfe4cf67746153 T00IA00AMBPO01 A.pdf - d14bd24da035872e14a61ccf4ae2382b T00IA00AMBPO02_A.pdf - 69b3a56a85aa454f50a261f6d7123157 T00IA00AMBPO03_A.pdf - 0b4c6596c2868b4edd9a64e26e41562f T00IA00AMBPO04_A.pdf - 7fe1f18618b32bf440289349637fc7f6 T00IA00AMBPO05_A.pdf - 03377505d10d630c1f3d1b24e0544b0c T10IA00AMBPL01_A.pdf - 44666549d647112b9dd019996cdaae89 T10IA00AMBPL02_A.pdf - b7c7da46e3313bdbeb2ba2353c6fff59 T10IA00AMBPL03_A.pdf - 275c45101a45be25b94fa52df7f505a0 T10IA00AMBPL04_A.pdf - fa93db2330e512393862b3fc0b6cf3c5 T10IA00AMBPL05_A.pdf - 316cf2db60c8e22ccb635b0cab7856de T10IA00AMBPL06_A.pdf - 49d45e2c5215663fa818c73948012e32 T10IA00AMBPL07_A.pdf - be080d6ffc23c537e901d6889c51491c T10IA00AMBPL08_A.pdf - 4e672072852d677c268fa5ab5879539a T10IA00AMBPL09_A.pdf - b312870ede8d01855c37ef41afcb948b T10IA00AMBPL10_A.pdf - 051b40f0df93875f81a36f1c7eda8065 T10IA00AMBPL11 A.pdf - 367bdd0aef5cde2b51a0294548700e49 T10IA00AMBPL12_A.pdf - bcb7eb2b1e73265616da8211e6c6ebe8 T10IA00AMBPL13 A.pdf - c54ff7b36131d35d05e4fe90f3a531de T10IA00AMBPL14_A.pdf - 39c594b37c7dcd39bdecb495043d80e1 T10IA00AMBPL15_A.pdf - 2d4cf0793e351cabc422b4bd6c8923f3 T10IA00AMBPL16_A.pdf - ca67a3a5b082c23940dc852771523a6d T10IA00AMBPL17_A.pdf - 337d301203af03b6ff41f63956e3cf8e T10IA00AMBPL18_A.pdf - 0849cfbd45e336a9b02aadf4063a52bf T50CM00CMSEC01_A.pdf - ea3498596e9818227475781ab080204e T50CM00CMSET01_A.pdf - 6c4f46a983e9f8bc384330fbbaef49fc T50IA00AMBC001_A.pdf - 3c34394edb507a7cd7600465e1bfe90a T50IA00AMBCO02 A.pdf - 6873ffcabad776cb31da486fb12de385 T50IA00AMBCO03 A.pdf - d4e9eff5f33a6f4231c4cefcfded66d3 T50IA00AMBCO04_A.pdf - 52e915cd1aeca2bf89288230d3433eaa T50IA00AMBPL01_A.pdf - dd4f686c917cba26df1412448f12a03b T50IA00AMBPL02_A.pdf - 198aa150d58a913e16d2249f2054db9a T50IA00AMBPL03_A.pdf - 0b5824211f66fda5152e37c7732f91a4



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

T50IA00AMBPL04_A.pdf - c2ea3c2f6a610b1824abc50ec40caa06 T50IA00AMBPL05 A.pdf - e74030d01f341cb747375feb4dc84af8 T50IA00AMBPL06_A.pdf - 914965363e97efa5ea646563f0de890e T50IA00AMBPL07_A.pdf - 624b336aef714a271d806e9dcb8ea31b T50IA00AMBPL08_A.pdf - c19299b14cdb77a0433be4065cc206ce T50IA00AMBPL09_A.pdf - 2e8f97fa62891f69dc6ed9c2ce39687e T50IA00AMBPL10_A.pdf - 76e4bd04f69381d792997a30439549e0 T50IA00AMBPL11_A.pdf - fbbb561de48daa89dbc8fb4b90512a0f T50IA00AMBPL12_A.pdf - 00f81888b669ed27b0473969e9b42fac T50IA00AMBPL13 A.pdf - dcec7b30f0367e4cb5b32c49fcf34495 T50IA00AMBPL14_A.pdf - 96a6d9a1ad298ceaad215e62b20a7c55 T50IA00AMBPL15 A.pdf - 5f7e3692e624ed75abff7bd0b9e3ddf3 T50IA00AMBPL16_A.pdf - 6baceb9aa7c7aef5528499e71fab5024 T50IA00AMBPL17_A.pdf - 0b58c8066fc68652e3926993c9387f66 T50IA00AMBPL18_A.pdf - 068bb1ce00f18df3d603a0ec8ba5e152 T50IA00AMBPL19_A.pdf - 569a24a31ebadfb987e5318257fbc3a0 T50IA00AMBPL20_A.pdf - 33a0a992276ebf94ff40ed821f6b6cf8 T50IA00AMBPL21_A.pdf - 4aa2ad2782e4d1cc2d185ad44cb417b7 T50IA00AMBPL22_A.pdf - 608908eef3516fc4e4c10e431b4148a5 T50IA00AMBPL23 A.pdf - b74a22217cc5358192808701e451ebae T50IA00AMBPL24 A.pdf - 4fb9458b848a8c14e36c0a92dfdcac86 T50IA00AMBPL25_A.pdf - 1fe5d221f2602a802f4b0b5d29cb1715 T50IA00AMBPL26_A.pdf - 502760fb5c890236d4bda7689ac78b3b T50IA00AMBPL27_A.pdf - 4a8ba94a2f8d41f2a09d3f50e3705bfb T50IA00AMBPL28_A.pdf - 0c4ba99d67feba9244a9d1045e0ad234 T50IA00AMBPL29_A.pdf - 79bc175507c61bac517b6df5b51a83de T50IA00AMBPL30_A.pdf - eaf2b33a5d3afe50092571a3d183e5e1 T50IA00AMBPL31_A.pdf - 3ac8374c8669f11750c32c884b03ebba T50IA00AMBPL32 A.pdf - c9d106846f840ff19cae150def8dbae8 T50IA00AMBPL33_A.pdf - ad76ab6ecb7d4931cfceed4ab909afd5 T50IA00AMBPL34_A.pdf - 838f5efb0a133397e5ba31de79a4c82e T50IA00AMBPL35_A.pdf - d3671dd99769af2f96c5fa7d4309c089 T50IA00AMBPL36_A.pdf - c78c783c7eedf745db6d6eef45f1cbdc T50IA00AMBPL37_A.pdf - 1b8bc5cb50209d2d1298083ad1fb9bc0 T50IA00AMBRE01_A.pdf - f881c2ff77ec9775faa8b81a10004191 T50IA00AMBST01_A.pdf - cf1bbaf6ddeb62ea74404d8a120a12ce T50IA00AMBST02_A.pdf - 7d75677e4e230ad92a4f33bce88ce040 T50MA00AMBET01_A.pdf - dde14d166afd700fa0f2c3b2de6ab30f T00IA00AMBCT01_A.pdf - 169dd19275121bc19fe729ef30a6d07a T00IA00AMBCT02_A.pdf - d72b60ea76c3937ab6b316469d1ee4cf T00IA00AMBCT03_A.pdf - 72a36b0eaa7f27e5a673d702d617cd6f T00IA00AMBCT04_A.pdf - 20dc0eb6dc2b59f2bb4096979a7d774d T00IA00AMBCT05_A.pdf - fbaae9ab7aebd0d157346192555390eb T00IA00AMBCT06_A.pdf - a5ac419194a96089c6228b3bc7d81a7c T00IA00AMBCT07_A.pdf - 845566666c61359ce899aed356203195 T00IA00AMBCT08 A.pdf - 3ae3bf89e5301980ef0702a9675fc4fa T00IA00AMBCT09_A.pdf - fbf7018606ab491cbff9dad83a063a70 T00IA00AMBCT10 A.pdf - 5ed23b71f0f2c7cb8ea116784236f773 T00IA00AMBCT11_A.pdf - dce82ac69fe6a0486d54ac80b6a189eb T00IA00AMBCT12_A.pdf - ee78095fe9e5f4699f607a02e0c4e692 T00IA00AMBCT13_A.pdf - ee55de5978a708260de0fa08826c7019 T00IA00AMBCT14_A.pdf - 1d1008358bfb6f2dd4715bc9eecef11d



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAFSAGGISTICA

T00IA00AMBCT15 A.pdf - 2db7a86ac56602371eb46f2aeba91673 T00IA00AMBCT16 A.pdf - 3541783dcf6fb751b2b726ce5d8f32f8 T00IA00AMBF001_A.pdf - f919041c7c3fde67e858b58514f7fc36 T00IA00AMBFO02_A.pdf - 4a406d974591589ffb49cbc55acd99fb T00IA00AMBRE01_A.pdf - 6fde991f22786a0047534f68e3d3de5f T00IA00AMBRE02_A.pdf - b0eee7fad8584699592740e213873505 T00IA00AMBRE03_A.pdf - 09f568ef676abe3b201562a633dedf5d T00IA00AMBRE04_A.pdf - 8b7f828012cb0581d3dae74f04cdceae T00IA00AMBRE05_A.pdf - 83e0522b99a4c75a932728b73c209d80 T00IA00AMBRE08 A.pdf - 87c054b2514383901143f773b7c2902b T00IA00AMBRN01_A.pdf - 45b177872654f6dd15ea330c667b5f3c T00IA00AMBRE06 A.pdf - 28814c86b7d4b6a7e958b6625ce80f72 TOOIAOOAMBPLO6_A.pdf - c80536a3e9bbc7e0bae74cad05aa75d0 T00IA00AMBPL07_A.pdf - c4b5ac8d0650db15acf6b58bd1d8b08f T00IA00AMBPL08_A.pdf - 5a4ff100ae82e0ed9dfcd1b29bdb5c8a T00IA00AMBPL09_A.pdf - e6a306fff704f1356374204dbc9d5310 T00IA00AMBPL10_A.pdf - c193eff8b97807db4724b8023c931437 T00MO00MOARE01 C.pdf - 5a8b7e1c2f87f9ca14ce89a5990e1fe4 T00IA00AMBRE07_A.pdf - 329a9efbccc0f507dcfab0ed4613084b ELENCO ESTENSORI SIA.pdf - 05bbd89f9d24da5d349634eb938627b2 T00IA00AMBCT01 A-signed.pdf - 5d2fbb745e393e483429cc9f52ded7a0 T00IA00AMBCT02_A-signed.pdf - 5735fc68a02a22dab0a7c930671142d2 T00IA00AMBCT03_A-signed.pdf - 7c696b061f4388a18f21ec1f3b6a294b T00IA00AMBCT04_A-signed.pdf - 699ff9ed8947ba07d6b59bb3781c3c1e T00IA00AMBCT05_A-signed.pdf - 77dd13ed636dddfcf29a713172a65b0c T00IA00AMBCT06_A-signed.pdf - 19e2adca3af1aefcd7eb477fcf9c6228 $TOOIAOOAMBCTO7_A-signed.pdf-12d9df6bdc2100c5ec9064758f0f5cba$ T00IA00AMBCT08_A-signed.pdf - 327e85244a940c0d4e68f9c07c318489 T00IA00AMBCT12 A-signed.pdf - 0c4e23d4efa9f7282f42e607169111c0 T00IA00AMBCT13_A-signed.pdf - 03999b17d6f33679a94780fb3331ded3 T00IA00AMBCT14_A-signed.pdf - 0d07441977a1ba5ffd505ad5f06b08f1 T00IA00AMBCT15_A-signed.pdf - 5dec23bbed8ae0c2b143a92d45bc19b6 T00IA00AMBCT16_A-signed.pdf - 027b13aa5fef9bc63aaad22889bd2c98 T00IA00AMBCT17_A-signed.pdf - 15b5e0710a8a122f79e7d14917615e38 T00IA00AMBCT18_A-signed.pdf - de33b1c3d9d1fbf988d1d8e6cae54384 T00IA00AMBCT19_A-signed.pdf - 836f0e7cbc883012f337a339aeec17be T00IA00AMBCT20_A-signed.pdf - 0a671192981c5540b9615b57c448f5de T00IA00AMBCT21_A-signed.pdf - 6cb9fccb7113820ba8da301a48d549a8 T00IA00AMBCT22_A-signed.pdf - 8d44369f867f82df7571b2ff183f2cb5 T00IA00AMBF001_A - signed.pdf - 2eb21acaa9a26fda1d5fb78b58002346 T00IA00AMBF001_A-signed.pdf - 8d12cacdee09f7318b4c5f2344f42612 T00IA00AMBFO02_A-signed.pdf - 381652efde94b649983d50a186bb394b T00IA00AMBFP01_A-signed.pdf - a1a5b9dd7c9baab92b62bb1eea945f8d T00IA00AMBFP02_A-signed.pdf - 76219381d4bce01096b2b445c6a6812a T00IA00AMBPL01_A-signed.pdf - e34b04d6f55c250812df7d23bo8d857e T00IA00AMBPL02_A-signed.pdf - 36cd784551d9eb838380eee28d815245 T00IA00AMBPL03 A-signed.pdf - c336abf12ec530c48d5ac56e8ed02b19 T00IA00AMBPL04 A-signed.pdf - 4a0cadfa031c86b6045053abe746ce0c T00IA00AMBPL05_A-signed.pdf - 31af95e93ed2bf4354c0e6145ae82255 T00IA00AMBPO01_A-signed.pdf - a747bb5cbbf6754bd8f54c6e3d87b5ba T00IA00AMBPO02_A-signed.pdf - e3bbdcb04ef6de407ae3556cf84383d2 T00IA00AMBPO03_A-signed.pdf - 2e100e19856ce68e81cb929e28cd547f



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

```
T00IA00AMBPO04_A-signed.pdf - 7bb823bc594319b10fda1a1377d60163
T00IA00AMBPO05_A-signed.pdf - 69221763deb621b678e2bb1743182fb8
T00IA00AMBRE08_A-signed.pdf - 33166e8bb04921e0a950e608f768b40f
TOOIAOOAMBREO9_A_Elenco elaborati-signed.pdf - 3d47dc1a7123c412b454240ba539609c
T00IA00AMBRE10_A-signed.pdf - 604702459ad087b38cb642634c4df4b5
T00IA00AMBRE11_A-signed.pdf - 2aea64f22b584f5455cd0b29b775a3ce
T00IA00AMBRN01_A-signed.pdf - 53862aa905f1c9c007d90f60ab57d366
T50IA00AMBPL20_A-signed.pdf - fbadffae14b6ef27175254afa7f93e7b
T50IA00AMBPL21_A-signed.pdf - 8a5abe92e5ad35950ee988186fd4da2a
T50IA00AMBPL22_A-signed.pdf - 544b156e39c53be62c3ad84e956a9b14
T50IA00AMBPL23 A-signed.pdf - 6756349d0f0890b014ec622dc8dae137
T50IA00AMBPL24 A-signed.pdf - b3b360f590caf9311a2aa88abb4961c6
T50IA00AMBPL25_A-signed.pdf - 2f6e6ca3b831a27de4eebb51bb6c6df5
T50IA00AMBPL26_A-signed.pdf - 3f9a7bcc7f893a8dc34e71a1c3d3dd07
T50IA00AMBPL27_A-signed.pdf - ec69f900e3bedb647e980e23c0228d7c
T50IA00AMBPL28_A-signed.pdf - 1b4ed5bd1dff88ada5fe1a29ebd78eb8
T50IA00AMBPL29_A-signed.pdf - 5f2025c44192004d1c4308efbc44ba5c
T50IA00AMBPL30\_A-signed.pdf-fab1e60f43b2c11ddcbc6f3506e927a5
T50IA00AMBPL31_A-signed.pdf - 7aa6c4a648702aa1452373b0e654962a
T50IA00AMBPL32 A-signed.pdf - 01abaa08517bfe9821d5d4ff1c19eae2
T50IA00AMBPL33 A-signed.pdf - fdfbe7b37a5dcee659a0623bedc7ca97
T50IA00AMBPL34_A-signed.pdf - 00940bf75f1921a629f4b72db8a27350
T50IA00AMBPL35_A-signed.pdf - 4780541e9e445a72e8f00e8edc8f9064
T50IA00AMBPL36_A-signed.pdf - 4e07f2f47ca25aab961e26609e65c575
T50IA00AMBPL37_A-signed.pdf - 516fcd6a8a7c83d79ef851d45880a554
T50IA00AMBST01_A-signed.pdf - d2b01c79c3c94a753752126bec04a391
T50IA00AMBST02_A-signed.pdf - 62ed71b3e64a361cf277bf8a3395fc84
```

Con nota prot. n. AOO_145_5992 del 12.07.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha chiesto approfondimenti finalizzati a verificare l'impatto delle opere sulle invarianti strutturali del territorio attraversato e a dimostrare la compatibilità dell'intervento con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR e la valorizzazione dei caratteri dei paesaggi rurali attraversati.

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00304 del 17.08.2022 il Commissario Straordinario ha trasmesso la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi ai sensi degli artt. 166, 167, 165 comma 4, D.Lgs 163/2006; nella Determinazione conclusiva è riportato che "con nota acquisita al prot. CDG_486621 del 13/07/2022, la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, ha richiesto al proponente alcune integrazioni documentali che sono state trasmesse con nota COMM_SS275_00289 del 08/08/2022"; la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha ricevuto la documentazione integrativa, inizialmente non pervenuta presso la corretta casella pec, con mail del 30.08.2022.

La documentazione integrativa è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

Attestazione Pagamento REGIONE PUGLIA 4.490,20.pdf - 6028a35aa6a54cabb8b778a6a5c152f0 T00IA00AMBCT23_A.pdf - 60497dbcb5cbf290d2219bc9089a5744 T00IA00AMBCT24_A.pdf - 4b434894e47f730595b8643098242cd8



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAFSAGGISTICA

TOOIAOOAMBCT25_A.pdf - 78e97ec8ca73c6a7e7e86772656faf57
TOOIAOOAMBCT26_A.pdf - ef28062ee9869d175107d48d4d0fd2a0
TOOIAOOAMBCT27_A.pdf - f4dc436f39fedd1d3d29d40cf8ff89ac
TOOIAOOAMBCT28_A.pdf - 59f1ce98b87df3ff3be2d484935459aa
TOOIAOOAMBCT29_A.pdf - be7769dcc2462d020a9382dab72b1f21
TOOIAOOAMBCT30_A.pdf - 1f96c93a1e754e4b677d8b8295da9cdd
TOOIAOOAMBRE12 A.pdf - o95cf64d5c7fe932e5b22b2d44323653

Con nota prot. n. COMM_SS275.COMM SS275.REGISTRO UFFICIALE.U.00320 del 30.08.2022 il Commissario Straordinario ha trasmesso la certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori.

Con nota prot. n. AOO_145_8818 del 21.12.2020 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il per il progetto "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300"; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022 la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Brindisi e Lecce ha espresso parere paesaggistico favorevole.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento oggetto di Autorizzazione Paesaggistica in deroga consiste in una riprogettazione dell'itinerario S.S. 275 "Maglie- Santa Maria di Leuca", il cui progetto definitivo era stato approvato con Delibera CIPE n. 76 del 31.07.2009.

Sullo stesso progetto definitivo la Regione Puglia, con D.G.R. n. 102 del 15.02.2007, aveva approvato l'intervento a due corsie per senso di marcia per il tratto fino a Montesano Salentino, richiedendo la messa in sicurezza e sistemazione della viabilità esistente fino a S. Maria di Leuca.

Anas ha proceduto alla revisione del progetto definitivo, di un primo lotto funzionale da suddividere, ai fini dell'appalto dei lavori, in tre stralci funzionali:

- 1° stralcio funzionale: dal km 0+092,65 di prog. al km 10+452,68 di prog. (da Melpignano a Scorrano):
- 2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 di prog. al km 18+140 (da Botrugno a Surano);
- 3° stralcio funzionale: dal km 18+140 di prog. al km 23+270,25 (da Surano alla Z.I. Tricase-Specchia - Miggiano).

Per tali tratti è previsto:

 l'allargamento della sede stradale da 16,00 m a 22,00 m nel tratto da Melpignano fino a Scorrano, e da 8 m a 22 m nel tratto da Scorrano fino a Montesano Salentino;



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAFSAGGISTICA

- la realizzazione di una nuova sede stradale di larghezza pari a 22,00 m con sezione stradale di tipo B categoria B strade extraurbane principali, così come prevista nel D.M. 05/11/2001;
- la realizzazione di un sistema di strade di servizio per consentire l'accesso ai fondi interclusi e alle aree artigianale-produttive esistenti, razionalizzare e riunire gli ingressi e le uscite degli svincoli per la Zona Industriale di Maglie-Melpignano, Cursi, Otranto, Santa Cesarea Terme e Muro Leccese

Il tracciato stradale si sviluppa per 23.362,90 m, dal km 0+092,65 al km 23+270,25.

La revisione del progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275. Da questo punto in poi, per un tratto di 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante. Inoltre è prevista anche la realizzazione di n. 16 svincoli (4 ex novo e 12 in adeguamento), di n.78 strade complanari e/o di servizio oltre che l'adeguamento di altre tre strade complanari con la realizzazione di altrettante opere di scavalco dell'asse principale.

La viabilità di progetto è classificata come strada extraurbana principale, con piattaforma stradale di larghezza complessiva di 22,00 m, costituita da due carreggiate costituite da due corsie di 3,75 m di larghezza; le banchine interne hanno un'ampiezza pari a 0,50 m, mentre quelle esterne di 1,75 m. Le intersezioni previste sono le seguenti:

- Svincolo 1 (Km 0+580): Maglie Nord (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 1b (Km 1+620 1+820): Zona Industriale di Maglie (a raso, nuovo);
- Svincolo 2 (2+600): Cursi (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 3 (Km 3+800): Otranto SS16 (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 4 (Km 4+580): Santa Cesaria Terme (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 5 (Km 5+300): Muro Leccese (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 6 (Km 7+000): Scorrano Nord (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 7 (Km 8+880): Scorrano Sud (a livelli sfalsati, adeguamento);
 Svincolo 8 (Km 11+500): Botrugno San Cassiano (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 8b (Km 12+100): Botrugno sud (a raso, adeguamento);
- Svincolo 9b (Km 13+100): Nociglia Nord (a raso, adeguamento);
- Svincolo 9 (Km 13+760): Nociglia (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 10 (Km 17+000): Surano Ruffano (a livelli sfalsati, adeguamento);
- Svincolo 11 (Km 18+720): Montesano Nord (a livelli sfalsati, nuovo);
- Svincolo 12 (Km 20+900): Montesano Andrano (a livelli sfalsati, nuovo);
- Svincolo 13 (Km 23+270): Zona artigianale Tricase (a raso, nuovo).

Le strade di servizio previste sono di cinque diverse tipologie, ed in particolare Strade vicinali a destinazione particolare con sezioni da 5,5 m e 4 m, Strade tipo F1, F2, C2 e C1 da Decreto Ministeriale 5/11/2001. Per le strade di servizio di larghezza 4 m il progetto prevede pavimentazione in misto granulare stabilizzato compattato dello spessore di 25 cm con pendenza trasversale a doppia falda pari all'1%.



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

In relazione alle Opere d'Arte maggiori il progetto prevede il Sovrappasso ferroviario ST27 al km 0+400, il Cavalcavia CV1 al km 0+582,05, il Sovrappasso ST28 al km 0+600, il Cavalcavia CV2 al km 2+599,53, il Cavalcaferrovia ST1 al km 3+528,22, il Sottopasso ST22 al km 3+797,53, il Cavalcavia CV3 al km 4+575,45, il Cavalcavia ferroviario OM3 Maglie Muro Leccese al km 5+200,00, il Sottopasso ST23 al km 5+292,68, il Cavalcavia CV4 al km 7+025,83, il Cavalcavia CV5 al km 8+882,64, il Sottopasso ST2 al km 11+518,16, il Cavalcavia CV6 al km 13+743,01, il Cavalcavia CV7 al km 14+328,08, il Cavalcavia CV20 al km 15+221,59, il Cavalcavia CV8 al km 16+994,00, il Cavalcavia CV9 al km 18+691,35, il Cavalcavia ferroviario ST24 al km 20+872,56, il Cavalcavia ferroviario ST25 Montesano Andrano.

Inoltre, il progetto prevede una serie di Opere d'Arte minori, ossia un sottopasso in c.a. sulla rampa1 dello Svincolo 1, tombini idraulici e faunistici, n. 16 vasche di prima pioggia in c.a., opere di sostegno.

Il proponente specifica che "l'intervento previsto in progetto è in linea con il Piano Attuativo 2015-2019 del Piano Regionale dei Trasporti che identifica lo specifico tratto della S.S.275 con codice 5005 SS275 - Ampliamento a quattro corsie da Maglie a intersezione con SP210 Alessano-Marina di Novaglie (con la realizzazione in variante a quattro corsie fra Montesano Salentino e l'incrocio con la SP210) con sezione tipo B di competenza ANAS."

Il progetto prevede, inoltre, la sistemazione dell'area circostante al *Menhir Calamauri*, il quale non sarà oggetto di alcun intervento diretto ma che la sistemazione seguirà le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza, in riscontro alla richiesta da parte di ANAS s.p.a. prot. n. 673749 del 27.11.2019.

In relazione alla possibilità di reimpianto delle alberature interferenti con le opere in progetto la "Relazione Tecnica relativa alla verifica dello stato vegetativo delle piante di olivo di fruttiferi e delle essenze spontanee al fine di valutare il permanere delle condizioni per il loro reimpianto" ha definito, in relazione alla presenza di Xylella fastidiosa che tutte le piante di olivo presenti sul tracciato devono essere abbattute e non potranno essere trapiantate.

Con riferimento alle opere di mitigazione il proponente specifica nella documentazione progettuale e negli elaborati grafici le soluzioni finalizzate a conseguire il miglior inserimento paesaggistico dell'infrastruttura; in particolare tali soluzioni prevedono la realizzazione di macchie boscate con specie gravitanti nell'ambito della classe *Quercetea ilicis* e di sistemi lineari e fasce arborei e arbustivi di specie autoctone a valenza naturalistica, di filari abbinati al ripristino dei muretti a secco e l'inserimento di specie a elevato valore paesaggistico quale supporto alla valorizzazione di contesti di pregio (*Cupressus sempervirens, Pinus halepensis*).

Le tipologie di intervento di mitigazione sono:

- Tipologico M Filari di Quercia spinosa dei muretti a secco, negli interventi di ripristino dei muri a secco sul versante a Nord e/o Ovest dei muretti di nuova realizzazione, con schema di impianto su unica fila ogni 2 m;
- Tipologico MB Macchia boscata a valenza naturalistica, per la rinaturazione dei catini di svincolo
 e delle aree intercluse tra la viabilità principale e la viabilità complementare di nuova
 realizzazione in complanarità, aventi una estensione tale da permette la piantumazione di tale
 tipologia di formazione vegetale, con specie gravitanti nell'ambito della classe Quercetea ilicis; la



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

distribuzione è prevista a trama irregolare, al fine di conferire una struttura naturaliforme prossima al bosco con sesto di impianto a quinquonce per le querce e casuale per le altre specie;

- Tipologico P1 Siepe arbustiva a ginestre, in spazi ristretti ove è necessario un intervento a valenza ornamentale è previsto l'impianto di essenze arbustive a piccolo sviluppo, in filare, con schema di impianto su una unica fila di un arbusto di ginestra ogni 1 m;
- Tipologico P2 Barriera vegetale frangivista con arbusti a medio e grande sviluppo, per il
 mascheramento delle vasche di dispersione delle acque di piattaforma, per ridurre l'impatto
 visivo delle opere d'arte e in piccole aree intercluse, con messa a dimora in filare binato con due
 file sfalsate distanziate di 1 m di arbusti a portamento variabile distanziati di 4 m lungo la fila, in
 modo da favorire il più possibile un aspetto naturaliforme;
- Tipologico P4 Quinta arborata sempreverde, nelle aree intercluse degli svincoli e nelle aree di recupero a disposizione prossime ai vari assi stradali, sia con disposizione in filare (unifilare o plurifilare) sia come individui singoli a seconda degli spazi a disposizione;
- Tipologici R1 e T1 Riporto di terreno vegetale e inerbimento delle scarpate, per la sistemazione ambientale delle scarpate dei rilevati (R) e delle trincee (T) con riporto di terreno vegetale ed inerbimento con un miscuglio di sementi bilanciato;
- R2 e T2 Fitocenosi arbustiva per il rivestimento delle scarpate, per il consolidamento e il mascheramento delle scarpate dei rilevati (R) e delle trincee (T) che presentano una certa altezza, con arbusti, posti in numero irregolare nelle file, a distanza minima di 2 m;
- Tipologico RF Reimpianto essenze arboree interferite;
- Tipologico S Siepe lineare spartitraffico di lentisco, di 2,5 m di larghezza, con un filare di *Pistacia lentiscus* (Lentisco) con piantine messe a dimora a distanza d'impianto di 2 m ciascuno.

Inoltre, nei casi di dismissione di tratti stradali non necessari per l'accesso a specifici lotti, è prevista la sistemazione di tali aree con restituzione alla naturalità, mediante demolizione totale e asportazione della pavimentazione stradale, riporto di terreno vegetale e inerbimento.

Il progetto prevede che "i muretti a secco interferenti con il tracciato verranno smontati con recupero del materiale che verrà conservato per essere riutilizzato nella costruzione dei nuovi muretti a secco"; i nuovi muretti a secco saranno ricostruiti secondo le tecniche e i materiali della tradizione storica locale, rispettando le indicazioni tecniche per il ripristino di muretti a secco indicate nelle Linee guida 4.4.4 delle NTA del PPTR per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia. In ottemperanza alle prescrizioni della Regione Puglia, il progetto prevede l'impianto di filari di Quercia Spinosa sul versante a Nord e/o Ovest dei muretti di nuova realizzazione, al fine di ricreare un tipico contesto paesaggistico del Salento. Saranno ricostruite non a secco, ma rispettando l'attuale assetto, eventuali murature o recinzioni relative a fabbricati abitativi, industriali o commerciali.

Il progetto definitivo ha avuto come obiettivo anche quello di evitare interferenze con manufatti in pietra quali pajare e furni caratterizzanti il paesaggio rurale e utilizzati in origine come depositi e ricoveri di attrezzature agricole. Il proponente specifica che "in caso di accertata interferenza con gli edifici indicati nell'ambito della procedura espropriativa, in fase di progettazione esecutiva verranno



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

necessariamente adottate tutte le opportune soluzioni tecniche volte a scongiurare tali eventuali interferenze (es. opere di sostegno per allontanare il rilevato stradale)."

Infine, il progetto, prevede la collocazione di 8 passaggi faunistici, da realizzarsi con tubi in lamiera ondulata di acciaio, del diametro 1.000 mm, strutture vegetali antistanti a composizione arbustiva che indirizzino gli animali verso la direzione degli attraversamenti tubolari, recinzione a maglia fine, passerella in corrispondenza del fosso di guardia.

Il proponente ha analizzato le Linee Guida 4.4.5 "Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture". Nell'analisi del riconoscimento delle tipologie infrastrutturali la SS275 è da inquadrare, nella categoria 2 "Strada-mercato e produttiva lineare", ovvero nella Strada che attraversa aree produttive e commerciali lineari sviluppatesi secondo processi unitari (PIP e/o Sisri-Asi) o spontanei a partire dalle periferie urbane, lungo le maggiori direttrici infrastrutturali. Gli indirizzi e i criteri progettuali corrispondenti sono orientati alla mitigazione degli impatti visivi ed ecologici, alla riqualificazione dei margini e degli spazi interclusi, alla regolamentazione dei flussi e degli accessi alle aree produttive.

Il **Piano Regionale dei Trasporti** (PRT) identifica la SS275 tra le strade oggetto di "Ampliamento a quattro corsie con adequamento alla sezione di tipo B".

L'attuale sezione stradale della S.S. 275 è riconducibile ad una strada tipo C. Il progetto prevede l'allargamento e l'adeguamento della sezione stradale al tipo B. Pertanto nell'applicazione delle linee guida il progetto ha considerato la tipologia infrastrutturale riferita ad una sezione tipo B.

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., e degli elaborati del PUG di Melpignano, adeguato al PPTR, si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: l'intervento non interessa Beni Paesaggistici della struttura idro-geomorfologica;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): una porzione di tracciato di circa 1400 m in territorio di Maglie, nonché piccole porzioni in territorio di Montesano Salentino interessano "Aree soggette a vincolo idrogeologico", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: gli interventi, per circa 300 m di tracciato in territorio di Maglie e per circa 120 m di tracciato in territorio di Muro Leccese, interessano "Boschi", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): l'intervento interferisce per circa
 2700 m con "Aree di rispetto dei boschi", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, <u>contrastando con le stesse</u>; inoltre, l'intervento interferisce per circa 1600 m con *"Prati e pascoli naturali"*, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR, <u>contrastando con le stesse</u>;

Struttura antropica e storico - culturale

- Beni paesaggistici: gli interventi non interessano Beni Paesaggistici della Struttura antropica e storico - culturale;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): gli interventi interessano "Aree di rispetto delle componenti culturali e insediative", ed in particolare le aree di rispetto di una "Zona di interesse archeologico", relativa al "Menhir Calamauri", disciplinata dall'art. 3.5.3.1 delle NTA del PUG di Melpignano;
- la complanare n. 32 in territorio di Botrugno lambisce "Paesaggi rurali", ed in particolare il "Parco agricolo multifunzionale di valorizzazione Li Paduli", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR; infine, il tracciato interferisce con una serie di "Strade a valenza paesaggistica", ed in particolare con la "SP 37 LE", "SS 497", "SP 64 LE", "SP 86 LE", "SP 172 LE", "SP 85 LE", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62, 63 e 66 delle NTA del PPTR, in quanto inammissibili:

- Artt. 62 e 63 co. 2 lett. a1) trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva;
- Art. 66 co. 2 lett. a1) rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvopastorali e la rimozione di specie alloctone invasive.

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR prevedono che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

In relazione all'analisi delle **alternative localizzative e/o progettuali**, il proponente ha effettuato un'analisi comparativa considerando l'opzione zero, l'opzione di realizzazione di un nuovo tracciato stradale, l'opzione di allargamento in sede con la soluzione completamente in *Sezione tipo B* e con la soluzione alternativa di realizzare la Tratta 3 (tra Montesano Salentino e Tricase) in *Sezione tipo C1*.

In particolare il proponente afferma che "le valutazioni che hanno determinato le scelte progettuali proposte sono scaturite non solo da valutazioni di ordine tecnico economico ma anche di ordine



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAFSAGGISTICA

paesaggistico ambientale soprattutto con riferimento ai vincoli che gravano sul territorio specifico e potenzialmente interferenti.

Soluzione Zero

La soluzione zero (non realizzazione dell'intervento) è stata ritenuta non ammissibile in considerazione dei risultati sia dell'analisi dell'incidentalità sia dello studio del traffico.

In particolare sulla base dei dati di incidentalità disponibili (fonte ACI-ISTAT) riferiti al quinquennio 2012-2016, è stato possibile ottenere un quadro della situazione dell'incidentalità del tratto stradale in esame, valutando il numero di incidenti con morti e di feriti suddivisi per tipologia.

Le stime evidenziano una percentuale di riduzione dell'incidentalità del 58% per il tratto di S.S. 275 che oggi è a 2 corsie. La riduzione di incidentalità che si ha adeguando il tratto di strada precedente, già oggi a 4 corsie, è invece pari al 42%.

In generale, si evidenzia sull'intero tracciato oggetto di adeguamento una percentuale media stimata di riduzione dell'incidentalità del 51%. risultando quindi dimostrato il miglioramento funzionale della infrastruttura ed il contestuale innalzamento del livello di sicurezza.

Lo studio del Traffico ha inoltre dimostrato un Livello di Servizio (LdS) significativamente inferiore al valore minimo richiesto dalla normativa vigente, evidenziando un dimensionamento dell'attuale sezione stradale inadeguato rispetto ai traffici attesi, soprattutto nel periodo di maggiore afflusso turistico.

Soluzione 1 realizzazione di un nuovo tracciato stradale

La soluzione che prevede la realizzazione di un nuovo tracciato stradale interamente in nuova sede (in variante) è stata ritenuta incompatibile, sotto l'aspetto paesaggistico-ambientale, e non fattibile dal punto di vista tecnico-economico. Questa soluzione infatti oltre che non giustificabile in termini di costibenefici, avrebbe determinato un elevato impatto ambientale e paesaggistico, soprattutto per l'eccessivo consumo di suolo (stimabile da 70 a 100 ettari).

Soluzione 2 – allargamento in sede

L'unica soluzione realmente praticabile è risultata quella dell'allargamento in sede per un primo tratto di 18,5 km e di un secondo tratto di 4,8 km da realizzare in nuova sede (in variante).

Per questa soluzione sono state esaminate due diverse alternative con riferimento alla tipologia della sezione stradale: la prima alternativa prevede l'adozione della "sezione tipo B" per tutto il primo lotto (soluzione attuata); mentre, la seconda alternativa prevede la "sezione tipo B" solo per il tratto tra Melpianano e Montesano Salentino.

La scelta della prima alternativa è avvenuta a valle dello studio del traffico già citato.

I risultati dello studio del traffico evidenziano come l'inserimento di un collegamento veloce determini spostamenti di quote di traffico in diversione da altre infrastrutture. Tutti i benefici trasportistici del progetto sono sostanzialmente determinati dalla presenza di un nuovo asse con maggiore capacita di servire il traffico, dalla velocizzazione del collegamento Maglie-Santa Maria di Leuca e dall'incremento della sicurezza della circolazione.

Le proiezioni al 2026 ed al 2036, anno di entrata in esercizio del progetto ed a dieci anni dalla realizzazione, indicano, per ciascuna tratta, un traffico medio giornaliero di:



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAFSAGGISTICA

- nella TRATTA 1 tra Melpignano e Scorrano:
 22.147 veicoli leggeri e 929 veicoli pesanti giornalieri al 2026;
 26.331 veicoli leggeri e 1.126 veicoli pesanti giornalieri al 2036;
- nella TRATTA 2 tra Scorrano e Montesano Salentino:
 18.377 leggeri e 574 veicoli pesanti giornalieri al 2026;
 21.832 veicoli leggeri e 696 veicoli pesanti giornalieri al 2036;
- nella TRATTA 3 tra Montesano Salentino e Tricase:
 12.798 veicoli leggeri e 345 veicoli pesanti giornalieri al 2026;
 15.116 veicoli leggeri e 396 veicoli pesanti giornalieri al 2036.

Con riferimento all'analisi di funzionalità del progetto, i risultati mostrano, sia all'entrata in esercizio che a medio termine, il corretto dimensionamento dell'infrastruttura, ipotizzata tutta in sezione tipo B, in funzione dei traffici attesi.

La sezione tipo B assicura il corretto funzionamento del progetto nelle ore di punta di un giorno medio annuo (LdS = A; livello ottimale in una scala che va dalla "A" alla "F"), così come non si rilevano situazioni di criticità nelle ore di punta delle giornate di alta stagionalità ($LdS = A \div B$).

Al contrario la soluzione con la Tratta 3 (tra Montesano Salentino e Tricase) in sezione tipo C1, restituisce al 2026 un LdS = D prossimo ad E, inferiore al valore minimo di norma; valore che peggiora ulteriormente al 2036 con un LdS = E, significativamente inferiore al valore minimo richiesto dalla normativa vigente, evidenziando con la scelta progettuale a sezione tipo C1 un dimensionamento dell'infrastruttura inadeguato rispetto ai traffici attesi, soprattutto nel periodo di maggiore afflusso turistico.

Tutto quanto sopra esposto dimostra ampiamente la necessità della realizzazione dell'opera e la non delocalizzabilità del tracciato stradale previsto dal progetto in esame."

Inoltre, il proponente ha analizzato soluzioni alternative puntuali, in particolare con riferimento agli svincoli evidenziando le motivazioni per le quali ha adottato la soluzione in progetto.

Nel caso dello "Svincolo 2 Cursi" è stata traslata l'originaria rotatoria prevista in modo da non interferire con un'area boschiva; similmente nel caso dello "Svincolo 6 Scorrano" è stato traslato l'asse principale della sede stradale in modo da non interferire con un bosco. Anche per lo "Svincolo 7 Scorrano sud" il proponente specifica che "lo svincolo è stato leggermente traslato rispetto a quello approvato, per evitare l'attraversamento di un'area perimetrata a bosco dal PPTR Puglia", conseguendo, inoltre, un minor consumo di suolo.

In relazione allo "Svincolo 8 San Cassiano", l'adeguamento della rotatoria esistente consente di non interferire con l'area boschiva.

Il proponente specifica, infine, di aver riprogettato lo "Svincolo 12 Montesano – Andrano" anche in riscontro ad una Prescrizione CIPE 92/2004.

Con riferimento allo Scavalco SV 20 nel Comune di Nociglia, nei pressi del Complesso architettonico costituito dalla Chiesa della Madonna di Leuca, il proponente ha dimostrato il corretto inserimento paesaggistico mediante fotosimulazioni.



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Infine, il proponente ha confrontato la soluzione attuale con quella del 2005, evidenziando che:

"si ritiene che le modifiche apportate determinano diffusamente impatti equivalenti tra le due versioni progettuali. Puntualmente il progetto 2019, che recepisce alcune prescrizioni formulate nell'iter autorizzativo, è migliorativo rispetto alla versione 2005. Ci si riferisce in particolare alla minimizzazione delle interferenze a carico di aree boscate".

[...]

"Rispetto agli ambiti di variante oggetto del presente studio, con riferimento all'ingombro visuale, il progetto 2005 e il progetto 2019 risultano generalmente equivalenti per ingombri complessivi, presenza e tipologia di elementi emergenti. Si segnalano i seguenti ambiti in cui sono apprezzabili delle differenze: SV1 – Svincolo Maglie Nord: Il progetto 2019, riducendo l'impronta del ricciolo di svincolo ubicato verso l'area vincolata paesaggisticamente, determina una diminuzione dell'ingombro visuale dell'infrastruttura soprattutto rispetto agli assi di percezione provenienti da Lecce (da Nord). Il progetto 2019 si ritiene migliorativo rispetto a quello precedente favorendo la visibilità della Masseria S. Aloia e Torre Colombaia.

CV 20 – Scavalco 2: Le opere di scavalco previsto, in ottemperanza alle prescrizioni formulate, determinano un impatto paesaggistico, dal punto di vista dell'ingombro del manufatto e della percezione visiva, non previsto nel progetto 2005. In ragione della presenza della Chiesa Madonna di Leuca, sul lato ovest, si ritiene che l'impatto paesaggistico sia di livello medio;

SV2 – Svincolo Cursi: l'attuale soluzione è decisamente migliorativa rispetto al progetto 2005 in quanto consente di evitare l'interferenza con l'area boscata".

[...]

"L'alterazione dello stato dei luoghi dovuto alla presenza fisica dei cantieri risulta equivalente nelle soluzioni del PD 2005 e in quella del PD 2019 in quanto l'ingombro complessivo delle opere risulta il medesimo. Per quanto riguarda le varianti localizzative, in termini generali, si tratta di un impatto complessivamente trascurabile data la modesta entità delle opere."

[...]

Per quanto riguarda il rischio di occupazione permanente di suolo è stato effettuato un confronto tra il consumo del suolo del PD 2005 e il PD 2019. Si evidenzia come l'attuale soluzione progettuale riduca l'occupazione di suolo rispetto a quella del 2005."

Con riferimento agli approfondimenti richiesti con nota prot. n. AOO_145_5992 del 12.07.2022 il proponente ha riscontrato con la Relazione T00IA00AMBRE12_A, con la quale ha precisato che l'area a bosco in territorio di Maglie è recintata e che la recinzione non sarà in alcun modo interessata dai lavori rappresentando, inoltre, "la disponibilità - nella successiva fase progettuale - a provvedere all'ulteriore potenziamento delle mitigazioni ambientali già previste, seppure esclusivamente nelle aree che risulteranno nella disponibilità di ANAS S.p.A.."

Per quanto riguarda le interferenze con i Prati e pascoli naturali, il proponente rappresenta "che non è possibile valutare la riduzione della viabilità complanare n. 5, dal momento che le stesse sono necessarie a garantire l'accesso a particelle che diversamente rimarrebbero intercluse. Tra le proprietà servite dalla complanare n. 5 vi sono anche immobili destinati a servizi, tra cui si cita l'AGIMI, Centro Giovanile Internazionale".

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAFSAGGISTICA

ſ...

"In merito alla richiesta di cui al punto 3), si rappresenta che la complanare n.24 è necessaria al riammagliamento delle strade secondarie bitumate e al ripristino degli accessi a proprietà private. Pertanto la stessa non può essere ridotta."

[...]

"In merito alla richiesta di cui al punto 4), che verte sulle interferenze determinate dall'infrastruttura in progetto in prossimità dello Svincolo 7, si fa presente che le complanari n. 26 e n. 27 sono necessarie per la ricucitura di strade secondarie bitumate e ripristino accessi a proprietà private, che altrimenti rimarrebbero intercluse (tratto n. 26 cieco), e per percorsi di mobilità lenta da Muro Leccese a Botrugno e da Scorrano a S. Cassiano ed al Parco Paduli."

[...]

"In relazione alla richiesta di cui al punto 5), ossia alla valutazione circa la possibilità di eliminare del tutto le complanari n. 76 e 77, che risultano interferenti con l'area di rispetto del "Bosco macchia di Ponente – IT9150010" in territorio di Tricase, si evidenzia quanto segue.

Tali viabilità complanari sono funzionali a garantire il ripristino degli accessi alle proprietà private che diversamente rimarrebbero intercluse, il raggiungimento di strade di servizio e tagliafuoco necessarie a preservare l'area boschiva mediante operazioni manutentive e garantiscono, infine, percorsi di mobilità lenta."

Anche con riferimento alle aree di cantiere più impattanti dal punto di vista paesaggistico il proponente ha affermato l'impossibilità di operare una revisione delle aree ASO2 e CT33, evidenziando, inoltre, che "la possibilità di ridurre le interferenze delle aree di cantiere con le componenti paesaggistiche è stata oggetto di valutazione già in fase di revisione progettuale, nello spirito di migliorare l'impatto dell'opera su territorio"

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente sulle alternative localizzative e/o progettuali, anche a valle degli approfondimenti richiesti con nota prot. n. AOO_145_5992 del 12.07.2022.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento interessa gli ambiti paesaggistici "Tavoliere salentino" e "Salento delle Serre" e le relative figure territoriali "La campagna a mosaico" e "Le serre orientali".

L'ambito del "Tavoliere salentino", in cui ricade la parte Nord dell'infrastruttura, è caratterizzato da un tavolato lievemente digradante verso il mare, interrotto da terrazzi più o meno rilevati; la monotonia di questo paesaggio è interrotta da incisioni più o meno accentuate, che vanno da semplici solchi a vere e proprie gravine. Il paesaggio rurale è fortemente relazionato alla presenza dell'insediamento ed alla strutturazione urbana stessa, arricchito da un fitto corredo di muretti a secco e da numerosi ripari in pietra (pagghiare, furnieddi, chipuri e calivaci) che si susseguono punteggiando il paesaggio.

Le criticità maggiori sono legate all'ambito insediativo e alla salvaguardia dei caratteri originari, produttivi e paesaggistici, del paesaggio agrario, in particolare del vigneto. I fenomeni di saldatura tra



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

centri, la crescita delle periferie e l'intensificazione del carico insediativo, insieme ad una pesante infrastrutturazione viaria e industriale-commerciale, denunciano la progressiva rottura del peculiare rapporto tra insediamento e campagna. L'entità del fenomeno di espansione urbana degli ultimi decenni all'interno del Tavoliere Salentino, ha comportato il consumo e la distruzione di molti paesaggi tradizionali presenti oggi solo in forma residuale; le edificazioni lungo le infrastrutture viarie indeboliscono la leggibilità della struttura radiale di gran parte dell'insediamento, spesso impedendo di cogliere la logica insediativa di lungo periodo. La strada Lecce - Maglie si presenta come una strada mercato, caratterizzata da un edificato di tipo produttivo e commerciale.

Dal punto di vista percettivo, in assenza di qualsiasi riferimento morfologico, le uniche relazioni visuali sono date da elementi antropici quali campanili, cupole e torri che spiccano al di sopra degli olivi o si stagliano ai confini di leggere depressioni. Il paesaggio percepito dalla fitta rete stradale è caratterizzato da un mosaico di vigneti, oliveti, seminativo, colture orticole e pascolo; esso varia impercettibilmente al variare della coltura prevalente, all'infittirsi delle trame agrarie e al densificarsi dei segni antropici storici.

L'ambito del "Salento delle Serre", in cui ricade la parte Sud dell'infrastruttura, è caratterizzato prevalentemente dalla conformazione orografica delle Serre salentine, un'alternanza di dorsali e depressioni che si sviluppa in direzione NO-SE. I residui di naturalità seguono un caratteristico andamento lineare corrispondente alle creste delle Serre; sono poi presenti piccoli nuclei sparsi di bosco spesso corrispondenti a nuclei recintati caratteristici del Salento; altro elemento di naturalità presente è rappresentato dai lembi di pascoli vegetanti su emergenze rocciose, spesso assimilabili ad habitat d'interesse comunitario Prioritario Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea cod. 6220*.

La SS 275 è elemento caratterizzante dal punto di vista insediativo, in quanto per lunghi tratti si connette al sistema della maglia fitta del Salento sudorientale, divenendo attrattore di nuovi processi di edificazione lineare commerciale in prossimità dei centri. I rischi connessi all'espansione della maglia fitta del sistema insediativo dal minuto policentrismo, sono quelli di conurbazione, smagliatura dei margini verso lo spazio rurale, eccessivo consumo di suolo. Difatti, il diffondersi di piattaforme produttive lungo la viabilità principale tende ad impoverire la possibilità di lettura dell'assetto di lunga durata, indebolendone la valenza paesistica.

Tra le invarianti strutturali degli Ambiti interessati, il PPTR riconosce il mosaico colturale variegato di vigneti, oliveti, seminativi, colture orticole e pascoli, disegnato dalla fitta trama di muretti a secco e punteggiato dalla densa presenza di numerosi manufatti in pietra (lamie, paiare, cisterne), evidenziando il rischio di artificializzazione dei territori agrari lungo le principali reti viarie da parte della crescita di nuove strutture produttive e di indebolimento della leggibilità della struttura radiale dell'insediamento dovuta alla proliferazione delle edificazioni lungo le infrastrutture viarie.

A.1 Struttura e componenti Idro-Geo-Morfologiche:

Il proponente afferma che "l'intervento non intercetta manifestazioni carsiche epigee e ipogee quali doline e inghiottitoi."

[...]

Via Gentile, 52 - 70126 Bari pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAFSAGGISTICA

"Gli interventi in progetto risultano compatibili con le norme di legislazione vigente di protezione del rischio idraulico. L'intervento non si inserisce in un territorio a rischio geomorfologico e inoltre non contempla una modifica della morfologia dei luoghi.

L'intervento riguarda l'adeguamento alla Categoria B della attuale sede stradale della SS275 nel tratto compreso tra La zona industriale di Melpignano-Maglie e Tricase, pertanto, in conseguenza della tipologia di intervento la fase operativa dell'opera non comporta prelievi idrici e non determina modifica del bilancio idrico."

[...]

"Le analisi idrologico - idrauliche sviluppate nello studio hanno analizzato la risposta idraulica delle aree interessate dalle opere da realizzare. Gli interventi in progetto risultano essere compatibili con le norme di legislazione vigente di protezione dei rischi idraulici e con la morfologia dei luoghi.

Nel territorio oggetto d'intervento la falda si incontra ad una profondità tale da non interagire con le opere in progetto."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Idro-geo-morfologiche.

- A.2 Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali:

Il proponente afferma che "al fine di limitare il consumo di suoli agricoli la revisione del progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275. Solo per il tratto compreso dal 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante per la necessità di bypassare il centro abitato di Montesano Salentino. Il tratto di intervento ricadente nell'ambito del Tavoliere Salentino interessa prevalentemente il tratto di SS16 che si sviluppa nel territorio di Melpignano e Maglie interessando l'area PIP.

La categoria principale di suolo interferito risulta pertanto quella delle reti stradali e spazi accessori costituita dall'attuale infrastruttura oggetto di ammodernamento.

E' da rilevare che il progetto revisionato interferisce in maniera minore rispetto a quello del 2005 con le categorie di uso del suolo riferibili agli ambienti naturali (Boschi di conifere, Boschi misti, Prati alberati, Aree a pascolo naturale, Aree a vegetazione sclerofilla). L'obiettivo principale è stato infatti quello di affinare il progetto definitivo al fine di evitare interferenze con ambienti naturali.

Si rileva che nel Comune di Maglie il tracciato stradale intercetta un'area boscata che lambisce l'attuale SS16 e che, come rilevato, risulta costituita da piante di Eucalipto. Tali alberature sono in realtà quelle insistenti sulle scarpate dell'attuale sede stradale nonché fascia di rispetto stradale di proprietà ANAS.

L'ambito agricolo interessato dal tracciato risulta per lo più costituito da aree coltivate a uliveti oramai interessati dal batterio della Xylella fastidiosa che ha determinato le scelte progettuali in merito alla impossibilità di reimpianto degli ulivi da espiantare.



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAFSAGGISTICA

Il progetto di paesaggio attraverso le previste opere a verde mira alla salvaguardia delle pratiche agronomiche che favoriscono il controllo dell'erosione e della diversità ecologica. Al fine di aumentare il gradiente ecologico delle aree in oggetto, le aree libere verdi lungo il tracciato vengono identificate come corridoi verdi che mantengono la biodiversità, in cui flora e fauna possano prendere parte ai processi ecologici creando un microhabitat di semi naturalità che agisce da filtro tra paesaggio agricolo e infrastruttura.

Le soluzioni per il progetto a verde sviluppato comprendono infatti:

- macchie boscate a valenza naturalistica con specie gravitanti nell'ambito della classe Quercetea ilicis, associazione potenziale di riferimento per l'area;
- sistemi lineari arboreo-arbustivi di specie autoctone a valenza naturalistica (Quercus coccifera, Arbutus unedo, Genista tinctoria, Juniperus phoenicia, Laburnum anagyroides, Pistacia terebinthus, Pistacia lentiscus etc);
- filari abbinati al rispristino dei muretti a secco con specie resistenti alla Xylella e tipiche della tradizione rurale locale: Ceratonia siliqua (carrubo), Ficus carica (fico), Cercis siliquastrum (albero di Giuda), e, per le situazioni di versante Nord e/o Ovest dei muretti, Quercus coccifera (quercia spinosa).
- Inserimento di specie ad alato valore paesaggistico quale supporto alla valorizzazione di contesti di pregio (Cupressus sempervirens, Pinus sp. etc).

Il previsto progetto comprende inoltre 8 attraversamenti faunistici in coerenza con il mantenimento/ripristino della presenza di specie faunistiche autoctone oltre che, per motivi di sicurezza derivati dal possibile attraversamento della sede stradale da parte delle stesse specie animali locali.

Nel tratto di intervento riguardante lo specifico ambito si prevede un attraversamento in prossimità dello svincolo per Cursi dove il territorio, che nella parte nord si presenta altamente antropizzato, risulta connotato da un contesto agricolo.

Si rileva che l'intervento non determina aree intercluse se non limitatamente ai catini di svincolo e a limitate porzioni comprese tra la viabilità principale e la viabilità complementare di nuova realizzazione in complanarità. Per dette aree, aventi una estensione tale da permettere la piantumazione di formazione vegetale, è prevista la realizzazione di macchie boscate con specie gravitanti nell'ambito della classe Quercetea ilicis.

Il progetto delle opere a verde prevede il recupero delle porzioni di viabilità dismessa (Tipologico di intervento D) per una restituzione di tali aree all'ambiente naturale.

Le aree occupate in fase di cantiere e, comunque, tutte le aree occupate temporaneamente per la realizzazione dell'intervento saranno riportate, a fine lavori, allo stato ante operam.

Nella viabilità di transito dei mezzi impiegati nelle varie fasi dei lavori verrà utilizzata la viabilità esistente e pertanto non si prevede in tal senso alcun consumo di suolo.

Saranno inoltre adottate tutti le misure di mitigazione e gli accorgimenti necessari al fine di evitare potenziali impatti sulle componenti ambientali e paesaggistiche che potrebbero verificarsi durante la fase dei lavori."

[...]



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

"Il progetto delle opere a verde, derivato da una accurata analisi del contesto specifico ha come finalità quella di accrescere la ricchezza biologica e la funzionalità ambientale delle aree di intervento.

Per i diversi tratti dell'infrastruttura, in considerazione del particolare contesto attraversato sono stati infatti pensati dei mix arboreo arbustivi autoctoni, come descritti al precedente punto 2., le cui specie si presentano in continuità con quelle già presenti sul territorio."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti ecosistemiche e ambientali. Le opere di mitigazione previste, con realizzazione di macchie boscate, sistemi lineari arborei e arbustivi, filari abbinati al ripristino dei muretti a secco con inserimento di specie a elevato valore paesaggistico, come l'impianto di filari di Quercia Spinosa sul versante a Nord e/o Ovest dei muretti di nuova realizzazione, la restituzione alla naturalità delle aree stradali dismesse, contribuiscono a conseguire il miglior inserimento paesaggistico dell'infrastruttura nel territorio attraversato e a non pregiudicare la qualità ambientale del territorio. Gli elaborati T00IA00AMBCT23_A, T00IA00AMBCT24_A, T00IA00AMBCT25_A, T00IA00AMBCT25_A, chiariscono quali strade o porzioni di strade di servizio siano non asfaltate o con pavimentazioni in conglomerato ecologico: in particolare, l'ultimo tratto, che attraversa l'area più delicata dal punto di vista paesaggistico, è affiancato da complanari non asfaltate.

- A3 Struttura e componenti antropico e storico-culturali:

Il proponente afferma che "il progetto ha come obiettivo principale l'innalzamento del livello di sicurezza stradale; non interessa sistemi edilizi o manufatti rurali storici da valorizzare. Nelle aree di interferenza tra l'infrastruttura e il paesaggio rurale circostante, il progetto paesaggistico mira a ricucire la cesura – già esistente per via dell'attuale sede stradale – ripristinando le trame e i mosaici colturali dei territori rurali e introducendo fasce verdi di mitigazione ecologica con funzione di filtro nel rapporto diretto tra contesto agricolo e strada statale.

Il progetto prevede, il ripristino in arretramento ove interferenti e la realizzazione di muretti a secco secondo tecniche e materiali della tradizione locale, posti a delimitazione dei suoli agricoli. Saranno conservati i beni caratterizzanti l'architettura rurale in pietra. In caso di interferenza con manufatti in murature a secco si prevede l'adozione di tutte le opportune soluzioni tecniche volte a scongiurare tali eventuali interferenze (es. opere di sostegno per allontanare il rilevato stradale)

In particolare in tale ambito si rileva la presenza della Menhir Calamauri e dell'area di rispetto del bene che viene lambita dalla attuale viabilità e parzialmente interferita per una minima pozione riferita alla realizzazione della viabilità complanare di accesso all'area produttiva prospiciente la stessa SS16.

Il Menhir che attualmente versa in uno stato di abbandono non verrà in alcun modo interessato dall'intervento di progetto. In fase di progettazione successiva si prevede di dettagliare la sistemazione dell'area annessa in recepimento di tutte le indicazioni riportate dalla



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAFSAGGISTICA

Soprintendenza con nota MIBACT del 2020.09.08 recante prot.34.43.01-fasc. 25.5.1/2019 espressa sul precedente Progetto definitivo.

[...]

L'intervento prevede nell'ambito dello studio delle opere a verde che nel perimetro di quanto permesso dalle misure di lotta alla Xylella fastidiosa, il reimpianto delle essenze interferite diverse dagli ulivi, al fine di ricucire il mosaico agricolo tradizionale.

Il progetto prevede la realizzazione di opere strettamente funzionali alla infrastruttura oggetto di ammodernamento e di ulteriori opere atte a evitare interclusione di suoli agricoli. Le opere di progetto non interferiscono con manufatti edilizi destinati alle attività agricole.

Il presente progetto definitivo è stato affinato al fine di scongiurare tali possibili interferenze prevedendo infatti la sola rimozione dei tratti di muri a secco che incidono sull'adeguamento della sede stradale. I muretti rimossi saranno, comunque, ricostruiti in posizione arretrata e secondo i limiti normativi. La ricostruzione avverrà in linea con le indicazioni riportate nell'elaborato "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del PPTR qià più volte richiamato.

Come riportato al punto precedente, al fine di salvaguardare i beni dell'architettura rurale e, in generale, i manufatti edilizi in pietra a secco del paesaggio rurale (pajare, forni, ecc.) è stato revisionato e affinato il progetto definitivo che ha portato alla soluzione in oggetto.

Pertanto i soli manufatti in pietra che vengono ad essere coinvolti dalla realizzazione dal progetto di ammodernamento della SS275 riguarda alcuni tratti di muretti a secco di cui si prevede lo smontaggio e il ripristino in posizione adeguata il tutto in accordo e secondo quanto indicato nelle Linee guida (elaborato 4.4.4) per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Pualia.

In tale contesto l'ammodernamento dell'infrastruttura determina non solo un aumento della sicurezza stradale, con eliminazione di tutte le immissioni dirette sulla strada statale, ma anche una sistemazione razionale delle aree periferiche periurbane su cui sorgono edifici destinati ad attività industriali e commerciali che costituiscono allo stato attuale un forte fattore di detrazione paesaggistica oltre che di percezione visiva.

Le strade complanari di progetto che si integrano con quelle esistenti consentono, di raggiungere le zone produttive e, al contempo, di: valorizzare le aree rurali incentivando la multifunzionalità delle aree agricole periurbane; evitare la formazione di aree intercluse e, quindi, di suoli detratti allo svolgimento delle normali funzioni produttive agricole. Le previste opere a verde intervengono a loro volta a garantire un inserimento ottimale delle opere stradali nel contesto paesaggistico.

[...]

L'intervento non altera le relazioni visive e funzionali dei centri urbani emergenti oltre che le specificità e i caratteri identitari dei centri storici.

La realizzazione delle previsioni progettuali può comportare il rafforzamento delle relazioni funzionali tra i centri cittadini serviti dalla infrastruttura.

La realizzazione dell'intervento comporta, anche se indirettamente, la valorizzazione delle città storiche dell'entroterra in quanto consente alle stesse di essere facilmente connesse, anche in



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAFSAGGISTICA

termini temporali con indubbi vantaggi per il turismo in generale e, in particolare, per lo sviluppo delle varie forme di accoalienza turistica.

Per quanto attiene il perseguimento dell'obiettivo di Valorizzazione del patrimonio identitario culturale insediativo si tiene a precisare che il progetto in parola ha come obiettivo principale l'innalzamento del livello di sicurezza stradale; non interessa sistemi edilizi o manufatti rurali tradizionali da valorizzare.

Le previste strade di servizio e complanari possono essere intese come viabilità per la fruizione lenta dei paesaggi che si integra con il sistema dei percorsi della mobilità sostenibile. (riferimento elaborato PD T00 IA00 AMB PL00 A).

La prevista viabilità complanare volta a evitare la formazione di aree intercluse e garantire l'accesso ai frontisti, diventa sicuramente elemento di fruizione del paesaggio agricolo e rurale dell'intorno e sistema di ricucitura del territorio rurale.

Il progetto non interessa e non intercetta elementi della Riforma Agraria.

La realizzazione dell'intervento, è da inquadrare nell'ottica della valorizzazione del territorio in quanto:

- il progetto paesaggistico, che interessa l'ampliamento del tratto infrastrutturale in oggetto, mira a conservare la matrice rurale che caratterizza il paesaggio agricolo circostante e attraverso l'introduzione di nuove aree a verde erbaceo arbustive mirate a mantenere i caratteri di funzionalità ecologica. Le aree verdi libere giocano un ruolo fondamentale nel mantenimento della biodiversità e le fasce verdi lungo le infrastrutture rappresentano corridoi ecologici significativi; attraverso la scelta di specie autoctone per migliorare la biodiversità locale e l'uso di piante che apportino maggiori benefici ambientali, ovvero assorbimento maggiore di CO2, maggior rilascio di CO2, maggior resistenza ad allergeni.
- favorisce, a seguito della riduzione dei tempi di spostamento e dalla maggiore sicurezza stradale offerta, la fruizione del sistema territoriale legato ai beni del patrimonio culturale insediativo non solo a livello locale ma anche a livello regionale e interregionale.

Anche nel caso di attraversamento di aree produttive il progetto paesaggistico mira a ricucire la cesura – già esistente per via dell'attuale sede stradale introducendo opere a verde di mitigazione ecologica con funzione di filtro nel rapporto diretto tra contesto produttivo e commerciale attraversato e la strada statale.

Il progetto paesaggistico mira a salvaguardare e valorizzare le componenti della figura territoriale.

L'ammodernamento della strada e gli interventi paesaggistico ambientali a corredo, provocheranno sicuramente ricadute positive riguardo alla componente visivo-percettiva.

Un ruolo fondamentale in tal senso è determinato dalle opere a verde.

Sono state infatti selezionate delle specie vegetali che non interferiscano con le visuali e con i caratteri tipici del paesaggio ma che contribuiscano in termini di biodiversità e ricchezza della proposta.

Il progetto infrastrutturale e paesaggistico ha caratteristiche tali da non occludere i grandi scenari che caratterizzano l'immagine del contesto attraversato.

Le previste opere a verde sono studiate al fine di garantire la percezione visiva degli spazi aperti.



SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Non si rileva alterazione dello spazio di lettura e la riduzione della fruibilità dei beni presenti sul territorio.

Il tratto oggetto d'intervento non interessa punti panoramici posti in corrispondenza di nuclei insediativi o altri beni architettonici posti in posizione privilegiata.

L'attuale SS275 che per alcuni tratti a sud rappresenta già una strada a valenza paesaggistica, interseca lungo il suo sviluppo strade a valenza paesaggistica quali: la SP172; la SP 85; la S.P. 363 (ex S.S. 497); la Strada comunale nuova Fraganite e la SP64LE. Tale intersezione non determina comunque alterazione delle caratteristiche attuali delle stesse o modifica dello stato dei luoghi che possa compromettere l'integrità dei peculiari valori paesaggistici e delle visuali.

Il tratto stradale oggetto d'intervento non interessa assi storici di accesso a città, centri storici, o ambiti urbani di importanza storico percettiva."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti antropiche e storico culturali. Inoltre, con le integrazioni trasmesse il proponente ha individuato degli itinerari a fruizione lenta lungo il tracciato di progetto che interessano complanari, strade asfaltate e sterrate esistenti. Con specifico riferimento alle componenti visivo-percettive, l'intervento si ritiene compatibile in quanto non pregiudica la conservazione delle Testimonianze della Stratificazione insediativa più prossime e non compromette i grandi scenari e gli orizzonti persistenti caratterizzanti l'ambito.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 17571-P del 23.11.2022, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95** per il progetto "Corridoio plurimodale Adriatico Itinerario Maglie - Santa Maria di Leuca. SS 275 "di Santa Maria di Leuca" - Lavori di ammodernamento ed adeguamento alla sez. B del D.M. 05/11/2001. SS 16 dal km 981+700 al km 985+386 - SS 275 dal km 0+000 al km 37+000. I° lotto: dal km 0+000 al km 23+300" di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui agli artt. 62, 63 e 66 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Ing. Francesco NATUZZI)



IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)



18

MIC|MIC_SABAP-BR-LE|23/11/2022|0017571-P

Alla

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BRINDISI E LECCE - LECCE - REGION

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e
Qualità Urbana
Sezione tutela e valorizzazione del
paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

E p. c.

Alla Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio - Servizio V mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Risp. al Foglio prot. n. 8818 del 21.10.2022 Rif. prot. n. 16590A del 03.11.2022 Class 34.43.01/

Oggetto:

Progetto: [ID_8457] MAGLIE (LE) – SANTA MARIA DI LEUCA (LE) : Varianti localizzative del "Corridoio plurimodale adriatico. Itinerario Maglie – Santa Maria di Leuca. Lavori di ammodernamento e adeguamento alla sez B del DM 5.11.2001. SS 16 "Adriatica" dal km 981+700 al km 985+386 – SS275 "di Santa Maria di Leuca" del km 0+000 al km 23+300. 1° Lotto: dal km 0+000 al km 23+300.

Procedura di Valutazione di impatto ambientale ai sensi degli artt. 165, 166, 167, 185 del D.lgs 163/2006.

Proponente: Commissario straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla SS 275 itinerario di Maglie Santa Maria di Leuca – ANAS Spa.

Parere ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004.

Con riferimento alla questione in argomento,

- *vista* la nota prot. n. 8818 del 21.10.2022, acquisita agli atti con prot. 16590A del 03.11.2022, con la quale codesto Dipartimento ha inoltrato l'istruttoria procedimentale e proposta di provvedimento in oggetto;
- esaminata la documentazione progettuale consultata per il tramite della piattaforma web dedicata del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, all'indirizzo https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8707/12815, con particolare riferimento all'elaborato 18.Paesaggistica
- *considerato* che l'intervento in oggetto afferisce all'ammodernamento dell'itinerario S.S. 275 "Maglie- Santa Maria di Leuca" poiché rientra tra le previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche di cui alla Delibera CIPE n. 121 del 21/12/2001- 1° Programma delle Infrastrutture strategiche; altresì richiamato nell'APQ della Regione Puglia del 31/03/2003 e nell'Intesa Generale Quadro del 10/10/2003 e richiamato nella Convenzione Regione Puglia- ANAS del 21/11/2003 e successivo Atto Aggiuntivo del 15/12/2004;



- rilevato che al fine di giungere ad un celere riappalto dei lavori, Anas ha valutato di procedere, dopo le vicende pregresse, alla revisione del progetto definitivo, di un primo lotto funzionale da suddividere, ai fini dell'appalto dei lavori, in tre stralci funzionali:
- 1° stralcio funzionale: dal km 0+092,65 di prog. al km 10+452,68 di prog. (da Melpignano a Scorrano);
- 2° stralcio funzionale: dal km 10+452,68 di prog. al km 18+140 (da Botrugno a Surano);
- 3° stralcio funzionale: dal km 18+140 di prog. al km 23+270,25 (da Surano alla Z.I. Tricase- Specchia Miggiano).
- considerato che per i suddetti è previsto:
- l'allargamento della sede stradale da 16,00 m a 22,00 m nel tratto da Melpignano fino a Scorrano, e da 8 m a 22 m nel tratto da Scorrano fino a Montesano Salentino;
- la realizzazione di una nuova sede stradale di larghezza pari a 22,00 m con sezione stradale di tipo B categoria B strade extraurbane principali, così come prevista nel D.M. 05/11/2001;
- la realizzazione di un sistema di strade di servizio per:
- consentire l'accesso ai fondi interclusi e alle aree artigianale-produttive esistenti;
- razionalizzare e riunire gli ingressi e le uscite degli svincoli per la Zona Industriale di Maglie, Melpignano, Cursi, Otranto, Santa Cesarea Terme e Muro Leccese, troppo vicini tra loro, tramite una viabilità parallela unidirezionale dedicata che accorpi tutte le corsie di accelerazione e di decelerazione;
- *considerato* che tracciato stradale si sviluppa per 23.362,90 m, dal km -0+092,65 al km 23+270,25 e la revisione del progetto definitivo prevede la realizzazione dell'asse principale che ripercorre il sedime esistente per un tratto di 18+516 km dalla progressiva 981+700 della SS.16 alla progressiva 18+500 della SS.275. Da questo punto in poi, per un tratto di 4+754 km dalla progressiva 18+516 alla progressiva 23+270, il tracciato è in variante.
- rilevato che è prevista anche la realizzazione di n. 16 svincoli (4 ex novo e 12 in adeguamento), taluni anche realizzati con l'ausilio di carreggiate complanari all'asse principale contenenti corsie dedicate allo smistamento dei flussi veicolari in ingresso e in uscita ed infine la realizzazione di n.78 strade complanari e/o di servizio oltre che l'adeguamento di altre tre strade complanari con la realizzazione di altrettante opere di scavalco dell'asse principale.
- *verificato* che nell'area di intervento lungo il tracciato esistente e di progetto non sono presenti beni paesaggistici tutelati ai sensi degli artt. 134 c. 1, lett. a) b) e c) e art. 136:
- *rilevato* invece che sono presenti beni paesaggistici denominati <u>Boschi</u> ai sensi del comma 1 lett.g dell'art. 142 del citato decreto legislativo 142, ed ulteriori contesti paesaggistici ai sensi dell'art. 143 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., di cui segue una disamina per territorio, nei casi di immediata e diretta interferenza con il tracciato principale o con le infrastrutture di servizio: Melpignano-Maglie:

UCP Area di rispetto siti storico culturali UCP Area di rispetto dei boschi

Maglie:

BP Boschi

UCP Area di rispetto dei boschi

UCP Vincolo idrogeologico

UCP Pascoli naturali

UCP Strada a valenza paesaggistica (n. 2)

Maglie-Muro Leccese:

BP Boschi

UCP Area di rispetto dei boschi

UCP Strada a valenza paesaggistica (n. 2)

Scorrano:

UCP Area di rispetto dei boschi

UCP Pascoli naturali

Botrugno:

UCP Area di rispetto dei boschi

UCP Pascoli naturali

San Cassiano:

UCP Strada a valenza paesaggistica

Nociglia:

UCP Pascoli naturali

Surano:



UCP Area di rispetto dei boschi

UCP Pascoli naturali

UCP Strada a valenza paesaggistica

Montesano Salentino:

UCP Vincolo idrogeologico

UCP Strada a valenza paesaggistica

Andrano:

UCP Strada a valenza paesaggistica

Tricase:

UCP Area di rispetto dei boschi

UCP Siti di rilevanza naturalistica (IT9150010)

UCP Strada a valenza paesaggistica

- considerato che il territorio interessato dall'intervento è investito dal Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR) approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) con successive modifiche ed integrazioni;
- *rilevato* che gli interventi, per circa 300 m di tracciato in territorio di Maglie e per circa 120 m di tracciato in territorio di Muro Leccese, interessano "**BP Boschi**", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, <u>contrastando con le stesse</u>;
- considerato che, relazione all'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali, il proponente ha effettuato un'analisi comparativa considerando l'opzione zero, l'opzione di realizzazione di un nuovo tracciato stradale, e l'attuale opzione che prevede l'allargamento della sede stradale;
- considerato che il proponente ha previsto opere di mitigazione a compensazione dell'impatto degli interventi con soluzioni finalizzate a conseguire il miglior inserimento paesaggistico dell'infrastruttura: in particolare tali soluzioni prevedono la realizzazione di macchie boscate e di sistemi lineari e fasce arborei e arbustivi di specie autoctone a valenza naturalistica, di filari abbinati al ripristino dei muretti a secco e l'inserimento di specie a elevato valore paesaggistico quale supporto alla valorizzazione di contesti di pregio;
- *considerato* che il parere richiesto riguarda <u>anche le varianti localizzative</u>, oggetto di procedimento ai sensi degli artt. 165, 166, 167, 183 e 185 del D. lgs. 163/2006, sentita al riguardo, per le vie brevi, la Direzione generale ABAP e fatte salve le condizioni ambientali dettate dal Ministero della cultura nell'ambito di detto procedimento;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, concorda con la proposta di provvedimento ed esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e ss.mm.ii. in quanto l'intervento, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia ed utilizzazione delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1 delle stesse.

Con il presente parere si concorda altresì per l'adozione dell'autorizzazione paesaggistica in deroga.

Il responsabile del procedimento Arch. Antonio ZUNNO

IL SOPRINTENDENTE Arch. Francesca RICCIO*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Firmato digitalmente da

FRANCESCA RICCIO

CN = RICCIO FRANCESCA O = Ministero della cultura C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 gennaio 2023, n. 15 **Piano assunzionale 2022. Atto di indirizzo.**

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare di P.O. "Segreteria di Direzione del Dipartimento", confermata dal Dirigente della Sezione Personale, dal Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- ✓ con Legge Regionale n. 7 del 12 maggio 2004 è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;
- ✓ con Deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato il nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0";
- ✓ con Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ con Deliberazione n. 952 del 25 giugno 2020, la Giunta Regionale ha approvato il piano assunzionale 2020, successivamente modificato e integrato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2172 del 29 dicembre 2020;
- ✓ con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021, si procedeva alla integrazione della deliberazione di Giunta Regionale del 29/12/2020, n. 2172 con l'adeguamento del piano assunzionale 2020-2022 al sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia di cui alla determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione;
- ✓ con Deliberazione n. 2078 del 13 dicembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni 2021-2023 e il Piano Assunzionale 2021;
- ✓ con Deliberazione n. 1558 del 9 dicembre 2022, la Giunta Regionale ha approvato il Piano triennale dei fabbisogni 2022-2024 e il Piano Assunzionale 2022;
- ✓ con Deliberazione n. 1466 del 15 settembre 2021, la Giunta Regionale ha approvato la strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ con Deliberazione n. 302 del 7 marzo 2022, la Giunta Regionale ha approvato la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

CONSIDERATO CHE:

- √ le Strutture regionali registrano, da diversi anni, una generale carenza di personale dovuta all'elevato numero di cessazioni dal servizio, alla sospensione delle procedure concorsuali a causa del periodo di emergenza sanitaria, nonché ai vincoli normativi e finanziari che non consentono Piani Assunzionali corrispondenti al reale fabbisogno di risorse umane;
- ✓ i Dipartimenti hanno, a più riprese, evidenziato il fabbisogno di personale che complessivamente non risulta compatibile con i vigenti Piani Assunzionali;

- ✓ il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, in particolare, con propria Nota ha rappresentato, tra l'altro, il numero esiguo di risorse umane su cui gravano i carichi di lavoro delle Strutture del Dipartimento, aggravati in ragione delle svariate nuove attività (gestione pandemia Covid, campagna vaccinale, PNRR, ecc...), nonché la definizione del nuovo Programma Operativo 2022-2024;
- la richiamata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1109 del 7 luglio 2021 ha stabilito che le risorse umane previste dai Piani assunzionali 2020 e 2021, relativamente al personale di categoria D, fossero assegnate alle Strutture regionali sulla base dei fabbisogni espressi dai Direttori di Dipartimento nel 2021, complessivamente pari a 280 unità, prendendo atto che le assunzioni dei funzionari con profilo tecnico sostanzialmente soddisfano i fabbisogni manifestati dai Direttori, differentemente da quelle con profilo amministrativo, stabilendo, al contempo, di far fronte a tale differenza mediante l'aggiornamento del Piano del Fabbisogno ed Assunzionale 2021/2023 e che, oltre la copertura del fabbisogno manifestato nel 2021, ulteriori assunzioni sarebbero andate a beneficio delle Strutture che avessero registrato un saldo negativo assunzioni-cessazioni;
- √ nel rispetto dei vincoli normativi e finanziari la DGR n. 1558/2022 ha approvato il Piano Assunzionale 2022 consentendo, con riferimento ai profili di categoria D, l'assunzione di n. 111 unità mediante procedure concorsuali e scorrimento delle graduatorie;
- ✓ le assunzioni dei 111 funzionari potranno avvenire a seguito dell'attivazione della procedura ex art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001;
- ✓ sulla base della richiamata DGR n. 1109/2021, 71 unità di personale da assumere soddisfano i fabbisogni manifestati nel 2021 e le restanti 40 unità andrebbero ripartite in proporzione al gap assunzioni-cessazioni che si è registrato presso i vari Dipartimenti/Strutture regionali;

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo RITENUTO DI

- ✓ confermare, nei limiti previsti dal Piano Assunzionale 2022, l'assegnazione di 71 unità alle strutture regionali secondo quanto già deliberato dalla Giunta Regionale con proprio atto n. 1109 del 7 luglio 2021 consentendo, comunque, alle Direzioni di Dipartimento e Strutture apicali di richiedere profili professionali differenti in relazione alle aggiornate esigenze e priorità, nel rispetto del limite numerico stabilito e complessivamente sopra indicato, mediante lo scorrimento delle graduatorie degli idonei approvate con provvedimenti della Sezione Personale;
- ✓ assegnare le restanti 40 unità di personale di categoria D, previste dal Piano Assunzionale 2022, al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale mediante lo scorrimento delle graduatorie degli idonei approvate con provvedimenti della Sezione Personale per fronteggiare prioritariamente le forti criticità evidenziate dall'Assessorato e dal Dipartimento Promozione della Salute e del benessere animale;
- √ demandare al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale l'individuazione delle graduatorie oggetto di scorrimento in relazione allo specifico fabbisogno;
- ✓ rinviare al Piano Assunzionale 2023 e seguenti l'assegnazione delle risorse umane sulla base dell'andamento medio del quinquennio 2019/2023 delle cessazioni di personale a tempo indeterminato al netto del personale assegnato nel medesimo periodo allo stesso titolo.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie

previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere	
La	presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302
de	l 7/03/2022.
Ľii	mpatto di genere stimato è:
	diretto
	indiretto
Χ	neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'organo politico, ai sensi dell'art. 4, c. 4, lett. k) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto deliberativo:

- 1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di confermare, nei limiti previsti dal Piano Assunzionale 2022, l'assegnazione di 71 unità alle strutture regionali secondo quanto già deliberato dalla Giunta Regionale con proprio atto n. 1109 del 7 luglio 2021 consentendo, comunque, alle Direzioni di Dipartimento e Strutture apicali di richiedere profili professionali differenti in relazione alle aggiornate esigenze e priorità, nel rispetto del limite numerico stabilito e complessivamente sopra indicato, mediante lo scorrimento delle graduatorie degli idonei approvate con provvedimenti della Sezione Personale;
- 3. di assegnare le restanti 40 unità di personale di categoria D, previste dal Piano Assunzionale 2022, al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale mediante lo scorrimento delle graduatorie degli idonei approvate con provvedimenti della Sezione Personale per fronteggiare prioritariamente le forti criticità evidenziate dall'Assessorato e dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- 4. di demandare al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale l'individuazione delle graduatorie oggetto di scorrimento in relazione allo specifico fabbisogno;
- 5. di rinviare al Piano Assunzionale 2023 e seguenti l'assegnazione delle risorse umane sulla base dell'andamento medio del quinquennio 2019/2023 delle cessazioni di personale a tempo indeterminato al netto del personale assegnato nel medesimo periodo allo stesso titolo;
- 6. di notificare il presente provvedimento ai Dipartimenti, alle altre Strutture apicali ed alla Sezione Personale per gli adempimenti consequenziali;
- 7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Responsabile P.O. "Segreteria Direzione di Dipartimento" Dott. Antonio Del Priore

Il Dirigente della Sezione Personale Dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione Dott. Ciro Giuseppe Imperio

Il Segretario Generale della Presidenza Dott. Roberto Venneri

L'Assessore al Personale e Organizzazione Giovanni Francesco Stea

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di confermare, nei limiti previsti dal Piano Assunzionale 2022, l'assegnazione di 71 unità alle strutture regionali secondo quanto già deliberato dalla Giunta Regionale con proprio atto n. 1109 del 7 luglio 2021 consentendo, comunque, alle Direzioni di Dipartimento e Strutture apicali di richiedere profili professionali differenti in relazione alle aggiornate esigenze e priorità, nel rispetto del limite numerico stabilito e complessivamente sopra indicato, mediante lo scorrimento delle graduatorie degli idonei approvate con provvedimenti della Sezione Personale;
- 3. di assegnare le restanti 40 unità di personale di categoria D, previste dal Piano Assunzionale 2022, al Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale mediante lo scorrimento delle graduatorie degli idonei approvate con provvedimenti della Sezione Personale per fronteggiare prioritariamente le forti criticità evidenziate dall'Assessorato e dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale;
- 4. di demandare al Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale l'individuazione delle graduatorie oggetto di scorrimento in relazione allo specifico fabbisogno;
- 5. di rinviare al Piano Assunzionale 2023 e seguenti l'assegnazione delle risorse umane sulla base dell'andamento medio del quinquennio 2019/2023 delle cessazioni di personale a tempo indeterminato al netto del personale assegnato nel medesimo periodo allo stesso titolo;
- 6. di notificare il presente provvedimento ai Dipartimenti, alle altre Strutture apicali ed alla Sezione Personale per gli adempimenti consequenziali;
- 7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

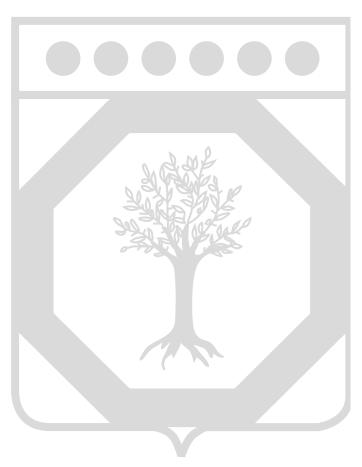
Il Segretario Generale della Giunta Regionale

Il Presidente della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

MICHELE EMILIANO







BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: http://burp.regione.puglia.it

 $\textit{e-mail:} \ \texttt{burp@pec.rupar.puglia.it-burp@regione.puglia.it}$

Direttore Responsabile Dott. Francesco Monaco

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974 Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)